REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 12 maggio 2023 **Anno LIV - N. 63**

Flora del Veneto, Convolvolo o Vilucchio (Convolvulus arvensis)
(Antonio Dimer Manzolli)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **32** del 12 maggio 2023
Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto e di conferma per alcuni bandi del CSR 2023-2027, del PSR 2014-2022 e delle programmazioni precedenti dello sviluppo rurale. DGR n. 165/2023, n. 166/2023, n. 167/2023 e n. 296/2023. Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 2021/2115. 1
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **44** del 03 maggio 2023
Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali tepotinib (Tepmetko - Registered), amivantamab (Rybrevant - Registered), tabentafusp (Kimmtrak - Registered) e avapritinib (Ayvakyt - Registered). 5
[Sanità e igiene pubblica]

n. **45** del 03 maggio 2023
Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali tagraxofusp (Elzonris Registred), a seguito della determina AIFA n. 133 del 20.02.2023 (G.U. n. 53 del 03.03.2023); avapritinib (Ayvakyt - Registered), a seguito della determina AIFA n. 99 del 15.2.2023 (G.U. n. 49 del 27.2.2023) e venetoclax (Venclyxto Registered) a seguito della determina AIFA n. 248 del 27.3.2023 (G.U. n. 78 del 1.4.2023). 38
[Sanità e igiene pubblica]

n. **46** del 03 maggio 2023
D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione del medicinale roxadustat (Evrenzo Registered) e aggiornamento a seguito di nuove indicazioni per i farmaci mepolizumab (Nucala - Registered) e beclometazone disproprionato, formoterolo fumarato diidrato, glicopirronio bromuro (Trimbow Registered). 59
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

n. **53** del 09 maggio 2023
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 3 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense da svolgersi presso l'Avvocatura della Regione del Veneto necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato, indetta con Bando approvato con DDR n. 36 del 7 marzo 2023 dell'Avvocato Coordinatore. Esiti. 64
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **71** del 18 aprile 2023
Proroga tecnica ex art. 106, co. 11 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii a tutto il 31.08.2023, del noleggio di sole 3 autovetture, del contratto relativo all'adesione alla convenzione denominata "Veicoli in noleggio 13" Lotto 2 "Vetture intermedie" stipulata da Consip con la ditta Leasys S.p.A. Corso G. Agnelli, 200 Torino C.F./P.IVA 06714021000 e registrazioni delle maggiori spese in esercizio 2023. C.I.G. Convenzione 7163219B4F, C.I.G. derivato 75915400FE. L.R. 39/2001. 66
[Demanio e patrimonio]

n. **86** del 02 maggio 2023
Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di libri di testo destinati alle Strutture afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a Libreria Zarbo S.a.s. via Miranese, 19/C 30171 Mestre Venezia C.F. e Partita IVA 02044950273 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 3.638,41 (IVA assolta dall'editore) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y0C3A9282C. 69
[Demanio e patrimonio]

n. **87** del 02 maggio 2023
Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un abbonamento annuale alla rivista digitale "Guida al Diritto" destinata alla Direzione Acquisti e AA.GG. a Il Sole 24 ore S.p.A. viale Sarca, 233 20126 Milano Codice Fiscale e Partita IVA 00777910159 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 144,00 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y7A3AB9DDE. 72
[Demanio e patrimonio]

n. **89** del 02 maggio 2023
Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di lame di ricambio per le taglierine in uso ai due Centri Stampa regionali a favore della ditta Lorenzon & C. S.r.l. Via M. D'Azeglio, 8/10 20021 Bollate (MI) Codice Fiscale e Partita IVA 08004680156, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 879,62 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. YCD3AE1FE5. 75
[Demanio e patrimonio]

n. **91** del 03 maggio 2023
Affidamento diretto tramite Ordine Diretto d'Acquisto nel M.E.P.A, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di n. 2 stender appendiabiti per la sede di Palazzo Balbi della Giunta regionale del Veneto a favore della ditta Ultrapromedia S.r.l., Via Flaminia, 71 00196 Roma Codice Fiscale e Partita IVA 10324241008 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 193,98 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y9E3ADCD9D. 78
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **79** del 08 maggio 2023
Sospensione temporanea iscrizione vigneti, della varietà Garganega, allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle DO "Soave", "Recioto di Soave" e "Soave Superiore", per le campagne vitivinicole 2023/24 e 2024/25. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 3. 81
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **105** del 03 aprile 2023
Piano di Azione (PdA) "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del FLAG "GAC Chioggia e Delta del Po" - Misura 6.D - Finanziamento del progetto a titolarità "Studio e analisi e proposte innovative per la gestione dei mercati ittici nel territorio del GAC Chioggia e del Delta del Po" codice 02/SSL/16/VE-01/SSL/23/VE CUP H25C23000320009 e impegno di spesa. Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Art. 62 del Reg. (UE) n. 508/2014. Capo 3 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014. Priorità IV del Programma Operativo FEAMP 2014-2020. 83
[Caccia e pesca]

n. **111** del 07 aprile 2023
Affidamento mediante trattativa diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108 del 29 luglio 2021, del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone, dal giorno 14 aprile al giorno 16 aprile 2023. CIG: Z7A3A77900. 88
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **120** del 12 aprile 2023
Trasferimenti per la "Città Veneta della Cultura" - Approvazione delle risultanze di istruttoria e valutazione, assegnazione del contributo e assunzione di impegno di spesa a favore del candidato vincitore, il Comune di Pieve di Soligo (TV). LR n. 20/2021. DGR n. 1110 del 9 agosto 2021. Esercizio 2023. 101
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

n. **3** del 19 aprile 2023
Impegno di euro 1.500,00 a favore della Ditta Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida di Piove di Sacco (PD) C.F. e P.I. 03933120283 CIG 87310870ED per spese di rappresentanza per le attività istituzionali della Presidenza della Regione. L.R. n. 39/2001. 105
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **204** del 14 aprile 2023
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (Decreto Semplificazioni), dell'incarico per il Servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'Agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. al 31.12.2022. Decreto a contrarre con contestuale affidamento diretto e impegno di spesa. CIG: ZC43A91231 - CPV 79212000-3. 108
[Appalti]

n. **240** del 03 maggio 2023
Conclusione del procedimento, avviato d'ufficio ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. e contestuale revoca del contributo residuo concesso alla Provincia di Verona con D.G.R. n. 931 del 18.06.2013. Interventi di viabilità provinciale VR664 e VR665 ricompresi nei Piani Triennali per l'adeguamento della rete viaria, triennio 2009-2011. 114
[Viabilità e trasporti]

n. **241** del 03 maggio 2023
Conclusione del procedimento, avviato d'ufficio ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. e contestuale revoca del contributo residuo concesso alla Provincia di Rovigo con D.G.R. n. 4120 del 29.12.2009.Interventi ricompresi nei Piani Triennali per l'adeguamento della rete viaria, trienni 2006-2008 e 2009-2011 e nella rete complementare alla rete regionale. 115
[Viabilità e trasporti]

n. **243** del 04 maggio 2023
Accordo attuativo per l'apertura e l'esercizio anticipati e provvisori della sesta tratta funzionale della Superstrada Pedemontana Veneta compresa tra il casello di Spresiano Villorba (TV) e l'interconnessione con l'autostrada A27, ex comma 7 dell'articolo 21 del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017. Approvazione schema di procedura operativa n. 6. 116
[Viabilità e trasporti]

n. **245** del 04 maggio 2023
Determinazione definitiva del contributo assegnato con DGR n. 1123/2021 alla Provincia di Rovigo con vincolo di destinazione all'impresa Garbellini s.r.l. 123
[Viabilità e trasporti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **1** del 18 gennaio 2023
DDR n. 119 del 10.11.2022, relativo ad affidamento del servizio di interpretariato consecutiva in lingua inglese in occasione di un incontro istituzionale in calendario per il giorno 13 dicembre 2022. Presa d'atto dello scioglimento del rapporto contrattuale e riconoscimento economia di spesa. 125
[Relazioni internazionali]

n. **29** del 05 maggio 2023
Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, tramite piattaforma APPTEL, del servizio di "Supporto alla gestione dell'Osservatorio regionale Immigrazione per il triennio 2023-2025" a favore dell'operatore economico Centro Studi Sintesi s.r.l. con sede legale in Venezia Mestre, P.IVA 03655090276. Aggiudicazione. Codice CUP H15E23000000002 Codice CIG 9699118D5D. 127
[Appalti]

n. **30** del 09 maggio 2023
Indizione del procedimento e approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di uno o più partner privati per la co-progettazione di interventi a valere sull'avviso FAMI 2021-2027 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi (Decreto del Ministero dell'Interno n. 2364 del 21.04.2023). 151
[Relazioni internazionali]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **446** del 18 aprile 2023
Designazione del rappresentante della Regione del Veneto per l'istituzione dell'Osservatorio Ambientale ex art. 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006. "Aeroporto di Treviso". DGR n. 2250/2014. 179
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **447** del 18 aprile 2023
Nomina del Commissario liquidatore dei Consorzi obbligatori per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro. 181
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **448** del 18 aprile 2023
Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con D.G.R. n. 988 del 09.08.2022. Costituzione del Coordinamento Regionale per l'Economia e lo Sviluppo Circolare (CRESC), del tavolo tecnico per il Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti e del tavolo tecnico di riferimento per gli End of Waste. 184
[Ambiente e beni ambientali]

n. **478** del 26 aprile 2023
Contributo al Comune di Rosolina (RO) per l'attivazione del distaccamento stagionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presso la località di Rosolina Mare, per la gestione della sicurezza del territorio e della popolazione turistica, nonché il concorso alla lotta agli incendi boschivi nel corso della stagione estiva 2023. 188
[Sicurezza pubblica e polizia locale]

n. **486** del 26 aprile 2023
Approvazione delle disposizioni organizzative per la realizzazione del Progetto regionale "Biodiversità Veneta - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale - BIODI.VE. 5". Legge n. 194/2015, articolo 10 - Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare. 194
[Agricoltura]

n. **493** del 26 aprile 2023
Progetto di acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027. DGR n. 1528/2022. Implementazione delle attività progettuali e delle risorse finanziarie. 209
[Veterinaria e zootecnia]

n. **514** del 09 maggio 2023
Programmazione di un contributo in conto capitale al Comune di Brenzone sul Garda per lavori di riqualificazione del pontile di Magugnano scalo della navigazione pubblica di linea. L.R. 28.01.1982 n. 8. 215
[Viabilità e trasporti]

n. **516** del 09 maggio 2023
Approvazione della terza variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7. 217
[Demanio e patrimonio]

n. **543** del 09 maggio 2023
Attuazione progetti finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria. Bando per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione di stufe inquinanti a biomasse legnose e all'acquisto ed installazione di impianti termici domestici alimentati a biomasse con migliori prestazioni emissive oppure di pompe di calore elettriche. Approvazione del bando e della convenzione con Veneto Innovazione S.p.A. per la gestione operativa del bando - annualità 2023. 248
[Ambiente e beni ambientali]

n. **551** del 09 maggio 2023
Determinazione del calendario per l'Anno Scolastico 2023-2024 nella Regione del Veneto. L.R. 13 aprile 2001 n. 11, art. 138, comma 1, lettera d). 283
[Istruzione scolastica]

n. **552** del 09 maggio 2023
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte": approvazione Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione dei progetti formativi per "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" - Anno 2023-2024. 290
[Formazione professionale e lavoro]

n. **553** del 09 maggio 2023
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2 - Obiettivo specifico f). Approvazione Avviso pubblico e Direttiva "Assegni di Ricerca 2023" per la presentazione di progetti. 314
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **557** del 09 maggio 2023
Gestione delle produzioni Doc Prosecco per la vendemmia 2022 - Svincolo prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc Prosecco di cui alla DGR n. 922 del 26 luglio 2022. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4. 371
[Agricoltura]

n. **563** del 09 maggio 2023
Approvazione del bando per il sostegno all'arte contemporanea. DGR n. 235 del 7.3.2023. Piano annuale degli interventi per la cultura 2023. LR n. 17/2019, art. 26. 373
[Cultura e beni culturali]

n. **565** del 09 maggio 2023
Indizione e organizzazione del Premio letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre", sessantesima edizione, anno 2023. Legge regionale 1 dicembre 1989, n. 49. 380
[Cultura e beni culturali]

n. **574** del 09 maggio 2023
Approvazione Piano operativo regionale - Assistenza Domiciliare e prime indicazioni operative e organizzative. Decreto interministeriale 23 gennaio 2023. PNRR Missione 6 Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub-Investimento 1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI). CUP C99I23000320001. 386
[Sanità e igiene pubblica]

PARTE TERZA

CONCORSI

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PD)
Avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di complessive n. 4 posizioni di impiegati C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA. 398

ASILO INFANTILE "UMBERTO I", CASTELFRANCO VENETO (TV)
Avviso di mobilità volontaria per funzionario amministrativo cat. D CCNL Funzioni Locali con possibilità di attribuzione di incarico di Elevata Qualificazione presso l'Ipab Umberto I di Castelfranco Veneto. 399

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA
Avviso pubblico, per titoli e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico, disciplina di Cardiologia, con competenze specifiche nell'ambito della cardiologia interventistica avanzata. 400

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nel profilo di tecnico sanitario di radiologia medica - Area dei professionisti della salute - Ruolo sanitario. 401

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente psicologo disciplina psicoterapia. 402

AZIENDA ZERO
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di ANATOMIA PATOLOGICA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 403

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 145 posti di Dirigente Medico nella disciplina di MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 412

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di CARDIOLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 422

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 430

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 61 posti di Dirigente Medico nella disciplina di GINECOLOGIA E OSTETRICIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 439

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEURORADIOLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 449

Pubblicazione graduatoria Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia per UOC Chirurgia della Mano dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona. 458

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina Oftalmologia per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona. 461

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina Radiodiagnostica per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale. 462

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto con il profilo di Funzionario Tecnico a tempo pieno ed indeterminato per il comune di Piazzola sul Brenta. 463

COMUNE DI SALZANO (VENEZIA)

Selezione unica per la formazione di un elenco di idonei da assumere con la qualifica di Istruttore Tecnico, area degli istruttori, come da CCNL Funzioni locali del 16.11.2022, ex cat. C - nei comuni di Salzano, Martellago, Mirano e Santa Maria di Sala (Città Metropolitana di Venezia), aderenti allo specifico accordo. 464

IPAB "VILLA SERENA", SOLAGNA (VICENZA)

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per il profilo di Assistente Sociale (Area dei Funzionari ed dell'elevata qualificazione CCNL Funzioni Locali). 465

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico libero professionale di Psicologo. 466

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "DOMENICO SARTOR", CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Avviso di pubblico concorso per soli esami per la copertura di nr. 2 posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno ed indeterminato - area operatori esperti (ex cat. B) - C.C.N.L. comparto Funzioni locali. 467

PROVINCIA DI TREVISO

Selezione unica per la formazione di un elenco di idonei per il profilo professionale di istruttore amministrativo - area istruttore (ex categoria giuridica C). 468

Selezione unica per la formazione di un elenco di idonei per il profilo professionale di istruttore tecnico - area istruttore (ex categoria giuridica C). 469

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Vidotto Paolo per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Ponte di Piave ad uso irriguo. Pratica n. 6436. 470

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZ. AGR. MASCHIO PIETRO di Marion Bellussi Lucia & C. S.a.s. Società Agricola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Pietro Di Feletto, Conegliano, San Vendemiano, San Fior ad uso Irriguo. Pratica n. 6431. 471

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda di Cantine Riunite & CIV Soc. Coop. Agr. per variante alla concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vazzola (TV) a uso industriale e igienico-sanitario. Pratica n. 2831. 472

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Damuzzo Gianbattista, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di San Stino Di Livenza Via Stazione, da moduli medi 0,0001 a moduli 0,02 Massimi. Pratica N. PDPZA03718. 473

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Damuzzo Gianbattista, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Cinto Caomaggiore Via Contesini, da moduli medi 0,00063 a moduli 0,02 massimi. Pratica n. PDPZa03720. 474

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ACQUEVENETE S.P.A., MONSELICE (PD)
Decreto del Direttore Generale prot. n. 5617/23 del 2 maggio 2023
Estratto del decreto del Direttore Generale di Acquevenete SpA prot. n 5617/23 del 02/05/2023 relativo ai lavori "Nuova adduttrice a servizio del serbatoio della frazione di San Pietro in Comune di Cavarzere": ordine di pagamento di indennità di asservimento e occupazione temporanea. 475

Decreto del Direttore Generale prot. n. 5682 del 2 maggio 2023
Estratto del decreto del Direttore Generale prot. 5682/23 del 02/05/2023 "Realizzazione dei lavori di "Adeguamento della rete fognaria del Comune di Loreo", svincolo dell'indennità accettata di esproprio ex art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. 476

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)
Decreto del dirigente n. 5 del 3 maggio 2023
Realizzazione della pista ciclabile di Viale Oriente - 2° stralcio. Ordine di pagamento dell'indennità di esproprio ai sensi degli art. 20 e 26 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm.. 477

Decreto del dirigente n. 6 del 3 maggio 2023
Realizzazione della pista ciclabile di viale Oriente - 2° stralcio. deposito dell'indennità non condivisa, ai sensi degli art. 20, comma 14, art. 26, comma 11 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm. 478

COMUNE DI SILEA (TREVISO)
Ordine di deposito presso la cassa Depositi e Prestiti di indennità di esproprio non condivisa prot. 7723 del 19 aprile 2023
Lavori di realizzazione pista ciclabile sulla S.P. 64 dal km 14+050 al km 14+330 - secondo stralcio. Ordine di deposito indennità non condivise art. 20, comma 14, DPR n. 327/2001. 479

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)
Decreto di espropriazione rep. n. 3067 del 17 aprile 2023
Estratto decreto di espropriazione delle aree interessate dai lavori di completamento della viabilità in Via Silvio Pellico. 481

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA
Estratto del Decreto di Esproprio n. 736 emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 6592 del 3 maggio 2023
"Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia" 2° stralcio [p. 110.2]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO (ART. 22 DPR 08.06.2001 n. 327.) 482

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA
Decreto di esproprio - Provvedimento n. 14 del 2 maggio 2023
Sistemazione del torrente Novare, Vaio del Ghetto, Arbizzano e Parona nei comuni di Negrar, San Pietro in Cariano e Verona con realizzazione di uno scolmatore di piena del torrente Novare con recapito nel torrente Negrar - CBVR_N01 - scolmatore Novare - Decreto n. 208 del 18.07.2019 del Soggetto Attuatore per il settore idrogeologico. 483

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA
Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie di espropriazione emessa da RFI SpA il 11 ottobre 2021 n. 144
Tratta AV/AC Verona - Padova. Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009). 484

PROVINCIA DI VICENZA
Decreto di esproprio n. 608 del 28 aprile 2023
Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 12: Meggiolaro Michele e Vezzaro Amelia. POR FESR 2014-2020. AZIONE 5.1.1 - Procedimento espropriativo: relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano- bacino di valle. 485

Decreto di esproprio n. 609 del 28 aprile 2023
Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 13: Meggiolaro Michele. POR FESR 2014-2020. AZIONE 5.1.1 - Procedimento espropriativo: relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano- bacino di valle. 486

VENETO STRADE SPA, VENEZIA
Decreto di esproprio 590 del 19 aprile 2023
Intervento 957 PTR 2009/2011 S.R. 14 "Via Martiri della Libertà" Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R.14 Via Martiri della Libertà e Via Porto di Cavergnago - Mestre - Comune di Venezia - Città Metropolitana di Venezia. Rettifica Decreto n. 585/2021 del 29/09/2021. 487

Urbanistica

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Venezia n. 16 del 27 aprile 2023
Approvazione dell'accordo di programma in variante al P.A.T. e al P.I. del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 11/2004 e dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, per la realizzazione del complesso polifunzionale dedicato allo sport professionistico ed amatoriale, all'educazione, alla salute e all'intrattenimento, denominato "bosco dello sport". 489

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto del Presidente della Provincia n. 58 del 21 aprile 2023
Comune di Paese. Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio. Approvazione ai sensi dell'art. 14 L.R n.11/2004. 491

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 503204)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 32 del 12 maggio 2023

Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto e di conferma per alcuni bandi del CSR 2023-2027, del PSR 2014-2022 e delle programmazioni precedenti dello sviluppo rurale. DGR n. 165/2023, n. 166/2023, n. 167/2023 e n. 296/2023. Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 2021/2115.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
In base a quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021, sulla base dello schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste presentato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome il 10 maggio 2023, si dispone la proroga al 15 giugno 2023 della scadenza dei termini di presentazione delle domande di conferma del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 per gli impegni pluriennali assunti nell'attuale periodo di programmazione e in quelli precedenti di cui alle DGR n. 165/2023, n. 166/2023 e n. 167/2023. La proroga al 15 giugno 2023 riguarda inoltre anche il bando approvato con DGR n. 296/2023 relativo all'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 03, 08, 10, 14, 29 e SRB 01 Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027.

Il Presidente

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la DGR n. 410 del 25 marzo 2013, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la DGR n. 657 del 13 maggio 2014, che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26 maggio 2015 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la DGR n. 947 del 28 luglio 2015 con cui la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, e le successive modifiche, tra cui quella conseguente al Regolamento UE 2020/2220 che ha esteso la durata del Programma fino al 31 dicembre 2025;

DATO ATTO che, ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021, è concessa agli Stati membri maggiore flessibilità nella fissazione del termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, al fine di tenere maggiormente conto delle loro circostanze specifiche; la medesima flessibilità deve applicarsi anche alla data di presentazione delle modifiche di cui all'art. 15, paragrafo 2, del medesimo regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 con cui la Commissione europea ha approvato il Piano Strategico Nazione della PAC 2023-2027 dell'Italia;

VISTA la DGR n. 1067 del 3 agosto 2021 che aggiorna il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali adottato;

VISTA la DGR n. 15 del 10 gennaio 2023 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la DGR n. 165 del 24 febbraio 2023 "Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022. Apertura termini anno 2023 per la presentazione delle domande di conferma di impegni pluriennali ancora in essere assunti nei precedenti e nel periodo di programmazione 2007-2013 prima dell'anno 2012. Regolamento (UE) n. 1305/2013";

VISTA la DGR n. 166 del 24 febbraio 2023 "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. DGR n. 396/2018. Apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma per il sesto anno per il tipo d'intervento 10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue. Regolamento (UE) n. 1305/2013";

VISTA la DGR n. 167 del 24 febbraio 2023 "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. DGR n. 736/2018, n. 376/2019 e n. 218/2022. Apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma per l'anno 2023 per alcuni tipi d'intervento della misura 8, 10 e 11. Regolamento (UE) n. 1305/2013";

DATO ATTO che le citate DGR n. 165/2023, n. 166/2023 e n. 167/2023 hanno fissato al 15 maggio 2023 il termine ultimo per la presentazione delle domande;

VISTA la DGR n. 14 del 10 gennaio 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);

VISTA la DGR n. 1647 del 19 dicembre 2022 che ha approvato lo schema di Convenzione di delega ad AVEPA in qualità di Organismo intermedio per le funzioni di ricezione, istruttoria, ammissibilità, finanziabilità, liquidazione delle domande presentate a seguito dei bandi di apertura dei termini del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTA la DGR n. 120 del 6 febbraio 2023 che approva il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTA la DGR n. 296 del 21 marzo 2023 che ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA03 - Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli (Azione 3.1 - Adozione di tecniche di Semina su sodo/No tillage NT); SRA08 - Gestione prati e pascoli permanenti (Azione 8.1 - Gestione sostenibile dei prati permanenti e Azione 8.3 - Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali); SRA10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche (Azione 10.1 - Gestione attiva formazioni arboreo arbustive e Azione 10.3 - Gestione attiva di boschetti nei campi); SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità; SRA29 - Pagamenti per adozione e mantenimento di agricoltura biologica (Azione 29.1 - Conversione all'agricoltura biologica e Azione 29.2 Mantenimento dell'agricoltura biologica); SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027;

DATO ATTO che la citata DGR n. 296/2023 ha fissato al 15 maggio 2023 il termine ultimo per la presentazione delle domande;

DATO ATTO che, sulla base delle difficoltà derivanti dal nuovo quadro programmatorio particolarmente composito, complicato dall'emergenza idrica che, in ampi territori, ha causato ritardi nelle decisioni aziendali legate alla disponibilità di acqua irrigua che hanno ostacolato le procedure di presentazione delle domande di accesso agli aiuti della politica agricola comune, il Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste ha proposto in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome il 10 maggio 2023 lo schema di decreto "Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023";

DATO ATTO che il citato Decreto ministeriale in fase di emanazione proroga al 15 giugno 2023 il termine per la presentazione delle domande di aiuto per il primo pilastro della PAC. Per le domande presentate oltre il termine del 15 giugno 2023 si applicano le riduzioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42. Le modifiche apportate alle domande presentate entro il 15 giugno 2023, con l'aggiunta di singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive purché presentate entro il 10 luglio 2023. Il Decreto inoltre consente alle Regioni di applicare la medesima proroga dei termini per le domande a valere sul Programma di sviluppo rurale 2014-2022;

VISTA l'intesa ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di Decreto ministeriale espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome nella seduta del 10 maggio 2023;

DATO ATTO che la proroga dei termini riguarda i soggetti che devono presentare la domanda di conferma degli impegni pluriennali assunti nella attuale programmazione del PSR e nelle precedenti programmazioni a seguito delle DGR di apertura dei termini n. 165/2023, n. 166/2023 e n. 167/2023;

DATO ATTO che la proroga dei termini riguarda inoltre anche il bando approvato con DGR n. 296/2023 per gli interventi del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

RITENUTO, pertanto, di prorogare le scadenze dei termini fissate con DGR n. 165/2023, n. 166/2023, n. 167/2023 e n. 296/2023 al 15 giugno 2023;

DATO ATTO che per le domande presentate oltre il termine del 15 giugno 2023 si applicano le riduzioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42;

DATO ATTO che le modifiche apportate alle domande presentate entro il 15 giugno 2023, con l'aggiunta di singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive purché presentate entro il 10 luglio 2023;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO l'art. 6 della Legge regionale 1 settembre 1972 n. 12, come modificato dall'art. 6 della Legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti di cui al primo comma, lett. d) del citato art. 6 della Legge regionale n. 27/1973;

TENUTO CONTO che il presente atto sarà sottoposto alla ratifica della Giunta regionale nella prima seduta utile;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare al 15 giugno 2023 la scadenza dei termini di presentazione della domanda di conferma degli impegni pluriennali assunti nella attuale programmazione del PSR 2014-2022 e nelle precedenti programmazioni a seguito delle deliberazioni di apertura dei termini n. 165/2023, n. 166/2023 e n. 167/2023 nonché dei termini di presentazione delle domande di aiuto sui bandi approvati con la DGR n. 296 del 21 marzo 2023 relativi agli interventi SRA 03, 08, 10, 14, 29 e SRB 01 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027;
3. di dare atto che per le domande presentate oltre il termine del 15 giugno 2023 si applicano le riduzioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42;
4. di dare atto che le modifiche apportate alle domande presentate entro il 15 giugno 2023, con l'aggiunta di singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive purché presentate entro il 10 luglio 2023;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di sottoporre il presente decreto alla ratifica da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 12/1972, come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 27/1973;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 502260)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 44 del 03 maggio 2023

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali tepotinib (Tepmetko - Registered), amivantamab (Rybrevant - Registered), tabentafusp (Kimmtrak - Registered) e avapritinib (Ayvakyt - Registered).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Si aggiorna l'elenco dei farmaci oncologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del decreto n. 16 del 21.2.2023, con l'inserimento di nuove specialità medicinali di ambito oncologico relative ai farmaci: tepotinib (Tepmetko - Registered), di cui alla determina AIFA n. 96 del 15.2.2023; amivantamab (Rybrevant - Registered), di cui alla determina AIFA n. 100 del 15.2.2023; tabentafusp (Kimmtrak - Registered), di cui alla determina AIFA n. 121 del 15.2.2023; avapritinib (Ayvakyt - Registered), di cui alla determina AIFA n. 99 del 15.2.2023.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 - Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo allegato B, venga aggiornato in caso di future determine dell'Agenzia Italiana del Farmaco di classificazione di farmaci oncologici, sulla base delle valutazioni espresse in sede di Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 21.1.2019;

VISTO il proprio decreto n. 16 del 21.2.2023- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche per il farmaco durvalumab (Imfinzi - Registered). Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale pralsetinib (Gavreto - Registered).;

VISTA la DGR n. 614 del 14.5.2019 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019";

VISTA la determina AIFA n. 96 del 15.2.2023 (G.U. n. 48 del 25.2.2023) - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Tepmetko», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.* - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato *in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, con alterazioni genetiche associate a skipping dell'esone 14 (METex14) del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale, che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino*, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori, specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https://servizionline.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo (RNRL);*

VISTA la determina AIFA n. 100 del 15.2.2023 (G.U. n. 49 del 27.2.2023) - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Rybrevant», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537-* in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato *in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule*

(non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazioni da inserzione nell'esone 20 attivanti (exon20ins) del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR), dopo il fallimento della chemioterapia a base di platino, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori, specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https://servizionline.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP);*

VISTA la determina AIFA n. 121 del 15.2.2023 (G.U. n. 57 del 8.3.2023) - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Kimmtrak», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537-* in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato *in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti positivi all'antigene leucocitario (HLA)-A*02:01 con melanoma uveale non resecabile o metastatico*, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP);*

PRESO ATTO

che la sopra citata determina attribuisce al farmaco tabentafusp (Kimmtrak - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica condizionata;

VISTA la determina AIFA n. 99 del 15.2.2023 (G.U. n. 49 del 27.2.2023) - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Ayvakyt», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537-* in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato *come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con tumori stromali gastrointestinali (GIST) non resecabili o metastatici che presentano la mutazione del recettore alfa del fattore di crescita derivato dalle piastrine (PDGFRA) D842V*, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti (RNRL); confezione 300 mg - oncologo; confezione 25 mg, 50 mg, 100 mg e 200 mg - ematologo e oncologo;*

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO

dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione delle schede informative sul farmaco, come da verbale delle sedute del 23.3.2023 e 20.4.2023.

decreta

1. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco tepotinib (Tepmetko - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, con alterazioni genetiche associate a skipping dell'esone 14 (METex14) del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale, che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia*

e/o chemioterapia a base di platino, di cui alla determina AIFA descritta in premessa, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE con Piano di Cura, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;

2. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco amivantamab (Rybrevant - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazioni da inserzione nell'esone 20 attivanti (exon20ins) del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR), dopo il fallimento della chemioterapia a base di platino*, di cui alla determina AIFA descritta in premessa, i Centri di I livello HUB, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;
3. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco tabentafusp (Kimmtrak - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti positivi all'antigene leucocitario (HLA)-A*02:01 con melanoma uveale non resecabile o metastatico*, di cui alla determina AIFA descritta in premessa, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE con Piano di Cura, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;
4. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco avapritinib (Ayvakyt - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con tumori stromali gastrointestinali (GIST) non resecabili o metastatici che presentano la mutazione del recettore alfa del fattore di crescita derivato dalle piastrine (PDGFRA) D842V*, di cui alla determina AIFA descritta in premessa, le seguenti Unità Operative:
    - ♦ UOC Oncologia - Istituto Oncologico Veneto;
    - ♦ UOC Oncologia - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
5. di aggiornare, pertanto, l'Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici, oggetto di specifiche determine AIFA, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 16 del 21.2.2023, con le integrazioni di cui ai punti 1., 2. e 3.;
6. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del suddetto decreto n. 16 del 21.2.2023;
7. di dare atto che la prescrizione dei farmaci in oggetto da parte dei Centri di cui ai punti 1., 2. deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito https://servizionline.aifa.gov.it;
8. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
9. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione delle schede informative dei farmaci sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
10. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per i farmaci tepotinib (Tepmetko - Registered), amivantamab (Rybrevant - Registered), tabentafusp (Kimmtrak - Registered) e avapritinib (Ayvakyt - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
11. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
12. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 10., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;
13. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare i farmaci tepotinib (Tepmetko - Registered), amivantamab (Rybrevant - Registered), tabentafusp (Kimmtrak - Registered) e avapritinib (Ayvakyt - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
14. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
15. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
16. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 44 del 03 MAG. 2023 pag. 1/30

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determine AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abemaciclib (Verzenios®)	Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2): in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 2 del 20.1.2020**
Abiraterone (Zytiga®)	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androginica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 158 del 14.10.2014**
Afatinib (Giotrif®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 227 del 30.12.2014**

Aflibercept (Zaltrap®)	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5–fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma colorettale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 205 del 24.11.2014**
Alectinib (Alecensa®)	Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK). Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 106 del 5.9.2018**
Alpelisib (Piqray®)	Indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 10 del 1.2.2022**
Amivantamab (Rybrevant®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazioni da inserzione nell'esone 20 attivanti (exon20ins) del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR), dopo il fallimento della chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB	-

Apalutamide (Erleada®)	Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 25 del 5.3.2020**
	Negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico metastatico sensibile agli ormoni (mHSPC) in combinazione con terapia di deprivazione androgenica (ADT), con diagnosi di malattia a basso volume o ad alto volume e non candidabili a trattamento con docetaxel	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 94 del 06.07.2022**
Atezolizumab (Tecentriq®)	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 97 del 10.8.2018**
	Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 117 del 19.10.2020**
	Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non resecabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 ≥1% e che non sono stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 117 del 19.10.2020**
	In associazione con bevacizumab, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile non sottoposti a precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 94 del 06.07.2022**

	In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) metastatico, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 ≥ 50% sulle cellule tumorali (TC) o ≥ 10% sulle cellule immunitarie infiltranti il tumore (IC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 94 del 06.07.2022**
Avapritinib (Ayvakyt®)	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con tumori stromali gastrointestinali (GIST) non resecabili o metastatici che presentano la mutazione del recettore alfa del fattore di crescita derivato dalle piastrine (PDGFRA) D842V.	- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.	-
Avelumab (Bavencio®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.	- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 60 del 2.5.2022**
Axitinib (Inlyta®)	Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 15 del 27.2.2014**
Bevacizumab (Avastin®)	Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 131 del 30.11.2016**

	Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platino-sensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®.		**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 143 del 12.8.2014**
	Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platino-sensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (vascular endothelial growth factor, VEGF) o altri agenti mirati al recettore VEGF		**Decreto n. 122 del 26.10.2020**
Binimetinib (Mektovi®)	Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Brigatinib (Alunbrig®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 134 del 7.12.2020**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK.		**Decreto n. 4 del 12.1.2021**

Cabozantinib (Cabometyx®)	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 142 del 13.12.2017**
	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naïve al trattamento a rischio «intermediate o poor»		**Decreto n. 116 del 29.10.2019**
	Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 94 del 16.9.2020**
	Trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato in pazienti adulti		**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
Cabozantinib (Cometriq®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	- UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	**Decreto n. 93 del 7.8.2019**
Cemiplimab (Libtayo®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento chirurgico curativo o radioterapia curativa	- UOC Oncologia – IRCCS IOV - UOC Oncologia - AOUI Verona	**Decreto n. 84 del 12.8.2020**
	Indicato in monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma baso cellulare localmente avanzato o metastatico (laBCC o mBCC) la cui malattia è progredita o che sono intolleranti a un inibitore del pathway di Hedgehog (HHI)	- UOC Oncologia Medica 1 e 2 – IRCCS IOV - UOC Dermatologia - AOUP - UOC Oncologia - AOUIVR - UOC Dermatologia - AOUIVR	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) con espressione di PD-L1 (in ≥50% delle cellule tumorali), senza aberrazioni EGFR, ALK o	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**

	ROS1, che presentano: NSCLC localmente avanzato e non sono candidati per la chemioradioterapia definitiva, oppure NSCLC metastatico		
Ceritinib (Zykadia®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 102 del 8.8.2017**
	In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 18 del 20.2.2020**
Cetuximab (Erbitux®)	Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type): in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 214 del 10.12.2014**
Cobimetinib (Cotellic®)	Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf®) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 132 del 30.11.2016** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Crizotinib (Xalkory®)	Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non - small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 118 del 11.5.2015**
	Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.		**Decreto n. 42 del 13.4.2017**

	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.		**Decreto n. 84 del 9.7.2018**
Dabrafenib (Tafinlar®)	Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist®) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 23 del 6.3.2017** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa.		**Decreto n. 9 del 27.1.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600		**Decreto n. 18 del 20.2.2020**
Darolutamide (Nubeqa®)	Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico non metastatico resistente alla castrazione (nmCRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 31.3.2021**
Denosumab (Xgeva®)	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.	Tutte le UOC Oncologia	**Decreto n. 55 del 18.6.2020**
Dinutuximab beta (Qarziba®)	Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablativa e trapianto di cellule staminali.	UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova. UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona.	**Decreto n. 114 del 24.9.2018** **Decreto n. 54 del 12.4.2022**

	Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2). Neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo terapia di I linea, senza co-somministrazione di interleuchina 2 (IL – 2).		
Dostarlimab (Jerperli®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma endometriale avanzato o ricorrente, con deficit del sistema di Mismatch Repair (dMMR)/elevata instabilità dei microsatelliti (MSI-H), progredito durante o dopo un precedente trattamento con un regime a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test molecolare)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1≥1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 113 del 22.10.2019** **Decreto n. 154 del 29.12.2020**
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in associazione con etoposide e carboplatino o cisplatino è indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 16 del 21.2.2023**

Encorafenib (Braftovi®)	Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Encorafenib in associazione con cetuximab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon retto (mCRC) positivo alla mutazione BRAF V600E, che hanno ricevuto precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 78 del 31.5.2022**
Entrectinib (Rozlytrek®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a dodici anni con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin-chinasico neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbilità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK che non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	**Decreto n. 106 del 5.10.2021**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato ROS1-positivo non precedentemente trattati con inibitori di ROS1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 122 del 9.11.2021**
Enzalutamide (Xtandi®)	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 44 del 5.5.2016**
	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.		**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 226 del 30.12.2014**

	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ad alto rischio resistente alla castrazione (castration resistant prostate cancer, CRPC).		**Decreto n. 8 del 27.1.2022**
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata metastatico ormono-sensibile (metastatic hormone-sensitive prostate cancer, mHSPC) in associazione con terapia di deprivazione androgenica.		**Decreto n. 112 del 9.8.2022**
Eribulina (Halaven®)	Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica	- UOC Oncologia – AOUI Verona; - UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 136 del 15.11.2017**
Everolimus (Afinitor®)	Trattamento di tumori neuroendocrini di origine gastrointestinale o polmonare, ben differenziati (Grado 1 o Grado 2), non funzionanti, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 11.1.2022**
Everolimus (Votubia®)	Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA) associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato.	<u>Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare:</u> - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 83 del 31.8.2016**

Fulvestrant (Faslodex®)	Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post - menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina. In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia di associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 75 del 28.7.2020**
Ipilimumab (Yervoy®)	Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 17 del 14.3.2013** **Decreto n. 183 del 22.10.2014** **Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 3 del 8.1.2019** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Ipilimumab (Yervoy®)	Indicato in associazione a nivolumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1< 1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 53 del 11.4.2022**
	Indicato in associazione a nivolumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole		
	Indicato in associazione a nivolumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime		

	mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»		
	Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
	Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti (dMMR/ MSI-H) dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
Larotrectinib (Vitrakvi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici affetti da tumori solidi che presentino una fusione di geni del Recettore Tirosin-Chinasico Neurotrofico (Neurotrophic Tyrosine Receptor Kinase, NTRK), che abbiano una malattia localmente avanzata, metastatica oppure nel caso in cui la resezione chirurgica possa determinare una severa morbidità, e che non dispongano di opzioni terapeutiche soddisfacenti.	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	**Decreto n. 106 del 5.10.2021**
Lenvatinib (Lenvima®)	Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 152 del 31.12.2019**
Lorlatinib (Lorviqua®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) la cui malattia è progredita dopo: alectinib o ceritinib come terapia di prima linea con un inibitore della	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 88 del 7.9.2021**

	tirosin chinasi (TKI) ALK; oppure crizotinib e almeno un altro TKI ALK		
Lutezio-177Lu-oxodotreotide (Lutathera®)	Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina	a. Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu: - UO Oncologia AOUI Verona - UO Oncologia IRCCS IOV Padova - UO Oncologia IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Oncologia ULSS 3 b. Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di medicina nucleare/radioterapista ivi operante: - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" c. Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu: - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima"	**Decreto n. 74 del 10.7.2019** **Decreto n. 102 del 12.9.2019** **(***n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)* **Decreto n. 108 del 15.10.2019** **Decreto n. 30 del 19.03.2020**

Mifamurtide (Mepact®)	Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.	Solo i seguenti Centri: - UO Oncoematologia pediatrica AO Padova - UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona - UOC Oncologia Medica (pazienti età > 18 anni) IRCCS IOV	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 84 del 31.8.2016**
Nab-paclitaxel (Abraxane®)	Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 67 del 11.3.2015**
Nintedanib (Vargatef®)	In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
Niraparib (Zejula®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino.		**Decreto n. 13 del 4.02.2022**
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 42 del 5.5.2016** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**

	Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 12 del 03.02.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 43 del 5.5.2016**
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia		**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
	Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti		**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 124 del 16.10.2018**
	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 53 del 11.4.2022** **Decreto n. 3 del 10.1.2023**
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a ipilimumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1< 1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 53 del 11.4.2022**
	Indicato in associazione a ipilimumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole		
	Indicato in associazione a ipilimumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il		

	trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»		
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a ipilimumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
	Indicato in associazione ad ipilimumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
	Indicato in associazione a cabozantinib per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco, della giunzione gastro-esofagea o dell'esofago, HER2 negativo, avanzato o metastatico, i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio positivo combinato (CPS)≥ 5	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
Olaparib (Lynparza capsule®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario,	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 52 del 8.6.2016**

	BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.		
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 96 del 4.9.2019**
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antraciclina e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti.		**Decreto n. 10 del 16.2.2021**
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino		**Decreto n. 10 del 16.2.2021**

	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione e con mutazioni nei geni BRCA1/2 (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), in progressione dopo precedente trattamento che includeva un nuovo agente ormonale		**Decreto n. 64 del 9.5.2022**
	Indicazione in associazione con bevacizumab per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadi III e IV secondo FIGO), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, in risposta (completa o parziale) dopo completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino in associazione con bevacizumab e il cui tumore presenti un deficit di ricombinazione omologa (homologous recombination deficiency, HRD), definito dalla presenza di instabilità genomica ed in assenza di una mutazione BRCA1/2		**Decreto n. 64 del 9.5.2022**
Olaratumab (Lartruvo®)	Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 122 del 10.10.2017**
Osimertinib (Tagrisso®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 122 del 10.10.2017**

	Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 141 del 18.12.2019**
	Trattamento adiuvante dopo resezione completa del tumore in pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio IB-IIIA il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 147 del 24.10.2022**
Palbociclib (Ibrance®)	Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2): in associazione ad un inibitore dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 13 del 2.2.2018**
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 51 del 8.6.2016** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) ≥ 50% in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS ≥ 1% e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 102 del 8.8.2017**

	ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda»		
	Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 15 del 12.2.2020**
	In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 15 del 12.2.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 15 del 12.2.2020**
	Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 5 del 25.1.2021**
	In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 17 del 19.2.2021**
	In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 1.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 17 del 19.2.2021**
	In monoterapia per il trattamento di prima linea del carcinoma metatstatico del colon-retto con elevata instabilità del microsatelliti (MSI-H, microsatellite instability-high) o con deficit di riparazione del mismatch (dMMR, mismatch repair deficient) negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 45 del 28.3.2022**

Pemetrexed (Alimta®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 141 del 12.8.2014**
Pemigatinib (Pemazyre®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti affetti da colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2),che ha manifestato una progressione dopo almeno una linea precedente di terapia sistemica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test FGFR2)	**Decreto n. 112 del 9.8.2022**
Pertuzumab (Perjeta®)	Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 126 del 24.7.2014**
	Indicato in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.		**Decreto n. 51 del 27.4.2021**
Pertuzumab/trastuzumab (Phesgo®)	Indicato per l'uso in associazione con chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva;	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**

	Indicato per l'uso in associazione con docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, metastatico o localmente recidivato non operabile, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica		
Pralsetinib (Gavreto®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la fusione del gene REarranged during Transfection (RET) in linee successive alla prima.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	**Decreto n. 16 del 21.2.2023**
Radium 223 Dicloruro (Xofigo®)	Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza mestastasi viscerali note.	Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia UOC Medicina Nucleare UOC Radioterapia)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 17 del 4.3.2016** **Decreto n. 221 del 4.8.2015**
Ramucirumab (Cyramza®)	Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 301 del 27.10.2015**
Regorafenib (Stivarga®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 284 del 30.9.2015**

	le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.		
Regorafenib (Stivarga®)	Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepato Cellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
Ribociclib (Kisqali®)	In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
	In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 65 del 22.7.2020**
Rucaparib (Rubraca®)	Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 1 del 13.1.2020**
Sacituzumab govitecan (Trodelvy ®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella triplo negativo metastatico o non resecabile (metastatic	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**

	triple-negative breast cancer, mTNBC) che abbiano ricevuto in precedenza almeno due terapie sistemiche, almeno una delle quali per la malattia avanzata		
Selpercatinib (Retsevmo®)	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
	Indicato in monoterapia, nel trattamento di adulti con cancro della tiroide avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con sorafenib e/o lenvatinib	- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con cabozantinib e/o vandetanib	- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Oncologia Pediatrica AOUP	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
Sonidegib (Odomzo®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia.	- UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	**Decreto n. 80 del 22.7.2019**
Sunitinib (Sutent®)	Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 285 del 30.9.2015**
Tabentafusp (Kimmtrak®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti positivi all'antigene leucocitario (HLA)-A*02:01 con melanoma uveale non resecabile o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	-

Talazoparib (Talzenna®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mutazioni germinali BRCA1/2, affetti da carcinoma mammario HER2-negativo localmente avanzato o metastatico. I pazienti devono, essere stati precedentemente trattati con una antraciclina e/o un taxano nel contesto (neo)adiuvante, localmente avanzato o metastatico, ad eccezione dei pazienti non idonei per tali trattamenti. I pazienti con carcinoma mammario positivo ai recettori ormonali (HR) devono essere stati precedentemente trattati con terapia endocrina o ritenuti non idonei alla terapia endocrina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 100 del 27.9.2021**
Tepotinib (Tepmetko®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, con alterazioni genetiche associate a skipping dell'esone 14 (METex14) del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale, che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	-
Trastuzumab-emtansine (Kadcyla®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 202 del 17.11.2014**
	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti affetti da tumore mammario in stadio iniziale HER2-positivo con malattia invasiva residua a livello della mammella e/o dei linfonodi dopo terapia neoadiuvante a base di taxani e terapia mirata anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 145 del 24.12.2021**

Triflurifina/tipiracil (Lonsurf®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR. In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma gastrico metastatico incluso l'adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea, che sono stati precedentemente trattati con almeno due precedenti regimi di trattamento sistemico per malattia avanzata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 13 del 2.2.2018** **Decreto n. 55 del 26.4.2022**
Tucatinib (Tukysa®)	Indicato in associazione a trastuzumab e capecitabina per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella localmente avanzato o metastatico HER2-positivo che abbiano ricevuto almeno 2 precedenti regimi di trattamento anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
Vandetanib (Caprelsa®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 187 del 3.11.2014**
Vemurafenib (Zalboraf®)	Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600. Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 326 del 16.12.2015** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020** **Decreto n. 80 del 30.7.2013** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Vismodegib (Erivedge®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 140 del 5.6.2015**

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 21.2.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 10.1.2023

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 159 del 23.11.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 147 del 24.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 03.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 09.08.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 06.07.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 78 del 31.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 64 del 9.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 60 del 2.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 26.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 54 del 12.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 53 del 11.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 28.3.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 1.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 8 del 27.1.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 11.1.2022

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 24.12.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 9.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 100 del 27.9.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 88 del 7.9.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 27.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 17 del 19.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 (*n.b. rettifica decreto n. 102/2019*)
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 (*n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale*)
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

(Codice interno: 502214)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 45 del 03 maggio 2023

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali tagraxofusp (Elzonris Registred), a seguito della determina AIFA n. 133 del 20.02.2023 (G.U. n. 53 del 03.03.2023); avapritinib (Ayvakyt - Registered), a seguito della determina AIFA n. 99 del 15.2.2023 (G.U. n. 49 del 27.2.2023) e venetoclax (Venclyxto Registered) a seguito della determina AIFA n. 248 del 27.3.2023 (G.U. n. 78 del 1.4.2023).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Si aggiorna l'elenco dei medicinali oncoematologici di cui all'Allegato A del decreto n. 25 del 24.3.2023 e dei relativi Centri autorizzati alla prescrizione.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 - Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato B, venga aggiornato in caso di future determine AIFA di classificazione di farmaci oncoematologici, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata dalla D.G.R. 21.1.2019, n. 36;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.02.2022 - Rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica: aggiornamento 2022-;

VISTO il proprio decreto n. 25 del 24.3.2023 «Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione del medicinale daratumumab (Darzalex - Registred) a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di cui alla determina AIFA n. 24 del 13.01.2023 (G.U. n. 22 del 27.01.2023).», relativo all'ultimo aggiornamento del suddetto decreto n. 48 del 17.5.2016;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 «Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.R. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019»;

VISTA la determina AIFA n. 133 del 20.02.2023 - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Elzonris», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.* - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato *in monoterapia per il trattamento di primalinea di pazienti adulti con neoplasia a cellule dendritiche plasmacitoidi blastiche (BPDCN)*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https://servizionline.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)*;

VISTA la determina AIFA n. 99 del 15.2.2023 - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Ayvakyt», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537* - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato *come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da mastocitosi sistemica aggressiva (ASM), mastocitosi sistemica associata a neoplasia ematologica (SM-AHN) o leucemia mastocitaria (MCL), in seguito ad almeno una terapia sistemica*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti (RNRL); confezione 300 mg - oncologo; confezione 25 mg, 50 mg, 100 mg e 200 mg - ematologo e oncologo;*

VISTA la determina AIFA n. 248 del 27.3.2023 - *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Venclyxto»* - in base alla quale tale farmaco, indicato *in combinazione con azacitidina per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (AML -acute myeloid leukaemia) di nuova diagnosi non idonei alla chemioterapia intensiva*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https://servizionline.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo, ematologo (RNRL);*

PRESO ATTO

che la sopra citata determina attribuisce al farmaco venetoclax (Venclyxto - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica, da cui consegue l'inserimento nel fondo per i farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, comma 400-406, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

VISTO il proprio decreto n. 115 del 23.08.2022 "Limiti di costo degli Enti SSR in materia di beni sanitari per l'anno 2022. Modifica delle disposizioni", in riferimento ai "farmaci innovativi";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 116 del 19.10.2020 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n.48 del 17.5.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per il farmaco venetoclax (Venclyxto Registered) in combinazione con azacitidina o decitabina, per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta di nuova diagnosi non candidabili a chemioterapia intensiva di induzione o con età 75 anni* - con il quale si individuano i Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale venetoclax (Venclyxto -Registered) ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n. 648;

VISTA la nota AIFA del 7.4.2023 con la quale si comunica la chiusura del Registro di monitoraggio AIFA per il farmaco venetoclax (Venclyxto -Registered) per l'indicazione *in combinazione con azacitidina o decitabina, per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta di nuova diagnosi non candidabili a chemioterapia intensiva di induzione o con età ≥75 anni*, secondo L.648/96;

CONSIDERATO

che, con la chiusura del suddetto Registro di monitoraggio AIFA per l'indicazione *in combinazione con azacitidina o decitabina, per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta di nuova diagnosi non candidabili a chemioterapia intensiva di induzione o con età ≥75 anni*, secondo L.648/96, vengono meno i presupposti per l'individuazione dei Centri prescrittori regionali per tale indicazione;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO

dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione delle schede informative sul farmaco, sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC Governo Clinico, comprensiva dell'indicazione mastocitosi sistemica quale malattia rara (RD0081 - mastocitosi

sistemica) e della conseguente proposta dei Centri da autorizzare, comunicata dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008), come da verbale delle sedute del 23.3.2023 e 20.4.2023.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco tagraxofusp (Elzonris - Registred), nuova entità teraputica, indicato *in monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con neoplasia a cellule dendritiche plasmacitoidi blastiche (BPDCN)* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - i Centri di I livello della rete dei centri prescrittori di area di cui all'Allegato A del Decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.2.2022;

2. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco avapritinib (Ayvakyt - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da mastocitosi sistemica aggressiva (ASM), mastocitosi sistemica associata a neoplasia ematologica (SM-AHN) o leucemia mastocitaria (MCL), in seguito ad almeno una terapia sistemica* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - i Centri di I livello della rete dei centri prescrittori di area di cui all'Allegato A del Decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.2.2022;

3. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco venetoclax (Venclyxto - Registered), indicato *in combinazione con azacitidina per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (AML -acute myeloid leukaemia) di nuova diagnosi non idonei alla chemioterapia intensiva* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - i Centri di I livello della rete dei centri prescrittori di area di cui all'Allegato A del Decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.2.2022;

4. di superare, con il presente provvedimento, le disposizioni previste dal Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 19.10.2020, citato in premessa;

5. di eliminare l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco venetoclax (Venclyxto - Registered), indicato *in combinazione con azacitidina o decitabina, per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta di nuova diagnosi non candidabili a chemioterapia intensiva di induzione o con età ≥75 anni,* secondo L.648/96;

6. di aggiornare, pertanto, l'elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncoematologici, oggetto di specifica determina AIFA, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 25 del 24.3.2023 con le modifiche di cui al punto 1., 2., 3. e 5.;

7. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncoematologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del proprio decreto n. 25 del 24.3.2023;

8. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri di cui al punto 1. e 3. deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito https://servizionline.aifa.gov.it;

9. di precisare che la prescrizione del farmaco avapritinib (Ayvakyt - Registered) da parte dei Centri di cui al punto 2., per l'indicazione sopra citata associata al codice di esenzione malattia rara RD0081 - mastocitosi sistemica, è soggetta alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;

10. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;

11. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione delle schede informative dei farmaci sul sito ufficiale della Regione del Veneto;

12. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per i farmaci tagraxofusp (Elzonris - Registred) e avapritinib (Ayvakyt - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;

13. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;

14. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 12., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;

15. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare i farmaci tagraxofusp (Elzonris - Registred) e avapritinib (Ayvakyt - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;

16. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

17. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

18. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 45 del 03 MAG. 2023

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOEMATOLOGICI, oggetto di specifiche determine AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri Autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Adcetris® brentuximab vedotin	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ recidivante o refrattario in seguito a trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) oppure in seguito ad almeno due precedenti regimi terapeutici quando l'ASCT o la poli-chemioterapia non è un'opzione terapeutica.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 135 del 1.8.2014**
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico recidivante o refrattario.		
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma cutaneo a Cellule T (CTCL) CD30 positivo, sottoposti ad almeno una precedente terapia sistemica	Centri di I e II livello	**Decreto n. 135 del 4.12.2019**
	Trattamento in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico (sALCL)	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 143 del 22.12.2021**
	Trattamento in combinazione con doxorubicina, vinblastina e dacarbazina (AVD) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ in Stadio IV non candidabili a trattamento con bleomicina		
Atriance® nelarabina	Trattamento di pazienti affetti da leucemia linfoblastica acuta a cellule T (T–ALL) e da linfoma linfoblastico a cellule T (T–LBL) che non hanno risposto o hanno avuto recidive dopo trattamento con almeno due regimi di chemioterapia.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**

Arzerra® ofatumumab	Trattamento della leucemia linfatica cronica (LLC) nei pazienti refrattari a fludarabina e alemtuzumab.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
	Leucemia Linfatica Cronica (LLC) non trattata in precedenza: in combinazione con clorambucile o bendamustina è indicato nel trattamento di pazienti con LLC che non sono stati trattati in precedenza e che non sono eleggibili per una terapia a base di fludarabina.		**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 13 del 13.2.2017**
Ayvakyt® avapritinib	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da mastocitosi sistemica aggressiva (ASM), mastocitosi sistemica associata a neoplasia ematologica (SM-AHN) o leucemia mastocitaria (MCL), in seguito ad almeno una terapia sistemica.	Centri di I livello	-
Blenrep® belantamab mafodotin	Indicato in monoterapia per il trattamento del mieloma multiplo nei pazienti adulti, che hanno ricevuto almeno quattro terapie precedenti e la cui malattia risulta refrattaria ad almeno un inibitore del proteasoma, un agente immunomodulatore e un anticorpo monoclonale anti-CD38 e che hanno mostrato progressione di malattia all'ultima terapia	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 16 del 9.2.2022**
Besponsa® inotuzumab ozogamicin	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B CD22-positivi, recidivante o refrattaria. I pazienti adulti con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per il cromosoma Philadelphia (Ph+), devono aver fallito il trattamento con almeno un inibitore della tirosinchinasi (TKI)	Centri di I livello	**Decreto n. 82 del 9.7.2018**
Blincyto® Blinatumomab	Trattamento di adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B recidivante o refrattaria negativa per il cromosoma Philadelphia.	Centri di I livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 34 del 28.3.2017**
	Trattamento in monoterapia di adulti con LLA da precursori delle cellule B negativa per il cromosoma Philadelphia,	Centri di I livello	**Decreto 131 del 18.11.2020**

	positiva per il CD19, in prima o seconda remissione completa con malattia minima residua (MRD), superiore o uguale allo 0,1%		
	Trattamento in monoterapia di pazienti pediatrici di età pari o superiore ad un anno con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, in recidiva dopo aver ricevuto almeno due precedenti terapie o in recidiva dopo allotrapianto di cellule staminali ematopoietiche	Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto 131 del 18.11.2020**
	Trattamento in monoterapia di pazienti pediatrici di età pari o superiore a un anno con LLA da precursori delle cellule B in prima recidiva ad alto rischio, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, come parte della terapia di consolidamento	UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 151 del 10.11.2022**
Bosulif® bosutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo (LMC Ph+), in fase cronica (FC), in fase accelerata (FA) e in fase blastica (FB), trattati in precedenza con uno o più inibitori della tirosin-chinasi e per i quali l'imatinib, il nilotinib e il dasatinib non sono considerati opzioni terapeutiche appropriate.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 203 del 17.11.2014**
Brukinsa® zanubrutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da macroglobulinemia di Waldenstom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o come trattamento di prima linea per pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia	Centri di I, II e III livello	**Decreto n.166 del 2.12.2022**
Calquence® acalabrutinib	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia; Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) non trattata in precedenza.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 12 del 1.2.2022**

Dacogen® decitabina	Trattamento di pazienti adulti di età uguale o superiore ai 65 anni con nuova diagnosi di Leucemia Mieloide Acuta (LAM) "de novo" o secondaria in base alla classificazione dell'OMS e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 225 del 30.12.2014** **Decreto n. 95 del 6.7.2022**
	Trattamento di pazienti adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (LAM) «de novo» o secondaria in base alla classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.		**Decreto n. 122 del 16.10.2018** **Decreto n. 95 del 6.7.2022**
Darzalex® Daratumumab	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, le cui terapie precedenti abbiano incluso un inibitore del proteasoma e un immunomodulatore, e che abbiano mostrato progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 107 del 8.8.2017**
	In combinazione con lenalidomide e desametasone, o bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente terapia.		**Decreto n. 72 del 30.5.2018**
	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		**Decreto n. 21 del 2.3.2021**
	In associazione con bortezomib, melfalan e prednisone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		
	In associazione con bortezomib, talidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di		**Decreto n. 14 del 4.2.2022**

	nuova diagnosi eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		
	In associazione con pomalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente linea di terapia contenente un inibitore del proteasoma e lenalidomide, e che erano refrattari alla lenalidomide, o che abbiano ricevuto almeno due precedenti linee di terapia contenenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma, e che abbiano mostrato progressione della malattia durante o dopo l'ultima terapia	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 25 del 24.3.2023**
Daurismo® Glasdegib maleato	In associazione a citarabina a basse dosi, per il trattamento della leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi de novo oppure secondaria, in pazienti adulti non candidabili alla chemioterapia di induzione standard	Centri di I livello	**Decreto n. 129 del 3.10.2022**
Elzonris® tagraxofusp	In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con neoplasia a cellule dendritiche plasmacitoidi blastiche (BPDCN).	Centri di I livello	**-**
Empliciti® Elotuzumab	In combinazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento del mieloma multiplo in pazienti adulti che hanno ricevuto almeno una linea di terapia precedente.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017**
	In combinazione con pomalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario che hanno ricevuto almeno due linee di terapia precedenti comprendenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 135 del 7.12.2020**
Farydak® Panobinostat	In combinazione con bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e/o refrattario che hanno ricevuto almeno due precedenti	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 10.10.2017**

	regimi terapeutici comprendenti bortezomib e un agente immunomodulante.		
Gazyvaro® Obinutuzumab	Leucemia linfatica cronica (LLC): in associazione a clorambucile è indicato nel trattamento di pazienti adulti affetti da Leucemia linfatica cronica (LLC) non pretrattata e con comorbilità che li rendono non idonei a una terapia a base di fludarabina a dose piena.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 35 del 28.3.2017**
	In associazione a bendamustina, seguito da Gazyvaro in mantenimento, nel trattamento di pazienti con linfoma follicolare (LF) che non rispondono o che hanno avuto progressione di malattia durante o fino a 6 mesi dopo il trattamento con rituximab o un regime contenente rituximab.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 10.10.2017**
	Gazyvaro in associazione a chemioterapia, seguito da Gazyvaro come terapia di mantenimento nei soggetti che ottengono una risposta, è indicato per il trattamento di pazienti con linfoma follicolare avanzato non pretrattato	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 48 del 13.5.2019**
Imbruvica® Ibrutinib	Trattamento di pazienti adulti con Linfoma Mantellare (MCL) recidivato o refrattario.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 3 del 12.1.2016**
	Trattamento di pazienti adulti con macroglobulinemia di Waldestrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea per i pazienti per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.		**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n.140 del 7.12.2016**
Imbruvica® Ibrutinib	Trattamento di pazienti adulti con Leucemia Linfocitica Cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea in presenza della delezione del17p o la mutazione TP53 per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 3 del 12.1.2016**

	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (LLC) precedentemente non trattata.		**Decreto n. 122 del 16.10.2018**
Imnovid® Pomalidomide	In associazione con desametasone, nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, sottoposti ad almeno due precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib, e con dimostrata progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 283 del 30.9.2015**
	In associazione con bortezomib e desametasone nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia comprendente lenalidomide.	Centri di I livello, II e III livello	**Decreto n. 135 del 7.12.2020**
Imnovid® Pomalidomide Elenco L. n. 648/96	Trattamento, in associazione a desametasone, di pazienti adulti con amiloidosi AL sottoposti a precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib che non abbiano determinato una risposta ematologica completa o parziale molto buona (definita come dFLC <40 mg/L nei soggetti con dFLC basale >50 mg/L o come dFLC <10 mg/L nei soggetti con dFLC basale tra 20 e 50 mg/L).	Centri di I livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**
Iclusig® Ponatinib	Indicato nei pazienti adulti affetti da: a) Leucemia Mieloide Cronica in fase cronica, accelerata o blastica resistenti o intolleranti a dasatinib o nilotinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I; b) Leucemia Linfoblastica Acuta con cromosoma philadelphia positivo (LLA Ph+) resistenti o intolleranti a dasatinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 228 del 30.12.2014**
Jakavi® ruxolitinib	Trattamento della splenomegalia o dei sintomi correlati alla malattia in pazienti adulti con mielofibrosi primaria (nota		**Decreto n. 65 del 7.6.2017**

	anche come mielofibrosi idiopatica cronica), mielofibrosi post policitemia vera o mielofibrosi post trombocitemia essenziale.	Centri di I e II livello + UOC Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida e Intensiva AOU PD	**Decreto n. 201 del 17.11.2014**
	Trattamento di pazienti adulti con policitemia vera che sono resistenti o intolleranti a idrossiurea.		**Decreto 14 del 2.2.2018**
Keytruda ® pembrolizumab	Trattamento in monoterapia, di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e brentuximab vedotin, o che non siano eleggibili al trapianto e abbiano fallito brentuximab vedotin	Centri di I e II livello (con Piano di cura)	**Decreto n. 3 del 20.1.2020**
	Trattamento in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a tre anni affetti da linfoma di Hodgkin classico recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) o a seguito di almeno due precedenti terapie quando ASCT non è un'opzione di trattamento	Pazienti adulti: Centri di I e II livello (con Piano di cura)	**Decreto n. 151 del 10.11.2022**
		Pazienti pediatrici: - UOC Oncoematologia pediatrica - AOUI VR; - UOC Oncoematologia Pediatrica AOU PD	**Decreto n. 2 del 10.1.2023**
Kymriah® **t**isagenlecleucel	Trattamento di pazienti pediatrici e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva e in pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) in recidiva o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto 97 del 4.9.2019** **Decreto n. 72 del 13.7.2021**
	Trattamento di pazienti pediatrici e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva	UOC Oncoematologia pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica AOU PD	**Decreto n. 72 del 13.7.2021** **Decreto n. 131 del 24.11.2021**
Kyprolis® carlfizomib	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n.139 del 7.12.2016**

	In associazione o con lenalidomide e desametasone o con solo desametasone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.		**Decreto 14 del 2.2.2018**
Mabthera® rituximab L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	Linfomi non-Hodgkin a cellule B(CD20+), di qualunque istologia, in associazione con regimi vari di polichemioterapia (includenti farmaci quali antracicline, fludarabina, cisplatino, citarabina, etoposide, metotrexate) impiegati per il trattamento di prima linea o di salvataggio, inclusi i regimi di condizionamento pre-trapianto di cellule staminali emopoietiche.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Mabthera® rituximab	Linfoma non-Hodgkin (LNH) in associazione a chemioterapia è indicato per il trattamento di pazienti pediatrici (di età compresa tra ≥ 6 mesi e < 18 anni) con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) CD20 positivo, linfoma di Burkitt (BL)/leucemia di Burkitt (leucemia acuta a cellule B mature; BAL) o linfoma simil-Burkitt (BLL) in stadio avanzato precedentemente non trattato	Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 55 del 30.4.2021**
Minjuvi® tafasitamab	Indicato in associazione a lenaidomide, seguito da «Minjuvi» in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (Diffuse Large B Cell Lymphoma, DLBCL) recidivato o refrattario e non idonei a trapianto autologo di cellule staminali (Autologous Stem Cell Transplant, ASCT).	Centro di I e II livello	**Decreto n. 15 del 21.2.2023**
Mozobil® plerixafor	In pazienti pediatrici (età compresa tra uno e meno di diciotto anni) in combinazione con il G-CSF per incrementare la mobilizzazione delle cellule staminali ematopoietiche nel sangue periferico per la raccolta e il conseguente trapianto autologo in bambini con linfoma o tumori maligni solidi: - preventivamente, quando ci si attende che nel giorno previsto per la raccolta, dopo un'adeguata mobilizzazione mediante il G-CSF (con o senza chemioterapia), il conteggio	Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 111 del 14.10.2021**

	delle cellule staminali circolanti sia insufficiente in riferimento alla resa desiderata di cellule staminali ematopoietiche, o - nel caso in cui in precedenza non si sia riusciti a raccogliere sufficienti cellule staminali ematopoietiche		
Mylotarg® Gemtuzumab Ozogamicina	Trattamento in combinazione con daunorubicina (DNR) e citarabina (AraC) di pazienti di età ≥15 anni con leucemia mieloide acuta (LMA) CD33- positiva de novo, precedentemente non trattata, ad eccezione della leucemia promielocitica acuta (LPA)	Per i pazienti adulti: Centri di I livello Per i pazienti pediatrici (età ≥15anni, <18 anni): Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD	**Decreto n. 73 del 10.7.2019**
Ninlaro® Ixazomib	In combinazione con lenalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti affetti da mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 48 del 13.5.2019**
Opdivo® Nivolumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivante o refrattario dopo trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e trattamento con brentuximab vedotin.	Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)	**Decreto n. 130 del 31.10.2018**
Pixuvri® Pixantrone	Trattamento pazienti adulti affetti da linfomi non Hodgkin (LNH) a cellule B aggressivi, recidivati più volte o refrattari, non candidabili a trapianto e a quelli con debulking insufficiente in seguito al trattamento in II linea. Il beneficio del trattamento con pixantrone non é stato dimostrato quando è usato come chemioterapia in quinta linea o successiva, in pazienti refrattari all'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**
Polivy® Polatuzumab vedotin	Indicato in associazione a bendamustina e rituximab è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma	Centri di I, II livello	**Decreto n. 44 del 21.3.2022**

	diffuso a grandi cellule B (DLCL) recidivante/refrattario non candidabili al trapianto di cellule staminali ematopoietiche		
Poteligeo® mogamulizumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da micosi fungoide (MF) o sindrome di Sézary (SS) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia sistemica.	Centri di I livello	**Decreto n. 11 del 16.2.2021**
Revlimid® lenalidomide	In associazione con desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016**
	Trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.		**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 14 del 13.2.17**
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con linfoma mantellare recidivato o refrattario.		**Decreto n. 82 del 9.7.2018**
	In monoterapia per la terapia di mantenimento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali.		
	In regime terapeutico di associazione con desametasone, o bortezomib e desametasone, o melfalan e prednisone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.		**Decreto n. 38 del 21.3.2021**
	In associazione con rituximab (anticorpo anti-CD20) è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma follicolare (grado 1-3a) precedentemente trattato		
Revlimid® lenalidomide Elenco L. n. 648/96	Trattamento di pazienti con anemia trasfusione-dipendente dovuta a sindromi mielodisplastiche (MDS) a rischio basso o intermedio-1, associate ad anomalia citogenetica da delezione isolata del 5q, quando altre opzioni terapeutiche sono insufficienti o inadeguate.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n.179 del 14.10.14**

	Utilizzo nell'amiloidosi in pazienti già trattati con melphalan e bortezomib (o in quelli che hanno controindicazioni a essere esposti a melphalan e/o bortezomib).	Centri di I livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**
Revlimid® lenalidomide L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	Utilizzo nei Linfomi diffusi a grandi cellule B e linfomi mantellari MCL recidivati-refrattari a precedenti trattamenti chemioterapici per i quali non si ravvisano alternative terapeutiche e non candidabili a trapianto di cellule staminali autologhe o allogeniche.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Rydapt® midostaurina	In combinazione con chemioterapia standard di induzione con daunorubicina e citarabina e di consolidamento con citarabina ad alte dosi seguita, per pazienti in risposta completa, da terapia di mantenimento con Rydapt come agente singolo per pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi con mutazione FLT3 positiva.	Centri di I livello	**Decreto n. 122 del 16.10.2018**
Sarclisa® isatuximab	Indicato in associazione a pomalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo (MM) recidivato e refrattario (RR) che hanno ricevuto almeno due terapie precedenti, tra cui lenalidomide e un inibitore del proteasoma (PI) e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 12.11.2021**
Spectrila® asparaginasi	Indicato come componente di una terapia di associazione antineoplastica, per il trattamento della leucemia linfoblastica acuta (acute lymphoblastic leukaemia, ALL) nei pazienti pediatrici dalla nascita a diciotto anni di età e negli adulti	Pazienti adulti: Centri di I livello Per i pazienti pediatrici i Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD	**Decreto n. 105 del 5.10.2021**
Sprycel® dasatanib	Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) di nuova diagnosi in fase cronica.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**

	Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), in fase cronica, accelerata o in fase blastica con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia comprendente imatinib mesilato. Trattamento di adulti affetti da leucemia linfoblastica acuta (LLA) con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) ed LMC in fase blastica linfoide con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia.		
Tasigna® nilotinib	Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo di nuova diagnosi in fase cronica. Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica ed in fase accelerata con resistenza o intolleranza a precedente terapia comprendente imatinib mesilato.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Tecartus® cellule CD3+ autologhe tradotte anti-CD19	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (mantle cell lymphoma, MCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (Bruton's tyrosine kinase, BTK)	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto n. 56 del 26.04.2022**
Thalidomide Celgene® talidomide	In associazione a melfalan e prednisone, per il trattamento di prima linea di pazienti con mieloma multiplo non trattato di età ≥ 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Torisel® temsirolimus	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) refrattario e/o recidivante.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Trisenox® triossido di arsenico Elenco L. n. 648/96	Trattamento della Leucemia Acuta Promielocitica (LAP) come terapia di prima linea, in combinazione con ATRA (Acido All- Trans Retinoico) in pazienti con diagnosi	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 145 del 12.8.2014**

	confermata geneticamente e non ad alto rischio (globuli bianchi ≤ 10x109/L).		
Velcade® bortezomib Elenco 648/96	Utilizzo in prima linea nell'amiloidosi.	Centri di I livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**
Venclyxto® venetoclax	Trattamento della leucemia linfatica cronica (CLL) in presenza della delezione 17p o della mutazione TP53 in pazienti adulti non idonei o che hanno fallito la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B. Trattamento di pazienti adulti con CLL in assenza della delezione 17p o mutazione TP53 che hanno fallito la chemioimmunoterapia e la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B.	Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)	**Decreto n. 126 del 10.10.2017**
	In combinazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (CLL - chronic lymphocytic leukaemia) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente.		**Decreto n. 10 del 27.1.2020**
	In combinazione con azacitidina per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (AML -acute myeloid leukaemia) di nuova diagnosi non idonei alla chemioterapia intensiva.	Centri di I livello	-
Venclyxto® venetoclax Elenco L. n. 648/96	Trattamento di pazienti con leucemia mieloide acuta recidivante/refrattaria	Centri di I livello	**Decreto n. 166 del 2.12.2022**
Vidaza® azacitidina	Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche con:	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016** **Decreto n. 95 del 6.7.2022**

	Sindromi mielodisplastiche (SMD) a rischio intermedio 2 e alto secondo l'International Prognostic Scoring System (IPSS); Leucemia mielomonocitica cronica (LMMC) con il 10–29% di blasti midollari senza disordine mieloproliferativo; leucemia mieloide acuta (LMA) con 20–30% di blasti e displasia multilineare, secondo la classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).		
	Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) con Leucemia Acuta Mieloide (LAM) con blasti midollari > 30% secondo la classificazione dell'OMS		**Decreto n. 45 del 3.4.2018** **Decreto n. 95 del 6.7.2022**
Vyxeos® daunorubicina/citarabina	Trattamento di adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (AML) correlata a terapia (t-AML) o AML con alterazioni correlate a mielodisplasia (AML-MRC).	Centri di I livello	**Decreto n. 79 del 22.7.2019**
Xospata® gilteritinib	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) recidivante o refrattaria che presentano una mutazione del gene FLT.	Centri di I livello	**Decreto n. 52 del 27.4.2021**
Xgeva® denosumab	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.	Centri di I livello	**Decreto n. 55 del 18.6.2020**
Yescarta® axicabtagene ciloleucel	Trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (diffuse large B- cell lymphoma, DLBCL) e linfoma primitivo del mediastino a grandi cellule B (primary mediastinal large B- cell lymphoma , PMBCL) refrattari o recidivanti, dopo due o più linee di terapia sistemica.	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto n. 129 del 19.11.2019** **Decreto n. 72 del 13.7.2021**

Zevalin® ibritumomab-tiuxetan	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma non–Hodgkin (NHL) follicolare a cellule B CD20+ recidivanti o refrattari a rituximab.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Zydelig® idelalisib	In associazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia linfatica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente, o come trattamento di prima linea in presenza di delezione 17p o una mutazione TP53 in pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 286 del 30.9.2015**
Zydelig® idelalisib	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (LF) refrattario a due precedenti linee di trattamento.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 286 del 30.9.2015**

*****Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 24.3.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 21.2.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 10.1.2023

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 166 del 2.12.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 151 del 10.11.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 3.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 95 del 6.7.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 21.3.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 9.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 1.2.2022

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 143 del 22.12.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 24.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 12.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 111 del 14.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 5.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 13.7.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 63 del 16.6.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 30.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 52 del 27.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 38 del 21.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 2.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 6 del 25.1.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 7.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 18.11.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 19.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 27.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 20.1.2020

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 4.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 19.11.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 4.9.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 79 del 22.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 73 del 10.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 13.5.2019

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 31.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 16.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 10.8.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 del 9.7.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 30.5.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 3.4.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 2.2.2018

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 10.10.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 107 del 8.8.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 7.6.2017

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016

(Codice interno: 502215)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 46 del 03 maggio 2023

D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione del medicinale roxadustat (Evrenzo Registered) e aggiornamento a seguito di nuove indicazioni per i farmaci mepolizumab (Nucala - Registered) e beclometazone disproprionato, formoterolo fumarato diidrato, glicopirronio bromuro (Trimbow Registered).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci roxadustat (Evrenzo - Registered), di cui alla determina AIFA n. 97 del 15.2.2023 (G.U. n. 48 del 25.2.2023), mepolizumab (Nucala - Registered), di cui alle determine AIFA n. 101, 102 e 103 del 15.2.2023 (G.U. n. 51 del 1.3.2023), e beclometazone disproprionato, formoterolo fumarato diidrato, glicopirronio bromuro (Trimbow - Registered), di cui alla determina AIFA n. 115 del 15.2.2023 (G.U. n. 56 del 7.3.2023).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 18.11.2022 n. 1450 "Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74" nella parte in cui, si conferma che "all'individuazione dei Centri prescrittori pubblici e/o privati accreditati a seguito di autorizzazione in commercio di nuovi farmaci, estensioni delle indicazioni terapeutiche, riclassificazione di farmaci già in commercio, così come l'individuazione di nuovi Centri pubblici e/o privati accreditati proposti dalle Aziende Sanitarie per farmaci o indicazioni già valutate, provvede il Direttore Generale Area Sanità e Sociale con proprio atto";

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. del 14.5.2015, n. 763 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. del 25.9.2017, n. 1522 «Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo"»;

VISTA la determina AIFA n. 97 del 15.2.2023 - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Evrenzo», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537* - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato *per il trattamento di pazienti adulti con anemia sintomatica associata a malattia renale cronica (MRC),* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT e prescrizione soggetta a diagnosi e Piano Terapeutico AIFA cartaceo, di cui alla determina AIFA sopracitata;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - nefrologo, internista,*

ematologo (RNRL).

VISTA la determina AIFA n. 101 del 15.2.2023 - *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Nucala»* - in base alla quale tale farmaco, indicato *come terapia aggiuntiva a corticosteroidi intranasali per il trattamento di adulti con CRSwNP severa per i quali la terapia con corticosteroidi sistemici e/o la chirurgia non forniscono un controllo adeguato della malattia,* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT e prescrizione soggetta a diagnosi e Piano Terapeutico AIFA cartaceo, di cui alla determina AIFA sopracitata;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - pneumologo, allergologo, immunologo, pediatra e otorinolaringoiatra nefrologo, internista, ematologo (RRL).*

VISTA la determina AIFA n. 102 del 15.2.2023 - *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche e riclassificazione, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, del medicinale per uso umano «Nucala»* - in base alla quale tale farmaco, indicato *come terapia aggiuntiva per pazienti di età pari o superiore a sei anni con granulomatosi eosinofilica con poliangite (EGPA) recidivante/remittente o refrattaria,* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT e prescrizione soggetta a diagnosi e Piano Terapeutico AIFA cartaceo, di cui alla determina AIFA sopracitata;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - pneumologo, allergologo, immunologo, reumatologo e pediatra (RRL).*

VISTA la determina AIFA n. 103 del 15.2.2023 - *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche e riclassificazione del medicinale per uso umano «Nucala», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537* - in base alla quale tale farmaco, indicato *come terapia aggiuntiva per pazienti adulti con sindrome ipereosinofila non adeguatamente controllata senza una causa secondaria non ematologica identificabile,* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT e prescrizione soggetta a diagnosi e Piano Terapeutico AIFA cartaceo, di cui alla determina AIFA sopracitata;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - pneumologo, allergologo, immunologo, ematologo e reumatologo (RRL).*

VISTA la determina AIFA n. 115 del 15.2.2023 - *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche e riclassificazione del medicinale per uso umano «Trimbow», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537* - in base alla quale tale farmaco, indicato *come terapia di mantenimento dell'asma, negli adulti non adeguatamente controllati con una combinazione di un beta2-agonista a lunga durata d'azione e una dose media/elevata di corticosteroidi per via inalatoria, e che hanno sperimentato una o più esacerbazioni dell'asma nell'anno precedente,* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A e prescrizione soggetta a diagnosi e Piano Terapeutico AIFA cartaceo, di cui alla determina AIFA sopracitata;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti operanti presso strutture identificate dalle regioni e dotati della strumentazione e della competenza necessaria per effettuare ed interpretare indagini di secondo livello (RRL).*

PRESO ATTO che le sopra citate determine AIFA n. 102 e 103 del 15.2.2023 (G.U. n. 51 del 1.3.2023) attribuiscono al farmaco mepolizumab (Nucala - Registered), per le rispettive indicazioni sopra riportate, il requisito dell'innovazione terapeutica condizionata;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione Registro AIFA e Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO della comunicazione del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2022) in merito alla segnalazione del Codice di esenzione malattia rara RG0050 - granulomatosi eosinofilia con poliangite, a cui afferisce il farmaco mepolizumab (Nucala - Registered), indicato *come terapia aggiuntiva per pazienti di età pari o superiore a sei anni con granulomatosi eosinofilica con poliangite (EGPA) recidivante/remittente o refrattaria*, e della conseguente proposta dei Centri da autorizzare;

PRESO ATTO altresì, dell'attività istruttoria svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione della scheda informativa sul farmaco, come da verbale della seduta del 23.3.2023;

decreta

1. di autorizzare, ai fini della prescrizione del farmaco roxadustat (Evrenzo - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *per il trattamento di pazienti adulti con anemia sintomatica associata a malattia renale cronica (MRC)* - ai sensi della determina descritta in premessa - tutte le Unità Operative di Nefrologia di tutte le strutture pubbliche e private accreditate, di cui alla D.G.R. n. 614/2019;

2. di autorizzare, ai fini della prescrizione del farmaco mepolizumab (Nucala - Registered), indicato *come terapia aggiuntiva a corticosteroidi intranasali per il trattamento di adulti con CRSwNP severa per i quali la terapia con corticosteroidi sistemici e/o la chirurgia non forniscono un controllo adeguato della malattia* - ai sensi della determina descritta in premessa - le seguenti Unità Operative:

AULSS 1 Dolomiti	U.O.C. Otorinolaringoiatria - Feltre
	U.O.S.D. Allergologia e immunologia - Feltre
AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Otorinolaringoiatria - Treviso
AULSS 3 Serenissima	U.O.C. Otorinolaringoiatria - Mestre
AULSS 4 Veneto Orientale	U.O.C. Otorinolaringoiatria - Portogruaro
AULSS 5 Polesana	U.O.C. Otorinolaringoiatria - Rovigo
AULSS 6 Euganea	U.O.C. Otorinolaringoiatria - Cittadella
	U.O.C. Otorinolaringoiatria - Schiavonia
AULSS 7 Pedemontana	U.O.C. Otorinolaringoiatria - Bassano del Grappa
AULSS 8 Berica	U.O.C. Otorinolaringoiatria Vicenza
AULSS 9 Scaligera	U.O.C. Otorinolaringoiatria - Legnago
	Otorinolaringoiatria Ospedale Classificato Sacro Cuore Don Calabria - Negrar
Azienda Ospedale Università Padova	U.O.C. Otorinolaringoiatria
	U.O.S.D. Allergologia
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	U.O.C. Otorinolaringoiatria
	U.O.S.D. Allergologia - Asma center (Borgo Roma)

3. di autorizzare, ai fini della prescrizione del farmaco mepolizumab (Nucala - Registered), indicato *come terapia aggiuntiva per pazienti di età pari o superiore a sei anni con granulomatosi eosinofilica con poliangite (EGPA)* - ai sensi della determina descritta in premessa - le seguenti Unità Operative:

AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Medicina Generale I - Treviso
Azienda Ospedale Università Padova	U.O.C. Fisiopatologia Respiratoria
	U.O.C. Reumatologia
	U.O.S.D. Reumatologia Pediatrica
	U.O.C. Ematologia
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	U.O.C. Medicina B
	U.O.C. Pneumologia
	U.O.C. Reumatologia
	U.O.C. Pediatria C

4. di autorizzare, ai fini della prescrizione del farmaco mepolizumab (Nucala - Registered), indicato *come terapia aggiuntiva per pazienti adulti con sindrome ipereosinofila non adeguatamente controllata senza una causa secondaria non ematologica identificabile* - ai sensi della determina descritta in premessa - le seguenti Unità Operative:

AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Medicina Generale I - Treviso
Azienda Ospedale Università Padova	U.O.C. Fisiopatologia Respiratoria
	U.O.C. Reumatologia
	U.O.C. Ematologia
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	U.O.C. Allergologia - Asma Center
	U.O.C. Pneumologia
	U.O.C. Reumatologia
	U.O.C. Ematologia

5. di autorizzare, ai fini della prescrizione del farmaco beclometazone disproprionato, formoterolo fumarato diidrato, glicopirronio bromuro (Trimbow - Registered), indicato *come terapia di mantenimento dell'asma, negli adulti non adeguatamente controllati con una combinazione di un beta2-agonista a lunga durata d'azione e una dose media/elevata di corticosteroidi per via inalatoria, e che hanno sperimentato una o più esacerbazioni dell'asma nell'anno precedente* - ai sensi della determina descritta in premessa - tutte le Unità Operative di Pneumologia e Allergologia di tutte le strutture pubbliche e private accreditate, di cui alla D.G.R. n. 614/2019;

6. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui al punto 1., avverrà attraverso la compilazione del Piano Terapeutico cartaceo allegato alla determina AIFA n. 97 del 15.2.2023 (G.U. n. 48 del 25.2.2023);

7. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui al punto 2., avverrà attraverso la compilazione del Piano Terapeutico cartaceo allegato alla determina AIFA n. 101 del 15.2.2023 descritta in premessa;

8. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui al punto 4., avverrà attraverso la compilazione del Piano Terapeutico cartaceo allegato alla determina AIFA n. 103 del 15.2.2023 descritta in premessa;

9. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui al punto 5., avverrà attraverso la compilazione del Piano Terapeutico cartaceo allegato alla determina AIFA n. 115 del 15.2.2023 descritta in premessa;

10. di incaricare il Coordinamento delle Malattie Rare della Regione del Veneto di provvedere all'implementazione del Piano Terapeutico AIFA per la prescrizione del farmaco mepolizumab (Nucala - Registered), di cui determina AIFA n. 102 del 15.2.2023 descritta in premessa, nel Registro delle Malattie Rare (istituito con D.G.R. n. 741/2000), al fine di consentire la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui al punto 3. del medicinale in oggetto, per i pazienti con codice di esenzione per malattia rara, direttamente tramite tale Registro;

11. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco roxadustat (Evrenzo - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;

12. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;

13. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 11., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;

14. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco roxadustat (Evrenzo - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;

15. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione delle schede informative dei farmaci, prive delle informazioni sui prezzi e costi, sul sito ufficiale della Regione del Veneto;

16. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

17. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

18. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annichiarico

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

(Codice interno: 502590)

DECRETO DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA n. 53 del 09 maggio 2023

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 3 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense da svolgersi presso l'Avvocatura della Regione del Veneto necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato, indetta con Bando approvato con DDR n. 36 del 7 marzo 2023 dell'Avvocato Coordinatore. Esiti.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Esiti della selezione di n. 3 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense da svolgersi presso l'Avvocatura della Regione del Veneto.

Il Coordinatore

VISTA la legge regionale 16 agosto 2001, n. 24;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 15 marzo 2016, con la quale è stato approvato il Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale e successive modifiche;

VISTO l'art. 9 comma 6 del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con l. 24 marzo 2012, n. 27.

VISTA la legge n. 247/2012.

RICHIAMATO il decreto dell'Avvocato Coordinatore n. 36 del 7 marzo 2023, con il quale è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 3 praticanti presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale, per lo svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato.

CONSIDERATO che ai fini del colloquio previsto dall'**allegato A)** del decreto dell'Avvocato Coordinatore n. 36 del 7 marzo 2023, la Commissione ha convocato per il giorno 26 aprile 2023, i seguenti candidati utilmente posizionati secondo i criteri selettivi di cui al medesimo decreto:

- Moretti Giacomo;
- Lucchetta Giorgia;
- Verno Arturo;
- Conzon Anna;
- Grisi Giulia;
- Di Pasquale Raissa;
- Blajin Bianca;
- Carditello Filippo;
- Di Ruzza Ilaria;
- Tacente Francesca;
- Pegoraro Marika;

CONSIDERATO che:

- i candidati Grisi Giulia, Blajin Bianca e Tacente Francesca hanno declinato l'invito al colloquio;
- i candidati Moretti Giacomo e Lucchetta Giorgia, pur ritenuti idonei a seguito del colloquio, hanno rinunciato alla domanda;
- i candidati Verno Arturo e Conzon Anna, ritenuti idonei allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale del Veneto a seguito del colloquio, hanno accettato di iniziare lo svolgimento della stessa con decorrenza 1 giugno 2023 o eventuale diversa data da concordarsi.

RITENUTO di approvare gli esiti della selezione e di ammettere alla pratica forense presso l'Avvocatura regionale del Veneto i candidati Verno Arturo e Conzon Anna.

decreta

1. di approvare l'esito della selezione espletata;
2. di ammettere allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale i candidati Verno Arturo e Conzon Anna;
3. di procedere alla stipulazione della convenzione con gli stessi per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale, con decorrenza 1 giugno 2023 o eventuale diversa data da concordarsi;
4. di dare atto che le spese per lo svolgimento della pratica forense saranno impegnate con successivo provvedimento della Struttura competente;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web regionale.

Giacomo Quarneti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 501960)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 71 del 18 aprile 2023

Proroga tecnica ex art. 106, co. 11 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii a tutto il 31.08.2023, del noleggio di sole 3 autovetture, del contratto relativo all'adesione alla convenzione denominata "Veicoli in noleggio 13" Lotto 2 "Vetture intermedie" stipulata da Consip con la ditta Leasys S.p.A. Corso G. Agnelli, 200 Torino C.F./P.IVA 06714021000 e registrazioni delle maggiori spese in esercizio 2023. C.I.G. Convenzione 7163219B4F, C.I.G. derivato 75915400FE. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, in applicazione dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, si dispone la proroga tecnica del contratto relativo al noleggio in oggetto. C.I.G. 75915400FE e si registrano le conseguenti maggiori spese sull'impegno n. 70/2023 sul capitolo 100483.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con decreto n. 37 del 10/08/2018 del Direttore della U.O. Acquisti Regionali si è aderito alla Convenzione denominata "Veicoli in noleggio 13" - Lotto 2 "Vetture intermedie" stipulata da Consip il 23/05/2018 con la ditta Leasys S.p.A. - Corso G. Agnelli, 200 - Torino - C.F./P.IVA 06714021000 per il servizio di noleggio per un periodo di 48 mesi, senza conducente, di n. 16 autovetture di varie tipologie - C.I.G. Convenzione 7163219B4F, C.I.G. derivato 75915400FE;
- la sopracitata procedura era inserita nella DGR 313 del 21/03/2018 con cui la Giunta Regionale ha approvato la programmazione per il biennio 2018-2019 delle forniture e dei servizi per l'Amministrazione regionale, al punto 23, dove viene contemplato il noleggio a lungo termine di autoveicoli da assegnare in uso all'Autorimessa regionale;
- che con il sopracitato decreto 37/2018 stati assunti a favore della suddetta ditta i seguenti impegni di spesa sul capitolo 100483 "Spese per il noleggio di automezzi", a fronte dell'importo complessivo di Euro 211.356,50 (IVA 22% inclusa):
  - ♦ impegno n. 1233/2019 di euro 43.812,44;
  - ♦ impegno n. 398/2020 di euro 52.574,93;
  - ♦ impegno n. 179/2021 di euro 52.574,93;
  - ♦ impegno n. 84/2022 di euro 52.574,93;
  - ♦ impegno n. 70/2023 di euro 9.819,27;
- che con proprio decreto n. 141 del 17/06/2022 si è preso atto delle minori spese sugli impegni n. 1233/2019 (di euro 8.788,49) e n. 179/2021 (di euro 137,09) registrate in riaccertamento ordinario dei residui, e a copertura del contratto si è reimpegnata la somma complessiva di euro 8.925,58 - di cui euro 7.334,08 come maggiore spesa sull'impegno 70/2023 sia per eventuali maggiori spese sui 15 veicoli già consegnati nel 2019 sia per coprire 7 mensilità relative alla Fiat Tipo targata GA391RX consegnata oltre un anno dopo rispetto agli altri veicoli - e di cui euro 1.591,50 impegnati ex novo in esercizio 2024 per la copertura dei 5 canoni mensili per la Fiat Tipo targata GA391RX (impegno 376/2024);
- che con proprio decreto n. 239 del 31/10/2022 si sono approvate le modifiche del contratto proposte da Leasys S.p.A. dovute all'applicazione dell'indice di "inflazione acquisita" relativo alla Divisione Trasporti, con decorrenza dal 01/11/2022 e si è disposta la maggiore spesa complessiva di Euro 5.550,00 IVA 22% inclusa, di cui euro 750,00 su impegno 84/2022, euro 3.000,00 sull'impegno 70/2023 ed euro 1.800 sull'impegno 376/2024;

PRESO ATTO CHE:

- con proprio decreto n. 234 del 25/10/2022 si è aderito all'accordo quadro Consip "*Veicoli in noleggio 2*", lotto n. 2 "*Vetture berline medie ibride*" per il noleggio a lungo termine, senza conducente (36 mesi / 120.000 Km), di n. 16 autoveicoli ad alimentazione ibrida elettrico/benzina, modello "*Peugeot 508 BL Hybrid 225 e-EAT8 Allure Pack"*, da assegnare all'Autorimessa regionale, disponendo l'affidamento del servizio all'operatore economico ALD Automotive Italia S.r.l., sede legale in Roma (RM), Codice Fiscale 07978810583, P. IVA 01924961004;
- la consegna dei 16 veicoli era inizialmente prevista per il mese di giugno 2023, ma a causa di problemi di approvvigionamento, la società ALD Automotive Italia S.r.l., ha comunicato all'Autorimessa regionale, con *e-mail* del

20/03/2023, che la data di consegna per i veicoli è prevista per la fine di luglio 2023;
- con propria nota in data 27.03.2023 prot. 0168803, ha richiesto alla società Leasys S.p.A., ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016, una proroga del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni a tutto il 31/08/2023;
- con note in data 28/03/2023, acquisite al protocollo in data 29/03/2023 n. 172508, 172556 e 172600 la società Leasys S.p.A., ha comunicato la disponibilità ha accettato la proroga, agli stessi patti e condizioni del contratto;

CONSIDERATO che necessita garantire la continuità del servizio all'utenza regionale, si rende pertanto necessario prorogare il contratto di noleggio in essere con Leasys S.p.A., ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 al 31/08/2023 limitatamente a sole 3 autovetture, e impegnare la maggiore spesa di euro 3.494,93 iva inclusa, a copertura della proroga;

PRESO ATTO di quanto sopra, si dispone la maggiore spesa di euro 3.494,93 sull'impegno 70/2023, sul capitolo 100483 "*Spese per il noleggio di automezzi e natanti*" a favore di Leasys S.p.A. come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto:

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con D.G.R. n. 677/2013;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1e successive modifiche e integrazioni;

VISTE la L.R. n. 6/1980, la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii., la L.R. n. 36/2014 e la L.R. n. 54/2012 come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

RICHIAMATI i propri Decreti. n. 37/2018 e n. 141/2022 e n. 239/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato contabile A**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la proroga tecnica ex art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 sino a tutto il 31/08/2023, di sole 3 vetture, agli stessi patti e condizioni, del contratto relativo all'adesione alla convenzione denominata "Veicoli in noleggio 13" - Lotto 2 "Vetture intermedie" stipulata da Consip con la ditta Leasys S.p.A. - Corso G. Agnelli, 200 - Torino - C.F./P.IVA 06714021000 - per il servizio di noleggio per un periodo di 48 mesi, senza conducente, di n. 16 autovetture di varie tipologie - C.I.G. Convenzione 7163219B4F, C.I.G. derivato 75915400FE;
3. di attestare che le obbligazioni, in relazione alle quali si dispongono gli atti di impegno, come sotto specificati, sono perfezionate contestualmente all'adozione del presente atto;
4. di registrare la maggiore spesa di euro 3.494,93 iva 22% inclusa, a valere sull'impegno 70/2023 sul capitolo 100483, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato Contabile A** del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta rideterminazione degli impegni di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;

9. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che l'obbligazione per la quale si dispone l'impegno è perfezionata, che ha natura di debito commerciale e che rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 502193)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 86 del 02 maggio 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di libri di testo destinati alle Strutture afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a Libreria Zarbo S.a.s. via Miranese, 19/C 30171 Mestre Venezia C.F. e Partita IVA 02044950273 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 3.638,41 (IVA assolta dall'editore) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y0C3A9282C.
[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida la fornitura di libri di testo destinati alle Strutture regionali afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 238 del 07.03.2023 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2023 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali risorse complessive pari ad Euro 12.000,00, disponibili sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" assegnato alla disponibilità di budget della Direzione Beni Attività culturali e Sport, per l'esercizio finanziario 2023, del Bilancio regionale di previsione 2023-2025;

VISTA la nota prot. 133787 del 09.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i libri di testo e gli abbonamenti a riviste e servizi online ritenuti necessari per le attività degli Uffici, incaricando la Direzione Acquisti e AA.GG. di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTE la nota prot. 163262 del 23.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha trasmesso l'elenco delle richieste di pubblicazioni avanzate, e le note prot. 174083 del 29.03.2023 e prot. 195441 del 11.04.2023 di modifica dell'elenco anzidetto;

EVIDENZIATA la necessità di acquisire per le Strutture afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali i libri di testo specificati nel documento **Allegato A** al presente provvedimento;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che in data 09.02.2023 è stato pubblicato sul sito Internet della Regione Veneto un avviso per manifestazione d'interesse rivolto ad operatori economici specializzati nella distribuzione di libri di testo, in possesso di documentate pregresse esperienze analoghe e che in data 28.02.2023, termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, come da documentazione agli atti d'ufficio, risultava pervenuta solamente l'istanza presentata da Libreria Zarbo S.a.s. di Mestre Venezia;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, alla Libreria Zarbo S.a.s. di Mestre Venezia, provvedendo a chiedere alla stessa un preventivo di spesa, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il preventivo n. 17 del 14.04.2023 inviato da Libreria Zarbo S.a.s. di Mestre Venezia (prot. in entrata 206681 del 17.04.2023), che per i libri di testo di cui all'**Allegato A** propone il prezzo complessivo di Euro 3.638,41 (IVA assolta dall'editore), applicando lo sconto massimo previsto dall'art. 2 della Legge n. 128/2011 come modificato dalla Legge n. 15/2020 e non prevedendo ulteriori spese;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 3.638,41 (IVA assolta dall'editore) sul capitolo di spesa 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" a favore di Libreria Zarbo S.a.s. - via Miranese, 19/C - 30171 Mestre Venezia - C.F. e Partita IVA 02044950273, come meglio indicato nell'**Allegato B** contabile del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compresi l'**Allegato A** e l'**Allegato B contabile**, come parti integranti e sostanziali del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura dei libri di testo di cui all'**Allegato A** destinati alle Strutture afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a Libreria Zarbo S.a.s. - via Miranese, 19/C - 30171 Mestre Venezia - C.F. e Partita IVA 02044950273, che ha offerto i prodotti al prezzo complessivo di Euro 3.638,41 (IVA assolta dall'editore);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 3.638,41 (IVA assolta dall'editore) a favore di Libreria Zarbo S.a.s. - via Miranese, 19/C - 30171 Mestre Venezia - C.F. e Partita IVA 02044950273 sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario giusta nota prot. 273933 del 17 06 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti Locali e, successivamente, di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 502194)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 87 del 02 maggio 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un abbonamento annuale alla rivista digitale "Guida al Diritto" destinata alla Direzione Acquisti e AA.GG. a Il Sole 24 ore S.p.A. viale Sarca, 233 20126 Milano Codice Fiscale e Partita IVA 00777910159 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 144,00 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y7A3AB9DDE.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida la fornitura di un abbonamento annuale alla rivista in formato digitale "Guida al Diritto" edita da Il Sole 24 Ore S.p.A. destinata alla Direzione Acquisti e AA.GG. afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 238 del 07.03.2023 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2023 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali risorse complessive pari ad Euro 12.000,00, disponibili sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" assegnato alla disponibilità di budget della Direzione Beni Attività culturali e Sport, per l'esercizio finanziario 2023, del Bilancio regionale di previsione 2023-2025;

VISTA la nota prot. 133787 del 09.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i libri di testo e gli abbonamenti a riviste e servizi online ritenuti necessari per le attività degli Uffici, incaricando la Direzione Acquisti e AA.GG. di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTE la nota prot. 163262 del 23.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha trasmesso l'elenco delle richieste di pubblicazioni avanzate, e le note prot. 174083 del 29.03.2023 e prot. 195441 del 11.04.2023 di modifica dell'elenco anzidetto;

CONSIDERATO che la nota prot. 163262 del 23.03.2023 segnala l'esigenza di un abbonamento annuale alla rivista in formato digitale "Guida al Diritto" edita da Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano per la Direzione Acquisti e AA.GG., e che si rende pertanto necessario procedere alla relativa sottoscrizione;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste sia in formato cartaceo che digitale, pubblicazioni e servizi telematici, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, alla società editrice Il Sole 24 Ore S.p.A., provvedendo a chiedere alla stessa un preventivo di spesa, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA l'offerta inviata da Il Sole 24 Ore S.p.A. (prot. in entrata 179724 del 03.04.2023), che per il prodotto editoriale in parola propone il prezzo annuale di Euro 144,00 (IVA 4% inclusa);

PRESO ATTO che la durata contrattuale decorre dalla data di attivazione dell'abbonamento;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 144,00 (IVA 4% inclusa) sul capitolo di spesa 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" a favore di Il Sole 24 ore S.p.A. - viale Sarca, 233 - 20126 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 00777910159, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A** contabile come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di un abbonamento annuale alla rivista digitale "Guida al Diritto" destinato alla Direzione Acquisti e AA.GG. afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a Il Sole 24 ore S.p.A. - viale Sarca, 233 - 20126 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 00777910159, che ha offerto il prodotto al prezzo di Euro 144,00 (IVA 4% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 144,00 (IVA 4% inclusa) a favore di Il Sole 24 ore S.p.A. - viale Sarca, 233 - 20126 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 00777910159 sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario giusta nota prot. 273933 del 17.06.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti Locali e, successivamente, di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 502195)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 89 del 02 maggio 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di lame di ricambio per le taglierine in uso ai due Centri Stampa regionali a favore della ditta Lorenzon & C. S.r.l. Via M. D'Azeglio, 8/10 20021 Bollate (MI) Codice Fiscale e Partita IVA 08004680156, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 879,62 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. YCD3AE1FE5.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida la fornitura di due lame in acciaio HSS per la taglierina Ideal 5221-95EP in uso al Centro Stampa regionale di Palazzo della Regione e di una lama in acciaio HSS per la taglierina Eba Multicut 480 in uso al Centro Stampa regionale di Palazzo Balbi, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- a seguito di intervento di manutenzione ordinaria sulla taglierina Ideal 5221-95EP in uso al Centro Stampa regionale di Palazzo della Regione, il tecnico incaricato ha rilevato che le lame, elemento essenziale dell'attrezzatura, sono ormai irrimediabilmente consumate e non più affilabili;
- per garantire l'ottimale funzionalità dell'attrezzatura, nonché la sua sicurezza, è necessaria la fornitura di due nuove lame in sostituzione di quelle usurate;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

ATTIVATA una indagine di mercato, attraverso la quale sono stati individuati due operatori economici specializzati nella produzione e fornitura di lame industriali, e precisamente Povelato S.r.l. di Spinea (VE) e Lorenzon & C. S.r.l. di Bollate (MI);

RITENUTO pertanto di chiedere agli stessi, per le vie brevi (e-mail), di formulare un'offerta per la fornitura di due lame in acciaio HSS per la taglierina sopracitata;

PRESO ATTO delle offerte pervenute, agli atti d'ufficio, dalle quali si evince che la più conveniente è quella presentata dalla ditta Lorenzon & C. S.r.l. di Bollate (MI) che, con preventivo n. 500/2023 (prot. in entrata 213942 del 20.04.2023), propone il prodotto al prezzo di Euro 192,50 (IVA 22% esclusa) a pezzo, per un totale di Euro 385,00 (IVA 22% esclusa) per i due pezzi necessari;

RITENUTO di chiedere per le vie brevi alla ditta Lorenzon & C. S.r.l. di formulare un'offerta per la fornitura di una nuova lama in acciaio HSS anche per la taglierina Eba Multicut 480 in uso al Centro Stampa regionale di Palazzo Balbi, che come da segnalazione degli operatori nel frattempo intervenuta mostra importanti segni di logorio con conseguente esigenza di sostituzione;

PRESO ATTO dell'offerta n. 512/2023 (prot. in entrata 222011 del 26.04.2023) con la quale la ditta Lorenzon & C. S.r.l. propone il prodotto al prezzo di Euro 336,00 (IVA 22% esclusa), importo ritenuto congruo anche dal tecnico manutentore;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto della fornitura in argomento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, alla ditta Lorenzon & C. S.r.l. - Via M. D'Azeglio, 8/10 - 20021 Bollate (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 08004680156;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTA la nota prot. n. 146101 del 30.03.2022 con la quale la Direzione Gestione del Patrimonio ha autorizzato la scrivente Struttura all'utilizzo di risorse per un importo complessivo pari ad euro 225.000,00 sul capitolo 100482 "*Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature*" assegnato alla responsabilità di budget della suddetta Direzione - a valere su bilancio pluriennale 2022 - 2024 - e preso atto che con la medesima nota sono state assunte le relative prenotazioni di spesa per il complessivo importo di euro 225.000,00;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 879,62 (IVA 22% inclusa) a favore di Lorenzon & C. S.r.l. - Via M. D'Azeglio, 8/10 - 20021 Bollate (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 08004680156, a valere sulla prenotazione di spesa 959/2023 sul capitolo 100482 assunta con la sopracitata nota come meglio indicato nell'**Allegato A** contabile del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A** contabile, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di due lame in acciaio HSS per la taglierina Ideal 5221-95EP in uso al Centro Stampa regionale di Palazzo della Regione al prezzo di Euro 469,70 (IVA 22% inclusa) e di una lama in acciaio HSS per la taglierina Eba Multicut 480 in uso al Centro Stampa regionale di Palazzo Balbi al prezzo di Euro 409,92 (IVA 22% inclusa) per un importo complessivo di Euro 879,62 (IVA 22% inclusa) all'operatore economico Lorenzon & C. S.r.l. - Via M. D'Azeglio, 8/10 - 20021 Bollate (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 08004680156;

4. di dare atto che la spesa è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 879,62 (IVA 22% inclusa) a favore di Lorenzon & C. S.r.l. - Via M. D'Azeglio, 8/10 - 20021 Bollate (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 08004680156, a valere sulla prenotazione 959/2023 sul capitolo 100482 assunta con nota prot. n. 146101 del 30.03.2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 502196)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 91 del 03 maggio 2023

Affidamento diretto tramite Ordine Diretto d'Acquisto nel M.E.P.A, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di n. 2 stender appendiabiti per la sede di Palazzo Balbi della Giunta regionale del Veneto a favore della ditta Ultrapromedia S.r.l., Via Flaminia, 71 00196 Roma Codice Fiscale e Partita IVA 10324241008 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 193,98 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y9E3ADCD9D.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida la fornitura di n. 2 stender appendiabiti per la sede regionale di Palazzo Balbi, tramite Ordine Diretto d'Acquisto nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), a favore della ditta Ultrapromedia S.r.l. di Roma e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che

- con nota pervenuta via mail in data 11 aprile 2023 dalla Responsabile della P.O. Gestione risorse umane e ausiliarie della medesima Direzione Acquisti e AA.GG. è stato chiesto di acquistare n. 2 stender appendiabiti a seguito dell'aumento degli eventi e dei partecipanti presso la sede di Palazzo Balbi;
- è stata effettuata un'indagine di mercato nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), agli atti d'ufficio, consultando alcune ditte iscritte al Bando Beni, dalla quale si evince che l'offerta più conveniente è quella presentata dalla ditta Ultrapromedia S.r.l., Via Flaminia, 71 - 00196 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10324241008, che ha proposto il materiale in parola al prezzo unitario di € 67,00 a stender appendiabiti più € 25,00 di spese di spedizione essendo un acquisto inferiore a € 400,00 (importo minimo dove non si applicano ulteriori spese), per un importo complessivo pari ad € 159,00 (IVA esclusa), prezzo ritenuto congruo;

DATO ATTO che è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 7239070 a favore della ditta sopra citata;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

PRESO ATTO che la ditta affidataria è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

RILEVATO che l'offerta risulta essere congrua con i prezzi di mercato;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTA la nota prot. n. 146101 del 30.03.2022 con la quale la Direzione Gestione del Patrimonio ha autorizzato la scrivente Struttura all'utilizzo di risorse per un importo complessivo pari ad euro 225.000,00 sul capitolo 100482 "*Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature*" assegnato alla responsabilità di budget della suddetta Direzione - a valere su bilancio pluriennale 2022 - 2024 - e preso atto che con la medesima nota sono state assunte le relative prenotazioni di spesa per il complessivo importo di euro 225.000,00;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 193,98 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Ultrapromedia S.r.l., Via Flaminia, 71 - 00196 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10324241008, a valere sulla prenotazione di spesa 959/2023 sul capitolo 100482 assunta con la sopracitata nota come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso **l'allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di n. 2 stender appendiabiti per la sede regionale di Palazzo Balbi a favore della ditta Ultrapromedia S.r.l., Via Flaminia, 71 - 00196 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10324241008 al prezzo complessivo di Euro 193,98 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 193,98 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Ultrapromedia S.r.l., Via Flaminia, 71 - 00196 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10324241008, a valere sulla prenotazione 959/2023 assunta con nota prot. n. 146101 del 30.03.2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 502531)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 79 del 08 maggio 2023

Sospensione temporanea iscrizione vigneti, della varietà Garganega, allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle DO "Soave", "Recioto di Soave" e "Soave Superiore", per le campagne vitivinicole 2023/24 e 2024/25. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 3.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Soave per quanto riguarda la sospensione temporanea all'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici vitate a Garganega ai fini della produzione del DO "Soave", "Recioto di Soave" e "Soave Superiore", per due campagne vitivinicole dalla 2023/24 e 2024/25.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'articolo 39 comma 3 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

VISTO il DM 17 gennaio 2022 (G.U. n. 34 del 10 febbraio 2022), che ha confermato l'incarico al Consorzio tutela v**ini Soave** (di seguito Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge n. 238/2016 per le DO "Soave", "Recioto di Soave" e "Soave Superiore";

VISTI i decreti ministeriali del 24.10.2019 (G.U. 258 - 04.11.2019, G.U. 259 - 05.11.2019) con i quali sono stati approvati i disciplinari delle denominazioni di origine "Soave", "Recioto di Soave" e "Soave Superiore";

VISTA la nota prot. n. 175534 del 30 marzo 2023 (integrata con nota prot. n. 192376 del 7 aprile 2023) con la quale il Consorzio ha chiesto:

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 39 della legge 238/2016, l'attivazione della misura della sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate di varietà Garganega allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini DO "Soave", "Recioto di Soave" e "Soave Superiore", per due campagne vitivinicole dalla 2023/24 e 2024/25;
- ai sensi del comma 2 dell'articolo 30 della legge 238/2016 per la vendemmia 2023 la riduzione della resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini Doc Soave;

VISTA la documentazione allegata alla richiesta ed in particolare:

- convocazione dell'assemblea dei soci del 13 marzo 2023
- il verbale dell'Assemblea del 13 marzo 2023;
- la relazione tecnico economica inerente la situazione attuale e potenziale della denominazione;
- i pareri delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del sistema DO "Soave", "Recioto di Soave" e "Soave Superiore", che hanno formalmente manifestato parere pienamente favorevole alla richiesta del Consorzio;

TENUTO CONTO che le richieste avanzate dal Consorzio necessitano, per essere recepite, due distinti procedimenti con il presente provvedimento, si procede ad approvare la richiesta ai sensi del comma 3 dell'articolo 39 della legge 238/2016 e quindi l'attivazione della misura della sospensione temporanea dell'idoneità alla rivendicazione, delle superfici vitate di varietà Garganega, rinviando ad altro provvedimento l'attivazione della riduzione della resa, per la vendemmia 2023, ai sensi del comma 2 dell'articolo 39 della legge 238;

TENUTO CONTO che la richiesta di attivazione della sospensione temporanea dell'idoneità, nelle intenzioni del proponente, consente di accompagnare il sistema vitivinicolo delle DO "Soave", "Recioto di Soave" e "Soave Superiore", con l'obiettivo di raggiungere un'evoluzione dell'offerta di prodotto certificato compatibile con le dinamiche della domanda;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 50 del 7 aprile 2023, non è pervenuta alcuna osservazione;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attivare la sospensione temporanea alla rivendicazione alle DO "Soave", "Soave Superiore" e "Recioto di Soave", per i vigneti, della varietà Garganega realizzati entro il 31/07/2018 che nelle vendemmie 2019 - 2020 - 2021 - 2022, non sono stati destinati per almeno 3 volte alla produzione delle DO "Soave", "Soave Superiore" e "Recioto di Soave", così come risulta dalla dichiarazione di raccolta e dai registri ufficiali di cui al Reg. n. 273/2018;
3. di attivare la sospensione temporanea alla rivendicazione alle DO "Soave", "Soave Superiore" e "Recioto di Soave" dei vigneti della varietà Garganega realizzati successivamente al 31/07/2023 con l'esclusione di quelli realizzati in forza di una autorizzazione al reimpianto derivante dall'estirpazione di una pari superficie di Garganega idonea e non sottoposta a sospensione alla rivendica alle DO "Soave", "Soave Superiore" e "Recioto di Soave", di cui al precedente punto 2;
4. che l'estirpo con reimpianto o il sovrainnesto, di un vigneto della varietà Garganega sottoposta a sospensione alla rivendicazione alle DO "Soave", "Soave Superiore" e "Recioto di Soave" di cui al punto 2, qualora riconvertito in altre varietà, non possa in nessun modo essere destinata alla rivendica alle DO "Soave", "Soave Superiore" e "Recioto di Soave";
5. che, in caso di attivazione della procedura di reimpianto anticipato, non è ammessa, ai fini della rivendicazione alle DO "Soave", "Soave Superiore" e "Recioto di Soave", la raccolta contemporanea delle uve prodotte dal vigneto non ancora estirpato e dal vigneto anticipatamente reimpiantato;
6. di stabilire che è competenza dell'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) dare applicazione alle disposizioni di cui al presente provvedimento secondo le indicazioni della Direzione agroalimentare definite d'intesa con la medesima Agenzia;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo, all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) - Ufficio di Susegana (TV) -, all'AVEPA, alla Società Siquria SpA e al Consorzio tutela vini Soave;
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

(Codice interno: 502163)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 105 del 03 aprile 2023

Piano di Azione (PdA) "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del FLAG "GAC Chioggia e Delta del Po" - Misura 6.D - Finanziamento del progetto a titolarità "Studio e analisi e proposte innovative per la gestione dei mercati ittici nel territorio del GAC Chioggia e del Delta del Po" codice 02/SSL/16/VE-01/SSL/23/VE CUP H25C23000320009 e impegno di spesa. Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Art. 62 del Reg. (UE) n. 508/2014. Capo 3 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014. Priorità IV del Programma Operativo FEAMP 2014-2020.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
A seguito dell'aggiornamento del Piano di Azione del FLAG "GAC Chioggia e Delta del Po", approvato con DDR n. 64 del 7 marzo 2023, volto a dare piena attuazione alla propria Strategia di sviluppo locale (SSL), il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione e il finanziamento del progetto a titolarità "Studio e analisi e proposte innovative per la gestione dei mercati ittici di Chioggia e del Delta del Po", Misura 6.D.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca quale Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTI i criteri di ammissibilità e di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) FEAMP afferenti le strategie CLLD (Community Led Local Development) previste nel Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014;

VISTA la DGR n. 1142 del 12 luglio 2016, pubblicata sul BUR n. 68 del 15 luglio 2016, che ha disposto l'attivazione delle iniziative di cui al richiamato Capo III, con l'approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato alla selezione dei Gruppi di Azione Costiera della pesca "Fisheries Local Action Group" (FLAG) nel territorio della Regione del Veneto ai sensi degli artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e degli artt. 60-64 del Reg. (UE) 508/2014;

VISTO il Decreto n. 10 del 20 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca che, nel disporre l'approvazione della graduatoria delle candidature dei due FLAG Veneti e dei pertinenti Piani di Azione (PdA), ha approvato, con numero di identificazione 02-FLAG/16, il PdA dal titolo "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" predisposto dal FLAG "GAC Chioggia e Delta del Po" (C.F. 90016180292, e sede in Piazza Matteotti n. 1 - Comune di Porto Viro - RO);

VISTA la Convenzione per l'attuazione della Strategia di sviluppo locale (SSL) sottoscritta in data 11 maggio 2017 tra il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca e il legale rappresentante del FLAG "GAC Chioggia e Delta del Po", registrata al n. 33644 del repertorio regionale;

CONSIDERATO che l'art. 10 della Convenzione sancisce che la Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto si impegna a verificare e approvare, in particolare con riguardo al mantenimento dei requisiti di ammissibilità, eventuali modifiche e/o variazioni della SSL proposte dal FLAG;

PRESO ATTO che l'art. 12 della Convenzione, in tema di modifiche alla SSL, varianti e proroghe, dispone che la richiesta deve essere corredata da apposita relazione da cui risultino le motivazioni che giustificano le modifiche alla SSL ed un quadro di comparazione per confrontare la situazione originaria con quella proposta in sede di variante;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la rimodulazione del piano finanziario del PO FEAMP 2014-2020 come approvata con Decisione della Commissione europea n. C(2020)128 del 13.01.2020 che comporta per ciascun FLAG Veneto il nuovo importo di Euro 2.861.092,93= come somma complessiva destinata all'art. 63 per l'attuazione delle strategie di sviluppo locale, incluse le spese di gestione e animazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 22 febbraio 2022 avente ad oggetto «Rimodulazione del piano finanziario previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1142 del 12 luglio 2016 avente ad oggetto "Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). Capo 3 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura", Priorità 4 "Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale" del Reg. (UE) n. 508 del 15.05.2014. Approvazione "Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Costiera della pesca "Fisheries Local Action Group" (FLAG)"»;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 64 del 7 marzo 2022, con cui è stata approvato l'ultimo aggiornamento del Piano di Azione (PdA) "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" predisposto dal FLAG "GAC Chioggia e Delta del Po" ed in particolare è stata introdotta una nuova misura, 6.D a titolarità, "Studio di soluzioni di efficientamento gestionale dei mercati ittici";

VISTA la nota prot. n. 89 del 14 marzo 2023, acquisita al prot. regionale con n. 143593 del 15 marzo 2023, con la quale il FLAG "GAC Chioggia e Delta del Po" ha trasmesso il progetto "Studio e analisi e proposte innovative per la gestione dei mercati ittici nel territorio del GAC Chioggia e del Delta del Po" per un importo di Euro 90.000,00= più IVA 22% (Euro 109.800,00);

VISTA la domanda di sostegno tramessa in data 23/03/2023 e acquisita al prot. regionale con il n. 163375, con la quale il FLAG "GAC Chioggia e Delta del Po" ha trasmesso una versione aggiornata del progetto "Studio e analisi e proposte innovative per la gestione dei mercati ittici nel territorio del GAC Chioggia e del Delta del Po", sempre per un importo di Euro 90.000,00= più IVA 22% (Euro 109.800,00);

DATO ATTO che al progetto sono stati attribuiti il codice identificativo SIPA 02/SSL/16/VE-01/SSL/23/VE e il Codice Unico di Progetto H25C23000320009;

DATO ATTO che alla neo istituita azione 6.D "Valorizzazione dei 4 mercati ittici nel territorio del GAC Chioggia e Delta del Po" risultano assegnati euro 111.901,12=;

VISTO l'esito delle verifiche poste in essere dalla competente Struttura regionale U.O. Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP che hanno attestato la regolarità della procedura attivata dal FLAG per l'Azione 6.D;

PRESO ATTO che la disponibilità residua per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale del medesimo FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" consente di procedere al finanziamento del progetto relativo all'azione 6.D;

CONSIDERATO che risulta quindi necessario procedere all'impegno di spesa a beneficio del FLAG GAC Chioggia e Delta del Po ed al correlato accertamento dell'entrata;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022 n. 32, Bilancio di previsione 2023-2025;

ACCERTATO che gli stanziamenti allocati ai capitoli

- n. 103429 "Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)",
- n. 103431 "Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Quota statale - Trasferimenti correnti (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)" e
- n. 103480 "Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Cofinanziamento regionale - Trasferimenti correnti (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)"

per l'esercizio 2023 presentano sufficiente disponibilità;

RITENUTO pertanto che ricorrano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa per complessivi euro 109.800,00 a favore del FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" (C.F. 90016180292), con sede in Piazza Matteotti n. 2 - Comune di Porto Viro - RO, imputando la spesa per l'anno 2023, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V livello P.d.C.	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Totale
103429/U	013 U.1.04.04.01.001	€ 54.900,00	-	-	**€ 109.800,00**
103431/U	013 U.1.04.04.01.001	€ 38.430,00	-	-	
103480/U	013 U.1.04.04.01.001	€ 16.470,00	-	-	

DATO ATTO che la copertura finanziaria, eccezion fatta per il capitolo n. 103480 per il quale è derivante da cofinanziamento regionale, è assicurata da accertamenti per competenza in entrata per euro sui capitoli di entrata n. 101078 "Trasferimento comunitario per l'attuazione del Programma Operativo Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020 - parte corrente - Reg. (UE) n. 508/2014" (PdC E. 2.01.05.01.999) e n. 101080 "Trasferimento statale per l'attuazione del Programma Operativo Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020 parte corrente - Reg. UE n. 508/2014" (PdC E. 2.01.01.01.001) e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno	Importo accertamento	Totale
101078/E (FEAMP)	00109086 Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura)	E. 2.01.05.01.999	2023	€ 54.900,00	**€93.330,00**
101080/E (FDR)	00109086 Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura)	E. 2.01.01.01.001	2023	€ 38.430,00	

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto, approvato con Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e successivo Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi" e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32, Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n.15 del 28 dicembre 2022, con il quale conferisce delega, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della Legge regionale 29 dicembre 2022 n. 39, al Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, per l'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, dell'allegato prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario e per apportare le eventuali modifiche che si renderanno necessarie a seguito della gestione dell'Ente;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 20 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie,

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di finanziare il progetto 02/SSL/16/VE-01/SSL/23/VE "Studio e analisi e proposte innovative per la gestione dei mercati ittici nel territorio del GAC Chioggia e del Delta del Po" gestito a titolarità dal FLAG stesso, con un contributo di Euro 109.800,00=;
3. di disporre la concessione del contributo ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale 2023-2025, competenza 2023, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, per complessivi Euro 109.800,00 a favore del FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po", con sede in Piazza Matteotti n. 2 - Comune di Porto Viro - RO, C.F. 90016180292 e anagrafica 156430 (codici qualifiche NUSICO: ART63 SSL e DGR 1142/2016), sui seguenti capitoli, che presentano sufficiente disponibilità per gli importi specificati:
    - Euro 54.900,00= sul capitolo n. 103429/U "Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)" (art. 013 P.d.C. U.1.04.04.01.001),
    - Euro 38.430,00= sul capitolo n. 103431/U "Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Quota statale - Trasferimenti correnti (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)" (art. 013 P.d.C. U.1.04.04.01.001),
    - Euro 16.470,00= sul capitolo n. 103480/U "Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Cofinanziamento regionale - Trasferimenti correnti (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)" art. 013 P.d.C. U.1.04.04.01.001);
4. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti del soggetto beneficiario, di cui al punto 2, sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2023 a seguito di idonea rendicontazione delle spese;
5. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 93.330,00=, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:
    - Euro 54.900,00= sul capitolo n. 101078/E ad oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte corrente - Reg. (UE) n. 508/2014" (PdC E. 2.01.05.01.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (anagrafica 00109086) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP, con imputazione all'esercizio 2023;
    - Euro 38.430,00= sul capitolo n. 101080/E ad oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte corrente - Reg. UE n. 508/2014" (P.d.C E. 2.01.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (anagrafica 00109086) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP, con imputazione all'esercizio 2023;
6. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;
7. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103480 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
8. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto hanno natura non commerciale;

9. di dare atto che per il progetto per il quale si dispone l'impegno con il presente atto è stato adottato il seguente CUP H25C23000320009;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'erogazione dei contributi di cui trattasi è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs. n. 118/2011);
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di notificare il presente decreto al FLAG "GAC Chioggia e del Delta del Po";
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 502164)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 111 del 07 aprile 2023

Affidamento mediante trattativa diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108 del 29 luglio 2021, del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone, dal giorno 14 aprile al giorno 16 aprile 2023. CIG: Z7A3A77900.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
In ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta regionale con la DGR n. 266 del 15 marzo 2023, si procede all'affidamento diretto dell'incarico relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone, dal giorno 14 aprile al giorno 16 aprile 2023, alla ditta Longarone Fiere Dolomiti Srl - Partita IVA: 00753440254 - con sede legale in via del Parco n. 3, Longarone (BL) che opera in regime di esclusiva per il servizio in oggetto, e contestuale impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che la DGR n. 266 del 15 marzo 2023 "*Approvazione della partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alle manifestazioni fieristiche "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone e "Pescare Show" presso la Fiera di Vicenza, per l'anno 2023. L.R. n. 50 del 9 dicembre 1993 e L.R. n. 19 del 28 aprile 1998.*" ha disposto, fra l'altro, quanto segue:

"*2. di autorizzare la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alle seguenti manifestazioni fieristiche:*

- "Caccia, Pesca e Natura" che si terrà presso la Fiera di Longarone dal 14 al 16 aprile 2023;
- "Pescare Show" che si terrà presso la Fiera di Vicenza dal 24 al 26 novembre 2023.

3. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunisticovenatoria dell'esecuzione del presente atto;

4. di determinare in Euro 16.400,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la partecipazione alla fiera di Longarone (BL), alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli:

- *n. 100631 "Iniziative regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993 n. 50)", art. 26 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta- per un importo massimo complessivo di Euro 8.200,00 (inclusa IVA), per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2023 del Bilancio di previsione 2023-2025;*
- *n. 100632 "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)" art. 26 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta- per un importo massimo complessivo di Euro 8.200,00 (inclusa IVA), per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2023 del Bilancio di previsione 2023-2025;*";

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone, che avrà luogo dal giorno 14 aprile al giorno 16 aprile 2023;

ATTESO che è stato verificato in sede di istruttoria che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura in parola è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dall'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", il quale dispone che: *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati*

elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei DPCM 24 dicembre 2015 e DPCM 11 luglio 2018 di individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 89/2014;

CONSIDERATO che nel sistema del MePA di Consip S.p.A. è presente la tipologia del servizio in parola collocato nel bando "Servizi", Categoria "Servizi di Organizzazione Eventi";

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) del servizio in parola;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un capitolato speciale d'appalto per i servizi in argomento, **Allegato A** al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazione e PNNR) ed in particolare:

- il comma 1 dell'art. 1 del citato D.L. n. 76/20 che dispone che "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*";
- la lettera a) del comma 2 del medesimo art. 1 che prevede che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D. lgs n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Decreto legislativo n. 50/2016 e di importo inferiore a 139.000 €, secondo la modalità di affidamento diretto. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di € 16.400,00 (IVA e ogni altro onere incluso), per la partecipazione alla fiera.

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

ATTESO che l'art. 1, comma 3, del citato D.L. n. 76/2020, convertito in L n. 120/2020, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- scopo del contratto è l'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone, dal giorno 14 aprile al giorno 16 aprile 2023 da parte della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, da concludersi entro il 14 febbraio 2023;

- l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale di Appalto per i servizi in argomento, di cui **Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante;
- il contratto viene stipulato mediante documento di stipula secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico MePA di Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;
- il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dalla lettera a) del comma 2 del medesimo art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e dai commi 3 e 4 dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016;
- le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "Servizi", Categoria "Servizi di Organizzazione Eventi" del Mercato elettronico attinente al servizio che si intende acquisire nel Mercato elettronico oltre a quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva - quale **Allegato A** - del presente provvedimento;
- è prevista all'interno del Capitolato Speciale una clausola risolutiva per il caso in cui l'operatore economico risulti sprovvisto dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. n. 241/90 è individuato nel Direttore della Direzione regionale Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria, che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

DATO ATTO che la ditta Longarone Fiere Dolomiti Srl - Partita IVA: 00753440254 - con sede legale in via del Parco n. 3, Longarone (BL), di seguito per brevità anche "operatore economico", è detentrice della stessa manifestazione e quindi esclusivista per l'acquisizione dello spazio fieristico e dei servizi in parola;

CONSIDERATO che, per l'acquisizione del servizio in oggetto, la competente Direzione non ha potuto consultare più operatori economici per quanto sopra esposto e cioè che la ditta Longarone Fiere Dolomiti srl è detentrice della stessa manifestazione e quindi esclusivista per l'acquisizione dello spazio fieristico e dei servizi oggetto del presente affidamento;

CONSIDERATO altresì che, in sede di indagine di mercato, la Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria ha acquisito agli atti con nota prot. n. 86014 del 14/02/2023 un preventivo di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto dalla ditta Longarone Fiere Dolomiti srl, per un importo pari a 13.450,00 € IVA esclusa;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione della congruità della spesa per la fornitura di cui trattasi, si è ritenuto di fare riferimento sia agli esiti della predetta indagine preliminare che alla verifica degli esiti di recenti procedure di affidamento di questa Amministrazione, assimilabile a quella in parola;

ATTESO che il prezzo indicato nel preventivo trasmesso dall'operatore economico per la fornitura del servizio in oggetto è risultato congruo per quanto sin qui riportato per l'affidamento di cui trattasi;

RILEVATO CHE**:**

- in sede di istruttoria è stato verificato che l'operatore economico in parola è iscritto Mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.P.A;
- per l'acquisizione del servizio in parola all'operatore economico è stato trasmesso invito a Trattativa diretta, identificata con il numero 3506852/2023, del Mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.p.a., ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;
- l'operatore economico ha trasmesso entro il termine fissato nell'invito la propria offerta in MePA, identificativo univoco numero 3506852/2023, per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'**Allegato A,** per un importo pari a 13.434,00 € IVA esclusa, ovvero di 16.389,48 € - IVA inclusa;
- l'offerta presentata dall'operatore economico risulta essere congrua rispetto al preventivo acquisito agli atti con prot. n. 86014 del 14/02/2023;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con CIG Z7A3A77900 attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2013;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 ex D.lgs n. 50/2016;

DATO ATTO che alla stipula del contratto in MePA si procederà ad avvenuta verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, come convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del citato Decreto legislativo;

VISTA la dichiarazione sostitutiva/DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'amministrazione in data 03/04/2023 come allegato all'offerta presentata, tramite il MePA di Consip S.P.A. dall'operatore economico, identificativo univoco numero 3506852/2023;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

RITENUTO di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs n. 50/2016, come modificato dall'art. 4, comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di acquisire dall'operatore economico il servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone, dal giorno 14 aprile al giorno 16 aprile 2023, servizio da concludersi entro il 16 aprile 2023, per un importo complessivo di € 16.389,48 (IVA e altri oneri inclusi);

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di € 16.389,48 (IVA e altri oneri inclusa), che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico Longarone Fiere Dolomiti Srl - Partita IVA: 00753440254 - con sede legale in via del Parco n. 3, Longarone (BL), a valere carico dei fondi stanziati rispettivamente sui seguenti Capitoli:

- n. 100631 "*Iniziative regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993 n. 50)*", art. 26 - P.d.C U.103.02.02.005, per un importo massimo complessivo di € 8.200,00, per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2023 del Bilancio di previsione 2023-2025;
- n. 100632 "*Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)*" art. 26 - P.d.C U.103.02.02.005, per un importo massimo complessivo di € 8.200,00, per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2023 del Bilancio di previsione 2023-2025;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, che si concluderà il giorno 16 aprile 2023, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020, per le procedure sottosoglia la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di non acquisire la garanzia definitiva prodotta dall'aggiudicatario perché ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.lgs n. 50/2016 e della DGR n. 1823/2019 considerando il miglioramento del prezzo in sede di trattativa;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/212 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTA la Legge n. 296/2006 art. 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii art. 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato con D.lgs. n. 126/2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dall'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 «Legge di stabilità regionale 2023.»;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 «Collegato alla legge di stabilità regionale 2023.»;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 «Bilancio di previsione 2023-2025.»;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025»;

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025.";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 «Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025.»;

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato A** Capitolato Speciale d'Appalto, contenete condizioni particolari di contratto, già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;

3. di approvare le risultanze della trattativa diretta MePA n. 3506852/2023 e quindi di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA e secondo le condizioni di trattativa di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone, dal giorno 14 aprile al giorno 16 aprile 2023, alla ditta Longarone Fiere Dolomiti Srl - Partita IVA: 00753440254 - con sede legale in via del Parco n. 3, Longarone (BL) - anagrafica 00177659- come dai servizi richiamati nel Capitolato Speciale **Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, per un importo € 16.389,48 (IVA e altri oneri inclusi);

4. di impegnare, per le ragioni di cui in premessa, l'importo complessivo di € 16.389,48 a favore dell'operatore economico Ditta Longarone Fiere Dolomiti Srl - Partita IVA: 00753440254, a carico dei fondi stanziati rispettivamente sui seguenti Capitoli:

- n. 100631 "*Iniziative regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993 n. 50)*", art. 26 - Piano dei conti U.103.02.02.005, per un importo massimo complessivo di € 8.200,00 (inclusa IVA), del Bilancio regionale 2023-2025,
- n. 100632 "*Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)*" art. 26 - Piano dei conti U.103.02.02.005, per un importo massimo complessivo di € 8.200,00 (inclusa IVA), del Bilancio regionale 2023-2025;

5. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 4 si provvederà, previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio che si concluderà il giorno 16 aprile 2023;

6. di attestare pertanto che l'obbligazione è perfezionata e che ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;

7. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

8. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs n. 50/2016, come modificato dall'art. 4, comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

10. di stabilire che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D. lgs. n. 50/2016;

11. di dare atto che non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;

12. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;

13. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 4, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;

14. di dare atto che il presente provvedimento va trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.″.

15. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;

16. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013;

17. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, con l'esclusione dell'**Allegato B contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato B *(omissis)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 111 **del** 07 APR. 2023 pag. 1/7

REGIONE DEL VENETO giunta regionale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: Affidamento mediante Trattiva diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura", che avrà luogo presso la Fiera di Longarone, dal 14 al 16 aprile 2023. **CIG: Z7A3A77900**

1. PREMESSA

La Deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 15/03/2023 ha autorizzato, per le motivazioni in essa illustrate, la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura", che avrà luogo presso la Fiera di Longarone, dal 14 al 16 aprile 2023.
La medesima Deliberazione n. 266/2023 ha altresì incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie per la partecipazione alle manifestazioni, acquisendo lo spazio fieristico comprensivo di alcuni servizi indispensabili, quali la progettazione e la realizzazione di un'area espositiva che riservi alla Regione la massima visibilità, dotata altresì di quanto necessario all'accoglienza dei visitatori.
Premesso quanto sopra, si è determinata l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura".
Pertanto l'incarico in oggetto è finalizzato a supportare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nell'esecuzione delle attività sopra evidenziate.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto dell'affidamento della presente procedura consiste nell'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura", che avrà luogo presso la Fiera di Longarone, dal 14 al 16 aprile 2023 da parte della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria. Nel contesto della manifestazione avranno altresì convegni/incontri tematici in spazi appositamente dedicati e resi disponibili dal soggetto affidatario del servizio.
Il codice CPV oggetto della presente procedura di acquisto è: 79956000-0 Servizi di organizzazione di fiere ed esposizioni.

3. PRESTAZIONI

Per la manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" dal 14 al 16 aprile 2023 si rende necessario acquisire un pacchetto di servizi comprensivo di:

1. noleggio di spazio fieristico per l'intera durata della manifestazione fieristica, in posizione centrale e non defilata, rispetto all'ingresso centrale;
2. realizzazione di stand riservato alla Regione, abbellito da immagini di fauna selvatica e fauna ittica dotato al suo interno di apparati audio-video e informatici (schermo plasma da parete);
3. presenza di hostess per l'intera durata della manifestazione;

Allegato A al Decreto n. 111 del 07 APR. 2023 pag.2/7

4. attività di comunicazione che comprende riprese video e fotografiche, interviste e comunicati stampa da diffondere attraverso i canali della Fiera e i media locali;
5. allestimenti di un diorama con la tipica fauna alpina;
6. disponibilità di spazi adeguati allo svolgimento di n. 2 convegni su materie ittico-faunistiche.

4. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione sulla piattaforma MePA e conformemente a quanto prescritto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, è avrà durata fino al 16 aprile 2023, salvo proroghe nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. che siano state preventivamente concordate con la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

Viene espressamente prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Pertanto nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

5. LUOGO DI ESECUZIONE

L'esecuzione del servizio, è effettuata presso i padiglioni della Fiera di Longarone (BL).

6. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il valore massimo del contratto è complessivamente stimato in EURO 16.400,00 (sedicimilaquattrocento/00) IVA ed altri oneri inclusi.

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli altri oneri diretti e indiretti, nessuno escluso, e di tutte le spese necessarie per l'esecuzione delle prestazioni richieste, che pertanto restano a totale carico dell'affidatario.

L'importo complessivo sopra richiamato comporta limite di impegno dell'Amministrazione regionale, restando inteso che l'Amministrazione con il presente contratto ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

L'affidatario ha la facoltà di richiedere alla Regione il versamento di un'anticipazione del corrispettivo nel limite e con le modalità stabilite dall'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016.

Per l'espletamento del presente servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto della fornitura non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non viene predisposto il DUVRI.

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016 ovvero mediante acquisizione di altra certificazione dagli enti competenti.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione da parte della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria della fattura e dei relativi documenti allegati, in seguito alla verifica di conformità della prestazione attestata dal Responsabile unico del Procedimento attraverso un certificato di regolare esecuzione.

Allegato A al Decreto n. 111 del 07 APR. 2023 pag. 3/7

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui nel corso del contratto emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

7. MODALITA' DI FATTURAZIONE

La fattura dovrà pervenire a conclusione delle prestazioni convenute e dovrà contenere i dati previsti dall'art. 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del D.M. dell'economia e delle Finanza n. 55/2013. Il successivo D.M. n. 132 del 24 agosto 2020, reca l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche.

La predetta fattura dovrà quindi riportare:

- il CODICE UNIVOCO UFFICIO: WF733I;
- il CIG (CODICE UNIVO DI GARA) DI RIFERIMENTO: Z7A3A77900
- la seguente descrizione: "Servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura", che avrà luogo presso la Fiera di Longarone, dal 14 al 16 aprile 2023;
- gli estremi dell'impegno contabile che saranno comunicati all'appaltatore.

8. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30125 Venezia (VE), indirizzo PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it, indirizzo internet e profilo del committente: www.regione.veneto.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria: dott. Pietro Salvadori.

Il responsabile unico del procedimento, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto o provvede a nominare un soggetto diverso nei casi previsti dalle Linee Guida ANAC in materia di Responsabile Unico del Procedimento.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'appaltatore.

La esecuzione dei contratti è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

9. GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve prestare una garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla suddetta garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice Appalti per la garanzia provvisoria.
La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.
La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività dell'appaltante.
Ai sensi del citato art. 103 del Codice degli appalti, è' facoltà della stazione appaltante non richiedere la suddetta garanzia.
L'eventuale esonero dalla prestazione della garanzia dovrà essere adeguatamente motivato nel provvedimento di aggiudicazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

10. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

11. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITA'

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 106 del Dlgs. 50/2016.
Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore, se non è preventivamente approvata dalla Stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 106 D.lgs. n. 50/2016.
Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la Stazione appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

12. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

13. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi delle DGR n. 1475/17 e n. 1823/2019, è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

14. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

15. TUTELA DEI LAVORATORI E CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'appaltatore è tenuto a osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno

Allegato A al Decreto n. 111 del 07 APR. 2023 pag. 5/7

escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

16. SICUREZZA

L'appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

17. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 951 del 02/07/2019, scaricabile sul sito: https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=398504, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;

b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;

c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);

d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

19. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 107 del D.lgs. n. 50/2016

20. RITARDI E PENALI

A norma del comma 4 dell'art. 113 bis, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, come riportato in seguito, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità: per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale pari allo 0,6 per mille dell'importo contrattuale.

L'entità della penale è definita mediante la redazione di apposito verbale.

Allegato A al Decreto n. 111 del 07 APR. 2023 pag. 6/

La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'affidatario in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.
L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione del servizio.
Il valore massimo complessivo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale.
Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto. È fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora, successivamente alla stipula del contratto, sia accertato il difetto del possesso dei requisiti, di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016, in capo all'affidatario, il contratto si intende risolto. In tal caso è riconosciuto il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.
Salvo quanto previsto dall' art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

a) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correntezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
c) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
d) subappalto non autorizzato;
e) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge n. 136/2010;
f) irregolarità contributiva rilevata per due volte consecutive;
g) il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
h) nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato;
i) nel caso di cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
l) qualora la sommatoria delle penali applicate superi il 10% dell'importo netto contrattuale;
m) l'accertata violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con DGR n. 38/2014 e DGR n. 1939/2014;
n) mancata comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
o) ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Allegato A al Decreto n. 111 del 07 APR. 2023 pag. 7/11

I casi di cui ai precedenti commi si intendono quali clausola risolutiva espressa, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione del Veneto darà per iscritto all'affidatario, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti e assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'appaltatore per presentare le proprie controdeduzioni.
La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione dell'appalto in danno dell'affidatario, con addebito delle relative spese.

22. RECESSO

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D.lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso diviene efficace decorsi 5 giorni lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'affidatario:

- le prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato;
- le spese documentate sostenute dall'affidatario.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.lgs. n. 50/2016, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Venezia. È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso.

24. SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

25. NORMA DI CHIUSURA

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento dell'appalto, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi dell'appaltatore, si fa rinvio al bando "Servizi", categoria "Servizi di organizzazione eventi".

26. RINVIO AL CODICE APPALTI

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti Condizioni particolari della trattiva diretta si applicano le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione di CONSIP S.P.A., nonché trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii..

27. CONTATTI

Per informazione si prega di contattare Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, Via Torino 110, 30172 Venezia_Mestre, tel. 0412795419 e-mail agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 502101)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 120 del 12 aprile 2023

Trasferimenti per la "Città Veneta della Cultura" - Approvazione delle risultanze di istruttoria e valutazione, assegnazione del contributo e assunzione di impegno di spesa a favore del candidato vincitore, il Comune di Pieve di Soligo (TV). LR n. 20/2021. DGR n. 1110 del 9 agosto 2021. Esercizio 2023.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1110 del 9 agosto 2021, e in esito al concorso per il conferimento del titolo di "Città veneta della cultura", indetto ai sensi della legge regionale 30 giugno 2021, n. 20, vengono approvate le risultanze dell'istruttoria e dei lavori della Commissione giudicatrice, confermando il contributo correlato all'assegnazione del titolo per l'anno 2023. Si provvede all'impegno di spesa per l'ammontare della somma stanziata a favore del candidato vincitore.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 30 giugno 2021, n. 20 "Città veneta della cultura";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1110 del 9 agosto 2021, con la quale sono state approvate le linee attuative della LR 20/2021;

CONSIDERATO che al punto 5 del deliberato della DGR n. 1110/2021 la Direzione Beni attività culturali e sport è incaricata di dare esecuzione al provvedimento;

VISTO il decreto n. 433 del 21/12/2022 del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, con il quale, in esecuzione della DGR n. 1110/2021, è stata disposta l'apertura dei termini e contestualmente approvato il bando di concorso al titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2023;

CONSIDERATO che il contributo complessivo concedibile a favore del candidato vincitore risulta pari a Euro 100.000,00;

VISTO altresì il DPGR n. 141 del 7 ottobre 2021, di nomina della Commissione preposta alla valutazione delle candidature e all'individuazione del candidato cui assegnare il titolo di "Città veneta della cultura", ai sensi della legge regionale 30 giugno 2021 n. 20, art. 3;

PRESO ATTO di quanto contenuto nel verbale in data 28 marzo 2023 dei lavori della Commissione nominata con il DPGR n. 141/2021, agli atti della Direzione;

DATO ATTO che sono pervenute nei termini indicati dal Bando n. 18 domande ritenute ammissibili e valutabili:

1. Comune di Feltre - BL
2. Comune di Barbarano Mossano - VI
3. Comune di Noale - VE
4. Comune di Montagnana - PD
5. Comune di Fratta Polesine - RO
6. Comune di Mira - VE
7. Comune di Thiene - VI
8. Comune di Soave - VR

9. Comune di Este - PD

10. Comune di Pieve di Soligo - TV

11. Comune di San Giovanni Lupatoto - VR

12. Comune di Marostica - VI

13. Comune di Castelfranco Veneto - TV

14. Comune di Marano Vicentino - VI

15. Comune di Bassano del Grappa - VI

16. Comune di Selvazzano Dentro - PD

17. Comune di Chioggia - VE

18. Comune di Monselice - PD

e che, sulla base degli esiti di valutazione delle istanze, la graduatoria è stata così composta secondo i punteggi conseguiti:

1. Comune di Pieve di Soligo - 70 punti

2. Comune di Chioggia - 67 punti

3. Comune di Bassano del Grappa - 63 punti

4. e 5. Comuni di Marostica e Thiene - 61 punti *ex aequo*

6. e 7. Comuni di Soave e Monselice - 59 punti *ex aequo*

8. Comune di Castelfranco Veneto - 58 punti

9. Comune di San Giovanni Lupatoto - 56 punti

10. e 11. Comuni di Mira e Este - 54 punti *ex aequo*

12. Comune di Noale - 53 punti

13. Comune di Feltre - 51 punti

14. Comune di Fratta Polesine - 50 punti

15. Comune di Barbarano Mossano - 48 punti

16. e 17. Comuni di Montagnana e Marano Vicentino - 47 punti *ex aequo*

18. Comune di Selvazzano Dentro - 41 punti.

VISTO il DPGR n. 25 del 7 aprile 2023, che prende atto degli esiti della valutazione e conseguentemente conferisce al Comune di Pieve di Soligo - TV il titolo di Città veneta della cultura per l'anno 2023, incaricando la Direzione Beni Attività Culturali e Sport degli adempimenti conseguenti;

RITENUTO pertanto:

- di approvare le risultanze dell'istruttoria e la graduatoria di merito come sopra riportata, che indica il Comune di Pieve di Soligo - TV come vincitore del concorso per l'assegnazione del titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2023;
- di procedere a confermare, in attuazione del DPGR n. 25 del 7 aprile 2023, al Comune di Pieve di Soligo - TV il contributo complessivo di Euro 100.000,00 previsto per l'attuazione del programma di iniziative e attività presentato dal candidato vincitore del titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2023, ai sensi della L.R. 20/2021;

VISTI:

- la LR n. 39/2001 in materia di contabilità regionale;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (e ss. mm. ii.);
- l'art. 2 comma 2 della LR n. 54/2012;
- le LR n. 30/2022, n. 31/2022 e n. 32/2022;
- la DGR n. 1665/2022 - Doc. Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- il DDR n. 71 del 30/12/2022 del Direttore Area Risorse Finanziarie - Bilancio finanziario Gestionale 2023- 2025 (su delega del Segretario Generale della Programmazione DSGP n. 15 del 28/12/2022);
- la DGR n. 60/2023 che approva le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport n. 337 del 28.10.2022 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, ha individuato le competenze della Unità Organizzativa Beni e servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni di spesa relativi;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare, in esecuzione della DGR n. 1110/2021, ai sensi della LR 20/2021, le risultanze dell'istruttoria e la relativa graduatoria di merito, che indica il Comune di Pieve di Soligo - TV come vincitore del concorso per l'assegnazione del titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2023;
3. di assegnare, in esecuzione della DGR n. 1110/2021, ai sensi della LR 20/2021, e del DPGR n. 25 del 7 aprile 2023, al Comune di Pieve di Soligo - TV il contributo di Euro 100.000,00 previsto per l'attuazione del programma di iniziative e attività presentato dal candidato vincitore del titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2023;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione del contributo assegnato si procederà ai sensi dell'art. 44 della LR n. 39/2001, e come previsto dal bando approvato con DDR n. 433/2022:
    - ♦ un acconto per stato di avanzamento, nella misura massima del 40% del contributo complessivo, da corrispondere su richiesta, previa trasmissione di relazione intermedia, e verifica degli impegni di spesa regolarmente assunti dal soggetto beneficiario per almeno pari importo;
    - ♦ saldo finale, da corrispondere ad avvenuta conclusione delle attività previste dal programma, su presentazione di dettagliata relazione e idonea documentazione per costi reali delle spese sostenute, che dovrà pervenire entro e non oltre il 31 dicembre 2023, previa verifica della regolarità contabile della rendicontazione prodotta, attestante i pagamenti effettuati per l'intero ammontare del costo globale previsto;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del DLgs n. 118/2011, notificando il presente provvedimento, a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto non rientra tra gli obiettivi DEFR 2023-2025;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del DLgs 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal DLgs del 25 maggio 2016, n. 97;
13. di notificare il presente atto a tutti i soggetti interessati;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore delegato Valentina Galan

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 120 **del** 12/04/2023

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto TRASFERIMENTI PER LA "CITTÀ VENETA DELLA CULTURA" - APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE, ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL CANDIDATO VINCITORE, IL COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO (TV). LR N. 20/2021. DGR N. 1110 DEL 9 AGOSTO 2021. ESERCIZIO 2023.

SPESA

Capitolo: 104368 AZIONI REGIONALI DEL PROGRAMMA PER LA "CITTÀ VENETA DELLA CULTURA" - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 2, L.R. 30/06/2021, N.20) **P. Sanità** NO

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00004881 000	100.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	100.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104368	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00006579 COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO								
I 2023 00004881 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Dott.ssa Valentina Galan

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

(Codice interno: 502094)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE n. 3 del 19 aprile 2023

Impegno di euro 1.500,00 a favore della Ditta Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida di Piove di Sacco (PD) C.F. e P.I. 03933120283 CIG 87310870ED per spese di rappresentanza per le attività istituzionali della Presidenza della Regione. L.R. n. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede a impegnare in esercizio 2023 l'importo di euro 1.500,00 per le spese di rappresentanza per le attività istituzionali di accoglienza e ospitalità della Presidenza della Regione Veneto.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 117 del 30 aprile 2021 è stata indetta la procedura aperta telematica, ai sensi degli articoli 60 e 164 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avente per oggetto l'affidamento in concessione dei servizi di bristot e bar delle sedi della Regione del Veneto, tra le quali Palazzo Balbi (Venezia);
- con decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 166 dell'11 giugno 2021 è stata aggiudicata la procedura di gara alla ditta Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida con sede in Piove di Sacco (PD), Via Gelsi n. 84 - C.F. e P.Iva 03933120283, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito favorevole delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico in sede di presentazione della documentazione di gara;
- con decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 190 in data 1° luglio 2021 è stata dichiarata efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione disposta con il decreto n. 166/2021 sopra citato e si è dato atto che il termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 non trova applicazione essendo stata presentata una sola offerta;

PRESO ATTO che in data 1° luglio 2021 è stato sottoscritto il contratto tra la Regione del Veneto e la Ditta Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida con sede in Piove di Sacco (PD), Via Gelsi n. 84 - C.F. e P.Iva 03933120283 con Rep. n. 7745 del Registro dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito delle normali attività istituzionali di rappresentanza, in occasione di incontri, di visite istituzionali, anche di delegazioni estere, presso la sede della Giunta Regionale del Presidente della Giunta regionale o suo delegato, sono in capo alla Scrivente Direzione le spese relative all'accoglienza e ospitalità tra cui quelle relative alla ristorazione, quali colazioni di lavoro, coffee break, e altri consumi, o quelle relative al lavaggio di bicchieri;

RILEVATO che, in base ad una stima dei consumi pregressi, per l'anno 2023 viene stimata una spesa di circa 1.500,00 Euro IVA compresa;

DATO ATTO CHE le spese sopradescritte trovano copertura nel capitolo di spesa 101677 "Spese di funzionamento per le attività della Presidenza della Regione ed altre spese di ufficio indifferibili e urgenti";

VISTO il DDR n. 250 del 15/11/2022 "Approvazione listino prezzi da applicare alle consumazioni dal 01 dicembre 2022";

PRESO ATTO che, conseguentemente, per il servizio in parola è necessario procedere all'impegno di spesa di complessivi € 1.500,00 iva inclusa sul capitolo 101677 "Spese di funzionamento per le attività della Presidenza della Regione ed altre spese di ufficio indifferibili e urgenti" per l'esercizio 2023 del bilancio di previsione 2023-2025, come indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTI i decreti della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 117 del 30/04/2021, n. 166 del 11/06/2021, n. 190 del 01/07/2021 e n. 250 del 15/11/2022;

VISTO il contratto in essere con la Ditta "Ristosystem S.a.s. di Bordin Paolo e Bordin Ida" di Piove di Sacco (PD);

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO ALTRESI' CHE con decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 166 dell'11 giugno 2021 è stata aggiudicata la procedura di gara alla ditta Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida con sede in Piove di Sacco (PD), Via Gelsi n. 84 - C.F. e P.Iva 03933120283, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito favorevole delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico in sede di presentazione della documentazione di gara;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, compreso l'Allegato contabile A;
2. di impegnare, la somma di Euro 1.500,00 iva inclusa, per il pagamento del servizio nelle premesse descritto, a favore della Ditta Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida con sede in Via Gelsi n. 84 - Piove di Sacco (PD), C.F. e partita IVA 03933120283, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di dare atto che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente, nel limite della somma impegnata come da **Allegato A contabile**;
4. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
5. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è un debito di natura commerciale;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 7 del "Manuale di gestione del BURVET", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 867/2012, in applicazione dell'art. 14 della L.R. n. 29/2011;
12. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Federico Meneghesso

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 03 **del** 19/04/2023

Struttura 7400000000
DIREZIONE DEL PRESIDENTE

Oggetto IMPEGNO DI EURO 1.500,00 A FAVORE DELLA DITTA RISTOSYSTEM S.A.S. DI PAOLO BORDIN E BORDIN IDA DI PIOVE DI SACCO (PD) C.F. E P.I. 03933120283 ¿ CIG 87310870ED ¿ PER SPESE DI RAPPRESENTANZA PER LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. L.R. N. 39/2001.

SPESA

Capitolo: 101677 SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE E ALTRE SPESE D'UFFICIO INDIFFERIBILI ED URGENTI **P. Sanità NO**

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.999 ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00005021 000	1.500,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	1.500,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
101677	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
Totale	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00177968 RISTOSYSTEM SAS DI PAOLO BORDIN E BORDIN IDA								
I 2023 00005021 000	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	87310870ED		1.500,00
Totale Anagrafica :	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
DIREZIONE DEL PRESIDENTE
IL DIRETTORE
Dott. Federico Meneghesso

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 502363)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 204 del 14 aprile 2023

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (Decreto Semplificazioni), dell'incarico per il Servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'Agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. al 31.12.2022. Decreto a contrarre con contestuale affidamento diretto e impegno di spesa. CIG: ZC43A91231 - CPV 79212000-3.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto e al relativo impegno di spesa, dell'incarico per il servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'Agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. al 31.12.2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Superstrada Pedemontana Veneta è inserita tra le "*Infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale*" nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 24 ottobre 2003 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto e nei successivi atti aggiuntivi sottoscritti in data 17 dicembre 2007 e 6 novembre 2009;
- l'opera è, altresì, prevista all'interno dell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra il Governo e la Regione del Veneto in data 16 giugno 2011; infine, viene confermata tra gli interventi prioritari nella sezione "*strade e autostrade*" del programma di interventi del Documento di Economia e Finanza 2017, Allegato Infrastrutture "*Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture*", deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017;
- con deliberazione n. 2027 del 6 dicembre 2016, la Giunta regionale ha provveduto ad istituire nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione la *Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta";*
- con deliberazione n. 708 del 16 maggio 2017, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Terzo Atto Convenzionale modificativo della Convenzione del 21 ottobre 2009 e dell'Atto Aggiuntivo del 18 dicembre 2013, per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della costruzione e della gestione, nel quale agli artt. 22 e seguenti, impone specifici obblighi di vigilanza a carico del concedente e di applicazione di penali nel caso di inadempimento o ritardo nel rispetto delle obbligazioni previste nell'atto stesso, da parte del Concessionario;
- con deliberazione n. 780 del 29 maggio 2017, la Giunta Regionale ha disposto l'attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 708 del 16 maggio 2017, demandando al Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta la sottoscrizione del Terzo Atto Convenzionale con il Concessionario;
- con atto pubblico notarile rep. n. 31601 raccolta n. 17984, a rogito Notaio Dott. Gasparotti del Distretto Notarile di Venezia, è stato sottoscritto in data 29 maggio 2017, tra il Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta della Regione del Veneto (Concedente) e il legale rappresentante del Concessionario "SPV" S.p.a., il suddetto Terzo Atto convenzionale, sostitutivo della originaria convenzione;
- con deliberazione n. 636 del 8 maggio 2018 la Giunta Regionale ha attribuito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le attività in capo alla Regione del Veneto nel procedimento della concessione della progettazione definitiva ed esecutiva della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (SPV), nonché sua realizzazione e gestione;
- con deliberazione n. 571 del 4 maggio 2021 la Giunta Regionale ha apportato puntuali circoscritti assestamenti organizzativi all'articolazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative, disponendo la proroga fino al 31 dicembre 2021 della Struttura di progetto "Superstrada Pedemontana Veneta", in scadenza al 30 giugno 2021;
- con le note prot. n. 570846 del 6 dicembre 2021 e prot. n. 32169 del 25 gennaio 2022, il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ha demandato la gestione delle tratte in esercizio della Superstrada Pedemontana Veneta alla competenza della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- risultano aperte al traffico in via anticipata, rispetto all'entrata in esercizio dell'intera infrastruttura, le seguenti n. 6 tratte funzionali della Superstrada:
    1. tra lo svincolo con l'Autostrada A31 "Valdastico" e il casello di Breganze (apertura in data 3 giugno 2019);
    2. tra il casello di Malo e l'interconnessione con l'autostrada A31-Valdastico (apertura in data 18 giugno 2020);
    3. tra il casello di Breganze e il casello di Bassano Ovest (apertura in data 19 novembre 2020);

4. tra il casello di Bassano Ovest e il casello di Montebelluna (apertura in data 28 maggio 2021);
5. tra il casello di Montebelluna e il casello di Spresiano - Villorba (apertura in data 08 luglio 2022);
6. tra il casello di Spresiano - Villorba e l'interconnessione con l'autostrada A27 - Venezia/Belluno (apertura in data 06.04.2023);

CONSIDERATO che:

- in base all'art. all'art. 8, comma 2 del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto il 29 maggio 2017 e regolante i rapporti tra concedente e concessionario, che stabilisce*: "...I pedaggi sono di esclusiva competenza del Concedente e costituiscono sua entrata patrimoniale; essi verranno riscossi dal Concessionario, senza riconoscimento di alcun aggio, in qualità di mandatario con rappresentanza del Concedente. A tal fine, con la sottoscrizione del presente Atto il Concedente conferisce al Concessionario apposito mandato all'incasso, che è irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723 del Codice Civile...etc";*
- tale disposizione è stata altresì riportata anche negli Accordi attuativi sottoscritti tra Concedente e Concessionario che regolano le aperture anticipate delle tre tratte funzionali della Superstrada ad oggi in esercizio;

VISTA:

- la D.G.R. n. 2137 del 19 dicembre 2017 recante: "Recepimento delle disposizioni normative in materia di agenti contabili, D.Lgs. 174/2016", che ha assegnato all'Area Risorse Strumentali la ricognizione, nell'ambito dell'Amministrazione regionale, degli agenti contabili tenuti alla resa del conto giudiziale in base agli indirizzi giurisprudenziali della Corte dei Conti e la tenuta dell'Anagrafe degli agenti contabili ai sensi dell'art. 138, comma 1 e 2 del D.Lgs 174/2016, individuando, inoltre, nelle strutture gerarchicamente sovraordinate nell'ambito della materia di riferimento i responsabili del procedimento, nonché l'Organo regionale di controllo interno a norma dell'art. 139 del D.Lgs 174/2016;
- la D.G.R. n. 394 del 26 marzo 2018 recante: "Ricognizione degli agenti contabili interni ed esterni tenuti alla resa del conto giudiziale a norma del D.Lgs 174/2016, D.G.R. 2137/2017", che ha puntualmente individuato gli agenti contabili interni ed esterni ed il responsabile del procedimento tenuto agli adempimenti di cui all'art. 138, comma 1 e 2, del D.Lgs. 174/2016;

VISTO:

- il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 29 del 11.06.2019, che ha disposto di aggiornare l'Anagrafe degli agenti contabili esterni, in conformità al punto 3 del dispositivo della D.G.R. 2137/2017, e di individuare, ai sensi della D.G.R. 2137/2017, la Società Pedemontana Veneta S.p.A., con decorrenza 03.06.2019, agente contabile esterno, quale soggetto abilitato alle attività di riscossione e incasso dei pedaggi in qualità di mandatario con rappresentanza della Regione Veneto, e ha altresì individuato, ai sensi della D.G.R. 2137/2017, con decorrenza 03.06.2019, quale responsabile del procedimento per l'agente contabile esterno sopra citato, in conformità al punto 6 del dispositivo della medesima deliberazione, il Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta;
- il successivo Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 80 del 15.12.2021, che ha disposto di individuare, in conformità al punto 6 del dispositivo della D.G.R. 2137/2017, quale responsabile del procedimento il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, per l'agente contabile esterno Società Pedemontana Veneta S.p.A., soggetto abilitato alle attività di riscossione ed incasso dei pedaggi in qualità di mandatario con rappresentanza della Regione Veneto, a far data dal 01.01.2022;

CONSIDERATO CHE:

- i proventi dei pedaggi sono depositati su un conto dedicato (gestito tramite "toll account");
- si rende necessario provvedere alla parifica del conto giudiziale al 31.12.2022 dall'Agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. e verificare le somme effettivamente introitate sul conto dedicato dove sono stati depositati i pedaggi;
- per l'esecuzione del servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'Agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A si ritiene opportuno incaricare una società di revisione con specifica esperienza anche nella verifica e attestazione dei sistemi informativi utilizzati per il tracciamento dei pedaggi che svolga le seguenti attività:
  N. 1) Analisi, attraverso intervista, dei sistemi informativi utilizzati per il tracciamento dei pedaggi e per la determinazione della percentuale di spettanza per la percorrenza relativa al tratto di competenza della "Superstrada Pedemontana Veneta";
  N. 2) Ottenimento dei prospetti di calcolo del rendiconto della gestione della "Superstrada Pedemontana Veneta" e verifica della coerenza e della corrispondenza con quanto indicato in concessione attraverso procedure di ricalcolo;
  N. 3) Verifica dell'esistenza, in base alla periodicità determinata da procedure / prassi interne, delle riconciliazioni periodiche dei dati tra pedaggi rilevati e pagati e della risoluzione delle anomalie riscontrate e acquisizione di un

campione di riconciliazioni;
N. 4) Analisi, con il metodo del campione, dei pedaggi che contribuiscono alla determinazione del rendiconto della gestione della "Superstrada Pedemontana Veneta";
N. 5) Predisposizione dell'attestazione del rendiconto della gestione della "Superstrada Pedemontana Veneta";

RITENUTO opportuno procedere all'individuazione di un operatore economico di comprovata esperienza professionale cui affidare il servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'Agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. al 31.12.2022.

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento l'importo, quale base di gara, soggetto a ribasso, è stato stimato in € 14.300,00, IVA esclusa;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis e P.N.R.R.*"), il quale dispone che le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, fino all'importo di Euro 139.000,00, *"anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento ....[omissis]...., comunque nel rispetto del principio di rotazione*";

CONSIDERATO che secondo gli "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1475/2017. D.lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" approvati con D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 e successivamente aggiornati con D.G.R. n. 1004 del 21 luglio 2020, il RUP può individuare l'operatore economico "*acquisendo informazioni dimostrative della sua esperienza e della sua abilità: a) da siti internet o da listini ufficiali comunque reperiti dall'Amministrazione regionale; b) dal mercato elettronico gestito da CONSIP S.p.A., o da altri soggetti aggregatori presenti nell'ambito territoriale di riferimento o da centrali di committenza costituite da enti locali o da altre pubbliche amministrazioni, anche mediante consultazione dei cataloghi elettronici resi disponibili nei singoli mercati elettronici o nelle piattaforme telematiche; c) da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi analoghi a quelli che l'Amministrazione intende affidare; d) verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici*" ;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come previsto dal D.L. n. 52/2012 e dal D.L. n. 95/2012 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 165/2001 l'obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it e verificato che nel MePA risulta attivo il Bando "Servizi" che prevede - tra le altre la categoria "Servizi di Supporto specialistico" e all'interno di questa il CPV 79212000-3;

DATO ATTO altresì del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera a), e comma 3 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, e dell'art.32 c. 2 del D.lgs. n. 50/2016, i quali stabiliscono:

- che, per gli appalti di valore inferiore a € 139.000,00 la stazione appaltante procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, debbano individuare gli elementi essenziali del contratto;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'art. 32, c. 2, del D.lgs. n. 50/2016, gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono così individuati:

- l'oggetto del contratto è costituito dal Servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'Agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. al 31.12.2022;
- il presente affidamento diretto, avviene tramite Trattativa Diretta con l'operatore economico Crowe Bompani S.p.A. P.IVA 01414060200, con sede legale in via Leone XIII, 14 - 20145 Milano, individuato nel rispetto del principio di

rotazione e degli altri principi di cui agli artt. 30 e 36 del D.lgs. n. 50/2016 e secondo le modalità di cui agli indirizzi operativi approvati con D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 e successivamente aggiornati con D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020, in particolare dopo un'analisi sul mercato elettronico gestito da CONSIP S.p.A. tra gli operatori economici abilitati;

- l'importo presunto posto a base di gara è pari ad € 14.300,00 oltre IVA;
- il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione da parte del RUP del Documento di stipula generato dal sistema MePA ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO il documento denominato "condizioni particolari della trattativa diretta" di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, che disciplina le condizioni ed i rapporti contrattuali tra la stazione appaltante e l'appaltatore;

PRESO ATTO che:

- l'operatore economico Crowe Bompani S.p.A., risulta in possesso delle conoscenze e qualificazioni necessarie, nonché di pluriennale esperienza in attività analoghe in termini di contenuto e grado di complessità, a quella in argomento;
- ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti e che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il Direttore dell'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture;
- il codice identificativo di gara (CIG) per il servizio in parola è ZC43A91231;
- è stata avviata sul Mepa una trattativa diretta n. 3513559 con l'operatore economico Crowe Bompani S.p.A. P.IVA 01414060200, per un importo a base di affidamento di € 14.300,00, IVA esclusa stabilendo che in tale importo sono comprese le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività connessa all'incarico affidato;
- nel termine stabilito del 11.04.2023 l'operatore economico sopra richiamato ha risposto alla richiesta di trattativa presentano l'offerta ID 3513559, formulando una percentuale di ribasso pari a 2,10 % sull'importo da ribassare di € 14.300,00;

CONSIDERATO che tale offerta risulta congrua e conveniente rispetto alle caratteristiche qualitative e quantitative del servizio da affidare e che l'operatore economico risulta in grado di fornire un "prodotto" rispondente alle esigenze dell'amministrazione, ad un prezzo allineato ai valori di mercato;

PRESO ATTO CHE a seguito della suddetta offerta, è necessario provvedere all'impegno di spesa come di seguito specificato:

A)	IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 14.300,00
B)	RIBASSO OFFERTO su A)	2,10 % pari a € 300,30
C)	IMPORTO AL NETTO DEL RIBASSO	€ 13.999,70
D)	IVA 22%	€ 3.079,93
E)	IMPORTO TOTALE C) + D)	€ 17.079,63

RILEVATO che il servizio in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO inoltre che:

- unitamente all'offerta l'operatore economico ha presentato il "DGUE" concernente l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 unitamente alle "Dichiarazioni integrative";
- è stato acquisito il Durc prot. INAIL_36652778 della società Crowe Bompani S.p.A. e che lo stesso risulta regolare e valevole fino al 03.06.2023;

RITENUTO di procedere all'esecuzione in via d'urgenza del servizio in argomento, sotto riserva di legge e nelle more della verifica dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 32, commi 8, del D.lgs. n. 50/2016 come integrato dall'articolo 8, comma 1, lett. a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha dichiarato avvalersi della facoltà di cui al punto 23 delle "Condizioni particolari della Trattativa Diretta" relativamente alla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016. Pertanto l'operatore economico è esonerato dal prestare la garanzia definitiva avendo offerto un ribasso pari al 2,10 % superiore al minimo dell'1% rispetto al valore stimato dell'affidamento;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32, c. 10 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, per affidamenti diretti non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- risulta necessario impegnare in favore della società Crowe Bompani S.p.A. P.IVA 01414060200, con sede legale in via Leone XIII, 14 - 20145 Milano, anagrafica n. 177261 la spesa complessiva di € 17.079,63 al lordo di IVA 22%, sul capitolo n. 103538 denominato "azioni regionali per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta - capitolo rilevante ai fini IVA - acquisto di beni e servizi (art. 13, L.R. 29/12/2017, n.45)", che presenta sufficiente disponibilità;
- l'obbligazione in questione genera un debito di natura commerciale;
- che eventuali elaborati prodotti nel corso dell'incarico resteranno di proprietà esclusiva della Regione che potrà liberamente disporre di essi;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 16 luglio 20, del d.lgs. n. 76/2020e ss.mm.ii., recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge regionale n. 39/2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

VISTA la DGR n. 1053 del 30 luglio 2019;

VISTA la DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" e la successiva DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area risorse finanziarie, strumentali, ICT ed enti locali;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e ss.mm.ii.;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare all'operatore economico Crowe Bompani S.p.A. P.IVA 01414060200, con sede legale in via Leone XIII, 14 - 20145 Milano, anagrafica n. 177261, per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico per il "Servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'Agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. al 31.12.2022", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii., per l'importo di € 13.999,70 oltre IVA 22%, per un totale di € 17.079,63 come da offerta regolarmente presentata dallo stesso operatore economico in MePA a seguito della Trattativa Diretta n. 3513559 del 04.04.2023 - CIG: ZC43A91231;
3. di approvare a tal fine il documento denominato "condizioni particolari della trattativa diretta" di cui all' **Allegato B**, quale parte integrante del presente provvedimento;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti e che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il Direttore dell'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture;
6. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016, nelle more dell'accertamento dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, come previsto dall'articolo 8, c. 1, lett. a) del D.L.76/2020, convertito in Legge 120/20 s.m.i.;

7. di dare atto che si procederà alla sottoscrizione con firma digitale del RUP, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, in qualità di Punto Ordinante, del Documento di stipula generato dal Mepa ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. una volta effettuata positivamente la verifica dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.lgs. n. 50/2016;
8. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore della società Crowe Bompani S.p.A. P.IVA 01414060200, con sede legale in via Leone XIII, 14 - 20145 Milano, anagrafica n. 177261, la spesa complessiva di € 17.079,63 al lordo di IVA 22%, sul capitolo n. 103538 denominato "azioni regionali per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta - capitolo rilevante ai fini IVA - acquisto di beni e servizi (art. 13, L.R. 29/12/2017, n.45)", del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità - art. 16 "prestazioni professionali e specialistiche", classificazione di V livello del P.d.C. U.1.03.02.11.999 "altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale~~,~~
9. di precisare che nell'importo totale di € 17.079,63 sono comprese le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività in oggetto;
10. di dare atto che è stato acquisito il Durc prot. INAIL_36652778 della società Crowe Bompani S.p.A. e che lo stesso risulta regolare e valevole fino al 03.06.2023;
11. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità nell'esercizio finanziario 2023, come indicato nel suddetto **allegato A contabile** e che si procederà alla liquidazione su presentazione di regolare fattura ai sensi della normativa vigente, previa verifica del corretto svolgimento del servizio richiesto, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001
12. di dare atto che l'intervento oggetto dell'incarico è contenuto nel programma 10.05 "viabilità e infrastrutture stradali" della missione 10 del DEFR 2023/2025;
13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
15. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall' 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b, del D.lgs. 33/2013;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Marco d'Elia

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 502189)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 240 del 03 maggio 2023

Conclusione del procedimento, avviato d'ufficio ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. e contestuale revoca del contributo residuo concesso alla Provincia di Verona con D.G.R. n. 931 del 18.06.2013. Interventi di viabilità provinciale VR664 e VR665 ricompresi nei Piani Triennali per l'adeguamento della rete viaria, triennio 2009-2011.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. con il presente atto è concluso il procedimento, avviato d'ufficio in conformità a quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della medesima norma, finalizzato alla revoca del contributo residuo concesso all'Amministrazione provinciale di Verona con la D.G.R. n. 931 del 18.06.2013 per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma sottoscritto in data 29.07.2014.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare che l'importo complessivo del contributo pari ad euro 334.262,50 disposto sul capitolo di spesa U 101712, impegno n. 1408/2013, per le attività amministrative e di sviluppo progettuale degli interventi correlati all'Accordo di Programma sottoscritto in data 29.07.2014 approvato con D.G.R. n. 931/2013 risulta erogato per complessivi euro 167.131,25;
3. di disporre la conclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L. n. 241/1990, del procedimento avviato d'ufficio, conformemente a quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della medesima L. 241/1990 ss.mm.ii., in data 24.02.2023 (comunicazione prot. reg. n. 107424), finalizzato alla revoca del contributo residuo concesso alla Provincia di Verona;
4. di revocare il contributo regionale residuo pari ad euro 167.131,25 assegnato alla Provincia di Verona, ai sensi dell'Accordo di Programma approvato con la succitata deliberazione, attinente degli interventi di viabilità provinciale VR664 e VR665 del "Piano Triennale di interventi per l'adeguamento della rete viaria 2009-2011";
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di trasmettere il presente decreto all'Ente intestatario del contributo e di pubblicarlo nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

(Codice interno: 502190)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 241 del 03 maggio 2023

Conclusione del procedimento, avviato d'ufficio ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. e contestuale revoca del contributo residuo concesso alla Provincia di Rovigo con D.G.R. n. 4120 del 29.12.2009.Interventi ricompresi nei Piani Triennali per l'adeguamento della rete viaria, trienni 2006-2008 e 2009-2011 e nella rete complementare alla rete regionale.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. con il presente atto è concluso il procedimento, avviato d'ufficio in conformità a quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della medesima norma, finalizzato alla revoca del contributo residuo concesso all'Amministrazione provinciale di Rovigo con la D.G.R. n. 4120/2009 per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma sottoscritto in data 08.10.2009.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare che l'importo complessivo del contributo pari ad euro 388.183,12 disposto sul capitolo di spesa U 101256, impegno n. 5871/2009, per le attività amministrative e di sviluppo progettuale degli interventi correlati all'Accordo di Programma sottoscritto in data 08.10.2009 approvato con D.G.R. n. 4120/2009 risulta erogato per complessivi euro 291.137,34;
3. di disporre la conclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L. n. 241/1990, del procedimento avviato d'ufficio, conformemente a quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della medesima L. 241/1990 ss.mm.ii., in data 20.02.2023 (comunicazione prot. reg. n. 96160), finalizzato alla revoca del contributo residuo concesso alla Provincia di Rovigo;
4. di revocare il contributo regionale residuo pari ad euro 97.045,78 assegnato alla Provincia di Rovigo, ai sensi dell'Accordo di Programma approvato con la succitata deliberazione, attinente le attività amministrative e di sviluppo progettuale di parte degli interventi ricompresi nei Piani Triennali per l'adeguamento della rete viaria, trienni 2006-2008 e 2009-2011 e di interventi della rete complementare alla rete regionale;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di trasmettere il presente decreto all'Ente intestatario del contributo e di pubblicarlo nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

(Codice interno: 502232)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 243 del 04 maggio 2023

Accordo attuativo per l'apertura e l'esercizio anticipati e provvisori della sesta tratta funzionale della Superstrada Pedemontana Veneta compresa tra il casello di Spresiano Villorba (TV) e l'interconnessione con l'autostrada A27, ex comma 7 dell'articolo 21 del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017. Approvazione schema di procedura operativa n. 6.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede ad approvare lo schema di procedura operativa n. 6 regolante i reciproci rapporti tra le parti per la contabilità fiscale e attività di riscossione e incasso dei pedaggi, inerenti la messa in esercizio anticipata e provvisoria della sesta tratta funzionale della Superstrada Pedemontana Veneta compresa tra il casello di Spresiano Villorba (TV) e l'interconnessione con l'autostrada A27, secondo quanto enucleato nel comma 7 dell'articolo 21 del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta (SPV) costituisce l'intervento più importante attualmente in corso sul territorio regionale, rappresentando una delle opere pubbliche di maggior rilievo in ambito regionale degli ultimi decenni;
- in particolare, il progetto prevede la realizzazione di una nuova piattaforma superstradale dalla A4 in Comune di Montecchio Maggiore alla A27 in Comune di Spresiano per uno sviluppo complessivo di circa 94 Km e la realizzazione di una viabilità complementare di oltre 50 Km;
- l'intervento è inserito nella programmazione nazionale del Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla cosiddetta Legge Obiettivo, sin dalla prima delibera di programma risalente al 2001 (Delibera CIPE n. 121/2001) e nella programmazione comunitaria, rientrando nella rete TEN-T quale intervento parte del Corridoio Mediterraneo (Est-Ovest) che interessa l'intera pianura padana;
- al finanziamento dell'opera si provvede in parte tramite contributo pubblico e per la restante, prevalente, quota parte con finanziamento a carico del concessionario, essendo l'opera stessa da realizzarsi tramite l'istituto della finanza di progetto;
- l'opera, di competenza regionale, è attualmente in corso di realizzazione, giusta convenzione di concessione sottoscritta dapprima in data 21/10/2009 dal Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 3802 del 15/08/2009 da successivo Atto aggiuntivo in data 18/12/2013, infine dal terzo atto convenzionale di cui all'atto pubblico notarile rep. n. 31601 raccolta n. 17984, a rogito Notaio Dott. Gasparotti del Distretto Notarile di Venezia, sottoscritto in data 29/05/2017, tra il Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta della Regione del Veneto (Concedente) e il legale rappresentante del Concessionario "SPV" S.p.a., atto questo sostitutivo della originaria convenzione;
- con deliberazione n. 2302 del 30/12/2016 la Giunta Regionale ha adottato alcune misure urgenti e straordinarie conseguenti alla cessazione della gestione commissariale di cui all'O.P.C.M. del 15/08/2009, n. 3802;
- con deliberazione n. 31 del 19/01/2017 è stato conferito, ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i., l'incarico di Direttore della Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta", nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione, all'ing. Elisabetta Pellegrini;
- con deliberazione n. 636 del 08/05/2018 la Giunta regionale ha attribuito all'ing. Elisabetta Pellegrini, Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, l'incarico di nuovo Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le attività in capo alla Regione del Veneto nel procedimento della concessione della progettazione definitiva ed esecutiva della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (SPV), nonché sua realizzazione e gestione;
- atteso che l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, a seguito della nuova articolazione delle strutture regionali conseguenti alla XI legislatura, è subentrata a tutti gli effetti alle attività concernenti la costruzione, realizzazione e messa in esercizio di Pedemontana Veneta, come disposto dalla Giunta regionale con DGR 571 del 4 maggio 2021, attività queste in precedenza attribuite alla Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta;
- con le note prot. reg.le 570846 del 6 dicembre 2021 e prot. reg.le 32169 del 25 gennaio 2022, il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ha demandato la gestione delle tratte in esercizio della Superstrada Pedemontana Veneta alla competenza della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con D.M. n. 397 del 16 dicembre 2022 ha nominato l'ing. Elisabetta Pellegrini quale "Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle Infrastrutture e l'alta sorveglianza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";
- con deliberazione n. 198 del 24 febbraio 2023 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione del Veneto, al fine di attribuire all'ing. Elisabetta Pellegrini l'incarico di

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le attività in capo alla Regione del Veneto nel procedimento della concessione della progettazione definitiva ed esecutiva della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, , nonché sua realizzazione e gestione ratificandone l'operato per le attività sin qui svolte in qualità di R.U.P. dalla data di cessazione dal servizio della stessa dalla Regione del Veneto, per il tempo strettamente necessario alla completa conclusione dell'opera, intendendosi in tal senso l'intera fase di esecuzione ivi compresi gli atti di collaudo dell'intero tratto stradale, anche con riferimento alle opere complementari rientranti nel progetto esecutivo; tale accordo è stato perfezionato in data 28.03.2023;

RICORDATO che:

- i progetti definitivi ed esecutivi sono stati approvati dal Commissario delegato per l'Emergenza nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed operante con le note speciali modalità derogatorie, anche in sostituzione del CIPE;
- il Commissario delegato al 31.12.2016 ha esaurito i suoi poteri commissariali statali e, pertanto, l'opera è rientrata nelle competenze ordinarie della Regione del Veneto, soggetto concedente, che ora è tenuta a gestire il procedimento di realizzazione dell'opera, che risulta assoggettata al regime normativo vigente al momento dell'aggiudicazione della concessione, D.Lgs. n. 163/2006;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 199 del 24 febbraio 2023, è stato approvato lo schema dell'Accordo attuativo per l'apertura e l'esercizio anticipati e provvisori della sesta tratta funzionale della Superstrada Pedemontana Veneta compresa tra il casello di Spresiano - Villorba (TV) e l'interconnessione con l'autostrada A27, ex comma 7 dell'articolo 21 del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017;
- in data 24 marzo 2023 in Venezia-Mestre, Calle del Sale, n. 2, a rogito Notaio dott. Alberto Gasparotti del Distretto Notarile di Ve-Mestre, è stato sottoscritto tra la Concedente, Regione del Veneto e il Concessionario, Superstrada Pedemontana Veneta Spa il suddetto Accordo attuativo;

VISTE le procedure operative finanziarie correlate all'introito dei pedaggi delle tratte sinora poste in esercizio e relative alla specificazione delle competenze afferenti le procedure esecutive di cui all'art. 8 del terzo Atto Convenzionale, regolarmente approvate e sottoscritte tra le parti con atti privati;

VALUTATO in base all'articolo 8 del Terzo Atto Convenzionale, per quanto attiene alla determinazione delle tariffe di pedaggio e dell'organizzazione del Servizio di Riscossione, applicare anche a tale sesta tratta funzionale la procedura operativa già consolidata per le precedenti tratte funzionali poste in esercizio, al fine di specificare in modo dettagliato le operazioni da compiersi nell'ambito del contratto di concessione in corso;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di <<*Procedura operativa finanziaria correlata all'introito dei pedaggi e specificazione delle competenze correlate alle procedure esecutive di cui all'art. 8 del Terzo Atto Convenzionale relative all'apertura e all'esercizio anticipati e provvisori della sesta tratta funzionale compresa tra il casello di Spresiano - Villorba (TV) e l'interconnessione con l'autostrada A27, ex art. 2l co. 7 del T.A.C. sottoscritto in data 29 maggio 2017*>> **Allegato A** al presente provvedimento, e di procedere alla sua sottoscrizione, in termini di scrittura privata non autenticata, secondo le modalità e con gli effetti di cui all'articolo 2702 del Codice Civile;

DATO atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di <<*Procedura operativa finanziaria correlata all'introito dei pedaggi e specificazione delle competenze correlate alle procedure esecutive di cui all'art. 8 del Terzo Atto Convenzionale relative all'apertura e all'esercizio anticipati e provvisori della sesta tratta funzionale compresa tra il casello di Spresiano - Villorba (TV) e l'interconnessione con l'autostrada A27, ex art. 2l co. 7 del T.A.C. sottoscritto in data 29 maggio 2017*>> **Allegato A** al presente provvedimento;

3. di procedere alla sottoscrizione tra le parti dello schema di cui al punto precedente, in termini di scrittura privata non autenticata, secondo le modalità e con gli effetti di cui all'articolo 2702 del Codice Civile;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Società Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A;

6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 243/89000400 del 04.05.2023 pag. 1/4

Superstrada Pedemontana Veneta

Procedura operativa n. 6

Procedura operativa finanziaria correlata all'introito dei pedaggi e specificazione delle competenze correlate alle procedure esecutive di cui all'art. 8 del Terzo Atto Convenzionale relative all'apertura e all'esercizio anticipati e provvisori della sesta tratta funzionale compresa tra il casello di Spresiano – Villorba (TV) e l'interconnessione con l'autostrada A27, ex art. 2l co. 7 del T.A.C. sottoscritto in data 29 maggio 2017.

Tra

- **Regione del Veneto**, nel seguito definita Concedente, rappresentata da …..……., nato a ..... il ....., nella sua qualità di Direttore de ....., e domiciliato in .....;

e

- la società **Superstrada Pedemontana Veneta SpA**, nel seguito definita Concessionario, rappresentata da ..... nato a ..... il ....., in qualità di ....., domiciliato presso la sede della società in .....;

Premesso che

- in data 24 marzo 2023 in Venezia-Mestre, a rogito Notaio dott. Alberto Gasparotti del Distretto Notarile di Venezia-Mestre, è stato sottoscritto per atto pubblico (Repertorio n. 36453 Raccolta n. 20739) tra la Concedente, Regione del Veneto e il Concessionario, Superstrada Pedemontana Veneta SpA - sede in Torino, Via Invorio, 24/A, l' <<*Accordo attuativo per l'apertura e l'esercizio anticipati e provvisori della sesta tratta funzionale compresa tra il casello di Spresiano – Villorba (TV) e l'interconnessione con l'autostrada A27, ex comma 7 dell'art. 21 del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017.* >>;
- che le tariffe di pedaggio per classe di veicolo sono state approvate dalla Regione del Veneto in occasione dell'apertura della prima tratta, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 261 dell'8 marzo 2019, pubblicata sul BUR n. 31 del 2 aprile 2019;
- che, in base all'articolo 8 del Terzo Atto Convenzionale, sottoscritto con atto pubblico notarile, di cui al rep. n. 31601 raccolta n. 17984, a rogito Notaio Dott. Gasparotti del Distretto Notarile di Venezia in data 29 maggio 2017, attinente alla determinazione delle

tariffe di pedaggio e dell'organizzazione del Servizio di Riscossione, si rende necessario addivenire alla stipula tra le parti di una sesta procedura operativa di definizione e specificazione delle procedure e degli adempimenti finanziari correlati all' incasso dei pedaggi e alla gestione delle procedure esecutive correlate al mancato introito dei pedaggi della sesta tratta operativa;

Considerato che

in data 06 aprile 2023 si è disposta l'apertura della sesta tratta funzionale della Superstrada Pedemontana Veneta compresa tra il casello di Spresiano – Villorba (TV) e l'interconnessione con l'autostrada A27;

Tutto quanto premesso e considerato

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1- Premesse

Le premesse esposte in narrativa fanno parte integrante della presente procedura operativa, che viene definita al fine di interpretare e specificare quanto previsto nel Terzo Atto Convenzionale relativamente alla gestione della contabilità fiscale e finanziaria e alle procedure esecutive in caso di omesso pagamento del pedaggio, di cui all'articolo 8 del citato T.A.C.

Art. 2 - Incarico di gestione della contabilità fiscale.

Il Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta SpA dovrà gestire la contabilità fiscale relativa all'attività di riscossione e incasso dei pedaggi ed è soggetto depositario delle scritture contabili.

Il Concedente Regione del Veneto – Direzione Bilancio e Ragioneria deve pertanto provvedere:

- alla comunicazione all'Agenzia delle Entrate del depositario delle scritture contabili, prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 633/1972, sulla base dei dati comunicati dal Concessionario al Concedente entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, in base a quanto previsto dall'articolo 8 del T.A.C.;
- a trasmettere al Concessionario gli eventuali riferimenti informatici necessari all'emissione delle fatture elettroniche, nonché il codice IPA da comunicare ai soggetti terzi per l'emissione della fattura verso la Regione – Direzione Infrastrutture e Trasporti;

  alla trasmissione, in modo continuativo e tempestivo tramite flusso informatico, delle fatture passive ricevute dal Concedente al fine del controllo e della registrazione nel registro sezionale degli acquisti.

Il Concessionario deve pertanto provvedere:

- ad acquisire la procedura informatica per l'emissione delle fatture attive;
- alla fatturazione e alla registrazione delle operazioni attive in un apposito registro Iva sezionale;
- alla registrazione dei corrispettivi;
- alla registrazione delle fatture passive in apposito registro acquisti sezionale;

- alla liquidazione Iva mensile sezionale.

Per quanto sopra il Concessionario si obbliga nello specifico:

- all'emissione delle fatture e alle registrazioni nei registri Iva secondo quanto previsto dal Decreto Presidente della Repubblica n. 633/1972, dal Decreto Ministeriale del 20/07/1979 e/o da altre norme fiscali a riguardo attualmente in vigore o che entreranno in vigore;
- alla firma digitale delle fatture elettroniche che dovrà essere apposta da un responsabile individuato dal Concessionario il cui nominativo sarà comunicato a Regione – Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- alle registrazioni riferite alle fatture passive in regime di split payment con il sistema della doppia annotazione delle fatture nel registro acquisti e vendite computando l'imposta nell'ambito della liquidazione periodica del periodo (comma 1 dell'art. 5 del D.M. 23/01/2015).

Art.3 - Tempistica nella trasmissione dei dati.

In considerazione del fatto che la Regione del Veneto svolge ulteriori attività commerciali, è necessario che la liquidazione Iva mensile dell'attività di gestione della Superstrada Pedemontana Veneta riferita alle operazioni effettuate il mese precedente sia inviata a Regione Veneto - Direzione Bilancio e Ragioneria all'indirizzo pec bilancioragioneria@pec.regione.veneto.it entro il 5 di ogni mese (se festivo posticipato al giorno seguente non festivo), al fine di poter produrre la liquidazione Iva riepilogativa di tutte le attività commerciali ed effettuare il versamento all'Erario entro i termini previsti dalla legge.

ll Concessionario si rende disponibile all'invio tempestivo di qualsiasi altro documento e informazione che verrà richiesta dalla Regione del Veneto - Direzione Bilancio e Ragioneria, o da chi per essa, necessari per la produzione delle liquidazioni periodiche e della dichiarazione annuale Iva, oggetto di invio telematico all'Agenzia delle Entrate nelle tempistiche che verranno richieste.

Contestualmente alla liquidazione iva sezionale, dovranno essere inviati dal Concessionario tutti i seguenti documenti:

- il flusso delle fatture attive in formato.xlm ed anche in .pdf;
- la stampa del registro Iva sezionale delle fatture emesse (.pdf);
- la stampa del registro Iva sezionale fatture acquisti (.pdf);
- la stampa del registro corrispettivi (.pdf).

La Regione del Veneto si riserva comunque in ogni momento, previa comunicazione scritta alla controparte, di procedere autonomamente alla registrazione nei registri Iva delle fatture emesse e ricevute e della liquidazione Iva sezionale. In tal caso il Concessionario dovrà inviare a Regione del Veneto - Direzione Bilancio e Ragioneria il flusso in formato elettronico (e in formato .pdf) delle fatture attive e dei corrispettivi giornalieri all'indirizzo pec: bilancioragioneria@pec.regione.veneto.it entro il 4 di ogni mese (se festivo posticipato al giorno seguente non festivo) di ogni mese.

Art.4 - Responsabilità per gli adempimenti fiscali.

In conseguenza di quanto previsto negli articoli precedenti, ogni sanzione dovesse essere irrogata alla Regione del Veneto da parte dei competenti uffici finanziari, riconducibile agli adempimenti fiscali posti in essere dal Concessionario, verrà posta a carico di quest'ultimo, comprese le

sanzioni derivanti da eventuale utilizzo del ravvedimento operoso, ex articolo 13 del D.Lgs. n. 472/1997.

Art.5 - Modalità di gestione dell'insolvenza dei pagamenti e delle procedure esecutive correlate al mancato introito dei pedaggi.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 8 del TAC, il Concessionario, in quanto obbligato all'attività di riscossione e di incasso degli introiti dei pedaggi con la massima diligenza, si impegna altresì a fornire tutti i dati utili secondo le modalità sotto riportate al fine di consentire al Concedente di porre in atto tutte le azioni finalizzate al recupero degli importi inevasi. Pertanto, nei casi in cui il pedaggio autostradale (interamente o in parte) non venga corrisposto, il Concessionario deve trasmettere al Concedente, entro il giorno 5 di ogni mese (se festivo posticipato al giorno seguente non festivo), unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3, gli originali dei Rapporti di Mancato Pagamento del mese precedente, cioè degli scontrini che attestano il mancato pagamento dei pedaggi nei quali devono essere riportati:

- i dati del veicolo (la classe tariffaria e la targa);
- i dati di transito (la data, l'ora, il casello e il numero della pista di uscita e, laddove disponibile, anche il casello di entrata, altrimenti se non noto il numero 888 o la dizione "non nota");
- l'importo in sospeso da pagare;

unitamente ad un elenco con tabella riassuntiva contenente i medesimi dati sopraripportati.

Art.6 - Modalità di sottoscrizione e foro competente.

La presente procedura operativa viene sottoscritta tra le parti tramite scrittura privata non autenticata, secondo le modalità e con gli effetti stabiliti dall'articolo 2702 del Codice Civile, non essendo novativa degli obblighi già previsti dal T.A.C. e nell'accordo attuativo per l'anzidetta apertura anticipata.

La presente procedura operativa è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti sull'interpretazione ed applicazione della presente procedura il foro competente è il Tribunale di Venezia.

Art. 7 - Disposizioni finali

II presente atto è composto da n. 4 pagine ed è stato redatto con mezzi informatici, completato con mezzi informatici su supporto informatico non modificabile, letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, dalle parti che lo approvano e sottoscrivono mediante apposizione delle rispettive firme digitali.

Per la Regione del Veneto…….

Per la Società Superstrada Pedemontana Veneta Spa…….

(Codice interno: 502364)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 245 del 04 maggio 2023

Determinazione definitiva del contributo assegnato con DGR n. 1123/2021 alla Provincia di Rovigo con vincolo di destinazione all'impresa Garbellini s.r.l.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene determinato in via definitiva il contributo assegnato con DGR n. 1123/2021 alla Provincia di Rovigo con vincolo di destinazione all'impresa Garbellini s.r.l., nella misura di euro 233.850,00. Il contributo è legato al rinnovo del parco veicolare adibito ai servizi di trasporto pubblico locale nella Provincia di Rovigo. Il codice CUP del progetto è C10J21000050009.

Il Direttore

PREMESSO che la DGR n. 1123 del 17/08/2021:

- ha approvato un programma di investimenti per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL);
- ha definito i criteri per il riparto delle risorse tra gli enti affidanti i servizi di TPL;
- ha stabilito che, entro 30 giorni dalla pubblicazione in BUR della stessa DGR n. 1123/2021, le aziende destinatarie del riparto, ai fini dell'assegnazione del contributo, dovessero presentare alla Regione il proprio progetto di investimento;
- ha fissato un cronoprogramma per l'attuazione degli investimenti, individuando nel 28/02/2022 il termine per la stipula dei contratti di fornitura, pena la revoca del contributo;
- ha stabilito che la Regione del Veneto stipulasse con gli enti affidanti appositi accordi di programma per la gestione di ciascun finanziamento;

PREMESSO che, con DDR n. 239 del 03/09/2021 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, in applicazione dei criteri di riparto fissati con DGR n. 1123/2021, è stato approvato il riparto delle risorse in questione, che ammontano complessivamente ad euro 19.180.230,02;

PREMESSO che:

- l'impresa Garbellini s.r.l. ha trasmesso il proprio progetto di investimento con nota prot. n. 20 del 01/10/2021;
- con DDR n. 316 del 29/10/2021 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti sono stati assegnati una serie di contributi a valere sul programma di investimenti in questione, tra cui un contributo di euro 246.500,00 assegnato alla Provincia di Rovigo, con vincolo di destinazione all'impresa Garbellini s.r.l., per la realizzazione del progetto di cui al codice CUP C10J21000050009;
- con DDR n. 339 del 09/11/2021 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, la somma di cui sopra è stata impegnata in favore della Provincia di Rovigo come segue:
    - ♦ euro 98.600,00 a valere sull'impegno n. 1759/2022 del capitolo n. 104313/U;
    - ♦ euro 147.900,00 a valere sull'impegno n. 652/2023 del capitolo n. 104313/U;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 07 del 17/02/2022 l'impresa Garbellini s.r.l. ha dato comunicazione circa la stipula del contratto di fornitura dell'autobus da finanziare con i fondi in argomento;
- con liquidazione n. 12906 del 27/05/2022, di importo pari ad euro 98.600,00, è stato versato l'anticipo del contributo, determinato, ai sensi della DGR n. 1123/2021, tenendo conto della spesa ammissibile dichiarata dall'azienda (euro 400.000,00);
- la Regione e la Provincia di Rovigo, in data 23/05/2022 e 26/05/2022 hanno stipulato apposito accordo di programma per la gestione del finanziamento in argomento (rep. n. 40132);

TENUTO CONTO che, con DDR n. 263 del 28/06/2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stata concessa una proroga generale sul cronoprogramma stabilito con DGR n. 1123/2021;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 6208 del 14/03/2023 la Provincia di Rovigo ha trasmesso la rendicontazione circa l'investimento effettuato dall'impresa Garbellini s.r.l.;

DATO ATTO che:

- la documentazione pervenuta dalla Provincia di Rovigo è completa e conforme alle disposizioni di cui alla DGR n. 1123/2021;
- la rendicontazione comprova l'acquisto di un nuovo autobus Euro 6 di classe II da 18 metri ibrido a gasolio, in sostituzione di un autobus Euro 3 impiegato per i servizi di TPL nella Provincia di Rovigo;
- la rendicontazione attesta il rispetto delle disposizioni della DGR n. 1123/2021 relative alle caratteristiche degli autobus oggetto di finanziamento e alle condizioni e priorità riguardanti la radiazione dei vecchi autobus;
- dalla fattura rendicontata risulta una spesa sostenuta da Garbellini s.r.l. di euro 311.800,00 per il citato autobus, anziché euro 400.000 come comunicato dall'impresa in occasione della stipula del contratto;
- dall'esame delle voci di spesa riportate nella fattura, la spesa ammissibile viene valutata in euro 311.800,00;
- ai sensi di quanto stabilito con DGR n. 1123/2021, il contributo complessivo corrispondente all'investimento effettuato è perciò pari ad euro 233.850,00, anziché ad euro 246.500,00, risultando così una minor spesa pari ad euro 12.650,00;
- il saldo del contributo di cui al punto precedente è stato erogato alla Provincia di Rovigo con liquidazione n. 8724 del 14/04/2023 (di importo pari ad euro 135.250,00);

VISTO:

- la L.R. n. 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. n. 25/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale";
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";
- il regolamento n. 1/2016 di attuazione della legge regionale n. 54/2012;
- la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;
- la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- Visto il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022, ad oggetto "Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025";

decreta

1. le premesse sono parte integrante del presente atto;
2. di determinare in via definitiva in euro 233.850,00 il contributo assegnato alla Provincia di Rovigo con vincolo di destinazione all'impresa Garbellini s.r.l. per la realizzazione del progetto di cui al codice CUP C10J21000050009;
3. di disporre una riduzione di euro 12.650,00 del contributo assegnato con DDR n. 316 del 29/10/2021 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti alla Provincia di Rovigo, con vincolo di destinazione alla società Garbellini s.r.l., per la realizzazione del progetto di cui al codice CUP C10J21000050009;
4. di rinviare alla procedura di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2023 ex art. 3, c. 4 del D.L.gs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la registrazione contabile della minor spesa di euro 12.650,00 a valere sull'impegno n. 652/2023 del capitolo n. 104313/U;
5. di rinviare alla procedura di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2023 ex art. 3, c. 4 del D.L.gs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la registrazione contabile della minore entrata, correlata alla minor spesa di cui al precedente punto 4, di euro 12.650,00 a valere sull'accertamento in entrata n. 222/2023 del capitolo n. 101553/E;
6. di dare atto che il contributo di cui al punto precedente è stato erogato alla Provincia di Rovigo con liquidazione di anticipo n. 12906 del 27/05/2022 (mandato di pagamento n. 29518 del 09/06/2022) e con liquidazione a saldo n. 8724 del 14/04/2023 (mandato di pagamento n. 20900 del 26/04/2023);
7. di dare atto che l'autobus sotto riportato è gravato, a decorrere dalla data di immatricolazione, dai vincoli di cui all'art. 18 della L.R. n. 25/1998:

Telaio	Data di immatricolazione	Contributo concesso
WEB62823510616744	27/01/2023	€ 233.850,00

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 502573)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 1 del 18 gennaio 2023

DDR n. 119 del 10.11.2022, relativo ad affidamento del servizio di interpretariato consecutiva in lingua inglese in occasione di un incontro istituzionale in calendario per il giorno 13 dicembre 2022. Presa d'atto dello scioglimento del rapporto contrattuale e riconoscimento economia di spesa.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà atto dello scioglimento del rapporto relativo all'affidamento disposto con DDR n. 119 del 10.11.2022, e contestualmente si riconosce l'economia di spesa.

Il Direttore

VISTO il proprio decreto n. 119 del 10.11.2022, con il quale è stata disposta l'acquisizione dall'impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede in Bergamo (C.F./P. IVA 02717560169) di un servizio di interpretariato in occasione di un incontro istituzionale in calendario per il giorno 13 dicembre 2022, CIG 8442970F3D, assumendo in favore del citato operatore economico l'impegno di spesa n. 9729 per complessivi Euro 463,60 a carico del capitolo 100343 del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che, a causa di un cambiamento di programma, il citato incontro è stato cancellato, e che con email istituzionale in data 12 dicembre 2022 la Direzione Relazioni Internazionali ha prontamente comunicato ad Arkadia Translations srl detta cancellazione, chiedendo altresì la cancellazione del servizio di interpretariato e del relativo ordine;

VISTA la mail trasmessa in pari data da Arkadia Translations srl, con la quale a riscontro della richiesta regionale l'impresa comunicava di provvedere alla cancellazione del suddetto ordine;

RITENUTO pertanto necessario dare atto dello scioglimento del rapporto per impossibilità sopravvenuta della prestazione, oggetto del servizio in questione, avvenuta a seguito del suindicato scambio di corrispondenza, e contestualmente procedere al riconoscimento dell'economia di spesa per l'importo di euro 463,60 a valere sul sopra indicato impegno di spesa trattandosi di somma non più dovuta;

VISTO il decreto n. 1 del 7 luglio 2021 del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, con il quale sono state specificate le attività di competenza del Direttore dell'Unità organizzativa Cooperazione Internazionale, tra le quali rientra la partecipazione alle attività di organismi internazionali;

CONSIDERATO pertanto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere nel merito;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Vista la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii;

VISTO il Decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

Vista la DGR n. 1665 del 30.12.2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

Visto il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

Vista la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, dello scioglimento del rapporto contrattuale per impossibilità sopravvenuta della prestazione oggetto del servizio affidato con decreto n. 119 del 10.11.2022, con contestuale riconoscimento dell'economia di spesa di Euro 463,60 a valere sull'impegno n. n. 9729 assunto a favore dell'impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede in Bergamo (C.F./P. IVA 02717560169) a carico del capitolo 100343 del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, trattandosi di obbligazione non più sussistente;
3. di dare atto che si procederà alla registrazione contabile dell'economia di spesa nella procedura Nu.S.I.Co. in sede di riaccertamento ordinario per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 42 comma 5 L.R. n. 39/2001 e dell'art. 56 comma 5 d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Zanin

(Codice interno: 502520)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 29 del 05 maggio 2023

Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, tramite piattaforma APPTEL, del servizio di "Supporto alla gestione dell'Osservatorio regionale Immigrazione per il triennio 2023-2025" a favore dell'operatore economico Centro Studi Sintesi s.r.l. con sede legale in Venezia Mestre, P.IVA 03655090276. Aggiudicazione. Codice CUP H15E23000000002 Codice CIG 9699118D5D.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si aggiudica mediante procedura di affidamento diretto espletata sulla piattaforma APPTEL il servizio di "Supporto alla gestione dell'Osservatorio regionale Immigrazione per il triennio 2023-2025", codice CUP H15E23000000002, codice CIG 9699118D5D, e si approva lo schema di contratto demandando la stipula del medesimo e l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'operatore economico aggiudicatario ad intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Regione del Veneto con legge regionale n. 9 del 30 gennaio 1990 persegue le finalità dell'integrazione e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri regolarmente presenti sul suo territorio. Coerentemente a questa disciplina, con Deliberazione n. 93 del 14.06.2022, il Consiglio regionale ha approvato il Piano triennale di massima 2022-2024 degli interventi nel settore dell'immigrazione. Tra le azioni individuate dal documento programmatico, l'azione A.1 "Monitorare il fenomeno migratorio" ribadisce l'importanza per la Regione di poter programmare le proprie iniziative sulla base di una piattaforma informativa in grado di valutare l'evolversi del fenomeno migratorio. La piena cognizione del fenomeno migratorio e del suo impatto sui sistemi dell'occupazione, dell'istruzione, dell'economia, nonché della capacità di inclusione della società si rendono pertanto fondamentali per la valutazione degli effetti delle politiche di integrazione e per attivare eventuali correttivi nel perseguimento di obiettivi realistici e raggiungibili;

CONSIDERATO CHE fondamentale nel raggiungimento di tali finalità è dunque l'attività dell'Osservatorio Regionale Immigrazione, istituito a partire dall'anno 2001 e confermato in attuazione dei Piani Triennali approvati nel tempo. Attraverso questo strumento la Regione si è dotata nel corso degli anni di un centro di documentazione ed analisi indispensabile per la corretta rappresentazione e la mappatura del fenomeno migratorio, diffondendo informazioni sui flussi e sui servizi promossi sul territorio per l'integrazione dei cittadini stranieri. L'Osservatorio è stato infatti individuato dal Consiglio regionale come uno strumento necessario per la programmazione degli interventi regionali, l'assunzione di informazioni e l'elaborazione di studi ed analisi volti a consolidare il quadro delle conoscenze dei fenomeni e delle dinamiche legate alle migrazioni internazionali nel contesto regionale. Si tratta pertanto di un supporto al processo decisionale e di governo per gli organi competenti che è anche un qualificato punto di riferimento per l'informazione e lo studio sull'immigrazione e sulle politiche. I dati e le informazioni rilevati, diffusi tramite il sito istituzionale, possono essere di utilità non solo a tutti gli operatori coinvolti nell'ambito delle politiche di integrazione, ma anche a tutti coloro che sono interessati a conoscere ed approfondire le composite dinamiche che caratterizzano la società in cui vivono;

DATO ATTO CHE l'attività dell'Osservatorio per l'anno 2022, ai sensi della DGR n. 501 del 29.04.2022, è stata regolata da una specifica convenzione tra la Regione e Veneto Lavoro, e che allo scopo di assicurare continuità nella conoscenza nonché il monitoraggio costante dei flussi migratori e di garantire ininterrotta operatività nella gestione dell'Osservatorio Regionale Immigrazione si rende ora necessario assicurare il funzionamento dell'Osservatorio anche per il triennio in corso attraverso l'individuazione, nel rispetto della vigente normativa per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, di un operatore economico in grado di acquisire ed elaborare le informazioni inerenti la presenza ed il ruolo economico e sociale della componente immigrata in Veneto, al fine di predisporre un quadro informativo aggiornato che consenta alla Regione di assumere le scelte di policy in materia di integrazione dei migranti regolarmente soggiornanti in Regione;

CONSIDERATO CHE il budget per l'acquisizione del servizio sopra descritto è quantificato, sulla base di una valutazione svolta in relazione all'attività posta in essere nelle precedenti annualità, quale prezzo base di trattativa, in complessivi euro 93.600,00 (IVA e ogni altro onere escluso), somma che trova copertura nella dotazione finanziaria del capitolo di spesa n. 100758 "AZIONI REGIONALI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 30/01/1990, N.9)" del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. *"Decreto Semplificazioni bis e PNRR"*), il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi professionali di architettura ed ingegneria, fino

all'importo di Euro 139.000,00, *"anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ...."*;

ATTESO CHE non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto del presente atto, cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

VALUTATO, quindi, di procedere tramite "*affidamento diretto*" sul sistema di intermediazione telematica "APPTEL", al fine di provvedere all'affidamento richiesto in ragione delle esigenze espresse in premessa;

RICHIAMATO il punto 4.3.1. delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", secondo cui "in ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza";

RITENUTO, pertanto, necessario avviare una indagine esplorativa di mercato, per individuare un operatore economico, in possesso di pregresse e documentate esperienze nell'ambito del servizio richiesto ovvero: l'aggiornamento delle informazioni statistiche inerenti la presenza in Veneto della componente dei cittadini immigrati; la realizzazione di approfondimenti tematici, di commenti alle statistiche, e la diffusione di sintesi in forma di e-news inerenti i principali elementi conoscitivi del fenomeno da realizzare con una particolare attenzione e cura all'editing; lo sviluppo di specifici approfondimenti sulle tematiche inerenti i problemi dei flussi migratori in Veneto, l'implementazione delle politiche e delle buone prassi di settore; l'aggiornamento del sito regionale con le informazioni provenienti dai progetti realizzati nel territorio; la redazione di un rapporto annuale e di alcuni approfondimenti monografici; il pieno supporto alla Struttura regionale competente nella relazione con l'Osservatorio nazionale e i Ministeri competenti;

DATO ATTO degli esiti della citata indagine esplorativa del mercato, effettuata con richiesta di preventivi a mezzo PEC prot. n. 46491 in data 25.01.2023 a tre operatori economici presenti nel settore di interesse, a seguito della quale l'operatore economico Centro Studi Sintesi s.r.l, con sede in Mestre Venezia (VE), P.IVA 03655090276, con l'avvalimento della Fondazione Leone Moressa P.IVA 04785060270 è stato individuato dalla Stazione appaltante come il Soggetto dotato di caratteristiche adeguate per lo svolgimento del servizio, sulla base di un valore della prestazione quantificabile in Euro 87.000,00 (IVA e ogni altro onere esclusi), come risulta dal verbale di valutazione dei preventivi redatto dal RUP agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che per l'espletamento della procedura di acquisizione del servizio in questione è stato redatto un documento che descrive le modalità di esecuzione della prestazione di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, trattandosi di "servizi di natura intellettuale", il servizio in parola non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 3/2008, e che pertanto non sussistono costi imputabili ad oneri per la sicurezza e/o rischi da interferenze;

RITENUTO pertanto di procedere alla trattativa tramite la piattaforma di e-procurement APPTEL con l'operatore economico suddetto, per l'affidamento diretto del servizio in questione, mediante lettera di invito prot. n. 147126 in data 16.03.2023 a presentare un'offerta migliorativa per lo svolgimento del servizio;

TENUTO CONTO dell'offerta dell'operatore economico sopra indicato, pari a Euro 85.500,00 (IVA esclusa), ritenuta congrua per le prestazioni del servizio richieste e migliorativa della base d'asta;

DATO ATTO che Centro Studi Sintesi s.r.l. (P.IVA 03655090276) al fine di soddisfare il possesso del requisito della esperienza pregressa nell'ambito dell'attività oggetto del servizio ha dichiarato di avvalersi ai sensi dell'articolo 89 del codice dei contratti della Fondazione Leone Moressa (P.IVA 04785060270);

DATO ATTO che il RUP della presente procedura è il sottoscritto, in qualità di Direttore della U.O. Cooperazione internazionale;

DATO ATTO che il RUP ha riscontrato la regolarità e la completezza della documentazione presentata in sede di offerta, e successivamente integrata dall'operatore economico con nota acquisita al prot. 189670 in data 06.04.2023, a riscontro della richiesta regionale prot. n. 186324 del 05.04.2023;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016 nulla è emerso in capo al predetto operatore economico;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto a favore dell'operatore economico Centro Studi Sintesi s.r.l. (P.IVA 03655090276), per l'importo complessivo pari a € 85.500,00 IVA esclusa;

DATO ATTO altresì che l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei prescritti requisiti (verifiche già avviate e in fase di completamento), e che la stessa non equivale ad accettazione dell'offerta ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016**;**

DATO ATTO che non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32 comma 9 del d.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di approvare lo schema di contratto con l'aggiudicatario, **Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente atto, che sarà sottoscritto digitalmente dalle parti una volta divenuta efficace l'aggiudicazione;

RITENUTO altresì di demandare a successivo provvedimento, da adottarsi parimenti ad intervenuta acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione, l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'aggiudicatario a carico del capitolo di spesa n. 100758 "AZIONI REGIONALI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 30/01/1990, N.9)" del bilancio di previsione 2023-2025 che presenta disponibilità finanziaria, con imputazione agli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale e contestualmente delega il medesimo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate limitatamente agli atti e provvedimenti relativi alle attività di competenza;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 6.12.2019, e la successiva D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020;

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge n. 120/2020;

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con n. 108/2021;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014;

VISTO il d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale n. 54/2012, ed in particolare l'art. 2 comma 2;

VISTA la legge regionale n. 39/2001 e successive modifiche;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziare, Strumentali, ICT ed Enti Locali "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la documentazione agli atti;

VISTI il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, e il Protocollo di Intesa in materia di appalti sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 10 dicembre 2020;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

decreta

1. di approvare le premesse, compreso l'**Allegato A,** quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, del D.lgs. 50/2016, in esito a procedura di affidamento diretto espletata sul Sistema di e-procurement "APPTEL" di Regione del Veneto, CIG: 9699118D5D il servizio di "Supporto alla gestione dell'Osservatorio regionale Immigrazione per il triennio 2023-2025", come meglio descritto in premessa, a favore dell'operatore economico Centro Studi Sintesi s.r.l. con sede legale in via Torre Belfredo 81/D 30174 Mestre Venezia (VE), P.I. 03655090276, per l'importo complessivo di Euro 85.500,00, Iva esclusa;
3. di dare atto che con successivo provvedimento, ad esito positivo delle verifiche del possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei prescritti requisiti (verifiche già avviate e in fase di completamento) sarà dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione e sarà assunto l'impegno di spesa a favore dell'aggiudicatario a carico del capitolo di spesa n. 100758 "AZIONI REGIONALI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 30/01/1990, N.9)" del bilancio di previsione 2023-2025 che presenta disponibilità finanziaria, con imputazione agli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025;
4. di dare atto che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016;
5. di approvare lo schema di contratto con l'operatore economico aggiudicatario di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che lo stesso sarà sottoscritto digitalmente dalle parti, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005, ad avvenuta acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione non trovando applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del d.lgs. n. 50/2016;
6. di dare atto che il RUP della presente procedura di affidamento è il sottoscritto in qualità di Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale;
7. di dare atto che il servizio in oggetto non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al d.lgs. n. 81/2008;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di comunicare il presente atto all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n. 50/2016, tramite la piattaforma APPTEL;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Zanin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 29 del 05/05/2023 pag. 1/11

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER L'IMMIGRAZIONE NELLE ANNUALITA' 2023-2025

- DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE -

CIG: 9699118D5D; CUP: H15E23000000002; CUI: S80007580279202200168

PREMESSA

L'Osservatorio Regionale Immigrazione è uno strumento sorto per favorire la migliore conoscenza del fenomeno migratorio in Veneto che è stato istituito per dare attuazione al Piano Triennale di massima 2001-2003 delle iniziative e degli interventi nel settore dell'immigrazione, e da allora rinnovato dalle successive programmazioni.

L'Osservatorio Regionale Immigrazione ha assunto negli anni un'importanza sempre più rilevante nel contesto delle scienze sociali della Regione, in quanto punto di riferimento per le analisi di diversi soggetti pubblici e privati che operano nel settore. Si rende pertanto necessario mantenere, e auspicabilmente consolidare l'importanza dello strumento al fine di garantire il ruolo primario della Regione Veneto di continuare a promuovere una informazione di alta qualità nel settore.

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente servizio è il supporto alla gestione, per le annualità 2023-2025, dell'Osservatorio Regionale Immigrazione. Esso si esplicita attraverso l'implementazione e l'aggiornamento delle informazioni statistiche inerenti la presenza in Veneto della componente dei Cittadini immigrati, la realizzazione di approfondimenti, di commenti alle statistiche, e la diffusione di sintesi inerenti i principali elementi conoscitivi del fenomeno da realizzare con una particolare attenzione e cura all'editing.
L'attività prevede specifici approfondimenti sulle tematiche inerenti i problemi dei flussi migratori in Veneto, l'implementazione delle politiche e delle buone prassi di settore, l'aggiornamento degli strumenti normativi di effettivo interesse per le politiche regionali, la redazione di un rapporto annuale e di alcuni approfondimenti monografici. Rientra inoltre nell'oggetto del servizio il pieno supporto alla Struttura regionale competente nella relazione con i Ministeri competenti.

Art. 2 – STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto – Direzione Relazioni Internazionali- U.O. Cooperazione Internazionale

Cannaregio 23 – 30121 Venezia

Tel. 041/2794329

PEC relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Posta elettronica: cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it

Art. 3 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Luigi Zanin, Direttore della U.O. Cooperazione Internazionale della Direzione Relazioni Internazionali.

Art. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Osservatorio ha assunto un ruolo centrale nelle attività di programmazione ed indirizzo. Questo risultato, già acquisito per l'Amministrazione regionale, dovrà essere implementato sia attraverso il mantenimento di un ruolo distinto dell'Osservatorio rispetto alla gestione degli strumenti operativi (ad esempio le attività FAMI), sia potenziando la diffusione di notizie ed aggiornamenti inerenti i risultati delle indagini e degli approfondimenti, in cui si riservi un'attenzione sempre maggiore – assieme ai contenuti – alla forma e all'*editing*.
Nell'ambito dell'attività oggetto di affidamento è inoltre previsto il servizio di aggiornamento del sito regionale, strumento principale per la diffusione delle informazioni inerenti i risultati della ricerca e la diffusione di eventi e notizie relative ai temi dell'immigrazione assunte a livello regionale.

A. Per quanto riguarda l'attività di studio e ricerca, le aree tematiche che dovranno essere approfondite e su cui dovranno essere raccolti e analizzati i dati comprenderanno l'evoluzione dei flussi migratori anche in relazione alle dinamiche demografiche e occupazionali, la condizione abitativa e l'inserimento urbano della popolazione immigrata, l'inserimento socio-scolastico dei minori, l'istruzione e la formazione, l'inserimento lavorativo. Oltre allo studio e all'analisi delle tre dimensioni "costitutive" del fenomeno immigrazione - la dimensione demografica, la dimensione occupazionale e la dimensione dell'integrazione nelle diverse modalità di comprensione - potranno essere affiancati approfondimenti correlati a studi specifici su tematiche che saranno individuate di

concerto con il fornitore sulla base delle fonti documentali e delle necessità correlate a specifici fabbisogni.

Al fine di circoscrivere l'attività, si prevede nel corso di ogni anno la predisposizione delle seguenti attività od iniziative:

1) la produzione di un (1) *Rapporto annuale* rappresentativo di una sintesi del fenomeno, focalizzato su puntuali, concise ed efficaci indicazioni per la comprensione del fenomeno migratorio e della sua evoluzione;

2) l'alimentazione costante della banca dati sulla base delle informazioni accessibili *open data*. A tal fine dovrà essere garantita nel sito istituzionale nel portale una semplice, intuitiva ed efficace area di reperimento del dato e la loro visualizzazione grafica. In ordine alla tipologia, l'offerta deve prevedere come base di offerta:

a) un (1) quadro rappresentativo, aggiornato all'ultimo dato Istat, dei dati inerenti la situazione delle presenze registrate in Veneto da fonti ufficiali;
b) almeno tre (3) quadri informativi sull'andamento demografico, occupazione e della dimensione dell'integrazione, tali da offrire una semplice interfaccia per la lettura dei principali elementi significativi per il fenomeno;
c) almeno tre (3) schede di approfondimento su diversi aspetti legati al fenomeno dei Flussi migratori, definiti con la Stazione appaltante, che potranno essere veicolati con *news letters* e presenti nel sito;

3) il costante raccordo con altre banche dati regionali di interesse per i flussi migratori;

4) l'implementazione del sito www.venetoimmigrazione.it con i dati disponibili relativi all'evoluzione dei flussi migratori in Regione;

5) il raccordo con la Regione del Veneto al fine di consentire la condivisione di dati ed approfondimenti concernenti i diversi profili al fenomeno immigratorio;

6) l'aggiornamento della normativa europea, statale e regionale in materia di immigrazione.

B. Per quanto concerne l'implementazione del Portale www.venetoimmigrazione.it, dovrà essere assicurato il reperimento di informazioni sulle attività finanziate dalla Regione del Veneto e rivolte a cittadini stranieri regolarmente soggiornanti che dovranno essere aggiornate almeno con periodicità settimanale, con particolare riguardo alle tabelle dati, aggiornamenti normativi, eventi, pubblicazioni in uscita, corsi di lingua. Rientra in questo contesto l'aggiornamento della sezione dedicata alla conoscenza dei percorsi di ingresso-permanenza in Veneto e di rientro volontario dal Veneto nei Paesi di provenienza.

Il fornitore del servizio dovrà aggiornare il portale rispetto alle informazioni necessarie alla conoscenza dei servizi offerti dagli sportelli informativi presenti nel territorio regionale e degli interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana. Dovrà inoltre assicurare il coordinamento informativo tra il portale regionale e il portale nazionale www.integrazionemigranti.gov.it dedicato al mondo dell'immigrazione e gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali facilitando il raccordo informativo tra la Regione e gli Uffici dello Stato, Sportelli Unici Immigrazione e strutture territorialmente competenti, relativamente all'organizzazione e allo svolgimento degli adempimenti informativi e formativi legati alla sottoscrizione dell'Accordo di Integrazione da parte degli stranieri per cui è previsto.

ART. 5 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per lo svolgimento dell'incarico, l'Affidatario del servizio dovrà operare in stretta collaborazione e confronto con l'U.O. Cooperazione Internazionale della Regione del Veneto.

Tutti gli elaborati prodotti dovranno essere redatti in italiano e inviati via pec alla Regione del Veneto, U.O. Cooperazione internazionale (relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it, anche in forma aggregata, così da consentire la valutazione della puntuale e corretta esecuzione del presente servizio.

Di ciascun rapporto/elaborato dovrà essere inviata anche la copia in formato word all'indirizzo mail cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it

Art. 6 – DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto sarà valido dalla data di stipula fino al giorno 31 dicembre 2025.

Art. 7 – IMPORTO

Il valore massimo del contratto è pari a euro _____-(_____),IVA esclusa; pari a euro _____(euro_____), IVA inclusa, e si intende onnicomprensivo di tutti i costi e oneri, generali e particolari necessari per la realizzazione del servizio in conformità alle disposizioni e alle prescrizioni del presente Documento.

Art. 8 – CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 9 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante, entro 7 giorni dal loro utilizzo, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In ogni caso, il concorrente si impegna a rispettare quanto previsto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10 – FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

La stazione appaltante procederà al pagamento del corrispettivo in coerenza con gli obblighi previsti dalla legge n. 248/2006 ed in conformità alle norme di contabilità di cui al d.lgs. n. 118/2011, su presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica della regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, secondo le modalità di seguito descritte:

I. 33 % dell'importo spettante quale prima tranche, a seguito della presentazione della fatturazione entro il 30 settembre 2023 e della relazione sulle attività svolte, comprensiva degli allegati di cui al precedente articolo 4;
II. 33 % dell'importo spettante quale seconda tranche, a seguito della presentazione della fatturazione entro il 30 settembre 2024 e della relazione sulle attività svolte, comprensiva degli allegati di cui al precedente articolo 4;
III. 34% dell'importo spettante quale terza tranche, a seguito della presentazione della fatturazione entro il 31 dicembre 2025 e della relazione sulle attività svolte, comprensiva degli allegati di cui al precedente articolo 4.

La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dall'affidatario.

Eventuali contestazioni interromperanno i termini. Il codice univoco ufficio da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla stazione appaltante è il seguente: **4Y6D4R**. Il contraente dovrà riportare per intero sulla fattura il CIG: ************* il CUP: ****************** e la seguente dicitura: " Servizio di supporto alla gestione dell'Osservatorio regionale flussi migratori 2023-2025".

Art. 11 – RESPONSABILITA' E ONERI

Costituisce onere della Stazione appaltante fornire all'affidatario tutte le informazioni necessarie ai fini dell'espletamento del servizio previsto.

L'affidatario è responsabile per l'espletamento delle procedure oggetto del presente servizio, così come specificate nel presente documento e nei suoi allegati.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e la responsabilità in caso di infortuni.

Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 3/2008, trattandosi di "servizi di natura intellettuale" non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza, nonché redigere il DUVRI -Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze. Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

Art. 12– OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario nell'esecuzione del contratto dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare e sarà ritenuto responsabile per i danni, diretti o indiretti, arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori.

L'affidatario pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali/richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi.

L'affidatario si obbliga a:

1) assicurare l'esecuzione delle attività affidate secondo le tempistiche/modalità/esigenze manifestate dalla stazione appaltante;

2) sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste.

L'affidatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosi i relativi oneri. Il personale eventualmente addetto alle attività oggetto del servizio dovrà essere assunto ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto siglato con l'affidatario. Quest'ultimo dev'essere altresì in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.

Tra la Stazione appaltante e l'affidatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto oggetto del presente Documento, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione tra la stessa e gli eventuali dipendenti dell'aggiudicatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.

Qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi qualsivoglia ritardo, l'affidatario si impegna a darne comunicazione immediata alla stazione appaltante.

Art. 13 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il Concorrente, singolo o associato, può soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale mediante ricorso all'avvalimento.

Non è invece consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE e dichiarazione integrativa, da compilare nelle parti pertinenti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il Concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un Concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il Concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'art. 163 del R.D. 16.03.1942, n. 267.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 14 – GARANZIE

Le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 non sono richieste ai sensi dell'art. 1, co. 4 del DL 76/2020, conv. in L n. 120/2020.

Ai sensi del c. 11 dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 non viene richiesta la garanzia definitiva in quanto il servizio rientra nella fattispecie indicata dall'art. 36 c. 2 lett. a del d.lgs. n. 50/2016 e viene affidato mediante offerta che ha previsto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 15 – PENALI

In caso di ritardo o parziale esecuzione della prestazione, rispetto a quanto previsto dall'art. 5, non imputabile a cause di forza maggiore o debitamente autorizzate dalla Stazione appaltante, quest'ultima inviterà l'affidatario con richiesta scritta ad adempiere entro 5 giorni dal ricevimento della stessa. Qualora l'affidatario non ottemperi nel termine suindicato, la stazione appaltante potrà applicare una penale, per ogni settimana di ritardo, pari al 2,5% dell'importo totale fino ad un massimo del 10%.

Art. 16– SUBAPPALTO

Stante le specifiche caratteristiche della prestazione, l'intrinseca natura intellettuale e le particolari modalità di esecuzione, che esigono una gestione unitaria e centralizzata dei mezzi e delle risorse professionali per il conseguimento del risultato finale, il subappalto non è ammesso e, qualora l'affidatario violi tale divieto, il contratto si risolverà di diritto con le formalità previste dal successivo art. 17, comma 1.

Art. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROVERSIE

È facoltà della stazione appaltante risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e in caso di grave ritardo o grave inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'affidatario ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, inoltre, il contratto si risolverà di diritto previa comunicazione scritta da parte della stazione appaltante all'affidatario in caso di mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle prestazioni superiori a un mese dalla scadenza prefissata.

Trovano applicazione le ipotesi di risoluzione obbligatoria del contratto di cui all'art. 108 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016.

In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all'accordo bonario, le stesse saranno devolute in modo esclusivo e inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

Art. 18 - PROPRIETA' DELL'OPERA

I rapporti annuali prodotti sono di proprietà della Regione del Veneto in quanto prodotti di progetto e l'affidatario non potrà utilizzarli per sé, né fornirli a terzi senza la preventiva autorizzazione del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale.

Art. 19– RECESSO

È facoltà della stazione appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, mediante preavviso da comunicare tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016. Il recesso acquista efficacia decorsi 5 giorni lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione.

Art. 20 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ' E PROTOCOLLO DI INTESA

All'affidamento in oggetto si applicano le prescrizioni del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, limitatamente alle clausole-tipo di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 1822 del 29 dicembre 2020, consultabile sul sito della Giunta regionale: https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita, , nonché le clausole del Protocollo di Intesa in materia di appalti sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 10 dicembre 2020, consultabile sul sito della Giunta regionale https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocolli-d-intesa.

L'affidatario si impegna a rispettare dette clausole, accettandone incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Art. 21– CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Con riferimento alle prestazioni dedotte in contratto, l'affidatario si impegna a rendere edotti e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, i contenuti e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Veneto, approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R n. 1939 del 28/10/2014. La violazione da parte del suddetto degli obblighi di cui al predetto Codice, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Il Codice di comportamento è consultabile al seguente indirizzo:

http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136

Art. 22 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

L'affidatario è Responsabile del trattamento dei dati personali per lo svolgimento del servizio, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

L'affidatario e il suo personale sono tenuti al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui vengano a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio.

Sono inoltre obbligati a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dalla stazione appaltante.

Art. 23 - NORMA DI CHIUSURA

L'affidatario riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento dell'appalto, nonché le disposizioni del presente Documento.

Art. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano l'aggiudicatario, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale della Direzione Relazioni Internazionali. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui l'aggiudicatario potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che lo riguardano, è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la prestazione di servizi; la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è lo svolgimento dell'attività pubblicistica di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.

I dati personali comunicati all'Amministrazione tramite dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 potranno essere trattati anche per il controllo sulla veridicità delle informazioni rese, secondo l'art. 71 del predetto DPR

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati trattati potranno essere diffusi nei casi previsti da legge o regolamento nella sezione del sito regionale www.regione.veneto.it denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013) e/o nella sezione del predetto sito denominata "Bandi, Avvisi e Concorsi" e/o nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto – BURVET (ai sensi della Legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29). Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi espressamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'aggiudicatario competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e contrattuale. Il mancato conferimento dei dati preclude l'affidamento della prestazione del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle norme del GDPR.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 29 del 05/05/2023 pag. 1/9

Contratto per l'espletamento del servizio di Supporto alla gestione dell'Osservatorio regionale Immigrazione per il triennio 2023-2025

CIG: 9699118D5D
CUP: H15E23000000002
CUI: S80007580279202200168

1. GENERALITA'

Il presente contratto viene stipulato tra la Regione del Veneto- Giunta regionale, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901 C.F./P.IVA_____, in qualità di **stazione appaltante**, rappresentata dal dr. _____in qualità di direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale,

e

l'operatore economico Centro Studi Sintesi srl con sede legale in_____ n°_____, P.IVA_____ in qualità di **appaltatore,** rappresentata da_____,

2. PREMESSE

Con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. __ del _____ è stato affidato alla Ditta Centro Studi Sintesi srl il servizio di Supporto alla gestione dell'Osservatorio regionale Immigrazione per il triennio 2023-2025 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del presente contratto è la prestazione del servizio di supporto alla gestione, per le annualità 2023-2025, dell'Osservatorio Regionale Immigrazione. Esso si esplicita attraverso l'implementazione e l'aggiornamento delle informazioni statistiche inerenti la presenza in Veneto della componente dei Cittadini immigrati, la realizzazione di approfondimenti, di commenti alle statistiche, e la diffusione di sintesi inerenti i principali elementi conoscitivi del fenomeno da realizzare con una particolare attenzione e cura all'editing.

L'attività prevede specifici approfondimenti sulle tematiche inerenti i problemi dei flussi migratori in Veneto, l'implementazione delle politiche e delle buone prassi di settore, l'aggiornamento degli strumenti normativi di effettivo interesse per le politiche regionali, la redazione di un rapporto annuale e di alcuni approfondimenti monografici. Rientra inoltre nell'oggetto del servizio il pieno supporto alla Struttura regionale competente nella relazione con i Ministeri competenti.

Nel dettaglio le attività si esplicitano come di seguito descritte:

A. Per quanto riguarda l'attività di studio e ricerca, le aree tematiche che dovranno essere approfondite e su cui dovranno essere raccolti e analizzati i dati comprenderanno l'evoluzione dei flussi migratori anche in relazione alle dinamiche demografiche e occupazionali, la condizione abitativa e l'inserimento urbano della popolazione immigrata, l'inserimento socio-scolastico dei minori, l'istruzione e la formazione, l'inserimento lavorativo. Oltre allo studio e all'analisi delle tre dimensioni "costitutive" del fenomeno immigrazione - la dimensione demografica, la dimensione occupazionale e la dimensione dell'integrazione nelle diverse modalità di comprensione - potranno essere affiancati approfondimenti correlati a studi specifici su tematiche che saranno individuate di concerto con il fornitore sulla base delle fonti documentali e delle necessità correlate a specifici fabbisogni.

Al fine di circoscrivere l'attività, si prevede nel corso di ogni anno la predisposizione delle seguenti attività od iniziative:

1) la produzione di un (1) *Rapporto annuale* rappresentativo di una sintesi del fenomeno, focalizzato su puntuali, concise ed efficaci indicazioni per la comprensione del fenomeno migratorio e della sua evoluzione;

2) l'alimentazione costante della banca dati sulla base delle informazioni accessibili *open data*. A tal fine dovrà essere garantita nel sito istituzionale nel portale una semplice, intuitiva ed efficace area di reperimento del dato e la loro visualizzazione grafica. In ordine alla tipologia, l'offerta deve prevedere come base di offerta:

a) un (1) quadro rappresentativo, aggiornato all'ultimo dato Istat, dei dati inerenti la situazione delle presenze registrate in Veneto da fonti ufficiali;

b) almeno tre (3) quadri informativi sull'andamento demografico, occupazione e della dimensione dell'integrazione, tali da offrire una semplice interfaccia per la lettura dei principali elementi significativi per il fenomeno;

c) almeno tre (3) schede di approfondimento su diversi aspetti legati al fenomeno dei Flussi migratori, definiti con la Stazione appaltante, che potranno essere veicolati con *news letters* e presenti nel sito;

3) il costante raccordo con altre banche dati regionali di interesse per i flussi migratori;

4) l'implementazione del sito www.venetoimmigrazione.it con i dati disponibili relativi all'evoluzione dei flussi migratori in Regione;

5) il raccordo con la Regione del Veneto al fine di consentire la condivisione di dati ed approfondimenti concernenti i diversi profili al fenomeno immigratorio;

6) l'aggiornamento della normativa europea, statale e regionale in materia di immigrazione.

B. Per quanto concerne l'implementazione del Portale www.venetoimmigrazione.it, dovrà essere assicurato il reperimento di informazioni sulle attività finanziate dalla Regione del Veneto e rivolte a cittadini stranieri regolarmente soggiornanti che dovranno essere aggiornate almeno con periodicità settimanale, con particolare riguardo alle tabelle dati, aggiornamenti normativi, eventi, pubblicazioni in uscita, corsi di lingua. Rientra in questo contesto l'aggiornamento della sezione dedicata alla conoscenza dei percorsi di ingresso-permanenza in Veneto e di rientro volontario dal Veneto nei Paesi di provenienza.

Il fornitore del servizio dovrà aggiornare il portale rispetto alle informazioni necessarie alla conoscenza dei servizi offerti dagli sportelli informativi presenti nel territorio regionale e degli interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana. Dovrà inoltre assicurare il coordinamento informativo tra il portale regionale e il portale nazionale www.integrazionemigranti.gov.it dedicato al mondo dell'immigrazione e gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali facilitando il raccordo informativo tra la Regione e gli Uffici dello Stato, Sportelli Unici Immigrazione e strutture territorialmente competenti, relativamente

all'organizzazione e allo svolgimento degli adempimenti informativi e formativi legati alla sottoscrizione dell'Accordo di Integrazione da parte degli stranieri per cui è previsto.

Art. 4 – RESPONSABILITA' E ONERI

Costituisce onere della Stazione appaltante fornire all'appaltatore tutte le informazioni necessarie ai fini dell'espletamento del servizio previsto.

L'appaltatore è responsabile per l'espletamento delle procedure oggetto del presente servizio.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e la responsabilità in caso di infortuni.

Si precisa a tale riguardo che ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 3/2008, trattandosi di "servizi di natura intellettuale" non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza, nonché redigere il DUVRI - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze. Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

L'appaltatore nell'esecuzione del contratto dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare e sarà ritenuto responsabile per i danni, diretti o indiretti, arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori.

L'appaltatore pertanto si impegna ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali/richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi, ed obbligandosi in particolare a:

1) assicurare l'esecuzione delle attività affidate secondo le tempistiche/modalità/esigenze manifestate dalla stazione appaltante;

2) sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste.

L'affidatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosi i relativi oneri. Il personale eventualmente addetto alle attività oggetto del servizio dovrà essere assunto ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto siglato con l'affidatario. Quest'ultimo dev'essere altresì in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.

Tra la Stazione appaltante e l'affidatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal presente contratto, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione tra la stessa e gli

eventuali dipendenti dell'aggiudicatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.
Qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi qualsivoglia ritardo, l'affidatario si impegna a darne comunicazione immediata alla stazione appaltante.

5. DURATA DEL SERVIZIO E MODALITA' DEL SUO SVOLGIMENTO

Il presente contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà termine il 31 dicembre 2025.
Per lo svolgimento del servizio, Centro Studi Sintesi srl, al fine di soddisfare il possesso del requisito della esperienza pregressa nell'ambito dell'attività oggetto del servizio si avvarrà ai sensi dell'articolo 89 del Codice dei contratti della Fondazione Leone Moressa nelle modalità rispettivamente precisate nel contratto di avvalimento allegate all'offerta.
L'appaltatore e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto.

6. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E FATTURAZIONE

La stazione appaltante procederà al pagamento del corrispettivo di euro **85.500 + Iva**, **pari a 104.310 euro onnicomprensivi**, in coerenza con gli obblighi previsti dalla legge n. 248/2006 ed in conformità alle norme di contabilità di cui al d.lgs. n. 118/2011, su presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica della regolare esecuzione del servizio, secondo le modalità di seguito descritte:

I. 33 % dell'importo spettante quale prima tranche, a seguito della presentazione della fatturazione entro il 30 settembre 2023 e della relazione sulle attività svolte;

II. 33 % dell'importo spettante quale seconda tranche, a seguito della presentazione della fatturazione entro il 30 settembre 2024 e della relazione sulle attività svolte;

III. 34% dell'importo spettante quale terza tranche, a seguito della presentazione della fatturazione entro il 31 dicembre 2025 e della relazione sulle attività svolte.

La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dall'appaltatore entro 7 giorni dalla sua accensione o dal suo primo utilizzo nella commessa pubblica.
Eventuali contestazioni interromperanno i termini. Il codice univoco ufficio da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla stazione appaltante è il seguente: 4Y6D4R. Il contraente dovrà riportare per intero sulla fattura il CIG: ********* il CUP: ********** e la seguente dicitura: "Servizio di supporto alla gestione dell'Osservatorio regionale flussi migratori 2023-2025".

7. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si impegna ad assumere e ad adempiere diligentemente, per tutta la durata del contratto e nell'esecuzione dello stesso, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.. L'eventuale inadempimento degli obblighi suesposti costituisce motivo di risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.

8. RISERVATEZZA

Tutti gli elementi messi a disposizione dell'appaltatore per l'esecuzione del contratto, nonché i documenti, le informazioni, le conoscenze, hanno carattere riservato e non potranno essere divulgati se non ai fini del singolo contratto nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'appaltatore è Responsabile del trattamento dei dati personali per lo svolgimento del servizio, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

9. VARIAZIONI

L'appaltatore non può, senza autorizzazione scritta da parte della stazione appaltante, apportare alcuna modifica, aggiunta o soppressione rispetto al servizio per come affidato.

10. SPESE DI REGISTRO, BOLLO E ALTRE IMPOSTE

Tutti gli oneri tributari, presenti e futuri, di qualsiasi natura, comprendenti l'imposta di bollo e l'imposta di registro relative al contratto, ove previste, sono a carico dell'appaltatore.

Le tasse, le imposte, le licenze e i tributi connessi all'espletamento del contratto sono a carico dell'appaltatore.

11. DIVIETO DI SUBAPPALTO

La stazione appaltante si impegna a non affidare in subappalto i servizi oggetto del presente contratto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs.50/2016 in virtù della particolarità delle prestazioni oggetto del presente appalto.

12. CLAUSOLA RISOLUTIVA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto si risolve nel caso in cui l'obbligazione non sia adempiuta secondo le esatte indicazioni prescritte dal precedente articolo 3 che descrive le modalità di svolgimento del servizio,

ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 17 del documento "Descrizione delle modalità di esecuzione della prestazione".

Qualora nel corso dello svolgimento del servizio insorgano comprovate e non prevedibili difficoltà, anche di carattere straordinario, tali da rendere notevolmente più oneroso l'espletamento del servizio, l'appaltatore deve notificare alla stazione appaltante la volontà di risolvere il contratto mediante pec entro 30 giorni dalla constatazione, da parte della stazione appaltante, delle imprevedibili difficoltà di esecuzione. In tal caso l'appaltatore ha diritto esclusivamente al pagamento, ai prezzi contrattuali, di quanto già eseguito e debitamente documentato al momento della risoluzione.

A decorrere dalla data di intervenuta risoluzione, l'appaltatore si impegna ad interrompere le attività oggetto del servizio. In ogni caso le attività si considerano interrotte a partire da tale data.

La stazione appaltante riconoscerà all'appaltatore il corrispettivo per le attività effettivamente eseguite e documentate fino a tale momento.

13. ACCORDO BONARIO E FORO COMPETENTE

Qualora ne ricorrano le condizioni di legge, le eventuali controversie derivanti dal contratto saranno definite mediante transazione o accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D. Lgs. 50/2016. In tutti gli altri casi, o qualora la procedura di accordo bonario non avesse esito positivo, le eventuali controversie saranno rimesse alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

14. PROPRIETA' E UTILIZZO DEI RISULTATI

La proprietà dei risultati del servizio, ed eventuali diritti di proprietà industriale ed intellettuale che dovessero verificarsi, nonché delle relazioni e degli altri documenti ad esso relativi appartengono alla Regione del Veneto.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati saranno trattati dalle parti nel rispetto del Regolamento Generale sulla protezione dei dati, Regolamento n. 2016/679/UE e della D.G.R. n. 596 dell'8 maggio 2018.

I dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento del servizio. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale.

Delegato al trattamento è il Direttore della U.O. Cooperazione internazionale.

Responsabile del Trattamento è l'appaltatore.
L'appaltatore impegna a rispettare tutti i principi contenuti nelle normative vigenti relativi al trattamento dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza ai servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.
L'appaltatore si impegna formalmente a dare istruzioni al personale incaricato affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento; si impegna inoltre ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

16. PROTOCOLLO DI LEGALITA' E PROTOCOLLO DI INTESA

Al contratto in oggetto si applicano le prescrizioni del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, limitatamente alle clausole-tipo di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 1822 del 29 dicembre 2020, consultabile sul sito della Giunta regionale: https://www.regione.veneto.it/web/lavoripubblici/protocollo-di-legalita, , nonché le clausole del Protocollo di Intesa in materia di appalti sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 10 dicembre 2020, consultabile sul sito della Giunta regionale https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocolli-d-intesa.
L'appaltatore si impegna a rispettare dette clausole, accettandone incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

17.CODICE DI COMPORTAMENTO

Con riferimento alle prestazioni dedotte in contratto, l'appaltatore si impegna a rendere edotti e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, i contenuti e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Veneto, approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R n. 1939 del 28/10/2014.
La violazione da parte del suddetto degli obblighi di cui al predetto Codice, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Il Codice di comportamento è consultabile al seguente indirizzo:
http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136

17. FORMA

Il presente contratto è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

18. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto sono applicabili le previsioni del documento "Descrizione delle modalità di esecuzione della prestazione", accettato integralmente dall'appaltatore mediante sottoscrizione in data 29 marzo 2023, nonché le disposizioni del Codice Civile e le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

Venezia, data dalla sottoscrizione

Letto, approvato e sottoscritto.

per la Regione del Veneto

_____

per Centro Studi Sintesi s.r.l.

_____

(Codice interno: 502574)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 30 del 09 maggio 2023

Indizione del procedimento e approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di uno o più partner privati per la co-progettazione di interventi a valere sull'avviso FAMI 2021-2027 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi (Decreto del Ministero dell'Interno n. 2364 del 21.04.2023).

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si avvia il procedimento di selezione di partner privati per l'attività di co-progettazione dei servizi complementari, ai fini della partecipazione all'avviso FAMI 2021-2027 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi (Decreto del Ministero dell'Interno n. 2364 del 21.04.2023).

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con Decreto prot. n. 2364 del 21.04.2023, l'Autorità di Gestione del Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2021-2027 - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno (di seguito AG), ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione - Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica - "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026";
- con il medesimo provvedimento sono state approvate le Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi finanziati a valere sul fondo FAMI 2021-2027;
- i Piani regionali sono presentati da Regioni ordinarie, Regioni a statuto speciale o Province autonome, in qualità di Capofila del Soggetto Proponente;
- le linee guida stabiliscono che il Capofila, oltre ad essere responsabile unico nei confronti dell'AG dell'esecuzione del progetto, ad esercitare funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, è altresì chiamato a promuovere l'effettiva attivazione dei servizi complementari, come dettagliati nell'**Allegato A** al presente atto, che ne costituisce parte integrante, per garantire l'accesso e la partecipazione dei migranti alle attività formative;
- per promuovere un efficiente uso delle risorse economiche e ridurre il carico amministrativo connesso alle procedure di affidamento dei servizi complementari le linee guida prevedono che le attività di selezione dei soggetti affidatari dei servizi di trasporto, mediazione interculturale, *babysitting*, sostegno, devono essere centralizzate in capo al soggetto Capofila ovvero essere realizzate da partner qualificati, prevedendo che qualora detti soggetti non siano pubblici, la loro partecipazione al partenariato sia subordinata all'espletamento delle procedure di coprogettazione;
- le linee guida prevedono che le azioni formative vengano svolte dai Centri per l'istruzione degli Adulti - CPIA, come azioni complementari e sinergiche rispetto a quanto previsto dai CPIA nell'ordinaria programmazione istituzionale;
- i soggetti privati possono partecipare in qualità di partner ai Piani regionali a seguito dell'espletamento di una procedura di co-progettazione. Tali soggetti possono essere coinvolti per l'erogazione dei servizi complementari alla frequenza nonché, a fronte di particolari necessità organizzative, logistiche o territoriali debitamente documentate, all'erogazione di azioni formative;

VISTO CHE

- l'Avviso prevede di destinare alla Regione del Veneto un importo di 2.468.248,36 euro, senza obbligo di co-finanziamento regionale, per la realizzazione di un piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi. I piani regionali saranno articolati su quattro aree di attività, in merito alle quali è stabilito che alle azioni formative (WP1) debba essere assegnato almeno il 40% del budget progettuale complessivo. Alle altre tre aree non può essere assegnato più del 60% delle risorse totali assegnate;
- con DGR n. 47 del 18.01.2023 la Giunta regionale ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, in qualità di capofila o partner, ai Bandi emanati a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 Obiettivo Specifico 2 "Migrazione legale e integrazione";
- la Regione del Veneto, tramite l'UO Cooperazione internazionale, intende presentare una proposta progettuale, redatta nei modi e nelle forme indicate dall'Autorità di Gestione del FAMI, i cui contenuti mireranno al perseguimento degli obiettivi delineati nelle linee guida per la progettazione allegate all'Avviso stesso;
- la Regione del Veneto ha richiesto ai sette CPIA del Veneto una prima adesione di massima al partenariato per la realizzazione delle attività formative di competenza, invitandoli altresì a segnalare la disponibilità ad attivare autonomamente i servizi complementari;

- hanno comunicato di essere interessati a rivestire il ruolo di partner progettuale i CPIA di Belluno, Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Treviso mentre il CPIA di Venezia non ha comunicato il proprio interesse all'adesione;
- i CPIA di Rovigo, Padova e Treviso si sono altresì resi disponibili ad attivare corsi di lingua anche nei territori confinanti della Provincia di Venezia il cui CPIA non ha aderito alla proposta.
- i CPIA di Verona, Vicenza e Treviso hanno segnalato la disponibilità ad attivare in autonomia i servizi complementari;
- i CPIA di Belluno, Rovigo e Padova hanno chiesto al Capofila di farsi carico, come previsto dalle linee guida, dell'attivazione dei servizi complementari;
- tutti i CPIA aderenti alla proposta hanno inoltre comunicato la difficoltà di avviare percorsi formativi di livello alfa e pre A-1.

CONSIDERATO CHE

- il citato Avviso pubblico prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati ai sensi dell'art. 12 L.241/90;
- tra i soggetti ammissibili a partecipare quali partner alle proposte progettuali l'Avviso Ministeriale include, tra gli altri:
    - ♦ Associazioni e ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
    - ♦ ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
    - ♦ Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
    - ♦ Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
    - ♦ Fondazioni operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

- l'avviso prevede le seguenti ulteriori condizioni per la partecipazione in qualità di partner:
    - ♦ se il Partner è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 112/2007);
    - ♦ b) se il Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere prevalenti finalità mutualistiche.
    - ♦ c) se il Partner è privato e ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:
        - ◊ essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286; oppure
        - ◊ autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa.

VALUTATA PERTANTO

- l'opportunità prevista dalle linee guida e disciplinata al punto 4.3 dell'Avviso, di provvedere all'individuazione dei partner privati attraverso una selezione mediante avviso pubblico dei candidati meglio rispondente al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alle attività da implementare in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

RITENUTO NECESSARIO

- stabilire che i territori di riferimento in cui è necessaria l'attivazione dei servizi complementari per garantire l'accesso e la partecipazione dei migranti alle attività formative, nonché per l'attivazione di percorsi formativi di livello alfa e Pre-A1 come dettagliato all'Allegato A, sono quelli delle province di Belluno, Rovigo, Padova e Venezia;
- procedere all'adozione dell'allegato Avviso pubblico, rivolto ai Soggetti terzi, in possesso dei requisiti specificati, invitati a offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, che sarà parte della proposta progettuale che verrà presentata al

Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art. 15
- la L.R. n. 54 del 31.12.2012, e ss.mm. e ii;
- il Decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021 "Specificazione attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale afferente alla Direzione Relazioni Internazionali. L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii";
- gli atti d'ufficio;
- ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'avviso per la co-progettazione finalizzata alla individuazione di uno o più partner privati da inserire nel partenariato, per l'attivazione dei servizi complementari necessari a garantire l'accesso e la partecipazione dei migranti alle attività formative, nonché per l'attivazione di percorsi formativi di livello alfa e Pre-A1, come dettagliati nell'**Allegato A** al presente atto, che ne costituisce parte integrante, e negli atti ad esso connessi, secondo le procedure di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021.
3. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale;
4. di fissare sin da ora il termine per la presentazione delle candidature entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Bandi Avvisi e Concorsi della Regione del Veneto;
5. di dare altresì atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Zanin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 30 del 09/05/2023 pag. 1/25

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di uno o più partner privati per la co-progettazione di interventi a valere sull'avviso FAMI 2021-2027 Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026 (Decreto del Ministero dell'Interno n. 2364 del 21.04.2023).

CONSIDERATO che la Regione del Veneto, in continuità con gli interventi già realizzati a valere sulla programmazione FAMI 2014-2021 e in esecuzione dell'azione A.2 (Potenziare l'offerta educativa linguistica dei migranti adulti nell'ambito di una rete multiattoriale) del Piano triennale di massima 2022-2024 degli interventi nel settore dell'immigrazione approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 93 del 14 giugno 2022, intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica – "Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026" indetto con Decreto n. 2364 del 21.04.2023 del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le Politiche Migratorie del Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del FAMI;

VISTO il citato Avviso pubblico che, all'art. 4, attribuisce alle Regioni ordinarie, alle Regioni a statuto speciale, o Province autonome il ruolo di Capofila di Soggetto Proponente Associato il quale può dotarsi, ove ritenuto utile allo scopo, di partner progettuali scelti anche tra organismi di diritto privato da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

VISTO il D.D.R. n. 30 del 09.05.2023 con cui questo Soggetto Proponente, allo scopo di presentare, in risposta al sopracitato Avviso ministeriale, una proposta progettuale per la realizzazione del "Piano regionale per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026", ha deliberato di dotarsi di uno o più partner progettuali privati;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico attraverso il quale invitare i soggetti in possesso dei requisiti come avanti specificati a proporre sia la loro migliore soluzione progettuale di interventi e servizi complementari e attività formative da integrare nel progetto da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione a finanziamento a valere sul FAMI 2021-2027 - "Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026", sia le migliori condizioni tecniche, qualitative ed economiche per la loro successiva attuazione, nel rispetto delle quali ogni soggetto individuato dovrà impegnarsi, in qualità di partner, a realizzare il progetto una volta ammesso a finanziamento;

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

La Regione del Veneto – U.O. Cooperazione internazionale indice il seguente

Avviso Pubblico

Art. 1 – Finalità

Il citato Avviso del Ministero dell'Interno, approvato con Decreto n. 2364 del 21.04.2023, è finalizzato a promuovere l'attuazione di interventi sistemici a livello regionale volti a fare acquisire ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale di età non inferiore a sedici anni, ovvero ultra-quindicenni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado laddove dette scuole siano in convenzione con i CPIA per l'alfabetizzazione linguistica, un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana e a facilitare il raggiungimento degli obiettivi di integrazione, inclusione e cittadinanza attiva, nonché la capacità dei destinatari di orientarsi nel territorio e ampliare le conoscenze sui modi di relazionarsi con i servizi e la comunità di riferimento.

Le attività esecutive dei progetti presentati avranno dimensione regionale. In un'ottica di complementarietà nell'uso dei fondi nazionali e comunitari, obiettivo del Piano regionale è potenziare l'offerta formativa complessiva, ampliando l'offerta dei percorsi di alfabetizzazione per i migranti adulti disponibili.

Le Linee guida per la progettazione del Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi finanziati dal FAMI 2021-2027, allegate al citato Avviso ministeriale e nel seguito indicate semplicemente con "Linee guida", prevedono che nell'ambito del Piano regionale le azioni formative siano erogate primariamente da parte dei CPIA regionali partner di progetto e dai loro enti attuatori.

La Regione del Veneto ha il ruolo di Capofila di Soggetto Proponente, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso ministeriale, ed è tenuta, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, a programmare, coordinare, supervisionare e monitorare tutti gli interventi che compongono la proposta progettuale.

È altresì chiamata a promuovere l'effettiva attivazione dei servizi complementari di cui al paragrafo 2.2 delle Linee guida, cioè degli interventi rivolti ai destinatari del Piano regionale, con particolare riguardo ai migranti presenti nel sistema di accoglienza, e finalizzati a favorire il loro accesso alle azioni formative, a fronteggiare i rischi di abbandono formativo e a sostenere l'offerta dei servizi pubblici. A questo scopo il Capofila intende valorizzare il ruolo della rete territoriale di riferimento creando le condizioni per una proficua collaborazione con i soggetti del privato sociale che operano nel settore oggetto dell'Avviso ministeriale i quali, grazie al forte radicamento nei territori e alla valenza umana e qualificata del loro intervento, potranno partecipare alla co-progettazione di alcune attività e, a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, rivestire il ruolo di partner per la loro successiva realizzazione.

Art. 2 – Oggetto

La Regione del Veneto, attraverso il presente Avviso pubblico, intende individuare uno o più soggetti privati, eventualmente riuniti in forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) già costituita o costituenda, operanti nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti al successivo art. 5, interessati alla partecipazione a un partenariato al fine di:

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

- presentare una proposta di interventi complementari alle azioni formative individuati e sviluppati tra quelli indicati più sotto in coerenza con quanto stabilito al punto 2.2 delle sopra citate Linee guida;
- presentare una proposta di attività didattiche e formative integrative rispetto ai percorsi realizzati dai CPIA partner, con particolare riferimento ai livelli di base;
- collaborare con la Regione del Veneto e gli altri partner, in una o più sedute di co-progettazione, alla definizione degli interventi proposti in modo da integrarli nella proposta progettuale complessiva con cui partecipare all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica – "Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026" indetto dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del FAMI, e finanziato a valere sul FAMI 2021-2027;
- attuare in qualità di partner realizzatore/esecutore, in modo flessibile e in stretta correlazione con la Regione del Veneto e tutto il partenariato, il progetto concordato e presentato, a seguito dell'ammissione a finanziamento dello stesso e nella misura ed entità del finanziamento concesso.

I territori di riferimento sono quelli delle province di Belluno, Rovigo, Padova e Venezia. In detti territori i CPIA partner realizzeranno le azioni formative che, secondo una prima rilevazione dei bisogni svolta dai CPIA di riferimento, si articoleranno in un periodo di **tre anni scolastici** con l'attivazione complessiva dei seguenti percorsi:

Tipologia di percorso/modulo formativo	BELLUNO	ROVIGO	PADOVA	VENEZIA
1.1) Modulo di **Accoglienza, orientamento e valutazione** Monte ore: minimo 10 e massimo 20 ore	15	30	59	38
2.1) Percorso di **Livello Alfa basso** Monte ore: 150 ore Partecipanti per gruppo classe: minimo 6 massimo 10	0	1	1	0
2.2) Percorso di **Livello Alfa alto** Monte ore: massimo 150 ore Partecipanti per gruppo classe: minimo 6 massimo 12	0	1	1	0
2.3) Percorso di **Livello Pre-A1** Monte ore: massimo 150 ore, con un minimo di 75 ore per singoli destinatari sulla base di eventuali crediti riconosciuti Partecipanti per gruppo classe: minimo 6 massimo 12	0	11	4	6
2.4) Percorso di **Livello A1** Monte ore: massimo 100 ore, con un minimo di 50 ore per singoli destinatari sulla base di eventuali crediti riconosciuti Partecipanti per gruppo classe: minimo 8 massimo 15	6	6	16	10
2.5) Percorso di **Livello A2** Monte ore: massimo 80 ore, con un minimo di 40 ore per singoli destinatari sulla base di eventuali crediti riconosciuti Partecipanti per gruppo classe: minimo 8 massimo 15	7	4	15	8

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

2.6) Percorso di **Livello B1** Monte ore: massimo 100 ore, con un minimo di 50 ore per singoli destinatari sulla base di eventuali crediti riconosciuti Partecipanti per gruppo classe: minimo 8 massimo 15	2	6	19	10
2.7) Percorso di **Livello B2** Monte ore: massimo 120 ore, con un minimo di 60 ore per singoli destinatari sulla base di eventuali crediti riconosciuti Partecipanti per gruppo classe: minimo 8 massimo 15	0	1	3	2
3.1) **Moduli per abilità** Monte ore: massimo 40 ore Partecipanti per gruppo classe: minimo 4	0	15	10	0
3.2) **Moduli per argomento** Monte ore: massimo 40 ore Partecipanti per gruppo classe: minimo 4	2	5	15	6
Numero di destinatari presunti	173	383	736	430

Le Azioni formative realizzate dai CPIA partner nell'ambito del Piano regionale finanziato dal FAMI 2021-2027 saranno attuate in modo complementare e sinergico all'offerta formativa della loro programmazione istituzionale.
Nei territori in cui il fabbisogno di percorsi formativi dei primi tre livelli al di sotto della fascia A non sia pienamente soddisfatto dall'offerta formativa programmata dai CPIA, nell'ambito del Piano regionale si prevede di sostenere l'ampliamento di tale specifica offerta formativa attraverso le proposte progettuali presentate dai candidati al presente Avviso pubblico, che si impegnano a co-progettare e realizzare successivamente tali attività, qualora individuati in qualità di Partner e a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto.

Allo scopo di favorire l'accesso alle azioni formative e la frequenza da parte dei destinatari, si precisa che in ogni caso è obbligatorio che il candidato che partecipa al presente Avviso includa nella proposta preliminare degli interventi oggetto di co-progettazione almeno i servizi complementari di cui al seguente punto:

a) Servizi per favorire l'accesso e la partecipazione dei destinatari alle azioni formative:
- rimborso dei costi di viaggio;
- *baby sitting*;
- mediazione interculturale[1] (obbligatoria almeno per la durata della fase di "accoglienza, orientamento e valutazione").

[1] **Servizi di mediazione interculturale** quale ponte tra migrante/scuola/servizi, con particolare attenzione ai seguenti ambiti: linguistico, culturale, relazionale e di comunità con funzione di back office, di animazione interculturale, di sostegno nel percorso di apprendimento. Il **mediatore**, integra funzioni di tutoraggio con azioni professionali di facilitazioni linguistica, agevolando il dialogo e la comprensione interculturale del gruppo-classe e favorendo la comprensione delle norme e delle regole civiche e valoriali di base legate ai diritti ed ai doveri. L'attività di mediazione è organizzata, se pensata come servizio di tutoring specialistico, in un monte ore coerente con la durata e il livello del corso. Il mediatore interculturale, oltre che all'interno dei

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

Accanto ai sopra citati servizi, sono oggetto della proposta di co-progettazione ulteriori interventi progettati a partire dalle seguenti indicazioni:

b) Servizi di accompagnamento personalizzato e tutoraggio rivolto a target specifici e/o vulnerabili

- servizi a sostegno dell'utenza debole - analfabeti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, minori (e in particolare minori stranieri non accompagnati MSNA) - esposta al rischio di isolamento territoriale o lontana dalle sedi di erogazione dei percorsi formativi;
- servizi di supporto psicologico per favorire l'inclusione di target vulnerabili;
- servizi finalizzati a facilitare la partecipazione dei destinatari alle azioni formative, da realizzarsi in stretta collaborazione con gli enti del territorio e del terzo settore, capaci di assicurare interventi complementari e integrati di sostegno ai nuclei familiari (e in particolare alle madri);
- servizi di supporto per favorire l'inclusione di corsisti con BES (tablet, software specifici, rinforzo dell'intervento didattico personalizzato, ecc.).

c) Servizi di inclusione sociale

- servizi di animazione territoriale, realizzati anche attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità straniere e dell'associazionismo migrante, volti ad accrescere nei cittadini di Paesi terzi la consapevolezza della valenza inclusiva e di cittadinanza sociale conseguente alla conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica;
- servizi volti a promuovere l'accesso alla formazione civico-linguistica dei destinatari, attraverso la partecipazione attiva della popolazione autoctona. In tale ambito, possono essere previste attività volte a sensibilizzare le collettività territoriali sul valore della conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica, nell'incontro interculturale, nella valorizzazione delle competenze dei migranti e nel processo d'integrazione sociale;
- servizi di informazione e formazione ai destinatari delle azioni formative e agli operatori scolastici e territoriali al fine di prevenire e contrastare fenomeni di discriminazione in collaborazione con gli enti locali e del terzo settore.

d) Altri servizi rivolti ai destinatari

- servizi formativi a distanza, semplici e di facile accessibilità, fruibili in auto-apprendimento.

e) Attività didattiche e formative integrative rispetto ai percorsi realizzati dai CPIA, con particolare riferimento ai livelli al di sotto della fascia A:

- percorsi di livello Alfa basso, per adulti analfabeti strumentali che non hanno mai imparato a leggere e scrivere in qualsivoglia lingua e non hanno competenza alcuna in lingua italiana (vedi punto 1 del paragrafo 2.1.2 delle Linee guida);

percorsi formativi civico linguistici, opera nell'ambito dei servizi complementari orientando, e nel caso accompagnando, i discenti ai servizi e al territorio, ivi compresi i servizi scolastici che offrono percorsi di L2.

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

- percorsi di livello Alfa alto, per adulti analfabeti strumentali con una bassa capacità di letto-scrittura strumentale, accompagnata da una competenza limitatissima in lingua italiana (vedi punto 2 del paragrafo 2.1.2 delle Linee guida);
- percorsi di livello Pre-A1, per adulti analfabeti funzionali - scarsamente scolarizzati, ovvero analfabeti di ritorno (vedi punto 3 del paragrafo 2.1.2 delle Linee guida).

In quanto partecipanti a una rete di vicinanza e solidarietà sul territorio è necessario da parte dei soggetti che risponderanno al presente Avviso l'approfondimento del fabbisogno ai fini della formulazione di una proposta progettuale coerente, efficace ed innovativa degli interventi formativi e dei servizi complementari da co-progettare, anche attraverso l'attivazione della rete territoriale di riferimento e in connessione con il Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) e con i Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS), assicurando altresì le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

La presentazione della domanda di partecipazione e della relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente Avviso, nonché della rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella proposta progettuale e nel piano di allocazione delle risorse.

Il presente Avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati, né l'insorgere in capo alla Regione del Veneto di alcun obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione, né costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro candidature.
La Regione del Veneto si riserva il diritto di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con Atto motivato.

Art. 3 - Durata del progetto

Il progetto per la realizzazione del *Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026*, che prevede uno stanziamento finanziario complessivo per la Regione del Veneto pari a euro 2.468.248,36, avrà durata di 3 anni (36 mesi) dalla data di avvio delle attività.
In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno.

Art. 4 – Risorse economiche

Solo ai fini della redazione della proposta preliminare, posto che i servizi complementari e gli interventi formativi integrativi potranno essere rideterminati in sede di proposta di progetto, il candidato dovrà comunque tener conto che il budget complessivo stimato non potrà superare l'importo di **350.000,00 Euro**.
Si precisa che l'importo qui previsto quale budget complessivo su cui redigere la proposta preliminare di co-progettazione, pur se indicativo dell'ordine di grandezza dell'impegno richiesto, non è comunque da intendersi in alcun modo vincolante per l'Amministrazione regionale sia perché suscettibile di

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

rideterminazione in itinere, sia perché in sede di rendiconto saranno riconosciute unicamente le spese effettivamente sostenute.

Art. 5 - Soggetti ammessi alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti non aventi finalità di lucro e in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 6:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali.

I soggetti di cui sopra possono partecipare con un'unica candidatura in forma singola, o in forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) già costituita o costituenda; questa seconda tipologia di candidatura è auspicata al fine di rispondere capillarmente al bisogno descritto. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.
Nello stesso tempo la partecipazione al presente Avviso prevede che ciascun candidato dia la necessaria disponibilità alla condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con eventuali altri soggetti/aggregazioni di soggetti ammessi, nonché si impegni a operare in collaborazione nel costituendo partenariato pubblico-privato sia in fase di co-progettazione, sia in quelle di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto, in caso di approvazione da parte dell'Autorità di Gestione.

Art. 6 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e partecipare al presente Avviso i candidati devono possedere, pena l'inammissibilità, i seguenti requisiti:

A. Requisiti di ordine generale consistenti nel non essere incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;
m) nei provvedimenti previsti all'art. 44 del D.Lgs 286/1998 in relazione all'art. 43 dello stesso T.U. Immigrazione, per gravi comportamenti ad atti discriminatori.

Tali requisiti dovranno essere autocertificati e saranno oggetto di successive verifiche da parte della Regione del Veneto. In caso di incoerenza tra esiti della verifica e autocertificazioni il partner sarà escluso.

B. Requisiti soggettivi:

n) **il candidato deve svolgere attività senza scopo di lucro**. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 112/2007);
o) **se il candidato è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere prevalenti finalità mutualistiche**.
p) se il candidato è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'immigrazione), **deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni**:
   - essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286; oppure

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

- autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa.

C. Requisiti organizzativi:

q) adeguate capacità tecnico-operative e amministrative per l'attuazione di progetti o interventi finanziati con fondi pubblici tali da garantire la produzione di reportistica di monitoraggio degli interventi svolti e rendicontazione delle spese con la frequenza e la modulistica predisposta dal Ministero dell'Interno o dagli enti locali coinvolti nel progetto;
r) disponibilità di sedi sul territorio di riferimento adatte allo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso di co-progettazione;
s) disponibilità di firma digitale del legale rappresentante in corso di validità;
t) disponibilità di una casella di posta elettronica certificata.

D. Requisiti di soggetto qualificato alla attività didattica consistenti nel possedere gli ulteriori requisiti specificati al punto 1.4 delle Linee guida allegate all'Avviso ministeriale, e cioè:

u) documentata esperienza nell'insegnamento dell'italiano L2, in particolar modo riferito al contesto migratorio;
v) Presenza di docenti in possesso dei titoli richiesti per l'insegnamento nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nei CPIA (docenti di scuola primaria e docenti delle classi di concorso A22, A23 e A25). A fronte di una documentata necessità, gli enti/associazioni possono avvalersi anche di professionalità diverse da quelle sopraindicate, ma comunque adeguatamente qualificate con esperienza documentata di almeno tre anni nell'insegnamento della lingua italiana a stranieri, maturata presso i CPIA, istituzioni scolastiche, enti locali ed associazioni qualificate nel settore di riferimento.

In caso di raggruppamenti o Associazione temporanea di scopo (A.T.S.) i requisiti di cui ai punti A, B e C devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento. In riferimento al punto D questi debbono essere posseduti da almeno un soggetto del raggruppamento o ATS.

Art. 7 - Termine e modalità di presentazione

I soggetti in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 5 possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire formale domanda utilizzando i modelli in allegato al presente Avviso.

Le candidature devono pervenire alla Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della Regione del Veneto entro il termine perentorio di **20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, all'indirizzo pec

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it, con messaggio proveniente dalla casella di posta elettronica certificata dell'ente proponente che riporti nell'oggetto la seguente dicitura: "*Manifestazione d'interesse per la co-progettazione di interventi - Piano regionale per l'integrazione civico linguistica dei cittadini di paesi terzi 2023-2026 a valere sul FAMI 2021-2027*".

La documentazione di partecipazione al presente Avviso deve essere trasmessa **esclusivamente in formato pdf o pdf.p7m**, non zippato, e la comunicazione pec deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- **Allegato 1** – **Domanda di partecipazione**, redatta su modello di cui all'Allegato 1 al presente Avviso, comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso e recante la sottoscrizione in originale del legale rappresentante del soggetto che avanza la candidatura;
- **Allegato 2 – Proposta progettuale**: relazione tecnica della proposta progettuale redatta su modello di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso, nonché il piano dei costi previsti;
- Copia del **documento d'identità del legale rappresentante** che sottoscrive le dichiarazioni citate sopra.

Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute: con modalità diverse da quelle sopra indicate, successivamente al suddetto termine, ovvero sprovviste di firme e/o incomplete.
L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 8 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono ammesse alla presente Procedura selettiva le candidature che:

a) provengano da uno dei soggetti di cui all'art. 5 del presente Avviso;
b) siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 del presente Avviso;
c) siano presentate entro i termini e con le modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso;
d) siano corredate dalla presentazione della domanda e dichiarazioni e della proposta progettuale di cui all'art. 7 del presente Avviso.

La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della candidatura al presente procedimento.
In presenza di vizi non sostanziali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Art. 9 - Fasi di svolgimento del procedimento

La verifica dei requisiti formali e di ordine generale e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata da una Commissione che sarà nominata con Decreto del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale successivamente alla scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

La Commissione di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili applicando i criteri di valutazione riportati all'art. 9 del presente Avviso.
All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione del/i soggetto/i ritenuto/i idoneo/i a partecipare alle sessioni di co-progettazione volte alla discussione critica e allo sviluppo della proposta progettuale presentata, con la possibilità di apportare alla medesima variazioni/miglioramenti, per arrivare alla finalizzazione degli interventi da inserire nella proposta progettuale complessiva che la Regione del Veneto presenterà alla Autorità di Gestione FAMI entro le ore 12:00 del giorno 27 giugno 2023.

La Regione del Veneto, a esito dei lavori della Commissione, si riserva di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola candidatura e proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida, congruente e "sufficiente" rispetto ai bisogni individuati;

oppure

- ammettere più soggetti con i quali avviare una possibile collaborazione e quindi proseguire la fase di co-progettazione e il potenziale partenariato con più soggetti. In questo caso, qualora, per diversi motivi, non fosse possibile addivenire al termine della fase di co-progettazione ad un accordo tra i diversi soggetti, la Regione deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati, dando priorità alle proposte progettuali che hanno ottenuto maggior punteggio in sede di valutazione;
- richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "somma" di più proposte presentate/integrate.

Successivamente la Regione del Veneto inviterà il/i soggetto/i individuato/i a formalizzare la propria partecipazione all'Avviso ministeriale in qualità di partner, secondo quanto previsto dall'Avviso ministeriale stesso.
Sulla base delle specifiche esigenze progettuali che potranno determinarsi in fase di esecuzione e considerata la "circolarità" del procedimento di co-progettazione, durante l'intera durata del progetto sarà possibile riattivare il tavolo di co-progettazione per rivedere o rafforzare l'assetto definito.

Art. 10 - Criteri di valutazione

La Commissione esaminerà le candidature pervenute secondo criteri specifici, volti a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, soggettivi, tecnici, professionali e sociali del soggetto proponente;
- caratteristiche tecniche e qualitative della proposta progettuale;
- costi preventivati.

La valutazione delle candidature e la conseguente selezione del partner avverrà in maniera comparativa, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dalla Regione del Veneto, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione (*si precisa che in caso di A.T.S. o di Consorzio questi saranno considerati come soggetti unici valutando tutti i curriculum degli associati presentati*):

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. Caratteristiche del soggetto proponente (massimo 40 punti)	
1.a) Esperienza di gestione e attuazione di servizi/interventi/progetti per facilitare l'accesso ai servizi di cittadini di Paesi terzi, in essere o realizzate negli ultimi cinque anni (in qualità di capofila, partner, affidatario)	0-5
1.b) Esperienza di attuazione di servizi/interventi/progetti realizzati negli ultimi cinque anni finalizzati in particolare a facilitare la frequenza di corsi di formazione civico-linguistica (ivi incluse attività formative e didattiche)	0-6
1.c) Capacità tecnico-operativa e gestionale di progetti finanziati con fondi UE realizzati in qualità di Capofila negli ultimi cinque anni	0-6
1.d) Copertura territoriale e distribuzione delle sedi operative	0-6
1.e) Capacità strutturale, organizzativa e amministrativa del candidato (singolo o ATS)	0-6
1.f) Capacità di networking Numero e ampiezza territoriale di Protocolli di intesa, Accordi o Partnership progettuali in essere o sottoscritti negli ultimi tre anni dal candidato (singolo o ATS). Saranno valorizzati in particolare eventuali accordi e protocolli con la rete SAI e CAS.	0-6
1.g) Gruppo di lavoro proposto Adeguatezza quantitativa e coerenza professionale delle risorse umane che si intende utilizzare per la co-progettazione e la realizzazione delle attività proposte nel progetto preliminare	0-5
2. Elementi tecnico-qualitativi della proposta (massimo 50 punti)	
2.a) Qualità complessiva della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza, efficacia	0-10
2.b) Coerenza e qualità degli interventi e delle azioni progettate in relazione a destinatari, tipologia di attività, metodi, strumenti e fasi di realizzazione	0-15
2.c) Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali Modalità organizzative atte a garantire la diffusione e il coordinamento degli interventi, nonché il raccordo e la pronta risposta alle necessità poste dai CPIA territoriali in merito ai servizi complementari a sostegno delle attività formative	0-15
2.d) Innovatività della proposta con riferimento a specifici target di destinatari e/o ai contenuti degli interventi proposti per facilitare l'accesso e la frequenza ai corsi	0-10
3. Piano dei costi (massimo 10 punti)	
Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	0-10
TOTALE	**100 PUNTI**

Saranno esclusi i candidati che otterranno un punteggio complessivo inferiore a 60 punti.

Art. 11 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto alla pagina bandi e finanziamenti al seguente link https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index e sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13, e del Regolamento 2016/679/UE (GDPR). Il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della U.O. Cooperazione internazionale.

Art.13 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per l'adozione del presente Avviso è il Direttore della U.O. Cooperazione internazionale.
Per informazioni:
e-mail: cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it
pec: relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it
telefono: 041 279 4164 – 4166 - 4109
Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Documentazione costituente parte integrante dell'Avviso:

1. **Domanda di partecipazione (All. 1);**
2. **Formulario di proposta progettuale (All. 2).**

Il Direttore
Dott. Luigi Zanin

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

ALLEGATO 1

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni Internazionali
Unità Organizzativa Cooperazione internazionale

PEC: relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di uno o più partner privati per la co-progettazione di interventi a valere sull'avviso FAMI 2021-2027 Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026 (Decreto del Ministero dell'Interno n. 2364 del 21.04.2023).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a ……., nato/a a ……., il ……., C.F. …….. nella qualità di legale rappresentante di ……., in relazione all'Avviso in oggetto (di seguito denominato Avviso), con la presente domanda intende partecipare alla relativa procedura ad evidenza pubblica.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate o contenenti dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA

1) Che i **dati identificativi** dell'ente/organismo rappresentato dal sottoscritto sono i seguenti:

a) denominazione: ……;

b) natura giuridica:
☐ Associazione ☐ Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali
☐ Impresa sociale ☐ Altro (specificare: ……);

c) sede legale e riferimenti: Via/Piazza ……., n. ……., CAP ……. Città ……; indirizzo PEC ……; recapiti telefonici: tel: ……;

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

d) P. IVA ……, C.F. ……;

e) che l'attività principale (come da Codice ATECO e/o da Atto Costitutivo/Statuto) è la seguente: ……;

f) che le attività secondarie sono: ……;

g) che l'ente/organismo rappresentato è iscritto alla CCIAA al n. ……, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nell'Avviso;

[*in caso di cooperativa o consorzio tra cooperative*]

h) che l'ente/organismo rappresentato è iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. …… e che ha finalità mutualistiche;

i) che l'ente/organismo rappresentato:

☐ è iscritto alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, al n. ……;

oppure

☐ non è iscritto al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98 ma è, comunque, disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico;

[*NB: deve necessariamente essere barrata una delle due opzioni di cui al presente punto*]

[*in caso di partecipazione in una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE o altra forma di partecipazione plurisoggettiva, indicare le generalità ed i dati degli altri soggetti giuridici partecipanti*]

l) altri legali rappresentanti: ……;

2) che è legittimato ad impegnare l'ente/organismo di appartenenza;

3) di avere letto e compreso l'Avviso pubblicato dalla Regione del Veneto per la selezione di uno o più partner privati per la co-progettazione di interventi a valere sull'Avviso FAMI 2021-2027 Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026", nonché quest'ultimo Avviso ministeriale approvato con Decreto del Ministero dell'Interno n. 2364 del 21.04.2023, e di conoscere ed accettare senza riserva alcuna il contenuto dei citati avvisi, i relativi allegati e gli obblighi in essi previsti;

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

4) che non si trova in alcuna condizione soggettiva/oggettiva tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso né - in generale - in alcuna ipotesi di incompatibilità o di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

5) che nei confronti dell'ente/organismo rappresentato non sussiste alcuna delle ipotesi previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e che tale dichiarazione è resa per sé e per tutti i soggetti dotati di legale rappresentanza contemplati dalla richiamata disposizione, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura, di seguito precisati:
   - Sig. …… nato/a a …….. (Prov. ……) il……., C.F. ……;
   - Sig. …… nato/a a …….. (Prov. ……) il……., C.F. ……;
   - Sig. …… nato/a a …….. (Prov. ……) il……., C.F. ……;

[in alternativa]
- che nei confronti dei seguenti soggetti …… opera la seguente causa di esclusione, prevista dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ……;
- che, pertanto, l'Ente dal sottoscritto rappresentato ha attivato apposita condotta dissociativa, come desumibile dalla documentazione allegata alla presente [Allegato n. ….];

6) che si impegna a comunicare prontamente eventuali e/o potenziali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sopravvenienti durante la fase di selezione delle proposte progettuali o, qualora finanziate, durante la fase di esecuzione delle stesse;

7) di non versare in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;

8) di non essere incorso, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

9) di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata (PEC);

10) di impegnarsi a comunicare alla Regione del Veneto qualsiasi modificazione relativa all'ente/organismo dal sottoscritto rappresentato;

11) di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno a mezzo PEC all'indirizzo ivi indicato;

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

12) che ha preso atto dell'informativa in materia di trattamento dei dati personali riportata in calce al presente modello e di autorizzare il trattamento dei dati relativi all'ente/organismo dal sottoscritto rappresentato, unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura;

13) di essere consapevole di quanto previsto in tema di responsabilità precontrattuale ai sensi dell'art. 1337 c.c.

DICHIARA INOLTRE

14) di avere al proprio interno competenze professionali coerenti con i contenuti delle azioni progettuali oggetto dell'Avviso;

15) di avere al proprio interno esperienza e competenze professionali tali da soddisfare i requisiti di "soggetto qualificato all'attività didattica" di cui all'art. 6 lettera D dell'Avviso, o di attestare che gli stessi sono soddisfatti dal soggetto denominato ……., partecipante alla presente procedura di evidenza pubblica in associazione costituita o costituenda;

16) di avere in disponibilità, alla data del 1 maggio 2023, sedi operative ubicate nelle province del territorio di riferimento individuate all'art. 2 dell'Avviso, rispettivamente ai seguenti indirizzi: ……., oppure di impegnarsi ad attivarne in numero adeguato alla proposta finale entro la data di avvio del progetto;

A tal fine allega:

1) copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del/i legale/i rappresentante/i sottoscrittore/i;

2) copia dello Statuto, dell'Atto costitutivo o di altri eventuali atti societari/associativi rilevanti;

3) (eventuale) atto/provvedimento di dissociazione rispetto ad un amministratore/associato, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

4) *(nel caso di associazione o consorzio già costituiti)* mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio;

5) *(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito)* mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

6) *(nel caso di associazione o consorzio non ancora costituiti)* impegno a costituire formalmente l'associazione/consorzio/GEIE secondo la disciplina prevista dalla vigente normativa;

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

7) *Curricula* delle professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione, datati e sottoscritti dai singoli soggetti;

8) (eventuale) procura o copia autenticata della stessa.

Luogo e data

Firma del/i Legale/i rappresentante/i[2]

_____

NB:

- *la Regione del Veneto si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*
- *l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione e delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento alla propria proposta progettuale, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'ammissione alla co-progettazione e al successivo finanziamento);*
- *in caso di procura la presente domanda e dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal soggetto delegato, la procura deve essere allegata alla presente istanza, in originale o in copia autentica, unitamente a copia di un documento di identità del soggetto che ha conferito la procura.*

[2] In caso di raggruppamento costituito, la domanda deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto capogruppo; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale (indirizzo e-mail: cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it, pec relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento della procedura finalizzata alla selezione di uno o più partner per la presentazione di un progetto a valere sull'Avviso Ministeriale adottato con Decreto del Ministero dell'Interno n. 2364 del 21.04.2023 (L.R. 9/90; Regolamento 2021/1147 (UE); L.R. 21/2018).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la funzione pubblicistica esercitata dal delegato al trattamento dei dati nello svolgimento di tale attività.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati relativi ai progetti FAMI, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati al Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione qualità di Autorità di Gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021/2027. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e nei limiti di tempo necessari al rispetto delle regole di conservazione previste dal FAMI.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per l'espletamento della presente procedura; il loro mancato conferimento costituisce causa impeditiva alla presentazione della candidatura.

Il Dirigente Delegato
F.to Dott. Luigi Zanin

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

ALLEGATO 2

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni Internazionali
Unità Organizzativa Cooperazione internazionale

PEC: relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di uno o più partner privati per la co-progettazione di interventi a valere sull'avviso FAMI 2021-2027 Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026 (Decreto del Ministero dell'Interno n. 2364 del 21.04.2023).

INSERIRE I DATI DEL SOGGETTO (come indicati e qualificati nella Domanda di partecipazione)

FORMULARIO PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE

1. CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE, TECNICO-PROFESSIONALI ED ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE

Esperienze.
Elencare i servizi/interventi/progetti per facilitare l'accesso ai servizi di cittadini di Paesi terzi, gestiti e attuati in qualità di capofila, o partner, o affidatario, in essere o realizzate negli ultimi cinque anni, secondo il seguente schema:

	Ente che ha affidato il servizio (o se si tratta di attività svolta direttamente indicare i beneficiari del servizio)	*Tipologia di servizio-intervento-progetto*	*Data di avvio e di conclusione del servizio-intervento-progetto (o indicare se ancora in corso)*	*Ruolo esercitato (capofila, partner, affidatario)*
1.				

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

2.				
…	…			

Elencare precedenti esperienze di svolgimento di servizi/interventi/progetti realizzati negli ultimi cinque anni finalizzati in particolare a facilitare la frequenza di corsi di formazione civico-linguistica (ivi incluse le attività formative e didattiche) secondo il seguente schema:

	Ente che ha affidato il servizio-intervento-progetto	*Breve descrizione del servizio-intervento-progetto*	*Soggetti destinatari/beneficiari del servizio*	*Durata e Anno di svolgimento*
1.				
2.				
…	…			

Elencare i progetti finanziati con fondi UE che il candidato sta gestendo/realizzando e ha gestito/realizzato in qualità di Capofila negli ultimi 5 anni, secondo il seguente schema:

	Ente che ha affidato il servizio-intervento-progetto	*Breve descrizione del servizio-intervento-progetto*	*Soggetti destinatari/beneficiari del servizio*	*Durata e Anno di svolgimento*
1.				
2.				
…	…			

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

Copertura territoriale e distribuzione delle sedi operative.
Indicare di seguito l'indirizzo della sede legale e delle sedi operative presenti nel territorio regionale attive alla data del 1 maggio 2023

…

Capacità strutturale, organizzativa e amministrativa del candidato (singolo o ATS).
Descrivere brevemente la composizione organizzativa del candidato, elencando numero e tipologie professionali della propria struttura amministrativa.
Illustrare inoltre le caratteristiche e le figure professionali delle risorse umane che si intende utilizzare, implementando la struttura tecnica esistente, allo scopo di realizzare le attività e garantire il raccordo e la pronta risposta al fabbisogno rappresentato dai CPIA dei territori di riferimento, oltre che dal capofila e dagli altri partner di progetto (max 50 righe)

…

Capacità di networking.
Elencare numero di Protocolli di intesa, Accordi o Partnership progettuali in essere o sottoscritti negli ultimi tre anni dal candidato (singolo o ATS) evidenziandone l'ampiezza territoriale. Ai fini della valutazione saranno valorizzati in particolare eventuali accordi e protocolli con la rete SAI e CAS

…

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

2. PROPOSTA TECNICA

Illustrare in forma sintetica ma esaustiva le proposte di realizzazione degli interventi complementari alle azioni formative nel territorio di intervento, che comprende le provincie di Belluno, Rovigo, Padova e Venezia, al fine di dare piena attuazione alla proposta formativa rappresentata – in prima battuta – dai CPIA.

RELAZIONE SUI SERVIZI DI SUPPORTO AGLI UTENTI DI CORSI. Attività obbligatoria
(max 50 righe)
*Illustrare le modalità di svolgimento dei servizi per favorire l'accesso e la partecipazione dei destinatari alle azioni formative - **con rif. all'art.2 lettera a) dell'Avviso** - precisando:*

- *A) le modalità organizzative e le rappresentazioni di costo dei servizi di supporto al raggiungimento delle sedi dei corsi;*
- *B) l'offerta del servizio di baby sitting nel territorio indicato, indicando il numero massimo di ore offerte per il periodo di svolgimento dei corsi;*
- *C) il servizio di mediazione interculturale (obbligatoria almeno per la durata della fase di "accoglienza, orientamento e valutazione"). Indicare il numero di personale con esperienza pregressa almeno triennale disponibile per il servizio di mediazione, indicando le modalità in cui sarà garantito il supporto alla rete scolastica;*
- *D) tabella complessiva dei costi orari del personale:*

…

RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO DI TARGET UTENTI SPECIFICI
(max 50 righe)
*Illustrare le modalità di svolgimento degli interventi progettati per favorire l'accesso e la partecipazione dei destinatari alle azioni formative - **con rif. all'art.2 lettera b) dell'Avviso** - precisando:*

- *A) le caratteristiche tecnico/professionali ed il numero di unità di personale che saranno utilizzate a supporto dell'attività didattica per lo svolgimento delle attività;*
- *B) la modalità di copertura del servizio (n. ore rispetto alla singola attività);*
- *C) tabella complessiva dei costi orari del personale:*

…

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

SERVIZI DI INCLUSIONE E ALTRI SERVIZI
(max 80 righe)
*Descrivere la proposta di attività promosse per favorire l'inclusione sociale attraverso lo sviluppo di servizi progettati a partire da quanto descritto **all'art.2 lettere c) e d) dell'Avviso**. Si chiede in particolare di elencare e descrivere:*

- *almeno 3 attività annuali da svolgere nel territorio regionale per raggiungere l'obiettivo individuato, evidenziando le modalità attuative. Illustrare le tipologie di iniziative che si ritiene di intraprendere.*
- *le modalità con cui i corsi verranno promossi gli interventi; i target di riferimento; le figure coinvolte per l'attività di sensibilizzazione; quali canali saranno attivati per questo scopo e quali obiettivi minimi ci si attende dall'iniziativa.*

…

PERCORSI FORMATIVI PER ANALFABETI
Descrivere la proposta di attività didattiche e formative integrative rispetto ai percorsi realizzati dai CPIA, con particolare riferimento ai livelli al di sotto della fascia A.
Indicare il numero di personale con i requisiti di cui all'art. 6 lettera D. dell'Avviso che sarà disponibile per la realizzazione delle attività formative.
Si chiede di specificare l'entità dell'implementazione del servizio per singola tipologia per il territorio di riferimento, indicando il numero di percorsi e il numero di destinatari presunti:

Tipologia di attività	Numero di percorsi	Numero di destinatari
Percorsi di livello Alfa basso proposti, per adulti analfabeti strumentali che non hanno mai imparato a leggere e scrivere in qualsivoglia lingua e non hanno competenza alcuna in lingua italiana (vedi punto 1 del paragrafo 2.1.2 delle Linee guida);		
Percorsi di livello Alfa alto, per adulti analfabeti strumentali con una bassa capacità di letto-scrittura strumentale, accompagnata da una competenza limitatissima in lingua italiana (vedi punto 2 del paragrafo 2.1.2 delle Linee guida);		
Percorsi di livello Pre-A1, per adulti analfabeti funzionali - scarsamente scolarizzati, ovvero analfabeti di ritorno (vedi punto 3 del paragrafo 2.1.2 delle Linee guida)		

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione
Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica
Piani regionali per l'integrazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi 2023-2026

Infine, si chiede di illustrare brevemente come la proposta progettuale risponde ai fabbisogni territoriali individuati, se propone elementi sperimentali e/o innovativi, o intercetta eventuali target di destinatari specifici.
(max 30 righe)

…

Luogo e data

Firma del/i Legale/i rappresentante/i[3]

_____

[3] In caso di raggruppamento costituito, la domanda deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto capogruppo; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 501440)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 446 del 18 aprile 2023

Designazione del rappresentante della Regione del Veneto per l'istituzione dell'Osservatorio Ambientale ex art. 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006. "Aeroporto di Treviso". DGR n. 2250/2014.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede alla designazione del rappresentante della Regione del Veneto ai fini dell'istituzione, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dell'Osservatorio Ambientale "Aeroporto di Treviso" finalizzato a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e smi.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione civile, in qualità di Soggetto Proponente, nel 2012, ha attivato presso la Regione del Veneto la procedura di valutazione d'impatto ambientale di competenza regionale, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto "Strumento di pianificazione e ottimizzazione al 2030" dell'Aeroporto di Treviso.

Detta procedura si è conclusa con il giudizio favorevole di compatibilità ambientale, pronunciato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2250 del 27 novembre 2014, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nel parere n. 483 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 05 novembre 2014.

Per il medesimo progetto "Strumento di pianificazione e ottimizzazione al 2030" dell'Aeroporto di Treviso, con decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro della Cultura n. 104 del 24 marzo 2021 è stato espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere n. 3096 del 2 agosto 2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, come integrato dal parere n. 22 del 10 novembre 2020, e di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali espresso con nota n. 27127 dell'1 ottobre 2019.

Il progetto prevede l'adeguamento infrastrutturale del sedime aeroportuale mediante la realizzazione di una nuova torre di controllo, gli adeguamenti delle aree "Runway Safety Area" (RSA), la realizzazione di un nuovo deposito carburanti e di una nuova caserma dei vigili del fuoco, l'ampliamento terminal passeggeri ed interventi sulla viabilità e sulle aree di parcheggio.

L'obiettivo di tali interventi è quello di migliorare l'integrazione dello scalo con il territorio, risolvendo le attuali criticità della viabilità, di fornire maggior confort e una più ampia gamma di servizi all'utenza aeroportuale e di mantenere una struttura a basso impatto ambientale anche attraverso la limitazione degli scenari di crescita dei movimenti aerei.

Considerata la particolare rilevanza e valenza per natura, complessità, ubicazione e dimensione delle opere e degli interventi previsti, allo scopo di assicurare una tempestiva e adeguata azione amministrativa e di assicurare le attività di accompagnamento alla corretta realizzazione delle opere previste, tra cui come detto la verifica dell'osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, il precitato provvedimento di compatibilità ambientale n. 104/2021 ha altresì disposto l'istituzione dell'Osservatorio ambientale.

Con nota MITE-124198 del 7 ottobre 2022, il Ministero della Transizione Ecologica ha quindi comunicato ad ENAC la volontà di avvalersi dell'art. 28, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi per l'istituzione dell'Osservatorio Ambientale, con oneri a carico della stessa proponente.

Si ricorda che l'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", stabilisce che ".....nel caso di progetti di competenza statale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, l'autorità competente può istituire, d'intesa con il proponente e con oneri a carico di quest'ultimo, appositi osservatori ambientali", anche al fine di garantire la trasparenza e diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza.

L'Osservatorio Ambientale "Aeroporto di Treviso" è composto oltre che dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che lo presiede, da un rappresentante di ciascuna delle seguenti Amministrazioni ed Enti: Regione del Veneto, ARPAV e Provincia di Treviso in rappresentanza dei Comuni di Treviso, Quinto di Treviso e Zero Branco.

Con nota acquisita al prot. regionale 64968 in data 03 febbraio 2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha chiesto di comunicare il nominativo del rappresentante regionale, dotato di significativa competenza e professionalità per lo svolgimento dei compiti di cui al decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 265/2021 "Modalità di funzionamento degli Osservatori ambientali", e che detta comunicazione sia corredata dal relativo curriculum vitae e dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità ed incompatibilità ex D. Lgs. n. 39/2013 e smi.

Tenuto conto delle attività cui sarà preposto l'istituendo Osservatorio, nonché visionato il relativo curriculum vitae e preso atto della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità alla nomina, si ritiene di proporre il dott. Paolo Giandon, Direttore della Direzione Ambiente e Transizione ecologica quale rappresentante della Regione del Veneto per l'istituzione dell'Osservatorio Ambientale "Aeroporto di Treviso", in quanto in possesso dei requisiti professionali e di esperienza per ricoprire l'incarico medesimo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e smi;
- la DGR n. 2250 del 27 novembre 2014;
- la nota acquisita la prot. regionale 64968 in data 03 febbraio 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di designare, per le motivazioni in premessa riportate, in qualità di rappresentante della Regione del Veneto per l'istituzione - da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - dell'Osservatorio Ambientale "Aeroporto di Treviso", il dott. Paolo Giandon, Direttore della Direzione Ambiente e Transizione ecologica;
3. di dare atto che la dichiarazione, resa dal soggetto designato con il presente provvedimento, sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità ed incompatibilità ex D. Lgs. n. 39/2013 e smi, è agli atti dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
4. di prendere atto che gli oneri di funzionamento dell'Osservatorio Ambientale di cui al precedente punto 2, e del relativo supporto tecnico, saranno posti a carico di ENAC;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio dell'esecuzione del presente atto;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 501441)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 447 del 18 aprile 2023

Nomina del Commissario liquidatore dei Consorzi obbligatori per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale nomina un nuovo Commissario liquidatore dei Consorzi obbligatorii per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro, al fine di assicurare in tempi rapidi il completamento del processo di liquidazione degli Enti in oggetto funzionale alla piena operatività del Consiglio di Bacino Padova Sud.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

L'articolo 1, comma 1-quinquies, della Legge n. 42 del 26/03/2010 (pubblicata in G.U. n. 72 del 27/03/2010) ha introdotto, all'articolo 2 della Legge n. 191 del 23/12/2009, il comma 186-bis il quale ha disposto la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e la delega alle Regioni in merito all'attribuzione con legge delle funzioni già esercitate dalle predette Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Per quanto concerne la gestione integrata dei rifiuti urbani, il Consiglio regionale del Veneto ha approvato la Legge Regionale n. 52 del 31/12/2012 (pubblicata sul BURV n. 110/2012) il cui articolo 5 dispone che, nelle more dell'istituzione dei Consigli di bacino di cui all'articolo 3, decorso il termine del 31/12/2012, *"(...) la Giunta regionale procede alla nomina dei commissari liquidatori per gli enti responsabili di bacino di cui al Piano regionale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 785/1988 e per le Autorità d'ambito di cui al Capo IV della Legge Regionale 21 gennaio 2000, n. 3, di cui al Piano regionale per la gestione dei rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 59 del 22/12/2004, da individuarsi nei presidenti degli enti medesimi"*. In particolare, ai sensi del comma 4 del citato articolo, rientra nei compiti del Commissario liquidatore l'adozione degli *"atti necessari a garantire la continuità delle funzioni amministrative nel rispetto degli indirizzi già definiti dagli organi delle autorità d'ambito e degli enti di bacino soppressi"*.

Al fine di garantire l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui alla Legge Regionale n. 52/2012, la Giunta regionale ha provveduto a nominare nel tempo diverse figure commissariali del Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Padova Tre e Padova Quattro, attingendo, a tal fine, da personale regionale in quiescenza (vd. deliberazioni n. 1532 del 25/09/2017, n. 2189 del 29/12/2017, n. 302 del 13/03/2018, n. 924 del 26/05/2018, n. 1957 del 21/12/2018, n. 519 del 30/04/2019, n. 1995 del 30/12/2019, n. 620 del 19/05/2020, n. 1853 del 29/12/2020 e n. 1853 del 29/12/2021). Ciascuno dei Commissari individuati ha, tuttavia, medio tempore comunicato la propria indisponibilità al proseguimento dell'incarico, con ultima rinuncia formalizzata in data 24/11/2022.

Risulta pertanto necessario - a fronte delle numerose istanze provenienti dal territorio e considerata la perdurante situazione di criticità della gestione liquidatoria anche in ragione dei diversi contenziosi che si sono progressivamente instaurati - assicurare in tempi rapidi il completamento del processo di liquidazione degli Enti in oggetto, funzionale alla piena operatività del Consiglio di Bacino Padova Sud. Quest'ultimo infatti, benché costituito, non può tuttavia avviare appieno la propria attività senza un trasferimento, da parte dei soppressi Enti di bacino, della titolarità dei rapporti giuridici in essere ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 52/2012. La Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ha ritenuto che i tempi nenessari all'individuazione delle corrette azioni finalizzate a rendere pienamente efficace l'incarico del nuovo Commissario Liquidatore non avrebbero avuto ricadute sull'attività ordinaria del Consiglio di Bacino Padova Sud.

Al fine di agevolare il completamento del processo di liquidazione, con D.G.R. n. 386 del 07/04/2023 è stata conferita una consulenza specialistica di supporto alla Regione, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 165/2001, finalizzata allo studio e all'analisi degli strumenti e dei modelli gestionali della fase di liquidazione di cui al citato articolo 5 della Legge Regionale n. 52/2012.

Accertata l'assoluta necessità e urgenza di procedere alla nomina del Commissario liquidatore in funzione della primaria tutela della salute pubblica e della salvaguardia dell'ambiente e considerato l'elevato grado di specializzazione richiesto, è stata preliminarmente verificata l'indisponibilità di risorse interne all'Amministrazione regionale in possesso di adeguata professionalità per ricoprire il suddeto incarico.

A tal fine, si propone di nominare, subordinatamente alla preventiva verifica dell'inesistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, quale Commissario liquidatore pro tempore dei Consorzi obbligatori per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro, l'avv. Giovanni Ferasin del foro di Vicenza ritenuto il soggetto più idoneo in virtù della specifica e comprovata professionalità acquisita in materia, come si evince dal relativo curriculum vitae agli atti dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

Si precisa che fanno capo segnatamente al Commissario i seguenti compiti di cui al comma 3 del citato articolo 5 della Legge Regionale n. 52/201: a) individuazione di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere con l'indicazione di quelli idonei ad essere trasferiti ai Consigli di Bacino di cui all'articolo 3 della stessa legge; b) elaborazione di una proposta per la definizione dei rapporti giuridici non trasferibili ai Consigli di Bacino di cui al predetto articolo 3; c) accertamento della dotazione patrimoniale comprensiva dei beni mobili ed immobili; d) accertamento della dotazione di personale dipendente, con individuazione delle categorie, dei profili professionali e delle funzioni svolte; e) accertamento della situazione relativa alle potenzialità e alla prevedibile durata degli impianti e delle discariche; f) accertamento del costo di smaltimento in essere.

L'incarico in parola viene conferito all'avv. Ferasin fino all'effettiva liquidazione di tali Enti e, comunque, non oltre il 31/12/2023, salvo eventuali proroghe al solo fine di completare l'attività richiesta e per ritardi non imputabili al Commissario.

Vengono individuate altresì, quali figure di supporto al Commissario liquidatore, un rappresentante dell'Avvocatura regionale, un rappresentante della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, un rappresentante della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, un rappresentante della Direzione Organizzazione e Personale, un rappresentante della Direzione Bilancio e Ragioneria e un rappresentante della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali. Tali figure fornirennno il loro supporto nell'ambito della propria attività d'ufficio e saranno individuate dai rispettivi Direttori o Coordinatori di Area; il rappresentate della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica avrà nei loro confronti una funzione di coordinamento.

La presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTO l'art. 5 della Legge Regionale n. 52/2012;

- VISTE le deliberazioni n. 1532 del 25/09/2017, n. 2189 del 29/12/2017, n. 302 del 13/03/2018, n. 924 del 26/05/2018, n. 1957 del 21/12/2018, n. 519 del 30/04/2019, n. 1995 del 30/12/2019, n. 620 del 19/05/2020, n. 1853 del 29/12/2020, n. 1853 del 29/12/2021 e n. 386 del 07/04/2023;

- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico";

- VISTA la D.G.R. n. 1086/2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

- VISTO l'articolo 2, comma 2 della Legge Regionale n. 54/2012.

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare l'avv. Giovanni Ferasin del foro di Vicenza, in possesso di idonea professionalità come risultante dal relativo curriculum vitae agli atti dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, quale Commissario liquidatore pro tempore dei Consorzi obbligatori per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro;
3. di dare atto che l'efficacia della nomina di cui al punto 2 è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013;
4. di stabilire che l'incarico di cui al punto 2) ha durata fino all'effettiva liquidazione dei Consorzi obbligatori per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro e, comunque, non oltre il

31/12/2023, salvo eventuali proroghe al solo fine di completare l'attività richiesta e per ritardi non imputabili al Commissario;

5. di individuare altresì, quali figure di supporto al Commissario liquidatore, un rappresentante dell'Avvocatura regionale, un rappresentante della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, un rappresentante della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, un rappresentante della Direzione Organizzazione e Personale, un rappresentante della Direzione Bilancio e Ragioneria e un rappresentante della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali.Tali figure fornirennno il loro supporto nell'ambito della propria attività d'ufficio e saranno individuate dai rispettivi Direttori o Coordinatori di Area; il rappresentate della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica avrà nei loro confronti una funzione di coordinamento;
6. di stabilire che al Commissario di cui al punto 2) non è riconosciuto alcun compenso;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale Regionale;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, dalla pubblicazione o dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

(Codice interno: 501442)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 448 del 18 aprile 2023

Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con D.G.R. n. 988 del 09.08.2022. Costituzione del Coordinamento Regionale per l'Economia e lo Sviluppo Circolare (CRESC), del tavolo tecnico per il Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti e del tavolo tecnico di riferimento per gli End of Waste.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
In adempimento a quanto previsto dall'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali approvato con D.G.R. n. 988 del 09.08.2022, con il presente provvedimento si costituiscono il Coordinamento Regionale per l'Economia e lo Sviluppo Circolare (CRESC), finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici delle politiche regionali connesse all'economia circolare, il Tavolo Tecnico per il Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti e il Tavolo Tecnico di riferimento per gli End of Waste.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le Regioni di predisporre e adottare i piani di gestione rifiuti, è stato approvato il nuovo strumento di pianificazione con deliberazione del Giunta Regionale n. 988 del 09.08.2022, recante "Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali", in continuità con le finalità e gli obiettivi originariamente determinati dal Piano approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 30 del 29.04.2015.

Tra le principali linee strategiche dello strumento di pianificazione sono presenti il miglioramento delle performance nella gestione dei rifiuti in ambito regionale nel rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, il contenimento del ricorso alle materie prime attraverso il sostegno alla preparazione per il riutilizzo, all'utilizzo di sottoprodotti e all'incentivazione del recupero di materia tramite l'individuazione di percorsi agevolati per il riconoscimento della cessazione della qualifica di rifiuto (EoW) e l'attenzione alla gestione dei rifiuti da Costruzione e Demolizione (C&D) e valorizzazione dei prodotti derivanti dal loro recupero nel rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto.

Nell'ambito delle azioni finalizzate all'implementazione dell'economia circolare, l'aggiornamento di Piano si propone di incentivare e sostenere il comparto produttivo per la valorizzazione di:

1. sottoprodotti e simbiosi industriale;
2. rifiuti con specifiche caratteristiche, direttamente riutilizzabili come materie in filiere produttive, secondo le previsioni dei contenuti dell'art. 216-septies del D.Lgs. 152/06.;
3. materiali provenienti dal riciclo/recupero dei rifiuti che hanno cessato la qualifica di rifiuto (End of Waste).

Ai fini dell'incentivazione e del raccordo di queste tematiche l'Aggiornamento di Piano, nell'Elaborato C: Rifiuti speciali - *"Focus di approfondimento n. 1 - Risorse circolari per il comparto produttivo: incentivazione dei sottoprodotti e End of Waste",* prevede l'istituzione di un Coordinamento Regionale per l'Economia e lo Sviluppo Circolare (di seguito denominato CRESC) che rappresenta un tavolo di confronto istituzionale per la condivisione di obiettivi strategici delle politiche regionali connesse all'economia circolare.

Il Coordinamento ha il compito di definire le modalità di implementazione di azioni innovative e sperimentali da attivare nell'ambito delle diverse filiere produttive nell'ambito di modelli di produzione circolari che consentano la riduzione della produzione di rifiuti tramite il massimo riutilizzo dei materiali di scarto, la progettazione di prodotti completamente recuperabili; potrà inoltre individuare i percorsi autorizzativi più opportuni per favorire tali azioni e misure anche attraverso l'attivazione di tavoli di confronto con le organizzazioni di rappresentanza dei produttori.

Le iniziative di intervento e le priorità saranno individuate anche nell'ambito delle azioni ed obiettivi riguardanti la "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile", approvata con deliberazione del Consiglio regionale 20.07.2020, n. 80, garantendo la partecipazione dei soggetti interessati e delle associazioni di categoria.

Il CRESC lavorerà attraverso tavoli tecnici che tratteranno ed approfondiranno singole tematiche, tra cui il Tavolo Tecnico di Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti e il Tavolo Tecnico di riferimento per gli End of Waste; il CRESC sarà supportato dalla Segreteria tecnica, costituita con DGR n 1495/2022 per l'attuazione delle attività previste dall'Aggiornamento del Piano.

Il Coordinamento sarà presieduto e coordinato dal Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio e composto da rappresentanti delle seguenti strutture:

- Regione del Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
- Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese;
- Regione del Veneto - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- ARPAV.

Le prime due articolazioni del CRESC, previste dall'art. 11 della Normativa di Piano (Elaborato A dell'Aggiornamento), sono costituite dal Tavolo Tecnico di Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti e dal Tavolo Tecnico di riferimento per gli End of Waste.

Il Tavolo Tecnico di Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti ha l'obiettivo di valorizzare i sottoprodotti e la simbiosi industriale. Come già delineato nel citato Elaborato C - Focus di approfondimento n. 1, il Tavolo sarà composto da soggetti istituzionali, del mondo scientifico e della ricerca e delle categorie economiche ed indicativamente dovrà essere composto da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti:

- Regione del Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
- Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese;
- Regione del Veneto - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- ARPAV;
- Unione Province Venete (UPI Veneto);
- Camera di Commercio;
- RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) per i 4 atenei del Veneto;
- Associazioni di categoria in base alla filiera produttiva in esame.

Il Tavolo Tecnico di Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti gestisce il procedimento istruttorio per la valutazione del riconoscimento di specifici sottoprodotti su istanza delle associazioni di categoria, che si faranno carico della presentazione della domanda, e, in caso di parere favorevole, rilascerà il riconoscimento del sottoprodotto, definendo un apposito disciplinare. A seguito di tale riconoscimento verrà aggiornato l'Elenco Regionale Sottoprodotti, istituito e aggiornato presso l'Osservatorio Regionale Rifiuti di ARPAV.

Le aziende che faranno istanza di riconoscimento del proprio sottoprodotto avranno l'onere, una volta ottenuto lo stesso, di compilare nell'ambito dell'Elenco Regionale Sottoprodotti un apposito modulo per la reportistica annuale dei quantitativi annui prodotti e/o utilizzati nel proprio ciclo produttivo, al fine di rendicontare la riduzione della produzione dei rifiuti dovuta all'utilizzo di sottoprodotti.

L'aggiornamento di Piano individua il sopra descritto sistema di riconoscimento regionale dei sottoprodotti come attività utile per il superamento della maggior criticità per l'incentivazione di tale disposto normativo (art. 184-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), dovuta a una regolamentazione non chiara e a una disciplina sia normativa che giurisprudenziale ancora in evoluzione.

Si ritiene di demandare al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica la definizione delle modalità di svolgimento delle attività del Tavolo e le modalità amministrative di gestione dell'Elenco Regionale di Sottoprodotti.

Il Tavolo Tecnico di riferimento per gli End of Waste ha invece lo scopo di perseguire la valorizzazione dei percorsi di cessazione della qualifica di rifiuto (EoW), favorire il mercato delle materie prime secondarie (SRM - Secondary Raw Materials), garantire un approccio omogeneo a livello regionale e fornire un quadro tecnico di riferimento chiaro per le imprese dei diversi settori. L'obiettivo del Tavolo Tecnico è quello di sviluppare e adottare dei documenti tecnici di riferimento per talune tipologie di prodotti EoW, contenenti le informazioni ritenute necessarie per definire i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto.

La struttura del Tavolo Tecnico di riferimento per gli End of Waste, come già delineata nell'Elaborato C dell'Aggiornamento di Piano, sarà costituita da rappresentanti dei seguenti soggetti:

- Regione del Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
- Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese;
- Regione del Veneto - Direzione Ricerca Innovazione Energia;
- Unione Province Veneto (UPI);
- ARPAV;
- RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) per i 4 atenei del Veneto;
- Associazioni di categoria individuata di volta in volta.

La principale attività del Tavolo Tecnico di riferimento per gli End of Waste consisterà nella valutazione e, se del caso, approvazione delle proposte dei documenti tecnici di riferimento per le tipologie di prodotti EoW presentate da ARPAV, a partire dagli EoW più consolidati e ricorrenti. Tali documenti tecnici di riferimento dovranno contenere i seguenti elementi minimi per ogni tipologia di EoW:

1. caratteristiche dei rifiuti in ingresso: codice EER, descrizione della tipologia e dell'attività di provenienza del rifiuto, individuazione di eventuali inquinanti critici e valori limite di riferimento;
2. descrizione dell'attività di recupero (operazione R e procedimento di recupero);
3. tipologia di prodotto/i di recupero (EoW): descrizione della tipologia di prodotto, utilizzo del prodotto, norma tecnica di riferimento (UNI, EN ...) per gli aspetti prestazionali, standard ambientale, modalità di stoccaggio, applicabilità della normativa REACH;
4. sistema di gestione: indicazione delle procedure necessarie più rilevanti ai fini del processo EoW;
5. dichiarazione di conformità: definizione degli elementi essenziali che devono essere presenti nello schema di certificato.

Si ritiene di demandare al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica la definizione delle modalità di svolgimento delle attività del Tavolo. I documenti di riferimento, licenziati dal Tavolo Tecnico di riferimento per gli End of Waste e approvati con provvedimento della Giunta regionale, rappresenteranno delle linee guida che potranno essere utilizzate dalle Aziende nell'ambito delle istanze di autorizzazione caso per caso ai sensi dell'art. 184-ter e dalle autorità competenti nell'ambito dell'istruttoria volta al rilascio di tali autorizzazioni per lo/gli specifici EoW.

Per il Coordinamento Regionale per l'Economia e lo Sviluppo Circolare e per le sue articolazioni costituite dal Tavolo Tecnico di Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti e dal Tavolo tecnico di riferimento per gli End of Waste, svolgeranno le funzioni di supporto amministrativo gli uffici dell'Unità Organizzativa Ciclo dei rifiuti ed economia circolare della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;VISTO il D. Lgs. n. 152 del 2006 s. m. i.;
VISTA la L.R. 21 gennaio 2000, n. 3 s. m. i.;
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 52 s. m. i.;
VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 80/2020;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 726/2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 988/2022;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1495/2022;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di costituire il Coordinamento Regionale per l'Economia e lo Sviluppo Circolare (CRESC), finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici delle politiche regionali connesse all'economia circolare previste dall'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con D.G.R. n. 988 del 09.08.2022, con il supporto della Segreteria tecnica costituita con D.G.R. n. 1495 del 29.11.2022, che sarà composto da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti:

    - Regione del Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
    - Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese;
    - Regione del Veneto - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
    - ARPAV.

3. di demandare al Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio la nomina dei componenti del Coordinamento Regionale per l'Economia e lo Sviluppo Circolare (CRESC);
4. di costituire il Tavolo Tecnico per il Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici delle politiche regionali connesse all'economia circolare previste dall'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con D.G.R. n. 988 del 09.08.2022, composto da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti:

- Regione del Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
- Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese;
- Regione del Veneto - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- ARPAV;
- Unione Province Venete (UPI Veneto);
- Camera di Commercio;
- RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) per i 4 atenei del Veneto;
- Associazioni di categoria in base alla filiera produttiva in esame.

5. di demandare al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica la definizione delle modalità di svolgimento delle attività del Tavolo Tecnico per il Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti, la nomina dei componenti del Tavolo stesso e le modalità amministrative di gestione dell'Elenco Regionale di Sottoprodotti, nel rispetto delle indicazioni impartite nell'Elaborato C dell'Aggiornamento del Piano vigente;
6. di costituire il Tavolo Tecnico di riferimento per gli End of Waste, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici delle politiche regionali connesse all'economia circolare previste dall'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con D.G.R. n. 988 del 09.08.2022, composto da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti:

   - Regione del Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
   - Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese;
   - Regione del Veneto - Direzione Ricerca Innovazione Energia;
   - Unione Province Veneto (UPI);
   - ARPAV;
   - RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) per i 4 atenei del Veneto;
   - Associazioni di categoria individuata di volta in volta.

7. di demandare al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica la definizione delle modalità di svolgimento delle attività del Tavolo Tecnico di riferimento per gli End of Waste e la nomina dei componenti, nel rispetto delle indicazioni impartite nell'Elaborato C dell'Aggiornamento del Piano vigente;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Regionale.

(Codice interno: 501812)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 478 del 26 aprile 2023

Contributo al Comune di Rosolina (RO) per l'attivazione del distaccamento stagionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presso la località di Rosolina Mare, per la gestione della sicurezza del territorio e della popolazione turistica, nonché il concorso alla lotta agli incendi boschivi nel corso della stagione estiva 2023.

[Sicurezza pubblica e polizia locale]

Note per la trasparenza:
Il contributo è finalizzato a garantire l'attivazione di un distaccamento stagionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, presso la località di Rosolina Mare, per la stagione estiva 2023. Lo scopo è quello di poter garantire la sicurezza del territorio e della popolazione che aumenta, nei mesi di luglio ed agosto, dalle abituali 6.000 persone alle circa 40.000 unità, per giungere a punte di 60.000 presenze nei fine settimana.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Nei mesi di luglio e agosto la popolazione residente nella località di Rosolina Mare, nel Comune di Rosolina (RO), si incrementa dalle 6.000 alle circa 40.000 unità, per raggiungere l'apice di 60.000 presenze nei fine settimana. Di conseguenza aumenta in modo esponenziale l'attività quotidiana di previsione e prevenzione dei rischi, in particolare il rischio di incendi boschivi litoranei (pinete) e le derivanti azioni di protezione civile a salvaguardia dell'incolumità personale del cittadino residente e dei numerosi turisti.

Per questi motivi, già da alcuni anni, il Comune di Rosolina attiva un servizio di prevenzione attraverso il distaccamento stagionale (indicativamente svolto durante i mesi di luglio e agosto) di una squadra del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sostenendo le spese di natura corrente comprensive dei costi di personale e di vitto della squadra dei Vigili del Fuoco dislocata, le spese di rimessaggio e di gestione degli automezzi necessari allo svolgimento del servizio e le spese di manutenzione della sede per garantire un adeguato alloggio agli operatori.

Con nota prot. n. 5776 del 23/03/2023, acquisita al prot. reg. con il n. 164309 del 24/03/2023, il Comune di Rosolina ha chiesto alla Regione del Veneto, anche per l'estate 2023, un contributo economico per l'attivazione del distaccamento dei Vigili del Fuoco finalizzato a garantire le attività operative concordate con il Comando dei Vigili del Fuoco.

Tale richiesta trova riscontro nella L. R. 01 giugno 2022, n. 13 - Disciplina delle attività di protezione civile:

- l'art. 3 prevede che la Giunta Regionale assicuri il raccordo istituzionale con gli organi e le strutture statali, operanti a livello provinciale, regionale e centrale, nelle fasi di previsione, prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza nonché assicuri la cooperazione tecnico-operativa, anche mediante l'erogazione di contributi, nei limiti delle risorse disponibili, per lo sviluppo delle strutture di protezione civile degli enti locali;
- l'art. 23 prevede che la Giunta regionale promuova e attui, sia direttamente che in coordinamento con gli altri enti competenti, le iniziative per la protezione del patrimonio boschivo e della vegetazione spontanea dal fenomeno degli incendi boschivi, mediante la realizzazione delle iniziative e l'esecuzione degli interventi previsti nel Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- l'art. 24 comma 1 stabilisce che la Giunta regionale possa concedere contributi per la copertura delle spese di funzionamento dei soggetti del Servizio regionale;
- l'art. 27 stabilisce che la Giunta regionale contribuisce agli interventi volti alla prevenzione e alla lotta attiva agli incendi boschivi;

Inoltre ai sensi della DGR n. 502/2017, in data 23/04/2018 è stata stipulata la convenzione operativa n. di Rep. 35205 tra Regione del Veneto e Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, nell'ambito del quale, all'art. 2, sono previste attività volte alla realizzazione di interventi per lo spegnimento di incendi boschivi, per le quali la Regione del Veneto ritiene necessario il concorso delle strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presenti nel territorio regionale.

Risulta quindi importante rinnovare la collaborazione con il Comune di Rosolina, visto l'imminente avvio della stagione turistica, attraverso il sostegno all'attivazione del distaccamento stagionale dei Vigili del Fuoco.

Per tale iniziativa si propone di assegnare, per il corrente anno finanziario 2023, un contributo pari al 70% delle spese documentate a consuntivo fino ad un contributo massimo di € 20.000,00 a valere sul capitolo 104563 "Azioni regionali per il

sostegno al funzionamento dei soggetti del servizio regionale di Protezione Civile - trasferimenti correnti (art. 24, L.R. n.13 del 01/06/2022)", del Bilancio di previsione 2023 - 2025, che presenta sufficiente capienza.

Per quanto sopra esposto, si ritiene pertanto di incaricare il Direttore della struttura competente in materia di Protezione Civile dell'attuazione di quanto descritto, in conformità alla vigente normativa predisponendo quanto necessario per assicurare il corretto espletamento dell'attività di competenza, nel rispetto della convenzione regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Comune di Rosolina (RO), di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 353 del 21/11/2000;

VISTO il D.Lgs. n.112 del 31/03/1998;

VISTO il D.Lgs. n.118 del 23/06/2011;

VISTO il D.Lgs. n.1 del 02/01/2018;

VISTA la L.R. n.39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. n.13 del 01/06/2022;

VISTA la D.G.R. n.502 del 14/04/2017;

VISTA la Convenzione n. di Rep. 35205 tra Regione del Veneto e Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023"

VISTA la L.R. n. 31 del 23/12/2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023 - 2025 e successive variazioni"

VISTO il decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

delibera

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto dell'iniziativa così come illustrata in premessa relativa all'attivazione del distaccamento stagionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presso la località di Rosolina Mare (RO) per la gestione della sicurezza del territorio e della popolazione turistica, nonché il concorso alla lotta agli incendi boschivi.
3. Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e il Comune di Rosolina (RO) riportato nell'**Allegato A** per l'attivazione del distaccamento stagionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presso la località di Rosolina Mare.
4. Di determinare in € 20.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore del Comune di Rosolina (RO), alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia

Locale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104563 "Azioni regionali per il sostegno al funzionamento dei soggetti del servizio regionale di Protezione Civile - trasferimenti correnti (art. 24, L.R. n.13 del 01/06/2022)", del Bilancio di previsione 2023 - 2025.

5. Di dare atto che la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.
6. Di incaricare il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'adozione dei provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.
7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013.
8. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 478 del 26 aprile 2023

CONVENZIONE
TRA LA REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROSOLINA (RO).

I/LE SIGNORI/E:

- _____, domiciliato per la carica in _____, che interviene nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza della Giunta Regionale del Veneto, codice fiscale 80007580279, nella sua qualità di Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale_____ ai sensi del provvedimento della Giunta regionale del Veneto _____, esecutivo ai sensi di legge;

- _____, domiciliato per la carica in _____, che interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Rosolina (RO) di seguito denominata "Beneficiario", C.F. _____, P.IVA _____, nella sua qualità di _____, nominato con _____.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 5776 del 23/03/2023, acquisita al prot. reg. con il n. 164309 del 24/03/2023, il Comune di Rosolina (RO) ha chiesto alla Regione del Veneto, per il periodo estivo 2023, un contributo economico per l'attivazione di un distaccamento stagionale dei Vigili del Fuoco presso la località di Rosolina Mare, per la gestione della sicurezza del territorio e della popolazione turistica, nonché per il concorso alla lotta agli incendi boschivi;

- con DGR n. _____ del _____, la Giunta regionale ha concesso al Comune di Rosolina (RO) un contributo per le spese necessarie a garantire le attività operative, concordate con il Comando dei Vigili del Fuoco, per un servizio straordinario durante il periodo estivo 2023 presso la località di Rosolina Mare (RO), incaricando il Direttore della Direzione Regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'adozione degli atti conseguenti.

I SOGGETTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto della convenzione
La presente convenzione regola i rapporti fra la Regione del Veneto, rappresentata dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale e il Beneficiario, con riguardo al contributo concesso con provvedimento della Giunta regionale n. _____ del _____, per l'attivazione nella stagione estiva 2023 di un distaccamento stagionale dei Vigili del Fuoco presso la località di Rosolina Mare, per la gestione della sicurezza del territorio e della popolazione turistica, nonché per il concorso alla lotta agli incendi boschivi, ai sensi della Legge regionale n. 13/2022.

Art. 2 – Importo del contributo e copertura finanziaria
Per la realizzazione delle attività oggetto della convenzione, la Giunta regionale ha concesso al Comune di Rosolina un contributo pari al 70% delle spese rendicontate fino ad un contributo massimo di € 20.000,00, a valere sul capitolo 104563 "Azioni regionali per il sostegno al funzionamento dei soggetti del servizio regionale di Protezione Civile – trasferimenti correnti (art. 24, L.R. n.13 del 01/06/2022)", del Bilancio di previsione 2023 – 2025.

Art. 3 – Spese ammissibili
Il contributo viene concesso per le spese di natura corrente che il Comune di Rosolina deve sostenere per le attività operative e comprende le spese di personale e di vitto della squadra dei Vigili del Fuoco dislocata, le

spese di rimessaggio e di gestione degli automezzi necessari allo svolgimento del servizio e le spese di manutenzione della sede per garantire un adeguato alloggio agli operatori.

Art. 4 – Cumulabilità del contributo
Il contributo è cumulabile con altri contributi pubblici eventualmente assegnati per la medesima finalità oggetto del contributo regionale.
Qualora la somma complessiva dei contributi pubblici, incluso il contributo regionale, superi la spesa sostenuta dal Comune di Rosolina, il contributo regionale verrà ridotto di un importo pari alla quota eccedente la spesa sostenuta dal Comune.

Art. 5 – Obblighi del Beneficiario
Il Beneficiario si impegna a:
a) svolgere le attività nel rispetto della vigente normativa;
b) sostenere la spesa di cui all'art. 3 rendicontandola alla Regione entro la data del 15/11/2023 secondo le modalità stabilite negli articoli seguenti;
c) far fronte, con oneri a proprio carico, alla differenza intercorrente fra l'importo del contributo regionale di cui all'art. 2 e la spesa complessivamente necessaria allo svolgimento dell'attività;
d) trasmettere dettagliata relazione illustrativa dell'attività svolta, inviandola alla Direzione Regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

Nel caso di trasformazione o estinzione del Beneficiario originario, lo stesso si obbliga a previamente notificare i relativi atti alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, al fine di consentire la riassegnazione del contributo con le medesime finalità di cui alla presente convenzione.

Art. 6 – Erogazione del contributo
Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, previa presentazione alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale di una formale richiesta, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, corredata della documentazione attestante la conformità delle spese sostenute con quelle ammesse ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione e comprendente gli impegni di spesa assunti e liquidati.
Ai fini dell'erogazione del contributo massimo di € 20.000,00 il Beneficiario è tenuto a rendicontare una spesa ammissibile, di cui all'art. 3, almeno pari ad € 28.570,00.
La medesima richiesta dovrà attestare anche l'importo degli eventuali ulteriori contributi pubblici eventualmente acquisiti, oppure che non sono stati concessi ulteriori contributi pubblici per la medesima finalità.
La richiesta del Beneficiario deve essere trasmessa entro il 15/11/2023, termine eventualmente prorogabile sulla base di espressa richiesta motivata.

Art. 7 – Monitoraggi e verifiche
La Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale potrà effettuare verifiche e richiedere ulteriore chiarimenti o integrazioni al Beneficiario riguardo alla documentazione trasmessa ai sensi dell'Art. 6.

Art. 8 – Responsabilità
Il Beneficiario è unico responsabile dello svolgimento delle attività oggetto del contributo regionale e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità.

Art. 9 – Revoca del contributo
In caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dal Comune di Rosolina con la sottoscrizione della presente Convenzione il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, previa notifica di contestazione formale e verificate le eventuali osservazioni, procede alla revoca del contributo concesso.

Art. 10 – Normative di riferimento
Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti nonché ad applicare le direttive impartite dalla Giunta regionale per il tramite della Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile.

Art. 11 – Registrazione
Le parti danno atto che la presente convenzione non prevede alcun corrispettivo e richiedono pertanto la registrazione del presente atto solo in caso d'uso ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Tariffa Parte Seconda Articolo 4, in allegato al Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con DPR n. 131 del 26/04/1986.

Art. 12 – Controversie
Tutte le controversie tra Amministrazione regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario.

Art. 13 – Clausole onerose
Il beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, sottoscrivendo il presente articolo dichiara di voler approvare in modo specifico la clausola di cui al precedente Art. 10.

Art. 14 – Foro competente
Per qualsiasi eventuale controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione, è competente il Foro di Venezia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Beneficiario
COMUNE DI ROSOLINA (RO)

Per la Regione del Veneto
IL DIRETTORE
della DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE,
SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 501814)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 486 del 26 aprile 2023

Approvazione delle disposizioni organizzative per la realizzazione del Progetto regionale "Biodiversità Veneta - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale - BIODI.VE. 5". Legge n. 194/2015, articolo 10 - Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale prende atto dell'approvazione, da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo e alimentare "Biodiversità veneta - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale", denominato BIODI.VE. 5, in esito all'avviso ministeriale prot. n. 273090 del 16 giugno 2022.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con legge 1 dicembre 2015, n. 194, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), ha stabilito i principi per l'istituzione di un sistema nazionale per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, finalizzato alla tutela delle risorse genetiche locali di interesse alimentare ed agrario dal rischio di estinzione e di erosione genetica.

L'articolo 10 della stessa legge ha peraltro istituito, dotandosi di euro 500.000,00 annui a decorrere dal 2015, il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", destinato a sostenere sia le azioni degli agricoltori e degli allevatori custodi, così definiti dall'art. 2, comma 3, della legge sopra citata, che le attività degli enti pubblici impegnati nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà soggette a rischio di erosione genetica.

Il successivo decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213, approvato di concerto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare e dal Ministero dell'economia e delle finanze, ha stabilito i criteri e le modalità di funzionamento del "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", di cui all'art. 10 della Legge n. 194/2015.

Inoltre, il decreto interministeriale sopra citato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, ha previsto che i soggetti realizzatori delle azioni di cui all'art. 3, comma 1, lett. d) siano le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti pubblici territoriali, anche attraverso le proprie strutture territoriali.

Con decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 16 giugno 2022 n. 273090, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha emanato l'avviso pubblico per la selezione di progetti regionali volti alla realizzazione delle azioni previste dall'art. 3 dello stesso avviso, della durata di 20 mesi a partire dalla data di registrazione del decreto di concessione del contributo.

La Direzione regionale Agroalimentare, competente in materia di biodiversità agricola e alimentare, ha quindi provveduto a redigere e trasmettere al MASAF, entro il 50° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito ministeriale (termine ultimo per la presentazione dei progetti), la proposta di progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare "Biodiversità veneta - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale" di durata biennale, denominato BIODI.VE. 5, da svolgere in collaborazione con l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura". Il costo del progetto ammonta a euro 48.081,00, ripartiti nel biennio 2023 - 2024.

Il Ministero, pur valutando positivamente la proposta presentata, con nota n. 496663 del 05 ottobre 2022 ha chiesto alla Regione del Veneto un supplemento di istruttoria, sollecitando la redazione di un ulteriore piano finanziario dettagliato per singole voci di spesa. La competente Direzione Agroalimentare ha inviato quanto richiesto dal Ministero con nota prot. n. 471606 del 10 ottobre 2022.

Il MASAF, con successivo decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale n. 646366 del 16 dicembre 2022, ha approvato la proposta ammettendo a contributo il relativo progetto, per l'importo di euro 48.081,00.

Il progetto, che si svolge nel biennio 2023 - 2024 per la durata di 20 mesi, in ultima analisi si prefigge di realizzare tre azioni svolte da Veneto agricoltura e dalle tre comunità del cibo e della biodiversità, precedentemente istituite con il progetto BIODI.VE. 3, denominate rispettivamente "Montagna Bellunese", "Tera - Comunità del cibo dei cereali del Veneto" e "Terre

dei Carraresi e delle città murate".

Tale progetto si configura principalmente in:

- Azione 1: accompagnamento e sostegno alle attività delle "Comunità del cibo e della biodiversità", attivate con BIODI.VE. 3 e continuate con le attività del progetto BIODI.VE. 4, cercando di valorizzare i risultati ottenuti e fornendo alle Comunità del cibo la possibilità di promozione e diffusione nel territorio veneto di programmi, azioni ed eventi attuati al fine di dare informazioni sulle particolari attività delle stesse;
- Azione 2: animazione per il 2024 della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, che si tiene ogni anno il 20 maggio;
- Azione 3: realizzazione di iniziative volte alla divulgazione della biodiversità presso le scuole, rivolte a target specifici di studenti appartenenti alle Scuole secondarie di primo grado, coinvolgendo in questo la "Rete regionale di conservazione delle risorse genetiche locali animali e vegetali" composta dalle Scuole agrarie del Veneto.

Considerati i contenuti delle attività progettuali, anche per lo svolgimento del progetto BIODI.VE. 5 è stato previsto il fattivo coinvolgimento di "Veneto Agricoltura" che tra le sue funzioni istituzionali annovera "la salvaguardia e tutela delle biodiversità vegetali e animali di interesse agrario, naturalistico e ittico..." - (lett. c, comma 1, art. 2 L.r. n. 37 del 28 novembre 2014) -, risultando inoltre coordinatrice della Rete regionale della biodiversità di interesse agrario, costituita con le risorse del PSR 2014-2020, progetto BIONET, attivato attraverso le misure 10.2 e 16.5.

Tale scelta è vieppiù avvalorata dal fatto che l'Agenzia Veneta per l'innovazione del settore primario, istituita con L.r. 37/2014, è Ente strumentale della Regione del Veneto e opera come braccio operativo della Regione perseguendo l'interesse pubblico e formando un tutt'uno con l'amministrazione regionale stessa, di cui è emanazione e dalla quale viene controllata.

Il citato decreto ministeriale n. 273090/2022 ha stabilito peraltro che il contributo statale al progetto non potrà essere superiore al 99% della spesa ritenuta ammissibile ed effettivamente sostenuta. Il decreto 646366 del 16 dicembre 2022 ha poi liquidato il 50% del contributo concesso, pari a euro 23.800,00, somma trasferita ed introitata dalla Regione del Veneto al capitolo 101333 "Assegnazione statale per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare - L. n. 194/2015" per un importo pari a 23.798,00 euro (corrispondente alla somma liquidata dal MASAF decurtata dalla trattenuta ministeriale di 2,00 euro per imposta di bollo). Il saldo (ulteriori 23.800,00 euro, meno la trattenuta di 2,00 euro) verrà trasferito a seguito della rendicontazione finale del progetto da parte della Regione del Veneto.

Il capitolo del bilancio di spesa correlato è il 103876 "Azioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare- trasferimenti correnti - L. 01 dicembre 2015 n. 194", che presenta la necessaria disponibilità.

Poiché il contributo che il MASAF potrà liquidare a conclusione delle attività progettuali non potrà essere superiore al 99% della spesa effettivamente sostenuta, tenuto conto della natura sperimentale del progetto la Regione, considerando rilevante procedere con la realizzazione dello stesso, ritiene opportuno finanziare la rimanente quota del 1% (485,00 euro) mediante proprio cofinanziamento, da reperire nel capitolo 12600 "Interventi regionali per favorire la ricerca e la sperimentazione nel settore primario (art. 4 L.r. 32/1999)".

Per tali motivazioni, si propone quindi di condividere e fare propri i contenuti del progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare "Biodiversità veneta - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale", denominato BIODI.VE. 5, individuato nell'**allegato A** al presente provvedimento.

Si propone inoltre di affidare tale progetto all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" mediante schema di convenzione, individuato nell'**allegato B** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.r. 37/2014, incaricando il Direttore della Direzione regionale competente di trasferire l'importo complessivo di 48.081,00 euro nel corso del 2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 28 novembre 2014 n. 37 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura";

VISTA la legge 1 dicembre 2015, n. 194 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e tutela del territorio e del mare e il Ministro dell'economia e delle finanze 6 novembre 2019, n. 11213 "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare";

VISTO il decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 16 giugno 2022 n. 273090 di indizione della procedura di selezione e concessione di contributi a sostegno delle attività correlate o propedeutiche previste dalla legge 1 dicembre 2015 n. 194;

VISTO il decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022 n. 646366 che ha ammesso a contributo il 5° progetto regionale "Biodiversità veneta - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale", denominato BIODI.VE. 5;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'approvazione, da parte del competente MASAF, del progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare "Biodiversità veneta - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale", denominato BIODI.VE. 5, individuato nell'**allegato A** al presente provvedimento;
3. di affidare all'Agenzia Veneta per l'innovazione del settore primario "Veneto Agricoltura" la realizzazione del progetto "Biodiversità veneta" di cui sopra, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.r. 37/2014;
4. di approvare lo schema di convenzione relativa al progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare "Biodiversità veneta - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale - BIODI.VE. 5", riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, incaricando il direttore della Direzione Agroalimentare alla sottoscrizione dello stesso, nonché ad apporre eventuali modifiche non sostanziali alla convenzione che si rendessero necessarie;
5. di incaricare la Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto dell'esecuzione del presente atto, comprese eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie per il funzionamento del progetto di cui al punto 2;
6. di determinare in euro 48.081,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il direttore della Direzione Agroalimentare, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria per euro 47.596,00 sul capitolo n. 103876 "Azioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interese agricolo e alimentare- trasferimenti correnti - L. 01 dicembre 2015 n. 194", a seguito dell'approvazione del provvedimento per l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.r. 39/2001, ed euro 485,00 sul capitolo 12600 "Interventi regionali per favorire la ricerca e la sperimentazione nel settore primario - art. 4 L.r. 32/1999", del bilancio di previsione 2023 - 2025;
7. di dare atto che la Direzione Agroalimentare, alla quale sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 486 del 26 aprile 2023

Allegato 1

SCHEDA PROGETTO

Progetto volto alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194

1.

Regione/Provincia autonoma	Regione Veneto

2.

Assessorato	Turismo, Agricoltura e Fondi UE
Dipartimento	Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione	Direzione Agroalimentare
Ufficio	UO Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari PO Riproduzione animale e biodiversità in agricoltura
Indirizzo	Via Torino 110 – 30170 Mestre Venezia
PEC	agroalimentare@pec.regione.veneto.it
Referente	Giorgio Trentin Michele Chiarentin
tel.	041/2795529 041/2795561
e-mail	giorgio.trentin@regione.veneto.it michele.chiarentin@regione.veneto.it
Conto di tesoreria*	Girofondo a favore contabilità speciali infruttifere Banca d'Italia n. 0030522 Tesoreria provinciale Venezia

***Indicare il Conto di tesoreria sul quale dovrà essere eventualmente versato il contributo

3.

Titolo del progetto	5° Progetto BIODIVERSITA' VENETA – Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale.

4.

Acronimo	BIODI.VE 5

5.

Importo progetto	€ 48.081,00

6.

bf49af81

Contributo richiesto (99%)	€ 47.600,00

7.

Durata (max 20 mesi dalla concessione del contributo)	20 mesi, a partire dall'avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo.

8. **Articolo 3, comma 1 (indicare con una X le azioni che si intendono attivare con la proposta progettuale)**

Azioni	a)	attività strettamente correlate o propedeutiche al funzionamento della Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 4 della legge n. 194/2015;	
	b)	attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 194/2015	
	c)	attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015	**X**
	d)	animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015	**X**
	e)	attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015	**X**

9. **Articolo 5, comma 1, lettera b (indicare con una X solo se l'azione è attivata con fondi PSR o altre risorse)**

	d)	animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015	

10. **Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.5**

Risorse genetiche <u>vegetali</u> di interesse alimentare ed agrario locali interessate dal progetto <u>non</u> iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

N.	Famiglia	Genere	Specie	Nome della varietà	Norma di riferimento
1	Graminacee	Zea	Mais	Mais Sponcio	Dlgs 20/2021 DM n. 26966 del 20/10/2017
2	Leguminose	Phaseolus	Fagiolo rampicante	Calonega, Canalino, Spagnolit, Spagnolo	Dlgs 20/2021 DM n. 339590 del 23/07/21

bf49af81

11. **Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.5**

Risorse genetiche <u>animali</u> di interesse alimentare ed agrario locali interessate dal progetto <u>non</u> iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare					
N.	**Genere**	**Specie**	**Nome della razza**	**Sinonimi**	**Norma di riferimento**
1	Bos	Bos Taurus	Grigia Alpina/Grauvieh	Tiroler Grauvieh	Dlgs 52/2018 L.G. di riferimento

12. **Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.5**

Risorse genetiche <u>vegetali iscritte</u> all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare interessate dal progetto (Articolo 3, comma 4, legge 194/2015)					
N.	**Famiglia**	**Genere**	**Specie**	**Nome della varietà**	**D.M. di iscrizione**
1					
2					
n..					

13. **Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.5**

Risorse genetiche <u>animali iscritte</u> all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare interessate dal progetto (Articolo 3, comma 4, legge 194/2015)					
N.	**Genere**	**Specie**	**Nome della razza**	**Sinonimi**	**D.M. di iscrizione**
1	Equus	Equus caballus	Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido	CAITPR	n. 9397041 del 23/12/2020
2	Equus	Equus caballus	Cavallo Norico	Noriker	n. 9397041 del 23/12/2020
3	Equus	Equus caballus	Cavallo del Delta		n. 9397041 del 23/12/2020
4	Equus	Equus caballus	Cavallo Maremmano	Maremmano	n. 9397041 del 23/12/2020
5	Bos	Bos Taurus longifrons	Burlina	Binda - Boccarda - Bassanese - Vacca delle cenge - Balzana	n. 9397041 del 23/12/2020
6	Bos	Bos Taurus	Rendena		n. 9397041 del 23/12/2020
7	Ovis	Ovis aries	Pecora Alpagota	Pagota	n. 9397041 del 23/12/2020
8	Ovis	Ovis aries	Pecora Lamon	Lamonese	n. 9397041 del 23/12/2020
9	Ovis	Ovis aries	Pecora Brogna		n. 9397041 del 23/12/2020
10	Ovis	Ovis aries	Pecora Vicentina o Foza		n. 9397041 del 23/12/2020

bf49af81

11	Gallus	Gallus gallus	Pollo Polverara		n. 9397041 del 23/12/2020
12	Gallus	Gallus gallus	Pollo Padovana		n. 9397041 del 23/12/2020
13	Gallus	Gallus gallus	Pollo Pepoi		n. 9397041 del 23/12/2020
14	Gallus	Gallus gallus	Pollo Robusta Lionata		n. 9397041 del 23/12/2020
15	Gallus	Gallus gallus	Pollo Robusta Maculata		n. 9397041 del 23/12/2020
16	Gallus	Gallus gallus	Pollo Ermellinata di Rovigo		n. 9397041 del 23/12/2020
17	Gallus	Gallus gallus	Pollo Millefiori di Lonigo		n. 9397041 del 23/12/2020
18	Numida	Numida meleagris	Faraona Camosciata		n. 9397041 del 23/12/2020
19	Anas	Anas platyrynchos	Anatra: Mignon,		n. 9397041 del 23/12/2020
20	Anas	Anas platyrynchos	Germanata veneta		n. 9397041 del 23/12/2020
21	Meleagris	Meleagris gallopavo	Tacchino Ermellinato di Rovigo		n. 9397041 del 23/12/2020
22	Meleagris	Meleagris gallopavo	Tacchino Comune bronzato		n. 9397041 del 23/12/2020
23	Anser		Oca Padovana	Oca grigia di Padova	n. 9397041 del 23/12/2020

14. **Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.6**

Risorse genetiche <u>microbiche</u> di interesse alimentare ed agrario locali interessate dal progetto					
N.	**Genere**	**Specie**	**Varietà**	**Sigla identificativa nella collezione**	**Norma di riferimento**
1					*
2					*
n..					

* *L'inserimento delle risorse microbiche nell'Anagrafe nazionale e nei Repertori regiona*li non è allo stato attuale ancora contemplato in nessuna normativa vigente.

15. **Articolo 5, comma 1, lettera c, punto 1**

Analisi di contesto	La Regione del Veneto, dopo aver sostenuto negli anni scorsi tutta una

bf49af81

	serie di progettualità volte a valorizzare le risorse genetiche autoctone locali (attività sostenute con varie misure del PSR 2014/2020 e precedenti), con i fondi ministeriali della Legge 194/2015 ha realizzato una serie di progetti e azioni finanziate, denominati BIODI.VE 1 - BIODI.VE 2 - BIODI.VE 3 (già conclusi), e BIODI.VE 4, in fase di attuazione, con i quali sono state sviluppate diverse attività relative principalmente all'organizzazione della giornata nazionale della biodiversità, all'attività di formazione "esperenziale" per allevatori custodi, alla valorizzazione delle risorse genetiche animali locali, alla costituzione di nuove Comunità del cibo, allo studio e disamina di esperienze volte all'istituzione degli "Itinerari della biodiversità". Pertanto, alla luce di quanto fatto con i precedenti progetti, si intende dare prosecuzione alle attività sopra citate, valorizzandone i risultati raggiunti, fornendo alle istituende Comunità del cibo la possibilità di promuovere e diffondere nel territorio programmi, azioni ed eventi che verranno attuati al fine di dare informazione sulle peculiari attività delle Comunità. Nel contempo, al fine di favorire la diffusione della cultura della biodiversità, si prevede di operare con due linee di attività: 1) l'organizzazione della giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare; 2) la realizzazione di specifiche iniziative volte alla divulgazione della biodiversità presso le scuole.

16.

Sintesi delle attività	**Azione lett. c)** - attività correlate al sostegno delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare"; **Azione lett. d)** - animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare; **Azione lett. e)** - attivazione di iniziative presso le scuole

17. **Articolo 5, comma 1, lettera c, punto 2**

Relazione illustrativa delle attività	Il presente progetto, denominato "BIODIVERSITA' VENETA – Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale - BIODI.VE 5", intende sostenere: **Azione lett. c), art. 3, comma 1**: si prevede di realizzare azioni di promozione e diffusione di programmi, azioni ed eventi informativi che verranno attuati dalle Comunità del cibo, già costituite con il precedente progetto "BIODI.VE 3" e in sinergia con le attività in corso di effettuazione con il progetto "BIODI.VE 4". Rientrano in questa azione anche le attività informative realizzate in occasione delle visite scolastiche di cui alla successiva Azione lett e). **Azione lett. d), art. 3, comma 1:** si prevede l'animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare per l'anno 2024, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015; **Azione lett. e), art. 3, comma 1:** l'azione sarà realizzata attraverso iniziative rivolte ad un target specifico (studenti delle seconde classi appartenenti alle Scuole secondarie di primo grado) al fine di promuovere una maggiore conoscenza dell'importanza della conservazione della biodiversità di interesse agrario e delle risorse genetiche animali e vegetali locali. Per il raggiungimento dell'obiettivo si prevede di realizzare uno/due interventi informativi presso le classi selezionate a seguito di una manifestazione di interesse da parte delle scuole. L'intervento informativo

bf49af81

	si completerà con una attività esperienziale svolta in occasione di una visita guidata presso uno dei centri della Rete regionale di conservazione. (Veneto Agricoltura, Rete delle Scuole agrarie del Veneto), nell'ambito della quale anche le Comunità del cibo e della biodiversità istituite in Veneto potranno diffondere informazioni sulla loro attività. Per la realizzazione dell'azione si prevede il preventivo coinvolgimento e la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale. Tutte le azioni verranno svolte in stretta collaborazione con l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura, ente strumentale della Regione del Veneto, alla quale sarà affidata la realizzazione del Progetto BIODI.VE 5. L'azione lett. e) sarà svolta coinvolgendo la rete delle Scuole agrarie del Veneto, che gestiscono e conservano in regione, come Centri di conservazione/Banche del germoplasma, la biodiversità agraria ed alimentare, oltre che le Comunità del cibo e della biodiversità, in particolare gli agricoltori e allevatori custodi ad esse aderenti.

18.

Obiettivi generali	Contribuire al raggiungimento dei Goal 12 e 15 dell'Agenda ONU 2030.

19.

Obiettivi specifici	- Promuovere la promozione e la diffusione delle Comunità del cibo in ambito regionale e nazionale; - Diffondere la cultura della biodiversità; - Ampliare le conoscenze degli studenti delle scuole medie inferiori in materia di biodiversità agraria e alimentare.

20.

Altre informazioni	

21. **Articolo 5, comma 3** (ripetere la presente sezione per ogni azione attivata tra quelle previste dall'articolo 3 dell'avviso)

Azione…. (indicare l'azione a), b), c), d) ed e)	Indicare per esteso la denominazione dell'Azione es. "*Attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della* biodiver*sità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo* 12 della legge n. 194/2015"
Agricoltori e/o allevatori	1) Azione lett. c) : attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015 - coinvolgimento di almeno 30 agricoltori e/o allevatori ai sensi del codice civile;
	2) Azione lett. d): animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015 - coinvolgimento di almeno 30 agricoltori e/o allevatori ai sensi del codice civile;
	3) Azione lett. e): attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015 - coinvolgimento di almeno 7

	agricoltori e/o allevatori ai sensi del codice civile.
	N. 67 agricoltori/allevatori custodi

22. **Articolo 5, comma 3**

Soggetto/i scientifico con consolidata esperienza nel campo delle risorse genetiche di interesse alimentare e agrario	1) Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per il settore primario - Viale dell'Università, 14 - 35010 Legnaro (PD)
	2) Istituto Superiore di Istruzione Agraria "Duca Degli Abruzzi" - Via M. Merlin, 1 - 35143 PADOVA
	3) I.S.I.S.S "Domenico Sartor" - Via Postioma di Salvarosa, 28 - 31033 Castelfranco V.to (TV)
	4) Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Della Lucia" - Via Vellai 41 - 32032 Feltre (BL)
	5) Istituto di Istruzione Superiore "A. Parolini" - Via San Bortolo, 19 - 36061 Bassano del Grappa (VI)
	6) Istituto di Istruzione Superiore "Stefani-Bentegodi" - Viale dell'Agricoltura, 1 - 37060 Buttapietra (VR)
	7) Istituto di Istruzione Superiore "Viola-Marchesini" - Via A. De Gasperi, 27 - 45100 Rovigo

23. **Cronoprogramma (Articolo 5, comma 1, punto c.3)**

Attività	**2023**											
	G	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	**S**	**O**	**N**	**D**
Azione c)	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Azione d)												
Azione e)	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**

Attività	**2024**							
	G	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**
Azione c)	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Azione d)	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**			
Azione e)	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**

bf49af81

24. **Piano Finanziario (Articolo 5, comma 1, punto c.4)**

Voce di spesa *	Descrizione attività	Importo €
Azione lett. c), art. 3, comma 1: attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015; (affidamento spese realizzazione progetto a Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per il settore primario).	Comunità del cibo e della biodiversità **"Montagna Bellunese"**: rimborso spese per la realizzazione di attività funzionali per azioni di promozione e diffusione di programmi, azioni ed eventi informativi, ecc.	5.000,00
	Comunità del cibo dei cereali del Veneto **"Tera"**: rimborso spese per la realizzazione di attività funzionali per azioni di promozione e diffusione di programmi, azioni ed eventi informativi, ecc.	5.000,00
	Comunità del cibo e della biodiversità **"Terre dei Carraresi e delle città murate"**: rimborso spese per la realizzazione di attività funzionali per azioni di promozione e diffusione di programmi, azioni ed eventi informativi, ecc.	5.000,00
	Totale importo azione	**15.000,00**
Azione lett. d), art. 3, comma 1: animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015; (affidamento spese realizzazione progetto a Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per il settore primario).	Spese per eventi informativi da realizzare sui social, televisioni regionali/nazionali e stampa, in relazione alla "Giornata nazionale della Biodiversità agraria	5.081,00
	Totale importo azione	**5.081,00**
Azione lett. e), art. 3, comma 1: attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015; (affidamento spese realizzazione progetto a Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per il settore primario).	Attività esperienziale svolta in occasione di visite guidate presso i centri della Rete regionale di conservazione (spese per esperti, noleggio autobus, degustazioni sensoriali, ecc.)	21.000,00
	Realizzazione di interventi informativi presso le classi selezionate a seguito di una manifestazione di interesse da parte delle scuole	7.000,00
	Totale importo azione	**28.000,00**
Totale azioni		**48.081,00**

*le voci di spesa devono essere dettagliate

bf49af81

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 486 del 26 aprile 2023

Schema di Convenzione
4° progetto Biodiversità veneta - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale
BIODI.VE 5

TRA

Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, rappresentata dal Direttore della Direzione Agroalimentare dott. …….., che agisce in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto con sede legale in Venezia – Dorsoduro 3901- (C. F. 80007580270) a ciò autorizzato con Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. ….. del ….. ;

E

Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, di seguito denominata Veneto Agricoltura, e rappresentata dal Direttore dell'Agenzia dott. …….., con sede legale in Viale dell'Università n. 14 35020, Legnaro (PD) (C.F. 92281270287 P. Iva 05026970284).

PREMESSO CHE

- l'art. 2 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario", stabilisce che l'Agenzia svolge attività di supporto alla Giunta regionale nell'ambito delle politiche che riguardano i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, ed in particolare in materia di biodiversità agraria;

- con legge del 1° dicembre 2015, n. 194, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), ha stabilito i principi per l'istituzione di un sistema nazionale per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, finalizzato alla tutela delle risorse genetiche locali di interesse alimentare ed agrario dal rischio di estinzione e di erosione genetica;

- il decreto interministeriale del 6 novembre 2019, n. 11213, approvato di concerto dal MASAF, Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare e Ministero dell'economia e delle finanze, ha individuato le modalità di funzionamento del "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare";

- il MASAF ha poi ritenuto necessario provvedere all'emanazione di un avviso pubblico, protocollo n. 273090 del 16/06/2022, per la selezione di progetti regionali volti alla realizzazione delle azioni previste dall'art. 3 dello stesso avviso, della durata di 20 mesi a partire dalla data di registrazione del decreto di concessione dei contributi;

- la Direzione regionale Agroalimentare, competente in materia di biodiversità agraria, ha quindi provveduto alla redazione del 5° progetto Biodiversità veneta - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale", denominato BIODI.VE. 5, durata biennale, da svolgere in collaborazione con l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura";

- la competente Direzione ha poi trasmesso il progetto al MASAF entro il 50° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito ministeriale (termine ultimo per la presentazione dei progetti);

- alla richiesta da parte del MASAF di un supplemento di istruttoria riguardante il piano economico del progetto BIODI.VE. 5, la stessa Regione ha inviato un ulteriore piano finanziario, dettagliato per singole voci di spesa, con nota prot. n. 471606 del 10/10/2022;

- con successivo decreto ministeriale n. 646366 del 16 dicembre 2022, il MASAF ha poi ammesso a contributo il "5° Progetto Biodiversità veneta - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale", per l'importo di € 48.081,00;

- il progetto approvato dalla Giunta regionale con DGR n. ….. del …… ha previsto la spesa complessiva di euro 48.081,00, da attuarsi nel periodo 1 gennaio 2023 - 31 agosto 2024;

- il progetto approvato viene modulato mediante realizzazione delle tre azioni principali sotto indicate:

- attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015 (affidamento spese realizzazione progetto a Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per il settore primario);
- animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015 (affidamento spese realizzazione progetto a Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per il settore primario);
- attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015 (affidamento spese realizzazione progetto a Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per il settore primario);

- le eventuali variazioni delle singole voci di costo previste dal progetto, se in misura inferiore o uguale al 10%, sono esentate dall'obbligo di notifica preventiva al Ministero e possono essere inserite direttamente nel rendiconto finale.

Per quanto sopra espresso le parti concordano e convengono quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina i rapporti fra la Regione del Veneto – Direzione Agroalimentare e Agenzia Veneta per l'innovazione del settore primario "Veneto Agricoltura", per l'attuazione del progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare "Biodiversità veneta" - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale" denominato BIODI.VE. 5, ripartito nel biennio 2023 – 2024, svolto in collaborazione con Veneto Agricoltura.

Articolo 2 - Spesa prevista del Progetto

La spesa prevista per la realizzazione del progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare "Biodiversità veneta" viene fissata in euro 48.081,00.

Articolo 3 - Trasferimento delle risorse

La Regione si impegna a trasferire a Veneto Agricoltura, le risorse di cui all'art. 2, necessarie allo svolgimento delle attività per la realizzazione del progetto nel modo seguente.

L'importo complessivo pari a euro 48.081,00, verrà erogato in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione del provvedimento per l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001.

Fatte salve eventuali proroghe dei termini per la realizzazione delle attività, autorizzate alla Regione del Veneto dal MASAF, a conclusione del progetto Veneto Agricoltura è tenuta alla rendicontazione delle spese entro il giorno 8 settembre 2024, mediante presentazione di relazione dettagliata sulle attività svolte, sui costi sostenuti e sulle modalità tecnico-amministrative adottate nello svolgimento dell'attività come richiesta dal MASAF. Eventuali minori spese, ovvero spese non rispondenti alle iniziative previste dal progetto BIODI.VE 5, comporteranno l'obbligo da parte di Veneto Agricoltura, di restituzione del relativo importo.

Articolo 4 - Competenze di Veneto Agricoltura

Veneto Agricoltura si impegna ad attuare il progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare "Biodiversità veneta" - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale" denominato BIODI.VE. 5. Dovrà sviluppare le fasi progettuali previste realizzando, in accordo e per conto della Regione Veneto, tre azioni rivolte in particolare:

- Azione 1: attività legate al rimborso spese per la realizzazione di attività funzionali per azioni di promozione e diffusione di programmi, azioni ed eventi informativi, ecc., relative alle Comunità del cibo costituite grazie al progetto "BIODI.VE 3";
- Azione 2: spese per eventi informativi da realizzare sui social, televisioni regionali/nazionali e stampa, in relazione alla "Giornata nazionale della Biodiversità agraria anno 2024";
- Azione 3: a) attività esperienziale svolta in occasione di visite guidate presso i centri della Rete regionale di conservazione (spese per esperti, noleggio autobus, degustazioni sensoriali, ecc.); b) realizzazione di interventi informativi presso le classi selezionate a seguito di una manifestazione di interesse da parte delle scuole.

Veneto Agricoltura si impegna, inoltre, nel caso di presentazione dei risultati conseguiti in maniera pubblica nonché in caso di redazione di pubblicazioni -previo accordo- a citare gli estremi del progetto e a riportare il logo ed i riferimenti sia della Regione del Veneto, in qualità di promotore del progetto, che del MASAF in qualità di ente finanziatore.

Articolo 5 - Durata della convenzione e ammissibilità della spesa

La presente convenzione ha durata pari al progetto biennale approvato dalla Giunta Regionale (01/01/2023 – 31/08/2024), salvo eventuali proroghe richieste dalla Regione e approvate dal MASAF.
Le spese sostenute nell'arco temporale di durata del progetto sono ammissibili, secondo quanto previsto dal relativo cronoprogramma.

Articolo 6 - Controllo e varianti

La Regione mantiene il controllo e la direzione sull'incarico in modo costante e continuativo per tutta la sua durata relativamente all'andamento della prestazione e agli stati di avanzamento delle attività richieste con progetto.

La Regione potrà richiedere varianti, rispetto a quanto convenuto con il presente atto, ritenute necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche in relazione alle esigenze di attuazione del progetto o richieste dal MASAF.

I costi e le tempistiche relativi alle azioni citate in premessa sono da ritenersi indicativi, pertanto nel corso del progetto potranno esserci eventuali variazioni e/o correzioni nei tempi e negli importi sino ad un massimo del 10%.

Articolo 7 - Norme in materia di affidamento lavori e incarichi

Nel caso di acquisizione di collaborazioni esterne, di consulenze e di fornitura di beni e servizi non disponibili, Veneto Agricoltura si impegna a rispettare le condizioni e le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di appalti pubblici e di acquisizioni di beni e servizi, nonché quelle relative alle consulenze esterne.

Articolo 8 - Altre clausole contrattuali e controversie

Veneto Agricoltura esonera e tiene indenne la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente convenzione.

Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dalla convenzione con un preavviso di almeno 30 giorni.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito e alle direttive impartite durante lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di inadempienze, la Regione intimerà Veneto Agricoltura di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle clausole indicate nella presente Convenzione.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla DGR n. _____ del _____.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione sarà competente esclusivamente il Foro di Venezia.

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy).

Articolo 10 - Sottoscrizione

La presente convenzione composta da n. 4 pagine e da n. 10 articoli viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto L.gs 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012.

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta da Veneto Agricoltura come previsto dal DPR 642/72.

Per la Regione del Veneto Direzione Agroalimentare	Per l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura"

(Codice interno: 501804)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 493 del 26 aprile 2023

Progetto di acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027. DGR n. 1528/2022. Implementazione delle attività progettuali e delle risorse finanziarie.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Si dispone lo stanziamento di ulteriori € 150.000,00 per l'implementazione delle attività per la realizzazione del progetto "Acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027". Si approva lo schema di Addendum alla convenzione di cui alla DGR n. 1528/2022 tra la Regione del Veneto e l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", per lo svolgimento di ulteriori attività nell'ambito del Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) di cui alla DGR n. 712/2022.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Peste Suina Africana (PSA) è una malattia virale che riguarda esclusivamente i suini, selvatici e domestici, che non colpisce l'uomo. A seguito del riscontro di casi di PSA nelle Regioni del Piemonte e della Liguria, è emersa la necessità di adottare misure urgenti e indifferibili finalizzate all'eradicazione della Peste Suina Africana nei cinghiali e alla prevenzione della sua diffusione nei suini da allevamento. Per tali ragioni, con D.L. n. 9/2022, convertito con L. n. 29/2022, è stato disposto, tra l'altro, che le Regioni e le Province Autonome adottino dei propri Piani di Interventi urgenti in materia. Al fine di individuare strategie operative per affrontare la malattia e potenziare le misure di controllo e sorveglianza, con DGR n. 50/2022 si è provveduto a recepire a livello regionale il Piano di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Italia per l'anno 2021 e a istituire l'Unità di Crisi Regionale per le emergenze veterinarie.

In seguito la Giunta regionale, con DGR n. 712/2022, ha approvato il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU), e con DGR n. 1528/2022 ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" (AVISP) per la realizzazione del progetto "acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027", convenzione la cui durata è stata prevista in dodici mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione e comunque non oltre il 30 aprile 2024.

La citata DGR n. 1528/2022 ha individuato in capo a Veneto Agricoltura una serie di interventi attuativi tra cui l'acquisto di recinti mobili in rete per la cattura dei cinghiali finalizzati, l'acquisto di strumenti adatti alla cattura e di videocamere in grado di monitorare gli strumenti di cattura, prevedendo una spesa per la realizzazione del progetto pari ad € 210.440,00.

In fase attuativa, la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a seguito di una prima ricognizione effettuata sul territorio dalle strutture afferenti alla stessa, ha rilevato la necessità di dare maggiore continuità alle azioni e alle progettualità del PRIU e ha quantificato un fabbisogno complessivo massimo di € 600.000,00, per l'acquisto di circa 150-200 strumenti di cattura, di cui € 210.440,00 già stanziati con predetta DGR n. 1528/2022 per la realizzazione delle finalità del progetto in argomento.

In considerazione delle attuali risorse stanziate sul Capitolo n. 104541 "Azioni regionali per il controllo della eradicazione della fauna selvatica nel territorio regionale (art. 17, L.R. 09/12/1993, n.50)" del Bilancio regionale 2023- 2025, si determina di implementare con € 150.000,00 lo stanziamento per la realizzazione delle ulteriori attività progettuali spettanti a Veneto Agricoltura, come individuate nello schema di Addendum alla Convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre, si incarica il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria al trasferimento a Veneto Agricoltura delle ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili a seguito di incrementi di stanziamento conseguenti a pertinenti variazioni di Bilancio nel corrente esercizio per un massimo di € 239.560,00, nonché dell'eventuale modifica mediante l'approvazione di un ulteriore Addendum alla Convenzione di cui alla DGR n. 1528/2022, al fine di perseguirne con maggiore efficacia le finalità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio*";

VISTA la Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "*Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio*";

VISTA la Legge Regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio*";

VISTA la DGR n. 50 del 25 gennaio 2022 "*Recepimento del "Piano di Sorveglianza e Prevenzione della Peste Suina Africana in Italia 2021" e istituzione dell'Unita di Crisi Regionale per le emergenze veterinarie.*";

VISTA la DGR n. 712 del 14 giugno 2022 "*Approvazione del Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera.*";

VISTI gli artt. 2, comma 2, e 13 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "*Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione*";

VISTA la Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 "*Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario*";

VISTA la DGR 1708 del 29 novembre 2021 "*Approvazione dei danni 2021 per l'erogazione di contributi a titolo di prevenzione per i danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per l'erogazione di contributi a titolo di indennizzo forfettario dei danni da fauna selvatica ittiofaga all'acquacoltura. (art. 28, L.R. 50/1993; D.G.R. n. 945 del 14/7/2020; D.G.R. 1515 del 2/11/2021)*";

VISTA la DGR n. 1528 del 29 novembre 2022 "*Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" per la realizzazione del progetto "Acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027".*";

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, e in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 recante "*Legge di stabilità regionale 2023*";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 recante "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2023.*";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 recante "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione, sottoscritta a seguito dell'approvazione della DGR n. 1528/2022, tra la Regione del Veneto e l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale è rideterminata la disciplina

dei rapporti tra le parti della Convenzione a seguito dell'implementazione degli interventi previsti, come descritti in premesse;

3. di implementare di € 150.000,00 le risorse assegnate per l'esecuzione delle ulteriori attività progettuali di cui allo schema di Addendum di cui al punto 2);
4. di determinare in € 150.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul Capitolo di spesa n. 104541 "Azioni regionali per il controllo della eradicazione della fauna selvatica nel territorio regionale (art. 17, L.R. 09/12/1993, n.50)" del Bilancio di previsione 2023-2025;
5. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria dell'esecuzione del presente provvedimento e di tutti i successivi adempimenti connessi allo stesso, ivi incluso il trasferimento all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" delle eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili sul Capitolo n. 104541 per l'annualità in corso, a seguito di incrementi di stanziamento conseguenti a variazioni di Bilancio, ad integrazione delle risorse di cui al precedente punto 4, nel limite massimo di € 239.560,00 per le ragioni di cui in premessa, e dell'eventuale conseguente ulteriore modifica mediante Addendum della Convenzione di cui alla DGR n. 1528/2022, al fine di perseguirne con maggiore efficacia le finalità;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 493 del 26 aprile 2023

SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ACQUISTO, INVENTARIAZIONE E DISTRIBUZIONE AGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) ED AI COMPRENSORI ALPINI (CA) DI STRUMENTI ADATTI ALLA CATTURA, A SCOPO DI CONTROLLO, DEI CINGHIALI A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA PER GLI ANNI 2022-2027"

***

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, rappresentata da_____, nato a_____il_____, in qualità di _____;

e

l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", con sede legale in Viale dell'Università n. 14 - 35020 - Legnaro (PD), codice fiscale n. 92281270287 (P. Iva 05026970284), rappresentata da_____, nato a_____, il_____, in qualità di_____;

di seguito denominati individualmente come la "Parte" e congiuntamente come le "Parti".

PREMESSO CHE

a) La Peste Suina Africana è una malattia virale che riguarda solo ed esclusivamente i suini, selvatici e domestici, e non colpisce l'uomo. A seguito del riscontro dei primi casi di Peste Suina Africana (PSA) nelle Regioni del Piemonte e della Liguria, è stata ravvisata la necessità di adottare misure urgenti ed indifferibili finalizzate all'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei cinghiali e alla prevenzione della sua diffusione nei suini da allevamento, allo scopo di salvaguardare la sanità animale e tutelare il patrimonio suinicolo nazionale e dell'Unione Europea, nonché di proteggere le esportazioni di prodotti di origine suina e l'intera filiera produttiva nazionale. Per tali ragioni, con Decreto Legge n. 9 del 17 febbraio 2022, convertitocon Legge n. 29 del 7 aprile 2022, recante "misure urgenti per arrestare la diffusione della pestesuina africana (PSA)" è stato disposto, tra le varie misure, che tutte le Regioni e le Province Autonome adottino dei propri Piani di Interventi urgenti in materia;
b) al fine di individuare strategie operative volte ad affrontare la malattia e a potenziare le misure di controllo e di sorveglianza, con DGR n. 50 del 25 gennaio 2022 si è già provveduto a recepire alivello regionale il Piano di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Italia perl'anno 2021 e ad istituire l'Unità di Crisi Regionale per le emergenze veterinarie;
c) con DGR n. 712 del 14 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU), costituito dai seguenti documenti allegati:
   - Allegato A: "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) - 2022-2027. Obiettivi e azioni per i suini -cinghiali d'allevamento e per le popolazioni della specie cinghiale a vita libera",
   - Allegato B: "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) - 2022-2027. Analisi preliminare del rischio";
   - Allegato C: "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) - 2022-2027. Soggetti autorizzati - Metodi di cattura e di abbattimento";
d) considerata comunque l'aggravarsi della situazione epidemiologica a seguito dei recenti focolaiche hanno interessato anche allevamenti di suini, nelle more della formalizzazione del definitivo parere di ISPRA, la

Regione del Veneto ha intenzione di rendere operativo il richiamato PianoRegionale al fine di disporre, a livello regionale, di idonei strumenti per affrontare l'epidemia;

e) l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", ai sensi dell'art. 2 della LR n. 37 del 28 novembre 2014, svolge attività di supporto alla Giunta regionale nell'ambito delle politiche che riguardano i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca;

f) con Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ 2023 la Giunta regionale ha approvato lo schema di addendum alla convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" per la realizzazione del progetto "Acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027".

Per quanto sopra espresso le parti concordano e convengono quanto segue.

Alla Convenzione sottoscritta tra le parti il _____ di cui alla DGR n. 1528/2022, vengono apportate le modifiche e integrazioni (evidenziate nel testo con carattere grassetto e sottolineato) ai seguenti articoli:

ART. 4 - SPESA PREVISTA DEL PROGETTO

1. La spesa prevista per realizzazione del Progetto viene fissata in euro **360.440,00 (trecentosessantamilaquattrocentoquaranta//00)**.

ART. 5 - TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO

1. L'importo di euro 210.440,00 (duecentodiecimilaquattrocentoquaranta//00) per la realizzazione del Progetto è stato trasferito all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" all'atto della sottoscrizione della presente Convenzione.

1 bis. L'importo di ulteriori euro 150.000,00 (centocinquantamila//00) per la realizzazione del Progetto viene trasferito all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" all'atto della sottoscrizione del presente Addendum alla Convenzione stessa.

2. L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" è tenuta ad inviare alla fine del progetto, una relazione tecnico-scientifica, nonché una relazione finale con la rendicontazione sui costi sostenuti e le attività realizzate.

3. L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" è tenuta a comunicare alla Regione del Veneto le eventuali economie di spesa che comporteranno l'obbligo di restituzione del relativo importo non speso entro il termine di 60 giorni dalla cadenza della presente Convenzione.

ARTICOLO 9 – INTERVENTI ATTUATIVI SPETTANTI A VENETO AGRICOLTURA

Gli interventi attuativi spettanti a Veneto Agricoltura ed oggetto della presente Convenzione, tenuto anche a conto delle disposizioni indicate nell'allegato C alla DGR n. 712 del 14 giugno 2022, sono i seguenti:

- eseguire l'acquisto a titolo sperimentale di almeno n. 4 recinti mobili in rete per la cattura dei cinghiali finalizzati ad intervenire rapidamente nelle situazioni maggiormente critiche in quanto semplici da trasportare e da installare;
- eseguire l'acquisto a titolo sperimentale di almeno n. 6 videocamere dotate ad esempio di batteria ricaricabile, pannello solare, scheda SIM telefonica, sensore ad infrarossi passivo (PIR) in grado di rilevare un movimento e di eseguire una videoregistrazione automatica al fine di monitorare gli strumenti di cattura e l'eventuale cattura dei cinghiali, nonché integrate di altre tecnologie finalizzate a rendere efficaci gli interventi;
- eseguire l'acquisto dei seguenti strumenti adatti alla cattura, suddivisi per **almeno** il 50% dell'importo rimanente assegnato:

1. recinti di cattura collettivi;

2. chiusini;

- realizzare un apposito inventario degli strumenti acquistati, chiaramente numerati e riportati in un apposito registro dove dovrà essere annotato:

1. il numero progressivo;
2. il numero di inventario;
3. il nominativo dei soggetti affidatari autorizzati ed individuati in conformità e nel rispetto dell'art. 19, comma 2 della Legge n. 157/1992, dell'art. 17, comma 2 della LR n. 50/1993 e dell'art. 70 della LR n. 18/2016;
4. la data e la firma di avvenuta consegna degli strumenti adatti alla cattura, comprese le linee guida sul loro corretto utilizzo, sulle modalità di gestione ed utilizzo, anch'esse debitamente sottoscritte;
5. eventuali note;

- comunicare gli stati di avanzamento del progetto, predisponendo l'invio di uno specifico report
- quadrimestrale delle attività realizzate per ogni strumento di cattura distribuito ed utilizzato, i quali
- verranno archiviati e resi disponibili all'Amministrazione e agli uffici preposti sulle tematiche oggetto d'intervento;
- inviare, a chiusura del progetto, l'inventario definitivo degli strumenti acquistati;
- affidare e consegnare in loco gli strumenti di cattura tenendo in considerazione la distribuzione dei danni arrecati dai cinghiali, la distribuzione territoriale dei selecontrollori incaricati nonché della localizzazione degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini;
- procedere all'approvvigionamento di eventuali tabelle, vetrofanie e relativi pali funzionali a segnalare le finalità della presenza degli strumenti di cattura utilizzati;
- collaborare con l'Amministrazione e gli uffici preposti sulle tematiche oggetto d'intervento;
- collaborare con gli operatori economici dei servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU) contenuti nell'elenco costituito con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 990 del 25/10/2022;
- collaborare con l'Amministrazione e gli uffici preposti sulle tematiche oggetto d'intervento per l'analisi
- preventiva delle scelte operative.

Il presente Addendum alla Convenzione viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Dlgs n. 82 del 7 marzo 2005, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del citato decreto legislativo o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Il presente Addendum alla convenzione è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del DPR n. 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Le spese contrattuali e fiscali che derivano dal presente Addendum alla Convenzione (importo delle spese di bollo di euro 16,00 ogni 4 pagine) sono a carico dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura".

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto
Il Direttore

Per l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario
Il Direttore

(Codice interno: 502989)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 514 del 09 maggio 2023

Programmazione di un contributo in conto capitale al Comune di Brenzone sul Garda per lavori di riqualificazione del pontile di Magugnano scalo della navigazione pubblica di linea. L.R. 28.01.1982 n. 8.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prevede un contributo massimo in conto capitale di Euro 260.000,00 ai sensi della L.R. 28.01.1982 n. 8, per lavori di demolizione e ricostruzione del pontile di Magugnano scalo della navigazione pubblica di linea, inagibile a causa di incendio doloso.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 3012 del 21.10.2008, in applicazione dei principi di sussidiarietà, di differenziazione e di adeguatezza di cui all'art. 118, comma 1, della Costituzione e di quanto disposto dalla L.R. 52/1989, ha completato il processo di conferimento di funzioni amministrative ai Comuni rivieraschi del Lago di Garda, delegando ad essi la regolazione, la gestione e la pianificazione delle zone portuali, funzioni in precedenza esercitate dalla Regione.

Con Legge regionale 28 gennaio 1982, n. 8 "Interventi regionali per il potenziamento delle infrastrutture e delle infrastrutture e delle attrezzature nel settore dei trasporti", la Giunta regionale è stata autorizzata, tra l'altro, ad eseguire interventi ovvero ad erogare contributi ad enti, soggetti o società, sia private che a partecipazione pubblica, per il potenziamento e la realizzazione di approdi e pontili nel lago di Garda.

A far data dal 3 agosto 2017, a causa dei danni riportati in un incendio doloso al pontile di imbarco e sbarco dello scalo per il servizio pubblico di linea in località Magugnano, Comune di Brenzone sul Garda (VR), al fine di garantire la pubblica incolumità, si sono succeduti nel tempo provvedimenti di chiusura parziale e/o totale del pontile. Attualmente, è in vigore l'ordinanza n. 162 del 14.05.2021 che interdice l'accesso dall'acqua e da terra, nelle more della realizzazione dei lavori di riqualificazione del manufatto.

Il divieto di uso del pontile, in zona portuale, protratto nel tempo, ha arrecato e sta arrecando disagio alle attività turistiche locali e, pertanto, è improcrastinabile il ripristino dell'agibilità dello stesso. Il Comune di Brenzone sul Garda si è reso disponibile ad eseguire con finanziamento regionale gli interventi di riqualificazione ed ha presentato il progetto definitivo di demolizione e ricostruzione del pontile che è stato sottoposto al parere idraulico ed all'esame tecnico-economico presso la Commissione Tecnica Regionale Decentrata presso il Genio Civile di Verona, ottenendo voto favorevole, senza prescrizioni, n. 11 del 20.01.2022.

L'importo dei lavori e relativo quadro economico sono stati recentemente oggetto di revisione da parte dall'ufficio tecnico del Comune, che in data 11.04.2023, con propria nota prot. 3617, ha trasmesso il quadro economico aggiornato dei lavori che ammonta ad € 260.000,00.

Per la disponibilità finanziaria, si propone di utilizzare le risorse richieste dal Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti con nota prot. n. 198487 del 12.04.2023, derivanti da economie generate su investimenti con copertura mediante ricorso da indebitamento, a valere sul capitolo di nuova istituzione (C.N.I.) da denominarsi "Interventi regionali per il potenziamento e la riqualificazione di approdi e pontili nel lago di Garda - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento - contributi agli investimenti - art. 2, L.R. 28.01.1982 n. 8".

Pertanto, vista l'urgenza degli interventi determinata dall'approssimarsi della stagione estiva di particolare rilevanza per il Lago di Garda, si propone alla Giunta regionale di prevedere a favore del Comune di Brenzone sul Garda l'importo di Euro 260.000,00 per i lavori sopra descritti, demandando al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti i conseguenti atti gestionali di assegnazione, impegno ed erogazione, subordinandoli all'intervenuta esecutività della variazione di bilancio richiesta con la richiamata nota prot. n. 198487 del 12.04.2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 8 del 28.01.1982;

VISTA la L.R. n. 29 del 14.12.2022;

VISTO il D.D.L. n. 12 del 28.04.2023;

VISTA la D.G.R. n. 3012 del 21.10.2008;

VISTO il parere favorevole, senza prescrizioni della Commissione Tecnica Regionale Decentrata presso il Genio Civile di Verona n. 11 del 20.01.2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere a favore del Comune di Brenzone sul Garda un contributo massimo in conto capitale di Euro 260.000,00 per interventi di riqualificazione del pontile di Magugnano, ad intervenuta disponibilità di bilancio;
3. di determinare in Euro 260.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti entro il corrente esercizio, subordinando l'assegnazione e l'impegno all'intervenuta esecutività della variazione di bilancio richiesta con la nota prot. 198487 del 12.04.2023 richiamata in premessa;
4. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto infine che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii.;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 502800)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 516 del 09 maggio 2023

Approvazione della terza variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione si approva la terza variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. La variazione consiste nell'inserimento di n. 10 acquisti di servizi e forniture, nella modifica del quadro economico di n. 3 acquisti di servizi e forniture e nella cancellazione di n. 2 acquisti di servizi.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con delibera n. 55 del 26.01.2023 la Giunta Regionale ha approvato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. Successivamente, con DGR n. 205 del 28.02.2023 e con DGR n. 318 del 29.03.2023 sono state approvate la prima e la seconda variazione al suddetto Programma.

In seguito all'adozione delle suddette delibere sono pervenute al Referente unico responsabile dei programmi, ulteriori richieste di variazione del Programma biennale 2023-2024.

In merito, l'art. 7 comma 8 del D.M. 14/2018 prevede la possibilità che il Programma biennale possa essere modificato nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'Organo competente, qualora le modifiche riguardino le ipotesi ivi previste nel citato comma 8 e precisamente:

a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

La richiesta di variazione pervenuta riguarda:

- la cancellazione ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera a), del DM n. 14/2018 dell'acquisto del "servizio di valutazione del PR FESR 2021-2027" (CUI S80007580279202300113), richiesto dalla Direzione Programmazione Unitaria motivata dall'esigenza di attivare una procedura di gara unitaria che comprenda le attività di valutazione del PR FSE+ 2021-2027 al fine di assicurare omogeneità di attuazione e maggiore coordinamento nella realizzazione delle attività di valutazione relative ai due Programmi nell'ambito del coordinamento complessivo assicurato dall'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria;

- il conseguente inserimento, per la motivazione sopradetta, del "Servizio di valutazione del PR Veneto FSE+ 2021 - 2027 e del PR Veneto FESR 2021-2027" (CUI S80007580279202300140);

- l'inserimento richiesto dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, ai sensi dell'art. 7 comma 8 lett. b) del DM 14/2018, dell'acquisto del Servizio di consulenza specialistica per il coordinamento e monitoraggio della core phase del progetto CHERRY (CUI S80007580279202300143) a seguito della presa d'atto, con DGR n. 123 del 24/02/2023, dell'approvazione del Programma e del progetto "CHERRY - making Culture tHe N°1 ally of European RecoveRY"(Programma INTERREG EUROPE) -CUP H74D23000880007, e della conseguente richiesta di variazione di bilancio per l'iscrizione delle relative risorse;

- l'inserimento, ai sensi dell'art. 7 comma 8 lett. c) del DM 14/2018:

- dei seguenti acquisti, richiesto dalla Direzione ICT ed Agenda Digitale, per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio regionale non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie:
- Acquisto di un sistema di gestione elenchi (CUI S80007580279202300141);
- Acquisto di tecnologie assistive (CUI F80007580279202300030);
- Acquisto di servizi per la sicurezza informatica regionale (CUI S80007580279202300142);
- dei seguenti acquisti, richiesto dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale:
- Servizio di fornitura di misurazione in continuo della Soil Moisture in siti campione nell'ambito del progetto europeo MOSAIC - Programma Interreg Alpine Space 2021-2027 (CUI S80007580279202300139), a seguito della sopravvenuta disponibilità di finanziamenti in virtù della partecipazione al Progetto "MOSAIC" (Managing prOtective foreSt fAcIng clImate Change compound events), approvato nell'ambito del Programma Interreg Alpine Space 2021-2027;
- Servizio di revisione del Piano Regionale AIB in previsione dell'adattamento ai cambiamenti climatici - progetto "MOSAIC", Programma Interreg Alpine Space 2021-2027 (CUI S80007580279202300138), a seguito della sopravvenuta disponibilità di finanziamenti in virtù della partecipazione al Progetto "MOSAIC" (Managing prOtective foreSt fAcIng clImate Change compound events), approvato nell'ambito del Programma Interreg Alpine Space 2021-2027;
- Servizio di attività addestrativa in materia di antincendi boschivi nell'ambito della Regione Veneto - finanziamento programma 2022 D.L. 120/2021 (CUI S80007580279202300137), a seguito dell'approvazione, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, del riparto delle risorse del fondo per la realizzazione del piano nazionale azioni di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;
- Fornitura di mezzi ed attrezzature destinate alla lotta attiva in materia di antincendio boschivo - finanziamento programma 2022 D.L. 120/2021 (CUI F80007580279202300029), a seguito dell'approvazione, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, del riparto delle risorse del fondo per la realizzazione del piano nazionale azioni di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;
- dell'acquisto, richiesto dal Servizio Affari Generali - Consiglio Regionale, della fornitura del materiale necessario al funzionamento annuale dei servizi igienici presso le sedi del Consiglio regionale del Veneto (CUI F80007580279202300031) in quanto il costo effettivo dei beni ha evidenziato un esborso superiore ai 40.000,00 euro, dovuto alle attuali condizioni di mercato che stanno facendo aumentare in maniera considerevole i costi dei beni richiesti;

- la modifica del quadro economico, ai sensi dell'art. 7 comma 8 lett. e) del DM 14/2018, dei seguenti acquisti:

- "servizio di ideazione e realizzazione degli interventi di informazione e pubblicità del PR Veneto FSE+ 2021-2027 e del PR Veneto FESR 2021-2027" (CUI S80007580279202300135) richiesta dalla Direzione Autorità di Gestione FSE;
- "servizi assicurativi anno 2023" (CUI S80007580279202300029) richiesta dal Servizio Affari Generali - Consiglio Regionale, per adeguamento dei premi a base d'asta agli attuali valori di mercato (aumentati) per i relativi rami assicurativi;
- Servizio di presidio operativo per il funzionamento della Sala Situazioni Veneto presso il COR Veneto - Servizio Regionale della Protezione Civile (CUI S80007580279202300001) richiesta dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dovuto all'inserimento di opzioni contrattuali, esplicitamente stabilite nei documenti di gara, che ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 vanno computate nel calcolo del valore stimato dell'appalto.

Con l'occasione, è stata richiesta dalla Direzione Acquisti e AA.GG. l'eliminazione del "servizio di vigilanza armata sedi centrali e periferiche" (CUI S80007580279202300109) in quanto il servizio è già presente in programmazione con CUI S80007580279202300057, ed è stata, inoltre, richiesta dal Servizio Affari Generali - Consiglio Regionale la correzione della durata del contratto del Servizio di guardiania (CUI S80007580279202200105) da 36 mesi a 90 mesi.

La proposta di variazione, sinteticamente elencata in **Allegato A**, è stata inserita nell'apposito applicativo, convalidata e trasmessa dal Direttore proponente al Referente unico responsabile dei programmi che ha provveduto a redigere la variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023- 2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto, **Allegato B** al presente provvedimento ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTA la L.R. n. 27/2003 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale n. 32 del 23.12.2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 857 del 19.07.2022;

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (D.T.A.) al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 di approvazione delle direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 55 del 26.01.2023;

VISTA la DGR n. 205 del 28.02.2023;

VISTA la DGR n. 318 del 29.03.2023;

VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la terza variazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023- 2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto riportata in **Allegato A,** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di approvare, a seguito della variazione di cui al punto 2, il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto in **Allegato B,** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
4. di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto, di cui al precedente punto 3, sul sito informatico della Regione nel profilo di committente - sezione Amministrazione Trasparente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del D. Lgs. 50/2016;
5. di incaricare l'Unità Organizzativa Lavori Pubblici di dare esecuzione al presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 516 del 09 maggio 2023

Approvazione della terza variazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7.

La presente variazione in corso anno del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023- 2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto riguarda quanto segue.

Cancellazione ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera a) *("cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi"),* richiesta dalla Direzione Programmazione Unitaria con nota prot. n. 170334 del 28.03.2023, dell'acquisto del servizio:

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO
S80007580279202300113	Servizio di valutazione del PR FESR 2021-2027	Servizio	€ 1.200.480,00

Conseguente inserimento, richiesto dalla Direzione Programmazione Unitaria con la medesima nota prot. n. 170334 del 28.03.2023 dell'acquisto del servizio unitario:

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO
S80007580279202300140	Servizio di valutazione del PR Veneto FSE+ 2021 – 2027 e del PR Veneto FESR 2021-2027	Servizio	€ 3.400.000,00

Inserimento nel Programma, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera, lettera b), (*"aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale")* del seguente acquisto richiesto dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport con note prot. nn. 240693 e 241843 del 05.05.2023

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO
S80007580279202300143	Servizio di consulenza specialistica per il coordinamento e monitoraggio della core phase del progetto CHERRY	Servizio	€ 90.000,00

Inserimento nel Programma, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera c), *("sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma*"), dei seguenti acquisti:

- richiesto dalla Direzione ICT e Agenda Digitale con nota prot. n. 192278 del 07.04.2023:

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO
S80007580279202300141	Acquisto di un sistema di gestione elenchi	Servizio	€ 244.000,00
F80007580279202300030	Acquisto di tecnologie assistive	Fornitura	€ 350.000,00
S80007580279202300142	Acquisto di servizi per la sicurezza informatica regionale	Servizio	€ 1.220.000,00

- richiesto dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con nota prot. 202858 del 14.04.2023:

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO
S80007580279202300139	Servizio di fornitura di misurazione in continuo della Soil Moisture in siti campione nell'ambito del Progetto	Servizio	€ 55.000,00

	europeo MOSAIC - Programma Interreg Alpine Space 2021-2027		
S80007580279202300138	Servizio di revisione del Piano Regionale AIB in previsione dell'adattamento ai cambiamenti climatici - Progetto MOSAIC, Programma Interreg Alpine Space 2021-2027	Servizio	€ 75.000,00
S80007580279202300137	Servizio di attività addestrativa in materia di antincendio boschivo nell'ambito della Regione Veneto - finanziamento programma 2022 D.L. 120/2021	Servizio	€ 70.000,00
F80007580279202300029	Fornitura di mezzi ed attrezzature destinate alla lotta attiva in materia di antincendio boschivo - finanziamento programma 2022 D.L. 120/2021	Fornitura	€ 900.000,00

- richiesto dal Servizio Affari Generali - Consiglio Regionale con nota prot. n. 6007 del 18.04.2023, del seguente acquisto:

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO
F80007580279202300031	Fornitura del materiale necessario al funzionamento annuale dei servizi igienici presso le sedi del Consiglio regionale del Veneto	Fornitura	€ 78.080,00

Modifica ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera e) ("*modifica quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessari ulteriori risorse*") dei seguenti acquisti:

- richiesta dalla Direzione Autorità di Gestione del POR FSE con nota prot. 188059 del 5.04.2023:

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO
S80007580279202300135	Servizio di ideazione e realizzazione degli interventi di informazione e pubblicità del PR Veneto FSE+ 2021-2027 e del PR Veneto FESR 2021-2027	Servizio	€ 7.600.000,00

- richiesta dal Servizio Affari Generali – Consiglio Regionale con nota prot. n. 5429 del 06.04.2023:

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO
S80007580279202300029	Servizi assicurativi anno 2023	Servizio	€ 390.000,00

- richiesta dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con nota prot. 202858 del 14.04.2023 e con nota prot. n. 208125 del 18.04.2023:

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO
S80007580279202300001	Servizio di presidio operativo per il funzionamento della Sala Situazioni Veneto presso il COR Veneto - Servizio Regionale della Protezione Civile	Servizio	€ 1.700.000,00

Con l'occasione, è stata richiesta dalla Direzione Acquisti e AA.GG. con nota prot. n. 185060 del 4.04.2023 l'eliminazione del "servizio di vigilanza armata sedi centrali e periferiche" (CUI S80007580279202300109) in quanto il servizio è già presente in programmazione con CUI S80007580279202300057, ed è stata, inoltre, richiesta dal Servizio Affari Generali - Consiglio Regionale, con nota prot. n. 6134 del 20.04.2023, la correzione della durata del contratto del Servizio di guardiania (CUI S80007580279202200105) da 36 mesi a 90 mesi.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7,757,248.51	1,602,107.88	9,359,356.39
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	61,531,534.50	51,697,249.68	113,228,784.18
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	350,000.00	100,000.00	450,000.00
totale	69,638,783.01	53,399,357.56	123,038,140.57

Il referente del programma

DORIGO MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200049	2023	H71B21007260009	1		No	ITH35	Servizi	79411000-8	Servizi di supporto specialistico e Assistenza tecnica all'AdG PR FESR 2021-2027	1	DE PIETRO CATERINA	48	No	462,380.00	462,380.00	1,849,520.00	2,774,280.00	0.00				
S80007580279202300002	2023		1		No	ITH3	Servizi	60442000-8	Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della Protezione Civile. Proroga biennale	1	SOPPELSA LUCA	24	Si	495,000.00	495,000.00	0.00	990,000.00	0.00				
S80007580279202100010	2023		1		No	ITH35	Servizi	66600000-6	Affidamento del servizio di tesoreria della Regione del Veneto - Giunta Regionale	1	VIGNOTTO CLAUDIO	60	Si	0.00	610,000.00	2,760,000.00	3,370,000.00	0.00				
S80007580279202300004	2023	H73I22000150002	1		No	ITH35	Servizi	80511000-9	servizio di formazione informatica per il personale regionale	2	FRANCO GIUSEPPE	36	No	30,000.00	35,000.00	35,000.00	100,000.00	0.00				
F80007580279202300002	2023		1		No	ITH35	Forniture	48710000-8	Acquisto di un nuovo sistema di backup e recovery per il sistema informatico del Consiglio regionale del Veneto	2	RAPPO PAOLA	36	No	183,000.00	36,600.00	36,600.00	256,200.00	0.00				
F80007580279202300003	2023		1		No	ITH35	Forniture	32322000-6	Acquisto di sistemi di videoconferenza per le sale riunioni istituzionali del Consiglio regionale del Veneto	2	RAPPO PAOLA	36	No	183,000.00	36,600.00	36,600.00	256,200.00	0.00				
F80007580279202200030	2023		1		Si	ITH35	Forniture	39150000-8	Fornitura arredi e attrezzature per le sedi	1	PAGELLA ANDREA	12	No	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00				
F80007580279202100017	2023		1		Si	ITH35	Forniture	34520000-8	Sostituzione mezzi del servizio di trasporto eventualmente fuori uso	1	PAGELLA ANDREA	12	No	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00				
S80007580279202100047	2023		1		Si	ITH35	Servizi	71356000-8	Servizi tecnici e di supporto per lavori di manutenzione, restauro e messa in sicurezza	1	PAGELLA ANDREA	24	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
S80007580279202200064	2023		1		No	ITH35	Servizi	79419000-4	Valutazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027	1	ZUCCON ANNA FLAVIA	60	No	0.00	73,200.00	170,800.00	244,000.00	0.00				
S80007580279202200126	2023		1		No	ITH35	Servizi	79330000-6	Servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni delle emittenti televisive locali del Veneto e della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale,	1	DANIELI STEFANO	36	Si	55,306.67	55,306.67	55,306.67	165,920.01	0.00				

e277ffc3

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									propedeutico all'esercizio della funzione di vigilanza conferita al Comitato regionale per le Comunicazioni (CORECOM)													
S80007580279202300005	2023		1		Si	ITH35	Servizi	71356000-8	Servizi tecnici per esecuzione progetto integrato Sala Consiliare	1	PAGELLA ANDREA	24	No	75,000.00	75,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80007580279202300006	2023		1		No	ITH35	Servizi	79820000-8	Servizio di rassegna stampa	1	VALENTE ROBERTO	24	Si	180,560.00	180,560.00	0.00	361,120.00	0.00				
S80007580279202300007	2023		1		No	ITH35	Servizi	79820000-8	Servizio di rassegna video	1	VALENTE ROBERTO	24	Si	54,900.00	54,900.00	0.00	109,800.00	0.00				
S80007580279202300008	2023		1		No	ITH35	Servizi	92400000-5	Servizio di agenzia giornalistica	1	VALENTE ROBERTO	12	Si	210,000.00	0.00	0.00	210,000.00	0.00				
S80007580279202300009	2023		1		No	ITH35	Servizi	72512000-7	Servizio di supporto per le attività dell'Unità archivio e protocollo del Consiglio regionale del Veneto	1	VALENTE ROBERTO	54	Si	165,000.00	180,000.00	344,300.00	689,300.00	0.00				
S80007580279202300010	2023		1		No	ITH35	Servizi	92111000-2	Servizio riprese audio video istituzionali	1	VALENTE ROBERTO	24	Si	48,800.00	48,800.00	0.00	97,600.00	0.00				
S80007580279202300012	2023		1		No	ITH35	Servizi	48515000-1	Noleggio della piattaforma Cisco Webex	3	RAPPO PAOLA	36	Si	19,520.00	19,520.00	19,520.00	58,560.00	0.00				
S80007580279202300013	2023		1		No	ITH35	Servizi	48517000-5	Noleggio della piattaforma Atlassian Jira	2	RAPPO PAOLA	36	Si	21,960.00	21,960.00	21,960.00	65,880.00	0.00				
S80007580279202300014	2023		1		No	ITH35	Servizi	48517000-5	Noleggio licenze Adobe Acrobat	2	RAPPO PAOLA	36	Si	21,960.00	21,960.00	21,960.00	65,880.00	0.00				
S80007580279202300015	2023		1		No	ITH35	Servizi	72261000-2	Servizio di manutenzione e assistenza applicatica protocollo-documentale DOCWAY	1	RAPPO PAOLA	24	Si	61,000.00	61,000.00	0.00	122,000.00	0.00				
S80007580279202300016	2023		1		No	ITH35	Servizi	72261000-2	Servizio di manutenzione e assistenza applicativa per l'ERP in uso presso il Consiglio regionale del Veneto	1	RAPPO PAOLA	12	Si	117,120.00	0.00	0.00	117,120.00	0.00				
S80007580279202300017	2023		1		No	ITH35	Servizi	30120000-6	Servizio di noleggio dei fotocopiatori/multifunzione di piano e gruppo di lavoro	1	RAPPO PAOLA	48	Si	73,200.00	48,800.00	97,600.00	219,600.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300018	2023		1		No	ITH35	Servizi	32322000-6	Acquisto di un nuovo sistema multimediale d'aula a supporto dello svolgimento delle riunioni dell'Assemblea legislativa	1	RAPPO PAOLA	36	No	183,000.00	36,600.00	36,600.00	256,200.00	0.00				
S80007580279202300019	2023		1		No	ITH35	Servizi	64200000-8	Servizi di telefonia fissa per il Consiglio regionale del Veneto	1	RAPPO PAOLA	36	Si	19,520.00	19,520.00	19,520.00	58,560.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300020	2023		1		No	ITH35	Servizi	64212000-5	Servizi di telefonia mobile per il Consiglio regionale del Veneto	1	RAPPO PAOLA	24	Si	61,000.00	61,000.00	0.00	122,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300021	2023		1		No	ITH35	Servizi	72400000-4	Servizi di connettività intranet, extranet, internet per il Consiglio regionale del Veneto	1	RAPPO PAOLA	72	Si	170,800.00	170,800.00	683,200.00	1,024,800.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300022	2023		1		No	ITH35	Servizi	48820000-2	Noleggio servizi cloud (Iaas, Paas) per il supporto del sistema	1	RAPPO PAOLA	156	Si	97,600.00	97,600.00	1,073,600.00	1,268,800.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									informatico del Consiglio regionale del Veneto.													
S80007580279202300025	2023		1		No	ITH35	Servizi	66600000-6	Servizio di tesoreria	1	PAGELLA ANDREA	60	Si	9,760.00	9,760.00	29,280.00	48,800.00	0.00				
S80007580279202300026	2023		1		No	ITH35	Servizi	98341140-8	Servizio di vigilanza	1	PAGELLA ANDREA	24	Si	747,860.00	747,860.00	0.00	1,495,720.00	0.00		0000559995	Azienda Zero U.O. Crav	
S80007580279202300027	2023		1		No	ITH35	Servizi	90910000-9	Servizio di pulizie e traslochi	1	PAGELLA ANDREA	24	Si	535,320.00	535,320.00	0.00	1,070,640.00	0.00		0000559995	Azienda Zero U.O. Crav	
S80007580279202300028	2023		1		No	ITH35	Servizi	65310000-9	Fornitura di energia elettrica	1	PAGELLA ANDREA	18	Si	90,000.00	400,000.00	90,000.00	580,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300030	2023		1		Si	ITH35	Servizi	30199770-8	Accordo quadro con unico operatore economico per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici, per il personale dipendente della Regione Veneto, di alcuni Enti e Società regionali	1	PAGELLA ANDREA	12	No	230,580.00	0.00	0.00	230,580.00	0.00				
S80007580279202300035	2023	H76D19000070002	2	L8000758027920190 00040	No	ITH35	Servizi	71220000-6	Servizi tecnici connessi ai Lavori di riqualificazione dei servizi igienici e impianto di smaltimento reflui della Sede Regionale di "Palazzo Molin" in Venezia	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	57,000.00	0.00	0.00	57,000.00	0.00				
S80007580279202300039	2023	H45F21001730002	2	L8000758027920220 00042	No	ITH36	Servizi	71220000-6	Servizi Tecnici connessi ai lavori di completamento e di restauro conservativo del Piano Terra del "Palazzo della Biblioteca" presso il Complesso monumentale denominato "Rocca di Monselice", in Monselice (PD)	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				
S80007580279202300044	2023	H74E22000000002	2	L8000758027920220 00037	No	ITH35	Servizi	71317100-4	Servizi tecnici connessi ai lavori di realizzazione impianti speciali e antincendio per adeguamento normativo presso le Sedi della Giunta Regionale del Veneto	2	ZULIANI DIONIGI	24	No	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
S80007580279202300045	2023		1		No	ITH35	Servizi	72322000-8	Servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale	1	BABUDRI ANNA	36	Si	0.00	4,500,000.00	11,500,000.00	16,000,000.00	0.00				
S80007580279202300046	2023		1		Si	ITH35	Servizi	79111000-5	Servizio di assistenza giuridica per la stesura di indirizzi e proposte finalizzati alla revisione della disciplina regionale in materia di governo del territorio e paesaggio	1	SIST SALVINA	12	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
S80007580279202300047	2023		1		Si	ITH35	Servizi	71240000-2	Servizio di assistenza tecnico disciplinare per la redazione del Piano	1	SIST SALVINA	24	No	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00				

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									Paesaggistico di cui al Protocollo congiunto MIC/RV 2022 (art.2 c.1)													
S80007580279202100007	2023		1		Si	ITH35	Servizi	71420000-8	Service tecnico per revisione aggiornamento e gestione dei dati di ricognizione dei beni paesaggistici ai fini della redazione del Piano Paesaggistico Regionale	1	SIST SALVINA	18	No	65,000.00	65,000.00	0.00	130,000.00	0.00				
S80007580279202300048	2023		1		No	ITH3	Servizi	72512000-7	Servizio di lettura ottica dei tesserini venatori stagione 2022/2023	2	SALVADORI PIETRO	9	No	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
F80007580279202000028	2023	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	31121000-0	N. 4 Gruppi elettrogeni	2	SOPPELSA LUCA	6	No	141,520.00	0.00	0.00	141,520.00	0.00				
F80007580279202000031	2023	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	39220000-0	N. 3 Allestimenti cucine campali esistenti	2	SOPPELSA LUCA	6	No	73,200.00	0.00	0.00	73,200.00	0.00				
F80007580279202000032	2023	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	34223330-8	N. 2 Unità servizi igienici su rimorchio x campo soccorritori	2	SOPPELSA LUCA	6	No	134,200.00	0.00	0.00	134,200.00	0.00				
F80007580279202000034	2023	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	34144213-4	N. 4 Pick Up con modulo antincendio boschivo	2	SOPPELSA LUCA	6	No	169,458.00	0.00	0.00	169,458.00	0.00				
F80007580279202000037	2023	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	44614300-0	N. 10 Container 10' ISO 1D	2	SOPPELSA LUCA	6	No	59,621.40	0.00	0.00	59,621.40	0.00				
F80007580279202100024	2023	H79C19000020001	1		No	ITH3	Forniture	32524000-2	Adeguamento sistema TLC	2	SOPPELSA LUCA	6	No	206,000.00	0.00	0.00	206,000.00	0.00				
F80007580279202100025	2023	H79C19000020001	1		No	ITH3	Forniture	42415100-9	n. 1 sollevatore per carichi pesanti	2	SOPPELSA LUCA	6	No	169,458.00	0.00	0.00	169,458.00	0.00				
F80007580279202200017	2023	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	35110000-8	Ceste e casse per trasporto attrezzature e materiali della Colonna Mobile regionale	2	SOPPELSA LUCA	12	No	110,250.60	0.00	0.00	110,250.60	0.00				
F80007580279202200018	2023	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	44614300-0	n. 8 Container ISO 20"	2	SOPPELSA LUCA	12	No	53,680.00	0.00	0.00	53,680.00	0.00				
F80007580279202200019	2023	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	34134200-7	Camion scarrabile per trasporto container ISO 20"	2	SOPPELSA LUCA	12	No	128,100.00	0.00	0.00	128,100.00	0.00				
F80007580279202200020	2023	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	42122100-1	Motopompa con raccordo e tubazioni di aspirazione e mandata	2	SOPPELSA LUCA	12	No	135,517.60	0.00	0.00	135,517.60	0.00				
F80007580279202200022	2023	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	44210000-5	Tensostruttura 12x24 con pedana e rampa	2	SOPPELSA LUCA	12	No	95,440.44	0.00	0.00	95,440.44	0.00				
F80007580279202200041	2023	H19I22000590001	1		No	ITH3	Forniture	44210000-5	Acquisto tende pneumatiche 4 archi con impianti e accessori	2	SOPPELSA LUCA	6	No	140,000.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00				
F80007580279202200042	2023	H19I22000590001	1		No	ITH3	Forniture	44210000-5	Acquisto tende pneumatiche 3 archi con impianti e accessori	2	SOPPELSA LUCA	6	No	448,000.00	0.00	0.00	448,000.00	0.00				
F80007580279202200043	2023	H19I22000590001	1		No	ITH3	Forniture	34142000-4	Autocarro con gru	2	SOPPELSA LUCA	6	No	256,200.00	0.00	0.00	256,200.00	0.00				
F80007580279202200044	2023	H19I22000590001	1		No	ITH3	Forniture	34114200-1	Automobili 4x4 piccole	2	SOPPELSA LUCA	6	No	52,000.00	0.00	0.00	52,000.00	0.00				
S80007580279202200133	2023	H19I22000590001	1		No	ITH3	Servizi	50850000-8	Manutenzione straordinaria tende 4 archi con impianti e accessori	2	SOPPELSA LUCA	6	No	80,000.00	0.00	0.00	80,000.00	0.00				
S80007580279202200134	2023	H19I22000590001	1		No	ITH3	Servizi	50850000-8	Manutenzione straordinaria tende 3 archi con impianti e	2	SOPPELSA LUCA	6	No	224,000.00	0.00	0.00	224,000.00	0.00				

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									accessori													
F80007580279202100027	2023	H79C19000020001	1		No	ITH3	Forniture	34223000-6	n. 4 rimorchi cassone	2	SOPPELSA LUCA	6	No	230,458.00	0.00	0.00	230,458.00	0.00				
S80007580279202300049	2023		1		No	ITH3	Servizi	50110000-9	Servizio di manutenzione di autovetture, autocarri, rimorchi, macchine operatrici e attrezzature in dotazione alla Protezione civile regionale del Veneto	2	SOPPELSA LUCA	24	No	84,485.00	84,485.00	0.00	168,970.00	0.00				
S80007580279202300050	2023	H41B09001160005	1		No	ITH3	Servizi	79411000-8	Attività di supporto al Rup per aspetti amministrativo-finanziari nella gestione delle fasi post gara e nell' esecuzione del contratto di concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, della costruzione e della gestione della superstrada a pedaggio denominata Via del Mare: collegamento A4 Jesolo e litorali	2	D'ELIA MARCO	24	No	19,608.00	29,412.00	0.00	49,020.00	0.00				
S80007580279202300051	2023	H41B09001160005	1		No	ITH3	Servizi	79111000-5	Attività di supporto al Rup per aspetti giuridici nella gestione delle fasi post gara e nell' esecuzione del contratto di concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, della costruzione e della gestione della superstrada a pedaggio denominata Via del Mare: collegamento A4 Jesolo e litorali	2	D'ELIA MARCO	24	No	20,984.00	31,476.00	0.00	52,460.00	0.00				
S80007580279202300052	2023		1		No	ITH32	Servizi	50710000-5	Manutenzioni ordinarie beni immobili, apparecchiature, impianti - GC Vicenza	1	MARCHETTI GIOVANNI PAOLO	48	No	30,500.00	30,500.00	61,000.00	122,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202300005	2023		1		No	ITH32	Forniture	09123000-7	Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le sedi della UO Genio Civile di Vicenza	1	MARCHETTI GIOVANNI PAOLO	12	No	36,600.00	36,600.00	0.00	73,200.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202300006	2023		1		No	ITH32	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica per le utenze del Genio Civile di Vicenza	1	MARCHETTI GIOVANNI PAOLO	12	No	8,540.00	89,060.00	0.00	97,600.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300053	2023		1		No	ITH35	Servizi	80550000-4	Acquisto dei servizi per la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di competenza della Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico	1	DE SABBATA ALESSANDRO	36	No	30,500.00	122,000.00	213,500.00	366,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202300007	2023		1		No	ITH36	Forniture	09123000-7	Fornitura di gas per riscaldamento per le sedi della UO Genio Civile	1	COSTANTINI SARAH	12	No	21,960.00	65,880.00	0.00	87,840.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									di Padova													
F80007580279202300008	2023		1		No	ITH36	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica per le utenze del Genio Civile di Padova	1	COSTANTINI SARAH	12	No	14,640.00	73,200.00	0.00	87,840.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202300009	2023		1		No	ITH37	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica per le utenze del Genio Civile di Rovigo	1	TESSAROLLO ALESSANDRA	12	No	134,200.00	61,000.00	0.00	195,200.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300054	2023		1		No	ITH35	Servizi	22200000-2	Abbonamento banche-dati on line "Il Sole 24 Ore"	2	BRESSANI FAUSTA	12	Si	41,600.00	0.00	0.00	41,600.00	0.00				
S80007580279202300055	2023		1		No	ITH35	Servizi	22121000-4	Abbonamento banche-dati on line 'Leggi d'Italia'	2	BRESSANI FAUSTA	36	Si	43,888.00	43,888.00	43,888.00	131,664.00	0.00				
S80007580279202300056	2023		1		No	ITH3	Servizi	79952000-2	Acquisizione servizio per l'ottenimento del titolo di "Regione europea dello Sport 2024" (organizzazione del sopralluogo del Comitato di valutazione)	2	BRESSANI FAUSTA	2	No	61,000.00	0.00	0.00	61,000.00	0.00				
S80007580279202300061	2023		1		No	ITH35	Servizi	66510000-8	Servizio di Loss Adjuster	2	PUPPIN LUCIANA	36	Si	43,208.33	99,430.00	427,711.67	570,350.00	0.00				
S80007580279202300065	2023		1		No	ITH35	Servizi	48781000-6	Approvvigionamento licenze SWper PDL dell'Area Sanità Sociale a subscription	2	DE PIETRO LUCA	36	No	73,200.00	22,000.00	22,000.00	117,200.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202300015	2023		1		No	ITH35	Forniture	32232000-8	Approvigionamento apparati per videoconferenze con relativi accessori per il rollout	2	DE PIETRO LUCA	2	No	97,600.00	0.00	0.00	97,600.00	0.00				
S80007580279202300066	2023		1		No	ITH35	Servizi	48781000-6	Approvvigionamento licenze SW per PDL SIRV a subscription	2	DE PIETRO LUCA	36	No	134,200.00	134,200.00	134,200.00	402,600.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300067	2023		1		No	ITH35	Servizi	72240000-9	Acquisto di servizi di sviluppo applicativo per la tutela del territorio	2	BORGO IDELFO	24	No	1,830,000.00	1,830,000.00	0.00	3,660,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300068	2023		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Acquisto di un servizio di sviluppo sistemi di intelligenza artificiale	3	BARICHELLO PAOLO	12	No	854,000.00	0.00	0.00	854,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300069	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto dei servizi di potenziamento ed evoluzione delle piattaforme abilitanti di servizi digitali per la pubblica amministraazione.	1	BORGO IDELFO	36	Si	1,333,333.33	1,333,333.33	1,333,333.34	4,000,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300070	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto del servizio di potenziamento ed evoluzione della Veneto Data Platform	1	BORGO IDELFO	36	Si	1,333,333.33	1,333,333.33	1,333,333.34	4,000,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300071	2023		1		No	ITH35	Servizi	72211000-7	Acquisto di servizi di progettazione e sviluppo servizi di Big Data, data Analitics e Intelligenza artificale.	2	DE PIETRO LUCA	24	Si	250,000.00	250,000.00	0.00	500,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300072	2023		1		No	ITH35	Servizi	72220000-3	Acquisto servizi professionali specialistici per supporto attuazione bandi PNRR	1	DE PIETRO LUCA	36	Si	300,000.00	300,000.00	300,000.00	900,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300074	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto dei servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva del	2	DE PIETRO LUCA	12	Si	0.00	61,000.00	0.00	61,000.00	0.00				

e277ffc3

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									prodotto informatico per la gestione dell'edilizia residenziale e di servizi di assistenza, anno 2024													
S80007580279202300075	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto di sviluppo di servizi web e app	3	BARICHELLO PAOLO	12	No	244,000.00	0.00	0.00	244,000.00	0.00				
S80007580279202300076	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Servizio di gestione sistema bilancio consolidato	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	73,200.00	36,600.00	0.00	109,800.00	0.00				
S80007580279202300077	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Ampliamento sistema gestionale PSR refactoring	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	1,830,000.00	1,085,800.00	0.00	2,915,800.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300078	2023		1		No	ITH35	Servizi	72611000-6	Servizio di progettazione ampliamento CRM regionale	2	BORGO IDELFO	24	No	146,400.00	146,400.00	0.00	292,800.00	0.00				
S80007580279202300079	2023		1		No	ITH35	Servizi	48210000-3	Acquisto di Licenze software a tempo determinato per ampliamento utenze pubbliche del CRM regionale	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	244,000.00	0.00	0.00	244,000.00	0.00				
S80007580279202300080	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Servizio ProxySign per la firma locale, automatica e remota multi CA con verifica europea e dei relativi servizi di assistenza e manutenzione	2	BARICHELLO PAOLO	36	Si	54,900.00	54,900.00	54,900.00	164,700.00	0.00				
S80007580279202300081	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisizione di servizi di assistenza T&M a supporto licenze Oracle Oim	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	193,492.00	0.00	0.00	193,492.00	0.00				
S80007580279202300082	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Servizi di Governance del Portale Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	610,000.00	610,000.00	0.00	1,220,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202300019	2023		1		No	ITH35	Forniture	30200000-1	Approvvigionamento PDL Laptop con accessori per roll out dell'area Sanità e Sociale	2	BORGO IDELFO	4	No	61,000.00	0.00	0.00	61,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202300021	2023		1		No	ITH35	Forniture	30214000-2	Approvvigionamento PDL Desktop con accessori per roll out dell'area Sanità e Sociale	2	BORGO IDELFO	2	No	134,200.00	0.00	0.00	134,200.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300083	2023		1		No	ITH35	Servizi	72212450-8	Acquisto della piattaforma di ricerca e raccolta dati Atoka del gruppo Cerved relative alle imprese/aziende italiane	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	61,000.00	61,000.00	0.00	122,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300084	2023		1		Si	ITH35	Servizi	72212000-4	Acquisto, manutenzione ed assistenza del Portale informativo e del gestionale Veneto Immigrazione realizzato da Veneto Lavoro	2	BARICHELLO PAOLO	48	No	512,400.00	512,400.00	1,024,800.00	2,049,600.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300085	2023		1		No	ITH35	Servizi	72212450-8	Acquisto del servizio di MSP (Managed Service Provider) e del Supporto Applicativo del prodotto WEB in cloud MyDesk	2	BORGO IDELFO	24	Si	59,170.00	59,170.00	0.00	118,340.00	0.00				
S80007580279202300088	2023		1		No	ITH35	Servizi	48730000-4	Acquisto di un Sistema di Security Orchestration, Automation and Response (SOAR)	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	122,000.00	6,100.00	0.00	128,100.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279202300022	2023		1		No	ITH35	Forniture	48730000-4	Acquisto di un Sistema Firewall dedicato e specifico per le Basi Dati	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	190,000.00	27,000.00	0.00	217,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300091	2023		1		No	ITH35	Servizi	48730000-4	Acquisto di Proxy per la navigazione web dei dipendenti di Regione del Veneto	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	400,000.00	60,000.00	0.00	460,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300092	2023		1		No	ITH35	Servizi	98113000-8	Acquisto di licenza d'uso del portale e consulenza professionale Gartner	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	70,000.00	70,000.00	70,000.00	210,000.00	0.00				
S80007580279202300094	2023		1		No	ITH35	Servizi	48514000-4	Rinnovo delle licenze di Virtual Desktop Infrastructure (VDI)	2	BARICHELLO PAOLO	36	Si	24,400.00	48,800.00	73,200.00	146,400.00	0.00				
S80007580279202300095	2023		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto Crediti Cloud in convenzione Consip	3	BARICHELLO PAOLO	24	No	150,000.00	150,000.00	0.00	300,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300096	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Servizi Microsoft Premier Support	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	122,000.00	122,000.00	0.00	244,000.00	0.00				
S80007580279202300097	2023		1		No	ITH35	Servizi	48220000-6	Acquisto di licenze software Qlik Sense anno 2023	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	86,620.00	0.00	0.00	86,620.00	0.00				
S80007580279202300098	2023		1		No	ITH35	Servizi	48220000-6	Acquisto servizio monitoraggio portali tematici con applicativo SiteImprove	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	61,000.00	61,000.00	0.00	122,000.00	0.00				
S80007580279202300099	2023		1		No	ITH35	Servizi	48220000-6	Acquisto di licenza d'uso Liferay DXP per garantire migliori prestazioni e stabilità dell'infrastruttura del sito istituzionale	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	128,100.00	128,100.00	0.00	256,200.00	0.00				
S80007580279202300100	2023		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Acquisto di servizio di manutenzione, assistenza ed evoluzione dell'applicativo Ross 1000	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	244,000.00	0.00	0.00	244,000.00	0.00				
S80007580279202300101	2023		1		No	ITH35	Servizi	72512000-7	Servizi di Conservazione Sostitutiva	2	DE PIETRO LUCA	10	Si	89,572.90	0.00	0.00	89,572.90	0.00				
S80007580279202300102	2023		1		No	ITH35	Servizi	72212490-0	Acquisto di servizio di Financial Manager	2	DE PIETRO LUCA	36	No	36,600.00	36,600.00	36,600.00	109,800.00	0.00				
S80007580279202300103	2023		1		No	ITH35	Servizi	72212490-0	Acquisto di servizio di Project Manager	2	DE PIETRO LUCA	36	No	36,600.00	36,600.00	36,600.00	109,800.00	0.00				
S80007580279202300104	2023	H12C22000600006	1		No	ITH35	Servizi	72212490-0	Servizio di Management e Assistenza Tecnica al progetto europeo HARPOCRATES	2	DE PIETRO LUCA	36	No	48,800.00	48,800.00	51,240.00	148,840.00	0.00				
S80007580279202300105	2023		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto di servizi di connettività per interconnessione sedi	2	BORGO IDELFO	36	Si	2,196,000.00	2,196,000.00	2,196,000.00	6,588,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202300024	2023		1		No	ITH35	Forniture	48210000-3	Acquisto di una soluzione SD-Wan	2	BORGO IDELFO	36	No	793,000.00	36,600.00	36,600.00	866,200.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202300025	2023		1		No	ITH35	Forniture	32252000-4	Acquisto di dispositivi di telefonia mobile	2	BORGO IDELFO	24	No	97,600.00	0.00	0.00	97,600.00	0.00				
S80007580279202300106	2023		1		No	ITH35	Servizi	50333000-8	Servizi di conduzione, manutenzione ed evoluzione del sistema di comunicazione radio della Regione del Veneto	2	BORGO IDELFO	60	No	3,660,000.00	3,660,000.00	10,980,000.00	18,300,000.00	0.00				
S80007580279202300107	2023		1		No	ITH35	Servizi	45232320-1	Acquisto di servizi di connettività in alta affidabilità per data center	2	BORGO IDELFO	36	Si	427,000.00	427,000.00	427,000.00	1,281,000.00	0.00				

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									e cloud													
S80007580279202300108	2023		1		No	ITH35	Servizi	72268000-1	Acquisto di servizi informatici per il prodotto Erwin per il triennio 2024 - 2026	2	DE PIETRO LUCA	36	Si	73,200.00	73,200.00	73,200.00	219,600.00	0.00				
S80007580279202200160	2023		1		No	ITH35	Servizi	72220000-3	Servizi di Analisi costi Data Center	2	BORGO IDELFO	12	No	222,000.00	0.00	0.00	222,000.00	0.00				
S80007580279202200161	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Servizi di Hypersoc e Siem	2	BORGO IDELFO	24	No	1,317,600.00	0.00	0.00	1,317,600.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200162	2023		1		No	ITH35	Servizi	72150000-1	Servizi di Assesment	2	BORGO IDELFO	12	No	1,220,000.00	0.00	0.00	1,220,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200163	2023		1		No	ITH35	Servizi	72262000-9	Sviluppo del Sistema Informativo delle Foreste del Veneto e della relativa componente geografica	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	549,000.00	0.00	0.00	549,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200149	2023		1		No	ITH35	Servizi	72514200-3	Acquisto di servizi cloud computing	2	BORGO IDELFO	36	Si	366,000.00	427,000.00	427,000.00	1,220,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202200051	2023		1		No	ITH35	Forniture	30211000-1	Ampliamento delle infrastrutture iperconvergenti	1	BARICHELLO PAOLO	36	No	488,000.00	0.00	0.00	488,000.00	0.00				
F80007580279202200052	2023		1		No	ITH35	Forniture	30230000-0	Ampliamento NAS	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	244,000.00	0.00	0.00	244,000.00	0.00				
F80007580279202200053	2023		1		No	ITH35	Forniture	30230000-0	Nuova infrastruttura SAN (replica sincrona full NVMe)	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	488,000.00	0.00	0.00	488,000.00	0.00				
F80007580279202200054	2023		1		No	ITH35	Forniture	30211000-1	Ampliamento Exadata per Oracle DB (Half Rack)	1	BARICHELLO PAOLO	36	No	732,000.00	0.00	0.00	732,000.00	0.00				
F80007580279202200055	2023		1		No	ITH35	Forniture	30210000-4	Nuovo HW per OIM	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	244,000.00	0.00	0.00	244,000.00	0.00				
S80007580279202200152	2023		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Servizi di sviluppo applicativi ed evolutivi per i progetti PNRR dell'Amministrazione regionale	1	DE PIETRO LUCA	12	No	1,220,000.00	0.00	0.00	1,220,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200153	2023		1		No	ITH35	Servizi	72212000-4	Servizi di adeguamento e sviluppo delle piattaforme abilitanti regionali per erogazione in cloud	1	DE PIETRO LUCA	12	No	1,830,000.00	0.00	0.00	1,830,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200154	2023		1		No	ITH35	Servizi	72212000-4	Servizi di Sviluppo per una piattaforma Intelligente per il Monitoraggio Territoriale	2	BORGO IDELFO	24	No	1,830,000.00	1,830,000.00	0.00	3,660,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200155	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Servizi Cybersecurity per lo sviluppo di un CERT Regionale	2	BORGO IDELFO	24	No	6,100,000.00	0.00	0.00	6,100,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200156	2023		1		No	ITH35	Servizi	72261000-2	Servizi di PMO per i bandi comunitari programmazione 2021-2027	2	BORGO IDELFO	24	No	305,000.00	305,000.00	0.00	610,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202200040	2023		1		No	ITH35	Forniture	32420000-3	Acquisto di soluzione per potenziare la sicurezza informatica regionale	1	BARICHELLO PAOLO	48	No	152,500.00	152,500.00	305,000.00	610,000.00	0.00				
S80007580279202200129	2023		1		No	ITH35	Servizi	72262000-9	Reingegnerizzazione del Sistema gestionale economico patrimoniale	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	158,600.00	158,600.00	0.00	317,200.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200121	2023		1		No	ITH35	Servizi	72412000-1	Servizi di posta elettronica e collaboration tools in SaaS	2	DE PIETRO LUCA	60	Si	976,000.00	976,000.00	2,928,000.00	4,880,000.00	0.00				

e277ffc3

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279202200002	2023		1		No	ITH35	Forniture	30230000-0	Approvvigionamento materiale hardware periferiche	3	DE PIETRO LUCA	3	No	119,072.00	0.00	0.00	119,072.00	0.00				
F80007580279202200003	2023		1		No	ITH35	Forniture	48781000-6	Approvvigionamento SW PDL SIRV a tempo indeterminato	2	DE PIETRO LUCA	4	Si	183,000.00	0.00	0.00	183,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202200004	2023		1		No	ITH35	Forniture	30200000-1	Approvvigionamento PDL con accessori per roll out	2	DE PIETRO LUCA	4	Si	671,000.00	0.00	0.00	671,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200020	2023		1		No	ITH35	Servizi	64212000-5	Acquisto di servizi di telefonia mobile	2	BORGO IDELFO	24	Si	305,000.00	305,000.00	0.00	610,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202200005	2023		1		No	ITH35	Forniture	32410000-0	Ampliamento della copertura WI-FI nelle sedi regionali.	2	BORGO IDELFO	36	No	341,600.00	12,200.00	12,200.00	366,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202200009	2023		1		No	ITH35	Forniture	30211300-4	Ampliamento del sistema di Application Delivery Controller	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	195,200.00	24,400.00	24,400.00	244,000.00	0.00				
F80007580279202200010	2023		1		No	ITH35	Forniture	30211300-4	Ampliamento del sistema di Application Delivery Controller	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	259,860.00	0.00	0.00	259,860.00	0.00				
S80007580279202200025	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisizione di servizi di assistenza T&M a supporto licenze Oracle Oim	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	193,492.00	0.00	0.00	193,492.00	0.00				
S80007580279202200114	2023		1		No	ITH35	Servizi	48610000-7	rinnovo licenze microsoft	2	BARICHELLO PAOLO	36	Si	97,600.00	97,600.00	97,600.00	292,800.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200026	2023		1		No	ITH35	Servizi	48611000-4	Rinnovo licenze Linux Red Hat	2	BARICHELLO PAOLO	36	Si	122,000.00	122,000.00	122,000.00	366,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200032	2023		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto dei servizi per il gateway dei repository regionali 2024	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	122,000.00	0.00	0.00	122,000.00	0.00				
S80007580279202200033	2023		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto dei servizi per il gateway dei repository regionali 2023	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	122,000.00	0.00	0.00	122,000.00	0.00				
S80007580279202200034	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto del servizio di manutenzione per Enterprise Support relativo a software SAP anno 2024	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	260,470.00	0.00	0.00	260,470.00	0.00				
S80007580279202200036	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto del servizio LumApps Professional 2024/2025	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	500,200.00	0.00	0.00	500,200.00	0.00				
S80007580279202200038	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto di licenza a tempo indeterminato per l'ambiente di sviluppo e di test con tecnologia SAS for Open Data/analytics hub e servizio di assistenza professionale e di manutenzione	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	256,139.00	0.00	0.00	256,139.00	0.00				
S80007580279202200039	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto di servizi di manutenzione licenze software SAS anno 2024	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	219,600.00	0.00	0.00	219,600.00	0.00				
S80007580279202200041	2023		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Acquisto del servizio di sviluppo del nuovo portale turistico	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	366,000.00	0.00	0.00	366,000.00	0.00				
S80007580279202200043	2023		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Servizi di sviluppo applicativo nuova piattaforma culturale anagrafica+gestione livelli di servizio istituti	2	BARICHELLO PAOLO	48	Si	427,000.00	0.00	0.00	427,000.00	0.00				
S80007580279202100073	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto di materiale sw per il	2	BORGO IDELFO	12	No	119,072.00	0.00	0.00	119,072.00	0.00				

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									funzionamento dei sistemi della giunta regionale													
S80007580279202100077	2023		1		No	ITH35	Servizi	72253000-3	Servizio di supporto ROLL OUT PDL	2	BORGO IDELFO	12	Si	187,880.00	0.00	0.00	187,880.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202100080	2023		1		No	ITH35	Servizi	72611000-6	Acquisto del servizio di aggiornamento triennale di licenze autocad e revit per i sistemi della giunta regionale	2	BORGO IDELFO	36	Si	170,800.00	0.00	0.00	170,800.00	0.00				
S80007580279202100086	2023		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto di servizi di manutenzione del software per la gestione dell'incidentalità stradale	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	175,680.00	0.00	0.00	175,680.00	0.00				
S80007580279202100087	2023		1		No	ITH35	Servizi	64210000-1	Acquisto di servizi di telefonia fissa	2	BORGO IDELFO	36	Si	0.00	219,600.00	439,200.00	658,800.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202100130	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Potenziamento dei servizi di threat Intellingence	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	366,000.00	366,000.00	366,000.00	1,098,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202000045	2023		1		No	ITH35	Forniture	48781000-6	Fornitura ed installazione del software per la gestione dell'impianto BMS e srvizi di assistenza e manutenzione	2	BORGO IDELFO	36	No	122,000.00	61,000.00	61,000.00	244,000.00	0.00				
F80007580279201900015	2023		1		No	ITH35	Forniture	30210000-4	Acquisto di isole di armadi rack con separazione del corridoio caldo e freddo	1	BARICHELLO PAOLO	12	No	488,000.00	0.00	0.00	488,000.00	0.00				
F80007580279202100038	2023		1		No	ITH35	Forniture	30214000-2	Approvvigionamento PDL con accessori per roll out	2	BORGO IDELFO	2	No	671,000.00	0.00	0.00	671,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202100043	2023		1		No	ITH35	Forniture	48210000-3	Acquisto di licenze Cloud Management Platform per l'evoluzione Datacenter	2	BORGO IDELFO	12	No	1,220,000.00	0.00	0.00	1,220,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202200011	2023		1		No	ITH35	Forniture	30236000-2	Fornitura per gestione reti GNSS	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	61,000.00	0.00	0.00	61,000.00	0.00				
S80007580279202100110	2023		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Acquisto servizi di evoluzione e mantenzione del Sistema Contabile regionale	2	BORGO IDELFO	36	Si	0.00	2,440,000.00	4,880,000.00	7,320,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200013	2023		1		No	ITH35	Servizi	72262000-9	Servizi di sviluppo ed evoluzione piattaforma regionale di conservazione SDICO	2	DE PIETRO LUCA	12	No	640,000.00	0.00	0.00	640,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200141	2023		1		Si	ITH3	Servizi	64110000-0	Servizio di invio corrispondenza della Giunta regionale - Ibrida	2	ZANETTE DORIANO	24	Si	176,900.00	353,800.00	353,800.00	884,500.00	0.00				
S80007580279202200079	2023		1		No	ITH3	Servizi	79540000-1	SERVIZIO DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE	2	TAMBATO GIULIA	36	Si	0.00	74,000.00	148,000.00	222,000.00	0.00				
F80007580279202200023	2023		1		No	ITH3	Forniture	30192700-8	CANCELLERIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	2	PUPPIN LUCIANA	24	Si	5,416.67	65,000.00	59,583.33	130,000.00	0.00				
S80007580279202200080	2023		1		No	ITH3	Servizi	92512000-3	GESTIONE INTEGRATA DELL'ARCHIVIO GENERALE, DI INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE E DOCUMENTALE	2	ZANETTE DORIANO	36	Si	0.00	320,667.00	679,333.00	1,000,000.00	0.00				
S80007580279202200081	2023		1		No	ITH35	Servizi	55510000-8	CONCESSIONE BAR E SERVIZIO MENSA PALAZZO DELLA REGIONE	2	PUPPIN LUCIANA	60	Si	150,000.00	750,000.00	0.00	900,000.00	0.00				
F80007580279202200024	2023		1		No	ITH3	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	ZANETTE DORIANO	12	Si	250,000.00	1,250,000.00	0.00	1,500,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	

e277ffc3

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200082	2023		1		No	ITH35	Servizi	50112000-3	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ASSISTENZA VEICOLI DI PROPRIETA' - SETTORE MECCANICA-ELETTRAUTO	2	ZANETTE DORIANO	24	Si	10,675.00	42,700.00	32,025.00	85,400.00	0.00				
S80007580279202200083	2023		1		No	ITH3	Servizi	63516000-9	SERVIZIO DI AGENZIA DI VIAGGI	2	PUPPIN LUCIANA	36	Si	55,000.00	220,000.00	385,000.00	660,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200084	2023		1		No	ITH3	Servizi	77310000-6	SERVIZIO DI GESTIONE DEL VERDE	2	PUPPIN LUCIANA	36	Si	20,000.00	80,000.00	140,000.00	240,000.00	0.00				
S80007580279202200085	2023		1		No	ITH3	Servizi	66518100-5	SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO	2	PUPPIN LUCIANA	36	Si	18,750.00	75,000.00	131,250.00	225,000.00	0.00				
S80007580279202200086	2023		1		No	ITH3	Servizi	64110000-0	SERVIZIO DI PRELIEVO, SPEDIZIONE E RECAPITO A DESTINAZIONE DI PLICHI CON CORRIERE ESPRESSO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	2	ZANETTE DORIANO	36	Si	10,500.00	25,000.00	39,500.00	75,000.00	0.00				
S80007580279202200087	2023		1		No	ITH3	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	2	PUPPIN LUCIANA	60	Si	791,666.67	1,900,000.00	7,758,333.33	10,450,000.00	0.00				
S80007580279202200088	2023		1		No	IT	Servizi	63712210-8	PEDAGGI AUTOSTRADALI, TELEPASS E SERVIZI ACCESSORI	2	ZANETTE DORIANO	24	Si	33,750.00	67,500.00	33,750.00	135,000.00	0.00				
S80007580279202200089	2023		1		No	ITH35	Servizi	50110000-9	MANUTENZIONE NATANTI	2	PUPPIN LUCIANA	24	Si	72,916.67	125,000.00	52,083.33	250,000.00	0.00				
S80007580279202200091	2023		1		No	ITH3	Servizi	30199770-8	SOSTITUTIVO MENSA (TICKET ELETTRONICO)	2	PUPPIN LUCIANA	36	Si	0.00	1,608,880.00	3,217,760.00	4,826,640.00	0.00				
S80007580279202300114	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto di servizi cloud computing	2	BORGO IDELFO	24	Si	1,220,000.00	1,220,000.00	0.00	2,440,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200135	2023		1		No	ITH3	Servizi	72000000-5	sistema Integrato Client-Server per la gestione faunistico venatoria per l'intervento in tempo reale sui danni da fauna selvatica sul territorio della Regione del Veneto	3	SALVADORI PIETRO	29	No	114,680.00	0.00	0.00	114,680.00	0.00				
S80007580279202200058	2023		1		No	ITH	Servizi	90712400-5	Monitoraggio risorsa vongola adriatica in attuazione DGR n. 1009 del 20 luglio 2021	2	SALVADORI PIETRO	11	No	73,200.00	0.00	0.00	73,200.00	0.00				
S80007580279202200144	2023		1		No	ITH36	Servizi	73000000-2	Analisi dei potenziali derivanti da fonti energetiche rinnovabili anche con riferimento al settore primario	1	STEFFANUTTO RITA	4	No	55,000.00	0.00	0.00	55,000.00	0.00				
F80007580279202300028	2023		1		No	ITH35	Forniture	30213100-6	Procedura negoziata telematica per l'affidamento della fornitura di dotazione tecnologica per l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	3	MIDENA MARIA CARLA	12	No	80,000.00	0.00	0.00	80,000.00	0.00				
S80007580279202200116	2023		1		No	ITH3	Servizi	72510000-3	servizio di gestione informatizzata del personale e degli stipendi	2	FRANCO GIUSEPPE	60	No	80,000.00	120,000.00	120,000.00	320,000.00	0.00				
S80007580279202100119	2023	H92J19000020001	1		No	ITH3	Servizi	71356300-1	Servizio di indagine tecnica per progetto denominato Treno delle Dolomiti	2	D'ELIA MARCO	12	No	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00				

e277ffc3

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279202200014	2023	H79C19000020001	1		No	ITH3	Forniture	42418940-0	n. 14 Selle per trasporto container	2	SOPPELSA LUCA	12	No	68,320.00	0.00	0.00	68,320.00	0.00				
F80007580279202200048	2023		1		No	ITH35	Forniture	85147000-1	Acquisto di dispositivi DPI - mascherine FFP2	2	FRANCO GIUSEPPE	12	No	90,000.00	0.00	0.00	90,000.00	0.00				
S80007580279202300117	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto del del servizio di accesso ad un sistema informatico di risk-management e di pricing per operazioni finanziarie e strumenti derivati.	2	BARICHELLO PAOLO	60	Si	0.00	48,800.00	195,200.00	244,000.00	0.00				
S80007580279202200168	2023	H15E23000000002	1		No	ITH3	Servizi	79330000-6	Osservatorio Regionale Immigrazione	2	ZANIN LUIGI	36	No	40,000.00	40,000.00	40,000.00	120,000.00	0.00				
S80007580279202200001	2023	H12H23000010009	1		No	ITH3	Servizi	90714100-6	Progetti IRRIFRAME - IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto	2	CONTARIN FRANCO	36	No	55,000.00	45,000.00	35,000.00	135,000.00	0.00				
S80007580279202200063	2023	H12E23000000009	1		No	ITH	Servizi	72300000-8	fornitura sistema web bilancio idrico per tipo di intervento 10.1.2 PSR 2020-2014	3	SALVADORI PIETRO	20	Si	30,000.00	30,000.00	0.00	60,000.00	0.00				
F80007580279202100049	2023	H19I23000050009	1		Si	ITH35	Forniture	30236200-4	Rete di stazioni permanenti GNSS del Veneto - Acquisizione strumentazione hardware e software.	1	SIST SALVINA	24	No	150,000.00	100,000.00	0.00	250,000.00	0.00				
S80007580279202100128	2023	H19B23000000006	1		Si	ITH35	Servizi	72313000-2	Aggiornamento della Carta dell'Uso del Suolo del Veneto per i tematismi legati agli ambiti rurali, agricoli e forestali	1	SIST SALVINA	12	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
F80007580279202300013	2023	H74J23000030002	1		No	ITH3	Forniture	39113000-7	SEDUTE PER UFFICIO	2	PUPPIN LUCIANA	24	No	14,640.00	43,920.00	29,280.00	87,840.00	0.00				
F80007580279202300004	2023	H15E22000460007	1		No	ITH3	Forniture	38120000-2	Acquisto stazioni meteorologiche	2	SOPPELSA LUCA	6	No	53,500.00	0.00	0.00	53,500.00	0.00				
S80007580279202300003	2023	H11G22000300001	1		No	ITH3	Servizi	90712400-5	Completamento della definizione di obiettivi e misure di conservazione delle ZSC	2	VITI MAURO GIOVANNI	12	No	130,000.00	0.00	0.00	130,000.00	0.00				
F80007580279202200025	2023	H74J23000020002	1		No	ITH3	Forniture	34110000-1	ACQUISTO AUTOVETTURE AD ALIMENTAZIONE IBRIDA/TRADIZIONALE	2	ZANETTE DORIANO	12	No	260,000.00	0.00	0.00	260,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300118	2023	H18H22000120006	2	L800075802792023 00029	Si	ITH34	Servizi	71335000-5	Incarico di progettazione, assistenza alla DL, Coordinamento Sicurezza dei Lavori di sistemazione arginale sul fiume Livenza (TV) - stralcio 2	1	ARTICO VINCENZO	36	No	122,000.00	0.00	0.00	122,000.00	0.00				
S80007580279202300119	2023	H38H22000160006	2	L800075802792023 00030	Si	ITH34	Servizi	71335000-5	Incarico di progettazione, assistenza alla DL, Coordinamento Sicurezza dei Lavori di sistemazione arginale sul fiume Livenza (TV) - stralcio 1	1	ARTICO VINCENZO	36	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
S80007580279202300120	2023	H98H22000200001	2	L800075802792023 00032	Si	ITH32	Servizi	71335000-5	Incarico di progettazione e direzione lavori dei Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1	1	ARTICO VINCENZO	36	No	153,500.00	0.00	0.00	153,500.00	0.00				

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									stralcio													
S80007580279202300121	2023	H88H22000230006	2	L800075802792023 00033	Si	ITH35	Servizi	71335000-5	Incarico di progettazione, assistenza alla DL, Coordinamento Sicurezza dei Lavori di sistemazione arginale nel bacino del fiume Tagliamento (VE) Stralcio 2 località S. Filippo	1	ARTICO VINCENZO	36	No	136,000.00	0.00	0.00	136,000.00	0.00				
S80007580279202300122	2023	H88H22000220006	2	L800075802792023 00034	Si	ITH35	Servizi	71335000-5	Incarico di progettazione, assistenza alla DL, Coordinamento Sicurezza dei Lavori di sistemazione arginale nel bacino del fiume Tagliamento (VE) Stralcio 1 località Malafesta	1	ARTICO VINCENZO	36	No	153,500.00	0.00	0.00	153,500.00	0.00				
S80007580279202300123	2023	H78H22000170006	2	L800075802792023 00035	No	ITH35	Servizi	71335000-5	Incarico di progettazione, assistenza alla DL, Coordinamento Sicurezza dei Lavori di sistemazione arginale del basso corso del fiume Piave	1	ARTICO VINCENZO	36	No	164,000.00	0.00	0.00	164,000.00	0.00				
S80007580279202200158	2023	H15H22001010006	1		No	ITH35	Servizi	79411000-8	Servizio di assistenza tecnica specialistica per la realizzazione del Sistema di individuazione, valutazione e certificazione delle competenze e per la manutenzione del repertorio regionale degli standard professionali (RRSP)	2	AGOSTINETTI ALESSANDRO	36	Si	83,394.47	333,577.88	667,155.76	1,084,128.11	0.00				
S80007580279202300112	2023	H39B23000000002	1		No	ITH31	Servizi	79956000-0	Partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione Job&Orienta 2023	2	MARZANO BERNARDI MASSIMO	1	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S80007580279202300033	2023	H75B23000010002	2	L800075802792019 00059	No	ITH35	Servizi	71220000-6	Servizi tecnici connessi agli interventi per le verifiche strutturali e interventi di miglioramento alle disposizioni in materia sismica presso le Sedi della Giunta Regionale	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
S80007580279202300037	2023	H49D23000000002	3		No	ITH35	Servizi	71220000-6	Servizi tecnici connessi ai lavori di manutenzione straordinaria per la valorizzazione di "Casa Bernardini" presso il presso il Complesso monumentale denominato "Rocca di Monselice", in Monselice (PD)	2	ZULIANI DIONIGI	6	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S80007580279202300038	2023	H48C23000020002	3		No	ITH35	Servizi	71220000-6	Servizi tecnici connessi ai Lavori di adeguamento antincendio "Castello Cini" e "Palazzo della	2	ZULIANI DIONIGI	6	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				

e277ffc3

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									Biblioteca" presso il Complesso monumentale denominato "Rocca di Monselice", in Monselice (PD)													
S80007580279202300040	2023	H79F23000010002	3		No	ITH35	Servizi	71220000-6	Servizi Tecnici connessi ai lavori di restauro conservativo facciate esterne della sede regionale di "Palazzo Molin" in Venezia	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	25,000.00	0.00	0.00	25,000.00	0.00				
S80007580279202300041	2023	H76I18000150002	1		No	ITH35	Servizi	71220000-6	Servizi tecnici per revisione progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di ristrutturazione dell'immobile "Ex Magazzino" in Venezia, F.ta Santa Lucia civ.6	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S80007580279202300042	2023	H79F23000020002	1		No	ITH35	Servizi	71220000-6	Servizi tecnici per la revisione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di riqualificazione della Sede regionale di "Palazzo Balbi" in Venezia	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	80,000.00	0.00	0.00	80,000.00	0.00				
S80007580279202300043	2023	H73I23000010002	1		No	ITH35	Servizi	71314300-5	Servizio tecnico di supporto al RUP, assistenza, studio e verifica finalizzati all'efficientamento energetico delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto	2	ZULIANI DIONIGI	24	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S80007580279202200169	2023	H71C23000040009	1		No	ITH3	Servizi	79212000-3	Gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR Veneto FSE 2021-2027, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e a valere su altre risorse comunitarie, statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D. lgs. n. 174 del 26/08/2016	1	MARZANO BERNARDI MASSIMO	36	No	800,000.00	1,200,000.00	2,000,000.00	4,000,000.00	0.00				
S80007580279202300124	2023	H79B17000030007	1		No	ITH35	Servizi	79111000-5	Supporto alla redazione dei contenuti tematici per il bando progetti strategici del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027	1	ZUCCON ANNA FLAVIA	7	No	122,000.00	0.00	0.00	122,000.00	0.00				
S80007580279202300125	2023	H79B17000030007	1		No	ITH35	Servizi	79111000-5	Supporto in materia di aiuti di stato per il Programma Interreg VI A	1	ZUCCON ANNA FLAVIA	6	No	73,200.00	0.00	0.00	73,200.00	0.00				

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									Italia-Croazia 2021-2027													
S80007580279202300126	2023	H77F22000040007	1		Si	ITH35	Servizi	71410000-5	Servizio di assistenza specialistica alle attività tecnico-scientifiche e formative	1	SIST SALVINA	32	No	21,550.00	55,150.00	57,800.00	134,500.00	0.00				
S80007580279202300127	2023	H77F22000040007	1		Si	ITH35	Servizi	79411000-8	Servizio di assistenza tecnica al coordinamento transnazionale,assistenza amministrativa, finanziaria e supporto alla comunicazione	1	SIST SALVINA	32	No	12,800.00	32,800.00	34,400.00	80,000.00	0.00				
S80007580279202300011	2023		1		No	ITH35	Servizi	79995200-7	Servizio di catalogazione delle monografie, dei periodici, degli articoli selezionati e servizi bibliografici	2	Rota Alessandro	36	Si	104,920.00	104,920.00	104,920.00	314,760.00	0.00				
S80007580279202300128	2023		2	72262000-9	No	ITH35	Servizi	72262000-9	Servizio di manutenzione evolutiva del protocollo-documentale DOCWAY	1	RAPPO PAOLA	24	Si	61,000.00	61,000.00	0.00	122,000.00	0.00				
S80007580279202300129	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Servizi per il controllo e il monitoraggio dei capannoni industriali nel territorio regionale	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	183,000.00	183,000.00	0.00	366,000.00	0.00				
S80007580279202300130	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Servizi di rifacimento del portale turismo	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	305,000.00	305,000.00	0.00	610,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300131	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Servizi di progettazione e realizzazione degli applicativi inerenti al sistema Culturale	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	305,000.00	305,000.00	0.00	610,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300132	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Servizi Digital ADG - Veneto	2	BORGO IDELFO	24	No	610,000.00	610,000.00	0.00	1,220,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300133	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto di un sistema avanzato di Information Technology Service Management (ITSM) e Configuragion Management Data Base (CMDB)	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	326,000.00	326,000.00	326,000.00	978,000.00	0.00				
S80007580279202300134	2023		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto di un sistema avanzato di collezione, gestione e correlazione di eventi, incidenti e log	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	326,000.00	326,000.00	326,000.00	978,000.00	0.00				
S80007580279202200120	2023		1		No	ITH35	Servizi	72514300-4	Servizio di videoconferenza	2	DE PIETRO LUCA	48	Si	152,500.00	152,500.00	305,000.00	610,000.00	0.00				
S80007580279202200093	2023		1		No	ITH35	Servizi	92400000-5	Servizi di informazione e giornalistici per la Giunta regionale acquisiti dalle Agenzie di stampa.	1	RUBINI EDOARDO	12	Si	0.00	350,000.00	350,000.00	700,000.00	0.00				
S80007580279202300136	2023		1		No	ITH35	Servizi	72267000-4	Servizio di manutenzione hardware e software per i firewall in dotazione al sistema informativo	1	RAPPO PAOLA	36	Si	73,200.00	0.00	0.00	73,200.00	0.00				
S80007580279202300029	2023		1		Si	ITH35	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi anno 2023	1	PAGELLA ANDREA	36	No	130,000.00	130,000.00	130,000.00	390,000.00	0.00				
S80007580279202300135	2023	H79B23000050009	1		No	ITH3	Servizi	79341000-6	Servizio di ideazione e realizzazione degli interventi	1	TOFFANIN MASSIMO	72	No	1,266,666.67	1,266,666.67	5,066,666.66	7,600,000.00	0.00				

e277ffc3

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									di informazione e pubblicità del PR Veneto FSE+ 2021-2027 e del PR Veneto FESR 2021-2027													
F80007580279202300029	2023	H11J21000020003	1		No	ITH3	Forniture	35111000-5	Fornitura di mezzi ed attrezzature destinate alla lotta attiva in materia di antincendio boschivo - finanziamento programma 2022 D.L. 120/2021	1	SOPPELSA LUCA	24	No	900,000.00	0.00	0.00	900,000.00	0.00				
S80007580279202300137	2023	H11J21000020003	1		No	ITH3	Servizi	80510000-2	Servizio di attività addestrativa in materia di antincendio boschivo nell'ambito della Regione Veneto - finanziamento programma 2022 D.L. 120/2021	1	SOPPELSA LUCA	24	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				
S80007580279202300138	2023	H15E22000460007	1		No	ITH35	Servizi	75111100-8	Servizio di revisione del Piano Regionale AIB in previsione dell'adattamento ai cambiamenti climatici - Progetto MOSAIC, Programma Interreg Alpine Space 2021-2027	1	SOPPELSA LUCA	30	No	75,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00				
S80007580279202300139	2023	H15E22000460007	1		No	ITH35	Servizi	73120000-9	Servizio di fornitura di misurazione in continuo della Sol Moisture in siti campione nell'ambito del Progetto europeo MOSAIC - Programma Interreg Alpine Space 2021-2027	1	SOPPELSA LUCA	30	No	55,000.00	0.00	0.00	55,000.00	0.00				
S80007580279202300140	2023	H71C23000500009	1		No	ITH35	Servizi	79419000-4	Servizio di valutazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027 e del PR Veneto FESR 2021-2027	1	DE PIETRO CATERINA	72	No	560,000.00	560,000.00	2,280,000.00	3,400,000.00	0.00				
S80007580279202300141	2023		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	acquisto di un sistema di gestione elenchi	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	244,000.00	0.00	0.00	244,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202300030	2023		1		No	ITH35	Forniture	30230000-0	Acquisto tecnologie assistive	2	DE PIETRO LUCA	2	No	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00				
S80007580279202300142	2023		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto di servizi per la sicurezza informatica regionale	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	1,220,000.00	0.00	0.00	1,220,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300001	2023		1		No	ITH35	Servizi	75110000-0	Servizio di presidio operativo per il funzionamento della Sala Situazioni Veneto presso il COR Veneto - Servizio Regionale della Protezione Civile	1	SOPPELSA LUCA	6	No	500,000.00	1,200,000.00	0.00	1,700,000.00	0.00				
F80007580279202300031	2023		1		Si	ITH35	Forniture	33772000-2	Fornitura del materiale necessario al funzionamento annuale dei servizi igienici presso le sedi del Consiglio regionale del Veneto	1	PAGELLA ANDREA	48	Si	11,386.26	19,520.00	47,173.74	78,080.00	0.00				
S80007580279202200105	2023		1		No	ITH35	Servizi	98341120-2	Servizio di guardiania	1	Rota Alessandro	90	Si	305,000.00	305,000.00	1,677,500.00	2,287,500.00	0.00		0000559995	Azienda Zero U.O. Cpv	

e277ffc3

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202300143	2023	H74D23000880007	1		No	ITH3	Servizi	75112100-5	Servizio di consulenza specialistica per il coordinamento e monitoraggio della core phase del progetto CHERRY	2	BRESSANI FAUSTA	30	No	25,000.00	35,000.00	30,000.00	90,000.00	0.00				
S80007580279202300034	2024	H75F21000960002	2	L8000758027920200016	No	ITH35	Servizi	71220000-6	Servizi tecnici connessi ai Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza facciate della Sede di Palazzo Rio Tre Ponti in Venezia	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	0.00	25,000.00	0.00	25,000.00	0.00				
S80007580279202300036	2024	H75F21000940002	2	L8000758027920190039	No	ITH35	Servizi	71220000-6	Servizi tecnici connessi ai Lavori di restauro conservativo della copertura con miglioramenti strutturali presso la Sede Regionale di "Palazzo Molin"in Venezia	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	0.00	43,000.00	0.00	43,000.00	0.00				
S80007580279202300057	2024		1		No	ITH3	Servizi	79714000-2	Vigilanza armata sedi centrali e periferiche	2	PUPPIN LUCIANA	36	Si	0.00	0.00	3,294,000.00	3,294,000.00	0.00		0000559995	Azienda Zero U.O. Crav	
S80007580279202300058	2024		1		No	ITH3	Servizi	98392000-7	SERVIZI DI TRASLOCO E FACCHINAGGIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO	2	ZANETTE DORIANO	36	Si	0.00	429,541.67	4,724,958.33	5,154,500.00	0.00				
S80007580279202300059	2024		1		No	ITH3	Servizi	50830000-2	SERVIZIO DI LAVAGGIO DI TENDAGGI E BANDIERE DEGLI UFFICI DELLA REGIONE DEL VENETO	2	PUPPIN LUCIANA	36	Si	0.00	32,500.00	177,500.00	210,000.00	0.00				
S80007580279202300060	2024		1		No	ITH3	Servizi	55510000-8	SERVIZIO BAR PALAZZO BALBI E PALAZZO SCERIMAN	2	PUPPIN LUCIANA	36	Si	0.00	71,666.67	788,333.33	860,000.00	0.00				
S80007580279202300062	2024		1		No	ITH3	Servizi	98341120-2	SERVIZIO DI PORTIERATO SEDI CENTRALI E PERIFERICHE	2	PUPPIN LUCIANA	36	Si	0.00	275,000.00	3,025,000.00	3,300,000.00	0.00		0000559995	Azienda Zero U.O. Crav	
S80007580279202300063	2024		1		No	ITH35	Servizi	64112000-4	SERVIZIO DENOMINATO "AFFRANCAPOSTA PAGAMENTO POSTICIPATO	2	ZANETTE DORIANO	36	Si	0.00	0.00	164,700.00	164,700.00	0.00				
F80007580279202300010	2024		1		No	ITH3	Forniture	09134220-5	CARBURANTE PER AUTOMEZZI	2	ZANETTE DORIANO	36	Si	0.00	0.00	439,200.00	439,200.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202300011	2024		1		No	ITH3	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	ZANETTE DORIANO	12	Si	0.00	250,000.00	1,250,000.00	1,500,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202300012	2024		1		No	ITH3	Forniture	39290000-1	ARREDI E MOBILI	2	PUPPIN LUCIANA	24	Si	0.00	0.00	170,800.00	170,800.00	0.00				
S80007580279202300064	2024		1		No	ITH3	Servizi	64110000-0	Servizio di invio corrispondenza della Giunta regionale - cartacea	2	ZANETTE DORIANO	36	Si	0.00	31,666.67	75,999.99	107,666.66	0.00				
F80007580279202300014	2024		1		Si	ITH3	Forniture	34110000-1	ACQUISTO AUTOVETTURE AD ALIMENTAZIONE IBRIDA/TRADIZIONALE	2	ZANETTE DORIANO	12	No	0.00	260,000.00	0.00	260,000.00	0.00				
F80007580279202300016	2024		1		No	ITH35	Forniture	32232000-8	Approvigionamento apparati per videoconferenze con relativi accessori per il rollout	2	DE PIETRO LUCA	2	No	0.00	97,600.00	0.00	97,600.00	0.00				
F80007580279202300017	2024		1		No	ITH35	Forniture	30214000-2	Approvvigionamento PDL con accessori per roll out	2	BORGO IDELFO	2	No	0.00	671,000.00	0.00	671,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300073	2024		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto per 24 mesi di licenze duso, nellambito del	2	DE PIETRO LUCA	24	Si	0.00	0.00	427,000.00	427,000.00	0.00				

e277ffc3

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Integraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza.													
F80007580279202300018	2024		1		No	ITH35	Forniture	30200000-1	Approvvigionamento PDL Laptop con accessori per roll out dell'area Sanità e Sociale	2	BORGO IDELFO	4	No	0.00	54,900.00	0.00	54,900.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202300020	2024		1		No	ITH35	Forniture	30214000-2	Approvvigionamento PDL Desktop con accessori per roll out dell'area Sanità e Sociale	2	BORGO IDELFO	2	No	0.00	61,000.00	0.00	61,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300086	2024		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto di prodotti SAS e servizi connessi anno 2025	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	0.00	0.00	170,800.00	170,800.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300087	2024		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto del servizio Natanti Web 2024-2025	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	0.00	122,000.00	0.00	122,000.00	0.00				
S80007580279202300089	2024		1		No	ITH35	Servizi	48730000-4	Acquisto di una Soluzione Bot Manager	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80007580279202300090	2024		1		Si	ITH35	Servizi	48730000-4	Acquisto di un Sistema di Data Loss Prevention (DLP)	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	0.00	425,000.00	61,000.00	486,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202300093	2024		1		No	ITH35	Servizi	64216120-0	Ampliamento e rinnovo del servizio MailUp	2	BARICHELLO PAOLO	36	Si	0.00	24,400.00	48,800.00	73,200.00	0.00				
F80007580279202300023	2024		1		No	ITH35	Forniture	30211000-1	Ampliamento delle infrastrutture iperconvergenti	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	0.00	488,000.00	0.00	488,000.00	0.00				
F80007580279202200006	2024		1		No	ITH35	Forniture	30230000-0	Ampliamento delle infrastrutture iperconvergenti di backup e dei servizi correlati	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	0.00	488,000.00	0.00	488,000.00	0.00				
F80007580279202300026	2024		1		No	ITH35	Forniture	30197642-8	Fornitura biennale di carta in fibre miste o vergini e/o riciclate per copie a uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto	2	PUPPIN LUCIANA	24	No	0.00	0.00	170,800.00	170,800.00	0.00				
S80007580279202300110	2024		1		No	ITH35	Servizi	90910000-9	Pulizie sedi centrali e sede di Roma	2	PUPPIN LUCIANA	48	Si	0.00	0.00	11,000,000.00	11,000,000.00	0.00		0000559995	Azienda Zero U.O. Crav	
S80007580279202300111	2024		1		No	ITH35	Servizi	90910000-9	Pulizie sedi periferiche, caselli idraulici e magazzini	2	TAMBATO GIULIA	48	Si	0.00	0.00	4,392,000.00	4,392,000.00	0.00		0000559995	Azienda Zero U.O. Crav	
F80007580279202300027	2024		1		No	ITH35	Forniture	33760000-5	Fornitura di materiale per i servizi igienici	2	PUPPIN LUCIANA	24	Si	0.00	28,466.67	142,333.33	170,800.00	0.00				
S80007580279202300031	2024	H74J23000040002	2	L80007580279201900047	No	ITH35	Servizi	71220000-6	Servizi tecnici connessi ai lavori di riqualificazione degli infissi esterni presso la Sede Regionale di Palazzo Linetti in Venezia	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	0.00	40,000.00	0.00	40,000.00	0.00				
S80007580279202300032	2024	H79F23000000002	2	Lavori di risanamento del	No	ITH35	Servizi	71220000-6	Servizi tecnici connessi ai Lavori di risanamento della copertura e dei fronti esterni presso la Sede Regionale di Palazzo Linetti in Venezia	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	0.00	30,000.00	0.00	30,000.00	0.00				
F80007580279202300001	2024		1		No	ITH35	Forniture	48444000-2	Acquisto di un nuovo sistema ERP a supporto dei processi del Servizio Amministrazione, Bilancio e Servizi	1	RAPPO PAOLA	60	Si	0.00	292,800.00	585,600.00	878,400.00	0.00				

ALLEGATO B DGR n. 516 del 09 maggio 2023

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202300024	2024		1		No	ITH35	Servizi	50312000-5	Servizi di manutenzione hardware per i server e le connesse unità di memorizzazione	1	RAPPO PAOLA	36	Si	0.00	61,000.00	122,000.00	183,000.00	0.00				
S80007580279202300023	2024		1		No	ITH35	Servizi	48517000-5	Noleggio di licenze Microsoft per l'ambito sistema e office automation	1	RAPPO PAOLA	36	Si	0.00	97,600.00	195,200.00	292,800.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
														69,638,783.01 (13)	53,399,357.56 (13)	105,751,412.15 (13)	228,789,552.72 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

DORIGO MARCO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

e277ffc3

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80007580279202000021	H71B21007280009	Acquisizione del servizio di valutazione ex-ante per l'utilizzo degli strumenti finanziari del POR FESR 2021-2027	61,000.00	1	Il servizio è stato acquisito mediante l'ordinativo in essere a valere su convenzione di Consip SpA.
F80007580279202100004		ACQUISTO AUTOVETTURE DI TIPO TRADIZIONALE	60,000.00	2	Nell'ottica di un rinnovo del parco auto regionale con veicoli meno inquinanti, non si ritiene di dare corso all'acquisto di auto di tipo tradizionale (lett.a).
S80007580279202200127		Sostituzione di unità esterne ed interne dell'impianto di condizionamento di Palazzo Ferro-Fini	260,000.00	1	Da una verifica dell'intervento è risultata preponderante la parte di lavori rispetto a servizi e forniture.
S80007580279202200094		Servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali.	244,000.00	1	Era ipotizzato il ricorso all'accordo quadro, in luogo dei singoli affidamenti diretti, poi mai realizzato.
S80007580279202200008		Accquisto di licenze gateway a tempo determinato per evoluzione e sicurezza dei flussi streaming e gestione code transazionali di messagistica applicativa	244,000.00	2	Intervento inserito nel contratto "AQ Servizi Applicativi".
S80007580279202200017		Servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva del sistema SITAT	305,000.00	2	Intervento inserito nell'accordo quadro stipulato con capofila Toscana.
S80007580279202200019		Servizio di supporto videoconferenze	97,600.00	2	fornitura evoluta sulla base dei nuovi fabbisogni regionali.
S80007580279202200021		Acquisto di servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on-line	68,320.00	2	Intervento inserito nel contratto "AQ Servizi Applicativi".
S80007580279202200023		Evoluzione sistema informativo settore primario	1,927,600.00	2	Intervento inserito nel contratto "AQ Servizi Applicativi".
S80007580279202200027		rinnovo licenze red hat per anno 2023 ex ac21074	122,000.00	2	Acquisto accorpato ad altro acquisto.
S80007580279202200029		rinnovo licenze microsoft ex oda2021	170,800.00	2	Acquisto accorpato ad altro acquisto.
S80007580279202200030		rinnovo licenze microsoft ex oda2003	61,000.00	2	Acquisto accorpato ad altro acquisto.
S80007580279202200031		Acquisto servizi informatici applicativo Kite 2022-2023	291,824.00	2	Intervento inserito nel contratto "AQ Servizi Applicativi".
S80007580279202200042		Acquisto di servizio di manutenzione, assistenza ed evoluzione dell'app Veneto Outdoor	244,000.00	2	Intervento inserito nel contratto "AQ Servizi Applicativi".
S80007580279202200046		Acquisto del servizio di manutenzione, assistenza ed evoluzione dell'applicativo per la gestione delle concessioni demaniali	341,600.00	2	Procedura da ridefinire in base all'evoluzione tecnologiche in corso.
S80007580279202100065		Progettazione e gestione di dashboard di Analitics e Big Data	854,000.00	2	Procedura da ridefinire in base all'evoluzione tecnologiche in corso.
S80007580279202100066		Attuazione e diffusione metodologie e strumenti di lavoro agile per personale Regionale	610,000.00	2	Non sono risultati necessari interventi ad-hoc ma le necessità per la gestione del lavoro agile sono state spalmate nei veri contratti di acquisto PDL e SW.
S80007580279202100074		Acquisto di servizi manutenzione delle licenze software SAS per l'aggiornamento	219,600.00	2	Acquisto duplicato.

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
		della piattaforma statistica, del datawarehouse sanitario			
S80007580279202100078		Servizio di supporto ROLL OUT PDL	146,400.00	2	fornitura avviata per importi sotto soglia Euro 40.000,00.
F80007580279202100040		Acquisto di software per la gestione dell'incidentalità stradale e di servizi di manutenzione	256,200.00	2	Acquisto duplicato.
S80007580279202100091		Servizi di manutenzione, assistenza ed evoluzione del Portale CulturaVeneto.it	600,000.00	2	Acquisto inserito in contratto "AQ Servizi Applicativi".
S80007580279202000134		Servizi per l'analisi e l'implementazione di un sistema di monitoraggio di MyPA	366,000.00	2	Fornitura ridefinita perche' già prevista da contratto operation.
F80007580279201900072		Acquisto di licenze d'uso annuali Red Hat	103,700.00	2	Acquisto duplicato.
S80007580279202100131		Servizio gestione comunità spac riuso	1,708,000.00	2	Fornitura ridefinita perche' già prevista da contratto operation.
F80007580279202100050		Sistema di data catalog per la convergenza del Data Warehousing	260,470.00	2	Intervento inserito nel contratto "AQ Servizi Applicativi".
S80007580279202100133		Sviluppo, gestione di App per cittadini	1,220,000.00	2	Intervento inserito nel contratto "Sviluppo Applicativi Cloud".
S80007580279202100134		Servizio evolutivo ed ampliamento del veneto api management - VAM	976,000.00	2	Fornitura ridernita nell'ambito dell'attuale contratto applicativo.
S80007580279202100135		Servizio di assessment per la messa in sicurezza, la cloudizzazione e l'aggiornamento dei sistemi on premise	488,000.00	2	Gara inserita in altri acquisti.
S80007580279202100106		Acquisto servizi di evoluzione della piattaforma Lizard	3,660,000.00	2	Intervento inserito nel contratto "AQ Servizi Applicativi".
S80007580279202100107		Acquisto di servizi di sviluppo del nuovo sistema documentale regionale	4,270,000.01	2	Intervento inserito nel contratto "AQ Servizi Applicativi"
S80007580279202100071		Servizi di Supporto Specialistico per la convergenza E.E. L.L.	488,000.00	2	Acquisto non più di interesse.
S80007580279202100075		Acquisto di licenze a tempo determinato per la gestione della containerizzazione infrastrutturale, Business Intelligcence e pratiche di DEVOPS	146,400.00	3	Intervento inserito nel contratto "SM2".
S80007580279202100094		Acquisto della manutenzione per il sistema LBL ed i moduli aggiuntivi già in funzione presso il Data Center	122,000.00	2	Intervento inserito nel contratto "SM2".
S80007580279201900198		Acquisto di servizi applicativi e professionali per la configurazione e la gestione del sistema di logging della Regione del Veneto	488,000.00	2	Intervento inserito nel contratto "SM2".
S80007580279202200150		Attivazione Licenze per la migrazione dei servizi in Cloud	976,000.00	2	Fornitura evoluta sulla base dei nuovi fabbisogni regionali.
S80007580279202200151		Servizio di sviluppo di Applicazioni per servizi regionali e territoriali	1,220,000.00	2	Fornitura evoluta sulla base dei nuovi fabbisogni regionali.
S80007580279202200011		Servizi di evoluzione piattaforme per i bandi comunitari programmazione 2021-2027 Interreg Ialia-Croazia	1,220,000.00	2	Intervento inserito nel contratto "AQ Servizi Applicativi".
S80007580279202100140		Acquisto di nuove connessioni per il potenziamento delle rete geografica della sanità	2,683,999.99	2	Intervento incluso in altre attività previste in programmazione.
S80007580279201900016		Acquisto di servizi Cloud	1,464,000.00	1	Acquisto duplicato.
S80007580279202100139		Acquisto di un servizio SD-Wan per le esigenze della sanità regionale	866,200.00	2	Errore nella definizione della tipologa di acquisto.
S80007580279202100082		Acquisto di licenze d'uso biennale del "Software Assurance" per connettività al servizio Remote Desktop	61,000.00	2	Acquisto ricompreso in altro acquisto.
S80007580279202200050		Piano di comunicazione fitosanitario	48,190.00	2	Con DGR n. 252 del 15 marzo 2022 è stato approvato lo schema di convenzione per conferire allAgenzia veneta per l'innovazione

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
					primario l'attività di acquisizione del servizio.
S80007580279202200051		Servizio di soccorso, assistenza e recupero della fauna selvatica ferito o in difficoltà	260,000.00	2	Il servizio è stato attivato per mezzo di convenzioni con con le province.
S80007580279202200053		INCARICHI DI CONSULENZA TECNICA AGLI ALLEVATORI PER LA PREVENZIONE DELLE PREDAZIONI DA GRANDI CARNIVORI	60,000.00	2	Mancato interesse nell'acquisizione del servizio da parte della stazione appaltante.
S80007580279202200055		Realizzazione di un software per la gestione delle attività di immissioni di specie ittiche con collegamenti alla banca dati cartografica georeferenziata e app per gli operatori	54,900.00	2	Mancato interesse nell'acquisizione del servizio da parte della stazione appaltante.
S80007580279202200057		Organizzazione logistica quattro giornate di convegno degli Stati Generali della Pesca (sale, attrezzature, servizio hostess, lunch, coffee breack, stampa cartelline e materiali convegno).	122,000.00	1	Con DGR n. 58 del 25 gennaio 2022 è stato approvato lo schema di convenzione per conferire allAgenzia veneta per l'innovazione nel settore primario l'attività di acquisizione del servizio.
F80007580279202100026		Ripristino attrezzature e Moduli abitativi DPC	80,000.00	2	I fondi verranno inglobati in altri interventi aventi il medesimo scopo.
F80007580279202200016	H79C19000020001	n. 2 Furgoni scarrabili per trasporto container ISO 10''	179,340.00	2	Non più necessario alle esigenze della Direzione.
S80007580279202000104		Accordo quadro per trasporti colonna mobile protezione civile in emergenza	120,000.00	3	Non più necessario alle esigenze della Direzione.
F80007580279202200021	H19D18000060001	n. 2 Container ISO 10'' allestiti a cella frigo	63,440.00	2	Non più necessario alle esigenze della Direzione.
F80007580279202200026		POSTAZIONI DIRIGENZIALI DI ECO-DESIGN	61,000.00	2	Le risorse finanziare a disposizione della Direzione Acquisti e AA.GG.non sono sufficienti per l'acquisto di tali postazioni, si ritiene di dare la precedenza alla fornitura di altri mobili e apparecchiature ad uso degli uffici regionali.
S80007580279202200165	H71C22001400001	Progettazione e sviluppo dell'hub digitale mobilità regionale, secondo paradigma Mobility As A Service, per scambio dati con i sistemi nazionali, servizi connessi alla gestione della mobilità, e propedeutico ad un sistema di bigliettazione unica-integrata	1,000,000.00	2	Con DGR n.1580 del 13.12.2022 è stato approvato uno schema di convenzione tra Regione del Veneto e la società Concessioni Autostradali Venete S.p.A.(CAV) con cui è stata individuata CAV S.p.A. quale soggetto attuatore delle attività oggetto dell'accordo e con cui la stessa società si è impegnata ad effettuare l'affidamento in argomento.
S80007580279202200145		Servizio di orientamento strategico, supporto, assistenza e coordinamento nell'ambito del Patto dei Sindaci	50,000.00	1	Attuato nell'ambito di accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e pertanto non è stato oggetto di procedure di affidamento ai sensi del Codice appalti. In particolare i suddetti servizi sono stati ricompresi nelle attività di collaborazione avviate con la DGR n. 735 del 26/06/2022 con l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), cui hanno fatto seguito specifici atti esecutivi.
S80007580279202200146		Acquisizione bilanci energetici e servizi specialistici di ricerca	40,000.00	1	Attuato nell'ambito di accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e pertanto non è stato oggetto di procedure di affidamento ai sensi del Codice appalti. In particolare i suddetti servizi sono stati ricompresi nelle attività di collaborazione avviate con la DGR n. 735 del 26/06/2022 con l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), cui hanno fatto seguito specifici atti esecutivi.

ALLEGATO B **DGR n. 516 del 09 maggio 2023**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

DORIGO MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

e277ffc3

(Codice interno: 502793)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 543 del 09 maggio 2023

Attuazione progetti finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria. Bando per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione di stufe inquinanti a biomasse legnose e all'acquisto ed installazione di impianti termici domestici alimentati a biomasse con migliori prestazioni emissive oppure di pompe di calore elettriche. Approvazione del bando e della convenzione con Veneto Innovazione S.p.A. per la gestione operativa del bando - annualità 2023.
[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
La proposta riguarda l'approvazione del bando finalizzato a incentivare la sostituzione dei generatori di calore domestici alimentati a biomasse combustibili solide e relativo acquisto e installazione di nuovi generatori di calore certificati ed innovativi alimentati a biomasse combustibili solide di potenza termica nominale inferiore o uguale ai 35 kW, oppure di pompe di calore elettriche di potenza massima inferiore o uguale ai 35 kW. Contestualmente viene approvata la convenzione con Veneto Innovazione S.p.A. per la gestione operativa del bando medesimo.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell'aria, ha posto sempre più attenzione alla necessità di favorire la riduzione dell'inquinamento nel territorio regionale promuovendo misure strutturali per il raggiungimento dei valori limite di particolato e ossidi di azoto in atmosfera previsti dalla vigente normativa in materia.

Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 57 del 11 novembre 2004, successivamente aggiornato con deliberazione consiliare n. 90 del 19 aprile 2016, finalizzato al miglioramento progressivo delle condizioni ambientali e alla salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, ha previsto numerose misure di intervento nei vari settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti.

Per l'attuazione delle citate misure, la Giunta regionale, già in prima applicazione del Piano, ha finanziato specifiche iniziative finalizzate al rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa di riferimento, proseguendo fino ad oggi con misure inerenti la mobilità, le biomasse, l'efficientamento energetico degli edifici, il trasporto pubblico, la mobilità ciclistica, la cui realizzazione ha richiesto considerevoli investimenti finanziari.

Le azioni previste sono coerenti con le misure definite in modo coordinato dalle Regioni del bacino padano (Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto), attraverso la sottoscrizione di numerosi Accordi con le Amministrazioni statali (sottoscritti negli anni 2005, 2007, 2013, 2017) finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria.

In particolare con il "*Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria*" (di seguito *Accordo*), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 836 del 6 giugno 2017, al fine di avviare una nuova e più determinata strategia che si integri con quanto già messo in campo dalle Regioni, sono state definite, in un quadro condiviso, importanti misure addizionali di risanamento da inserire nei piani di qualità dell'aria da applicare in modo coordinato e congiunto nel territorio del bacino padano.

Nonostante i positivi effetti prodotti dai menzionati Accordi, in un arco temporale caratterizzato da una progressiva riduzione del numero delle zone di superamento dei valori limite e dell'entità dei superamenti per il materiale particolato PM10, la Commissione europea per la procedura di infrazione avviata nel 2014, ha deferito, nel maggio 2018, alla Corte di Giustizia europea lo Stato Italiano condannandolo con sentenza del 10 novembre 2020 per la non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008 , relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, recepita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155.

Con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le diverse azioni già in essere, l'Amministrazione regionale - con deliberazione n. 238 del 2 marzo 2021 - ha attivato, anche in questo caso in accordo con le Regioni del bacino padano, un pacchetto di misure straordinarie per il miglioramento della qualità dell'aria, con particolare attenzione alla sostituzione di autoveicoli privati considerati inquinanti, al trasporto pubblico (sia ferroviario che su gomma), alla sostituzione di apparecchi termici civili alimentati a biomassa e agli interventi sulle attività zootecniche, prevedendo l'utilizzo di apposite risorse statali messe a disposizione per l'adozione di misure di contrasto all'inquinamento atmosferico sopra elencate, in particolare quelle previste dal programma di finanziamento istituito con Decreto direttoriale MATTM-CLEA n. 412 del 18 dicembre 2020.

La priorità dell'obiettivo di riduzione dei fattori di inquinamento dell'aria è confermata anche dal suo inserimento nel Documento di economia e finanza Regionale (DEFR) 2023-2025 approvato con DACR n. 163 del 6 dicembre 2022: i progetti che si intendono realizzare con i finanziamenti di cui al citato Decreto direttoriale n. 412/2020 sono considerati strategici per le politiche ambientali dell'Amministrazione regionale.

Tra le azioni previste dalla menzionata DGR n. 238 sono incluse iniziative, considerate prioritarie, rispetto ad altre, da attuare con i fondi del suddetto programma finalizzate ad incentivare il rinnovo degli apparecchi domestici alimentati a biomassa legnosa in quanto l'apporto emissivo degli apparecchi obsoleti risulta particolarmente significativo per il superamento del parametro PM10. A tal proposito il provvedimento in parola prevede per il triennio 2021-2024 interventi quantificati complessivamente in euro 12.000.000,00 e finalizzati all'incentivazione su tutto il territorio regionale della rottamazione delle stufe obsolete.

Con particolare riferimento alle azioni specifiche a favore della sostituzione degli apparecchi domestici alimentati a biomassa particolarmente inquinanti, la Giunta regionale, già con deliberazioni n. 126 del 12 febbraio 2019 e n. 738 del 21 giugno 2022, aveva approvato specifici programmi per la concessione, a favore di privati cittadini residenti nel Veneto e con riferimento ad immobili ubicati nel territorio regionale, di contributi destinati all'acquisto di apparecchi in linea con gli standard europei, secondo la classificazione ambientale come definita dal Decreto ministeriale MATTM n. 186 del 7 novembre 2017.

Pertanto, in linea con le determinazioni di cui al citato provvedimento n. 238 e in analogia con l'iniziativa approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 738 del 21 giugno 2022 per l'annualità 2022, come integrata con successiva deliberazione n. 150 del 24 febbraio 2023, si intende procedere con un nuovo bando per le annualità 2023 per un importo pari a euro 4 milioni di euro, rivolto ai soggetti privati residenti nel territorio regionale con una situazione economica familiare (da dimostrare con ISEE ordinario 2023) non superiore a euro 50.000,00. Gli immobili presso i quali dovrà avvenire la rottamazione devono essere ubicati nell'ambito del territorio regionale.

Come nel bando 2022, saranno erogati contributi per l'acquisto e l'installazione di nuovi generatori alimentati a biomassa combustibile solida, appartenenti alla classe ambientale "5 stelle" di cui al citato D.M. MATTM n. 186/2017. Il nuovo bando, rispetto al precedente, introduce nuove condizioni di partecipazione che riguardano, in particolare:

- l'estensione della rottamazione anche agli impianti con classificazione ambientale uguale a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186/2017);

- l'estensione del contributo all'acquisto di pompe di calore elettriche che utilizzano energia aerotermica, geotermica o idrotermica di potenza massima uguale o inferiore a 35 kW con requisiti prestazionali e ambientali conformi a quelli indicati nelle Regole Applicative GSE (Gestore dei Servizi Energetici), in quanto considerate maggiormente performanti per il basso valore di emissione rispetto ai generatori di calore in questione;

- la previsione, esclusivamente per la Zona "Prealpi e Alpi" (di cui alla zonizzazione approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1855 del 29 dicembre 2020), del contributo regionale per l'acquisto di generatori a biomassa appartenenti anche alla classe ambientale "4 stelle". Detta zona infatti non è stata assoggettata alla citata procedura di infrazione avviata nel 2014 per il rispetto del valore limite giornaliero stabilito dalla menzionata Direttiva 2008/50/CE. I Comuni appartenenti alla predetta zona vengono riportati nell'**Allegato C** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il contributo regionale verrà quantificato in rapporto alla spesa ritenuta ammissibile dal GSE (detratto l'incentivo lordo indicato nella scheda-contratto), alla situazione economica familiare, nonché sulla base di un coefficiente commisurato alle emissioni di Particolato Primario del nuovo apparecchio installato; per le pompe di calore, che non producono emissioni di polveri, verrà attribuito il coefficiente pari a 1. L'agevolazione regionale è aggiuntiva rispetto all'incentivo assegnato dal GSE, rispettivamente alla misura "Conto Termico - 2B" (generatore di calore alimentato a biomasse) ed alla misura "Conto Termico - 2A" (pompe di calore elettriche).

L'incentivo al GSE dovrà essere stato richiesto a partire dalla data di pubblicazione del bando regionale e dovrà risultare assegnato dal GSE entro il termine di chiusura del bando regionale medesimo.

Le condizioni per la partecipazione al bando, nonché le caratteristiche tecniche degli apparecchi da rottamare e quelli da acquistare, sono riportate nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il bando prevede due fasi: la prima riguarda la manifestazione di interesse dei cittadini da presentare in modalità telematica nel periodo dal 16/05/2023 al 17/07/2023, che si concluderà con la formazione della relativa graduatoria determinata in base all'ISEE familiare del richiedente e del Comune ove sarà installato l'apparecchio, moltiplicando il valore risultante dell'ISEE ordinario 2023 per un coefficiente pari a 0,8 in caso di Comuni che abbiano adottato, dal 01.10.2020 al 31.01.2023, ordinanze

per il miglioramento della qualità dell'aria, il cui elenco è rappresentato nell'**Allegato B** al presente atto - altrimenti pari a 1 per i Comuni che non ne abbiano adottate.

La seconda fase prevede la presentazione in via telematica delle domande di contributo da parte dei soggetti in graduatoria, da presentare entro il 07/05/2024. Detta fase si concluderà, previa istruttoria della documentazione prevista dal bando, con la liquidazione del contributo assegnato fino ad esaurimento delle risorse economiche stanziate.

È opportuno evidenziare che la programmazione a breve e a lungo termine degli interventi da attuare con i fondi ministeriali, richiede una adeguata organizzazione che consenta all'Amministrazione di realizzare i progetti nel rispetto dei tempi pianificati. In tal senso, appare imprescindibile prevedere per la struttura competente l'opportunità di avvalersi di una struttura organizzata per l'espletamento delle attività afferenti agli interventi di prossima predisposizione.

Infatti, eventuali ritardi nella definizione ed attuazione delle misure potrebbero far venir meno quelle condizioni di efficacia delle medesime, considerate determinanti per il rispetto dei valori limite previsti dalla Direttiva 2008/50/CE oltre che decisive per attenuare gli effetti negativi della sanzione della Corte europea in esito alla sopra citata procedura di infrazione.

Considerato che, da una attenta analisi, la struttura regionale competente a predisporre i progetti secondo le indicazioni del citato Decreto direttoriale n. 412 del 2021, non dispone di un apparato organizzativo idoneo all'espletamento delle attività necessarie per la loro realizzazione, si propone di affidare a Veneto Innovazione S.p.A., società *in house* della regione del Veneto, le attività operative previste per l'espletamento del bando in oggetto.

La Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, competente per materia, a seguito della ricognizione effettuata per verificare la fattibilità dell'affidamento, ha attestato che la Società Veneto Innovazione S.p.A. possiede i requisiti di professionalità e tecnico - giuridici per assolvere tale compito.

Si rammenta che la Regione del Veneto, per la realizzazione di iniziative similari, si è già avvalsa in diverse occasioni, con esito positivo, della collaborazione e della professionalità degli addetti della Società in *house providing* Veneto Innovazione S.p.A., a partecipazione regionale totalitaria il cui statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Le previsioni contenute nello statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società assimilabile a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto.

Infatti Veneto Innovazione S.p.A., istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, nell'ambito delle proprie funzioni indicate dall'art. 3 lettera b) dello Statuto, prevede la gestione di progetti regionali e azioni a regia regionale di elevato valore strategico.

La Direzione competente ritiene che, rispetto a possibili concorrenti, l'affidamento risulta motivato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla capacità della Società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, in quanto la capitalizzazione avvenuta negli anni del *know how* maturato risulta essere un asset intangibile e importante per la tipologia e la specificità delle attività previste nella presente deliberazione.

A tal riguardo la medesima Direzione evidenzia che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), è possibile procedere all'affidamento diretto a Veneto Innovazione S.p.A., in quanto dal 31 ottobre 2019 la Società è iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società in house, secondo gli adempimenti di cui all'art. 192 del citato D.Lgs n. 50/2016, e come tale opera in affidamento diretto del socio.

Con nota prot. n. 0076108 del 8 febbraio 2023 integrata con successiva nota prot. n. 162523 del 23.03.2023 è stata richiesta, ai sensi del citato art. 192, la presentazione di una proposta operativa e relativa valutazione economica per la gestione dell'iniziativa. Con nota acquisita al protocollo regionale n. 190077 del 06.04.2023, la Società ha presentato un Piano delle attività coerente con le tempistiche del bando rappresentate e la relativa proposta economica pari a euro 115.256,82 (costituita da euro 74.797,59 riferita a tipologie di spese invariabili rispetto al numero di domande presentate e da euro 40.459,23 riferita a tipologie di spese variabili in funzione del numero di domande presentate fino a concorrenza del budget disponibile) per lo svolgimento delle attività riportate in via esemplificativa quali:

- ricezione delle manifestazioni di interesse e rispettive verifiche di ricevibilità e ammissibilità (tecniche e di merito);
- ricezione delle domande di contributo e rispettive verifiche di ricevibilità e ammissibilità (tecniche e di merito);
- liquidazione del contributo fino ad esaurimento dello stanziamento, ai beneficiari individuati con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Per un maggior dettaglio degli adempimenti richiesti alla società si rinvia allo schema di convenzione di cui all'**Allegato D.**

Ai fini dell'assolvimento di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e dal citato D. Lgs. n. 50/2016 in materia di "in house providing", in particolare l'articolo 192, la Direzione competente ha valutato che per l'attività da svolgersi Veneto Innovazione S.p.A. non richiederà alcun mark up (ricarica) commerciale. Inoltre, sulla base della documentazione acquisita agli atti e dalla valutazione effettuata dalla medesima Direzione sul prospetto delle tariffe e sui costi generali standard di Veneto Innovazione S.p.A. per attività di "senior project manager", "project assistant", "analista senior o amministrativo", necessaria per la realizzazione delle attività da affidare, queste risultano inferiori rispetto al pricing medio/giornata rilevati nel mercato.

Si fa presente infine che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture di cui al Codice dei contratti pubblici.

In conclusione, si ritiene che Veneto innovazione S.p.A., in quanto società *in house* dell'ente regionale e con comprovata esperienza nel settore di cui si tratta, sia un soggetto particolarmente qualificato in termini di struttura tecnico-organizzativa e del *know-how* ad oggi acquisito per lo svolgimento delle attività indicate nello schema di convenzione.

Si propone pertanto di affidare a Veneto Innovazione S.p.A. la gestione operativa delle attività di supporto tecnico-organizzativo e di tutte le attività connesse alla realizzazione del bando secondo quanto stabilito nello schema di convenzione di cui all'**Allegato D,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendo il riconoscimento alla società Veneto Innovazione S.p.A. del corrispettivo di euro 115.256,82 comprensivo di ogni onere fiscale, a titolo di compenso per le attività complessivamente previste e commisurate al raggiungimento dell'importo messo a bando, la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse provenienti dal capitolo di spesa n. 104259 del bilancio regionale 2023-2025.

Si precisa che l'Amministrazione si riserva di corrispondere l'importo dovuto in tre tranche, l'ultima delle quali potrà essere suscettibile di riduzione in proporzione delle eventuali minori spese sostenute in relazione all'effettiva adesione degli utenti all'iniziativa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 238 del 2 marzo 2021;

VISTO il Decreto direttoriale MATTM-CLEA 18 dicembre 2020, n. 412;

VISTO il Decreto ministeriale MATTM n. 186 del 7 novembre 2017, n. 186;

VISTA la legge regionale 6 settembre 1988 n. 45, istitutiva di Veneto Innovazione S.p.A.;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 229, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi del quale le disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di approvare il bando inerente alla concessione di contributi finalizzati alla rottamazione di generatori alimentati a biomasse combustibili solide e diretti all'acquisto ed installazione di nuovi generatori di calore domestici certificati ed innovativi alimentati a biomasse combustibili solide a migliori prestazioni emissive oppure di pompe di calore elettriche di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto dell'elenco ricognitivo dei Comuni della regione del Veneto che hanno adottato misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio dal 1° ottobre 2020 al 31 gennaio 2023 di cui all'**Allegato B,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto altresì dell'elenco dei Comuni inseriti nella Zona "Prealpi e Alpi" (di cui alla zonizzazione approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1855 del 29 dicembre 2020), riportati nell'**Allegato C** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di demandare al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica l'approvazione, con successivi atti, della graduatoria delle manifestazioni di interesse e dell'elenco dei richiedenti ammessi e non ammessi a contributo;
6. di determinare nella somma di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00), l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione del bando, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, così suddivisa:

    - euro 3.884.743,18 per la dotazione finanziaria del Bando disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104259 denominato "*Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano - Contributi agli investimenti (art. 30, c. 14 ter, D.L. 30/04/2019, n. 34)* del bilancio regionale 2023 -2025 che presenta sufficiente disponibilità;
    - euro 115.256,82 quale corrispettivo all'ente gestore disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104579 "Azioni per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano - Acquisto di beni e servizi (art. 30, c. 14 ter, D.L. 30/04/2019, n. 34, D.M. 412/2020 art.3) del bilancio regionale 2023-2025 che presenta sufficiente disponibilità;

7. di affidare a Veneto Innovazione S.p.A., ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la gestione operativa del bando per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione ed acquisto di impianti termici domestici alimentati a biomassa legnosa, come disciplinato dallo schema di convenzione di cui all'**Allegato D** al presente provvedimento;
8. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A, di cui all'**Allegato D** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
9. di riconoscere alla Società Veneto Innovazione S.p.A. il corrispettivo di euro 115.256,82 comprensivo di ogni onere fiscale, a titolo di compenso per le attività disciplinate dalla convenzione di cui all'**Allegato D** al presente provvedimento la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse allocate al capitolo 104579 "Azioni per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano - Acquisto di beni e servizi (art. 30, c. 14 ter, D.L. 30/04/2019, n. 34, D.M. 412/2020 art.3) del bilancio regionale 2023-2025;
10. di stabilire che la somma di cui al punto precedente sia erogata, sulla base di report delle attività svolte e dei correlati risultati raggiunti, in tre tranche, prevedendo l'eventuale riduzione della stessa in funzione del livello di effettivo utilizzo della dotazione finanziaria messa a bando;
11. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente atto ivi compresa la modifica dell'**Allegato B,** per la correzione di eventuali errori materiali o integrazioni**;**
12. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 543 del 09 maggio 2023

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ROTTAMAZIONE ED ACQUISTO DI IMPIANTI TERMICI DOMESTICI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA E POMPE DI CALORE ELETTRICHE

Articolo 1

FINALITÀ, OGGETTO DEL BANDO

1.1 Con il presente bando l'Amministrazione regionale intende concedere un contributo economico al fine di incentivare la rottamazione di generatori alimentati a biomasse combustibili solide (es. legna, pellet o cippato), e l'acquisto e l'installazione di nuovi generatori di calore domestici certificati ed innovativi alimentati a biomasse combustibili solide, ovvero pompe di calore elettriche.

Esso rientra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e per la lotta all'inquinamento atmosferico in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera ed in linea con l'accordo di programma sottoscritto dalla Regione Veneto e dalle altre Regioni del Bacino Padano al fine di contrastare le emissioni generate dall'uso di piccoli impianti civili a combustioni incontrollate.

1.2 L'agevolazione regionale è aggiuntiva rispetto all'incentivo assegnato dal GSE sulla misura "Conto Termico". Per poter aderire al presente bando è comunque necessario che entrambe le relative domande per l'installazione dello stesso generatore di calore, GSE e contributo regionale, siano presentate dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

1.3 Il contributo regionale verrà quantificato in rapporto alla situazione economica familiare, nonché sulla base delle emissioni di Particolato Primario nel caso di installazione di un nuovo generatore di calore a biomassa.

1.4 Non sono ammesse alla presente iniziativa istanze provenienti da richiedenti che presentino una situazione economica familiare (da dimostrare con ISEE ordinario 2023) superiore a euro 50.000,00.

1.5 La gestione della presente iniziativa è affidata a Veneto Innovazione S.p.A.

Articolo 2

DOTAZIONE FINANZIARIA

2.1 Per l'attuazione del presente bando sono destinate risorse finanziarie pari a euro 3.884.743,18 (tremilioniottocentoottantaquattromilasettecentoquarantatre/18) a valere sul capitolo del bilancio regionale pluriennale 2023-2025 n. 104259 denominato "Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano – Contributi agli investimenti (art. 30, c. 14-ter, D.L. 30/04/2019 n. 34)".

Articolo 3

BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Il presente bando è rivolto a privati cittadini, residenti nel territorio della Regione Veneto, che siano proprietari oppure detentori/utilizzatori dell'abitazione ove avviene l'installazione del generatore di calore.

3.2 Il richiedente deve aver sostenuto le spese per la realizzazione dell'intervento.

3.3 Gli immobili presso i quali è avvenuta la sostituzione devono essere ubicati nell'ambito del territorio regionale.

3.4 I soggetti richiedenti il contributo dovranno attestare il rispetto delle condizioni riportate al comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 11 maggio 2018 nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

3.5 Il Bando è articolato in due fasi (manifestazione di interesse e domanda di contributo), che dovranno essere presentate secondo le modalità e le tempistiche riportate agli artt. 5 e 8 del presente Bando.

3.6 L'impianto dismesso deve necessariamente essere costituito da un generatore alimentato a biomasse combustibili solide rientranti nella misura "Conto Termico" (es.: legna, pellet, cippato), avere classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero essere privo di classificazione.

3.7 Ogni richiedente potrà partecipare alla presente iniziativa con una sola domanda di contributo.

3.8 La partecipazione all'iniziativa implica l'accettazione di tutte le clausole previste dal bando.

Articolo 4

REQUISITI TECNICI E PRESTAZIONALI

4.1 Possono essere ammessi al contributo esclusivamente gli interventi che risultino assegnatari dell'incentivo "Conto Termico" del GSE, per l'installazione del medesimo generatore di calore, entro il termine di chiusura del presente bando regionale di cui all'art. 8.1. Ai fini di verifica farà fede la data riportata nella "Scheda contratto" rilasciata dal GSE.

4.2 Sono ammissibili a contributo tutte le spese connesse alla realizzazione dell'intervento, che siano state considerate rendicontabili dal GSE nell'assegnazione dell'incentivo "Conto termico", di seguito riepilogate:

- smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale;
- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, dei sistemi di contabilizzazione individuale;

- opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte di impianti di climatizzazione invernale preesistenti nonché i sistemi di contabilizzazione individuale;
- opere e sistemi di captazione per impianti che utilizzano lo scambio termico con il sottosuolo, interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento delle acque, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione;
- prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura. Le spese tecniche risultano ammissibili solo qualora esse siano strettamente correlate all'esecuzione dell'opera.

4.3 Possono essere ammessi a contributo:

- nuovi generatori alimentati a biomassa combustibile solida, rientranti nell'intervento 2.B del Conto Termico, con potenza al focolare inferiore o pari a 35 kW, con emissione di Particolato Primario uguale o inferiore a 20 mg/Nm^3, appartenenti alla classe ambientale 5 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017). È ammessa anche la classe ambientale 4 stelle esclusivamente per installazioni effettuate in Comuni ricadenti nella Zona "Prealpi Alpi" come da zonizzazione effettuata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1855 del 29.12.2020.
- pompe di calore elettriche, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica, rientranti nell'intervento 2.A del Conto Termico, di potenza massima uguale o inferiore a 35 kW e requisiti prestazionali e ambientali conformi a quelli indicati nelle Regole Applicative GSE.

4.4 Non saranno ritenute ammissibili richieste di contributo, seppur attestanti una certificazione ambientale come da precedente punto e corredate del riconoscimento di incentivo da "Conto Termico – intervento 2.B" assegnato dal GSE, che presentino valori di emissione di Particolato Primario superiori a 20 mg/Nm^3.

Articolo 5

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE (FASE 1)

5.1 La manifestazione di interesse deve essere presentata esclusivamente online, sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo: https://restart.infocamere.it , selezionando l'iniziativa d'interesse, dalle ore 10:00 del **16/05/2023** e fino alle ore 12:00 **del 17/07/2023.**

Dopo tali ore e date, il sistema non sarà più operativo.

5.2 La piattaforma su cui compilare la manifestazione d'interesse sarà accessibile solamente tramite l'identità digitale del richiedente il contributo (SPID, CIE, CNS). Il richiedente è tenuto ad indicare un indirizzo PEC valido, anche non direttamente riferito al beneficiario, che sarà utilizzato per tutte le comunicazioni ufficiali.

5.3 La manifestazione di interesse è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta

alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

5.4 Il rispetto delle condizioni riportate al comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 11/05/2018, è attestato nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso, in caso di dichiarazioni mendaci.

5.5 Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegato a pena di esclusione, copia del modello ISEE ordinario 2023 in formato PDF.

Articolo 6

ISTRUTTORIA DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE (FASE 1)

6.1 L'istruttoria per determinare i richiedenti ammessi a presentare domanda di contributo, è svolta da Veneto Innovazione S.p.A., sulle manifestazioni di interesse caricate nella piattaforma di cui all'art. 5.1 entro il termine inderogabile ivi indicato.

6.2 Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte ad un'istruttoria volta a verificare:
- la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
- il rispetto dei termini e della procedura di presentazione.

6.3 La manifestazione di interesse è irricevibile qualora:
- non sia presentata nei termini di cui all'articolo 5.1;
- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.

6.4 Sono inammissibili le manifestazioni di interesse che non rispettano le finalità del bando.

6.5 Sono inammissibili le manifestazioni di interesse presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3.

6.6 Sono inammissibili le manifestazioni di interesse prive dell'allegato indicato all'art. 5.5.

6.7 Le manifestazioni d'interesse che abbiano superato positivamente tutte le verifiche sopra elencate saranno considerate per la formazione della graduatoria.

Articolo 7

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

7.1 La graduatoria delle manifestazioni di interesse sarà determinata con riguardo alla situazione economica familiare del richiedente e del Comune ove sarà installato l'apparecchio, moltiplicando il valore risultante dall'ISEE ordinario 2023 per un coefficiente pari a 0,8 in caso di Comuni che abbiano adottato, dal 2020 al 31.01.2023 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria, il cui elenco è approvato contestualmente al presente bando, altrimenti pari a 1 per Comuni che non ne abbiano adottate.

7.2 La graduatoria sarà formulata in ordine crescente: al punteggio più basso spetterà dunque la posizione più alta in graduatoria. A parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo della manifestazione d'interesse.

7.3 La graduatoria degli ammessi a richiedere il contributo verrà approvata **entro l'08/08/2023,** unitamente all'elenco degli esclusi, con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pubblicato sul BURV e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-stufe-2023 oltre che nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi).

7.4 Tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai richiedenti dell'esito dell'istruttoria relativa alla loro manifestazione d'interesse. Tutti i soggetti inseriti nella graduatoria degli ammessi possono procedere alla presentazione della domanda di contributo, secondo i termini e le modalità indicate all'articolo 8.

Articolo 8

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI (FASE 2)

8.1 La domanda di contributo, completa delle dichiarazioni e della documentazione di cui all'articolo 8.2, deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo: https://restart.infocamere.it, dalle ore 10:00 del primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della graduatoria e fino alle ore 12:00 **del 07/05/2024.** Dopo tali ore e date, il sistema non sarà più operativo.

8.2 Al fine dell'erogazione del contributo, mediante la piattaforma di cui al punto precedente, il richiedente dovrà attestare:

- i dati del generatore sostituito (tipologia, combustibile, potenza installata e anno di installazione, classe ambientale o assenza di classificazione);
- i dati del generatore installato (tipologia, combustibile, potenza installata, codice chiave e codice catasto relativi alla registrazione nel catasto termico regionale CIRCE);

ed allegare la seguente documentazione in PDF:

- "scheda contratto" rilasciata dal GSE, intestata al richiedente il contributo;
- "ricevuta di avvenuto invio della richiesta di concessione incentivi" rilasciata dal GSE;
- certificazione ambientale del nuovo generatore ai sensi del D.M del MATTM n. 186 del 07.11.2017 (in caso di installazione di generatori a biomassa);

8.3. Il pagamento della marca da bollo da euro 16,00, dovrà essere effettuato tramite pago PA direttamente nella piattaforma informatica.

8.4. La piattaforma su cui presentare la domanda di contributo sarà accessibile solamente ai soggetti ammessi nella graduatoria di cui all'articolo 7, e tramite l'identità digitale del beneficiario.

8.5. La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci. In sede di presentazione della documentazione si dovrà dichiarare, ai sensi dell'art.19 del DPR 445/2000, la conformità agli originali della documentazione prodotta.

8.6. La struttura competente, di cui al successivo punto 9.1, nel corso dell'iter procedurale per l'assegnazione dei contributi, effettuerà dei controlli, ai sensi degli art. 71 e 72 del DPR 445/2000, in merito alla veridicità della documentazione presentata.

8.7. La domanda presentata non potrà essere oggetto di successive integrazioni, con la sola eccezione consentita per la "regolarizzazione" di cui all'articolo 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 9

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO (FASE 2)

9.1. L'istruttoria per determinare i richiedenti ammessi al contributo è svolta da Veneto Innovazione S.p.A., sulle domande caricate sulla piattaforma di cui al precedente punto 8.1 entro i termini inderogabili ivi indicati.

9.2. Le domande di contributo saranno sottoposte ad un'istruttoria volta a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
- il rispetto dei termini e della procedura di presentazione;
- la sussistenza dei requisiti tecnici del generatore sostituito;
- la sussistenza dei requisiti tecnici del generatore installato.

9.3.La domanda di contributo è irricevibile qualora:

- non sia presentata nei termini di cui all'articolo 8.1;
- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.

9.4. Sono inammissibili le domande di contributo che non rispettano le finalità del bando.

9.5. Sono inammissibili le domande di contributo presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3.

9.6. Sono inammissibili le domande di contributo prive degli allegati indicati nell'art. 8.2.

9.7. Le domande di contributo che abbiano superato positivamente tutte le verifiche sopra elencate saranno considerate ammissibili per l'erogazione del contributo.

9.8. L'elenco degli ammessi a contributo verrà approvato **entro il 18/06/2024**, unitamente all'elenco degli esclusi dall'erogazione del contributo per non aver ottemperato alle disposizioni del bando, con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pubblicato sul BURV e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-stufe-2023 oltre che nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi).

9.9. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione ai richiedenti dell'esito dell'istruttoria relativa alla loro domanda di contributo.

Articolo 10

ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

10.1. I contributi saranno liquidati da Veneto Innovazione S.p.A. secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria di cui all'articolo 7 e fino ad esaurimento delle risorse destinate all'iniziativa.

10.2. Qualora risultassero esaurite le risorse economiche stanziate per il presente Bando, anche in caso di valutazione positiva della domanda, la liquidazione del contributo non potrà aver luogo.

10.3. La determinazione del contributo regionale, per l'installazione di generatori a biomassa, è definita sulla base:

- della spesa ritenuta ammissibile dal GSE detratto l'incentivo lordo indicato nella scheda–contratto;
- della situazione economica familiare del richiedente;
- dei valori di emissione di Particolato Primario del generatore installato;

mediante la seguente formula di calcolo:

$$CR = (S – IL) \times (coI) \times (coP)$$

CR: Contributo regionale
S: Spesa ritenuta ammissibile dal GSE
IL: Incentivo lordo GSE desunto dalla scheda-contratto
coI: Coefficiente ISEE
coP: Coefficiente polveri

Il valore del coefficiente ISEE è riferito alla situazione familiare desunta dall'ISEE ordinario 2023 come segue:

- coI= 1 per ISEE ordinario 2023 fino a 25.000 euro
- coI= 0,95 per ISEE ordinario 2023 compreso tra 25.001 euro e 40.000 euro
- coI= 0,90 per ISEE ordinario 2023 compreso tra 40.001 euro e 50.000 euro

Il coefficiente polveri è riferito alle emissioni di Particolato Primario rilevate sulla certificazione ambientale di cui al DM MATTM n. 186/17, come segue:

- coP= 0,90 per PP (mg/Nm^3) ≤ 20
- coP= 0,95 per PP (mg/Nm^3) ≤ 15
- coP= 1 per PP (mg/Nm^3) ≤ 10

10.4. La determinazione del contributo regionale, per l'installazione di pompe di calore elettriche, è definita sulla base:

- della spesa ritenuta ammissibile dal GSE detratto l'incentivo lordo indicato nella scheda–contratto;
- della situazione economica familiare del richiedente;

mediante la seguente formula di calcolo:

$$CR = (S – IL) \times (coI)$$

CR: Contributo regionale
S: Spesa ritenuta ammissibile dal GSE
IL: Incentivo lordo GSE desunto dalla scheda-contratto
coI: Coefficiente ISEE

Il valore del coefficiente ISEE è riferito alla situazione familiare desunta dall'ISEE ordinario 2023-come segue:

- coI= 1 per ISEE ordinario 2023 fino a 25.000 euro
- coI= 0,95 per ISEE ordinario 2023 compreso tra 25.001 euro e 40.000 euro
- coI= 0,90 per ISEE ordinario 2023 compreso tra 40.001 euro e 50.000 euro

Articolo 11

CUMULABILITA' DEL CONTRIBUTO

11.1. Il contributo concesso con il presente bando è cumulabile esclusivamente con l'incentivo assegnato nell'ambito del Conto Termico.

Articolo 12

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

12.1. Il soggetto beneficiario del contributo, oltre a quanto specificato nei punti precedenti, è tenuto a:

a. ottemperare alle prescrizioni contenute dal bando e negli atti a questo conseguenti;
b. produrre, nei tempi e nei modi previsti dal bando le informazioni e i dati che saranno eventualmente richiesti;
c. conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
d. consentire alla struttura competente i controlli documentali e presso l'unità immobiliare in cui sono installati i beni oggetto del contributo regionale;
e. comunicare l'eventuale revoca del contributo concesso nell'ambito del Conto Termico a seguito di verifiche o controlli da parte del GSE.
f. comunicare, entro la data di approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo di cui all'art. 9.8, eventuali variazioni inerenti i dati anagrafici e l'IBAN del richiedente, direttamente all'indirizzo bandiegare@pec.venetoinnovazione.it.

Articolo 13

DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

13.1. Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza, revoca qualora:

a. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal precedente art. 12, dal bando e dagli atti da questo conseguenti;
b. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;
c. il beneficiario rinunci al contributo, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: bandiegare@pec.venetoinnovazione.it;
d. l'esito dei controlli di cui al successivo art. 14, sia negativo;
e. ci sia la revoca da parte del GSE, a seguito di verifiche o controlli, del contributo concesso nell'ambito del Conto Termico.

13.2. In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento.

Articolo 14

CONTROLLI

14.1. La struttura competente svolgerà controlli finalizzati a verificare:
- l'effettiva realizzazione dell'intervento oggetto del contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità dei documenti presentati (fatture, certificazioni, dichiarazioni, ecc).

I controlli saranno effettuati a campione su una quota non inferiore al 5% delle domande finanziate, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. 445/2000) e delle informazioni prodotte.

14.2. La struttura competente si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli presso l'unità immobiliare in cui sono installati i beni oggetto del contributo regionale.

Articolo 15

INFORMAZIONI GENERALI

15.1. Il presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e nella sezione Bandi-Avvisi-Concorsi del sito istituzionale di Regione del Veneto.Nella pagina del web regionale dedicata all'iniziativa, all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-stufe-2023 sarà inoltre

disponibile ulteriore documentazione a supporto dello stesso (Es: link alla piattaforma informatica, guida alla compilazione, FAQ, etc).

15.2. Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Regione Veneto, Calle Priuli, 99 - 30121 Venezia.

15.3. Informazioni e chiarimenti relativi alla compilazione della "manifestazione d'interesse" e successivamente della "richiesta di contributo" saranno disponibili nella sezione "Aiuto e contatti" della piattaforma informatica Restart che offre un servizio di assistenza telefonica o a mezzo e-mail previo compilazione di un form.

15.4. Informazioni e chiarimenti sul bando potranno essere richiesti inviando una e-mail all'indirizzo bando.ambiente@ven.camcom.it (indicando nell'oggetto "Bando Stufe 2023"), oppure telefonicamente ai numeri 041/0999419 - 041/0999414 - 041/0999426, i giorni lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Articolo 16

DISPOSIZIONI FINALI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

16.1. Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie, statali, regionali in materia.

Articolo 17

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR

17.1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'Interessato e i suoi diritti. Il presente articolo ha lo scopo di informare l'Interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell'ambito dell'attività di trattamento di seguito indicata: "Programmi per finanziamenti e contributi finalizzati alla riduzione degli Inquinanti atmosferici. Procedure per concessione ed erogazione contributi".

17.2. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, cap. 30123 - Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, e-mail: ambiente@regione.veneto.it, PEC: ambiente@pec.regione.veneto.

17.3. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, cap. 30121 - Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it – PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

17.4. Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del proprio legale rappresentante; il Responsabile della Protezione dei dati di Veneto Innovazione S.p.A può essere contattato all'indirizzo email: info@venetoinnovazione.it – PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it.

17.5. I dati personali raccolti nell'ambito del presente bando saranno trattati per le finalità di assegnazione dei contributi oggetto dello stesso, mediante strumenti manuali e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità indicate in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

17.6. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è definito nel titolario dell'amministrazione - DGR nr. 778 del 08 giugno 2018.

17.7. Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'esecuzione dell'interesse pubblico di cui l'Amministrazione è investita. Il mancato conferimento dei dati potrebbe precludere l'erogazione della prestazione.

17.8. I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) o in sua assenza il Titolare. Competono all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere a Regione del Veneto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 543 del 09 maggio 2023

Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2020 al 31 gennaio 2023

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
BELLUNO	BL	025006	A757
AGORDO	BL	025001	A083
ALLEGHE	BL	025003	A206
BORGO VALBELLUNA	BL	025074	M421
DOMEGGE DI CADORE	BL	025018	D330
FELTRE	BL	025021	D530
LAMON	BL	025026	E429
LIMANA	BL	025029	E588
LONGARONE	BL	025071	E672
LOZZO DI CADORE	BL	025033	E708
PEDAVENA	BL	025036	G404
PONTE NELLE ALPI	BL	025040	B662
SAN NICOLO' DI COMELICO	BL	025046	I063
SAN VITO DI CADORE	BL	025051	I392
SEDICO	BL	025053	I563
SEREN DEL GRAPPA	BL	025055	I626
SOSPIROLO	BL	025056	I866
SOVERZENE	BL	025057	I876
SOVRAMONTE	BL	025058	I673
ZOPPE' DI CADORE	BL	025069	M189
PADOVA	PD	028060	G224
ABANO TERME	PD	028001	A001
ALBIGNASEGO	PD	028003	A161
ANGUILLARA	PD	028004	A296
ARQUA' PETRARCA	PD	028005	A434
ARZERGRANDE	PD	028007	A458
BAONE	PD	028009	A613
BARBONA	PD	028010	A637
BATTAGLIA TERME	PD	028011	A714
BORGORICCO	PD	028013	D879
BOVOLENTA	PD	028014	B106
BRUGINE	PD	028015	B213
CADONEGHE	PD	028016	B345
CAMPODARSEGO	PD	028017	B524
CAMPODORO	PD	028018	B531
CAMPOSAMPIERO	PD	028019	B563
CAMPO SAN MARTINO	PD	028020	B564
CARTURA	PD	028026	B848
CASALSERUGO	PD	028028	B912
CERVARESE SANTA CROCE	PD	028030	C544
CINTO EUGANEO	PD	028031	C713
CITTADELLA	PD	028032	C743
CONSELVE	PD	028034	C964
CORREZZOLA	PD	028035	D040
CURTAROLO	PD	028036	D226
DUE CARRARE	PD	028106	M300

ALLEGATO B DGR n. 543 del 09 maggio 2023

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
ESTE	PD	028037	D442
GALLIERA VENETA	PD	028039	B031
LEGNARO	PD	028044	E515
LIMENA	PD	028045	E592
LOREGGIA	PD	028046	E684
MASERA' DI PADOVA	PD	028048	F011
MESTRINO	PD	028054	F161
MONSELICE	PD	028055	F382
NOVENTA PADOVANA	PD	028058	F962
PERNUMIA	PD	028061	G461
PIACENZA D'ADIGE	PD	028062	G534
PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	028063	G587
PIOMBINO DESE	PD	028064	G688
PIOVE DI SACCO	PD	028065	G693
PONTE SAN NICOLO'	PD	028069	G855
PONTELONGO	PD	028068	G850
POZZONOVO	PD	028070	G963
ROVOLON	PD	028071	H622
RUBANO	PD	028072	H625
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	028075	H893
SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	028076	H897
SAN MARTINO DI LUPARI	PD	028077	I008
SAN PIETRO VIMINARIO	PD	028079	I120
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD	028082	I275
SAONARA	PD	028085	I418
SELVAZZANO DENTRO	PD	028086	I595
SOLESINO	PD	028087	I799
TERRASSA PADOVANA	PD	028090	L132
TOMBOLO	PD	028091	L199
TREBASELEGHE	PD	028093	L349
TRIBANO	PD	028094	L414
VEGGIANO	PD	028096	L710
VIGHIZZOLO D'ESTE	PD	028098	L878
VIGODARZERE	PD	028099	L892
VIGONZA	PD	028100	L900
VILLA DEL CONTE	PD	028101	L934
VILLA ESTENSE	PD	028102	L937
VILLAFRANCA PADOVANA	PD	028103	L947
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	028104	L979
VO'	PD	028105	M103
ROVIGO	RO	029041	H620
ADRIA	RO	029001	A059
CASTELNOVO BARIANO	RO	029013	C215
COSTA DI ROVIGO	RO	029018	D105
FRASSINELLE POLESINE	RO	029023	D776
OCCHIOBELLO	RO	029033	F994
PAPOZZE	RO	029034	G323
SAN BELLINO	RO	029043	H768
SAN MARTINO DI VENEZZE	RO	029044	H996
TAGLIO DI PO	RO	029046	L026
VILLANOVA MARCHESANA	RO	029051	L988

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
TREVISO	TV	026086	L407
ALTIVOLE	TV	026001	A237
ARCADE	TV	026002	A360
ASOLO	TV	026003	A471
BORSO DEL GRAPPA	TV	026004	B061
BREDA DI PIAVE	TV	026005	B128
CAERANO SAN MARCO	TV	026006	B349
CAPPELLA MAGGIORE	TV	026007	B678
CARBONERA	TV	026008	B744
CASALE SUL SILE	TV	026009	B879
CASIER	TV	026010	B965
CASTELCUCCO	TV	026011	C073
CASTELFRANCO VENETO	TV	026012	C111
CASTELLO DI GODEGO	TV	026013	C190
CAVASO DEL TOMBA	TV	026014	C384
CHIARANO	TV	026016	C614
CISON DI VALMARINO	TV	026018	C735
CONEGLIANO	TV	026021	C957
CORNUDA	TV	026023	D030
CROCETTA DEL MONTELLO	TV	026025	C670
FARRA DI SOLIGO	TV	026026	D505
FONTANELLE	TV	026028	D674
GIAVERA DEL MONTELLO	TV	026032	E021
GODEGA SANT'URBANO	TV	026033	E071
ISTRANA	TV	026035	E373
LORIA	TV	026036	E692
MARENO DI PIAVE	TV	026038	E940
MASERADA SUL PIAVE	TV	026040	F012
MIANE	TV	026042	F190
MOGLIANO VENETO	TV	026043	F269
MONASTIER DI TREVISO	TV	026044	F332
MONFUMO	TV	026045	F360
MONTEBELLUNA	TV	026046	F443
MORGANO	TV	026047	F725
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV	026048	F729
MOTTA DI LIVENZA	TV	026049	F770
ODERZO	TV	026051	F999
ORSAGO	TV	026053	G123
PAESE	TV	026055	G229
PEDOROBBA	TV	026056	G408
PIEVE DI SOLIGO	TV	026057	G645
PONTE DI PIAVE	TV	026058	G846
PONZANO VENETO	TV	026059	G875
POVEGLIANO	TV	026062	G944
PREGANZIOL	TV	026063	H022
QUINTO DI TREVISO	TV	026064	H131
REFRONTOLO	TV	026065	H220
RESANA	TV	026066	H238
REVINE LAGO	TV	026067	H253
RIESE PIO X	TV	026068	H280
RONCADE	TV	026069	H523

ALLEGATO B DGR n. 543 del 09 maggio 2023

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
SALGAREDA	TV	026070	H706
SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	026071	H781
SAN FIOR	TV	026072	H843
SAN PIETRO DI FELETTO	TV	026073	I103
SAN VENDEMIANO	TV	026076	I382
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	026077	I417
SARMEDE	TV	026078	I435
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	026080	I635
SILEA	TV	026081	F116
SPRESIANO	TV	026082	I927
SUSEGANA	TV	026083	L014
TARZO	TV	026084	L058
TREVIGNANO	TV	026085	L402
VALDOBBIADENE	TV	026087	L565
VEDELAGO	TV	026089	L706
VIDOR	TV	026090	L856
VILLORBA	TV	026091	M048
VITTORIO VENETO	TV	026092	M089
VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	026093	M118
ZENSON DI PIAVE	TV	026094	M163
ZERO BRANCO	TV	026095	M171
VENEZIA	VE	027042	L736
ANNONE VENETO	VE	027001	A302
CAMPAGNA LUPIA	VE	027002	B493
CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	027003	B546
CAMPONOGARA	VE	027004	B554
CAVALLINO TREPORTI	VE	027004	M308
CEGGIA	VE	027007	C422
CHIOGGIA	VE	027008	C638
CINTO CAOMAGGIORE	VE	027009	C714
CONCORDIA SAGITTARIA	VE	027011	C950
DOLO	VE	027012	D325
ERACLEA	VE	027013	D415
FIESSO D'ARTICO	VE	027014	D578
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	027016	D741
FOSSO'	VE	027017	D748
GRUARO	VE	027017	E215
JESOLO	VE	027019	C388
MARCON	VE	027020	E936
MARTELLAGO	VE	027021	E980
MIRA	VE	027023	F229
MIRANO	VE	027024	F241
MUSILE DI PIAVE	VE	027025	F826
NOALE	VE	027026	F904
NOVENTA DI PIAVE	VE	027027	F963
PIANIGA	VE	027028	G565
PORTOGRUARO	VE	027029	G914
QUARTO D'ALTINO	VE	027031	H117
SALZANO	VE	027032	H735
SAN DONA' DI PIAVE	VE	027033	H823
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	027034	I040

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
SAN STINO DI LIVENZA	VE	027036	I373
SANTA MARIA DI SALA	VE	027035	I242
SCORZE'	VE	027037	I551
SPINEA	VE	027038	I908
STRA	VE	027039	I965
TEGLIO VENETO	VE	027040	L085
TORRE DI MOSTO	VE	027041	L267
VIGONOVO	VE	027043	L899
VICENZA	VI	024116	L8740
ALBETTONE	VI	024002	A154
AGUGLIARO	VI	024001	A093
ALONTE	VI	024003	A220
ALTAVILLA VICENTINA	VI	024004	A231
ALTISSIMO	VI	024005	A236
ARCUGNANO	VI	024006	A377
ARZIGNANO	VI	024008	A459
BARBARANO MOSSANO	VI	024124	M401
BASSANO DEL GRAPPA	VI	024012	A703
BOLZANO VICENTINO	VI	024013	A954
BREGANZE	VI	024014	B132
BRENDOLA	VI	024015	B143
BROGLIANO	VI	024017	B196
CALDOGNO	VI	024018	B403
CALTRANO	VI	024019	B433
CAMISANO VICENTINO	VI	024021	B485
CAMPIGLIA AI BERICI	VI	024022	B511
CARRE'	VI	024024	B835
CARTIGLIANO	VI	024025	B844
CASSOLA	VI	024026	C037
CASTELGOMBERTO	VI	024028	C119
CHIAMPO	VI	024029	C605
COLCERESA	VI	024126	M426
CORNEDO VICENTINO	VI	024034	D020
COSTABISSARA	VI	024035	D107
CREAZZO	VI	024036	D136
CRESPADORO	VI	024037	D156
DUEVILLE	VI	024038	D379
FARA VICENTINO	VI	024040	D496
GAMBELLARA	VI	024043	D897
GAMBUGLIANO	VI	024044	D902
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	024047	E226
ISOLA VICENTINA	VI	024048	E354
LAGHI	VI	024049	E403
LONGARE	VI	024051	E671
LONIGO	VI	024052	E682
LUGO DI VICENZA	VI	024053	E731
MALO	VI	024055	E864
MARANO VICENTINO	VI	024056	E912
MAROSTICA	VI	024057	E970
MONTEBELLO VICENTINO	VI	024060	F442
MONTECCHIO MAGGIORE	VI	024061	F464

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
MONTECCHIO PRECALCINO	VI	024062	F465
MONTEGALDA	VI	024064	F514
MONTEVIALE	VI	024066	F662
MONTICELLO CONTE OTTO	VI	024057	F675
MUSSOLENTE	VI	024070	F829
NOVE	VI	024073	F957
NOVENTA VICENTINA	VI	024074	F964
ORGIANO	VI	024075	G095
PEDEMONTE	VI	024076	G406
PIANEZZE	VI	024077	G560
PIOVENE ROCCHETTE	VI	024078	G694
QUINTO VICENTINO	VI	024083	H134
RECOARO TERME	VI	024084	H214
ROMANO D'EZZELINO	VI	024086	H512
ROSA'	VI	024087	H556
ROSSANO VENETO	VI	024088	H580
ROTZO	VI	024089	H594
SALCEDO	VI	024090	F810
SAN VITO DI LEGUZZANO	VI	024096	I401
SANDRIGO	VI	024091	H829
SANTORSO	VI	024095	I353
SARCEDO	VI	024097	I425
SAREGO	VI	024098	I430
SCHIAVON	VI	024099	I527
SCHIO	VI	024100	I531
SOLAGNA	VI	024101	I783
SOSSANO	VI	024102	I867
SOVIZZO	VI	024103	I879
TEZZE SUL BRENTA	VI	024104	L156
THIENE	VI	024105	L157
TONEZZA DEL CIMONE	VI	024106	D717
TORRI DI QUARTESOLO	VI	024108	L297
TRISSINO	VI	024110	L433
VAL LIONA	VI	024123	M384
VALDAGNO	VI	024111	L551
VILLAGA	VI	024117	L952
VILLAVERLA	VI	024118	M032
ZANE'	VI	024119	M145
ZERMEGHEDO	VI	024120	M170
ZOVENCEDO	VI	024121	M194
ZUGLIANO	VI	024122	M199
VERONA	VR	023091	L781
AFFI	VR	023001	A061
ALBAREDO D'ADIGE	VR	023002	A137
ANGIARI	VR	023003	A292
ARCOLE	VR	023004	A374
BADIA CALAVENA	VR	023005	A540
BARDOLINO	VR	023006	A650
BELFIORE	VR	023007	A737
BEVILACQUA	VR	023008	A837
BONAVIGO	VR	023009	A964

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
BOSCHI SANT'ANNA	VR	023010	B070
BOSCO CHIESANUOVA	VR	023011	B073
BOVOLONE	VR	023012	B107
BRENTINO BELLUNO	VR	023013	B152
BRENZONE SUL GARDA	VR	023014	B154
BUSSOLENGO	VR	023015	B296
BUTTAPIETRA	VR	023016	B304
CALDIERO	VR	023017	B402
CAPRINO VERONESE	VR	023018	B709
CASALEONE	VR	023019	B886
CASTAGNARO	VR	023020	C041
CASTEL D'AZZANO	VR	023021	C078
CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	023022	C225
CAVAION VERONESE	VR	023023	C370
CAZZANO DI TRAMIGNA	VR	023024	C412
CEREA	VR	023025	C498
CERRO VERONESE	VR	023026	C538
COLOGNA VENETA	VR	023027	C890
COLOGNOLA AI COLLI	VR	023028	C897
CONCAMARISE	VR	023029	C943
COSTERMANO SUL GARDA	VR	023030	D118
DOLCE'	VR	023031	D317
ERBE'	VR	023032	D419
ERBEZZO	VR	023033	D420
FERRARA DI MONTE BALDO	VR	023034	D549
FUMANE	VR	023035	D818
GARDA	VR	023036	D915
GAZZO VERONESE	VR	023037	D957
GREZZANA	VR	023038	E171
ILLASI	VR	023039	E284
ISOLA DELLA SCALA	VR	023040	E349
ISOLA RIZZA	VR	023041	E358
LAVAGNO	VR	023042	E489
LAZISE	VR	023043	E502
LEGNAGO	VR	023044	E512
MALCESINE	VR	023045	E848
MARANO DI VALPOLICELLA	VR	023046	E911
MEZZANE DI SOTTO	VR	023047	F172
MINERBE	VR	023048	F218
MONTECCHIA DI CROSARA	VR	023049	F461
MONTEFORTE D'ALPONE	VR	023050	F508
MOZZECANE	VR	023051	F789
NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR	023052	F861
NOGARA	VR	023053	F918
NOGAROLE ROCCA	VR	023054	F921
OPPEANO	VR	023055	G080
PALU'	VR	023056	G297
PASTRENGO	VR	023057	G365
PESCANTINA	VR	023058	G481
PESCHIERA DEL GARDA	VR	023059	G489
POVEGLIANO VERONESE	VR	023060	G945

ALLEGATO B DGR n. 543 del 09 maggio 2023

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
PRESSANA	VR	023061	H048
RIVOLI VERONESE	VR	023062	H356
RONCA'	VR	023063	H522
RONCO ALL'ADIGE	VR	023064	H540
ROVERCHIARA	VR	023065	H606
ROVERE' VERONESE	VR	023067	H608
ROVEREDO DI GUA'	VR	023066	H610
SALIZZOLE	VR	023068	H714
SAN BONIFACIO	VR	023069	H783
SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	023070	H916
SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	023071	H924
SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	023073	I003
SAN MAURO DI SALINE	VR	023074	H712
SAN PIETRO DI MORUBIO	VR	023075	I105
SAN PIETRO IN CARIANO	VR	023076	I109
SAN ZENO DI MONTAGNA	VR	023079	I414
SANGUINETTO	VR	023072	H944
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	023077	I259
SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR	023078	I292
SELVA DI PROGNO	VR	023080	I594
SOAVE	VR	023081	I775
SOMMACAMPAGNA	VR	023082	I821
SONA	VR	023083	I826
SORGA'	VR	023084	I850
TERRAZZO	VR	023085	L136
TORRI DEL BENACO	VR	023086	L287
TREGNAGO	VR	023087	L364
TREVENZUOLO	VR	023088	L396
VALEGGIO SUL MINCIO	VR	023089	L567
VELO VERONESE	VR	023090	L722
VERONELLA	VR	023092	D193
VESTENANOVA	VR	023093	L810
VIGASIO	VR	023094	L869
VILLA BARTOLOMEA	VR	023095	L912
VILLAFRANCA DI VERONA	VR	023096	L949
ZEVIO	VR	023097	M172
ZIMELLA	VR	023098	M178

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 543 del 09 maggio 2023

Elenco Comuni in zona "Prealpi e Alpi" di cui alla zonizzazione approvata con DGR n. 1855 in data 29 dicembre 2020

ISTAT	COMUNE	PROVINCIA	NOME ZONA 2020
23005	**Badia Calavena**	VR	**Prealpi e Alpi**
23006	**Bardolino**	VR	**Prealpi e Alpi**
23011	**Bosco Chiesanuova**	VR	**Prealpi e Alpi**
23014	**Brenzone**	VR	**Prealpi e Alpi**
23018	**Caprino Veronese**	VR	**Prealpi e Alpi**
23026	**Cerro Veronese**	VR	**Prealpi e Alpi**
23030	**Costermano**	VR	**Prealpi e Alpi**
23033	**Erbezzo**	VR	**Prealpi e Alpi**
23034	**Ferrara di Monte Baldo**	VR	**Prealpi e Alpi**
23035	**Fumane**	VR	**Prealpi e Alpi**
23036	**Garda**	VR	**Prealpi e Alpi**
23045	**Malcesine**	VR	**Prealpi e Alpi**
23046	**Marano di Valpolicella**	VR	**Prealpi e Alpi**
23067	**Rovere' Veronese**	VR	**Prealpi e Alpi**
23074	**San Mauro di Saline**	VR	**Prealpi e Alpi**
23078	**Sant'Anna d'Alfaedo**	VR	**Prealpi e Alpi**
23079	**San Zeno di Montagna**	VR	**Prealpi e Alpi**
23080	**Selva di Progno**	VR	**Prealpi e Alpi**
23086	**Torri del Benaco**	VR	**Prealpi e Alpi**
23087	**Tregnago**	VR	**Prealpi e Alpi**
23090	**Velo Veronese**	VR	**Prealpi e Alpi**
23093	**Vestenanova**	VR	**Prealpi e Alpi**
24005	**Altissimo**	VI	**Prealpi e Alpi**
24007	**Arsiero**	VI	**Prealpi e Alpi**
24009	**Asiago**	VI	**Prealpi e Alpi**
24019	**Caltrano**	VI	**Prealpi e Alpi**
24020	**Calvene**	VI	**Prealpi e Alpi**
24024	**Carre'**	VI	**Prealpi e Alpi**
24030	**Chiuppano**	VI	**Prealpi e Alpi**
24032	**Cogollo del Cengio**	VI	**Prealpi e Alpi**
24037	**Crespadoro**	VI	**Prealpi e Alpi**
24039	**Enego**	VI	**Prealpi e Alpi**
24040	**Fara Vicentino**	VI	**Prealpi e Alpi**
24041	**Foza**	VI	**Prealpi e Alpi**
24042	**Gallio**	VI	**Prealpi e Alpi**
24049	**Laghi**	VI	**Prealpi e Alpi**
24050	**Lastebasse**	VI	**Prealpi e Alpi**
24053	**Lugo di Vicenza**	VI	**Prealpi e Alpi**
24072	**Nogarole Vicentino**	VI	**Prealpi e Alpi**
24076	**Pedemonte**	VI	**Prealpi e Alpi**
24078	**Piovene Rocchette**	VI	**Prealpi e Alpi**
24080	**Posina**	VI	**Prealpi e Alpi**
24084	**Recoaro Terme**	VI	**Prealpi e Alpi**
24085	**Roana**	VI	**Prealpi e Alpi**
24089	**Rotzo**	VI	**Prealpi e Alpi**
24090	**Salcedo**	VI	**Prealpi e Alpi**
24094	**San Pietro Mussolino**	VI	**Prealpi e Alpi**
24095	**Santorso**	VI	**Prealpi e Alpi**
24101	**Solagna**	VI	**Prealpi e Alpi**
24106	**Tonezza del Cimone**	VI	**Prealpi e Alpi**
24107	**Torrebelvicino**	VI	**Prealpi e Alpi**
24112	**Valdastico**	VI	**Prealpi e Alpi**
24113	**Valli del Pasubio**	VI	**Prealpi e Alpi**

710a0d9a

ALLEGATO C DGR n. 543 del 09 maggio 2023

ISTAT	COMUNE	PROVINCIA	NOME ZONA 2020
24115	**Velo d'Astico**	VI	**Prealpi e Alpi**
24125	**Valbrenta**	VI	**Prealpi e Alpi**
24127	**Lusiana Conco**	VI	**Prealpi e Alpi**
25001	**Agordo**	BL	**Prealpi e Alpi**
25003	**Alleghe**	BL	**Prealpi e Alpi**
25005	**Auronzo di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25007	**Borca di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25008	**Calalzo di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25010	**Cencenighe Agordino**	BL	**Prealpi e Alpi**
25012	**Chies d'Alpago**	BL	**Prealpi e Alpi**
25013	**Cibiana di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25014	**Colle Santa Lucia**	BL	**Prealpi e Alpi**
25015	**Comelico Superiore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25016	**Cortina d'Ampezzo**	BL	**Prealpi e Alpi**
25017	**Danta di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25018	**Domegge di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25019	**Falcade**	BL	**Prealpi e Alpi**
25023	**Canale d'Agordo**	BL	**Prealpi e Alpi**
25025	**Gosaldo**	BL	**Prealpi e Alpi**
25026	**Lamon**	BL	**Prealpi e Alpi**
25027	**La Valle Agordina**	BL	**Prealpi e Alpi**
25030	**Livinallongo del Col di Lana**	BL	**Prealpi e Alpi**
25032	**Lorenzago di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25033	**Lozzo di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25035	**Ospitale di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25037	**Perarolo di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25039	**Pieve di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25043	**Rivamonte Agordino**	BL	**Prealpi e Alpi**
25044	**Rocca Pietore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25046	**San Nicolo' di Comelico**	BL	**Prealpi e Alpi**
25047	**San Pietro di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25049	**San Tomaso Agordino**	BL	**Prealpi e Alpi**
25050	**Santo Stefano di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25051	**San Vito di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25054	**Selva di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25058	**Sovramonte**	BL	**Prealpi e Alpi**
25059	**Taibon Agordino**	BL	**Prealpi e Alpi**
25060	**Tambre**	BL	**Prealpi e Alpi**
25062	**Vallada Agordina**	BL	**Prealpi e Alpi**
25063	**Valle di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25065	**Vigo di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25066	**Vodo di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25067	**Voltago Agordino**	BL	**Prealpi e Alpi**
25069	**Zoppe' di Cadore**	BL	**Prealpi e Alpi**
25073	**Val di Zoldo**	BL	**Prealpi e Alpi**
26004	**Borso del Grappa**	TV	**Prealpi e Alpi**
26014	**Cavaso del Tomba**	TV	**Prealpi e Alpi**
26018	**Cison di Valmarino**	TV	**Prealpi e Alpi**
26030	**Fregona**	TV	**Prealpi e Alpi**
26045	**Monfumo**	TV	**Prealpi e Alpi**
26067	**Revine Lago**	TV	**Prealpi e Alpi**
26079	**Segusino**	TV	**Prealpi e Alpi**
26084	**Tarzo**	TV	**Prealpi e Alpi**
26096	**Pieve del Grappa**	TV	**Prealpi e Alpi**

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 543 del 09 maggio 2023

CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO
E
VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Convenzione per l'affidamento dell'incarico ai sensi della L.R. 6 settembre 1988 n. 45 e relativo Statuto della società, per la gestione operativa del bando finalizzato all'assegnazione di contributi regionali ai cittadini veneti per la rottamazione di generatori alimentati a biomasse combustibili solide, ovvero legna, pellet o cippato, e l'acquisto e l'installazione di generatori di calore domestici certificati ed innovativi, alimentati a biomasse combustibili con potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW, oppure di pompe di calore elettriche di potenza massima inferiore o uguale ai 35 kW.

TRA

La Regione del Veneto (di seguito denominata *"Regione"*), con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pro tempore, dott. Paolo Giandon giusta D.G.R. n. 831 del 22 giugno 2021, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Ente,

E

Veneto Innovazione S.p.A., con sede legale in Venezia –Mestre Via Ca' Marcello 67/D, codice fiscale 02568090274, rappresentata dal dott. Guido Beghetto domiciliato per la funzione presso la S.p.A. stessa e che interviene in qualità di Amministratore Unico e Legale rappresentante della medesima

PREMESSO CHE

- Veneto Innovazione S.p.A. – di seguito Società - istituita con legge regionale 6 settembre 1988 n. 45, è una società di cui la Regione è socio unico;
- le previsioni contenute nello Statuto sociale della Società configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione del Veneto su Veneto innovazione S.p.A. analogo a quello esercitato nei confronti dei propri Uffici;
- la Società svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto;
- sussistono pertanto in capo alla predetta Società i requisiti generali richiesti in materia di "in house *providing"* dalla normativa europea e nazionale (articoli 5 e 192 comma 2 del D.Lgs. n. 50/ 2016- codice dei contratti pubblici);
- la Società risulta iscritta, a far data dal 31 ottobre 2019, nell'elenco, gestito da ANAC, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società *"in house"* ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 50/2016;
- la Corte di giustizia dell'Unione europea con sentenza del 10 novembre 2020 ha dichiarato che l'Italia, con specifico riferimento al materiale particolato PM10, è venuta meno all'obbligo sancito dal combinato disposto dell'articolo 13 e dell'allegato XI della direttiva 2008/50 nonché all'obbligo previsto all'articolo 23, paragrafo 1, secondo comma, di detta direttiva, di far sì che i piani per la qualità dell'aria prevedano misure appropriate affinché il periodo di superamento dei valori limite sia il più breve possibile;
- in ottemperanza alla citata sentenza, la Giunta regionale con deliberazione del 2 marzo 2021 n. 238 ha approvato, per il triennio 2021-2023 un pacchetto di misure straordinarie finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria con i relativi stanziamenti per l'attuazione delle medesime;

- le azioni prevedono interventi anche nel settore del riscaldamento civile a biomassa programmando iniziative finalizzate all'incentivazione della rottamazione delle stufe obsolete e all'acquisto ed installazione di stufe a biomassa a migliori prestazioni emissive, di potenza termica nominale inferiore o uguale ai 35 kW, oppure di pompe di calore elettriche, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica, di potenza massima uguale o inferiore a 35 kW;
- l'intervento, finanziato con fondi statali definiti con il decreto MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020, previa presentazione di specifici progetti, è quantificato per il triennio (2021-2023) complessivamente in euro 12.000.000,00 (incrementabili a 20 milioni). Il primo progetto, con uno stanziamento di euro 4.000.000,00, è già stato accettato dal Ministero con nota del 02.08.2022 prot. reg. n. 0340119;
- la riduzione dei fattori di inquinamento dell'aria costituisce un obiettivo della Regione del Veneto previsto nel D.E.F.R. 2023-2025 approvato con D.C.R. del 06.12.2022 n. 163;
- la Regione del Veneto per la realizzazione di questo nuovo progetto, considerato strategico per le politiche ambientali dell'Amministrazione, intende avvalersi della Società Veneto Innovazione la quale nell'ambito delle proprie funzioni indicate dall'art. 3 lettera b) dello Statuto, prevede la gestione di progetti regionali e azioni a regia regionale di elevato valore strategico;
- con nota del 08 febbraio 2023 prot. n. 0076108 la Regione per l'attuazione del bando, ha richiesto, ai sensi del D.Lgs 18.04.2016 n. 50 art. 192, la presentazione di un progetto e la relativa valutazione economica per la gestione operativa dell'iniziativa;
- con nota del 06 aprile 2023 prot n. 190077 la Società ha presentato un Piano delle attività coerente con le tempistiche progettuali rappresentate e la relativa proposta economica pari a euro 115.256,82 per lo svolgimento dell'incarico in parola;
- con D.G.R. n. del è stato approvato lo schema di convenzione tra la società Veneto Innovazione S.p.A. e la Regione del Veneto per la gestione operativa del bando in parola.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Condizioni generali

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto della convenzione

Il presente atto ha per oggetto la disciplina del rapporto tra la Regione e Veneto Innovazione S.p.A. in merito alla gestione del bando per l'assegnazione di contributi regionali ai cittadini veneti che procedano alla rottamazione di generatori alimentati a biomasse combustibili solide, ovvero legna, pellet o cippato, per l'acquisto ed installazione di nuovi generatori di calore domestici certificati ed innovativi, alimentati a biomasse combustibili solide di potenza termica nominale inferiore o uguale ai 35 kW ovvero pompe di calore elettriche di potenza massima inferiore o uguale ai 35 kW, mediante risorse allocate sul capitolo n. 104259 nel bilancio regionale 2023-2025, relative agli stanziamenti statali definiti con il decreto MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020.

Articolo 3 – Attività in capo alla Regione

Alla Regione competono le seguenti attività:

- la predisposizione, approvazione e pubblicazione del Bando e relativa modulistica per l'assegnazione dei contributi regionali per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2;
- la pubblicizzazione dell'iniziativa;
- il trasferimento delle risorse finanziarie alla Società secondo le modalità stabilite dall'art. 5;
- la vigilanza sulla gestione delle attività affidate alla Società secondo quanto stabilito dall'art. 8;
- il raccordo con la Società in merito allo stato di avanzamento e il monitoraggio circa la regolarità degli interventi finanziati;
- approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse a presentare la richiesta di contributo;
- approvazione dell'elenco dei beneficiari del contributo e degli esclusi;
- eventuale revoca dei contributi assegnati ai beneficiari;
- eventuali controlli anche con l'ausilio di organismi regionali;
- gestione del contenzioso.

Articolo 4 – Attività in capo a Veneto Innovazione S.p.A.

4.1 La Società assume l'incarico di svolgere le seguenti attività:

1. ricezione delle manifestazioni di interesse in via telematica;
2. verifiche di ricevibilità, ammissibilità (tecniche e di merito) relative alle manifestazioni di interesse presentate;
3. predisposizione dell'elenco delle manifestazioni di interesse ammesse a presentare la richiesta di contributo, da trasmettere all'amministrazione regionale entro 15 giorni dalla chiusura della manifestazione di interesse, per la formale approvazione con atto del Direttore Ambiente e Transizione Ecologica;
4. ricezione delle domande di contributo in via telematica;
5. verifiche di ricevibilità, ammissibilità (tecniche e di merito) relative alle domande di contributo presentate,
6. predisposizione dell'elenco delle domande di contributo ammissibili, a seguito dell'esito dell'istruttoria, da trasmettere all'Amministrazione regionale entro 30 giorni dalla chiusura delle richieste per la formale approvazione con atto dirigenziale dell'elenco finale dei beneficiari e degli esclusi;
7. liquidazione del contributo fino ad esaurimento dello stanziamento, ai beneficiari individuati con decreto del Direttore Ambiente e Transizione Ecologica di cui al precedente punto – attività che dovrà concludersi entro il mese di agosto 2024;
8. predisposizione report semestrale delle attività afferenti il bando e oggetto della presente convenzione, al fine della trasmissione al MITE da parte della Regione;
9. assicurare il servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai cittadini;
10. verifiche, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte su un campione pari ad almeno il 5% dei beneficiari che hanno ricevuto il contributo;
11. controllo dell'installazione dei beni oggetto di contributo regionale su un campione pari ad almeno il 10% dei beneficiari;

12. assicurare, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. ai soggetti interessati, la partecipazione al procedimento ed il diritto di accesso agli atti afferenti al bando;
13. assicurare il supporto all'Amministrazione nella gestione dei procedimenti di revoca e di recupero dei contributi concessi;
14. produrre alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, entro il 31 agosto 2024 una relazione dell'attività svolta completa dei dati e della documentazione richiesta dal decreto MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020, per la rendicontazione finale al MITE da parte della Regione, consistente in:
    - elenco dei soggetti beneficiari con associato l'intervento finanziato e il contributo liquidato;
    - documentazione economico-finanziaria e contabile che attesti gli avvenuti pagamenti ai beneficiari (atti di liquidazione, mandati, quietanze):
    - numero dei nuovi impianti a biomassa suddiviso per tipologia di impianto, tipologia di combustibile, potenza installata, numero seriale, anno di installazione e numero di stelle;
    - numero delle nuove pompe di calore suddiviso per tipologia di impianto, potenza installata, numero seriale e anno di installazione;
    - numero dei vecchi impianti suddiviso per tipologia di impianto, tipologia di combustibile, potenza installata, numero seriale, anno di installazione e numero di stelle;
15. supporto alla struttura regionale nella gestione dell'eventuale contenzioso per le attività delegate.

4.2 La Regione e la Società garantiscono, anche mediante lo scambio della specifica corrispondenza e di documenti, il reciproco costante allineamento delle informazioni sui procedimenti.

4.3 La responsabilità dell'attuazione delle attività individuate nel presente articolo e il rispetto degli obblighi di cui al successivo art. 7 rimangono in capo alla società Veneto Innovazione che viene identificata quale unico interlocutore con la Regione.

4.4 La Società si impegna ad adeguarsi alle eventuali modifiche delle tempistiche inerenti lo sviluppo della progettualità dell'iniziativa.

Articolo 5 - Trasferimento delle risorse finanziarie

5.1 La Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dispone l'impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione delle somme necessarie per la dotazione finanziaria del Bando regionale, per l'importo complessivo di euro 3.884.743,18 al netto degli oneri dovuti alla Società medesima, la cui spesa trova copertura sul capitolo n. 104259 denominato "Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano – contributi agli investimenti (art. 30 c.14-ter DL 30/4/2019, n. 34)" del bilancio regionale esercizio finanziario 2023 - 2025.

La somma di cui sopra sarà trasferite alla società con le seguenti modalità:
- il 30% alla stipula della presente convenzione e alla comunicazione di avvio delle attività;
- il 70% successivamente alla presentazione della documentazione di cui al punto 6 dell'art. 4.1;

5.2 A conclusione delle attività operative di cui agli artt. 4 e 7, qualora dalla rendicontazione trasmessa dalla Società risultasse che gli importi corrisposti ai beneficiari del bando fossero inferiori alla somma liquidata dalla Regione, la differenza dovrà essere riaccreditata alla Regione.

Articolo 6 – Durata della convenzione e divieto di cessione

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della medesima e ha durata fino al **30 ottobre 2024**, termine entro il quale si ritiene siano stati erogati i contributi ai beneficiari e prodotta alla Regione tutta la documentazione atta a procedere con la rendicontazione al MITE e ultimati i controlli di cui al precedente art. 4 punti 10 e 11, salvo eventuale proroga che sarà concessa dal Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica. E' fatta salva la conclusione degli eventuali contenziosi instaurati.

Articolo 7 – Responsabilità ed obblighi

7.1 La Società si impegna a:

a) svolgere correttamente le attività affidate e oggetto della presente convenzione, nel rispetto dei criteri e degli indirizzi approvati dalla Regione, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale, per quanto compatibile;

b) garantire l'accesso ai propri locali e alla documentazione relativa alla presente convenzione al competente personale della Regione ed ai soggetti dalla stessa autorizzati;

c) custodire i documenti relativi ai procedimenti affidati nei termini ordinariamente previsti dalla normativa regionale;

d) riconoscere alla Regione il diritto di acquisire gratuitamente, in qualsiasi momento, copia di tutti gli atti conservati relativi ai procedimenti affidati;

e) produrre alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, una relazione semestrale dell'attività svolta al fine del monitoraggio previsto dal MITE;

f) predisporre la documentazione prevista dal Decreto direttoriale MATTM-CLEA 412/2020 nelle varie fasi progettuali fino alla rendicontazione a saldo.

7.2 La Regione si impegna a fornire eventuali disposizioni operative e di chiarimento necessarie a svolgere nel modo più efficace ed efficiente possibile l'attività di cui alla presente convenzione.

Articolo 8 – Attività di vigilanza

La Direzione Ambiente e Transizione Ecologica vigila sull'attività della Società, allo scopo di monitorare e verificare, anche tramite riscontri documentali, sia la corretta attuazione delle procedure di gestione e controllo adottate dalla stessa, sia il permanere delle condizioni relative alla capacità di assolvere alle attività assegnate, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nella presente convenzione.

Articolo 9 – Corrispettivo e modalità di pagamento

9.1 Per le attività di cui all'articolo 4 e 7, la Regione riconosce alla Società il corrispettivo di euro 115.256,82 comprensivo di ogni onere a titolo di compenso finalizzato alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse allocate al capitolo 104579 "Azioni per il disinquinamento delle Regioni del bacino padano - Acquisto di beni e servizi (art. 30, c. 14-ter, D.L. 30/04/2019, N. 34 – D.M. 28/12/2020, N. 412)" del bilancio regionale 2023-2025.

9.2 Il corrispettivo sarà liquidato in tre tranche:

- la prima pari al 50% (euro 57.628,41) alla sottoscrizione della presente convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività su presentazione di regolare fattura per l'importo riconosciuto, comprensivo di IVA 22% split payment;
- la seconda pari al 20% (euro 23.051,36) successivamente all'approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse formalizzata con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, su presentazione di regolare fattura per l'importo riconosciuto, comprensivo di IVA 22% split payment e di un report esplicativo delle singole attività svolte e dei correlati risultati raggiunti;
- la terza pari al 30% (euro 34.577,05) a conclusione delle attività su presentazione di regolare fattura per l'importo riconosciuto comprensivo di IVA 22% split payment e di un report finale esplicativo delle singole attività svolte e dei correlati risultati raggiunti. Quest'ultima potrà essere suscettibile di riduzione in proporzione delle eventuali minori spese sostenute in relazione all'effettiva adesione degli utenti all'iniziativa.

Articolo 10 – Inadempimento e risoluzione

10.1 In caso di gravi inadempienze della Società o per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, la Regione si riserva la facoltà di revocare tutte le attività affidate mediante risoluzione immediata del rapporto come previsto dall'art. 1456 c.c. senza che Veneto Innovazione nulla possa vantare.

10.2 È compito della Regione definire con i provvedimenti di risoluzione e revoca del presente rapporto le modalità per assicurare nei confronti dei soggetti terzi (beneficiari) il regolare svolgimento del procedimento ove la pendenza dei termini lo consenta.

10.3 Le cause di forza maggiore sollevano la Società da qualsiasi responsabilità purché la Società ne dia tempestiva notizia alla Regione mediante posta elettronica certificata.
Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti della Società nel caso di ritardi dovuti alla Regione o inadempimenti derivanti dal mancato trasferimento delle risorse finanziarie da parte della stessa che incidano sul corretto svolgimento del progetto, in ragione della presente convenzione, ovvero ne impediscano la conclusione.

Articolo 11 - Riservatezza dei dati personali delle Parti

11.1 Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 nonché del D.Lgs. n. 196/2003, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

11.2 Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

11.3 Le parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai propri eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Art. 12 - Ruoli delle parti in ordine al trattamento dei dati personali.

12.1 Nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione la Giunta regionale è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti.

12.2 La Società Veneto Innovazione S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art 28 del Regolamento UE 2016/976 (GDPR), assume il ruolo di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali trattati nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente Convenzione con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione.

12.3 Il Responsabile si impegna a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR nonché adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR. Il responsabile si impegna altresì a custodire, in particolare, i documenti contenenti eventuali dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il Responsabile si impegna altresì a:

- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
- non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi dalla presente Convenzione e/o necessari per l'adempimento della stessa.
- tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione regionale, secondo quanto prescritto dall'art. 30 del GDPR;
- non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione regionale, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
- informare il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione allo stesso Direttore di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;
- adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato.

12.4 Il trattamento avrà durata pari alla durata della Convenzione tra le parti, Amministrazione regionale e Responsabile del trattamento. All'esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.

12.5 All'atto di cessazione delle operazioni di trattamento il Responsabile del trattamento dovrà restituire tutti i dati personali dei soggetti richiedenti alla Regione Veneto, in formato cartaceo o digitalizzato "machine readable", e provvedere ad eliminare definitivamente dai propri sistemi informativi e dai propri archivi cartacei i dati medesimi, dandone conferma per iscritto all'Amministrazione regionale, fermi restando gli eventuali obblighi di conservazione dei documenti per il tempo previsto dalla legge.

Articolo 13 – Tracciabilità dei flussi

Ai fini di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione:

a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;

b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto;

c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 14 – Disposizioni generali

Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le ulteriori eventuali disposizioni di settore compatibili.

Articolo 15 – Controversie

Per la composizione bonaria di eventuali controversie relative all'attuazione degli accordi di cui alla presente convenzione, le parti convengono di nominare una commissione composta di tre membri, uno dei quali designato dalla Regione, uno designato dalla Società, il terzo con funzione di Presidente, designato di comune accordo tra Regione e Società o, in mancanza di accordo, secondo le norme del codice di procedura civile.

Articolo 16 – Registrazione e imposta di bollo

16.1 La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221.

16.2 La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso con spese a carico della parte che intende utilizzarla.

16.3 La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo a carico della Società, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii., che viene assolta in modo virtuale *(autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate* - Direzione provinciale di Venezia - Ufficio territoriale di Venezia).

Articolo 17 - Comunicazioni

Ogni comunicazione connessa all'esecuzione della presente convenzione dovrà esser inviata rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- Per la Regione: Direzione Ambiente e Transizione Ecologica – Calle Priuli – Cannaregio 99 – cap. 30121 30121 Venezia pec: ambiente@pec.regione.veneto.it
- Per Veneto Innovazione S.p.A. - Via Ca' Marcello 67/D - cap 30172 Mestre-Venezia pec: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it

Le parti, previa lettura del presente atto, lo confermano in ogni sua parte e lo sottoscrivono a tutti gli effetti.

Venezia

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione Ambiente e
Transizione Ecologica
dott. Paolo Giandon

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L'Amministratore Unico
dott. Guido Beghetto

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Ambiente e Transizione Ecologica
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – tel 041/2792143-2186-4434
pec: ambiente@pec.regione.veneto.it – http:// www.regione.veneto.it
Codice Univoco X343L6

Cod. Fisc. 80007580279 P.IVA 02392630279

(Codice interno: 502790)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 551 del 09 maggio 2023

Determinazione del calendario per l'Anno Scolastico 2023-2024 nella Regione del Veneto. L.R. 13 aprile 2001 n. 11, art. 138, comma 1, lettera d).

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Si determina il calendario delle giornate di lezione delle scuole statali e paritarie del primo e del secondo ciclo d'istruzione e delle scuole dell'infanzia del Veneto per l'Anno Scolastico 2023-2024 e si definiscono limiti e condizioni per eventuali motivati adattamenti al calendario stesso, in attuazione della L.R. n. 11 del 13 aprile 2001.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

In base alla legge regionale 13 aprile 2001 n. 11 *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112,* art. 138 *Funzioni della Regione, delle province e dei comuni in materia di istruzione scolastica* comma 1, lettera d), la Regione esercita la funzione relativa alla *determinazione del calendario scolastico* in termini di giornate di lezione e di sospensione delle attività didattiche per tutte le scuole statali e paritarie del primo e del secondo ciclo d'istruzione nonché per le scuole dell'infanzia; la determinazione delle festività obbligatorie e del calendario degli Esami di Stato, ai sensi dell'art. 74, comma 5 del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, è invece di competenza statale.

La programmazione del calendario scolastico regionale consente alle istituzioni scolastiche di pianificare le proprie attività, agli enti locali di organizzare l'erogazione dei servizi di competenza e alle famiglie di essere informate in anticipo sulle giornate di lezione e di sospensione delle attività didattiche dei propri figli.

In base all'art. 74, comma 3 del sopra citato D.Lgs. n. 297/1994, allo *svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni*.

Con il presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni statali, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e tenuto conto della cadenza delle festività obbligatorie nel periodo compreso tra settembre 2023 e giugno 2024, si propone di articolare il calendario per l'Anno Scolastico (A.S.) 2023-2024 come segue:

SCUOLE DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Inizio attività didattica: mercoledì 13 settembre 2023.

Festività obbligatorie:

- tutte le domeniche
- 1 novembre, solennità di tutti i Santi
- 8 dicembre, Immacolata Concezione
- 25 dicembre, Natale
- 26 dicembre, Santo Stefano
- 1 gennaio, Capodanno
- 6 gennaio, Epifania
- il lunedì dopo Pasqua
- 25 aprile, anniversario della Liberazione
- 1 maggio, festa del Lavoro
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- la festa del Santo Patrono

Sospensione delle lezioni:

- sabato 9 dicembre 2023 (ponte dell'Immacolata)
- da sabato 23 dicembre 2023 a venerdì 5 gennaio 2024 (vacanze natalizie);
- da lunedì 12 febbraio a mercoledì 14 febbraio 2024 (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
- da giovedì 28 marzo a martedì 2 aprile 2024 (vacanze pasquali);

- venerdì 26 e sabato 27 aprile 2024 (ponte anniversario della Liberazione).

Fine attività didattica: sabato 8 giugno 2024.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Inizio attività didattica: mercoledì 13 settembre 2023.

Festività obbligatorie: come per le scuole del primo ciclo.

Sospensione delle lezioni: come per le scuole del primo ciclo.

Fine attività didattica: sabato 29 giugno 2024.

I giorni complessivi di lezione per l'anno scolastico 2023/2024, detratti i giorni di festività nazionale e di sospensione delle attività didattiche sono, quindi, rispettivamente:

- 204 per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado;
- 222 per le scuole dell'infanzia;

dai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni.

Per quanto riguarda le scuole di infanzia, data la specificità del servizio educativo offerto, si propone di prevedere in capo alle stesse la possibilità di anticipare la data di inizio delle attività didattiche, per meglio rispondere alle esigenze delle famiglie. Poiché ai sensi dell'art. 74, comma 2 del D.Lgs n. 297/1994 le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado si svolgono nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno, eventuali attività programmate dopo il 30 giugno non dovranno essere comunicate alla Regione, in quanto non rientranti nel calendario scolastico.

Si propone di stabilire che le variazioni al calendario scolastico regionale come sopra definito cui le istituzioni scolastiche possono procedere nell'ambito della propria autonomia nei casi e nei limiti previsti dal D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59*, art. 8, non possano comportare una sospensione delle lezioni superiore a tre giorni annuali, salvo compensazioni. Ogni adattamento dovrà essere preventivamente concordato con gli Enti erogatori dei servizi connessi alle attività didattiche, auspicando un coordinamento territoriale laddove i servizi interessino una pluralità di istituzioni scolastiche.

Nell'apportare modifiche al calendario scolastico definito nel presente provvedimento, le Istituzioni scolastiche devono tener conto delle possibili chiusure disposte dalle autorità competenti per eventi imprevedibili sopraggiunti o per utilizzo dei locali scolastici come sede di seggio elettorale: si propone quindi di stabilire che ogni variazione del calendario scolastico sia comunicata alla Regione del Veneto, agli Enti erogatori dei servizi di supporto e alle famiglie degli alunni, per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e di supporto e l'ottimale organizzazione delle stesse.

A tal fine, si propone di adottare il "Fac-simile comunicazione di modifica del calendario scolastico" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da utilizzarsi obbligatoriamente da parte delle scuole per la comunicazione degli adattamenti del calendario scolastico (inerenti esclusivamente alle attività didattiche e non alla chiusura degli uffici), compilabile con procedura *on line* nel sito della Regione del Veneto.

La comunicazione di variazione prodotta attraverso la procedura *on line* a firma dal Legale rappresentante dovrà essere inviata tramite PEC alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, secondo le istruzioni disponibili nel sito regionale, entro il 30 settembre 2023, o almeno cinque giorni antecedenti alla data della variazione comunicata, nel caso di variazioni antecedenti il 30 settembre 2023.

Qualora si verifichino eventi straordinari o eccezionali, le istituzioni scolastiche potranno apportare modifiche al calendario in corso d'anno, nel rispetto delle disposizioni normative sopra ricordate, comunicando la variazione alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione sempre *on line* attraverso la compilazione del suddetto modulo di cui all'**Allegato A**, assicurando il raccordo con i competenti Enti erogatori dei servizi di supporto volti a garantire il diritto allo studio.

Ciò premesso, si propone di approvare anche per l'anno scolastico 2023-2024 la programmazione de "Le giornate dello sport" nei giorni 15, 16 e 17 febbraio 2024, successivi alla chiusura delle scuole per le vacanze di carnevale e del Mercoledì delle Ceneri: tale iniziativa a contributo regionale consente alle scuole statali e paritarie, di ogni ordine e grado di programmare, nell'ambito della propria autonomia, eventi finalizzati ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute e a far conoscere agli studenti le discipline sportive presenti nel territorio, dando loro l'opportunità di praticarle anche negli ambienti scolastici.

Le linee guida per l'attuazione dell'iniziativa e per l'assegnazione dei contributi regionali a sostegno della stessa, saranno definite con successivo e specifico provvedimento della Giunta regionale.

Infine, richiamata la DGR n. 96 del 30.1.2023 di adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 che ha previsto - tra le misure di prevenzione specifiche da attuare nell'ambito di intervento "Promozione dell'etica e standard di comportamento" - la conferma nel calendario scolastico regionale della "Giornata della Legalità", si propone di prevedere che tutte le scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia e durante l'orario scolastico, possano dedicare la giornata del 21 marzo 2024 all'approfondimento di tematiche legate all'educazione alla legalità.

Entrambe le suddette iniziative non rilevano ai fini della sospensione delle lezioni, in quanto riferite ad attività didattiche programmabili dalle scuole nell'ambito della propria autonomia.

Si propone di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 *Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il D.lgs. 19 febbraio 2004, n. 59 *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53*;

VISTA la DGR n. 96 del 30.1.2023 - Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023- 2025 della Giunta Regionale del Veneto, in attuazione della Legge n. 190 del 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di determinare il seguente calendario per l'Anno Scolastico 2023-2024 per tutte le scuole statali e paritarie del Veneto:

SCUOLE DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Inizio attività didattica: mercoledì 13 settembre 2023.

Festività obbligatorie:

- tutte le domeniche
- 1 novembre, solennità di tutti i Santi
- 8 dicembre, Immacolata Concezione

- 25 dicembre, Natale
- 26 dicembre, Santo Stefano
- 1 gennaio, Capodanno
- 6 gennaio, Epifania
- il lunedì dopo Pasqua
- 25 aprile, anniversario della Liberazione
- 1 maggio, festa del Lavoro
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- la festa del Santo Patrono

Sospensione delle lezioni:

- sabato 9 dicembre 2023 (ponte dell'Immacolata)
- da sabato 23 dicembre 2023 a venerdì 5 gennaio 2024 (vacanze natalizie);
- da lunedì 12 febbraio a mercoledì 14 febbraio 2024 (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
- da giovedì 28 marzo a martedì 2 aprile 2024 (vacanze pasquali);
- venerdì 26 e sabato 27 aprile 2024 (ponte anniversario della Liberazione).

Fine attività didattica: sabato 8 giugno 2024.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Inizio attività didattica: mercoledì 13 settembre 2023.

Festività obbligatorie: come per le scuole del primo ciclo.

Sospensione delle lezioni: come per le scuole del primo ciclo.

Fine attività didattica: sabato 29 giugno 2024.

3. di dare atto che i giorni complessivi di lezione per l'anno scolastico 2023/2024, detratti i giorni di festività nazionale e di sospensione delle attività didattiche sono rispettivamente:

- 204 per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado;
- 222 per le scuole dell'infanzia;

dai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

4. di prevedere per scuole di infanzia la possibilità di anticipare la data di inizio delle attività didattiche, per meglio rispondere alle esigenze delle famiglie;

5. di stabilire che gli adattamenti al calendario scolastico, fermo restando il vincolo del limite minimo di 200 giorni di lezione stabiliti dal D.Lgs. n. 297/1994 e del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, devono essere comunicati tramite PEC alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro il 30 settembre 2023, o almeno cinque giorni antecedenti alla data della variazione comunicata, nel caso di variazioni antecedenti il 30 settembre 2023, utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà messo a disposizione delle scuole per la compilazione *on line* nel sito regionale;

6. di stabilire che ogni variazione del calendario scolastico debba essere preventivamente concordata con gli Enti erogatori dei servizi connessi alle attività didattiche;

7. di determinare che ogni variazione del calendario scolastico sia comunicata, oltre che alla Regione del Veneto, agli Enti erogatori dei servizi di supporto e alle famiglie degli alunni al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e di supporto e l'ottimale organizzazione delle stesse;

8. di individuare nell'ambito del calendario scolastico regionale "Le giornate dello sport" nei giorni 15, 16 e 17 febbraio 2024, successive alla chiusura delle scuole per le vacanze di carnevale e del Mercoledì delle Ceneri, durante i quali le scuole statali e paritarie, di ogni ordine e grado, abbiano la possibilità di programmare, nell'ambito della propria autonomia, eventi ed iniziative finalizzate ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute e a far conoscere agli studenti le discipline sportive presenti nel territorio;

9. di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale la definizione delle modalità di organizzazione de "Le giornate dello sport" e dei criteri di assegnazione di contributi a sostegno dell'iniziativa a valere sulle risorse regionali;

10. di stabilire che gli istituti scolastici nell'esercizio della propria autonomia possano dedicare il 21 marzo 2024 "Giornata della legalità", all'approfondimento, in orario scolastico, di tematiche legate alla educazione alla legalità;

11. di dare atto che le iniziative "Le giornate dello sport" e "Giornata della Legalità" non rilevano ai fini della sospensione delle lezioni, in quanto riferite ad attività didattiche programmabili dalle scuole nell'ambito della propria autonomia;

12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

13. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;

14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 551 del 09 maggio 2023

FAC SIMILE COMUNICAZIONE DI MODIFICA DEL CALENDARIO SCOLASTICO
da compilare con procedura on line

Denominazione dell'Istituto
Via e civico, Cap
Comune (Provincia)
Tel. ;
Email PEC

Codice meccanografico

Prot. n.

Alla Giunta regionale del Veneto
Direzione Formazione e Istruzione
U.O. Istruzione e Università
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23
30121 - VENEZIA

PEC: formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Comunicazione di adattamento del calendario scolastico A.S. 2023-2024.

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov (_____) il _____, residente a (Comune di residenza, Provincia di residenza)_____, in qualità di Dirigente scolastico/Rappresentante legale dell'Istituto scolastico statale/paritario (barrare l'opzione che non interessa) _____ (denominazione completa) Codice meccanografico _____ con sede in (indirizzo completo)_____, e-mail_____PEC_____, telefono_____

COMUNICA

la seguente modifica al calendario per l'Anno Scolastico 2023-2024:

92bdf9c9

FAC SIMILE COMUNICAZIONE DI MODIFICA DEL CALENDARIO SCOLASTICO
da compilare con procedura on line

❑ **Riduzione**	❑ **Aumento**
Numero giorni: n._____	Numero giorni: n. _____
Giorni interessati: (indicare i giorni interessati dalla riduzione) _____ _____	Giorni interessati: (indicare i giorni interessati dall'aumento) _____ _____
Motivazioni della variazione: _____ _____	

❑ Plessi scolastici interessati (tutti) _____

❑ Specificazione dei plessi scolastici _____

Numero di plessi interessati dalla variazione (infanzia n. primaria n. secondaria I grado n. secondaria di II grado n.)

In considerazione del fatto che il calendario è uno strumento di programmazione,

DICHIARA

- che la modifica è stata approvata dagli organi collegiali come di seguito indicato: _____;
- di garantire il numero minimo di giornate di lezione stabilito dall'art. 74, comma 3 del D.Lgs. n. 297/1994, ai fini della validità dell'anno scolastico e il monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;
- che eventuali sospensioni dipendenti da cause esterne saranno adeguatamente compensate;
- che resta salva la garanzia di regolare effettuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- che l'Ente competente è stato adeguatamente informato per quanto riguarda gli eventuali servizi connessi alle attività didattiche (mensa, trasporti, …) e sono state concordati, se del caso, gli opportuni adeguamenti.

Luogo e data _____

_____

Firma del Dirigente scolastico/Rappresentante legale e Timbro

92bdf9c9

(Codice interno: 502791)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 552 del 09 maggio 2023

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte": approvazione Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione dei progetti formativi per "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" - Anno 2023-2024.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Si approvano nell'ambito del PNRR, M1C3 Misura 2 Investimento 2.3 l'Avviso pubblico e la relativa Direttiva per la presentazione di progetti relativi alla formazione per "Giardinieri d'arte", in attuazione dell'Accordo di cui alla D.G.R. n. 1520 del 29.11.2022, tra Ministero della Cultura, quale Amministrazione titolare di interventi PNRR e Regione Veneto, Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con deliberazione n.1520 del 29.11.2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo tra Ministero della cultura e Regione del Veneto - ex art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" - per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'Accordo - sottoscritto per il Veneto dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione il 15 dicembre 2022 - all'articolo 6 *Obblighi in capo all'Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR* prevede, tra l'altro, che la Regione, Amministrazione attuatrice, si obbliga a:

a. *garantire la realizzazione operativa della linea di investimento di cui al precedente art. 2 per l'importo complessivo assegnato di 601.400,00 euro, finanziati nell'ambito dei fondi PNRR, nonché il raggiungimento dei milestone e target riferiti alla Linea di investimento di competenza fungendo da stazione appaltante;*
b. *riconoscere, ai sensi dell'allegato 1, la qualifica professionale di Giardiniere d'Arte entro la data di avvio dei corsi e completare la formazione di un target stimato non superiore a 97 (1260 diviso per il numero di Regioni e P.A. partecipanti) operatori, ferme restando le verifiche di cui alla successiva lettera bb).*

In linea con quanto previsto alla suddetta lettera b. quale presupposto per l'attuazione del progetto Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", con decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 1461 del 15.12.2022 il profilo "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" è stato inserito nel Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP).

Con il presente provvedimento, in adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo, di cui alla lettera a. sopra riportata, si propone nell'ambito del PNRR, Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3 "Programmi per valorizzazione l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", di approvare l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** e la relativa Direttiva di cui all'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente atto, per la presentazione di progetti formativi a finanziamento finalizzati al conseguimento della qualifica di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici".

Le domande di presentazione dei progetti e di ammissione al finanziamento con i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva di cui all'**Allegato B** entro il seguente termine perentorio: ore 13.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BUR.

Si propone di affidare la valutazione dei progetti formativi che perverranno ad una Commissione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto.

Per la realizzazione dell'intervento di cui al presente provvedimento, è previsto lo stanziamento pari ad euro 601.400,00, a valere sulle risorse assegnate con decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 del 8 luglio 2022, iscritte a bilancio nel capitolo 104675 "PNRR - M1.C.3.2.3. - Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte" - Trasferimenti Correnti (D.L. 31/05/2021, n.77 - D.M. della Cultura 08/07/2022, n.589)".

Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte nel corrente anno con atti

giuridicamente vincolanti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione secondo le seguenti modalità:

- euro 541.260,00 pari al 90% della spesa complessiva, con imputazione contabile nel corrente esercizio;
- euro 60.140,00 pari al restante 10% della spesa complessiva, con imputazione contabile nell'esercizio 2024.

Le indicazioni sopra esposte implicano erogazioni in conto anticipi per il 90% del contributo finanziario, esigibili nel corrente esercizio, nonché pagamenti a saldo per il rimanente 10%, subordinatamente all'approvazione direttoriale della resa del conto. Per un fine di semplificazione dell'attività amministrativa non sono previsti acconto intermedi. Nella Direttiva sono dettagliate le modalità di richiesta degli anticipi e dei saldi.

La rendicontazione della spesa sarà presentata dai beneficiari entro 60 gg. dalla conclusione delle attività ammesse a contributo

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonchè le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Regolamento UE 2020/852 articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'art. 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti dal PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77
- Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" e, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 ai sensi del quale "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77";

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura n. 589 del 08/07/2022 "Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3),
- Decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, ed in particolare l'articolo 10 concernente le "procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- Istruzioni tecniche per la selezione di progetti PNRR, emanate l'11 ottobre 2021 dalla Ragioneria dello Stato, ed in particolare i riferimenti normativi di cui alla Parte 1 sezione 2 avviso - riferimenti normativi;
- Circolare n. 25 del 29/10/2021 del Ministero dell'economia e delle finanze;
- Decreto legge 28 luglio 2016, n. 154 ai sensi dell'art. 12, comma 2 "Esercizio dell'attività di manutenzione del verde"
- Accordo firmato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 4 decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul Documento relativo allo Standard professionale e formativo di manutentore del verde predisposto in attuazione dell'art. 12, comma 2 della legge 28 luglio 2016, n. 154, Repertorio atti n. 50/CSR del 22 febbraio 2018;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- Legge 31 dicembre 2009 n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";
- Legge regionale n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- L.R. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- D.G.R. 1665 del 30/12/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025";
- Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, n. 71 del 30/12/2022 "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- D.G.R. n. 60 del 23/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";
- D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, gli articoli 10 e successivi che prevedono l'adozione, da parte degli Stati membri, di un Accordo di partenariato quale strumento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA, stabilendone i relativi contenuti e le modalità di approvazione da parte della Commissione europea, nonché l'Allegato II recante il modello per la redazione dell'Accordo di partenariato;
- D.G.R. n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e misure di prevenzione" e s.m.i.;
- Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 limitatamente all'art. 35 convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129, della L. 4 agosto 2017, n.124;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis;
- Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- D.G.R. n. 1520 del 29.11.2022 - Approvazione dello schema di Accordo tra Ministero della cultura e Regione del Veneto per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 1461 del 15.12.2022 - Aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP), Decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 e D.G.R. n. 675/2020. Integrazione del

profilo "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici;
- Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 2, comma 2.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** e la relativa Direttiva di cui all'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente atto, per la presentazione dei progetti formativi per "Giardiniere d'Arte per giardini e parchi storici";

3. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi progetti dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva di cui all'**Allegato B**, alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro il seguente termine perentorio: ore 13.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BUR;

4. di autorizzare l'assegnazione di contributi a rendicontazione per complessivi euro 601.400,00 massimi, disponendo che le correlate obbligazioni saranno assunte con atti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a carico del Bilancio Regionale 2023-2025, approvato con L.R. 23/12/2022, n. 32, con iscrizione nel capitolo 104675 "PNRR - M1.C.3.2.3. - Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte" - Trasferimenti Correnti (D.L. 31/05/2021, n.77 - D.M. della Cultura 08/07/2022, n.589)", secondo le seguenti modalità:

    - euro 541.260,00, pari al 90% della spesa complessiva, con imputazione contabile nel corrente esercizio;
    - euro 60.140,00, pari al restante 10% della spesa complessiva, con imputazione contabile nell'esercizio 2024;

5. di stabilire che la liquidazione della spesa avverrà in conto anticipi e a saldo, nel rispetto delle indicazioni esposte nella Direttiva, **Allegato B** del presente provvedimento;

6. di stabilire che la rendicontazione delle spese per i progetti ammessi a contributo dovrà essere presentata dai beneficiari, entro 60 gg. dalla conclusione delle attività;

7. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è disposta a valere sulle risorse assegnate con Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 del 8.7.2022 *Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte";*

8. di affidare la valutazione dei progetti formativi oggetto del presente bando ad una Commissione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto;

9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'adozione di ogni conseguente atto si rendesse necessario per la realizzazione delle attività in oggetto, comprese eventuali modifiche a cronoprogramma dei pagamenti e modalità di liquidazione della spesa;

10. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 552 del 09 maggio 2023

Area Politiche Economiche, Cultura e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

A V V I S O P U B B L I C O

Con il provvedimento n. ____ del __/__/____ la Giunta Regionale, ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali rivolte alla formazione di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici".

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Missione 1: "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura"
Componente 3: Cultura 4.0
Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale"
Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici"

- I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le procedure ed i criteri di valutazione, la tempistica degli esiti dell'istruttoria, i termini di avvio e conclusione, sono esposti nella Direttiva, Allegato B alla Delibera di approvazione del presente Avviso.

- La domanda di presentazione dei progetti dovrà esplicitare l'informazione circa l'elaborazione dei dati in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

- La somma destinata all'iniziativa ammonta ad euro **601.400,00** euro.

- Le domande di ammissione al contributo e i relativi progetti dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso, **entro e non oltre le ore 13.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BUR** attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU). Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato, o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

- La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

- In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

- Le informazioni sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form Info direttive presente al seguente link https://spazio-operatori.regione.veneto.it/.

Altri contatti:

Tipologia informazioni	Contatti
Contenutistiche	ufficio.programmazionefse@regione.veneto.it
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it
Aspetti informatici	call.center@regione.veneto.it Numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

IL DIRETTORE
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 552 del 09 maggio 2023

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE VENETO

DIRETTIVA
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA FORMAZIONE DI "GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI"

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 1: "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA"

COMPONENTE 3: CULTURA 4.0

MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE"

INVESTIMENTO 2.3 "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI"

Direttiva per la presentazione

dei progetti formativi

73411afa

Indice:

1. Riferimenti legislativi e normativi 3
2. Premessa 5
3. Obiettivi generali 5
4. Caratteristiche progettuali 6
5. Metodologia 6
6. Destinatari dei percorsi 7
7. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti e partenariato 7
8. Delega 8
9. Risorse disponibili e vincoli finanziari 8
10. Rendicontabilità dei destinatari 9
11. Crediti formativi riconoscibili e riduzione del percorso formativo 9
12. Priorità 9
13. Modalità per la pubblicizzazione dei percorsi approvati 10
14. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti 10
15. Gruppo di lavoro 10
16. Ulteriori obblighi del beneficiario 11
17. Aiuti di stato 11
18. Monitoraggio e valutazione degli esiti 11
19. Modalità e termini per la presentazione dei progetti 12
20. Procedure e criteri di valutazione 14
21. Altre indicazioni 16
22. Tempi ed esiti delle istruttorie 16
23. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti 16
24. Modalità di erogazione dei contributi e rendicontazione delle spese 17
25. Comunicazioni 17
26. Indicazione del foro competente 17
27. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. 18
28. Tutela della privacy 18

73411afa

1. Riferimenti legislativi e normativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Regolamento UE 2020/852 articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'art. 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti dal PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" e, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 ai sensi del quale "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto di riparto delle risorse destinate all'investimento n.161 del 13/04/2022;

73411afa

- Decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura n. 589 del 08/07/2022 "Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3);
- Decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, ed in particolare l'articolo 10 concernente le "procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- Istruzioni tecniche per la selezione di progetti PNRR, emanate l'11 ottobre 2021 dalla Ragioneria dello Stato, ed in particolare i riferimenti normativi di cui alla Parte 1 sezione 2 avviso - riferimenti normativi;
- Circolare n. 25 del 29/10/2021 del Ministero dell'economia e delle finanze;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi per assicurare il conseguimento di target e milestone e gli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- D.G.R. n. 1520 del 29/11/2022 "Approvazione dello schema di Accordo tra Ministero della Cultura e Regione del Veneto per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Decreto n. 1461 del 15 dicembre 2022 "Aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP), Decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 e DGR n. 675/2020. Integrazione del profilo "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";
- L.R. n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- Decreto legge 28 luglio 2016, n. 154 ai sensi dell'art. 12, comma 2 "Esercizio dell'attività di manutenzione del verde";
- l'Accordo firmato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 4 decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul Documento relativo allo Standard professionale e formativo di manutentore del verde predisposto in attuazione dell'art. 12, comma 2 della legge 28 luglio 2016, n. 154, Repertorio atti n. 50/CSR del 22 febbraio 2018;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- Legge 31 dicembre 2009 n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";
- L.R. n. 32 del 23/12/2022 Bilancio di previsione 2023-2025;
- D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;
- Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, n. 71 del 30/12/2022 - Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- D.G.R. n. 60 del 23/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";
- D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i." e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di

coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, gli articoli 10 e successivi che prevedono l'adozione, da parte degli Stati membri, di un Accordo di partenariato quale strumento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA, stabilendone i relativi contenuti e le modalità di approvazione da parte della Commissione europea, nonché l'Allegato II recante il modello per la redazione dell'Accordo di partenariato;

- D.G.R. n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e misure di prevenzione" e s.m.i.;
- Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 limitatamente all'art. 35 convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129, della L. 4 agosto 2017, n.124;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.

2. Premessa

La Regione del Veneto ha manifestato l'interesse all'attuazione dell'Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", nell'ambito della M1C3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Con decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura n. 589 del 08/07/2022, in attuazione del PNRR ed in particolare dell'investimento 2.3 sono state assegnate alle singole regioni aderenti, e pertanto anche alla Regione del Veneto, le risorse pari a 601.400,00 euro destinate all'attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte e il relativo target da conseguire di 97 operatori formati. L'Accordo con il Ministero della Cultura per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto è stato recepito con l'allegato A della DGR n. 1520 del 29/11/2022.

3. Obiettivi generali

Il PNRR, nell'ambito della Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", ha previsto uno specifico investimento finalizzato a rendere disponibile un'offerta formativa, integrativa e complementare agli investimenti per la riqualificazione di parchi e giardini storici, beni culturali tutelati, dichiarati di interesse artistico o storico, che permetteranno la manutenzione/ripristino/gestione dell'evoluzione della componente vegetale, il restauro delle attuali componenti architettoniche e monumentali, l'ottimizzazione degli attuali metodi di uso degli spazi, nel rispetto delle aree più fragili o più preziose, l'accessibilità delle persone con funzionalità ridotta, la messa in sicurezza nonché la realizzazione di ausili informativi (quali manifesti e guide) per promuovere la conoscenza e l'uso consapevole da parte dei cittadini e per promuovere l'uso culturale, educativo e ricreativo. L'investimento previsto nelle competenze è sostanziato dalla consapevolezza che la salvaguardia di un giardino storico richiede un'opera di manutenzione altamente qualificata e necessariamente continua, al fine di assicurare "un perpetuo equilibrio, nell'andamento ciclico delle stagioni, fra lo sviluppo e il deperimento della natura e la volontà d'arte e d'artificio che tende a conservarne perennemente lo stato".

73411afa

In particolare, la cura e manutenzione richiedono competenze specialistiche anche a fronte delle nuove sfide che i giardini si trovano ad affrontare:

- sul piano ambientale, i parchi e giardini vedono accresciuta la propria strutturale fragilità per effetto dei cambiamenti climatici, che impongono azioni volte ad assicurarne la migliore conservazione possibile in un'ottica di sostenibilità e resilienza;
- sul piano socio-culturale, la società contemporanea, sempre più consapevole dei servizi ecosistemici resi dal patrimonio verde, tende ad attribuire ai parchi e giardini storici nuovi significati e nuove possibili funzioni.

L'investimento in formazione è funzionale e necessario ad assicurare la disponibilità sul territorio di competenze e professionalità che potranno garantire un adeguato livello di cura e manutenzione dei giardini di interesse culturale, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica, contribuendo alla creazione di nuova occupazione qualificata.
Con la presente direttiva si intende selezionare e rendere disponibile un'offerta formativa costituita da percorsi che permettano in esito il conseguimento da parte delle persone della qualifica di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici".
L'investimento nelle competenze e pertanto la formazione di professionalità in grado di *"intervenire nel* processo di conservazione, rinnovamento, manutenzione e restauro di giardini e parchi storici, pubblici o privati, rispettandone le forme originarie e valorizzandone le peculiarità storiche, di cultura materiale, *architettoniche, ambientali, paesaggistiche, attraverso l'utilizzo delle tecniche e dei materiali più idonei al tipo di intervento da realizzare"* dovrà concorrere agli obiettivi previsti da PNRR e quindi contribuire alla valorizzare dell'identità dei luoghi, parchi e giardini storici, favorirne la più ampia fruizione e la corretta gestione e manutenzione e sostenere l'occupabilità e l'adattabilità delle persone concorrendo a nuova e qualificata occupazione in un settore che permette di valorizzare e conservare il patrimonio ambientale e culturale del territorio.

4. Caratteristiche progettuali

I progetti devono essere costituiti da un solo percorso di formazione per il conseguimento della qualifica professionale regionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" dell'area professionale "Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" (Eqf 4).
I percorsi devono essere progettati ed erogati avendo a riferimento lo standard professionale della qualifica di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici".
Lo standard formativo deve fare riferimento all'All. A alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1520 del 29/11/2022 e prevedere una componente di parte pratica o tirocinio curricolare di 300 ore.
La progettazione didattica deve prevedere un'articolazione su tre moduli didattici, coerenti in termini di titoli, durate e conoscenze e abilità attese con lo standard formativo, la correlazione dei moduli alle conoscenze e capacità della qualifica, garantendo che la progettazione complessiva comprenda tutte le conoscenze e capacità delle 4 Unità di Competenze della qualifica professionale regionale[1].

5. Metodologia

Il progetto deve prevedere l'adozione di modalità formative ad alto tasso di coinvolgimento ed interattività quali, ad esempio visite in contesti coerenti, simulazioni e outdoor training.
Tenuto conto degli obiettivi di professionalizzazione e delle caratteristiche dell'utenza, è preferibile la realizzazione in presenza. Tuttavia, al fine di favorire la massima partecipazione alle attività, è ammessa la realizzazione in modalità Fad sincrona per un massimo del 50% del monte ore destinato all'attività teorica.
Il monte ore destinato alla parte pratica può essere sviluppato, con riferimento ad operatori del settore, anche attraverso un project work nel quale il candidato sperimenta attivamente le conoscenze sviluppate durante la frequenza del percorso formativo. Le condizioni e modalità di realizzazione del project work,

[1] Ove congruente con il perseguimento degli obiettivi formativi è ammessa l'integrazione di attività formative di cui all'art. 73, co. 5 del D.Lgs 81/2008, Accordo CSR 22/02/2012.

73411afa

che devono garantire la coerenza dello strumento con gli obiettivi formativi, saranno oggetto di un successivo provvedimento del Direttore della Direzione Formazione Istruzione.

6. Destinatari dei percorsi

I destinatari dei percorsi devono aver compiuto il 18esimo anno di età e essere in possesso in alternativa di uno dei seguenti titoli/requisiti:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- qualifica di Operatore Agricolo del sistema IeFP;
- diploma di Tecnico Agricolo del sistema IeFP;
- tre anni di esperienza lavorativa nel settore di riferimento e almeno di un diploma di scuola secondaria di primo grado.

Coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero dovranno presentare in sede di iscrizione all'ente di formazione professionale realizzatore del percorso una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Per i cittadini stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. A tal fine i cittadini stranieri devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

1. diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia;
2. attestato di qualifica professionale conseguito in Italia a seguito di percorso triennale di IeFP;
3. diploma di tecnico superiore, di laurea o di dottorato di ricerca conseguito in Italia;
4. certificato di competenza linguistica rilasciato da enti certificatori[2] almeno di livello B1[3].

I suddetti requisiti devono essere posseduti all'avvio del percorso formativo pena la non ammissione. Ciascun percorso che verrà avviato dovrà avere un minimo di 12 e un massimo di 20 destinatari.

7. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti e partenariato

Possono presentare progetti i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della "formazione superiore" in partenariato con:

- una o più imprese del settore;
- uno o più giardini storici di rilievo - appartenenti a Ministero della Cultura, Enti territoriali, Fondazioni o Dimore storiche - che garantiscano la disponibilità di spazi, luoghi e contesti per la realizzazione delle attività pratiche e/o si rendano disponibili ad ospitare visite di studio, attività laboratoriali ecc..

Sarà oggetto di valorizzazione il partenariato con:

- Istituti tecnici settore tecnologico Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e/o Istituti professionali indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- Università che rendano disponibili professionalità con particolare riferimento alle docenze per le materie di architettura del giardino e del paesaggio, storia dell'arte, storia dei giardini, botanica, scienze della natura, spazi, aule e laboratori per la realizzazione dei percorsi ed in particolare gli Orti Botanici.

E' ammesso il partenariato operativo con enti di formazione professionale accreditati e ad altri soggetti che permettano di qualificare ulteriormente l'attività formativa e gli esiti formativi e occupazionali attesi.

[2] Gli enti certificatori sono: l'Università per Stranieri di Perugia, l'Università per Stranieri di Siena, l'Università degli Studi Roma Tre e la Società Dante Alighieri. Sul territorio regionale sono presenti numerose sedi d'esame.

[3] Non sono ammesse certificazioni linguistiche rilasciate ai fini del permesso di soggiorno o di cittadinanza.

73411afa

L'accordo deve specificare l'apporto che ciascun soggetto firmatario si impegna a garantire per la realizzazione dell'attività.

Il rapporto di partenariato, oltre che nella scheda del formulario on-line (applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato), deve essere formalizzato anche nello specifico "modulo di adesione in partnership" (disponibile in allegato al Decreto di approvazione della modulistica), che dovrà essere caricato nell'applicativo SIU, quale parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione al finanziamento presentata.

I partner operativi potranno svolgere una funzione attiva all'interno del percorso formativo collaborando ad una o più fasi dell'intervento.

8. Delega

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda quanto previsto nel "Testo Unico per i beneficiari", al punto 1.4 "Procedure per l'affidamento a terzi" e 1.4.1 "Delega".

9. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse assegnate alla Regione del Veneto in attuazione del PNRR per la realizzazione di interventi afferenti all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva ammontano ad un totale di **Euro 601.400,00**[4].

I percorsi saranno finanziati applicando le seguenti Unità di Costo Standard e condizioni per il riconoscimento dei costi previsti, in coerenza con quanto previsto nell'ambito del PR FSE+ della Regione del Veneto, Programmazione 2021-2027:

Tipologia di attività	**Valore Unità di costo standard (UCS)**	**Condizioni per il riconoscimento**
1. Attività di formazione	di gruppo € 93,30 ora/attività	Per gruppi di utenti – rispetto numero minimo di 8 utenti formati; Raggiungimento di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.
	+ € 4,10 ora/allievo[5]	
2.Attività pratica/tirocinio/stage	€ 4,70 ora/allievo	
Spese per la mobilità in territorio regionale[6]	Vitto per la semiresidenzialità € 7,00 per un pasto Vitto per la residenzialità	cfr. D.G.R. 671/2015, par. 7.

[4] Decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura n. 589 del 08/07/2022

[5] L'UCS è riconosciuta al 100% una volta raggiunto l'80% di frequenza del corso.

[6] I costi legati a vitto per la semiresidenzialità sono riconosciuti qualora le attività formative abbiano una durata minima di 6 ore giornaliere, con rientro pomeridiano. In caso di residenzialità è riconosciuto il secondo pasto giornaliero. Il costo per l'alloggio è riconoscibile nel caso di attività formative (visite) fuori sede, svolte in più giornate consecutive. Vedi TUB paragrafo 3.10.7 Interventi di mobilità

73411afa

	€ 14,00 per due pasti Residenzialità omnicomprensiva di vitto e alloggio € 50,00	

I progetti devono prevedere la realizzazione dell'esame per l'acquisizione di una qualifica di cui alla D.G.R. n. 772 del 30/07/2013. La composizione della Commissione deve essere conforme a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1377 del 16/09/2020. Le ore d'esame devono essere programmate oltre le 600 ore. I costi connessi all'esame sono ricompresi nel costo del progetto.

10. Rendicontabilità dei destinatari

Sono ammessi all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo sia per le ore teoriche che per le ore relative alla parte pratica/tirocinio/stage. Ai fini del calcolo delle ore di frequenza, i crediti formativi riconosciuti sono computati come ore di effettiva presenza.

Il numero degli utenti rendicontabili è definito per ciascun intervento secondo quanto segue:

N° utenti con frequenza pari o superiore al 80% del monte ore intervento = N° utenti rendicontabili

Il numero minimo di utenti rendicontabili è fissato in 8 unità. Al di sotto di tale limite minimo non è riconosciuto alcun contributo.

11. Crediti formativi riconoscibili e riduzione del percorso formativo

La Regione del Veneto intende valorizzare le competenze comunque acquisite dalle persone. Per questo riconosce agli aspiranti corsisti la possibilità di vedersi valutati crediti formativi in ordine alle competenze sviluppate in contesti coerenti con quelli previsti dal percorso formativo.
La procedura di riconoscimento e quantificazione di credito formativo deve essere richiesta all'iscrizione al percorso.
La proposta di quantificazione del credito formativo è effettuata dal soggetto gestore che verifica le conoscenze e le competenze precedentemente acquisite attraverso un'apposita commissione presieduta dal Responsabile della struttura o del corso e composta da almeno due docenti relativi alle discipline oggetto del credito.

Il possesso della qualificazione professionale di Manutentore del verde determina il riconoscimento di un credito formativo in relazione alla competenza 1[7] ed è quantificato in 180 ore di cui 90 relative alle ore di teoria e 90 per la parte pratica/tirocinio/stage.
I crediti formativi derivanti dalla frequenza di analoghi percorsi di qualificazione professionale prevedono una riduzione del monte ore non superiore al 15% (90 ore).
Il verbale di riconoscimento e quantificazione del credito va sottoposto a validazione regionale prima dell'avvio dell'ammissione al corso da parte del richiedente. Tutta la documentazione va comunque conservata agli atti del soggetto gestore a disposizione per controlli.

12. Priorità

Sarà data priorità alle proposte:

- capaci di sostenere lo sviluppo e rispondere alle filiere produttive del territorio regionale opportunamente declinate in funzione delle specificità territoriali (Sviluppo territoriale);
- capaci di formare competenze per supportare le imprese nell'attivazione e consolidamento dei processi di transizione ecologica e salvaguardia e tutela dell'ambiente (Sviluppo sostenibile);

[7] All. A DGR n. 1520 del 29/11/2022

73411afa

- sostenute da un ampio e completo partenariato coerente e pertinente rispetto alle operazioni candidate (Partenariato socio-economico).

13. Modalità per la pubblicizzazione dei percorsi approvati

I soggetti gestori sono tenuti ad adempiere agli obblighi regolamentari in materia di comunicazione e pubblicizzazione per i percorsi finanziati, in conformità alle modalità stabilite dal Programma. Ai fini del rispetto degli adempimenti previsti in materia di informazione e pubblicità, si rimanda alle Linee guida per i soggetti attuatori, allegato 12 al Decreto Direttore Generale Unità di Missione Attuazione PNRR n. 113 del 14/02/23.[8]

14. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione superiore.

Disposizioni comuni:

Possono proporre progetti formativi anche Organismi di Formazione non iscritti nel predetto elenco, qualora sussistano le condizioni previste purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione continua ai sensi della DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015. In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva. La richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accreditamento.

In tale modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Si precisa, infine che in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

15. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard nella presente Direttiva si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi in argomento.

In linea generale dovrà essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato gruppo di lavoro che presenti una precisa esperienza professionale attinente alle materie oggetto del progetto.

Il soggetto proponente dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

In ogni progetto dovrà essere individuato un direttore/coordinatore di progetto che avrà il compito di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi, coordinare l'attività di microprogettazione degli stessi, coordinare il monitoraggio e la diffusione dei risultati del progetto, predisporre la reportistica in itinere e finale, garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione e di relazionare sulle attività e gli esiti del progetto ogni qualvolta la stessa Direzione ne ravvisi la necessità. Tale figura professionale deve avere un'esperienza di almeno 5 anni in analoghe attività e la sostituzione della stessa in corso d'opera dovrà avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

[8] https://www.beniculturali.it/comunicato/dsg-113-14-02-23-adozione-sigeco-v1.1

73411afa

Possono essere inserite figure di co-docenza qualora ciò sia necessario alla gestione del gruppo aula in relazione al raggiungimento degli obiettivi progettuali.
All'interno di tale gruppo di lavoro dovranno essere previste figure professionali con specifici compiti relativi alla fase di progettazione e microprogettazione degli interventi.
Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate in sede di presentazione del progetto. Si precisa che gli incarichi degli operatori devono riportare precisamente la specifica attività prevista.

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro redatto secondo il modello riconosciuto Europass o equivalente, sottoscritto dall'interessato compilato, deve essere completo con tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV deve essere caricato nell'applicativo gestionale dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta da parte della Direzione Formazione e Istruzione, così come previsto dal punto "Avvio dei progetti e degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari[9]. Nel sistema gestionale deve essere compilata, a cura del soggetto gestore, la scheda relativa al profilo con il quale l'operatore lavora al progetto. La scheda deve essere compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

L'attività svolta in assenza dei requisiti previsti non è riconosciuta ai fini del calcolo del contributo.

16. Ulteriori obblighi del beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari" che rimangono confermate, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

17. Aiuti di stato

Le attività di cui alla presente iniziativa sono rivolte a persone ed hanno come obiettivo la qualificazione delle stesse. Le azioni sono volte anche a promuovere l'apprendimento permanente ed in particolare ad assicurare opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro. Ciò premesso, le attività non costituiscono aiuto di stato.

18. Monitoraggio e valutazione degli esiti

Anche in ragione del carattere sperimentale del presente bando, l'iniziativa sarà oggetto di un monitoraggio quali-quantitativo in itinere a cura dell'Amministrazione regionale e con il supporto dei soggetti gestori.

La valutazione dei risultati sarà effettuata anche avvalendosi degli esiti dell'elaborazione dei questionari di gradimento che saranno somministrati ai fruitori del servizio al termine dell'ultima attività calendarizzata.

[9] Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015 e Decreto n. 38 del 18 settembre 2020.

73411afa

19. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

A pena di inammissibilità, la presentazione dei progetti deve avvenire tramite **l'applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato**. Ai fini dell'utilizzo del SIU, per la presentazione della domanda e dei relativi progetti, è necessario seguire la procedura di seguito descritta.

➔ PASSAGGIO 1

Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati	Passaggio per gli organismi di formazione non accreditati o per le imprese nel caso di progetti a titolarità aziendale
➔ Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali	➔ Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente[10] utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale. https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali - Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati. ➔ Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali/siu

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

➔ PASSAGGIO 2

1. Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/; un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.
2. Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda/progetto[11] e apporre nel file scaricato la firma digitale.
3. Inserire gli allegati alla domanda/progetto.

➔ PASSAGGIO 3

➔ Presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU).

*La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire, a pena di inammissibilità, **entro il seguente termine perentorio: ore 13.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR della deliberazione regionale di approvazione dell'Avviso pubblico.** Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.*

[10] Il codice ente attributo dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richiesto il codice ente

[11] In regola con la normativa sull'imposta di bollo

73411afa

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale **solo alle seguenti condizioni**:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dalla Direttiva.

La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda/progetto dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- moduli di adesione in partnership compilati e sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale;
- Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR" firmata digitalmente dal legale rappresentante.

L'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").
Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.
La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti

Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form **Info direttive** presente al seguente link
https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi

info direttive

Altri contatti:

Tipologia informazioni	Contatti
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it
Aspetti informatici	call.center@regione.veneto.it - numero verde 800914708

FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto

Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link https://spazio-operatori.regione.veneto.it/quesiti

Altri contatti, oltre a quelli già indicati nella tabella precedente:

Tipologia informazioni	Contatti
Gestionali	gestionefse@regione.veneto.it
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nello Spazio Operatori della Direzione Formazione ed Istruzione.

20. Procedure e criteri di valutazione

Con questa iniziativa vengono utilizzati i medesimi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Veneto FSE+ 2021-2027 con le integrazioni rese necessarie dalle specifiche caratteristiche della presente Direttiva. In ogni caso le operazioni vengono selezionate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

In coerenza a quanto disposto anche dalla presente Direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione

La prima fase consiste nella verifica della presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1) rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta regionale per la presentazione delle proposte;
2) rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3) completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (formulario, domanda di ammissione, modulistica partner, dichiarazione in materia di aiuti di Stato se prevista, ecc.);

73411afa

4) sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva;
5) rispetto delle prescrizioni contenute nel bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
6) corrispondenza tra quanto dichiarato nel progetto ed il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dalla Direttiva;
7) rispondenza della proposta con le caratteristiche progettuali e la struttura degli interventi previsti dalla Direttiva (durata e articolazione, modalità operative, corretta localizzazione, rispetto della quota di apprendisti rispetto al budget di macrosettore;
8) rispetto dei parametri di costo indicati nel bando, compresa la percentuale massima dei costi di coordinamento, e della corrispondenza tra costi di progetto e fonti di finanziamento (quadratura del piano finanziario).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
Parametro 1	**FINALITÀ DELLA PROPOSTA**	**Livello**	**Punti**
	– Grado di coerenza del progetto con gli obiettivi generali definiti dalla Direttiva. – Coerenza e completezza delle imprese individuate nel partenariato e adeguatezza delle modalità di collaborazione rispetto agli obiettivi formativi e occupazionali attesi. – Adeguatezza della proposta, rispetto agli obiettivi attesi dal PNRR.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Parametro 2	**OBIETTIVI PROGETTUALI**	**Livello**	**Punti**
	– Qualità e adeguatezza delle professionalità che il soggetto titolare unitamente al partenariato attuativo si impegna ad attivare per garantire la qualità dell'intervento. – Qualità e adeguatezza delle risorse logistiche e strumentali e delle sedi individuate per la realizzazione che il soggetto titolare unitamente al partenariato attuativo si impegna rendere disponibili per garantire la qualità degli apprendimenti pratico laboratoriali. – Qualità e adeguatezza dei modelli formativi e delle metodologie di intervento con particolare riferimento all'apprendimento esperienziale e alla componente formativa nei contesti di lavoro. – Adeguatezza delle modalità di accertamento dei requisiti e delle procedure di selezione dei partecipanti e delle modalità di riconoscimento dei crediti in accesso.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Parametro 3	**PRIORITA' PNRR**	**Livello**	**Punti**

73411afa

	– Sviluppo territoriale; – Sviluppo sostenibile; – Partenariato socio-economico.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10

21. Altre indicazioni

Durante la valutazione delle graduatorie, all'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio 0) in uno dei parametri sopra indicati comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

La soglia minima di finanziabilità delle proposte progettuali è stabilita in 16 punti.

Sono finanziati in ordine decrescente i progetti che superano la soglia minima di finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

22. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il suddetto decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Gli esiti istruttori dei progetti presentati, saranno comunicati in via esclusiva attraverso il sito istituzionale regionale, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

23. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati devono essere avviati entro la data stabilita nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

I percorsi dovranno essere conclusi entro il 30/06/2024, salvo eventuale diversa indicazione definita dal provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

73411afa

24. Modalità di erogazione dei contributi e rendicontazione delle spese

Si prevede che la gestione finanziaria dei progetti preveda l'erogazione di una prima anticipazione per un importo pari al 90% del contributo previsto per ogni progetto, esigibile nel corso del 2023, fatte salve eventuali diverse determinazioni che potranno essere adottate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.
Il saldo finale per il residuo del 10%, sarà esigibile nel 2024, subordinatamente all' approvazione, con atto direttoriale, dell'attestazione finale delle attività realizzate e/o delle spese sostenute e nei limiti della spesa valutata come ammissibile a contributo.
Ogni domanda di pagamento, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione.
Al momento della presentazione delle istanze di pagamento relative agli anticipi dovranno essere contestualmente allegate le apposite garanzie fideiussorie, redatte in applicazione del modello regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 573 del 01/07/2009 e di importo almeno pari alle somme richieste.
Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie, rispetto alla tradizionale forma cartacea.
La fideiussione può essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso.
Le garanzie saranno svincolate dai rispettivi progetti garantiti con il decreto direttoriale di approvazione dell'attestazione finale, qualora il saldo dovuto risulti positivo o nullo. In caso di saldo negativo con conseguente disposizione di reintroito lo svincolo verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay, collegandosi al link:https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/home, selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale "restituzione contributi". Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto.
La presentazione della rendicontazione finale deve avvenire a cura del beneficiario entro 180 gg. dalla conclusione delle attività ammesse a contributo.

25. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale regionale[12], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

Gli adempimenti di carattere gestionale saranno disciplinati con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

26. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

[12] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi

73411afa

27. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

28. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e della DGR n. 596/2018.

73411afa

(Codice interno: 502792)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 553 del 09 maggio 2023

PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2 - Obiettivo specifico f). Approvazione Avviso pubblico e Direttiva "Assegni di Ricerca 2023" per la presentazione di progetti.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Si approvano nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus per il ciclo di programmazione 2021-2027, l'Avviso pubblico e la relativa Direttiva per la presentazione di progetti nell'ambito dell'iniziativa "Assegni di Ricerca 2023", che intende finanziare assegni di ricerca a favore di ricercatori di Università, Enti di ricerca e di altri soggetti previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM), interessati a realizzare attività di ricerca focalizzata sugli ambiti prioritari di specializzazione e/o sui driver trasversali di sviluppo tecnologico, individuati nella nuova S3 2021-2027.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il POR FSE Veneto 2014-2020 ha sostenuto l'ingresso di giovani ricercatori nel mercato del lavoro, quale leva per la crescita competitiva dell'intero sistema socio-economico regionale e, nel periodo 2015-2020, sono stati emanati quattro Avvisi competitivi per un totale di oltre 20 milioni di euro. I progetti hanno permesso di finanziare, con un assegno di ricerca, 634 giovani ricercatori e hanno sostenuto il trasferimento delle conoscenze conseguite dalla ricerca universitaria alle produzioni locali, generando un beneficio competitivo all'intero sistema territoriale nonché la formazione e l'assunzione di personale altamente qualificato.

La Regione del Veneto intende continuare a sostenere, anche in questa nuova programmazione 2021-2027, l'occupabilità dei giovani ricercatori all'interno del tessuto imprenditoriale veneto, stimolando la cooperazione tra sistema accademico e sistema produttivo regionale.

Il presente provvedimento viene emanato nel 2023, proclamato "*Anno europeo delle competenze*", sulla scia di quanto annunciato dalla Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2023.

L'Anno europeo delle competenze incoraggia azioni finalizzate alla promozione della competitività, della partecipazione e del talento, incentivando maggiori e più efficaci investimenti nella formazione finalizzati al miglioramento del livello delle competenze, per garantirne l'adeguamento alle esigenze del mercato del lavoro.

Coerentemente con tali strategie e, più in generale, con la visione politica dell'Unione Europea in termini di sviluppo delle competenze, la Regione del Veneto sostiene, con la presente iniziativa, la realizzazione di percorsi di ricerca applicata, a carattere altamente innovativo, in grado di affrontare le sfide per il Veneto del 2030, tra cui le "transizioni verde e digitale", al fine di educare al futuro e investire nelle persone che apporteranno il cambiamento.

Gli ambiti di sviluppo verso i quali dovranno essere prioritariamente indirizzati gli investimenti in ricerca sostenuti dalla Regione del Veneto sono stati definiti dalla Nuova Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione del Veneto (S3 2021-2027).

Le proposte progettuali dovranno quindi fare riferimento alla medesima S3 2021-2027 per orientare le attività di ricerca al fine di rispondere alle esigenze di crescita regionale sostenibile e creare un vantaggio competitivo a favore di tutti gli attori del territorio veneto.

Inoltre, tenuto conto dell'importante opportunità che i Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026 rappresentano per il sistema Veneto, si prevede di valorizzare i progetti che, attribuendo assegni di ricerca su tematiche collegabili alle Olimpiadi 2026, possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi e all'attuazione della strategia che guideranno l'organizzazione della manifestazione.

L'iniziativa contribuisce ad implementare anche le competenze, l'occupazione e l'economia "verdi", nonché a sviluppare competenze e occupazione digitali e a investire in ricerca, innovazione e specializzazione intelligente, quali tematiche previste dal PR Veneto FSE+ 2021-2027, in evidente complementarietà con la programmazione FESR al fine di migliorare:

- la capacità di innovazione del Veneto (Os 1 del PR Veneto FESR 2021-2027),

- lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente,

- la transizione industriale e l'imprenditorialità (Os 4 del PR Veneto FESR 2021-2027).

Inoltre, facendo riferimento alle priorità politiche della Commissione Europea in tema di ricerca e alle premesse del Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe, il presente provvedimento intende perseguire l'attuazione di una "scienza aperta, trasparente e condivisa", nonché l'accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati della ricerca. L'approccio di scienza aperta, incluso l'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche e ai dati della ricerca, può infatti accelerare il progresso delle conoscenze rendendole più attendibili, efficienti e accurate, più facilmente comprese dalla società e idonee a rispondere alle sfide sociali.

In particolare, occorre dare maggiore risalto alla gestione responsabile dei dati della ricerca, che dovrebbero essere conformi ai principi di reperibilità, accessibilità, interoperabilità e riutilizzabilità ("principi FAIR").

In tal senso, nel contesto del presente provvedimento, assume particolare rilevanza l'attività di diffusione e condivisione dei risultati della ricerca, che dovranno essere resi liberamente disponibili dai beneficiari, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, la riservatezza e la protezione dei dati personali, conformemente a quanto previsto dai contratti e dai regolamenti in materia del soggetto beneficiario.

Rimangono ad ogni modo salvi gli obblighi di visibilità dei risultati dei progetti finanziati, previsti dal quadro di riferimento UE della politica di coesione, e gli obblighi in capo ai beneficiari stabiliti dal sistema di gestione e controllo del PR Veneto FSE+ 2021-2027 e dal Testo Unico dei Beneficiari, in linea con le citate priorità della Commissione europea previste anche nei programmi quadro per la ricerca, Horizon 2020 e Horizon Europe.

In attesa della ridefinizione complessiva del sistema delle opzioni semplificate di costo per il ciclo di programmazione 2021-2027 e alla luce dell'importanza di prevedere specifici interventi di promozione, diffusione e capitalizzazione dei risultati delle ricerche finanziate con le risorse della politica di coesione, si ritiene utile individuare delle specifiche Unità di Costo Standard (UCS), da utilizzare per il riconoscimento di uno peculiare intervento denominato "storytelling di progetto" con la finalità di realizzare strumenti comunicativi in grado di evidenziare l'impatto della ricerca in termini di sviluppo territoriale, l'aumento delle competenze e delle occasioni occupazionali per i giovani ricercatori, come anche di realizzare percorsi di formazione e carriere di ricerca con particolare attenzione alle discipline "STEM" (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Ogni progetto deve, quindi, prevedere la realizzazione di una "storia di ricerca" attraverso la realizzazione di un video del Progetto di Ricerca che racconti le attività di ricerca, i risultati raggiunti, le ricadute sul territorio e/o gli sviluppi futuri di tutti gli assegni finanziati e un racconto breve in italiano e inglese.

Come noto infatti l'attività di storytelling riveste importanza per tutti i progetti finanziati nell'ambito della politica di coesione, per valorizzarne i risultati raggiunti e le ricadute territoriali. A tale scopo, le Strutture regionali competenti hanno effettuato un'analisi dei costi effettivamente sostenuti per interventi analoghi nella programmazione 2014-2020, secondo quanto previsto dalla DGR n. 671 del 28.4.2015 ("Tabelle standard di costi unitari per la realizzazione di operazioni finanziate dalla Regione del Veneto - POR FSE 2014/2020") che ha condotto all'individuazione dell'UCS utilizzabile, nell'ambito delle attività cofinanziate dal FSE+ 2021-2027, per la realizzazione degli interventi di tipo "storytelling di progetto", secondo le regole di riconoscimento definite dal Testo Unico per i Beneficiari di cui al Decreto n. 38 del 18.9.2020 del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria.

Le UCS individuate, adottate ai sensi dell'art. 53 c.1 lett. b) del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, confluiranno nel sistema complessivo delle opzioni semplificate di costo che verrà approvato, con atti successivi, per l'attuazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027, in continuità con quanto già realizzato nei cicli di programmazione precedenti.

L'iniziativa trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2 "Istruzione e formazione" - Obiettivo specifico f) "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità".

Le proposte progettuali dovranno prevedere la realizzazione di percorsi di ricerca applicata, a carattere altamente innovativo, in grado di assicurare un'intensa contaminazione tra rigore scientifico e metodologico e sapere esperienziale/prassi aziendali come rispondenti all'analisi dei fabbisogni espressi dal contesto produttivo regionale e coerenti con la sopra citata "Nuova Strategia di Specializzazione Intelligente" della Regione del Veneto (S3 2021-2027), anche in risposta alle opportunità offerte dalla

"transizione verde e digitale".

Dal momento che la Priorità 2 "Istruzione e formazione" pone al centro degli interventi le persone, promuovendo azioni di formazione e orientamento che possano contribuire alla loro crescita personale e fornendogli competenze necessarie ad affrontare le sfide delineate dal programma, i destinatari dell'iniziativa sono giovani ricercatori di età fino a 29 anni e di giovani adulti fino a 35.

Le proposte progettuali potranno essere presentate, entro la data di scadenza del presente Bando, da:

- Università accreditate dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore e iscritte nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9.8.2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") o Università non iscritte nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per la formazione superiore ai sensi della DGR n. 359 del 13.2.2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 2120/2015;
- Enti pubblici di ricerca e istituzioni contemplati dall'art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010 accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore e iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19/2002 o non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per la formazione superiore ai sensi della DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 2120/2015;
- altri soggetti previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM) aventi almeno una unità operativa in Veneto, presso la quale attivare l'assegno di ricerca, accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore e iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19/2002 o non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per la formazione superiore ai sensi della DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 2120/2015.

Le proposte progettuali dovranno inoltre contemplare un partenariato con soggetti pubblici e/o privati. Questi ultimi si renderanno disponibili ad accogliere l'assegnista all'interno del proprio contesto lavorativo per un tempo utile al raggiungimento degli obiettivi di ricerca.

Potranno essere presentate due diverse tipologie di progetti:

- INTRA-ATENEO/INTER-ATENEO - Progetti di ricerca riguardanti un campo di indagine di particolare complessità tecnico-scientifica ed operativa che necessita dell'apporto di professionalità diverse e che assumono una specifica rilevanza originata dalla valorizzazione del lavoro cooperativo di più destinatari, favorendo sinergie tra centri di eccellenza regionale con evidenti ricadute positive sul territorio;
- INTERREGIONALE/TRANSNAZIONALE - Progetti di ricerca finalizzati a favorire la cooperazione scientifica e l'innovazione attraverso la stretta collaborazione tra soggetti proponenti veneti e università/enti di ricerca/altri soggetti compresi gli AFAM situati fuori dai confini regionali o nazionali.

Ciascuna proposta progettuale, facendo riferimento alla S3 2021-2027, dovrà focalizzarsi, alternativamente, su:

- un unico ambito prioritario di specializzazione;
- oppure un driver trasversale;
- oppure un ambito prioritario e un driver trasversale.

Sarà costituita una Cabina di Regia sotto il coordinamento del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria, la quale si riunirà con cadenza periodica e avrà i seguenti compiti:

- promuovere e sostenere l'iniziativa nella sua interezza, anche nell'ottica di capitalizzare i risultati raggiunti per orientare eventuali successivi interventi;
- monitorare e accompagnare costantemente i progetti ammessi a finanziamento durante tutta la fase di realizzazione, anche in relazione alle attività di scambio, confronto e contaminazione tra progetti (a tal fine, sarà attivato uno specifico gruppo di lavoro di supporto, assistenza e facilitazione);
- indirizzare e supervisionare la condivisione di scelte strategiche operative in fase di realizzazione, anche per condividere metodi di lavoro comuni e/o promuovere in maniera coordinata i progetti finanziati;
- coordinare gli eventi finali di progetto e le attività di promozione e diffusione dei risultati.

Con DGR n. 670 del 28.4.2015 è stato approvato il documento recante "Testo Unico dei Beneficiari" (T.U.B.) che definisce le principali disposizioni in materia di selezione, attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, applicabili di fatto a tutte le attività sovvenzionate aventi caratteristiche analoghe. Il T.U.B. è stato successivamente modificato con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18.9.2020. Nelle more dell'adozione del nuovo T.U.B., che sarà perfezionato per l'attuazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027, le attuali disposizioni di cui al T.U.B., sopra richiamato, continuano a

rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui al presente provvedimento, fatte salve eventuali incompatibilità con la nuova disciplina comunitaria e fermo restando quanto diversamente stabilito nella Direttiva di cui all'**Allegato B**.

Nell'ambito del presente provvedimento la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una anticipazione di importo pari fino al 20% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, in deroga a quanto definito al par. 4 "Aspetti finanziari" - punto 4.1.1 "Anticipazione" del "Testo Unico beneficiari" approvato con DGR n. 670/2015.

E' inoltre prevista una erogazione intermedia, della misura massima di un ulteriore 20%, esigibile nel corso dell'esercizio 2024, previa approvazione della relativa domanda di rimborso. Il saldo finale, per il restante 60%, è esigibile nell'esercizio 2025, previa approvazione direttoriale dell'attestazione finale delle attività realizzate, nei limiti delle somme verificate come ammissibili.

Le istanze di pagamento devono essere presentate tramite l'applicativo SIU e devono essere corredate da una nota di richiesta di pagamento in regime fuori campo IVA. Gli anticipi ed i pagamenti intermedi devono essere garantiti da apposita polizza fideiussoria, redatta come da modello regionale approvato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione n. 573 del 1.7.2009. In conformità alle disposizioni di cui al T.U.B., non potranno essere accettate fidejussioni emesse da soggetti giuridici esteri che non abbiano una stabile organizzazione nel territorio nazionale. In caso di più progetti finanziati è fortemente raccomandata la presentazione di una sola fideiussione specifica relativa al singolo progetto finanziato evitando l'utilizzo di garanzie cumulate a copertura di più percorsi diversi ammessi a contributo.

Lo stanziamento proposto per la realizzazione dell'iniziativa "Assegni di Ricerca 2023" ammonta ad Euro 5.000.000,00 a valere sui fondi del PR Veneto FSE+ 2021-2027, in relazione alle priorità 2 - Istruzione e Formazione, Obiettivo Specifico F).

Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa pari ad Euro 5.000.000,00 saranno assunte sul Bilancio regionale di previsione approvato con L.R. n. 32 del 23/12/2022, nei seguenti termini massimi:

per Euro 2.000.000,00 nel capitolo 104654 "Programmazione PR-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Superiore - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)", dei quali:

- Euro 400.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;
- Euro 400.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
- Euro 1.200.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;

per Euro 2.100.000,00 nel capitolo 104655 "Programmazione PR-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Superiore - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)", dei quali:

- Euro 420.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;
- Euro 420.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
- Euro 1.260.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;

per Euro 900.000,00 nel capitolo 104656 "Programmazione PR-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Superiore - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)", dei quali:

- Euro 180.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;
- Euro 180.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
- Euro 540.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025.

La Direttiva per la presentazione delle proposte progettuali, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilisce le caratteristiche e le modalità operative per la presentazione e realizzazione dei progetti e i criteri di valutazione.

La presentazione delle domande, secondo le modalità indicate nella Direttiva, dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13.00 del 31 luglio 2023, a pena di inammissibilità.

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati sono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati e approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

I progetti finanziati dovranno essere avviati entro 30 giorni dalla data di approvazione degli esiti dell'istruttoria, salvo eventuale diversa indicazione contenuta in tale provvedimento.

Il termine per la conclusione delle attività non potrà essere superiore a 18 mesi (540 giorni) dalla data di avvio di ciascun progetto.

Si propongono quindi all'approvazione della Giunta Regionale l'Avviso pubblico "Assegni di ricerca 2023" (**Allegato A**) e la Direttiva di riferimento (**Allegato B**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà affidata ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione di impegni di spesa integrativi in caso di disponibilità aggiuntive, oltre a quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- la Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il D.P.R. n. 22 del 5.2.2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;
- la L.R. n. 32 del 23.12.2022 Bilancio di previsione 2023-2025;
- la DGR n. 1665 del 30.12.2022 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;
- il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, n. 71 del 30.12.2022 - Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- la DGR n. 60 del 23.1.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";
- la DGR n. 669 del 28.4.2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020";

- la DGR n. 670 del 28.4.2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- la DGR n. 671 del 28.4.2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- la DGR n. 1463 del 8.10.2019 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse I Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo - Assegni di ricerca Anno 2019" e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali";
- la DGR n. 1010 del 16.08.2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";
- la L.R. 31.12.2012 n. 54, art. 2 comma 2.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, l'**Allegato A** e l'**Allegato B** contenenti, rispettivamente, l'Avviso Pubblico e la Direttiva "Assegni di Ricerca 2023" per la presentazione dei progetti;

3. di determinare in Euro 5.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a valere sulle risorse di cui alla Priorità 2, Obiettivo Specifico f), del PR Veneto FSE+ 2021-2027, cod. CCI2021IT05SFPR018, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/8/2022 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita";

4. di stabilire che la spesa trova copertura finanziaria sui capitoli di seguito indicati, che presentano sufficiente capienza, nei seguenti termini massimi:

per Euro 2.000.000,00 nel capitolo 104654 "Programmazione PR-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Superiore - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 01/08/2022, n.5655)", dei quali:

- Euro 400.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;
- Euro 400.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
- Euro 1.200.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;

per Euro 2.100.000,00 nel capitolo 104655 "Programmazione PR-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Superiore - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 01/08/2022, n.5655)", dei quali:

- Euro 420.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;
- Euro 420.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
- Euro 1.260.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;

per Euro 900.000,00 nel capitolo 104656 "Programmazione PR-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Superiore - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 01/08/2022, n.5655)", dei quali:

- Euro 180.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;
- Euro 180.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
- Euro 540.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;

5. di determinare il valore dell'UCS utilizzabile, nell'ambito delle attività cofinanziate dal FSE+ 2021-2027, per la realizzazione degli interventi di tipo "storytelling di progetto" secondo quanto indicato in **Allegato B**;

6. di dare atto che, nell'attuale fase di avvio del Programma Regionale FSE+ della Regione del Veneto, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con DGR n. 670 del 28.4.2015, fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva, di cui all'**Allegato B**

al presente provvedimento;

7. di stabilire che la presentazione delle domande, secondo le modalità indicate nell'**Allegato B**, dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13.00 del 31 luglio 2023;

8. di stabilire che per la presente iniziativa la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una anticipazione di un importo pari fino al 20% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, nonché pagamenti intermedi per un ulteriore 20% e di un saldo finale per il restante 60%, come specificato in premessa;

9. di stabilire che le fideiussioni poste a garanzia delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al paragrafo 4 "Aspetti Finanziari" di cui alla DGR n. 670/2015, possono essere presentate da fideiussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;

10. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento;

11. di dare atto che la presente iniziativa è riconducibile all'obiettivo gestionale di cui al DEFR 2022-2024 04.04.02 "Sostenere i progetti di ricerca";

12. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione degli impegni di spesa e dei correlati accertamenti in entrata, e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività e del completo e coerente utilizzo delle risorse regionali, anche in relazione al sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle modalità di liquidazione;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25.5.2016, n. 97;

14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel sito Internet della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 553 del 09 maggio 2023

Area Politiche Economiche, Cultura e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento n. ____ del __/__/____, la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti che sostengono assegni di ricerca a favore di ricercatori di Università ed Enti di ricerca, interessati a realizzare attività di ricerca focalizzata sugli ambiti prioritari di specializzazione e/o sui driver trasversali di sviluppo tecnologico individuati nella nuova S3 2021-2027, a valere sul Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+) 2021-2027.

COESIONE ITALIA 21-27 VENETO | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE DEL VENETO

ASSEGNI DI RICERCA 2023

- Le proposte possono essere presentate dai soggetti individuati nella Delibera della Giunta Regionale e secondo le modalità ivi indicate. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nell'All. B alla DGR di approvazione dell'Avviso.

- La domanda di ammissione al finanziamento dei progetti dovrà esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

- Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente a **euro 5.000.000,00** a valere sulle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 CCI2021IT05SFPR018, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita", Priorità 2, OS f).

- La presentazione delle domande dovrà avvenire **entro e non oltre le ore 13.00 del 31 luglio 2023**, a pena di inammissibilità, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU). Il conteggio dei giorni parte dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

- In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n. 124 del 04/08/2017.

- La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni sono da richiedersi attraverso la compilazione del form Info direttive presente al seguente link https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi. Per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail:

call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

- La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva di riferimento e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione europea, riguardanti la materia.

IL DIRETTORE
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: www.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 553 del 09 maggio 2023

COESIONE ITALIA 21-27 VENETO | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE DEL VENETO

PR VENETO FSE+ 2021-2027
Priorità 2 - Istruzione e formazione

Os f) - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Assegni di Ricerca 2023

Direttiva per la presentazione dei progetti

88f8b020

Indice

1. Riferimenti legislativi e normativi 4
2. Premessa 5
3. Obiettivi generali 10
4. Destinatari 12
5. Soggetti proponenti 12
6. Forme di partenariato 13
7. Tipologie di progetti 14
7.1 Progetti intra-ateneo/inter-ateneo 17
7.2 Progetti interregionali/transnazionali 17
7.3 Premialità 19
8. Tipologie di interventi 19
9. Cabina di regia 24
10. Risorse disponibili e vincoli finanziari 24
11. Modalità di determinazione del contributo 25
12. Gruppo di lavoro 32
13. Norme di gestione particolari 33
13. 1 Ritiri e Sostituzioni 33
13.2 Sospensioni per maternità/malattia 34
13.3 Accesso Aperto 35
14. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato 35
15. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU) 36
16. Delega 39
17. Procedure e criteri di valutazione 39
17.1 Ammissibilità 39
17.2 Valutazione 40
18. Tempi ed esiti delle istruttorie 42
19. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti 43
20. Monitoraggio 43
21. Pubblicizzazione delle iniziative 44
22. Comunicazioni 44
23. Ulteriori obblighi del Beneficiario 45
24. Indicazione del foro competente 45
25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. 45
26. Tutela della privacy 45

88f8b020

APPENDICE 46

Tabella 1 – UCS mobilità transnazionale 46

Tabella 2 – Parametri mobilità transnazionale – secondo macroaggregati Programma dell'Unione Europea Jean Monnet 2013 47

Tabella 3 – UCS per la mobilità interregionale 48

1. Riferimenti legislativi e normativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- D.G.R. n. 1010 del 16/08/2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- D.G.R. n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";

88f8b020

- D.G.R. n. 1463 del 08/10/2019 “Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse I Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo - Assegni di ricerca Anno 2019" e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali”;
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- D.G.R n. 474 del 29 aprile 2022 “Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027";
- D.G.R n. 1684 del 30 dicembre 2022 “Approvazione del documento "Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027" - DGR n. 474 del 29 aprile 2022”.

2. Premessa

La Priorità 2 “Istruzione e Formazione” del PR Veneto FSE+ 2021-2027, nell’ambito dell’Obiettivo specifico volto a promuovere il completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità fino al livello terziario (Os F), intende supportare azioni per promuovere l'offerta della filiera formativa terziaria e dell'alta formazione attraverso il sostegno ad assegni di ricerca nell’ottica di una maggiore integrazione tra cultura scientifica e d'impresa.

Le finalità della priorità sono in linea con la visione politica dell’Unione Europea delineata dall’**Agenda europea per le competenze 2020 – 2025** (COM(2020) 274 final) nell’ambito della quale viene richiesto che i ricercatori, inseriti in contesti all'avanguardia della scienza e dell'innovazione, possano contare su una specifica gamma di competenze allineate al contesto economico, al mercato del lavoro in rapida evoluzione e alle transizioni sociali.

Inoltre, il contributo dei ricercatori europei, grazie a un'attività sempre più importante di concessione di licenze, deposito di brevetti e creazione di start-up, è fondamentale per le priorità politiche dell’UE in materia di istruzione, ricerca e innovazione, e viene valorizzato sia nell’ambito della **Nuova agenda europea per l’innovazione** (COM(2022) 332 final), che conferisce ai talenti un ruolo chiave perché l’UE possa primeggiare nella nuova ondata di innovazioni, sia nella **Strategia europea per le università** (COM(2022) 16 final), nell’ambito della quale i ricercatori sono chiamati a fornire risposte “a prova di futuro”, in grado di garantire la transizione verde e digitale, in stretta collaborazione con il sistema economico, a patto che vengano attrezzati con le competenze necessarie per affrontare le sfide per lo sviluppo sostenibile.

88f8b020

La **comunicazione della Commissione sull'utilizzo dei talenti** nelle regioni d'Europa[1] evidenzia come nelle nostre società e nelle nostre economie sono in atto profonde trasformazioni demografiche che hanno portato a una diminuzione della popolazione in età lavorativa. Dopo una diminuzione di 3,5 milioni di persone tra il 2015 e il 2020, si prevede che la popolazione in età lavorativa dell'UE diminuirà ulteriormente nei prossimi anni e decenni, con la perdita di altri 35 milioni di abitanti entro il 2050. La diminuzione della forza lavoro è contemporaneamente un fenomeno demografico, economico e sociale. In alcune regioni europee, le difficoltà che ne derivano sono aggravate da una percentuale bassa e stagnante di persone con istruzione terziaria. Questo fattore riduce la capacità della regione di affrontare le conseguenze economiche determinate dalla diminuzione della forza lavoro. La comunicazione si concentra sulle regioni che si trovano di fronte a una serie di difficoltà correlate: un forte calo della popolazione in età lavorativa unito a una percentuale bassa e stagnante di persone con istruzione terziaria, nonché un massiccio esodo di giovani. Queste regioni si ritrovano o rischiano di ritrovarsi imprigionate in una "trappola" che impedisce lo sviluppo dei talenti. Pur non essendo il Veneto tra queste regioni, è evidente, però, la necessità di puntare ad una valorizzazione dei propri talenti con la finalità di promuovere, trattenere e attrarre i talenti, offrendo opportunità formative di valore e un contesto socio-economico dinamico e fondato sul talento, in grado di affrontare le sfide per il Veneto del 2030, potendo contare sull'offerta di forza lavoro altamente preparata e in linea con le esigenze attuali e future del mercato del lavoro.

L'integrazione tra sistema educativo e mondo del lavoro è un elemento chiave anche per il sistema regionale nel suo complesso. In tal senso la L.R. n. 8/2017 "Il sistema educativo della Regione del Veneto" promuove e valorizza lo sviluppo di competenze funzionali a favorire l'inserimento lavorativo dei giovani, con particolare riferimento al sostegno all'istruzione terziaria anche professionalizzante e al trasferimento tecnologico, attraverso forme di collaborazione tra il mondo della ricerca e le imprese.

La nuova **Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto** (S3 2021-2027) si iscrive in tale contesto definendo gli ambiti di sviluppo verso i quali devono essere prioritariamente indirizzati gli investimenti in ricerca e innovazione allo scopo di creare un vantaggio competitivo per tutti gli attori del territorio (imprese e parti economiche, sistema della ricerca, pubblica amministrazione, società civile). In questo ciclo programmatorio 2021-2027, l'individuazione degli ambiti tecnologici è stata affidato ad un processo interattivo di cooperazione tra settore pubblico e settore privato (cd. processo di scoperta imprenditoriale): gli imprenditori in grado di combinare la conoscenza scientifica, tecnologica ed ingegneristica con la conoscenza del mercato, in collaborazione con gli altri attori territoriali hanno contribuito ad individuare i nuovi domini di attività economiche in cui il territorio eccelle o ha

[1] Com(2023) 32 Final Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni - Utilizzo dei talenti nelle Regioni d'Europa - https://ec.europa.eu/regional_policy/information-sources/publications/communications/2023/harnessing-talent-in-europe-s-regions_en

88f8b020

il potenziale di eccellere in futuro. La struttura della nuova S3 2021-2027[2] ha rivisto quindi la logica della RIS3 2014-2020 intrecciando elementi verticali (gli ambiti) con elementi trasversali (driver) e integrando altresì una dimensione obiettivo (le missioni) in grado di far da ponte con le diverse policies di riferimento come, ad esempio, tra PNRR e S3. Questa nuova struttura della S3 2021-2027 ha fatto propria anche quella che è stata l'esperienza e l'esigenza progettuale emersa nella programmazione precedente e ha individuato tematiche di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, trasversali al sistema socio-economico veneto, e prioritarie per la sua crescita sostenibile.

I Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026 rappresentano un evento di rilevanza internazionale e un'opportunità unica per lo sviluppo del Sistema Veneto, in relazione al quale la Regione si fa promotrice di una partecipazione aggregata del sistema istituzionale e imprenditoriale regionale al fine di rafforzare l'immagine del Veneto e di realizzare una programmazione consapevole delle attività e delle risorse correlate, secondo un approccio manageriale e con un'efficace azione di marketing territoriale. A tal fine è stato istituito un organismo stabile di indirizzo per la realizzazione del Programma "Veneto in Action", con il quale si intende dare attuazione ad un programma di iniziative finalizzate a rilanciare il ruolo economico del sistema produttivo regionale sfruttando l'effetto moltiplicatore generato appunto dalle Olimpiadi del 2026[3]. Per fare ciò è necessaria una programmazione pluriennale destinata a concludersi non prima del 2026, data in cui si svolgerà l'evento olimpico, provvedendo all'elaborazione in progress 2022/2026 di specifici progetti correlati tra loro da un filo conduttore, che consentano di valorizzare le eccellenze e le specificità che caratterizzano il territorio regionale, da realizzarsi nei singoli settori di rilevanza strategica (infrastrutture, mobilità, ambiente, turismo, cultura, istruzione, attività produttive, con particolare riferimento alle eccellenze artigianali, industriali e commerciali, agroalimentare, sport, sociale, ecc.) il tutto con un occhio rivolto al tema della sostenibilità.

La Regione del Veneto si era già posta la priorità di sostenere l'ingresso di giovani ricercatori nel mercato del lavoro quale leva per la crescita competitiva dell'intero sistema socio-economico regionale nel **POR FSE Veneto 2014-2020**. Nel periodo 2015-2020, sono stati finanziati progetti per un totale di oltre Euro 20.000.000,00, finalizzati ad incrementare la cooperazione tra il sistema universitario e il sistema produttivo regionale attraverso l'inserimento di giovani ricercatori, con il fine di sostenere il trasferimento delle conoscenze generate dalla ricerca universitaria nelle produzioni locali ed innescare un meccanismo virtuoso di innovazione, in grado di portare beneficio all'intero sistema territoriale e favorire l'assunzione di personale altamente qualificato. Tale impegno è stato confermato nel PR Veneto FSE+ 2021 2027, che vede nella formazione una leva strategica per la competitività sostenibile e mira a potenziare l'adattabilità di persone e territori e a promuovere nuove competenze per la ricerca e l'innovazione, garantendo la portabilità delle competenze.

[2] Per un approfondimento sulla nuova struttura della S3 2021-2027 si rimanda all'Allegato A della DGR n. 474/2022

[3] Deliberazione della Giunta Regionale n. 174 del 14/02/2020, n. 355 del 30/03/2021 e n. 125 del 24 febbraio 2023.

Con l'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, la Regione del Veneto, intende quindi continuare a sostenere l'occupabilità di giovani ricercatori all'interno del tessuto imprenditoriale veneto, stimolando la cooperazione tra sistema accademico e sistema produttivo regionale attraverso il finanziamento di assegni di ricerca a favore dei ricercatori delle Università/Enti di ricerca e di altri soggetti previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM), interessati a realizzare attività di ricerca focalizzata sugli ambiti prioritari di specializzazione e/o i driver trasversali di sviluppo tecnologico individuati nella nuova struttura matriciale della S3 2021-2027.

Inoltre, la Direttiva intende contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde, nonché a sviluppare competenze e occupazione digitali e a investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente, quali tematiche secondarie previste dal FSE+.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021-2027.

Misura Nusico	4B2FF
Priorità	**2. Istruzione e formazione**
Obiettivo specifico	**f** - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) - (ESO4.6.)
Politica	FS11-Assegni di ricerca
Gruppo target	Giovani tra 18 tra e 29 anni Giovani adulti tra 18 -35 anni
Indicatori di Output [Tabella 2 PR FSE+] con target	EECO06+07 - Minori e giovani
Indicatori di risultato [Tabella 3 PR FSE+] con target	EECR02 - Partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento
Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4 PR FSE+]	150 - Sostegno all'istruzione terziaria

88f8b020

Forma di finanziamento [tabella 5 PR FSE+]	01 - Sovvenzione
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6 PR FSE+]	Altri approcci - 33 - Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7PR FSE+]	01 - Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali 03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
Parità di genere [Tabella 8 PR FSE+]	02 - Integrazione di genere
Azione	50 - Azioni per promuovere l'offerta della filiera formativa terziaria e dell'alta formazione attraverso il sostegno agli assegni di ricerca nelle diverse forme (assegni, borse ecc.) nell'ottica di una maggiore integrazione tra cultura scientifica e d'impresa.
Operazione di importanza strategica [Appendice 3]	NO
Strategia di specializzazione intelligente (solo per le operazioni che prevedono la DMT "03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente")	SI
* con target per l'obiettivo specifico	
Ambito S3	● Smart Agrifood, ● Smart Manufacturing, ● Sustainable Living & Energy ● Smart Health, ● Cultura e Creatività, ● Destinazione intelligente
Driver S3	● Trasformazione Digitale (Transizione digitale, interconnessione tra filiere); ● Transizione Verde e Circolare (Economia circolare, ambiente, società e mobilità); ● Capitale Umano (Formazione e competenze, mettere la persona al centro); ● Servizi per l'innovazione e Nuovi modelli di business (Ricerca, comunicazione, organizzazione, MKT, consulenza finanziaria, distribuzione intelligente, servitization, etc.).

88f8b020

Si richiama, inoltre, quanto previsto alla tabella 12 del Programma Regionale FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio";
- Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere.

Si pone, altresì, attenzione ai principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. UE 2021/1060 e all'art. 28 del Reg UE 2021/1057.

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR FSE+ Veneto, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "**Testo unico per i Beneficiari**" di cui alla DGR n. 670 del 28 aprile 2015, successivamente modificato con Decreto n. 38 del 18 settembre 2020 del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria.

3. Obiettivi generali

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva intende promuovere l'offerta della filiera formativa terziaria e dell'alta formazione attraverso il sostegno ad assegni di ricerca su tematiche rientranti all'interno di uno dei sei ambiti prioritari di specializzazione e/o dei quattro driver trasversali individuati dalla nuova *"Strategia di specializzazione Intelligente* (S3) della Regione del Veneto 2021- *2027"* (S3 2021-2027).

Le proposte progettuali dovranno pertanto prevedere la realizzazione di percorsi di ricerca applicata, a carattere altamente innovativo, in grado di assicurare una intensa contaminazione tra rigore scientifico e metodologico e sapere esperienziale/prassi aziendali; percorsi definiti sulla base di una analisi dei fabbisogni espressi dal contesto produttivo regionale e coerenti con la nuova S3 2021-2027 anche in risposta alle opportunità offerte dalla transizione verde e digitale.

I progetti dovranno, inoltre, contribuire all'incremento di competenze che, nell'ottica di una maggiore integrazione tra cultura scientifica e d'impresa, possano favorire l'inserimento lavorativo dei giovani destinatari degli interventi, contribuendo così all'innovazione e allo sviluppo dell'intero sistema socio-economico regionale.

Il sistema della ricerca e il tessuto produttivo rivestono un ruolo chiave nello sviluppo dell'intero sistema socio-economico regionale: ruolo che va sostenuto e rafforzato anche attraverso l'implementazione di occasioni di interazione e confronto aperte al territorio, che diventino momenti di attrazione di persone e talenti altamente qualificati e di trasferimento dei risultati scientifici tradotti in opportunità di innovazione e di crescita socio-economica per l'intero territorio veneto.

88f8b020

In quest'ottica, i progetti devono prevedere la **presenza di imprese** che, accogliendo gli assegnisti di ricerca, siano coinvolte nella realizzazione delle proposte di ricerca applicata e nei momenti di **condivisione pubblica** degli esiti delle ricerche condotte.

La finalità trasversale è quella di fare in modo che i risultati prodotti possano diventare patrimonio comune in grado di offrire sia nuove occasioni di approfondimento scientifico, che opportunità di attrazione di risorse e di opportunità per i giovani ricercatori.

Le proposte progettuali dovranno prevedere la realizzazione di progetti di ricerca che perseguono le seguenti finalità:

- lo **sviluppo di ricerche** in un campo di indagine di particolare complessità tecnico-scientifica ed operativa che necessita di professionalità diverse e che assumono rilevanza strategica poiché valorizzano il lavoro cooperativo di più destinatari, favorendo così sinergie tra i **centri di eccellenza regionale** con evidenti ricadute positive sul territorio (**progetti intra-ateneo/inter-ateneo**[4]);
- la promozione di ricerche a valenza interregionale/transnazionale che si basano su una stretta collaborazione scientifica che varca i confini regionali, prevedendo la collaborazione tra le Università/Enti di ricerca veneti e quelli situati fuori dai confini regionali o nazionali (**progetti interregionali/transnazionali**)

In linea con quanto stabilito nelle conclusioni del Consiglio dell'Unione europea sulla «ricerca aperta, in rete e ad elevata intensità di dati come fattore di una più veloce e più estesa innovazione»[5] e sulla «transizione verso un sistema di scienza aperta»[6], e tenendo conto delle priorità politiche della Commissione europea in tema di ricerca, così come declinate nei suoi programmi di finanziamento, tra cui Horizon Europe, **l'Avviso intende contribuire a perseguire l'attuazione di una scienza aperta, trasparente e condivisa, così come l'Accesso Aperto alle pubblicazioni e ai dati delle ricerca[7], fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale eventualmente conseguiti dai progetti.**

Con la presente iniziativa si intende favorire un'**azione di accompagnamento** che garantisca la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati di tutte le attività di ricerca finanziate con fondi pubblici e con le risorse della politica di coesione alla più ampia platea possibile di beneficiari e destinatari del PR Veneto FSE+, contribuendo a sensibilizzare e orientare i giovani verso percorsi di formazione e carriera di ricerca, in particolare nell'ambito delle STEM. Si evidenzia che tale attività di accompagnamento non vuole solo contribuire alla diffusione dei risultati presso il grande pubblico, ma intende, inoltre, diffondere gli esiti dei progetti di ricerca per favorirne la valorizzazione e per sostenere i ricercatori nell'approccio verso il mercato e i potenziali investitori, in un'ottica di trasferimento tecnologico, valorizzazione/attrazione dei talenti e ricaduta positiva sull'intero territorio regionale.

Si precisa che qualsiasi pubblicazione dovrà rispettare quanto previsto dal TUB[8] e dovrà, come ogni altro materiale prodotto, contenere i loghi istituzionali del PR Veneto FSE+ 2021-2027 e rispondere alle indicazioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE)

[4] Per i dettagli sulle tipologie progettuali si rimanda al paragrafo "Tipologie di progetti"

[5] Conclusioni del Consiglio 9360/15 del 29 maggio 2015

[6] Conclusioni del Consiglio 9526/16 del 27 maggio 2016

[7] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0790&from=EN; https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-06/Piano_Nazionale_per_la_Scienza_Aperta.pdf; https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/aga_en.pdf

[8] D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i

88f8b020

n. 2021/1060, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del FSE+, nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento.

4. Destinatari

Sono destinatari degli assegni di ricerca della presente direttiva i giovani fino a 29 anni e i giovani adulti fino ai 35 anni.

Si precisa che, l'individuazione dei destinatari, cui attribuire l'assegno di ricerca, è compito del soggetto Beneficiario, che vi deve provvedere rispettando quanto previsto dai propri regolamenti interni e dalla normativa vigente[9], adottando procedure di selezione ad evidenza pubblica, che siano trasparenti e tracciabili e che stabiliscano le caratteristiche richieste ai destinatari in ordine a condizioni di accesso, titoli universitari e condizioni occupazionali.

Le procedure di selezione devono rispettare quanto previsto dal TUB[10] e devono, come ogni altro materiale prodotto, contenere i loghi istituzionali[11] del PR Veneto FSE+ 2021-2027 e rispondere alle indicazioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del FSE+, nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento.

5. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da:

- Università accreditate dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore e iscritte nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") o Università non iscritte nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per la formazione superiore ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 2120/2015, entro la data di scadenza del presente Bando;
- Enti pubblici di ricerca e istituzioni contemplati dall'art. 22 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore e iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") o non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per la formazione superiore ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 2120/2015, entro la data di scadenza del presente Bando;
- Altri soggetti previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM)

[9] Si rimanda in particolare a quanto previsto dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, dalla Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e successive modificazioni e integrazioni, come il decreto legge 29 dicembre 2022 n. 198.

[10] D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i

[11] Così come meglio precisato nel paragrafo "Pubblicizzazione delle iniziative"

88f8b020

aventi almeno una unità operativa in Veneto, presso la quale attivare l'assegno di ricerca, accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore e iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") o non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per la formazione superiore ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 2120/2015, entro la data di scadenza del presente Bando.

Nel caso di soggetti proponenti non iscritti al predetto elenco regionale degli organismi accreditati, ma che abbiano già presentato istanza di accreditamento, la valutazione dell'istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accreditamento.

In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Infine, si precisa che, in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, il soggetto sospeso e/o revocato non può partecipare a nessun bando, né come Ente proponente né come partner di progetto, per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

L'attività/gli interventi oggetto della presente Direttiva sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza pregressa dell'accreditamento ex. LR n. 19/2002, esclusivamente all'ambito della Formazione Superiore.

6. Forme di partenariato

Per favorire la realizzazione di percorsi di ricerca applicata, a carattere altamente innovativo, **ogni progetto deve contemplare obbligatoriamente un "partenariato aziendale"[12] con soggetti, privati o pubblici, dotati dell'organizzazione necessaria** a garantire un efficace sviluppo delle attività previste dall'assegno di ricerca e disposti ad accogliere gli assegnisti per un tempo utile al raggiungimento degli obiettivi di ricerca.

Tali soggetti devono avere almeno una sede operativa in Veneto ed essere in numero sufficiente a garantire l'accoglienza dei diversi assegnisti previsti dal progetto all'interno del proprio contesto "aziendale".

Nel caso in cui uno stesso soggetto fosse interessato a più ricerche, è possibile l'adesione in partenariato a più progetti. A tale proposito è auspicabile che nei progetti che condividono lo stesso partner aziendale ve ne sia almeno un altro differente.

Si precisa inoltre che, **nel caso di progetti interregionali/transnazionali,** deve essere previsto il **partenariato di rete** con altre università/enti di ricerca/soggetti previsti dal quadro

[12] I soggetti, pubblici o privati, che aderiscono al progetto per accogliere gli assegnisti di ricerca andranno inserite nel sistema di acquisizione dei progetti come partner aziendale privo di budget.

88f8b020

normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'AFAM, fuori regione o esteri. Tale partenariato deve assicurare, in base al tipo di progetto, il coinvolgimento di almeno un ricercatore in capo a tali partner provenienti da fuori regione (nel caso di progetti interregionali) o estero (nel caso di progetti transnazionali).

Nel caso dei progetti interregionali/transnazionali è possibile prevedere il partenariato aziendale con soggetti aventi sede legale e/o operativa ubicate fuori Regione.

In relazione alle forme di partenariato, si precisa che, nell'ambito di ciascun progetto, possono essere attivati anche **partenariati di rete** con soggetti rappresentativi del sistema produttivo del Veneto quali Associazioni di Categoria, Organizzazioni sindacali, Camere di Commercio, Enti bilaterali, Organizzazioni di distretto, nonché con Enti accreditati per la formazione continua che, per la specifica esperienza e la fitta rete di rapporti consolidati nel territorio, possono favorire una maggiore sinergia con le imprese.

L**'integrazione e/o la sostituzione dei partner** del progetto è ammessa, a seguito di valutazione in sede di richiesta di variazione/integrazione del partenariato, solo qualora i partner proposti siano giudicati idonei per la realizzazione degli obiettivi progettuali e, in caso di sostituzione, in grado di svolgere un ruolo analogo a quello dei soggetti sostituiti.

Il rapporto di partenariato, oltre che nella scheda del formulario on-line (applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato), deve essere formalizzato anche nello specifico "**modulo di adesione in partnership**" (disponibile in allegato al Decreto di approvazione della modulistica), che dovrà essere caricato nell'applicativo SIU, quale parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione al finanziamento presentata[13].

Il "modulo di adesione in partnership" deve essere compilato e sottoscritto digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale dai diversi partner.

Si evidenzia che, come previsto dai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza unico, **l'adeguatezza del partenariato rispetto alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione** ai fini della selezione dei progetti da ammettere a finanziamento.

7. Tipologie di progetti

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, anche in continuità con le precedenti direttive sugli assegni di ricerca, intende promuovere l'offerta della filiera formativa terziaria e dell'alta formazione attraverso il sostegno di assegni di ricerca rivolti a giovani, favorendo lo sviluppo di competenze che ne possano favorire l'inserimento lavorativo, anche nell'ottica di una maggiore integrazione tra cultura scientifica e d'impresa.

Le proposte progettuali devono prevedere la realizzazione di percorsi di ricerca applicata, a carattere altamente innovativo, definiti sulla base di una analisi dei fabbisogni espressi dal contesto produttivo regionale, coerenti con la nuova struttura matriciale della S3 2021-2027, evidenziando altresì come le attività di ricerca intendano cogliere le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale.

[13] Eventuali modifiche alle modalità di presentazione del modulo di adesione saranno disciplinate con decreto direttoriale.

88f8b020

Come già evidenziato, la nuova struttura S3 2021-2027 rivede la precedente logica (più verticale e in parte, settoriale) degli ambiti di specializzazione in funzione di una logica matriciale che intreccia, appunto, elementi verticali (gli ambiti) con elementi trasversali (driver) integrando altresì una dimensione obiettivo (le missioni) in grado di far da ponte con le diverse policies di riferimento.

Ciascuna proposta progettuale, quindi, facendo riferimento alla S3 2021-2027, dovrà focalizzarsi, alternativamente, su:

- **un unico ambito prioritario di specializzazione;**
- **oppure un driver trasversale;**
- **oppure un ambito prioritario e un driver trasversale.**

Gli **Ambiti di specializzazione** sono:

- Smart Agrifood,
- Smart Manufacturing,
- Sustainable Living & Energy,
- Smart Health,
- Cultura e Creatività,
- Destinazione intelligente.

88f8b020

I **Driver trasversali** sono:

- Trasformazione Digitale (Transizione digitale, interconnessione tra filiere);
- Transizione Verde e Circolare (Economia circolare, ambiente, società e mobilità);
- Capitale Umano (Formazione e competenze, mettere la persona al centro);
- Servizi per l'innovazione e Nuovi modelli di business (Ricerca, comunicazione, organizzazione, MKT, consulenza finanziaria, distribuzione intelligente, servitization, etc.).

Si precisa che, in fase di caricamento della domanda attraverso il portale SIU, ai soli fini di monitoraggio dell'attuazione del programma e della S3 sarà necessario, per ciascun progetto, selezionare anche la relativa traiettoria prevalente di riferimento e l'eventuale missione strategica, secondo le indicazioni operative che saranno precisate nella guida alla progettazione che verrà approvata con successivo decreto".

Inoltre, tenuto conto dell'importante opportunità che i Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026 rappresentano per il sistema Veneto, si prevede di valorizzare i progetti che, prevedendo assegni di ricerca su tematiche collegabili alle Olimpiadi 2026, possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi e all'attuazione della strategia che guiderà l'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026. A tal fine, in particolare, si intende riservare una quota di risorse corrispondenti ad almeno n. 2 assegni di ricerca rientranti all'interno di progetti inquadrati negli ambiti di specializzazione "smart health" e "smart living & energy".

Potranno essere presentate due diverse tipologie di progetti:

Tipologie di progetti	Descrizione finalità
INTRA-ATENEO/ INTER-ATENEO	Progetti di ricerca realizzati all'interno dell'organizzazione del soggetto proponente (intra-ateneo) e/o progetti di ricerca realizzati tra più organizzazioni (inter-ateneo), riguardanti un campo di indagine di particolare complessità tecnico-scientifica ed operativa che necessita dell'apporto di professionalità diverse. Le ricerche di questo tipo assumono una specifica rilevanza che origina dalla **valorizzazione del lavoro cooperativo di più destinatari** e soprattutto **favoriscono** le migliori **sinergie** tra **centri di eccellenza regionale** con evidenti ricadute positive sul territorio.
INTERREGIONALE/ TRANSNAZIONALE	Progetti di ricerca interregionali/transnazionali, finalizzati a **favorire la cooperazione scientifica e l'innovazione** attraverso la stretta collaborazione tra **soggetti proponenti/beneficiari veneti** e **università/enti di ricerca/altri soggetti compresi gli AFAM situati fuori dai confini regionali o nazionali**.

L'attività di ricerca coperta dall'assegno non potrà essere superiore a 12 mesi complessivi (anche in caso di sospensioni per maternità o malattia[14]). I progetti nel loro insieme hanno una durata complessiva massima di **18 mesi**, salvo eventuali proroghe dei tempi di conclusione. Si

[14] Si rimanda ai successivi paragrafi "Ritiri e sostituzioni" e "Sospensioni per maternità/malattia" per ulteriori dettagli sulle modalità di gestione delle stesse.

88f8b020

evidenzia che la diversa durata temporale dei progetti rispetto agli assegni consentirà la realizzazione di interventi di promozione e diffusione dei risultati delle ricerche rivolti ad un'ampia platea di diversi stakeholders, contribuendo ad amplificare il potenziale di attrazione delle ricerche stesse sia in termini di nuovi investimenti che di risorse umane.

7.1 Progetti intra-ateneo/inter-ateneo

Le proposte progettuali devono riferirsi a progetti riguardanti un campo di indagine di particolare complessità tecnico-scientifica ed operativa che necessita dell'apporto di professionalità diverse.

Tali progetti assumono una specifica rilevanza che origina dalla valorizzazione del lavoro cooperativo di più destinatari afferenti allo stesso ateneo/soggetto proponente o ad atenei/proponenti differenti. Proprio in ragione di tale specificità, all'interno di tale tipologia, **dovranno essere previsti almeno un minimo di 2 assegni di ricerca.**

Le proposte devono descrivere l'ambito prioritario di specializzazione e/o il driver trasversale della S3 2021-2027 individuato, le finalità perseguite dai vari assegni, gli obiettivi scientifici e tecnologici, le modalità operative, il tipo di supporto fornito dai diversi partner, i soggetti coinvolti nel progetto ed i requisiti e le competenze richieste nei diversi percorsi di ricerca, nonché le ricadute sul territorio.

Oltre agli elementi sopra menzionati, ogni progetto deve specificare il ruolo e le caratteristiche di ogni destinatario coinvolto e le azioni sinergiche poste in essere dai dipartimenti e dalle università/enti di ricerca/soggetti previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'AFAM, coinvolti nel progetto di ricerca.

Vista la complessità organizzativa di questa tipologia di progetti e la partecipazione di destinatari provenienti da strutture diverse, i soggetti proponenti devono porre particolare attenzione all'attività di coordinamento della ricerca, adottando adeguati sistemi di supporto/accompagnamento scientifico ai ricercatori e pianificando con cura e coerenza le attività.

Si precisa che il proponente della proposta progettuale è, in ogni caso, **una sola università o ente di ricerca o altro soggetto previsto dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'AFAM**, mentre le altre università/soggetti coinvolti nel progetto si configurano come **partner operativi** e, come tali, gestiscono il budget a loro assegnato per la realizzazione di specifici interventi.

7.2 Progetti interregionali/transnazionali

Il progetto deve favorire la cooperazione scientifica e l'innovazione attraverso la stretta collaborazione tra soggetti proponenti veneti e università/enti di ricerca/soggetti previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'AFAM, situati fuori dai confini regionali o nazionali.

Questa tipologia progettuale deve prevedere la realizzazione di percorsi di ricerca che, sviluppati in uno dei sei ambiti prioritari di specializzazione S3 2021-2027 e/o di uno dei quattro driver trasversali della S3 2021-2027, siano in grado di indagare temi di particolare rilevanza per il tessuto socio-economico veneto.

88f8b020

Per raggiungere le finalità di cooperazione, trasferimento, confronto e scambio reciproco potranno essere presentate le seguenti tipologie di progetti:

Tipologia progettuale	Caratteristiche
Interregionale	Progetti che prevedono il partenariato obbligatorio con **almeno un ricercatore di una università/ente di ricerca/altri soggetti previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'AFAM situati fuori regione**[15].
Transnazionale	Progetti che prevedono il partenariato **con almeno un ricercatore di un università/ente di ricerca estero/altro soggetto previsto dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'AFAM**,[16] presso il quale il destinatario dell'assegno realizzerà un **periodo di mobilità**, la cui durata dovrà essere minimo di **tre mesi** e non potrà superare comunque i **sei mesi** (anche non consecutivi)[17].

Ogni progetto deve descrivere con precisione gli obiettivi scientifici e tecnologici della ricerca, le modalità operative, il tipo di supporto fornito dalle strutture presso le quali si realizzerà il percorso, i soggetti coinvolti nel progetto, i requisiti e le competenze richieste ai diversi ricercatori.

Si evidenzia che tali progetti, proprio per assicurare la realizzazione di un'attività di ricerca interregionale/transnazionale, anche attraverso un adeguato e composito gruppo di lavoro, devono prevedere il coinvolgimento di almeno un ricercatore proveniente da soggetti partner fuori regione (progetto interregionale) o esteri (progetto transnazionale). Quest'ultimo soggetto non potrà essere finanziato dal progetto, ma sarà a carico del soggetto partner di provenienza, pur facendo parte del gruppo di ricerca.

L'attività di ricerca del ricercatore di fuori regione o estero deve essere coerente con gli obiettivi progettuali della proposta presentata e dovrà essere opportunamente illustrata sin dalla fase di progettazione.

Si precisa che, nel caso dei progetti interregionali/transnazionali, il **proponente della proposta progettuale** è **un solo soggetto veneto**, mentre, le altre università/enti di ricerca/soggetti previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'AFAM, situati fuori regione o fuori dai confini nazionali devono entrare nel progetto come **partner di rete**.

Al fine di favorire lo scambio e la cooperazione scientifica di livello internazionale tra proponenti veneti e partner interregionali o esteri, entrambe le tipologie progettuali potranno prevedere l'erogazione di "**fellowship visiting**", cioè borse che permetteranno a docenti e/o

[15] Tale ricercatore non potrà essere finanziato dalle risorse della presente Direttiva, ma sarà in capo al partner di riferimento. L'università/ente di ricerca/altro soggetto previsto dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'AFAM, di fuori regione dovrà entrare obbligatoriamente in partenariato e farsi carico dell'assegno previsto per il proprio ricercatore.

[16] Tale ricercatore non potrà essere finanziato dalle risorse della presente Direttiva, ma sarà in capo al partner di riferimento. L'università/ente di ricerca/altro soggetto estero analogo a quelli previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'AFAM, fuori dai confini dell'Italia dovrà entrare obbligatoriamente in partenariato e farsi carico dell'assegno previsto per il proprio ricercatore.

[17] Si precisa che, per ciascun progetto transnazionale, dovrà essere garantito che almeno il 50% degli assegni svolga regolarmente l'attività di mobilità all'estero, anche a fronte di eventuali e imprevedibili impedimenti alla realizzazione della stessa.

88f8b020

ricercatori provenienti da fuori regione o dall'estero, impegnati nelle attività di ricerca oggetto della proposta progettuale, di realizzare un periodo di permanenza presso il proponente veneto, agevolando il lavoro di ricerca congiunto, lo scambio di saperi, lo sviluppo di nuove progettualità condivise, l'analisi di buone pratiche e l'approfondimento dei risultati raggiunti in un'ottica comparata.

7.3 Premialità

Considerate le possibili ricadute sul territorio regionale in termini di innovazione ed attrattività che i progetti interregionali/transnazionali possono generare, in fase di valutazione delle proposte, a parità di punteggio, sarà data priorità a tale tipologia progettuale.

8. Tipologie di interventi

Nella tabella di seguito riportata si riassumono gli interventi previsti dalla Direttiva per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

INTERVENTI	DESCRIZIONE INTERVENTI	NOTE/ OUTPUT
Assegni di ricerca	L'assegno di ricerca è lo strumento di elezione dell'iniziativa (obbligatorio) e le proposte progettuali devono, quindi, prevedere l'assegnazione di uno o più assegni di ricerca (in base alla tipologia progettuale) della durata massima di 12 mesi. Gli assegni sono destinati a giovani tra i 18 - 35 anni[18] e sono finalizzati a sostenere la realizzazione di attività di ricerca focalizzate sugli ambiti prioritari di specializzazione e/o sui driver trasversali S3 2021-2027. Attraverso l'assegno di ricerca si intende incrementare l'offerta della filiera formativa terziaria, con l'opportunità di assegni di ricerca che, in un'ottica di integrazione tra cultura scientifica e cultura imprenditoriale, contribuiscano a promuovere l'acquisizione di competenze utili ad affrontare le sfide poste dalle transizioni digitale e verde, inserendosi nel mercato del lavoro con un bagaglio di competenze indispensabili allo sviluppo socio-economico regionale secondo le traiettorie di specializzazione intelligente. Le attività di ricerca si pongono l'obiettivo di far crescere e approfondire l'interazione tra i soggetti proponenti e le "imprese", assicurando una intensa contaminazione tra	**Intervento obbligatorio per tutte le tipologie progettuali** **OUTPUT** **1 Report conclusivo dell'attività di ricerca** **+** **Relazione di sintesi dell'assegno di ricerca**

[18] Si ricorda che l'individuazione dei destinatari dell'assegno spetta al soggetto Beneficiario, che, rispettando quanto previsto dai regolamenti di Ateneo e dalla normativa vigente, deve adottare procedure di selezione ad evidenza pubblica, che siano trasparenti e tracciabili e che stabiliscano le caratteristiche richieste ai destinatari in ordine a condizioni di accesso, titoli universitari e condizioni occupazionali

88f8b020

	rigore scientifico e metodologico e sapere esperienziale/prassi aziendali dei partner del progetto. Ne consegue che, ad ogni singolo assegnista, deve essere collegato almeno un **soggetto, privato o pubblico, dotato dell'organizzazione necessaria** a garantire un efficace sviluppo delle attività previste dall'assegno di ricerca. Tale soggetto accoglie l'assegnista all'interno della propria realtà "aziendale", permettendone la permanenza per una durata di tempo congrua al raggiungimento degli obiettivi di ricerca. Il valore dell'assegno e i criteri di riconoscibilità della spesa sono indicati al paragrafo "Modalità di determinazione del contributo" della presente Direttiva. Per ogni assegno dovrà essere fornito un **report conclusivo** sull'attività svolta, accompagnato da una **relazione di sintesi dell'assegno di ricerca**, che ne evidenzi i **risultati conseguiti** da consegnare agli uffici regionali entro il termine dell'assegno stesso. **I destinatari degli assegni dovranno impegnarsi a partecipare ai diversi eventi di promozione, presentazione e diffusione degli esiti della ricerca che saranno realizzati, anche secondo quanto stabilito dalla Cabina di Regia, e previsti dalla Direttiva.**	
Mobilità interregionale/transnazionale	Per i progetti interregionali/transnazionali è previsto un riconoscimento dei costi di mobilità degli assegnisti purché funzionali al raggiungimento dei risultati della ricerca. Al fine della riconoscibilità dei relativi costi, il proponente/beneficiario deve descrivere l'attività da realizzarsi fuori regione o all'estero già in sede progettuale, imputando i relativi costi nel budget di progetto e specificando, nell'apposita scheda, la tipologia di struttura presso la quale si svolgerà l'attività, il luogo, la motivazione, gli obiettivi da raggiungere, la durata della mobilità. I risultati dell'esperienza fuori Regione vengono riassunti nel report consuntivo, mentre la relazione finale a cura del Beneficiario, ne certifica l'effettiva realizzazione. Durante la realizzazione dei progetti interregionali/transnazionali, eventuali variazioni ai percorsi di mobilità programmati, oppure non previsti in fase progettuale ma che si rendessero necessarie ai fini della realizzazione della ricerca, costituiscono variazioni progettuali e come tali dovranno essere autorizzate e gestite tramite l'apposito sistema gestionale.	**Intervento obbligatorio per i progetti interregionali/transnazionali**
Borse di fellowship visiting	Attraverso tale intervento possono essere erogate borse per visiting scholars aventi lo scopo di incrementare la collaborazione tra istituzioni, facilitare attività di scambio e creazione di nuove sinergie, per promuovere collaborazioni di ricerca e attrarre sul territorio docenti e ricercatori provenienti da soggetti posti fuori dai confini	**Intervento NON obbligatorio**

88f8b020

	regionali, che studiano le tematiche oggetto della presente iniziativa. La borsa è indirizzata a studiosi affermati (senior) per svolgere attività di ricerca e scambio nell'ambito del progetto; può avere una durata minima di 2 mesi e massima di 3 mesi e può essere realizzata anche in un arco di tempo non continuativo. La borsa di fellowship visiting assomma due interventi (che determinano anche la riconoscibilità dei costi): ● borsa di ricerca ● mobilità. Si precisa che il riferimento alla borsa di ricerca è da intendersi esclusivamente quale componente inscindibile dell'intervento di fellowship visiting, la cui attivazione è limitata alla sola realizzazione delle borse di fellowship visiting.	
Storytelling di progetto	L'intervento risponde alla necessità di favorire la visibilità dei risultati di ogni progetto di ricerca presso un'ampia platea di stakeholder, compresi target di destinatari dell'attività di diffusione rilevanti per favorire la replicabilità delle azioni progettuali, quali studenti e altri giovani ricercatori, e la capitalizzazione degli esiti anche rispetto ad una loro valorizzazione a fini formativi verso il mondo accademico e gli operatori della formazione e a fini imprenditoriali, verso la più ampia platea degli investitori e imprese. Ogni progetto deve prevedere la realizzazione di un intervento di Storytelling di progetto che abbia le seguenti caratteristiche minime: ● **n.1 video del progetto**, denominato **video del progetto di ricerca** che racconti le attività di ricerca, i risultati raggiunti e gli sviluppi futuri di tutti gli assegni finanziati. Il montaggio e la post-produzione del video devono essere realizzati da soggetti specializzati. Devono, inoltre, essere prodotti **n. 5 video di durata inferiore ricavati dal video precedente**. Tali video di sintesi dovranno essere fruibili e attrattivi per i diversi media; in particolare, per la diffusione tramite canali social, dovrà essere prestata particolare attenzione alla durata, al taglio e allo standard di risoluzione. Di ciascun video dovrà essere indicato il canale preferenziale di diffusione. ● **n. 1 racconto breve di progetto, denominato abstract del progetto di ricerca**, in lingua italiana e in lingua inglese, di massimo 5.000 caratteri, che	**Intervento obbligatorio per tutte le tipologie progettuali** **OUTPUT** **1 video di progetto di ricerca e 5 video di durata inferiore ricavati dal video di progetto** **+** **1 racconto breve di progetto (abstract del progetto di ricerca) in italiano e in inglese** **prodotti in linea con la strategia di comunicazione del PR FSE+ con le indicazione che saranno fornite dalla Regione del Veneto**

	descriva le motivazioni e risultati attesi, le fasi di sviluppo del progetto e i risultati raggiunti, redatto con un linguaggio semplice dedicato a un pubblico vasto. Il racconto deve contenere le seguenti informazioni minime: titolo del progetto, codice di progetto, soggetto beneficiario, inquadramento nella S3 2021-2027, tipologia progettuale, durata, costo totale. Le attività di storytelling di progetto sono oggetto di coordinamento all'interno della Cabina di regia. Gli output dovranno rispettare le indicazioni in materia di comunicazione che saranno fornite in fase di realizzazione dei progetti in linea con la strategia di comunicazione del PR Veneto FSE+ con le indicazione che saranno fornite dalla Regione del Veneto. In ogni caso, gli output devono essere conformi agli obblighi di comunicazione previsti in Direttiva al paragrafo 21 "Pubblicizzazione delle iniziative"**.** Gli output devono essere messi a disposizione degli uffici regionali entro un mese dalla fine degli assegni di ricerca, pena la non erogazione del saldo finale di progetto.	
Spese strumentali	Al fine di aumentare l'efficacia delle attività di ricerca, le proposte progettuali possono prevedere la richiesta di un finanziamento per l'acquisto di dotazioni direttamente strumentali all'attività di ricerca dell'assegnista a condizione che queste siano necessarie al corretto svolgimento del progetto e ad esso direttamente collegate. **Si precisa che tali spese sono riconoscibili solo per progetti che superano il valore complessivo di Euro 200.000,00.** Tutte le spese previste in questo ambito devono essere descritte e motivate sin dalla fase di presentazione affinché il progetto possa essere adeguatamente valutato anche in relazione a tali spese. Le spese strumentali potranno essere riconosciute esclusivamente al soggetto beneficiario titolare del progetto. Tali costi non potranno superare il 20% del valore complessivo del progetto. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, devono essere imputate al progetto le spese effettivamente sostenute (c.d. "rendicontazione a costi reali"), fermo restando quanto previsto dal DPR 22/2018, qualora applicabile. La relativa spesa può essere riconosciuta se sostenuta entro 6 mesi dall'avvio dell'assegno o, nel caso di progetti con più assegni, entro 6 mesi dall'avvio del primo assegno (e comunque non prima della data di pubblicazione della Direttiva di riferimento).	**Intervento NON obbligatorio** **Ammissibile solo per i progetti che superano il valore complessivo di € 200.000,00**

88f8b020

Seminari/workshop/ focus group	Per favorire la diffusione dei risultati di ricerca e un processo di innovazione del tessuto socio-economico regionale, nonché per aumentare le competenze trasversali degli assegnisti di ricerca favorendo il loro ingresso nel mercato del lavoro, è possibile prevedere specifici eventi promozionali. Tali attività si configurano come momenti finalizzati a diffondere i risultati di ricerca, evidenziando qual è l'apporto della ricerca stessa sia in termini di innovazione tecnologica, di prodotto e di processo, sia in termini di costruzione di nuovi modelli di business in linea con gli obiettivi di specializzazione intelligente regionale. Potranno, quindi, essere realizzati seminari, workshop o focus group, **a livello di progetto**, quali occasioni di formazione e scambio di saperi **aperti ad una molteplicità di soggetti diversi** (imprenditori, lavoratori, studenti, dottorandi, cittadini, ecc..., anche esterni alla compagine partenariale) e finalizzati a favorire una capitalizzazione dei risultati di ricerca che possa impattare sull'intero sistema socio-economico veneto. Gli assegnisti di ricerca che partecipano al progetto dovranno partecipare attivamente alla realizzazione dell'intervento e potranno essere affiancati da consulenti senior, referenti scientifici o da altre figure senior dotate di specifiche competenze, nel rispetto dei parametri di costo riconoscibili per tale intervento. Le attività devono essere realizzate in luoghi ritenuti idonei al raggiungimento delle finalità di scambio e diffusione e possono essere realizzate anche all'interno di contesti aziendali individuati ad hoc.	**Intervento NON obbligatorio** **OUTPUT** **almeno 1 evento organizzato per progetto**
Borse di animazione territoriale	Attraverso questo strumento, assimilabile alle borse di ricerca, sarà possibile riconoscere un contributo finalizzato a rafforzare, mediante il coinvolgimento di specifiche figure professionali, il networking tra i diversi stakeholder coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali. La figura assegnataria della borsa di animazione avrà anche il compito di contribuire alla promozione e diffusione delle iniziative sui territori, favorendo occasioni di confronto ed integrazione con altre progettualità finanziate anche attraverso altri fondi. Le borse sono destinate sia a soggetti disoccupati che occupati. In quest'ultimo caso l'attività lavorativa svolta dal destinatario della borsa deve essere compatibile con l'attività da svolgere nell'ambito del progetto. Le borse potranno essere erogate dal soggetto proponente o da altri soggetti partner del progetto, purché in possesso di adeguate competenze. In fase di realizzazione del progetto, per individuare il destinatario o la destinataria	**Intervento NON obbligatorio** **OUTPUT** **report conclusivo attività svolta**

88f8b020

	della borsa, dovranno essere adottate procedure di evidenza pubblica trasparenti e tracciabili. Per ogni borsa dovrà essere prodotto un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzi i risultati conseguiti, accompagnato da un report di sintesi della ricerca.	

9. Cabina di regia

Sarà costituita una Cabina di Regia sotto il coordinamento del Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria. La Cabina di Regia sarà altresì composta dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, da rappresentanti dell'Autorità di Gestione FSE, della Direzione Formazione e Istruzione e dell'Assistenza Tecnica FSE, nonché dal coordinatore/direttore di ciascun progetto finanziato.

La Cabina di Regia si riunirà con cadenza periodica stabilita dall'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria o dalla Direzione Formazione e Istruzione, anche sulla base di specifiche esigenze che dovessero emergere. Potranno essere coinvolti anche referenti di altre Direzioni regionali, delle parti sociali, di esperti/e e altri soggetti particolarmente rappresentativi, in relazione agli obiettivi progettuali. La Cabina di Regia avrà i seguenti compiti:

- promuovere e sostenere l'Avviso nella sua interezza, anche nell'ottica di capitalizzare i risultati raggiunti per orientare eventuali successivi interventi;
- coordinare le attività di promozione e diffusione dei risultati e gli eventi di progetto, compresa la partecipazione dei destinatari a specifiche attività, incontri, eventi che saranno realizzate dalla Regione del Veneto, anche nell'ambito della più ampia strategia di accompagnamento alla diffusione e capitalizzazione dei risultati di tutte le attività di ricerca finanziate con fondi pubblici e con le risorse della politica di coesione, in linea con il piano di comunicazione del PR FSE+;
- monitorare e accompagnare costantemente i progetti ammessi a finanziamento durante tutta la fase di realizzazione, anche in relazione alle attività di scambio, confronto e contaminazione tra progetti (a tal fine, sarà attivato uno specifico gruppo di lavoro di supporto, assistenza e facilitazione);
- indirizzare e supervisionare la condivisione di scelte strategiche operative in fase di realizzazione, anche per condividere metodi di lavoro comuni e/o promuovere in maniera coordinata i progetti finanziati.

10. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli importi messi a disposizione da parte della Regione del Veneto per la realizzazione delle iniziative afferenti all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva sono relativi al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Rotazione e al Fondo regionale, così come dettagliato nella seguente tabella:

88f8b020

Fonte di finanziamento		**Annualità**	**Risorse *FSE+ €***	***FdR €***	**Co-finanz. *Reg. €***	***Totale €***
Priorità	**Ob. specifico**					
2 – Istruzione e formazione	f)	2023	400.000,00	420.000,00	180.000,00	1.000.000,00
		2024	400.000,00	420.000,00	180.000,00	1.000.000,00
		2025	1.200.000,00	1.260.000,00	540.000,00	3.000.000,00
Totale complessivo						**5.000.000,00**

Tali risorse sono rese disponibili, in base alla finanziabilità dei progetti in ordine di graduatoria, fino al loro esaurimento.

Si precisa che i progetti che prevedono interventi[19] con il riconoscimento a costi reali devono avere un valore complessivo superiore a Euro 200.000,00 (secondo quanto previsto dall'art. 53 c.2 del Regolamento UE 2021/1060).

Come già indicato nel paragrafo "Premialità" si prevede di riservare una quota di risorse, corrispondenti ad almeno n. 2 assegni di ricerca, su tematiche che possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi e all'attuazione della strategia che guiderà l'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, valorizzando, in particolare, i progetti comprendenti assegni inquadrati negli ambiti di specializzazione "smart health" e "smart living & energy".

11. Modalità di determinazione del contributo

Per quanto attiene al riconoscimento dei costi relativi alle attività previste si farà riferimento ai costi approvati con DGR n. 671/2015 e s.m.i., così come di seguito meglio precisato.

Assegno di ricerca

L'importo dell'UCS per l'Assegno di ricerca è pari a Euro 2.150,00/mensile per un massimo di 12 mesi.

Ai fini del riconoscimento dell'UCS si precisa che per mese si intende l'intero mese di svolgimento dell'attività, non è pertanto possibile riproporzionare l'UCS per frazioni di mese.

[19] Per il dettaglio delle voci di costo riferite a ciascun intervento si rimanda al successivo paragrafo "Modalità di determinazione del contributo"

88f8b020

Si richiama, inoltre, la DGR n. 1463 del 08 ottobre 2019 "Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo. Assegni di ricerca anno - 2019", con la quale si è stabilito che il costo massimo riconoscibile per l'intero progetto, è pari a Euro **25.800,00** per ciascun destinatario dell'assegno di ricerca, comprensivo degli oneri previdenziali a carico sia del destinatario dell'assegno di ricerca che del beneficiario.

Ai sensi del DM n. 102 del 9 marzo 2011, e secondo quanto previsto dall'aggiornamento delle tabelle standard di costi unitari di cui sopra, al destinatario dell'assegno di ricerca in ogni caso deve essere garantito un importo minimo su base annua di **Euro 21.000,00**, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante e al lordo della quota INPS a suo carico e delle eventuali spese sostenute nell'attività di ricerca.

Costi per la mobilità interregionale/transnazionale

I costi di mobilità sono riconosciuti agli assegnisti di ricerca esclusivamente per i progetti interregionali/transnazionali.

Per i progetti **interregionali** i costi di mobilità fuori Regione verranno riconosciuti secondo le UCS «mobilità interregionale» di cui alla DGR 671/15, richiamati in appendice alla Direttiva. Tuttavia, si precisa che i costi di mobilità fuori Regione non potranno essere superiori al 20% del valore complessivo dell'assegno per ciascun ricercatore.

Per i progetti **transnazionali**, in cui è prevista una **mobilità obbligatoria** presso un partner all'estero, della durata **minima di tre mesi** e **massima di sei** (anche non consecutivi), i costi di mobilità verranno riconosciuti secondo le UCS previste dalla DGR 671/15 per le azioni di mobilità Transnazionali. Tuttavia si precisa che i costi riconoscibili non potranno, in ogni caso, essere superiori a Euro 6.450,00 per ogni assegnista.

A comprova dello svolgimento della mobilità, ne deve essere fatta menzione nel report consuntivo e la relazione finale deve certificarne la realizzazione secondo quanto previsto in progetto.

Il Beneficiario, inoltre, in allegato alla relazione finale, è tenuto a presentare una attestazione firmata dall'organismo ospitante circa le attività effettivamente svolte dal destinatario.

I soggetti proponenti sono tenuti a garantire la copertura assicurativa dei destinatari contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per tutta la durata della permanenza fuori regione. I costi sostenuti per tali coperture assicurative devono rientrare negli importi definiti per la tipologia di attività Mobilità (interregionale o transnazionale) dei destinatari.

Borse di Fellowship visiting

La borsa di fellowship visiting assomma due interventi, che determinano la riconoscibilità dei costi: la borsa di ricerca e la mobilità.

A. Borse di Ricerca

L'importo dell'UCS per la Borsa di Ricerca è pari a Euro 2.150,00/mensile per un minimo di 2 mesi e un massimo di 3 mesi, svolti anche in un arco di tempo non continuativo.

B. Azioni di mobilità

88f8b020

I costi di mobilità interregionale o transnazionale sono riconosciuti secondo le UCS di cui alla DGR 671/15, richiamati in appendice alla Direttiva ("mobilità interregionale" oppure "mobilità transnazionale"), per un massimo di n. 3 missioni presso il beneficiario ricevente.

Si precisa che tali UCS saranno applicate prendendo come riferimento lo stato/regione nel quale ha sede il soggetto con cui il destinatario della borsa di fellowship visiting è normalmente contrattualizzato.

Storytelling di progetto

L'attività di storytelling si caratterizza per la produzione di un video del progetto e di un racconto breve del progetto (abstract), realizzati secondo le indicazioni precisate di seguito e nel paragrafo "Tipologie interventi" della Direttiva di riferimento.

In analogia con quanto previsto per gli interventi simili realizzati dalla Regione del Veneto nell'ambito del Piano di comunicazione istituzionale, le attività di storytelling sono riconosciute con Unità di Costo Standard pari a Euro 1.500 per ciascun intervento.

L'intervento deve avere le seguenti caratteristiche minime:

- Produzione di n. 1 video della durata di 120"
  - Qualità video conforme allo standard HDTV 1080p24, in particolare:
    - Risoluzione: 1920x1080 pixel
    - Aspect ratio: 16:9
    - Frame rate: 24 frame al secondo, scansione progressiva
    - Audio multicanale
- Produzione di n. 5 video di durata inferiore ricavati dal video precedente in sede di montaggio. I video dovranno essere prodotti in modo da renderli maggiormente fruibili e attrattivi per i diversi media; in particolare per la diffusione tramite canali social particolare attenzione dovrà essere prestata alla durata, al taglio e allo standard di risoluzione. Di ciascun video dovrà essere indicato il canale preferenziale di diffusione;
- Montaggio e post-produzione realizzati da soggetti specializzati
- Messa a disposizione di tutti i video prodotti in formato comunemente accettato
- Produzione di n. 1 **racconto breve del progetto (abstract)**, in lingua italiana e in lingua inglese, di massimo 5.000 caratteri, che descriva le motivazioni e risultati attesi, le fasi di sviluppo del progetto e i risultati raggiunti, redatto con un linguaggio semplice dedicato a un pubblico vasto. Il racconto deve contenere le seguenti informazioni minime: titolo del progetto, codice di progetto, soggetto beneficiario, tipologia progettuale, durata, costo totale[20].

[20] Si precisa che nel caso della presente Direttiva, come precisato anche nel paragrafo "Tipologie degli interventi" l'abstract del progetto di ricerca deve contenere anche le informazioni relative all'inquadramento nella S3 2021-2027.

88f8b020

- Documento descrittivo del concept alla base del materiale e delle caratteristiche dello stesso, compresa una dichiarazione di assenza di vincoli di copyright sul materiale.

I video dovranno riportare in modo evidente il contributo del Fondo Sociale Europeo+ all'attività oggetto di promozione e il materiale prodotto dovrà essere coerente con le disposizioni in materia di comunicazione del FSE+, nonché con le linee guida emanate dalla Regione del Veneto in materia.

Spese strumentali

Al fine di aumentare l'efficacia delle attività di ricerca è possibile prevedere la richiesta di un finanziamento anche per l'acquisto di dotazioni direttamente strumentali all'attività di ricerca dell'assegnista a condizione che queste siano necessarie al corretto svolgimento del progetto e ad esso direttamente collegate. **Si precisa che tali spese sono riconoscibili solo per progetti che superano il valore di Euro 200.000,00.**

Le spese strumentali potranno essere riconosciute esclusivamente al beneficiario (Università/Ente di ricerca). Tali costi non possono superare il 20% del valore complessivo del progetto.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, devono essere imputate al progetto le spese effettivamente sostenute (c.d. "rendicontazione a costi reali"), fermo restando quanto previsto dal DPR 22/2018, qualora applicabile.

La relativa spesa può essere riconosciuta se sostenuta entro 6 mesi dall'avvio dell'assegno o, nel caso di progetti con più assegni, entro 6 mesi dall'avvio del primo assegno (e comunque non prima della data di pubblicazione della Direttiva di riferimento).

Seminari/workshop/focus group

Per favorire la diffusione dei risultati di ricerca e un processo di innovazione del tessuto socio-economico regionale, potranno, quindi, essere realizzati seminari, workshop o focus group, quali occasioni di formazione e scambio di saperi **aperti ad una molteplicità di soggetti diversi (**imprenditori, lavoratori, studenti, dottorandi, cittadini, ecc..., anche esterni alla compagine partenariale).

L'assegnista deve partecipare attivamente alla realizzazione dell'intervento, ma può essere affiancato da consulenti senior, referenti scientifici o da altre figure senior dotate di specifiche competenze, nel rispetto dei parametri di costo riconoscibili per tale intervento.

Si precisa che nella realizzazione di tale intervento l'assegnista è assimilato ad un operatore e ne consegue che la partecipazione all'intervento deve svolgersi come attività non ricompresa nell'assegno di ricerca ma come attività aggiuntiva (con specifico incarico) e non deve sovrapporsi all'altra neppure in termini temporali.

I costi e le condizioni di riconoscimento sono riportati nella tabella che segue:

Intervento	Costi	Condizione di riconoscimento
	UCS/ora	

88f8b020

<table>
<tr><th>Intervento</th><th colspan="7">Costi</th><th>Condizione di riconoscimento</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Workshop/ Focus Group</td><td></td><td colspan="3">4 ore</td><td colspan="3">8 ore</td><td rowspan="4">➔ nel caso in cui il n° di partecipanti per singolo evento scenda al di sotto del minimo previsto (20 utenti), i costi relativi al singolo evento non saranno riconosciuti
➔ devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di workshop/focus group di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet
➔ deve essere garantito un n° di docenti congruo rispetto all'attività prevista</td></tr>
<tr><td>1 docente/ relatore</td><td colspan="3">470,00 €</td><td colspan="3">350.00 €</td></tr>
<tr><td>2 docenti/ relatori</td><td colspan="3">530,00 €</td><td colspan="3">410.00 €</td></tr>
<tr><td>3 docenti/ relatori e più</td><td colspan="3">600,00 €</td><td colspan="3">470.00 €</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Seminari informativi</td><td colspan="7">UCS/ora</td><td rowspan="5">➔ nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo, a rendiconto verrà riconosciuta la UCS della tipologia inferiore. Se il n° scende sotto il minimo previsto (n. 20), i costi relativi al singolo evento non verranno riconosciuti
➔ devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di seminari di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet
➔ deve essere garantito un n° di docenti congruo rispetto all'attività seminariale prevista</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">4 ore</td><td colspan="3">8 ore</td></tr>
<tr><td></td><td>20 utenti</td><td>40 utenti</td><td>80 utenti</td><td>20 utenti</td><td>40 utenti</td><td>80 utenti</td></tr>
<tr><td>1 docente/ relatore</td><td>470,00 €</td><td>540,00 €</td><td>590,00 €</td><td>350,00 €</td><td>410,00 €</td><td>510, 00 €</td></tr>
<tr><td>2 docenti/ relatori</td><td>530,00 €</td><td>600,00 €</td><td>660,00 €</td><td>410,00 €</td><td>470,00 €</td><td>570,00 €</td></tr>
<tr><td>3 docenti/ relatori e più</td><td>600,00 €</td><td>660,00 €</td><td>720,00 €</td><td>470,00 €</td><td>540,00 €</td><td>630,00 €</td></tr>
</table>

Si precisa che per provvedere alla registrazione delle attività di tale tipologia di intervento, collegata ad utenza non predeterminata, si dovrà utilizzare lo specifico modello caricato all'interno del sito istituzionale della Regione del Veneto, nella pagina Spazio operatori - Attività FSE[21].

Borsa di animazione territoriale

[21] https://supportoformazione.regione.veneto.it/modelli/registri

88f8b020

Ogni borsa di animazione territoriale, rivolta a soggetti disoccupati/occupati con esperienza pregressa sulla tematica del progetto e/o nell'attività di networking tra professionisti/operatori di diversi ambiti da affiancare agli assegnisti, prevede l'erogazione di un importo lordo omnicomprensivo pari a **Euro 2.150,00** mensili per un massimo di 2 mesi.

Tabella riassuntiva

Tipologia	Obbligatorietà	TIPO	Valore Unità di costo standard (UCS) / Costi reali	Condizioni per il riconoscimento
Assegno di ricerca	SI	UCS	€ 2.150,00 mensili per max 12 mesi	Raggiungimento degli obiettivi della ricerca o completamento della stessa + Bando di selezione, verbale di selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca, contratto (incarico) all'assegnista, diario di bordo dettagliato giornalmente, report conclusivo sull'attività svolta e una relazione di sintesi dell'assegno di ricerca
Spese per la mobilità interregionale degli assegnisti	SI per progetti interregionali	UCS	Costi per la mobilità (come da tabella in Appendice). Ammontare massimo riconoscibile pari al 20% del valore complessivo dell'assegno per ciascun assegnista	Effettiva fruizione del servizio certificata dalla relazione e dalla menzione nel report consuntivo + Attestazione firmata dall'organismo ospitante
Spese per la mobilità transnazionale degli assegnisti	SI per progetti transnazionali	UCS	Costi per la mobilità (come da tabella in Appendice) - durata di minimo di 3 mesi e massimo 6 mesi Ammontare massimo riconoscibile pari a €6.450,00 per ciascun assegnista	

88f8b020

Borse di Fellowship visiting	NO	UCS	Borsa di ricerca € 2.150,00 mensili Min 2 - Max 3 mesi	Costi per la mobilità interregionale/transnazionale come da tabelle in Appendice per un massimo di n. 3 missioni presso il beneficiario ricevente (vedi sotto)	Effettiva fruizione del servizio + Borsa di ricerca: Contratto (incarico), timesheet mensile di registrazione delle attività svolte, report conclusivo e abstract di ricerca. + Per mobilità vedi sopra
Storytelling di progetto	SI	UCS	€1.500,00 totali		Realizzazione output previsti Erogazione del saldo finale del finanziamento concesso subordinata alla presentazione degli output
Spese strumentali	NO	A costi reali	max 20% del valore complessivo del progetto		**Solo per progetti di importo complessivo superiore a € 200.000,00** Rendicontazione a costi reali, fermo restando quanto previsto dal DPR 22/2018, qualora applicabile Spesa sostenuta entro 6 mesi dall'avvio dell'assegno o, nel caso di progetti con più assegni, entro 6 mesi dall'avvio del primo assegno (e comunque non prima della data di pubblicazione della Direttiva di riferimento)
Workshop/focus group	NO	UCS	Vedi tabella sopra		Vedi tabella sopra
Seminari	NO	UCS	Vedi tabella sopra		Vedi tabella sopra
Borsa di animazione territoriale	NO	UCS	€ 2.150,00 mensili per max 2 mesi		Effettiva fruizione del servizio, verifica di ammissibilità rispetto

88f8b020

				al professionista/operatore coinvolto Presentazione report finale

12. Gruppo di lavoro

In linea generale deve essere messo a disposizione un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgano più ruoli (massimo due a soggetto) e che presentino una precisa esperienza professionale attinente alle diverse materie oggetto del progetto.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro, in sede di presentazione del progetto, deve essere inserito nello specifico campo dell'applicativo per la presentazione dei progetti relativo alle figure professionali utilizzate.

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale, deve essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e deve esserci corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

In ogni progetto deve essere individuato almeno **1 coordinatore di progetto** con il compito di:

- supervisionare il progetto nel suo insieme;
- garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione riguardo alle attività e agli esiti del progetto ogni qualvolta la stessa Direzione ne ravvisi la necessità;
- monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale.

Le attività di monitoraggio e diffusione devono essere dettagliate nell'apposito campo dell'applicativo per la presentazione dei progetti.

Per la figura di Coordinatore dovrà essere garantita un'esperienza di almeno **5 anni** in analoghe attività e la sostituzione della stessa in corso d'opera dovrà avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Dovrà essere inoltre prevista la figura di **almeno 1 addetto alla selezione** che avrà il compito di assicurare la corretta gestione delle attività di selezione dei destinatari della presente Direttiva.

Durante l'organizzazione di seminari/workshop/focus group, in affiancamento al ricercatore, potranno essere coinvolte **figure professionali senior** che assicurino una consulenza tecnico scientifica e una formazione specialistica. E' ammessa la contemporanea presenza di più figure professionali (massimo 2 esperti), anche con diverso inquadramento, ruolo e specializzazione. Si precisa che, qualora tali figure professionali ricoprano anche il ruolo di direttore/coordinatore di progetto, deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione regionale la sovrapposizione che si viene a creare. In questa attività l'esperto, se dipendente del Beneficiario, deve possedere un profilo di docente/ricercatore esperto nella specifica disciplina. Se collaboratore esterno, deve possedere un'esperienza professionale specialistica nella disciplina oggetto delle attività. In ogni caso, non potrà coincidere con il direttore/coordinatore di progetto.

88f8b020

Si precisa che le figure professionali coinvolte nelle diverse attività progettuali devono essere remunerate a seguito di specifico incarico e, nel caso in cui queste risultino dipendenti del Beneficiario, lo stesso deve certificare (a rendiconto) che le azioni promosse dalla Regione non rientrino nelle attività pagate dal FFO o da altre entrate (ad esempio tasse di iscrizione).

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, compilato secondo il modello Europass[22], deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal soggetto titolare del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione Formazione e Istruzione, così come previsto dal punto "Avvio degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari di cui alla DGR n. 670/2015 e s.m.i. (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020).

Si precisa che gli incarichi degli operatori devono riportare espressamente la specifica attività da svolgere.

13. Norme di gestione particolari

13. 1 Ritiri e Sostituzioni

In coerenza con gli obiettivi menzionati ed al fine di non disperdere studi ed analisi già avviati, si precisa che, **nel caso in cui il destinatario del singolo intervento di ricerca dovesse ritirarsi**, l'assegno può essere conferito, per il tempo rimanente alla conclusione dell'intervento stesso, al primo degli esclusi risultati idonei in fase di selezione, in continuità con il progetto di ricerca già avviato, purchè ciò sia possibile nel rispetto della normativa vigente.

Qualora costui a sua volta rinunci, l'assegno può essere assegnato al candidato successivo, e così via fino ad esaurimento dell'elenco dei candidati esclusi, sempre in continuità con il progetto di ricerca già avviato.

In assenza di candidati esclusi, il Beneficiario può decidere di bandire nuovamente l'assegno di ricerca per il tempo residuo.

In tale circostanza, viene consentito pubblicare il nuovo bando per un periodo minimo di 10 (dieci) giorni.

In caso di ritiro, l'assegno può essere riconosciuto esclusivamente per i mesi[23] a completamento della ricerca se sussistono le seguenti condizioni:

- ritiro prima di aver completato il sesto mese di svolgimento della ricerca;
- sostituzione al primo degli esclusi risultati idonei in fase di selezione, in continuità con il progetto di ricerca già avviato come già precisato sopra;
- raggiungimento degli obiettivi della ricerca certificati dal beneficiario[24].

L'intero finanziamento accordato per il singolo intervento di ricerca viene revocato se il Destinatario si ritira prima di aver completato almeno 6 (sei) mesi di ricerca e il

[22] https://europa.eu/europass/it

[23] Si ricorda che, ai fini del riconoscimento dell'UCS, per mese si intende l'intero mese di svolgimento dell'attività, non è pertanto possibile riproporzionare l'UCS per frazioni di mese.

[24] In sede di verifica rendicontale il Beneficiario dovrà presentare una relazione nella quale certifica il raggiungimento degli obiettivi della ricerca o ne certifica il mancato raggiungimento. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi verrà ritenuto inammissibile l'intero finanziamento previsto per il singolo assegno.

88f8b020

Beneficiario non procede alla sostituzione, né attingendo alla graduatoria, né tramite un nuovo bando.

Nel caso in cui il ritiro dovesse avvenire prima del completamento dei 12 (dodici) mesi effettivi di attività di ricerca, ma comunque dopo i 6 mesi dall'avvio dell'assegno, in fase di verifica rendicontale verrà riconosciuto esclusivamente il costo dell'assegno per i mesi di effettivo svolgimento dell'attività da parte del singolo Destinatario solo se il beneficiario certifica il raggiungimento degli obiettivi della ricerca.

Nei progetti con più assegnisti, il singolo assegno viene revocato qualora il Destinatario si ritiri prima di aver completato almeno 6 (sei) mesi di ricerca e il Beneficiario non provveda alla sostituzione, né attingendo alla graduatoria, né tramite un nuovo bando. In tal caso la ricerca continuerà con i destinatari rimasti, purché venga garantito il raggiungimento degli obiettivi dell'azione e della ricerca.

13.2 Sospensioni per maternità/malattia

Fermo restando il termine per la conclusione dei progetti che viene definito nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria di valutazione delle proposte, durante lo svolgimento del progetto di ricerca è possibile sospendere l'attività per maternità o per malattia del Destinatario, purché tale interruzione sia motivata e supportata da certificazione medica, conservata agli atti del Beneficiario.

Nella circostanza, a seguito di richiesta scritta da parte del Beneficiario, la Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto può autorizzare la proroga del termine per la conclusione dell'assegno di ricerca, per una durata equivalente al periodo certificato di maternità o malattia.

Durante il periodo di sospensione, l'erogazione dell'assegno viene sospesa e ripristinata appena riavviata l'attività. La ripresa del percorso di ricerca deve essere preventivamente comunicata alla Direzione Formazione e Istruzione.

Nel caso dei progetti rientranti con più assegnisti, può essere sospesa la sola erogazione dell'assegno al destinatario interessato, non già l'attività di ricerca che, su giudizio del Beneficiario, può eventualmente continuare con gli altri partecipanti[25].

Si precisa che, durante eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità, l'integrazione (ai sensi dell'articolo 22 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010) dell'indennità corrisposta dall'INPS fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, viene garantita dal Beneficiario con fondi propri, essendo tale spesa inammissibile nelle attività cofinanziate dal FSE+.

Altre sospensioni

In tutti gli altri casi in cui si ritenga necessario sospendere l'attività di ricerca (per esempio nella gestione dei ritiri e delle sostituzioni dei destinatari), il Beneficiario deve inoltrare richiesta scritta e motivata alla Direzione Formazione e Istruzione che può eventualmente rilasciare la relativa autorizzazione.

25 Nei progetti con più assegnisti la ripresa dell'attività del singolo destinatario è possibile entro la conclusione del progetto.

Tali ultime sospensioni non possono superare i 20 (venti) giorni lavorativi consecutivi nell'arco della durata effettiva della ricerca.

Esclusioni

Non costituisce sospensione, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenza del destinatario non superiore a 20 (venti) giorni lavorativi, anche non consecutivi, nell'arco della durata effettiva della ricerca (12 mesi). In tali circostanze non è necessario chiedere alcuna autorizzazione, né inoltrare alcuna comunicazione alla Direzione Formazione e Istruzione.

Considerata la natura delle attività previste da questo bando e al fine di garantire l'attività di controllo da parte della Regione del Veneto, i Beneficiari hanno la responsabilità di monitorare giornalmente l'attività dell'assegnista e, in caso di visita ispettiva, sono tenuti a fornire ogni informazione circa il luogo in cui quel giorno l'assegnista sta svolgendo l'attività di ricerca, sempre che la visita non coincida con un giorno di "assenza volontaria".

13.3 Accesso Aperto

La Regione del Veneto sostiene i principi dell'accesso pieno e aperto ai dati e ai prodotti della ricerca scientifica finanziata attraverso i fondi della politica di coesione, nonché la loro libera disseminazione e in tal senso i risultati dei progetti di ricerca dovranno essere resi liberamente disponibili dai beneficiari, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, la riservatezza e la protezione dei dati personali, conformemente a quanto previsto dai contratti e dai regolamenti in materia del soggetto beneficiario.

La presente policy applica la Raccomandazione della Commissione UE del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica. In aggiunta, l'UE ha reso obbligatoria la pubblicazione in modalità Accesso Aperto dei risultati delle ricerche finanziate con fondi comunitari a partire dal VII Programma Quadro – OA Pilot e successivamente col programma Horizon 2020. Di seguito analoghe disposizioni sono state emanate dal Governo italiano con la Legge 7 ottobre 2013, n° 211[26].

Rimane inteso che tutte le pubblicazioni e le iniziative che faranno riferimento al progetto di ricerca dovranno rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus.

14. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

Gli strumenti dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva non sono rilevanti ai fini della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato in quanto perseguono finalità di incremento delle competenze di singole persone e si configurano quali sostegni individuali.

[26] LEGGE 7 ottobre 2013, n. 112. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività' culturali e del turismo. (13G00158) (GU n.236 del 8-10-2013) Entrata in vigore del provvedimento: 09/10/2013

15. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)

A pena di inammissibilità, la presentazione dei progetti deve avvenire tramite **l'applicativo SIU - Sistema Informativo Unificato entro e non oltre le ore 13.00 del 31 luglio 2023.**

Ai fini dell'utilizzo del SIU, per la presentazione della domanda e dei relativi progetti, è necessario seguire la procedura di seguito descritta. Ulteriore documentazione, inviata tramite altri canali, non verrà presa in considerazione.

➔ PASSAGGIO 1	
Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati	**Passaggio per gli organismi di formazione non accreditati o per le imprese nel caso di progetti a titolarità aziendale**
➔ Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali/siu	➔ Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente[27] utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale. https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali - Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati. ➔ Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali/siu
Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.	
➔ PASSAGGIO 2	
1. Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/; un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone. 2. Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda/progetto[28] e apporre nel file scaricato la firma digitale. 3. Inserire gli allegati alla domanda/progetto.	
➔ PASSAGGIO 3	

[27] Il codice ente attributo dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richiesto il codice ente

[28] In regola con la normativa sull'imposta di bollo

88f8b020

➔ Presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU).

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire, a pena di inammissibilità, ***entro e non oltre le ore 13.00 del 31 luglio 2023.*** *Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.*

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale **solo alle seguenti condizioni**:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dalla Direttiva.

La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda/progetto dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- moduli di adesione in partnership compilati e sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale[29].

L'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").
Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.
La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

[29] I partner che non ottemperano all'obbligo di firma digitale dovranno allegare una dichiarazione con le motivazioni della mancata firma digitale del modulo che sarà valutata dalla Commissione di valutazione

88f8b020

FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti

Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form **Info direttive** presente al seguente link https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi .

Altri contatti:

Tipologia informazioni	Contatti
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it
Aspetti informatici	call.center@regione.veneto.it - numero verde 800914708

FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto

Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link https://supportoformazione.regione.veneto.it/quesiti

Altri contatti, oltre a quelli già indicati nella tabella precedente:

Tipologia informazioni	Contatti
Gestionali	gestionefse@regione.veneto.it
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nello Spazio Operatori della Direzione Formazione ed Istruzione[30].

[30] id.

88f8b020

16. Delega

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari, al punto "procedure per l'affidamento a terzi".

17. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE + 2021-2027.

17.1 Ammissibilità

In coerenza con quanto disposto anche dalla presente direttiva, le proposte progettuali vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposte a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente individuata.

Il nucleo di valutazione verrà nominato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione e potrà essere integrato da esperti esterni indipendenti di comprovata esperienza.

Criteri di ammissibilità		
Attengono alla presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione. Requisiti di ammissibilità/inammissibilità		
1	**Termini**	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'avviso
2	**Modalità**	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'avviso
3	**Documentazione**	completa e corretta redazione della documentazione richiesta
4	**Requisiti soggettivi del soggetto proponente**	sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'avviso

88f8b020

5	**Partenariato**	rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso
6	**Condizioni abilitanti**	rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: ➔ Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali; ➔ Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo
7	**Destinatari**	corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici
8	**Durata e articolazione**	coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'avviso e corretta localizzazione dell'intervento
9	**Parametri di costo**	rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso

17.2 Valutazione

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nelle seguenti griglie di valutazione.

La soglia minima di finanziabilità delle proposte progettuali è stabilita in **30 punti**.

Durante la valutazione delle graduatorie, all'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sotto indicati comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

I progetti vengono finanziati in ordine decrescente per classi intere di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A parità di punteggio viene privilegiato il progetto che presenta il maggior numero di aziende partner.

88f8b020

Griglia di valutazione progetti

Parametro 1	FINALITA' DELLA PROPOSTA	Livello	
	Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni del tessuto socio-economico di riferimento. A titolo esemplificativo: - necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari; - grado di incidenza del progetto rispetto all'occupabilità dei destinatari; - creazione di lavoro/impresa per favorire la crescita occupazionale; - promozione di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	OBIETTIVI PROGETTUALI	Livello	
	Grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità 2 e all'Obiettivo Specifico f)	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	QUALITA' DELLA PROPOSTA	Livello	

88f8b020

	– qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso; – qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti; – complementarietà con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'avviso. – Altri criteri premianti: progetti interregionali/transnazionali	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 4	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	Livello	
	Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 5	PARTENARIATO	Livello	
	– Qualità dei partner: coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso; presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio. – Quantità dei partner: numero di partner coinvolti.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

18. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione **entro 90 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi. Tale decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito

88f8b020

istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto. Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicate **esclusivamente attraverso il sito istituzionale regionale**[31], che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

19. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati devono essere avviati **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione del finanziamento, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

I progetti potranno avere una durata variabile in funzione degli obiettivi progettuali e comunque non superiore a 18 mesi. I termini per la conclusione dei progetti saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'**ammissibilità dei costi sostenuti** e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'**effettiva realizzazione delle attività** conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro **180 giorni** a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

20. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati[32]. Il beneficiario è tenuto ad assicurare la possibilità di compilazione dei **questionari di gradimento** e a informare i destinatari secondo le modalità che saranno definite nel decreto di approvazione degli esiti istruttori. Tenuto conto delle finalità generali della Direttiva, nonché della necessità di monitorare in modo continuativo tutte le iniziative della programmazione FSE+ 2021-2027, la Regione del Veneto intende svolgere un'**azione costante di monitoraggio** ed effettuare anche un'**azione di accompagnamento** per garantire la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati.

L'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, **eventi di diffusione e confronto** durante i quali i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo. La Regione, infatti, si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di **monitoraggio qualitativo** sia **in itinere**, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia **in fase finale** per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate. Il monitoraggio in itinere potrà prevedere anche

31 https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi

32 A tale scopo si rinvia al "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015 e aggiornato con DDR n. 38 del 18 settembre 2020: https://supportoformazione.regione.veneto.it/normativa

88f8b020

incontri di coordinamento tra i progetti finanziati, con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute delle diverse progettualità sui territori.

In ogni caso, i report avranno lo scopo di rilevare l'esito della partecipazione ai percorsi in relazione al numero di destinatari raggiunti, di imprese coinvolte, di attività erogate ai diversi target coinvolti. Tali report dovranno essere realizzati utilizzando linguaggi, immagini, grafici, ecc. che rendano i contenuti degli stessi comprensibili ad un ampio pubblico anche di non addetti ai lavori, affinché i risultati dei progetti possano essere volano di ulteriori attività.

In caso di gravi o molteplici **violazioni dell'obbligo di diligenza** nella raccolta e inserimento nei sistemi informativi regionali dei micro dati relativi al monitoraggio fisico delle operazioni, si applicherà una **decurtazione** della quota di contributo pubblico orario riferita alle attività di coordinamento e direzione del progetto.[33]

21. Pubblicizzazione delle iniziative

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- **Logo unico Coesione Italia 2021-2027;**
- **Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC;**
- **Repubblica Italiana;**
- **Regione del Veneto**.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.[34]

22. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul **sito istituzionale**[35], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

[33] Così come previsto dal TUB par. 6.8 "Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze"

[34] https://supportoformazione.regione.veneto.it/modelli/loghi2127

[35] https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi

Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

23. Ulteriori obblighi del Beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari"[36] che rimangono confermate ove compatibili, i beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

Le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a **pubblicare sui propri siti internet** o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000,00 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165[37].

24. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

26. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla L. n. 205/2021 e dalla L n. 178/2021.

[36] https://supportoformazione.regione.veneto.it/normativa

[37] L. n.124/2017, art. 1, commi da 125 a 129

88f8b020

APPENDICE

Tabella 1 – UCS mobilità transnazionale

Stato Membro di destinazione	**Costo giornaliero in €**	**Costo 1 Settimana (7 giorni)**	**Costo 4 Settimane (28 giorni)**	**Costo 12 settimane (84 giorni)**	**Costo 24 settimane (168 giorni)**	**Spese per ogni viaggio (A/R) in €**
Austria	74	515	1.752	4.284	7.375	532
Belgio	74	515	1.752	4.284	7.375	476
Bulgaria	74	515	1.752	4.284	7.375	336
Cipro	77	538	1.828	4.470	7.695	420
Croazia	58	403	1.371	3.352	5.772	452
Danimarca	86	605	2.056	5.028	8.657	672
Estonia	58	403	1.371	3.352	5.772	420
Finlandia	77	538	1.828	4.470	7.695	588
Francia	80	560	1.904	4.656	8.016	560
Germania	67	470	1.599	3.911	6.733	476
Grecia	70	493	1.676	4.097	7.054	476
Irlanda	80	560	1.904	4.656	8.016	588
Islanda	80	560	1.904	4.656	8.016	476
Lettonia	67	470	1.599	3.911	6.733	420
Liechtenstein	70	493	1.676	4.097	7.054	615
Lituania	58	403	1.371	3.352	5.772	364
Lussemburgo	77	538	1.828	4.470	7.695	476
Malta	67	470	1.599	3.911	6.733	420
Norvegia	70	493	1.676	4.097	7.054	700
Paesi Bassi	83	582	1.980	4.842	8.337	532
Polonia	70	493	1.676	4.097	7.054	448
Portogallo	64	448	1.523	3.725	6.413	448
Regno Unito	90	627	2.132	5.215	8.978	616
Repubblica ceca	74	515	1.752	4.284	7.375	476
Romania	70	493	1.676	4.097	7.054	364
Slovacchia	67	470	1.599	3.911	6.733	420
Slovenia	58	403	1.371	3.352	5.772	448
Spagna	67	470	1.599	3.911	6.733	504
Svezia	83	582	1.980	4.842	8.337	560
Svizzera	70	493	1.676	4.097	7.054	615
Turchia	70	493	1.676	4.097	7.054	392
Ungheria	70	493	1.676	4.097	7.054	448

Tabella 2 – Parametri mobilità transnazionale – secondo macroaggregati Programma dell'Unione Europea Jean Monnet 2013

	Importo (in €) vitto e alloggio a giornata per periodi inferiore al mese			Costo viaggio standard a/r (in €) - Una tantum
Paese ospitante	**dal 1° al 7°giorno**	**dall'8° al 14°giorno**	**dal 15° giorno**	
Nord America	168,00	67,20	26,88	600,00
Centro e Sud America	116,00	46,40	18,56	
Africa	125,00	50,00	20,00	
Asia	127,00	50,80	20,32	
Oceania	120,00	48,00	19,20	
Altri paesi europei (non inclusi nella Tabella 1 in Appendice)	142,00	56,80	22,70	

88f8b020

Tabella 3 – UCS per la mobilità interregionale

Regione italiana (di destinazione)	Sussistenza				Costi di viaggio
	1 settimana 5 giorni	4 settimane 20 giorni	12 settimane 90 giorni	24 settimane 180 giorni	
Abruzzo	250*	1.000	3.000	6.000	201,59
Basilicata					258,77
Calabria					303,74
Campania					165,55
Emilia Romagna					63,28
Friuli Ven. Giulia					37,29
Lazio					164,98
Liguria					106,22
Lombardia					68,93
Marche					70,06
Molise					194,13
PA Bolzano					96,05
PA Trento					18,98
Piemonte					102,83
Puglia					164,42
Sardegna					248,13
Sicilia					302,84
Toscana					94,92
Umbria					124,92
Valle d'Aosta					154,75

88f8b020

(Codice interno: 502822)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 557 del 09 maggio 2023

Gestione delle produzioni Doc Prosecco per la vendemmia 2022 - Svincolo prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc Prosecco di cui alla DGR n. 922 del 26 luglio 2022. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio di tutela della Doc Prosecco per quanto riguarda lo svincolo parziale del prodotto atto ad essere designato con tale denominazione oggetto di stoccaggio ai sensi della DGR n. 922 del 26 luglio 2022 in conformità a quanto stabilito al comma 4 dell'art. 39 della legge n. 238/2016.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

L'articolo 39 della legge n. 238 del 12 dicembre 2016 (nel seguito "Legge") assegna ai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine riconosciuti la potestà di proporre alle amministrazioni regionali misure di gestione dell'offerta del prodotto atto alla denominazione, definendo altresì le modalità di attuazione.

Con la DGR n. 922 del 26 luglio 2022, è stato dato seguito alla richiesta del Consorzio di tutela della Doc Prosecco (nel seguito Consorzio) per l'attivazione, tra le altre, della misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti idonei alla rivendicazione della Doc Prosecco provenienti dalla vendemmia 2022.

Con nota prot. n. 182/2022 (prot. regionale n. 487614 data 19 ottobre 2022), il Consorzio ha sottoposto alle amministrazioni Regione del Veneto e Regione Friuli Venezia Giulia, la richiesta di procedere allo svincolo parziale (50%) del prodotto stoccato ai sensi della già citata DGR n. 922/2022 e con DGR n. 1707 dell'11 novembre 2022 della Regione Friuli Venezia Giulia e con DGR n. 1412 del 11 novembre 2022 della Regione del Veneto tale richiesta è stata accolta.

Con nota prot. n. 59/2023 (prot. regionale n. 174666 data 30 marzo 2023), il Consorzio ha chiesto alle amministrazioni Regione del Veneto e Regione Friuli Venezia Giulia, lo svincolo dell'ulteriore 50% del prodotto atto ad essere designato con tale denominazione, stoccato ai sensi della già citata DGR n. 922/2022.

La Direzione Agroalimentare ha valutato la relazione sopramenzionata secondo cui risulta necessario adeguare l'offerta di prodotto ottenuto dalla vendemmia 2022 rendendo disponibile alla certificazione a DOC Prosecco, anche la parte di prodotto ancora sottoposto a stoccaggio, al fine di consentire l'immissione sul mercato di un quantitativo di prodotto ritenuto sufficiente a soddisfare le richieste e a mettere al riparo la denominazione da tensioni lungo la filiera che influenzano il valore della materia prima, vino, da spumantizzare.

Quanto richiesto dal Consorzio ai sensi dell'articolo 39 della Legge, risulta, dall'analisi svolta dagli uffici regionali, coerente rispetto alla situazione di mercato rappresentata nella relazione tecnico economica ed alla tutela degli interessi della denominazione e pertanto se ne propone l'accoglimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le

restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39;

VISTO il disciplinare di produzione dei vini Prosecco Doc, in particolare l'articolo 4, comma 6, approvato con decreto del Dirigente della PQAI IV della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 31 luglio 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 dell'11 agosto 2020;

VISTA la DGR n. 922 del 26 luglio 2022 pubblicata nel BUR n. 90 del 29 luglio 2022;

VISTA la DGR n. 1412 del 11 novembre 2022 pubblicata nel BUR n. 135 del 15 novembre 2022;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accogliere, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016, la richiesta formulata con nota prot. n. 59/2023 (prot. regionale n. 174666 data 30 marzo 2023) dal Consorzio di tutela della Doc Prosecco di rendere disponibile totalmente per essere designato a DOC Prosecco, il prodotto sottoposto alla misura dello stoccaggio attivata ai sensi della DGR n. 922 del 26 luglio 2022;
3. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Agroalimentare;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia srl e al Consorzio di tutela della Doc Prosecco;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 502826)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 563 del 09 maggio 2023

Approvazione del bando per il sostegno all'arte contemporanea. DGR n. 235 del 7.3.2023. Piano annuale degli interventi per la cultura 2023. LR n. 17/2019, art. 26.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Si approva il bando per la selezione e assegnazione di premi a opere realizzate da artisti, con attenzione agli under 40, alla parità di genere e all'inclusività, finalizzato al sostegno dell'arte contemporanea.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, "Legge per la cultura", ha assegnato all'arte contemporanea un ruolo strategico nel potenziare e arricchire l'offerta culturale sia valorizzando, attraverso i linguaggi artistici contemporanei, il patrimonio delle attività degli istituti della cultura e dei soggetti pubblici e privati del territorio - singolarmente intesi o collegati in rete -, sia promuovendo le espressioni artistiche oltre che a favorire lo scambio di buone pratiche tra operatori anche travalicando i confini regionali. Con DGR n. 497/2022 si è provveduto a fornire uno strumento di attuazione di quanto previsto all'art. 26 della L.R. n.17/2019 "Interventi regionali per l'arte contemporanea", definendo modalità e criteri per la collaborazione con enti locali e altri soggetti pubblici e privati interessati a sostenere le manifestazioni e le produzioni degli artisti, con particolare attenzione ai giovani, e a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni. Il provvedimento rinviava al Programma triennale della cultura, e, in particolare, al Piano annuale, di cui rispettivamente agli artt. 7 e 8 della LR n. 17/2019, l'attuazione e sviluppo dell'intervento regionale in materia di arte contemporanea.

Discendendo dal punto 4.2 ("Linee di intervento specifiche: azioni prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali") del Programma triennale, il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato con DGR n. 235/2023, di seguito Piano, prevede, nell'Ambito 2_Azioni in materia di beni, servizi, arte e attività culturali, una specifica azione denominata "sostegno all'arte contemporanea" (Azione B12). La Regione del Veneto intende attuare un'azione che vuole contribuire a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni e la fruizione dei linguaggi culturali dell'arte contemporanea.

Le finalità del bando si indirizzano da un lato verso gli artisti, nell'intento di favorire la loro ricerca, di supportare l'attività creativa, offrire opportunità di crescita del proprio potenziale, incoraggiare lo sviluppo di idee e creare occasioni di visibilità. Dall'altro si rivolgono alla collettività, nell'obiettivo di sensibilizzare il pubblico verso l'arte contemporanea e le urgenze che veicola, creando condizioni favorevoli per lo sviluppo di dinamiche collaborative e di connessioni tra i loro lavori e le attività di rigenerazione urbana in atto.

L'Azione prevede che vengano selezionate opere artistiche, realizzate da artiste e artisti legati al Veneto, con attenzione agli under 40 e alla parità di genere e all'inclusività, e che sia assegnato un premio in denaro per gli autori delle creazioni più significative.

Si propone dunque un apposito bando rivolto ad artisti singoli o riuniti in collettivi, che operano in Veneto o che qui hanno sviluppato prevalentemente la loro formazione pratico/artistica. Gli artisti contemporanei possono partecipare con una sola loro opera appartenente a qualsiasi forma di arte visiva. Saranno selezionate opere che si leghino al territorio veneto, relazionandosi al suo patrimonio storico, al suo passato, presente o futuro, all'ambiente e alle peculiarità socio-economiche del territorio e delle sue tradizioni.

È prevista l'assegnazione di un premio in denaro destinato ai primi sei in graduatoria. L'autore dell'opera prima classificata riceverà un premio del valore di Euro 4.900,00, mentre altri cinque premi del valore di Euro 4.020,00 ciascuno sono destinati agli autori dei lavori considerati più apprezzabili.

Le produzioni artistiche sono valutate da un'apposita commissione composta da esperti di arte contemporanea, che esamina a proprio insindacabile giudizio le opere in concorso secondo criteri generali connessi alla loro qualità e originalità, tenendo conto anche del percorso artistico dell'autore.

La Commissione di valutazione, da nominarsi con decreto del dirigente della Direzione Beni attività culturali e sport, sarà così composta:

- due rappresentanti delle Accademie di Belle Arti del Veneto (l'Accademia di Venezia e l'Accademia di Verona);
- un docente di storia dell'arte contemporanea in rappresentanza delle Università del Veneto, indicato dalla fondazione UniVeneto;
- un rappresentante dell'Associazione dei Musei di Arte Contemporanea Italiani (AMACI), indicato dalla stessa;
- Il direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, o suo delegato, con funzioni di presidente.

La Direzione Beni attività culturali e sport affiancherà alla Commissione un proprio funzionario con funzioni di segretario verbalizzante. La partecipazione alla Commissione non dà diritto a compenso alcuno.

La Commissione opera una preselezione delle opere in concorso, individuandone venti come rosa finale, tra cui selezionarne complessivamente sei, con decisione insindacabile e inappellabile.

Il termine per la partecipazione al concorso è fissato alle ore 12 del 4 settembre 2023. Le domande vanno presentate con la procedura indicata nel bando all'art. 6, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto. Alla scadenza del termine indicato, la Direzione Beni attività culturali e sport provvede all'attività istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

Il Direttore della Direzione citata, con proprio decreto, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Commissione di valutazione, approva gli esiti dei lavori della Commissione, con l'indicazione delle opere vincitrici della selezione e l'indicazione del conseguente premio assegnato.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a Euro 25.000,00, da imputare sul capitolo n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arti e attività culturali - trasferimenti correnti" del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023.

In attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale il bando di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il sostegno all'arte contemporanea.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" e in particolare gli artt. 17, 26, 31 e 35;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 "Programma triennale della cultura 2022-2024. Articolo 7, comma 3, legge regionale 17/2019";

VISTA la DGR n. 235/2023 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023";

VISTA la DGR n. 497/2022;

VISTA la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le leggi regionali n. 30/2022, n. 31/2022 e n. 32/2022;

VISTO l'art. 2 co. 2, della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando per il sostegno all'arte contemporanea, per la selezione e assegnazione di premi a opere realizzate da artisti, con attenzione agli under 40, alla parità di genere e all'inclusività, così come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;

3. di determinare in Euro 25.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arti e attività culturali - trasferimenti correnti" del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il direttore della Direzione Beni attività culturali e sport di approvare le risultanze della selezione operata dalla Commissione di valutazione, con l'indicazione dell'opera vincitrice del primo premio dell'importo di Euro 4.900,00 e delle altre cinque opere vincitrici di un premio di Euro 4.020,00 ciascuna;
6. di incaricare il direttore della Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la concessione dei premi assegnati;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 563 del 09 maggio 2023

Piano annuale degli interventi per la cultura 2023	
LR 16 maggio 2019, n. 17	**Art. n. 26**
BANDO ARTE CONTEMPORANEA	

Bando per il sostegno all'arte contemporanea, per la selezione e assegnazione di premi a opere realizzate da artisti, con attenzione agli under 40, alla parità di genere e all'inclusività.

Art. 1 - Finalità
Art. 2 - Stanziamento
Art. 3 - Premi
Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle produzioni artistiche
Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda di candidatura
Art. 7 - Commissione valutatrice
Art. 8 - Criteri di valutazione
Art. 9 - Proprietà intellettuale, manleve e garanzie
Art. 10 - Comunicazione esiti e assegnazione del premio
Art. 11 - Revoca del premio
Art. 12 - Informazioni generali
Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Art. 1 - Finalità

1. Il Bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per selezionare opere artistiche, realizzate da artiste e artisti - con attenzione agli under 40, alla parità di genere e all'inclusività – e premiare gli autori delle prime sei classificate.
2. L'azione è finalizzata a promuovere la cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni, a offrire opportunità di visibilità, a favorire la conoscenza e la fruizione dei linguaggi culturali dell'arte contemporanea, anche come strumento di sviluppo e riqualificazione urbana, in attuazione dell'art. 26, comma 2 della LR n. 17/2019, della DGR n. 497 del 29.4.2022 e dell'Azione B12 ("Sostegno all'arte contemporanea") del Piano annuale della cultura 2023, approvato con DGR n. 235/2023.

Art. 2 - *Stanziamento*

La dotazione finanziaria 2023 per l'Azione è pari a Euro 25.000,00.

Art. 3 – *Premi*

1. Gli autori delle creazioni artistiche classificate nelle prime sei posizioni ricevono un premio in denaro.
2. Saranno selezionate opere che si leghino al territorio veneto, relazionandosi al suo patrimonio storico, al suo passato, presente o futuro, all'ambiente e alle peculiarità socio-economiche del territorio e delle sue tradizioni.
3. Le opere in concorso sono valutate da un'apposita Commissione composta da esperti del settore, nominata con le modalità di cui all'art. 7 e chiamata a individuare, a suo insindacabile e inappellabile giudizio, i lavori più significativi, meritevoli e rispondenti ai criteri di valutazione di cui all'art. 8.
4. Per l'anno 2023 sono assegnati n. 6 premi. All'autore dell'opera che risulterà prima classificata è attribuito un premio del valore di Euro 4.900,00. Agli autori di altre cinque opere ritenute particolarmente meritevoli è assegnato un premio di Euro 4.020,00 ciascuno.
5. La Regione promuove le opere vincitrici attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali e potrà proporre ulteriori forme di promozione, anche in collegamento a iniziative di rigenerazione urbana promosse in attuazione del Piano annuale della cultura 2023 o in atto.

Art. 4 - *Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità*

1. Possono candidarsi a partecipare i seguenti soggetti:
   - artisti, singoli
   - artisti riuniti in collettivi

b4dcd62d

2. I soggetti richiedenti devono essere operanti in Veneto oppure possedere una formazione pratico/artistica sviluppata prevalentemente in Veneto e possedere un'esperienza nel settore di almeno tre anni, comprovata dal portfolio lavori.
3. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione o come artista singolo o come aderente a un collettivo.

Art. 5 - *Requisiti di ammissibilità delle produzioni artistiche.*
1. Le produzioni artistiche sono ammesse alla selezione della Commissione se possiedono ciascuno dei seguenti requisiti:
   a) essere un'opera singola
   b) essere inedita (mai esposta, mai presentata in catalogo, anche online, o pubblicazioni)
   c) essere espressione di una delle seguenti forme d'arte: pittura, scultura, disegno, grafica, fotografia, video
   d) essere già realizzata all'atto della trasmissione dell'istanza
   e) essere in totale e inequivocabile possesso e disponibilità dell'artista che la presenta.
2. La Direzione beni attività culturali e sport nel corso dell'esame istruttorio accerta la presenza dei requisiti di ammissibilità necessari per la successiva valutazione da parte della Commissione di esperti.

Art. 6 - *Modalità e termini di presentazione della domanda di candidatura*
1. La domanda, , redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve:
   a) essere esclusivamente formulata e presentata compilando il modulo disponibile nella sezione "Bandi, Avvisi, Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto;
   b) essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o autografa (in questo caso deve essere trasmessa una copia in formato pdf del modulo sottoscritto).
2. Alla domanda devono essere allegati:
   a) copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario (in caso di firma autografa);
   b) curriculum vitae (dal quale emerga il percorso artistico e culturale del candidato/dei candidati)
   c) scheda di presentazione (massimo 2000 battute) dell'opera.
   d) fino ad un massimo di 3 immagini (in formato, jpeg o png, della dimensione massima di 10 MB ciascuna) dell'opera proposta alla selezione;
   e) nel caso di video o di foto di grandi dimensioni, è possibile indicare il link alla piattaforma da cui è possibile scaricare il file.
3. I richiedenti sono tenuti a pagare l'imposta di bollo, se dovuta, con le modalità descritte nel modulo di domanda.
4. L'istanza di partecipazione, con gli allegati e l'elenco degli stessi, va trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività culturali e Sport: beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it .
La domanda e tutti gli allegati devono essere presentati, a eccezione di quelli relativi ai punti d) ed e), esclusivamente in formato .pdf e riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda di contributo - LR 17/2019, art. 26 - Bando ARTE CONTEMPORANEA". Si consiglia di prestare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo http://regione.veneto/we/affari-generali/pec-regione-veneto .
5. La domanda va spedita, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12 del 4 settembre 2023**.

Art. 7 – Commissione valutatrice
1. Allo scopo di garantire una selezione delle opere d'arte sulla base di valutazioni eminentemente tecniche e scientifiche, viene nominata con Decreto del direttore della Direzione Beni attività culturali e sport una apposita Commissione valutatrice così composta:
   - due rappresentanti delle Accademie di belle arti operanti nel Veneto, indicato uno ciascuna dall'Accademia di Belle Arti di Venezia e dall'accademia di Belle Arti di Verona;
   - un docente di storia dell'arte contemporanea in rappresentanza delle Università del Veneto, indicato dalla Fondazione UniVeneto;
   - un rappresentante dell'Associazione dei Musei di Arte Contemporanea Italiani (AMACI), indicato dalla stessa;
   - il direttore della Direzione Beni attività culturali e sport o suo delegato, con funzioni di presidente.

   Un funzionario della Direzione partecipa ai lavori della Commissione con funzioni di segretario verbalizzante.

b4dcd62d

La partecipazione alla Commissione non dà diritto a compenso alcuno.
2. La Commissione, nella prima seduta utile all'insediamento, verifica l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse nell'esame delle candidature e procede a un primo esame dei lavori ammessi a concorso, preselezionando n. 20 opere da ammettere alla valutazione finale perché considerate meritevoli sulla base dei criteri di aderenza ai temi proposti, di qualità, ricerca, originalità e contemporaneità. Tra questi lavori, la Commissione ha il compito di operare successivamente la selezione finale, individuando le sei opere cui assegnare i premi previsti.
3. La Commissione si riunisce in presenza e/o in sessioni online e basa la propria scelta esaminando il portfolio lavori e il curriculum vitae dell'artista, la scheda di presentazione dell'opera proposta nonché le immagini accluse all'istanza.
4. Al termine dei lavori, il direttore della Direzione Beni attività culturali e sport approva con proprio decreto gli esiti della valutazione.

Art. 8 – *Criteri di valutazione*
La Commissione, con attenzione agli under 40, alla parità di genere e all'inclusività, assegna i premi sulla base dei seguenti criteri:
- qualità creativa ed espressiva dell'opera e sua originalità;
- capacità di interpretazione ed elaborazione dei temi proposti;
- percorso artistico dell'autore (mostre presso musei, gallerie, fondazioni e istituzioni culturali di significativo prestigio, attività in Italia e all'estero; premi ricevuti; inserimento in cataloghi di importante profilo editoriale).

Art. 9 –Proprietà intellettuale, manleve e garanzie
Presentando la propria candidatura al premio l'artista, tramite la sottoscrizione dell'istanza e degli allegati:
a) garantisce che l'opera proposta per la selezione è originale, nella libera, piena e incondizionata proprietà dell'autore e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, i diritti di proprietà intellettuale di terzi, manlevando all'atto della trasmissione dell'istanza la Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità, richiesta di risarcimento danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo;
b) dichiara di essere a conoscenza che, in caso di assegnazione del premio, sarà tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di paternità dell'opera e autorizzazione al trattamento dati personali sul modello dei protocolli per l'autenticità, la cura e la tutela dell'arte contemporanea (PACTA);

Art. 10 – Comunicazione esiti e assegnazione del premio
1. I vincitori ricevono formale notifica via PEC al termine dei lavori della Commissione e a seguito della pubblicazione nel B.U.R.V. del decreto del direttore della Direzione Beni attività culturali e sport con gli esiti della selezione.
2. La Direzione Beni attività culturali e sport provvederà all'erogazione della somma prevista dal premio, da ritenersi onnicomprensiva, previa definizione degli aspetti amministrativi e cintabili.

Art. 11 - *Revoca del premio*
Il premio viene revocato o decade nei seguenti casi:
- rinuncia del beneficiario
- verifica di presentazione di dichiarazioni mendaci.

Art. 12 – *Informazioni generali*
Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni attività culturali e sport
Oggetto del procedimento: Bando per la concessione di premi a sostegno dell'arte contemporanea. Anno 2023.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Galan, direttore U.O. Beni e servizi culturali
Data: la procedura istruttoria è avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e conclusa entro il termine di 90 giorni.
Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio Musei – Tel. 0412792700

b4dcd62d

Art. 13 - *Trattamento dei dati personali*

L'informativa ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente Bando.

b4dcd62d

(Codice interno: 502827)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 565 del 09 maggio 2023

Indizione e organizzazione del Premio letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre", sessantesima edizione, anno 2023. Legge regionale 1 dicembre 1989, n. 49.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale indice la sessantesima edizione del Premio letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre", anno 2023, approva il bando di concorso e il regolamento del Premio.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 1 dicembre 1989, n. 49 disciplina l'organizzazione del Premio letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre", di seguito Premio, il cui svolgimento è curato direttamente dalla Regione del Veneto quale impegno derivante dal lascito di proprietà immobiliare da parte di Arnaldo Settembrini a favore della Regione stessa.

Come previsto dalla L.R. n. 49/1989, la Giunta regionale definisce i criteri, le modalità organizzative e l'entità del Premio.

Tale Premio è stato istituito nel 1959 dal commercialista mestrino Arnaldo Settembrini in memoria della consorte, Leonilde Castellani Settembrini, scrittrice di novelle.

Hanno fatto parte della giuria del Premio personaggi illustri della letteratura italiana contemporanea tra cui Italo Calvino, Aldo Palazzeschi e Dino Buzzati. Nel corso degli anni il Premio ha mantenuto la sua peculiarità data dall'essere riservato esclusivamente al genere letterario dei racconti e delle novelle e ha consolidato il suo prestigio nell'ambito della produzione letteraria italiana grazie anche all'impegno della Regione del Veneto, subentrata per lascito testamentario, nel garantire la qualità dell'iniziativa.

Al concorso letterario partecipano Autori e Case editrici italiane che contribuiscono con la loro presenza ad assicurare anche un'adeguata promozione al Premio stesso.

La citata L.R. n. 49/1989, all'art. 3, ha previsto un Comitato organizzatore e all'art. 4 una Giuria tecnica per l'esame delle opere concorrenti e l'assegnazione del premio.

Tale Giuria tecnica, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 831 del 31.05.2016 e successivo decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 205 del 5.07.2021 di sostituzione di un giurato dimissionario, risulta composta da cinque giurati votanti e da due giurati a titolo onorario. Si tratta di personalità note per le loro attività in ambito culturale, come si può evincere dai rispettivi curricula agli atti della competente Direzione Beni Attività culturali e Sport.

La presidenza onoraria è conferita al professore emerito dell'Università degli Studi di Padova, Giorgio Pullini, affiancato dalla giurata onoraria Grazia Di Marcantonio, discendente Settembrini, ai quali non spetta alcun compenso per la partecipazione ai lavori. I cinque giurati votanti, cui spetta invece un compenso per la partecipazione, sono i seguenti:

- Giancarlo Marinelli, Presidente della Giuria;
- Manlio Celso Piva;
- Massimiliano Forza;
- Simona Nobili;
- Maria Grazia Tornisiello.

Nel corso di un incontro tenutosi a Mestre, in Villa Settembrini, il 16 marzo 2023, il Comitato organizzatore ha definito le attività da mettere in atto per la realizzazione della sessantesima edizione del Premio, per l'anno 2023, ritenendo di confermare nello stile e nei contenuti il modello adottato lo scorso anno e stabilendo di accogliere eventuali modifiche alla programmazione che venissero suggerite dalla Direzione Beni Attività culturali e Sport o dal Presidente della Giuria tecnica nonché direttore artistico della Cerimonia di premiazione, sia per motivi legati all'emergenza sanitaria, sia per esigenze artistiche.

Il Comitato ha ritenuto di confermare la collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, qualora questa proponesse anche per la presente edizione la realizzazione di attività multimediali collegate al Premio.

Per quanto riguarda la selezione delle opere in concorso, la Giuria tecnica individuerà le tre opere finaliste. Considerata la positiva esperienza degli scorsi anni, si conferma il ricorso ad una Giuria di lettori che con i propri voti determinerà il vincitore.

Tale Giuria di lettori sarà composta da un massimo di trenta persone di maggiore età, di cui n. 15 selezionate tra gli abbonati del Teatro Toniolo e, quale elemento di novità al fine di coinvolgere le giovani generazioni, n. 15 selezionate tra gli studenti universitari e i giovani residenti nei 44 Comuni della Città Metropolitana di Venezia, fino ai 26 anni di età, che aderiscono alla card "Toniolo Giovani".

Queste persone saranno individuate con la collaborazione di Arteven - Circuito Teatrale Regionale del Veneto e del Teatro Toniolo che vi provvederà con Avviso pubblico.

Altre dieci persone, in qualità di membri supplenti, verranno selezionate sempre con la medesima modalità ma saranno coinvolte solo in caso di impedimento dei giurati effettivi.

La cerimonia di premiazione si terrà al Teatro Toniolo di Mestre entro il mese di novembre 2023. La data della cerimonia sarà comunicata ai vincitori e resa nota sul sito dell'Amministrazione regionale e sul Portale Cultura Veneto, così come eventuali variazioni del programma.

Si conferma altresì il supporto dell'Associazione "Amici della Musica di Mestre" per l'organizzazione della cerimonia di premiazione dell'edizione 2023, a suggello di una lunga collaborazione tra l'Associazione stessa e il Comune di Venezia, titolare del Teatro Toniolo, che trova nella serata finale del Premio un momento particolarmente riuscito ed apprezzato.

Si prevede quindi, per la realizzazione della sessantesima edizione del Premio, anno 2023, uno stanziamento complessivo di Euro 30.000,00 sul bilancio di previsione 2023-2025, per l'esercizio finanziario 2023, suddivisi in Euro 5.600,00 sul capitolo n. 70018 "Spese per l'effettuazione del Premio letterario 'Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini' (legge regionale 1 dicembre 1989, n. 49)" e in Euro 24.400,00 sul capitolo n. 101927 "Trasferimenti relativi al Premio letterario 'Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini' (legge regionale 1 dicembre 1989, n. 49)".

Si ritiene di assegnare al vincitore un premio di Euro 4.000,00, al lordo delle ritenute di legge e agli altri due finalisti un premio di Euro 1.000,00 ciascuno, al lordo delle ritenute di legge.

Il bando di concorso per l'anno 2023, di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilisce requisiti, criteri, modalità di partecipazione al concorso ed entità del Premio; il regolamento del Premio, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disciplina le modalità organizzative di assegnazione del Premio.

Si dà altresì atto che, con successivi atti demandati al Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, si provvederà all'approvazione della composizione della Giuria dei lettori e all'assunzione di tutti gli atti di impegno di spesa relativi ai compensi ai giurati votanti, ai premi ai finalisti, agli eventi collaterali di informazione e comunicazione e a tutte le attività correlate alla Cerimonia di premiazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 1 dicembre 1989, n. 49;

VISTA la DGR n. 831 del 31.05.2016;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 205 del 5.07.2021;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTE le leggi regionali nn. 30, 31 e 32 del 23 dicembre 2022;

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 che ha approvato le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la documentazione conservata agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport;

VISTO l'art. 2, co. 2 della L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire la sessantesima edizione, anno 2023, del Premio letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre";
3. di approvare il bando di concorso e il regolamento del suddetto Premio di cui, rispettivamente, agli **Allegati A** e **B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di determinare in Euro 5.600,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa da destinare quale compenso ai giurati votanti, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 70018 "Spese per l'effettuazione del Premio letterario 'Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini, Mestre' (legge regionale 1 dicembre 1989, n. 49)", del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio finanziario 2023;
5. di determinare in Euro 24.400,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa da destinare ai premi agli autori finalisti, agli eventi collaterali di comunicazione e informazione e a tutte le attività correlate alla Cerimonia di premiazione, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101927 "Trasferimenti relativi al Premio letterario 'Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini, Mestre' (legge regionale 1 dicembre 1989, n. 49)", del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio finanziario 2023;
6. di dare atto che la Direzione Beni Attività culturali e Sport, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui ai precedenti punti 4. e 5., ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
7. di incaricare la Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto, compresa la pubblicazione del bando, di cui all'**Allegato A**, nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale www.regione.veneto.it;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 565 del 09 maggio 2023

PREMIO LETTERARIO
"REGIONE DEL VENETO - LEONILDE E ARNALDO SETTEMBRINI - MESTRE"
Sessantesima edizione – anno 2023

BANDO DI CONCORSO

Art. 1 La Regione del Veneto, in memoria di Leonilde e Arnaldo Settembrini, bandisce un concorso letterario in attuazione della Legge Regionale 1 dicembre 1989, n. 49, per raccolte di novelle o racconti scritte da unico Autore ed edite a stampa in volume unico, in lingua italiana e pubblicate entro il biennio precedente la data di scadenza del presente bando. Romanzi, romanzi brevi, poesie e saggi non sono pertanto ammessi al concorso, come ne sono escluse tutte le opere inedite, di qualsiasi genere.

Art. 2 **Possono partecipare al concorso Autori ed Editori interessati facendo pervenire un curriculum dell'autore e 10 copie dell'opera proposta, mediante corriere, con la dicitura "Premio Letterario Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre", entro il 15 giugno 2023** al seguente indirizzo: Direzione Beni Attività culturali e Sport - U.O. Attività culturali e Spettacolo - Palazzo Sceriman, Cannaregio 168 - 30121 VENEZIA. Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì.
I testi resteranno a completa disposizione dell'organizzazione e non saranno restituiti.

Art. 3 Sono ammesse al concorso opere scritte da Autore unico, vivente e in lingua italiana; sono escluse le traduzioni di opere originali in lingua straniera come pure le opere già presentate nelle precedenti edizioni del Premio.

Art. 4 La Giuria tecnica, composta da n. 2 giurati onorari e da n. 5 giurati votanti, esaminerà le opere pervenute e selezionerà, a suo insindacabile giudizio, una terzina di opere finaliste.

Art. 5 Il vincitore sarà prescelto, a maggioranza, da una Giuria di lettori composta da un massimo di trenta persone di maggiore età, di cui n. 15 selezionate tra gli abbonati del Teatro Toniolo e n. 15 selezionate tra gli studenti universitari e i giovani residenti nei 44 Comuni della Città Metropolitana di Venezia, fino ai 26 anni di età, che aderiscono alla card "Toniolo Giovani". Queste persone saranno individuate con la collaborazione di Arteven - Circuito Teatrale Regionale del Veneto e del Teatro Toniolo, che vi provvederà con Avviso pubblico. Qualora le candidature pervenute dall'una o dall'altra categoria di giurati non siano sufficienti si attingerà alla categoria per la quale sono state presentate più candidature.

Art. 6 Altre dieci persone, in qualità di membri supplenti, verranno selezionate sempre con la medesima modalità, ma saranno coinvolte solo in caso di impedimento dei giurati effettivi.

Art. 7 Il giudizio espresso dalla Giuria dei lettori è inappellabile.

Art. 8 Al vincitore verrà assegnato un premio di Euro 4.000,00 al lordo delle ritenute di legge, mentre agli altri due finalisti verrà assegnato un premio di Euro 1.000,00 ciascuno, al lordo delle ritenute di legge.

Art. 9 Gli Editori partecipanti si impegnano, nel caso in cui l'opera rientri nella terzina finalista, a far pervenire alla Direzione Beni Attività culturali e Sport - U.O. Attività culturali e Spettacolo, Palazzo Sceriman, Cannaregio 168 - 30121 VENEZIA, ulteriori 45 copie cartacee entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione della terzina finalista sul Portale Cultura Veneto all'indirizzo:
https://www.culturaveneto.it/it/web/cultura/premio-letterario-regione-del-veneto-leonilde-e-arnaldo-settembrini-mestre.

Art. 10 La Cerimonia di premiazione si terrà entro il mese di novembre, salvo variazioni che verranno rese pubbliche sempre sul Portale Cultura Veneto.

Art. 11 Gli Autori finalisti dovranno presenziare alla cerimonia finale. Qualora un Autore finalista non presenzi alla cerimonia, se non per gravi e comprovati motivi, non riceverà il Premio economico.

Art. 12 Gli Editori partecipanti si impegnano, in caso di opera vincitrice, ad apporre sui volumi in distribuzione nelle librerie la fascetta con la dicitura: "Opera vincitrice della sessantesima edizione del Premio Letterario 'Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre' anno 2023";

Art. 13 Il Regolamento del Premio è consultabile al link:
https://www.culturaveneto.it/it/web/cultura/premio-settembrini/regolamento-settembrini.

Art. 14 In relazione agli artt. 13 e 23 del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e al Regolamento UE n. 2016/679, recanti disposizioni a tutela delle persone ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati anagrafici, personali ed identificativi dei partecipanti saranno utilizzati esclusivamente ai fini inerenti gli scopi istituzionali e ai fini del concorso. L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e potrà richiederne gratuitamente la cancellazione o la modifica.

Segreteria del Premio Settembrini
Regione del Veneto
Direzione Beni Attività culturali e Sport
U.O. Attività culturali e Spettacolo
Ufficio Attività culturali ed Editoria
Tel. 041-2792220 - 2792693 – Fax 041-2792783
e-mail: premiosettembrini@regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 565 del 09 maggio 2023

Premio Letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre"

REGOLAMENTO DEL PREMIO

1. La Regione del Veneto, in memoria di Leonilde e Arnaldo Settembrini, bandisce un concorso letterario in attuazione della Legge Regionale 1 dicembre 1989, n. 49, per raccolte di novelle o racconti scritti da unico Autore, edite in Italia, a stampa, in volume unico, in lingua italiana e pubblicate entro il biennio precedente la data di scadenza del relativo bando. Romanzi, romanzi brevi, poesie e saggi non sono pertanto ammessi al concorso, come ne sono escluse tutte le opere inedite, di qualsiasi genere.
2. Entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto dovranno pervenire, presso la Direzione Beni Attività culturali e Sport - U.O. Attività Culturali e Spettacolo, Palazzo Sceriman, Cannaregio 168 - 30121 Venezia, 10 copie a titolo gratuito che non verranno restituite. La mancata osservanza delle scadenze prefissate comporterà l'esclusione del volume dal concorso.
3. Il Premio letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre" ha sede presso:

Direzione Beni Attività culturali e Sport
Palazzo Sceriman
Cannaregio, 168 - 30121 VENEZIA
Tel. 041-2792220-2693
premiosettembrini@regione.veneto.it
https://www.culturaveneto.it/it/la-tua-regione/premio-letterario-regione-del-veneto-leonilde-e-arnaldo-settembrini-mestre

4. Il Comitato organizzatore, previsto dall' art. 3 della L.R. n. 49/1989, nomina la Giuria tecnica per l'esame delle opere concorrenti.
5. La Giuria tecnica è composta da 5 componenti effettivi, oltre al Presidente onorario e ad un giurato onorario, erede/discendente di Arnaldo Settembrini.
6. I Componenti della Giuria tecnica che non partecipino a due riunioni consecutive decadono dall'incarico.
7. È compito della Giuria tecnica esaminare le opere pervenute e scegliere, a suo insindacabile giudizio, le tre opere finaliste.
8. Lo scrutinio si terrà entro il mese di ottobre.
9. Gli Editori della terzina finalista selezionata dalla Giuria tecnica si impegnano ad inviare n. 45 copie secondo le indicazioni fornite dalla Segreteria del Premio circa le modalità e i tempi della consegna.
10. Nel caso in cui l'opera sia stata pubblicata con uno pseudonimo è necessaria una dichiarazione scritta in cui sia indicato il nome dell'Autore.
11. Gli scrittori che hanno già vinto il Premio Settembrini non possono concorrere se non dopo tre edizioni successive.
12. Nel caso in cui concorra al Premio un membro della Giuria tecnica lo stesso si asterrà dalla votazione per la corrente edizione.
13. Il vincitore sarà prescelto, a maggioranza, da una Giuria di lettori composta da un massimo di trenta persone di maggiore età selezionate, secondo le indicazioni riportate nella Bando di concorso approvato dalla delibera di Giunta regionale che indice annualmente il Premio, con la collaborazione di Arteven - Circuito Teatrale Regionale del Veneto e del Teatro Toniolo.
14. Altre dieci persone, sempre di maggiore età, con ruolo di membro supplente, verranno selezionate con la medesima modalità, ma saranno coinvolte solo in caso di impedimento dei giurati effettivi.
15. Il giudizio della Giuria dei lettori è inappellabile.
16. I componenti della Giuria dei lettori che non partecipino alla votazione senza giustificato motivo decadono dall'incarico.
17. Al vincitore verrà assegnato un premio economico di Euro 4.000,00, al lordo delle ritenute di legge, mentre agli altri due finalisti verrà assegnato un premio di Euro 1.000,00 ciascuno, al lordo delle ritenute di legge.

18. Gli autori dei tre libri selezionati dovranno essere presenti alla cerimonia finale. In caso di assenza dell'autore, salvo per gravi e motivate necessità, il Premio economico non verrà erogato.
19. La partecipazione al Premio comporta l'accettazione del presente regolamento da parte degli Autori, delle Case Editrici e dei Giurati.
20. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del relativo provvedimento di Giunta regionale ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 502830)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 574 del 09 maggio 2023

Approvazione Piano operativo regionale - Assistenza Domiciliare e prime indicazioni operative e organizzative. Decreto interministeriale 23 gennaio 2023. PNRR Missione 6 Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub-Investimento 1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI). CUP C99I23000320001.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il Piano operativo regionale - Assistenza Domiciliare relativo al Sub-Investimento PNRR M6C1-1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI), Codice Unico di Progetto (CUP) C99I23000320001, ex Decreto interministeriale 23 gennaio 2023, e si individuano le prime indicazioni operative e organizzative per l'attuazione del sub-investimento.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

In data 30 aprile 2021 il Governo italiano ha ufficialmente trasmesso il testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, la quale il 22 giugno 2021 ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano.

Con la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 è stato approvato il PNRR del Governo italiano, in cui sono stati individuati 6 ambiti strategici e strutturali di intervento (Missioni) per risollevare il Paese dalla crisi pandemica dovuta al virus SARS-CoV-2, nel dettaglio:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo,
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica,
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile,
4. Istruzione e Ricerca,
5. Inclusione e Coesione,
6. Salute.

Nello specifico la Missione 6 Salute del PNRR, nata dall'esigenza di colmare il divario tra le disparità territoriali ed offrire maggiore integrazione tra i servizi sanitari nei diversi setting assistenziali, si articola in due componenti:

- Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale;
- Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale.

La Componente 1, reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale presenta la seguente articolazione:

- Investimento 1.1: Case della comunità e presa in carico della persona;
- Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina;
- Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).

L'investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" è ripartito a sua volta nei sub-investimenti:

- 1.2.1: "Casa come primo luogo di cura (ADI)";
- 1.2.2: "Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)";
- 1.2.3: "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici".

In particolare tra le finalità dell'investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" si annovera il potenziamento dei servizi domiciliari, allo scopo di incrementare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni (in linea con le migliori prassi europee). L'intervento si rivolge in particolare ai pazienti di età superiore ai 65 anni con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti.

Con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, così come modificato dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021, è stato assegnato al sub-investimento M6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)", all'interno della misura 1.2: "Casa come primo luogo di cura e telemedicina", un importo complessivo pari a 2,72 miliardi di euro.

In data 31 dicembre 2021 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra l'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari Regionali (AGENAS), il Ministero della Salute e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, che prevede che AGENAS debba garantire il supporto tecnico operativo e il monitoraggio per l'intervento di investimento M6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)".

Con Decreto del Ministro della salute del 29 aprile 2022, sono state approvate le linee guida organizzative contenenti il "modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare", successivamente recepite con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 49 dell'8 giugno 2022.

Il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 maggio 2022, n. 77, avente ad oggetto il "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", in coerenza agli interventi previsti dalla Componente 1 della Missione 6 Salute ha, quindi, delineato un nuovo assetto organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale definendone modelli e standard.

In data 21 dicembre 2022 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha sancito l'Intesa sullo schema di Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente la ripartizione delle risorse PNRR - Missione 6 Componente 1 Investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare.

Pertanto con Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2023 si è provveduto:

- a determinare le risorse riconducibili al sub-investimento M6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)", pari a 2,72 miliardi di euro;
- a ripartire le risorse alle Regioni e Province Autonome, in qualità di soggetti attuatori. Per la Regione del Veneto l'assegnazione è di complessivi euro 74.168.392,00 di cui euro 2.329.789,00 per l'anno 2022, euro 14.734.610,00 per l'anno 2023, euro 27.115.391,00 per l'anno 2024, euro 29.988.602,00 per l'anno 2025;
- ad individuare le modalità di erogazione e revoca dell'assegnazione delle risorse.

Ai sensi dell'art. 51 c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, dell'art. 15 c. 4 del D.L. n. 77/2021 nonché della richiesta prot. n. 175102 del 30 marzo 2023 della Direzione Programmazione Sanitaria, con D.G.R. n. 433 del 18 aprile 2023, è stata approvata ed apportata una Variazione al Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025, con l'istituzione di nuovi capitoli di Entrata n. 101826 e di Spesa n. 104903, per euro 17.064.399,00 per gli anni 2022 e 2023, per euro 27.115.391,00 per l'anno 2024 e per euro 29.988.602,00 per l'anno 2025, riguardante l'assegnazione delle risorse per i progetti ammessi al finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione M6 - Componente C1 - Investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)", di cui al Decreto interministeriale del 23 gennaio 2023.

In particolare, per quanto riguarda l'erogazione delle risorse definite a livello ministeriale, il sopra richiamato Decreto prevede che:

- per il monitoraggio degli obiettivi ex Allegato 1 (ossia: incremento totale pazienti over 65 per ciascun anno), il Ministero della salute si avvale di AGENAS, che verificherà i dati rilevati tramite gli appositi indicatori del flusso ministeriale dedicato all'assistenza domiciliare (SIAD);
- le Regioni e le Province Autonome si impegnano a erogare le prestazioni di cura domiciliare attraverso le organizzazioni pubbliche e accreditate ai sensi dell'art. 8-quater del decreto legislativo n. 502 del 1992 e dell'Intesa Stato-Regioni del 4 agosto 2021 (rep. atti n. 151/CSR).

In aggiunta, al fine di dare compiuta attuazione all'investimento in argomento, l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute con nota del 17 marzo 2023, ha chiesto alle Regioni/Prov. Autonome di trasmettere un Piano Operativo secondo uno schema prestabilito (allegato alla sopra richiamata nota), stabilendo che detto Piano, previa valutazione da parte di una Commissione tecnica costituita presso AGENAS, con il precipuo compito di vagliare la conformità della programmazione regionale agli obiettivi di investimento definiti dal PNRR e dal D.M. 23 gennaio 2023 ed alla normativa vigente sull'assistenza domiciliare, dovrà essere poi approvato dalle Regioni e dalle Province Autonome con proprio atto entro il 15 maggio 2023.

La Direzione Programmazione Sanitaria afferente all'Area Sanità e Sociale, in collaborazione con le altre strutture regionali interessate per i relativi aspetti di competenza, ha pertanto provveduto all'elaborazione del Piano operativo regionale secondo il format prestabilito, descrivendo gli obiettivi, il cronoprogramma, le linee di attività e le specificità regionali per l'investimento.

AGENAS ha comunicato in data 8 maggio 2023 con nota prot. n. 2023/0004826 (acquisita agli atti della struttura regionale competente) la valutazione di congruità del Piano operativo regionale, trasmesso dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale all'Unità di missione e ad AGENAS con nota regionale prot. n. 209784 del 18 aprile 2023.

Con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 32 del 4 aprile 2023 è stata istituita l'Unità di Coordinamento PNRR - Sanità e Sociale, con compiti di supporto all'Area Sanità e Sociale e di coordinamento e supporto alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR) nella declinazione operativa e integrata degli interventi previsti dalle missioni del PNRR interessanti l'ambito sanitario, sociosanitario e sociale e dal D.M. n. 77/2022.

Va ricordato, infatti, che le Aziende del SSR hanno partecipato attivamente alle fasi di progettazione delle opere e definizione sia degli investimenti che delle forniture previsti nel Piano operativo regionale, al fine del raggiungimento dei target del PNRR, prevedendo l'erogazione delle prestazioni di cura domiciliare anche attraverso le organizzazioni accreditate ai sensi dell'art. 8-quater del decreto legislativo n. 502 del 1992 e dell'Intesa Stato-regioni del 4 agosto 2021 (rep. atti n. 151/CSR), in adempimento a quanto previsto dall'articolo 3 comma 5 del Decreto interministeriale del 23 gennaio 2023.

A tal fine, le Aziende del SSR dovranno individuare le azioni necessarie al raggiungimento dei target previsti, predisponendo un piano aziendale, con il coordinamento di Azienda Zero ed in sintonia con gli atti di indirizzo regionali relativi al D.M. n. 77/2022.

Considerato, altresì, che Azienda Zero è stata individuata quale soggetto attuatore delegato, nonché struttura tecnica di riferimento per la gestione del Flusso Informativo delle Cure Domiciliari (SIAD), si propone di incaricare la medesima Azienda a formulare le eventuali e successive indicazioni per gli obiettivi incrementali annuali di ciascuna Azienda ULSS, fermo restando il ruolo di regia, coordinamento e monitoraggio della Regione del Veneto. Infatti, sia Azienda Zero che le Aziende del SSR, in qualità di soggetti incaricati, dovranno uniformarsi ai principi, agli obiettivi e ai dettati stabiliti dal PNRR e dalle norme e atti correlati, nazionali e regionali.

Alla luce di quanto sopra evidenziato e considerate la natura e le finalità dell'investimento per le quali sono state assegnate le relative risorse, si propone con il presente provvedimento di approvare il Piano operativo regionale - Assistenza Domiciliare della Regione del Veneto, redatto secondo lo schema trasmesso dal Ministero della salute e approvato da AGENAS che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato A**) fornendo le prime indicazioni operative e organizzative per l'attuazione del sub-investimento ad Azienda Zero e alle Aziende ULSS.

Il suddetto piano si propone di aumentare le prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico 132.492 persone di età superiore ai 65 anni nell'anno 2025, registrando un incremento di 43.894 assistiti attesi rispetto all'anno 2019 e raggiungendo così il target del 10,98% della popolazione over 65 con almeno una presa in carico (PIC) erogata nell'anno 2025. Le linee di attività individuate, nel rispetto delle indicazioni operative ministeriali contenute negli atti sopra richiamati, sono quindi riportate all'interno di un cronoprogramma con l'indicazione dei relativi target.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

Vista la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

Vista l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 21 dicembre 2022;

Visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto 17 dicembre 2008 istitutivo del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare (SIAD), pubblicato nella G.U. n. 6 del 9 gennaio 2009 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", pubblicato nella G.U. del 24 settembre 2021 n. 229;

Visto il Decreto 29 aprile 2022 di approvazione delle Linee guida organizzative contenenti il "Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare", pubblicato nella G.U. del 24 maggio 2022 n. 120;

Visto il Decreto 23 maggio 2022, n. 77 recante "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", pubblicato nella G.U. n. 144 del 22 giugno 2022;

Visto il Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2023 recante "Ripartizione delle risorse relative all'investimento M6-C1-1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", pubblicato nella G.U. del n. 55 del 6 marzo 2023;

Vista la L.R. 25 ottobre 2016, n. 19;

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n. 48;

Vista la D.G.R. n. 1599 del 13 dicembre 2022 "Approvazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale delle Cure Domiciliari. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

Vista la D.G.R. n. 433 del 18 aprile 2023 Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs n.118/2011 (Provvedimento di variazione n. BIL014//VINCOLATE)";

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 49 dell'8 giugno 2022;

Visto il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 32 del 4 aprile 2023;

Visto l'art. 2, co. 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di ritenere le premesse parte sostanziale e integrante del presente atto;
2. di approvare il Piano operativo regionale - Assistenza Domiciliare della Regione del Veneto, redatto secondo lo schema trasmesso dal Ministero della Salute e approvato da AGENAS che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato A**);
3. di precisare, come specificato in premessa, che il finanziamento del Piano operativo regionale-Assistenza Domiciliare della Regione del Veneto, previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla voce "Missione M6 - Componente C1 - Investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)", si provvede secondo le modalità e con quanto assegnato alla Regione del Veneto con Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2023, (G.U. del 6 marzo 2023 n. 55) per complessivi euro 74.168.392,00 di cui euro 2.329.789,00 per l'anno 2022, euro 14.734.610,00 per l'anno 2023, euro 27.115.391,00 per l'anno 2024 ed euro 29.988.602,00 per l'anno 2025, avente Codice Unico Progetto (CUP) C99I23000320001;
4. di individuare l'Area Sanità e Sociale, quale soggetto responsabile per la Regione del Veneto, delle attività di regia, coordinamento, monitoraggio e controllo delle funzioni di cui sopra, che potrà avvalersi dell'Unità di Coordinamento PNRR - Sanità e Sociale per l'attuazione delle stesse;
5. di individuare Azienda Zero quale soggetto attuatore delegato, incaricato del coordinamento, monitoraggio, attuazione e rendicontazione delle azioni per la realizzazione del Sub-Investimento 1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI) e del relativo Piano operativo regionale - Assistenza Domiciliare;
6. di incaricare le Aziende del SSR all'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi attuativi per il raggiungimento dei target previsti, anche attraverso le organizzazioni accreditate ai sensi dell'art. 8-quater del decreto legislativo n. 502 del 1992 e dell'Intesa Stato-regioni del 4 agosto 2021 (rep. atti n. 151/CSR), come previsto dall'articolo 3 comma 5 del Decreto interministeriale del 23 gennaio 2023;
7. di stabilire che le Aziende del SSR dovranno individuare puntualmente le azioni necessarie al raggiungimento dei target previsti, predisponendo un piano aziendale, con il coordinamento di Azienda Zero ed in sintonia con gli atti di indirizzo regionali relativi al D.M. n. 77/2022;
8. di incaricare Azienda Zero, quale soggetto attuatore delegato, nonché struttura tecnica di riferimento per la gestione del Flusso Informativo delle Cure Domiciliari (SIAD), di formulare le successive indicazioni per la definizione degli obiettivi incrementali annuali per ciascuna Azienda ULSS, al fine del raggiungimento del target regionale previsto, così come indicato nel Piano Operativo, fermo restando il ruolo di regia, coordinamento e monitoraggio della Regione del Veneto.

9. di stabilire che Azienda Zero e le Aziende del SSR, in qualità di soggetti incaricati, dovranno uniformarsi ai principi, agli obiettivi e ai dettati stabiliti dal PNRR e dalle norme e atti correlati;
10. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto, in particolare della trasmissione del presente provvedimento ad Azienda Zero ed alle Aziende ULSS;
11. di rinviare a successivi atti esecutivi dell'Area Sanità e Sociale, l'eventuale implementazione del Piano operativo regionale;
12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

Piano operativo regionale

Missione 6 Salute Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina

Sub-investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare

[Regione del Veneto]

Data 18/04/2023

41aa4bda

6.2.1 Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina

Sub-investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare

Action plan

C1 - 1.2.1. Casa come primo luogo di cura – Assistenza domiciliare

OBIETTIVO PNRR	
TARGET EU	800.000 nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare
TARGET MASSIMO	Definito a livello nazionale
DESCRIZIONE CID	L'investimento ha l'obiettivo di aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro T2 2026 (unico Target Europeo), almeno 800.000 nuovi pazienti over 65 corrispondente al 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni (in linea con le migliori prassi europee), rispetto all'attuale 5% in media tra le diverse regioni italiane.
REQUISITI CID TARGET	Aumento delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni (1,5 milioni di persone stimate nel 2026). Per raggiungere tale obiettivo dovrà essere aumentato di almeno 800 000 unità entro il 2026 il numero di persone di età superiore ai 65 anni che ricevono assistenza domiciliare. L'assistenza domiciliare integrata è un servizio per persone di tutte le età con una o più malattie croniche o una condizione clinica terminale che richiede un'assistenza sanitaria e sociale professionale continua e altamente specializzata.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto indicato all'interno dell'Allegato 1 del decreto interministeriale 23 gennaio 2023.

INDICAZIONI OPERATIVE	
MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO	▪ Il Ministero della salute ha emanato la circolare in data 17 marzo 2023 ai soggetti attuatori. ▪ Il Ministero della salute ha pubblicato in GU n. 55 del 6 marzo 2023 il Decreto di ripartizione delle risorse alle regioni e alle province autonome (DI 23 gennaio 2023). ▪ Il Ministero della salute ha pubblicato in G.U. n. 144 del 22 giugno 2022 il DM 23 maggio 2022 n. 77 sul Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale. ▪ Il Ministero della salute ha pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022 delle Linee Guida sul modello digitale Assistenza Domiciliare; perseguendo la Milestone EU di giugno 2022 (M6 C1 4).

- Intesa Stato Regioni 4 agosto 2021 Atto rep. atti n. 151/2021 sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178".
- Il Ministero della salute ha pubblicato in G.U. n. 298 del 22 dicembre 2022 il DM 30 settembre 2022 sulle Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle linee d'indirizzo per i servizi di telemedicina.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET REGIONALE	**Incrementale: [43.894]** **Assoluto: [132.492]**
IMPORTO ASSEGNATO RRF	**[74.168.392]**
IMPORTO ALTRE FONTI (DL 34/2020)	**[227.323.108]**

L'obiettivo incrementale - distribuito per ogni Azienda ULSS - sarà annualmente oggetto di rivalutazione, ed eventuale rimodulazione al fine del raggiungimento del target previsto nella tabella seguente, sulla base del numero di assistiti ADI (over 65) effettivamente presi in carico da ogni Azienda ULSS.

(Al fine del raggiungimento degli obiettivi, la quota di assistiti che non sarà raggiunta nell'anno di riferimento, dovrà essere ricompresa nell'anno successivo).

Azienda Zero, quale struttura tecnica di riferimento per la gestione del Flusso Informativo delle Cure domiciliari (SIAD):

- verifica il corretto e tempestivo caricamento dei dati riferiti alle prese in carico degli assistiti in regime di assistenza domiciliare secondo le tempistiche e le specifiche tecniche stabilite a livello Ministeriale;
- calcola e procede periodicamente alla valutazione e alla distribuzione per ogni Azienda ULSS, dell'obiettivo incrementale Assistiti ADI (over 65), al fine di raggiungere il target regionale previsto dal DM 23 gennaio 2023.

Ad Azienda Zero, quale Ente del Servizio sanitario regionale, viene affidata l'attuazione del progetto finanziato dal PNRR come previsto dall'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Pubblicazione in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022 delle Linee Guida sul modello digitale Assistenza Domiciliare	T2 2022	
Target	Trasmissione del Piano Operativo	18 aprile 2023	
Target	Trasmissione della delibera di adozione del Piano Operativo	15 maggio 2023	

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione ADI	T2 2023	
Target	Trasmissione dell'atto con cui si attiva/adegua il sistema di autorizzazione e accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari ai sensi dell'Intesa CSR del 4 agosto 2021	T2 2023	
Target	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (prima parte) [Numero incrementale anno 2022: 29.910 Numero assoluto 2022: 118.508]	T1 2023	
Target	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (seconda parte) [Numero incrementale anno 2023: 36.182 Numero assoluto 2023: 124.780]	T1 2024	
Target	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (terza parte) [Numero incrementale anno 2024: 42.441 Numero assoluto 2024: 131.039]	T1 2025	
Target	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (quarta parte) [Numero incrementale anno 2025: 43.894 Numero assoluto 2025: 132.492]	T1 2026	

GANTT (nella tabella seguente la regione/p.a. può dettagliare ulteriormente le attività che intende mettere in campo per raggiungere gli obiettivi del presente piano)

Linee di attività	2022				2023				2024				2025				2026			
Descrizione	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1 Pubblicazione in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022 delle Linee Guida sul modello digitale Assistenza Domiciliare		◆																		
2 Definizione della governance																				
3 Trasmissione del Piano Operativo																				
4 Trasmissione della delibera di adozione del Piano Operativo																				
5 Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione ADI																				
6 Trasmissione dell'atto con cui si attiva/adegua il sistema di autorizzazione e accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazion di cure domiciliari ai sensi dell'Intesa CSR del 4 agosto 2021																				
7 Prosecuzione delle attività di adeguamento ai requisiti di Accreditamento delle Cure Domiciliari.																				

Linee di attività	2022				2023				2024				2025				2026			
Descrizione	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
8	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (prima parte) [Numero incrementale anno 2022: 29.910 Numero assoluto 2022: 118.508]																			
9	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (seconda parte) [Numero incrementale anno 2023: 36.182 Numero assoluto 2023: 124.780]																			
10	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (terza parte) [Numero incrementale anno 2024: 42.441 Numero assoluto 2024: 131.039]																			
11	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (quarta parte) [Numero incrementale anno 2025: 43.894 Numero assoluto 2025: 132.492]																			
12	Attività relative all'Obiettivo "Sviluppo assistenza territoriale", indicatore % anziani >= 65 anni trattati in ADI.																			
13	Monitoraggio semestrale dell'attuazione del modello organizzativo regionale delle Cure Domiciliari (ex DGR 1075/2017).																			
14	Organizzazione ed attuazione di momenti di restituzione periodica alle Aziende ULSS dei risultati dei monitoraggi.																			
15	Individuazione e messa in atto di azioni di miglioramento in relazione alla completezza e qualità della registrazione dell'attività di Cure Domiciliari all'interno del Flusso SIAD.																			
16	Individuazione ed inserimento di azioni specifiche per i MAP per contribuire al raggiungimento dei target previsti nell'ambito dello sviluppo delle cure primarie, attraverso l'inserimento nell'AIR e attraverso lo sviluppo delle AFT secondo le indicazioni regionali.																			
17	Sviluppo ed implementazione della piattaforma regionale di Telemedicina così come previsto dal relativo POR (M6C1 sub-investimento 1.2.3).																			

SPECIFICITÀ REGIONALI PER INVESTIMENTO

Intervento/Azione 2	**Definizione della governance**: - approvazione del POR con Deliberazione della Giunta Regionale, - identificazione di Azienda Zero quale soggetto attuatore delegato, nomina del RUP, richiesta CUP.
Intervento/Azione 7	**Attività di adeguamento ai requisiti di Accreditamento delle Cure Domiciliari:** Prosecuzione delle attività di adeguamento ai requisiti di Accreditamento delle Cure Domiciliari così come previsto dalla relativa normativa nazionale e regionale.
Intervento/Azione 12	**Attività relative all'Obiettivo "Sviluppo assistenza territoriale", indicatore % anziani >= 65 anni trattati in ADI:** - assegnazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR, - monitoraggio trimestrale dell'indicatore.
Intervento/Azione 13	**Monitoraggio semestrale dell'attuazione del modello organizzativo regionale delle Cure Domiciliari (ex DGR 1075/2017):** Prosecuzione delle attività di monitoraggio.
Intervento/Azione 14	**Organizzazione ed attuazione di momenti di restituzione periodica alle Aziende ULSS dei risultati dei monitoraggi** e confronto con i Direttori di Distretto, responsabili delle UO Cure Primarie, responsabili dei Servizi delle Professioni Sanitarie del territorio e Coordinatori dell'ADI, anche al fine di identificare best practice, proposte in relazione a ulteriori azioni di miglioramento e supportare le Aziende che dovessero presentare criticità.
Intervento/Azione 15	**Individuazione e messa in atto di azioni di miglioramento in relazione alla completezza e qualità della registrazione dell'attività di Cure Domiciliari all'interno del Flusso SIAD**: - lato Aziende ULSS, - lato MMG in relazione all'attività svolta nei confronti dei pazienti in Cure Domiciliari, - incontri periodici guidati da Azienda Zero quale Referente Tecnico del Flusso SIAD e Referenti delle Aziende AULSS per il miglioramento della registrazione e valorizzazione degli accessi secondo le specifiche ministeriali relative al Flusso SIAD.
Intervento/Azione 16	**Individuazione ed inserimento di azioni specifiche per i MAP per contribuire al raggiungimento dei target previsti nell'ambito dello sviluppo delle cure primarie, attraverso l'inserimento nell'AIR e attraverso lo sviluppo delle AFT secondo le indicazioni regionali.** Sviluppo di un sistema informativo più efficace per la presa in carico degli assistiti e la cooperazione e l'interoperabilità degli applicativi dei medici.
Intervento/Azione 17	**Sviluppo ed implementazione della piattaforma regionale di Telemedicina così come previsto dal relativo POR (M6C1 sub-investimento 1.2.3).**

**specificare se si fa riferimento all'intervento nel suo complesso o ad una specifica azione del cronoprogramma

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *DGR n. 1702 del 30 dicembre 2022. Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2023. e DGR 1703 del 30.12.2022 Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi di Azienda Zero per l'anno 2023.*
- *DGR n. 1599 del 13 dicembre 2022. Approvazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale delle Cure Domiciliari. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.*

- *DGR n. 709 del 14 giugno 2022. Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2022.*
- *LR 27 maggio 2022, n. 12. Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2022 in materia di politiche sanitarie e di politiche sociali.*
- *DGR n. 1780 del 15 dicembre 2021. Recepimento dell'Accordo n. 151/CSR del 4 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178".*
- *DGR n. 1103 del 06 agosto 2020. Approvazione del documento recante "Emergenza COVID-19 - Piano emergenziale per l'autunno 2020".*
- *DGR n. 782 del 16 giugno 2020. Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Attuazione delle misure in materia sanitaria. Potenziamento dell'assistenza domiciliare (Art. 1, commi 3 e 4).*
- *LR n. 48 del 28 dicembre 2018. PSSR 2019-2023*
- *DGR n. 1306 del 16 agosto 2017. Linee guida per la predisposizione da parte delle aziende ed enti del SSR del nuovo atto aziendale, per l'approvazione della dotazione di strutture nell'area non ospedaliera, per l'organizzazione del Distretto, per l'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione, per l'organizzazione del Dipartimento di Salute Mentale. Dgr n. 30/CR del 6 aprile 2017 (articolo 26, comma 7, e articolo 27 della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19).*
- *DGR n. 1075 del 13 luglio 2017. Revisione del modello regionale delle Cure Domiciliari: primi indirizzi organizzativi per le Aziende ULSS.*

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 25 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

La Regione/P.A., nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni tecniche riferite all'attuazione del principio di "non arrecare danno significativo" (cd. DNSH) secondo le indicazioni fornite attraverso le circolari del Ministero dell'economia e delle finanze.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 501836)

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PD)

Avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di complessive n. 4 posizioni di impiegati C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA.

L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura indice selezione pubblica, per sole prove, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di complessive n. 4 posizioni di impiegati C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA come di seguito specificato:

n. 2 posizioni di impiegato tecnico del livello V° in area agricola

n. 1 posizione di impiegato tecnico del livello V° in area informatica

n. 1 posizione di impiegato del livello IV° per le attività di gestione tecnico-amministrativa in ambito agricolo, agro-forestale ed agro-ambientale.

Per i requisiti di partecipazione, le modalità di svolgimento della selezione ed ogni altra informazione alla stessa afferente si rinvia agli avvisi integrali per ciascuna posizione in selezione, pubblicati sul sito: www.venetoagricoltura.org all'apposita sezione di Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Scadenza di presentazione delle domande: **ore 13.59.59 del 05.06.2023**

Per eventuali informazioni:

Unità Organizzativa Risorse Umane - email: risorse.umane@venetoagricoltura.org

tel. 0498293804/0498293824.

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa Risorse Umane Dott. Cesare Gulinelli

(Codice interno: 502103)

ASILO INFANTILE "UMBERTO I", CASTELFRANCO VENETO (TV)

Avviso di mobilità volontaria per funzionario amministrativo cat. D CCNL Funzioni Locali con possibilità di attribuzione di incarico di Elevata Qualificazione presso l'Ipab Umberto I di Castelfranco Veneto.

L'avviso di mobilità volontaria per funzionario amministrativo cat. D CCNL Funzioni Locali con possibilità di attribuzione di incarico di Elevata Qualificazione presso l'Ipab Umberto I di Castelfranco Veneto, è consultabile al seguente link:

https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_veneto/_IPAB_umberto_I_centro_servizi_per_l__infanzia_di_castelfranco_veneto/050_ban_con/2023/0001_Documenti_1683110495662/

La scadenza del presente avviso di mobilità è stata fissata al **31 Maggio 2023**.

Il Presidente Dott. Domenico Battiloro

(Codice interno: 502102)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico, disciplina di Cardiologia, con competenze specifiche nell'ambito della cardiologia interventistica avanzata.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Cardiologia, con competenze specifiche nell'ambito della cardiologia interventistica avanzata.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo** alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it. nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università
Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 501948)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nel profilo di tecnico sanitario di radiologia medica - Area dei professionisti della salute - Ruolo sanitario.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nel profilo di tecnico sanitario di radiologia medica - Area dei professionisti della salute - Ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con la formulazione di periodiche e distinte graduatorie con le seguenti scadenze: **6 giugno 2023, 21 agosto 2023, 12 novembre 2023**.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Rosanna Zatta

(Codice interno: 502401)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente psicologo disciplina psicoterapia.

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale n.876 del 5.5.2023 è emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente psicologo disciplina psicoterapia.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:
https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale
https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41**.

Il Direttore UOC Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 502041)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di ANATOMIA PATOLOGICA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 267 del 2/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di
Dirigente Medico
nella disciplina di
ANATOMIA PATOLOGICA
a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo
Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi
Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ospedale-Università Padova**

Si ricercano professionisti con competenze nell'ambito di diagnostica convenzionale immunomorfologica e diagnostica molecolare oncologica da assegnare all'UOC Anatomia Patologica 2.

La procedura selettiva è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i..

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito

della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il ″manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci″ oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli

operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 - 8126 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera punti 10;

b) titoli accademici e di studio punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;

d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive del vincitore e degli idonei, e provvede al loro invio all'Azienda interessata che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà

tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento

aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di revocare il concorso nel caso in cui la procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. dia esito positivo e di riaprire i termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 502508)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 145 posti di Dirigente Medico nella disciplina di MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 278 del 8/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 145 posti di
Dirigente Medico
nella disciplina di
MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA
a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo
Area Medica e delle Specialità Mediche
Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 4 posti;

- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 13 posti;

- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 20 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 16 posti;

- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 22 posti;

- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 24 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 9 posti;

- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 10 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - 25 posti;

- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 145 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,

- Azienda Ulss n. 6 Euganea,

- Azienda Ulss n. 8 Berica,

- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana,

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;

- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";

- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";

- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";

- decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, "*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*";

- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.L. n. 34 del 30/3/2023 recante disposizioni in materia di salute.

Ai sensi dell'art. 10, comma 7, del D.L. n. 34 del 30/3/2023, con il presente concorso è garantita la riserva del 50% ai medici che abbiano prestato servizio in mansioni corrispondenti nelle attività dei servizi esternalizzati e che abbiano garantito assistenza ai pazienti per almeno sei mesi di servizio.

Non ha diritto alla suddetta riserva il personale che abbia interrotto volontariamente il rapporto di lavoro dipendente con una struttura sanitaria pubblica per prestare la propria attività presso un operatore economico privato che fornisce i servizi di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 10 del D.L. n. 34 del 30/3/2023 in regime di esternalizzazione.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.

Relativamente ai punti b1) e b2), saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

ovvero, in alternativa:

b3) in conformità all'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/3/2023, esperienza maturata presso i servizi di emergenza-urgenza del S.S.N., nel periodo intercorrente dal 1/1/2013 al 30/6/2023, per almeno tre anni di servizio anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero un documentato numero di ore di attività, anche non continuative, svolte presso i predetti servizi ed equivalenti ad almeno tre anni di servizio del personale medico del S.S.N. a tempo pieno.

La certificazione relativa al suddetto servizio, rilasciata ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n. 34 del 30/3/2023 dalla struttura presso la quale è stato svolto, deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza;

L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti;

h) certificazione relativa al servizio svolto ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n. 34 del 30/3/2023, rilasciato dalla struttura presso la quale lo stesso è stato svolto.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il ″manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci″ oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8126 - 8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a cinque volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 8 Berica e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.L. n. 34 del 30/3/2023.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera punti 10;

b) titoli accademici e di studio punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;

d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 502291)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di CARDIOLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 270 del 4/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 2 posti di Dirigente Medico
nella disciplina di **CARDIOLOGIA**
a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo
Area Medica e delle Specialità Mediche
Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ulss n. 1 Dolomiti.**

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il ″manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci″ oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8126 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera	punti 10;
b) titoli accademici e di studio	punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio all'Azienda interessata che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del

presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei i termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 502042)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 265 del 2/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 2 posti di
Dirigente Medico
nella disciplina di
MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA
a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo
Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 1 posto;

per complessivi n. 2 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del

30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il ″manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci″ oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8439 - 8231 - 8126 - 8170 - 8437- 8314 - 8191 - 8324 - 8312 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.
I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera punti 10;

b) titoli accademici e di studio punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;

d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 502276)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 61 posti di Dirigente Medico nella disciplina di GINECOLOGIA E OSTETRICIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 277 del 4/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 61 posti di Dirigente Medico
nella disciplina di **GINECOLOGIA E OSTETRICIA**
a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo
Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche
Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 7 posti;

- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 5 posti;

- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 20 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 9 posti;

- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 9 posti;

- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 5 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 5 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., *i posti sono riservati ai presidi ospedalieri di Arzignano e Valdagno (VI)*;

- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 61 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

- Azienda Ulss n. 8 Berica,

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, "*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.L. n. 34 del 30/3/2023 recante disposizioni in materia di salute.

Ai sensi dell'art. 10, comma 7, del D.L. n. 34 del 30/3/2023, con il presente concorso è garantita la riserva del 50% ai medici che abbiano prestato servizio in mansioni corrispondenti nelle attività dei servizi esternalizzati e che abbiano garantito assistenza ai pazienti per almeno sei mesi di servizio.

Non ha diritto alla suddetta riserva il personale che abbia interrotto volontariamente il rapporto di lavoro dipendente con una struttura sanitaria pubblica per prestare la propria attività presso un operatore economico privato che fornisce i servizi di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 10 del D.L. n. 34 del 30/3/2023 in regime di esternalizzazione.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in

luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il ″manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci″ oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8312 - 8324 - 8126 - 8437 - 8314 - 8170 - 8191 - 8312 - 8439 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a cinque volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica e Ulss n. 9 Scaligera la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.L. n. 34 del 30/3/2023.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera punti 10;

b) titoli accademici e di studio punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;

d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di

utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 502277)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEURORADIOLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 269 del 4/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 7 posti di Dirigente Medico
nella disciplina di **NEURORADIOLOGIA**
a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo
Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi
Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 3 posti;

- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 1 posto;

- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 7 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per l'Azienda Ulss n. 8 Berica, la cui procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana.

Nel predetto caso, qualora la procedura dovesse consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal

D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il ″manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci″ oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8439 - 8231 - 8126 - 8170 - 8437- 8314 - 8191 - 8324 - 8312 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n. 8 Berica la partecipazione per la stessa o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera punti 10;

b) titoli accademici e di studio punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;

d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione

specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella

domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 502315)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatoria Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia per UOC Chirurgia della Mano dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Con Deliberazione n. 248 del 27.04.2023 sono state approvate le gradautorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA PER CONTO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA, DA ASSEGNARE ALL'U.O.C. CHIRURGIA DELLA MANO

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	GIARDINI	MATTIA	**81,121**
2	MARTINELLI	FEDERICO	**78,050**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA PER CONTO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA, DA ASSEGNARE ALL'U.O.C. CHIRURGIA DELLA MANO

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	TIVELLI	GIOVANNI	**70,080**
2	LAVAGNOLO	UMBERTO	**69,810**
3	MANI	OLIMPIA	**69,410**
4	STELITANO	GIOVANNA	**68,300**
5	CERETTA	FEDERICA	**66,160**

(Codice interno: 501860)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina Oftalmologia per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 235 del 27/04/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	LONGO ROSA	86,185
2	INTERDONATO ALBERTO	69,311
3	SACCAROLA PETRA	68,301

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FRACCAROLI SEBASTIANO	78,330
2	FONTANEL LIVIANA	70,760
3	LIPPOLIS ORESTE	64,030
4	ROSSINI GIANLUCA	63,090
5	SCHIAVON STEFANO	62,270
6	GREGGIO ANGELO	61,810
7	MANCINI COSMA DANILO	57,000

Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 501946)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina Radiodiagnostica per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 246 del 27/04/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BERTUZZO LUISA	89,049
2	FORMICOLA FABIANA	87,466

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	D'EGIDIO MARIA	75,490
2	BISSOLI VANESSA	73,230

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 502212)

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto con il profilo di Funzionario Tecnico a tempo pieno ed indeterminato per il comune di Piazzola sul Brenta.

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Funzionario Tecnico a tempo pieno e indeterminato per il Comune di Piazzola sul Brenta.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: entro il **trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale**.

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e il modulo per la domanda sono disponibili sul sito internet: www.comune.piazzola.pd.it > Sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio del Personale/Segreteria:

tel. 049-9697987-971, e-mail: protocollo@comune.piazzola.pd.it.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali Dr. Paolo Fortin

(Codice interno: 502292)

COMUNE DI SALZANO (VENEZIA)

Selezione unica per la formazione di un elenco di idonei da assumere con la qualifica di Istruttore Tecnico, area degli istruttori, come da CCNL Funzioni locali del 16.11.2022, ex cat. C - nei comuni di Salzano, Martellago, Mirano e Santa Maria di Sala (Città Metropolitana di Venezia), aderenti allo specifico accordo.

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere presentata esclusivamente nel portale inPA, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it

Il termine per la presentazione delle domande scade il giorno **29.05.2023 ore 12:00.**

TITOLO DI STUDIO:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado di geometra o perito industriale edile o equipollente, che consente l'accesso all'esame di abilitazione dell'esercizio della professione oppure Diploma di Laurea assorbente.

La prova scritta si svolgerà il giorno 29.06.2023

L'avviso completo è visionabile al seguente link:
https://salzano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza sezione "bandi di concorso.

La Responsabile dell'Area Amministrativa Roberta Boscaro

(Codice interno: 502105)

IPAB "VILLA SERENA", SOLAGNA (VICENZA)

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per il profilo di Assistente Sociale (Area dei Funzionari ed dell'elevata qualificazione CCNL Funzioni Locali).

Requisiti specifici: vedi bando integrale sul sito istituzionale all'indirizzo www.villaserena-solagna.it/bandi-di-concorso.

Termine di presentazione delle domande: **entro e non oltre le ore 12:00 del 12/06/2023**.

Prove d'esame: vedi bando integrale sul sito istituzionale all'indirizzo www.villaserena-solagna.it/bandi-di-concorso.

L'elenco degli ammessi ed il calendario delle prove verranno pubblicati nel sito istituzionale www.villaserena-solagna.it/bandi-di-concorso.

Ogni pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Per copia integrale del bando ed informazioni consultare il sito istituzionale www.villaserena-solagna.it/bandi-di-concorso.

Per informazioni: IPAB Villa Serena Solagna - Segretario Direttore Dott.ssa Domenica Todesco - Tel. 0424/816125 - E-mail direzione @villaserena-solagna.it.

Il Segretario/Direttore Dott.ssa Domenica Todesco

(Codice interno: 502945)

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico libero professionale di Psicologo.

Selezione pubblica, tramite valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria orientata al conferimento, eventualmente e all'occorrenza, di incarico libero professionale di Psicologo per 18 ore settimanali.

Scadenza entro le **ore 12.00 del 22.05.2023**.

Il bando integrale può essere scaricato dal sito dell'Ente www.casaluigimariutto.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'Ufficio Risorse Umane allo 0415799755.

Il Direttore Generale dott. Antonio Rizzato

(Codice interno: 502104)

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "DOMENICO SARTOR", CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Avviso di pubblico concorso per soli esami per la copertura di nr. 2 posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno ed indeterminato - area operatori esperti (ex cat. B) - C.C.N.L. comparto Funzioni locali.

Avviso di pubblico concorso per soli esami per la copertura di nr. 2 posti di operatore socio sanitario a tempo pieno ed indeterminato - area operatori esperti (ex cat. b) - c.c.n.l. comparto funzioni locali.

Requisiti di ammissione:

diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico e attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione della durata di almeno 1000 ore, previsto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, recepito dalla Regione Veneto con L.R. n. 20/2001.

Gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione entro le **ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del Bando in Gazzetta Ufficiale** con le modalità previste dal Bando.

Il Bando di Concorso è pubblicato integralmente nel sito dell'Istituto: http://www.centroanzianisartor.it alla sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale dell'Ente (0423-738120/124).

Responsabile del Procedimento è il Segretario Direttore dell'Ente.

(Codice interno: 502082)

PROVINCIA DI TREVISO

Selezione unica per la formazione di un elenco di idonei per il profilo professionale di istruttore amministrativo - area istruttore (ex categoria giuridica C).

E' indetta la selezione unica per la formazione di un elenco di idonei all'assunzione nei ruoli della Provincia di Treviso e degli enti locali aderenti allo specifico accordo, per il profilo professionale di Istruttore amministrativo - Area Istruttore (ex categoria giuridica C), ai senti dell'art. 3-bis del Decreto Legge n. 80/2021.

I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione entro il **trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 35 del 9.5.2023**.

Il presente estratto è pubblicato altresì nel Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, ai sensi del d.lgs. 165/2001 all'art. 35-ter.

Il testo integrale dell'avviso di Selezione Unica, con indicazione dei requisiti di partecipazione, è pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e nel sito internet www.provincia.treviso.it, al seguente percorso: "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" - "Procedure selettive attive".

Per la presentazione della domanda di partecipazione (esclusivamente in modalità telematica) i candidati, muniti di identità digitale SPID/CIE, dovranno collegarsi al portale https://provinciatreviso.iscrizioneconcorsi.it.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale della Provincia di Treviso, tel. 0422- 656358/6335/6434/6492, indirizzo mail: concorsi@provincia.treviso.it.

Il Direttore Generale Avv. Carlo Rapicavoli

(Codice interno: 502092)

PROVINCIA DI TREVISO

Selezione unica per la formazione di un elenco di idonei per il profilo professionale di istruttore tecnico - area istruttore (ex categoria giuridica C).

E' indetta la selezione unica per la formazione di un elenco di idonei all'assunzione nei ruoli della Provincia di Treviso e degli enti locali aderenti allo specifico accordo, per il profilo professionale di Istruttore tecnico - Area Istruttore (ex categoria giuridica C), ai senti dell'art. 3-bis del Decreto Legge n. 80/2021.

I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione entro il **trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 35 del 9.5.2023**.

Il presente estratto è pubblicato altresì nel Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, ai sensi del d.lgs. 165/2001 all'art. 35-ter.

Il testo integrale dell'avviso di Selezione Unica, con indicazione dei requisiti di partecipazione, è pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e nel sito internet www.provincia.treviso.it, al seguente percorso: "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" - "Procedure selettive attive".

Per la presentazione della domanda di partecipazione (esclusivamente in modalità telematica) i candidati, muniti di identità digitale SPID/CIE, dovranno collegarsi al portale https://provinciatreviso.iscrizioneconcorsi.it.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale della Provincia di Treviso, tel. 0422- 656358/6335/6434/6492, indirizzo mail: concorsi@provincia.treviso.it.

Il Direttore Generale Avv. Carlo Rapicavoli

AVVISI

(Codice interno: 502211)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Vidotto Paolo per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Ponte di Piave ad uso irriguo. Pratica n. 6436.

Si rende noto che la Ditta Vidotto Paolo con sede in Via Argine S. Marco, 4 in comune di ZENSON DI PIAVE in data 24.04.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00142 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea da quattro pozzi nella frazione Negrisia:

- pozzo 1 in località via Grave al foglio 16 mappale 196;
- pozzo 2 in località via San Romano al foglio 9 mappale 603;
- pozzo 3 in località via Borgo Rinaldin al foglio 12 mappale 75;
- pozzo quattro in località via San Romano al foglio 7 mappale 507

nel Comune di PONTE DI PIAVE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso**.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 502210)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZ. AGR. MASCHIO PIETRO di Marion Bellussi Lucia & C. S.a.s. Società Agricola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Pietro Di Feletto, Conegliano, San Vendemiano, San Fior ad uso Irriguo. Pratica n. 6431.

Si rende noto che la Ditta AZ. AGR. MASCHIO PIETRO di Marion Bellussi Lucia & C. S.a.s. Società Agricola con sede in via Longhena n.1, SAN VENDEMIANO, in data 21.04.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00109 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea nelle seguenti località: Via Provera in comune di San Pietro di Feletto, foglio 7 mappale 1254; Via della Guizza in comune di Conegliano, foglio 16 mappale 1373; Via Monticano in comune di San Vendemiano, foglio 14 mappale 358; Via Delle Caneve in comune di Conegliano, foglio 18 mappale 347; Via Cal Bassa in comune di San Fior, foglio 12 mappale 19.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso**.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 502290)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda di Cantine Riunite & CIV Soc. Coop. Agr. per variante alla concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vazzola (TV) a uso industriale e igienico-sanitario. Pratica n. 2831.

Si rende noto che la Ditta Cantine Riunite & CIV Soc. Coop. Agr., con sede in via Brodolini, Campegine (RE), in data 06.03.2023 ha presentato domanda di concessione per variare la concessione a derivare da moduli 0.0127 d'acqua per uso industriale a moduli 0.02 d'acqua per uso industriale e igienico-sanitario, con prelievo dalla falda sotterranea, su foglio 13 e mappale 174 nel Comune di Vazzola (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso**.

ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 502099)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Damuzzo Gianbattista, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di San Stino Di Livenza Via Stazione, da moduli medi 0,0001 a moduli 0,02 Massimi. Pratica N. PDPZA03718.

La Ditta DAMUZZO GIANBATTISTA, con sede legale Via Canal Nuovo n. 103 del Comune di FARRA DI SOLIGO C.A.P. 30010 (TV), ha presentato domanda in data 29/03/2023 ns. protocollo n. 172814, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0001 (l/s 0,01) a moduli 0,02 (2 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 13 Mapp.le 1436 del Comune di SAN STINO DI LIVENZA.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 02 Maggio 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 502100)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Damuzzo Gianbattista, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Cinto Caomaggiore Via Contesini, da moduli medi 0,00063 a moduli 0,02 massimi. Pratica n. PDPZa03720.

La Ditta DAMUZZO GIANBATTISTA, con sede legale Via Canal Nuovo n. 103 del Comune di FARRA DI SOLIGO C.A.P. 30010 (TV), ha presentato domanda in data 29/03/2023 ns. protocollo n. 172842, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,00063 (l/s 0,063) a moduli 0,02 (2 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 3 Mapp.le 18 del Comune di CINTO CAOMAGGIORE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 02 Maggio 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 502020)

ACQUEVENETE S.P.A., MONSELICE (PD)

Decreto del Direttore Generale prot. n. 5617/23 del 2 maggio 2023

Estratto del decreto del Direttore Generale di Acquevenete SpA prot. n 5617/23 del 02/05/2023 relativo ai lavori "Nuova adduttrice a servizio del serbatoio della frazione di San Pietro in Comune di Cavarzere": ordine di pagamento di indennità di asservimento e occupazione temporanea.

Ai sensi dell'art 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto prot. n. 5617/23 del 02/05/2023 è stato ordinato il pagamento delle indennità di asservimento e occupazione temporanea dei terreni necessari per i lavori di posa della condotta a favore delle ditte:

1. C.T. - Comune di Cavarzere (VE) fg. n° 43: p.lla n° 160, - **Bego Lino** - propr. 1/1 totale: ind. Servitù € 552,00 - ind occupazione temp. € 44,44.

2. C.T. - Comune di Cavarzere (VE) fg. n° 60 p.lla n° 225, fg. 59 p.lle 225 - 18 - 19 - 20 - 101 - 21 **Marangon Paolo** - propr. 1/1 Totale ind. servitù: € 4.654,00 - ind. Occupazione temp. € 442,22.

3. C.T. - Comune di Cavarzere (VE) fg. n° 59: p.lla n° 32, fg. 63 p.lle 84 - 87 - 105 - 86 **Scalabrin Loreno** - propr. 1/1 Totale ind. servitù: € 3.109,60 - ind. Occupazione temp. € 265,78

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Monica Manto

(Codice interno: 502097)

ACQUEVENETE S.P.A., MONSELICE (PD)

Decreto del Direttore Generale prot. n. 5682 del 2 maggio 2023

Estratto del decreto del Direttore Generale prot. 5682/23 del 02/05/2023 "Realizzazione dei lavori di "Adeguamento della rete fognaria del Comune di Loreo", svincolo dell'indennità accettata di esproprio ex art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto prot. n. 5682/23 del 02/05/2023 è stato dichiarato il nulla osta allo svincolo** di **€ 3.500,00 oltre agli interessi maturati,** depositati presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato), a titolo di indennizzo per l'avvenuto esproprio dell'area così censita: Comune di Loreo**: CT: fgl 28 part 842 di mq 350; Rete Ferroviaria Italaiana S.p.a., prop. per 1/1 - € 3.500,00.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Monica Manto

(Codice interno: 502270)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto del dirigente n. 5 del 3 maggio 2023

Realizzazione della pista ciclabile di Viale Oriente - 2° stralcio. Ordine di pagamento dell'indennità di esproprio ai sensi degli art. 20 e 26 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm..

Ai sensi dell'art. 27, comma 2, del d.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm. si rende noto che il comune di Jesolo, in qualità di autorità espropriante, con decreto dirigenziale n. 5 del 03/05/2023 ha disposto il pagamento dell'indennità definitiva per l'esproprio dell'immobile necessario alla realizzazione della pista ciclabile di viale Oriente_2° stralcio.

Area interessata dall'esproprio: N.C.T. foglio 59 mappale 373 di mq. 286,00. Ditte catastali: REGAZZO BENEDETTO nato a TORRE DI MOSTO (VE) il 30/10/1948 c.f.: RGZBDT48R30L267C REGAZZO DANIELA nata a SAN DONA' DI PIAVE (VE) il 24/11/1955 C.F.: RGZDNL55S64H823V Indennità di esproprio da pagare: € 3.575,00 N.C.T. foglio 98 mappale 55 di mq. 720,00. N.C.T. foglio 60 mappale 632 di mq. 226,00. N.C.T. foglio 60 mappale 633 di mq. 363,00. Ditte catastali: JESOLO TURISMO S.P.A. con sede in JESOLO PIAZZA BRESCIA C.F.: 01805470273 Indennità di esproprio da pagare: € 514,00 N.C.T. foglio 96 mappale 173 di mq. 24,00. Ditte catastali: GIRO GINO nato a JESOLO il 12/08/1965 C.F.: GRIGNI65M12C388J GIRO MANUELA nata a JESOLO il 02/04/1972 C.F.: GRIMNL72D42C388J Indennità di esproprio da pagare: € 180,00 N.C.T. foglio 98 mappale 56 di mq. 350,00. N.C.T. foglio 60 mappale 617 di mq. 209,00. Ditte catastali: UNICREDIT LEASING S.P.A. con sede in MILANO C.F.:03648050015 Indennità di esproprio da pagare: € 4.192,50 N.C.T. foglio 59 mappale 380 di mq. 46,00. Ditte catastali: BON MAURIZIO nato a VENEZIA il 27/04/1956 C.F.: BNOMRZ56D27L736E PESCE ANNA MARIA nata a MIRANO (VE) il 16/05/1957 C.F.: PSCNMR57E56F241H DA ROS SERGIO nato a MONTEBELLUNA (TV) il 04/07/1963 C.F.: DRSSRG63L04F443U BORDONARO SONIA nata a TREVISO il 02/07/1967 C.F.: BRDSNO67L42L407S AGLIARDI RAFFAELLO nato a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 02/07/1976 C.F.: GLRRFL76L02H509S MERCANDELLI MANUELA nata a CHIARI (BS) il 21/04/1983 C.F.: MRCMNL83D61C618Z VORONKOVA ANNA nata in FEDERAZIONE RUSSA (RUS) il 26/02/1979 C.F.: VRNNNA79B66Z154K SANDRE AMELIA nata a TREVISO il 02/06/1949 C.F.: SNDMLA49H42L407Z D`AMBROSO MASSIMO nato a MONTEBELLUNA (TV) il 04/12/1975 C.F.: DMBMSM75T04F443V SILVELLO VANIA nata a ASOLO (TV) il 16/10/1976 C.F.: SLVVNA76R56A471L ESPOSITO RAFFAELLA nata a VENEZIA il 12/09/1966 C.F.: SPSRFL66P52L736E PICALE IVANA nata a MILANO il 22/09/1961 C.F.: PCLVNI61P62F205H MOMESSO MAURIZIO nato a JESOLO (VE) il 29/03/1958 C.F.: MMSMRZ58C29C388Q MOMESSO DAVIDE nato a TREVISO il 02/03/2005 C.F.: MMSDVD05C02L407H MOMESSO ANDREA nato a MOTTA DI LIVENZA (TV) il 21/08/1997 C.F.: MMSNDR97M21F770B CASARIN CHIARA nata a VENEZIA il 15/09/1988 C.F.: CSRCHR88P55L736F MAFFEI FRANCESCO nato a VERONA il 13/08/1988 C.F.: MFFFNC88M13L781W VENDRAME SERGIO nato a VAZZOLA (TV) il 02/04/1943 C.F.: VNDSRG43D02L700L BONALDO ANNA nata a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 25/09/1962 C.F.: BNLNNA62P65C111O GOLFETTO BRUNA nata a TREVISO il 08/12/1952 C.F.: GLFBRN52T48L407U GUSSO GIANNI nato a SCORZE' (VE) il 08/02/1945 C.F.: GSSGNN45B08I551N Indennità di esproprio da depositare: € 345,00 N.C.T. foglio 59 mappale 375 di mq. 43,00. N.C.T. foglio 59 mappale 377 di mq. 147,00. Ditte catastali: FONTANA ARMANDO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 23/09/1941 CF: FNTRND41P23A703W ZEN MARIAROSA nata BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 09/05/1943 CF: ZNEMRS43E49A703X Indennità di esproprio da depositare: € 1.425,00

Autorità espropriante, promotore e beneficiario dell'esproprio: Comune di Jesolo Il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di pagamento dell'indennità definitiva condivisa, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto sul B.U.R. Veneto, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità ai sensi dell'art. 26, comma 8 del d.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni Ing. Dimitri Bonora

(Codice interno: 502234)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto del dirigente n. 6 del 3 maggio 2023

Realizzazione della pista ciclabile di viale Oriente - 2° stralcio. deposito dell'indennità non condivisa, ai sensi degli art. 20, comma 14, art. 26, comma 11 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm.

Ai sensi dell'art. 27, comma 2, del d.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm. si rende noto che il comune di Jesolo, in qualità di autorità espropriante, con decreto dirigenziale n. 6 del 03/05/2023 ha disposto il deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, dell'indennità provvisoria per l'esproprio dell'immobile necessario alla realizzazione della pista ciclabile di viale Oriente_2° stralcio.

Area interessata dall'esproprio: N.C.T. foglio 98 mappale 91 di mq. 285,00. N.C.T. foglio 98 mappale 54 di mq. 160,00. N.C.T. foglio 60 mappale 623 di mq. 34,00. N.C.T. foglio 60 mappale 628 di mq. 265,00. Ditta catastale: SACEA S.P.A. sede in PADOVA C.F.: 00109390328 Indennità di esproprio da depositare: € 5.580,00 N.C.T. foglio 98 mappale 72 di mq. 290,00. N.C.T. foglio 98 mappale 127 di mq. 36,00. N.C.T. foglio 98 mappale 128 di mq. 95,00. N.C.T. foglio 60 mappale 625 di mq. 134,00. N.C.T. foglio 60 mappale 626 di mq. 567,00. Ditta catastale: MARTIGNAGO RENATO nato a MASER CF: MRTRNT59P17F009T Indennità di esproprio da depositare: € 10.590,00 N.C.T. foglio 60 mappale 629 di mq. 674,00. N.C.T. foglio 60 mappale 618 di mq. 963,00. N.C.T. foglio 59 mappale 378 di mq. 80,00. N.C.T. foglio 59 mappale 379 di mq. 163,00. N.C.T. foglio 59 mappale 205 di mq. 1115,00. Ditte catastali: BOSCO PINETA S.A.S. DI MARTIGNAGO RENATO & C. con sede in MONTEBELLUNA C.F.: 01600900276 Indennità di esproprio da depositare: € 22.462,50 N.C.T. foglio 98 mappale 126 di mq. 439,00. N.C.T. foglio 60 mappale 630 di mq. 308,00. Ditte catastali: PARK VERONICA S.R.L. con sede in JESOLO C.F.: 03442630277 Indennità di esproprio da depositare: € 373,50 N.C.T. foglio 98 mappale 77 di mq. 50,00. N.C.T. foglio 60 mappale 621 di mq. 21,00. Ditte catastali: MARCHESAN LUIGI - EREDI nato a PADOVA C.F.: MRCLGU96D18G224G Indennità di esproprio da depositare: € 35,50 N.C.T. foglio 97 mappale 203 di mq. 252,00. Ditte catastali: DONADELLO GIUSEPPE nato a JESOLO C.F.: DNDGPP40T29C388D SERAFIN PIERINA nata a FOSSALTA DI PIAVE C.F.: SRFPRN42D67D740O Indennità di esproprio da depositare: € 1.890,00 N.C.T. foglio 97 mappale 201 di mq. 461,00. N.C.T. foglio 97 mappale 202 di mq. 272,00. Ditte catastali: DI PANIGAI CORRADO nato a PADOVA C.F.: DNDGPP40T29C388D SPEZIALI NICOLETTA nata a PADOVA C.F.: SPZNLT65R70G244O Indennità di esproprio da depositare: € 366,50 N.C.T. foglio 97 mappale 91 di mq. 595,00. N.C.T. foglio 97 mappale 92 di mq. 240,00. N.C.T. foglio 97 mappale 93 di mq. 170,00. Ditte catastali: AMADIO GIANCARLO - EREDI nato a CHIARANO C.F.: MDAGCR21S04C614A Indennità di esproprio da depositare: € 502,50

Autorità espropriante, promotore dell'esproprio e beneficiario dell'esproprio: Comune di Jesolo Il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di deposito dell'indennità provvisoria non condivisa, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto sul B.U.R. Veneto, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni Ing. Dimitri Bonora

(Codice interno: 502007)

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Ordine di deposito presso la cassa Depositi e Prestiti di indennità di esproprio non condivisa prot. 7723 del 19 aprile 2023

Lavori di realizzazione pista ciclabile sulla S.P. 64 dal km 14+050 al km 14+330 - secondo stralcio. Ordine di deposito indennità non condivise art. 20, comma 14, DPR n. 327/2001.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4

omissis

ORDINA

di versare alla Cassa Depositi e Prestiti le seguenti indennità provvisorie:

Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 20 mappale 774 (ex 107) - Sup. mq 33 Intestazione proprietari attuali che non hanno condiviso: - CHINELLATO Umberto (proprietà 1/1) Indennità di esproprio provvisoria da depositare: - CHINELLATO Umberto: Euro 264,00 (duecentosessantaquattro/00); Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 20 mappale 777 (ex 271) - Sup. mq 2 Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 20 mappale 779 (ex 537) - Sup. mq 5 Intestazione proprietari attuali che non hanno condiviso: - CORNACE Serse (proprietà 1/1) Indennità di esproprio provvisoria da depositare: - CORNACE Serse: Euro 56,00 (cinquantasei/00); Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 22 mappale 597 (ex 522) - Sup. mq 9 Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 22 mappale 601 (ex 522) - Sup. mq 8 Intestazione proprietari attuali che non hanno condiviso: - CARRER Stefania Silvia (proprietà 78,23/1000) - FELTRE Diego (proprietà 48,52/1000) - PATRIZIO Juri (proprietà 48,205/1000) - VANZIN Marta (proprietà 48,205/1000) - ZAMBON Monica (proprietà 48,52/1000) Indennità di esproprio provvisoria da depositare: - CARRER Stefania Silvia: Euro 10,64 (dieci/64); - FELTRE Diego: Euro 6,60 (sei/60); - PATRIZIO Juri: Euro 6,56 (sei/56); - VANZIN Marta: Euro 6,56 (sei/56); - ZAMBON Monica: Euro 6,60 (sei/60); Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 22 mappale 600 (ex 522) - Sup. mq 6 Intestazione proprietari attuali che non hanno condiviso: - FELTRE Diego (proprietà 1/2) - ZAMBON Monica (proprietà 1/2) Indennità di esproprio provvisoria da depositare: - FELTRE Diego: Euro 24,00 (ventiquattro/00); - ZAMBON Monica: Euro 24,00 (ventiquattro/00); Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 22 mappale 596 (ex 522) - Sup. mq 1 Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 22 mappale 598 (ex 522) - Sup. mq 6 Intestazione proprietari attuali che non hanno condiviso: - PATRIZIO Juri (proprietà 1/2) - VANZIN Marta (proprietà 1/2) Indennità di esproprio provvisoria da depositare: - PATRIZIO Juri: Euro 28,00 (ventotto/00); - VANZIN Marta: Euro 28,00 (ventotto/00);

omissis

RITENUTO pertanto di disporne, per quanto possibile in relazione alle condizioni di reperibilità degli eredi, il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità provvisorie in quanto non condivise; VISTO l'art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modificazioni;

ORDINA

di versare alla Cassa Depositi e Prestiti le seguenti indennità provvisorie:

Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 20 mappale 338 - Sup. mq 40 Intestazione proprietari attuali che non hanno condiviso: - BOSCO Dionisio (proprietà 1/1) Indennità di esproprio provvisoria da depositare: - BOSCO Dionisio: Euro 320,00 (trecentoventi/00); Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 20 mappale 342 - Sup. mq 40 Intestazione proprietari attuali che non hanno condiviso: - CHINELLATO Rizzieri (proprietà 1/1) Indennità di esproprio provvisoria da depositare: - CHINELLATO Rizzieri: Euro 320,00 (trecentoventi/00); Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 20 mappale 329 - Sup. mq 70 Intestazione proprietari attuali che non hanno condiviso: - CERON Gino (proprietà 1/3) - CERON Luigi (proprietà 1/3) - GOBBETTO (proprietà 1/3) Indennità di esproprio provvisoria da depositare: - CERON Gino: Euro 85,33 (ottantacinque/33); - CERON Luigi: Euro 85,33 (ottantacinque/33); - GOBBETTO Rita: Euro 85,33 (ottantacinque/33); Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 22 mappale 220 - Sup. mq 32 Intestazione proprietari attuali che non hanno condiviso: - SALVIAN Roberto (proprietà 1/1) Indennità di esproprio provvisoria da depositare: - SALVIAN Roberto: Euro 256,00 (duecentocinquantasei/00); Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 22 mappale 38 - Sup. mq 6 Intestazione proprietari attuali che non hanno condiviso: - GIURIATI Ferruccio (proprietà 1/1) Indennità di esproprio provvisoria da depositare: - GIURIATI Ferruccio: Euro 48,00 (quarantotto/00); Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 20 mappale 230 - Sup. mq 214 Intestazione proprietari attuali che non hanno condiviso: - CERON Gino (proprietà 1/3) - CERON Luigi

(proprietà 1/3) - GOBBETTO Rita (proprietà 1/3) Indennità di esproprio provvisoria da depositare: - CERON Gino: Euro 613,33 (seicentotredici/64); - CERON Luigi: Euro 613,33 (seicentotredici/64); - GOBBETTO Rita: Euro 613,33 (seicentotredici/64).

Il Responsabile dell'Area 4 arch. Denis Cendron

(Codice interno: 502040)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Decreto di espropriazione rep. n. 3067 del 17 aprile 2023

Estratto decreto di espropriazione delle aree interessate dai lavori di completamento della viabilità in Via Silvio Pellico.

Ai sensi dell'art. 23 c. 5 del DPR 327/2001 si rende noto che, per l'esecuzione dei lavori di completamento della viabilità in via Silvio Pellico, con **decreto Rep. n. 3067 del 17/04/2023,** è disposta l'espropriazione a favore del Comune di Villafranca di Verona dei seguenti immobili:

Comune di Villafranca di Verona

- CT foglio 64, mappale 858 di mq 47 e mappale 859 di mq 10, intestatari catastali: Bertagna Vanda quota 3/9, Orando Federica, Orando Ilaria, Orando Isabella, quota 2/9 ciascuna, indennità complessiva € 467,40;

- CT foglio 64, mappale 861 di mq 80 e mappale 862 di mq 16, intestatari catastali Cordioli Stefano Giovanni quota 3/4, Cordioli Luca Mario quota di 1/4 indennità complessiva € 862,61.

Il Dirigente dell'Area Tecnica arch. Matteo Faustini

(Codice interno: 502233)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto di Esproprio n. 736 emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 6592 del 3 maggio 2023

"Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia" 2° stralcio [p. 110.2]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO (ART. 22 DPR 08.06.2001 n. 327.)

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

RICHIAMATO il Decreto 330 in data 27/07/2018 emesso dal Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto, con il quale è stato finanziato il progetto in argomento, dichiarata l'urgenza ed indifferibilità delle opere, concesso nell'esecuzione al Consorzio di bonifica Acque Risorgive ed a questi delegate le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., in esito alla D.G.R. 3391/2003, alla D.G.R. 2924/99, art. 70 co. 6 L.R. Veneto 27/2003 fino al 21/06/2021;

omissis

DATO ATTO che con Decreto n. 46 del 14/06/2021 emesso dal Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia della Regione Veneto, viene prorogato il termine di concessione, di Autorità Espropriante e della dichiarazione di pubblica utilità **fino al 21/06/2023;**

omissis

DECRETA

3) E' pronunciata, ex art. 22 del DPR n.327/2001 e s.m.i., a favore del **Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico con sede in Roma, Via Barberini 38, 00187 - codice fiscale 97905270589,** Beneficiario delle espropriazioni,

omissis

l'espropriazione del bene immobile di seguito indicato: CALLEGARI LUIGI proprietà 1/1 bene personale- Comune di Noale foglio 11 mappale n. 831, mq 181 esproprio - indennità di espropriazione €. 289,60;

omissis

AVVISA

5) il presente decreto sarà notificato ai proprietari

omissis

10) il presente decreto sarà sottoposto a registrazione, trascrizione e voltura

omissis

11) una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR n. 327/2001;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 502271)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Decreto di esproprio - Provvedimento n. 14 del 2 maggio 2023

Sistemazione del torrente Novare, Vaio del Ghetto, Arbizzano e Parona nei comuni di Negrar, San Pietro in Cariano e Verona con realizzazione di uno scolmatore di piena del torrente Novare con recapito nel torrente Negrar - CBVR_N01 - scolmatore Novare - Decreto n. 208 del 18.07.2019 del Soggetto Attuatore per il settore idrogeologico.

IL SOGGETTO ATTUATORE

omissis

DECRETA

è pronunciato l'esproprio a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico con sede in Via Barberini 38 - 00187 Roma C.F. 979 0527 0589 dei beni così catastalmente identificati:

1 - F861-000-285-030 REGGIANI Adriano, RGGDRN47L09C078T, REGGIANI Alessandro, RGGLSN71C27F861H, REGGIANI Leonardo, RGGLRD73T22F861S, NEGRAR DI VALPOLICELLA sez. B, F. 49, m.n. 1053 ex 429, € 124,00 124 m²

2 - F861-0D1-383-944 TENUTI Maria Augusta, TNTMGS37H47A061P, BERALDINI Guido, BRLGDU74E21F861M, BERALDINI Giuseppe, BRLGPP65H16F861Y, BERALDINI Elena, BRLLNE71C47F861A, BERALDINI Andrea, BRLNDR69A06F861Y, NEGRAR DI VALPOLICELLA sez. B, F. 49, m.n. 62, 1050 ex 795, 1049 ex 800, 1047 ex 800, € 9.251,45 439 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL SOGGETTO ATTUATORE Dott. Luca Antonini

(Codice interno: 502045)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie di espropriazione emessa da RFI SpA il 11 ottobre 2021 n. 144 Tratta AV/AC Verona - Padova. Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009).

IL DIRETTORE INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

omissis

VISTA la delibera del CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017, registrata alla Corte dei Conti al RG n.944 in data 28 giugno 2018 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2018 con la quale, ai sensi e per gli effetti del l'art. 166 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni proposte dal M.I.T., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per le occorrenti espropriazioni, il progetto definitivo della nuova tratta AV/AC Verona - Padova, limitatamente al "Primo Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est)" - (CUP J41E91000000009).

omissis

VISTO il proprio decreto n. 05/2021 emesso in data 14.01.2021, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con il quale il Consorzio IRICAV DUE è stato autorizzato ad occupare in via d'urgenza le aree censite in catasto nel comune di Verona (VR), necessarie alla realizzazione delle opere sopra indicate ed inoltre sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione d'urgenza, calcolata per ciascun mese di occupazione.

omissis

ORDINA

Al promotore dell'espropriazione e per esso al Consorzio IRICAV DUE, il deposito presso il MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE territorialmente competente, delle indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza determinate in via provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte proprietarie come indicato nell'elenco che, debitamente visitato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, relative agli immobili censiti in catasto nel comune di Verona (VR).

DISPONE

Che agli eventuali terzi, titolari di diritti reali sugli immobili oggetto di espropriazione sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto dello stesso venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e/o nel Bollettino Ufficiale della Regione di competenza, come previsto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Elenco ditte: Catasto terreni Comune di San Bonifacio (VR) - Fg. 31, mapp. 974; superficie da espropriare di 8.596 m²; di proprietà della ditta **CALCESTRUZZI DANESE S.P.A. con sede in SAN BONIFACIO** (Prop. 1000/1000) **per l'indennità totale di € 58.957,77;**

Ing. Paolo Carmona

(Codice interno: 502023)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto di esproprio n. 608 del 28 aprile 2023

Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 12: Meggiolaro Michele e Vezzaro Amelia. POR FESR 2014-2020. AZIONE 5.1.1 - Procedimento espropriativo: relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano- bacino di valle.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano (ID piano 453) - Bacino di valle" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 del seguente bene:

Immobile oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Arzignano - Foglio 29° - m.n. 527 (ex 4/b) di are 17.98

Intestatari catastali:

Meggiolaro Michele nato a Montecchio Maggiore (VI) il 26/03/1971 c.f. MGGMHL71C26F464S (nuda proprietà per 1/1 e usufrutto per 1/2); Vezzaro Amelia nata a Montorso Vicentino (VI) il 20/03/1936 c.f. VZZMLA36C60F696N (usufrutto per 1/2)

Indennità di espropriazione corrisposta in data 14/04/2020 e in data 18/04/2023: € 13.485,00.

omissis

6. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 502024)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto di esproprio n. 609 del 28 aprile 2023

Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 13: Meggiolaro Michele. POR FESR 2014-2020. AZIONE 5.1.1 - Procedimento espropriativo: relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano- bacino di valle.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano (ID piano 453) - Bacino di valle" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Arzignano - Foglio 29° - m.n. 499 (ex 12/b) di are 02.91

Catasto Terreni del Comune di Arzignano - Foglio 29° - m.n. 529 (ex 42/b) di are 07.30

Catasto Terreni del Comune di Arzignano - Foglio 29° - m.n. 531 (ex 67/b) di are 10.32

Catasto Terreni del Comune di Arzignano - Foglio 29° - m.n. 523 (ex 303/b) di are 17.94

Intestatario catastale:

Meggiolaro Michele nato a Montecchio Maggiore (VI) il 26/03/1971 c.f. MGGMHL71C26F464S (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione corrisposta in data 14/04/2020 e in data 19/04/2023: € 28.852,50

omissis

6. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 502009)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio 590 del 19 aprile 2023

Intervento 957 PTR 2009/2011 S.R. 14 "Via Martiri della Libertà" Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R.14 Via Martiri della Libertà e Via Porto di Cavergnago - Mestre - Comune di Venezia - Città Metropolitana di Venezia. Rettifica Decreto n. 585/2021 del 29/09/2021.

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A.
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

Accertato che con provvedimento del Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A., ing. Silvano Vernizzi prot. 29006/2016 del 10/11/2016, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai "Lavori sulla S.R. 14 "Via Martiri della Libertà" Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R.14 Via Martiri della Libertà e Via Porto di Cavergnago - Mestre - Comune di Venezia- Provincia di Venezia", con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.L.vo n.163/2006 art.98 e, del D.P.R. n.327/2001 art.12 c.1 lett. a) e art.19;

Vista la comunicazione del Comune di Venezia PG/2016/0091193 del 23/02/2016 che certifica che l'intervento in oggetto ricade, per le aree da espropriare, all'interno delle fasce di rispetto stradali e, risulta compatibile con le disposizioni normative contenute nella normativa vigente di cui alla V.P.R.G. per la Terraferma approvata con DGRV n. 3905/2004 e n. 2414/2008;

Richiamato il Decreto n° 585/2021 del 29 settembre 2021 emesso ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla scrivente Società registrato c/o Agenzia delle Entrate - U.T.A.P.S.R. di Venezia in data 08.10.2021 al n° 79 Serie 1V Atti Pubblici e, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Venezia - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 06.12.2021 con reg. gen. n° 43810 e reg. part. n° 31458;

Constatato che nel decreto n° 585/2021 veniva indicata, nella planimetria allagata all'atto, una superficie di asservimento che eccedeva il percorso reale da sottoporre a servitù;

omissis

Accertato che la presente rettifica viene presentata solamente per la corretta identificazione della superficie e dell'area soggetta a servitù, rimangono inalterati tutti gli altri dati riportati nel decreto originario;

DECRETA

Art. 1

A rettifica del Decreto n° 585/2021 del 29.09.2021 emesso da questa Autorità espropriante, con il presente atto, viene disposto quanto segue:

1. viene rettificata la Servitù a favore del CONSORZIO DI BONIFICA - ACQUE RISORGIVE con sede in Venezia - C.F. 94072730271, con la riduzione della lunghezza della stessa, limitando la servitù alla lunghezza del collettore Acque Alte Campalto e viene costituita servitù di passaggio per la manutenzione e pulizia del collettore, per una larghezza di ml. 4,00 dal limite dell'area espropriata, a carico del mappale identificato nell'allegato sub lettera "A"

denominato "Elenco ditte", in qualità di fondo servente e facente parte integrante del presente provvedimento, necessario per la realizzazione dell'int. 957 PTR 2009/2011 S.R. 14 "Via Martiri della Libertà" Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R.14 Via Martiri della Libertà e Via Porto di Cavergnago - Mestre - Comune di Venezia - Città Metropolitana di Venezia.

Art. 2

Il passaggio potrà essere esercitato a piedi o mediante automezzi, a qualsiasi ora del giorno e della notte, da personale del Consorzio di bonifica o da terzi incaricati dal Consorzio medesimo.

Detta servitù, durerà per tutto il tempo in cui il Consorzio di bonifica, avrà il diritto di esercitarla ed avrà carattere di permanenza ed inamovibilità.

L'ubicazione, il percorso e le dimensioni della servitù sopra citata, risulta evidenziato in *colore rosso*, nella allegata planimetria (all. "B") che costituisce parte integrante al presente atto.

Art. 3

La parte concedente conserva la piena proprietà dei terreni soggetti a servitù, obbligandosi però a non fare e a non lasciare fare sui terreni soggetti a servitù opere e coltivazioni che possano comunque impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù come concessa, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare dei vincoli di cui al R.D. n° 368/1904, Titolo VI, art. 132 e segg..

Art. 4

Il presente decreto, a cura e spese del beneficiario dell'espropriazione, sarà notificato al proprietario espropriato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art.14 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 5

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione, per estratto, del presente atto.

Art. 6

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 7

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Gabriella Manginelli

(Il decreto completo di tutti gli allegati è consultabile in internet all'indirizzo: www.venetostrade.it - attività sul territorio - Interventi - espropri. ndr)

Urbanistica

(Codice interno: 502018)

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Venezia n. 16 del 27 aprile 2023

Approvazione dell'accordo di programma in variante al P.A.T. e al P.I. del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 11/2004 e dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, per la realizzazione del complesso polifunzionale dedicato allo sport professionistico ed amatoriale, all'educazione, alla salute e all'intrattenimento, denominato "bosco dello sport".

IL SINDACO METROPOLITANO

Visti:

1. l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, che ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successori di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuto il 31 agosto 2015;
2. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 15 comma 4, lett. e;
3. il Piano strategico della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 21 dicembre 2018;
4. il Piano territoriale generale della Città metropolitana di Venezia (P.T.G.M.), approvato in via transitoria e sino a diverso assetto legislativo con deliberazione consiliare n. 3 del 1 marzo 2019, con tutti i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 3359 del 30 dicembre 2010;
5. la Delibera n. 665 del 21.05.2019 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e pubblicazione dei suddetti Piani rilevando di non esercitare più le funzioni in materia urbanistica in quanto assunte dalla Città metropolitana di Venezia, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2016 n. 30;

Premesso che l'Accordo di programma (di seguito Accordo) per la realizzazione del complesso polifunzionale dedicato allo sport professionistico ed amatoriale, all'educazione, alla salute e all'intrattenimento, denominato "Bosco dello sport" riguarda in particolare lo sviluppo dei seguenti interventi, da attuarsi con distinti procedimenti di approvazione delle relative opere pubbliche:

- Opere a Verde e di Paesaggio: interventi che coinvolgono un'area rilevante caratterizzando unitariamente l'intero ambito per la realizzazione di un'area boscata di complessivi 58 Ha;
- Opere di urbanizzazione interna: opere di urbanizzazione primaria a servizio degli edifici e dell'area educational, comprensivi dell'infrastrutturazione con fibra ottica per consentire che il "Bosco dello Sport" sia ad alto tasso di interazione digitale;
- Arena: struttura per gli sport al coperto e per gli spettacoli, in grado di ospitare fino a 10.000 persone sedute;
- Stadio: opera concepita principalmente per il gioco del calcio ma anche di altri sport, come il rugby, e dotata di molteplici servizi al proprio interno, dimensionata per 16.000 spettatori seduti e al coperto;
- Area educational e sport: area dove pubblico e privato potranno interagire realizzando strutture sportive di dimensioni minori, un'importante area educational per percorsi studio a diversi livelli e di medicina, nonché un impianto natatorio di livello olimpionico.

Precisato che le opere previste dall'Accordo rivestono rilevante interesse pubblico, in quanto "il Bosco dello Sport" rappresenta il progetto trainante del Piano urbano Integrato denominato "Piu' Sprint", approvato con delibera di Consiglio Metropolitano n. 7 del 21.03.2022 e già oggetto di finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M5C2 - Investimento 2.2 - Piani Integrati, giusto Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Interno del 22 aprile 2022;

verificato che:

1. in data 09/05/2022 si è svolta la conferenza di servizi, convocata dal Direttore Generale del Comune di Venezia, in forma simultanea e modalità sincrona per la valutazione preliminare dei contenuti dell'Accordo e si è dato atto dell'unanime consenso degli enti alla proposta di Accordo;
2. a seguito della pubblicazione della proposta di Accordo e degli elaborati progettuali, avvenuta dal 13.05.2022 al 23.05.2022, non sono pervenute osservazioni;

3. in data 28.09.2022 e 13.12.2022 si sono svolte le conferenze di servizi, convocate dal direttore dell'Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile del Comune di Venezia, per la condivisione della documentazione relativa alla procedura di VAS;
4. la Città metropolitana di Venezia con delibera di Consiglio n. 3 del 09/01/2023 ha approvato lo schema di Accordo in parola;

preso atto che:

1. in data 3 febbraio 2023 nell'ambito della conferenza di servizi decisoria è stato sottoscritto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 della L.R. 11/2004 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, l'accordo di programma tra il Comune di Venezia e la Città metropolitana di Venezia, allegato sub A) al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale;

precisato che:

1. il Sindaco della Città metropolitana di Venezia ha sottoscritto l'accordo ai fini dell'approvazione della variante allo strumento urbanistico del Comune di Venezia, in particolare il Piano di Assetto del Territorio, in quanto determina la modifica del perimetro denominato "contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi" (tav.4 e relativa normativa di piano) e una conseguente modifica al sistema infrastrutturale dell'ambito;
2. l'adesione del Sindaco del Comune di Venezia all'accordo è stata ratificata dal Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, della L.R. 11/2004 in data 23/02/2023, giusta deliberazione n.9;
3. l'accordo sottoscritto deve essere approvato dal Sindaco metropolitano con proprio decreto;

considerato che il **presente provvedimento riveste carattere d'urgenza** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, ai fini della tempestiva pubblicazione del provvedimento nel BUR per garantire la conformità urbanistica delle opere previste dall'Accordo.

DECRETA

1. di approvare l'accordo di programma, allegato sub A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto in data 3 febbraio 2023 tra il Comune di Venezia e la Città metropolitana di Venezia per la realizzazione del complesso polifunzionale dedicato allo sport professionistico ed amatoriale, all'educazione, alla salute e all'intrattenimento, denominato "Bosco dello sport";
2. di disporre, come previsto dall'art. 7 della L.R. 11/2004, la pubblicazione dell'accordo di programma di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV);

ll presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Il testo integrale è consultabile nell'albo pretorio on-line della Città metropolitana di Venezia al seguente indirizzo:www.cittametropolitana.ve.it

Si specifica che può essere presa visione degli elaborati presso la Città metropolitana di Venezia, Area Uso e assetto del territorio e programmazione, Via Forte Marghera n. 191 - 30173 Mestre (VE).

Il Sindaco metropolitano Luigi Brugnaro

(Codice interno: 501664)

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto del Presidente della Provincia n. 58 del 21 aprile 2023

Comune di Paese. Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio. Approvazione ai sensi dell'art. 14 L.R n.11/2004.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio n. 49 in data 28/12/2017, il Comune di Paese ha adottato la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio;
- a seguito della procedura di pubblicazione sono pervenute 13 osservazioni;
- successivamente, con deliberazione del Consiglio n. 17 in data 09/04/2019, il Comune di Paese ha riadottato la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio;
- a seguito della seconda procedura di pubblicazione sono pervenute ulteriori 6 osservazioni, oltre a 3 osservazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- il Comune di Paese, con deliberazione del Consiglio n. 4 del 26/02/2021 ha controdedotto a tutte le osservazioni pervenute;
- in merito alla Variante di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:
  - Compatibilità Idraulica del Genio Civile di Treviso prot. 510098 del 05/12/2017;
  - Compatibilità Sismica del Genio Civile di Treviso prot. 52397 del 14/12/2017;
  - Commissione Regionale VAS n. 5 del 13/01/2021;
  - Validazione del Quadro Conoscitivo, decreto n. 8 del 17/01/2022.
- la Variante è stata trasmessa alla Provincia di Treviso per la definitiva approvazione con nota prot. n. 30532 del 17/11/2022 (ns. prot. n. 66870/2022);
- a seguito della richiesta di integrazioni formulata dalla Provincia di Treviso, il Comune di Paese con nota prot. n. 5974 del 03/03/2023 (ns. prot. 13683/2023), ha trasmesso la documentazione richiesta;
- la Variante n. 1 al PAT, ai sensi della DGP n. 184/11, è stata sottoposta alla Valutazione Tecnica Provinciale in data 14/04/2023, con parere n. 03 .

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 48 c. 4 L.R. 11/2004 la Provincia di Treviso ha assunto le competenze in materia urbanistica a partire dall'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, avvenuta con DGR n. 1153 del 23/03/2010;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14 c. 4 L.R. 11/2004, è necessario procedere all'approvazione della Variante n. 1 al PAT di Paese;

VISTA la L.R. 11/04 e s.m.i.;

DATO atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, Legge n. 56/2014;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

DECRETA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 14 c. 6 L.R. n. 11/2004, la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Paese come adottata con DCC n. 17 in data 9/04/2019 e con le modalità di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 03 del 14/04/2023 (Allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale);

2) di demandare alla gestione del piano ed ai successivi atti di pianificazione la verifica di tutte le raccomandazioni contenute nei pareri citati nell'Allegato A che non hanno comportato modifiche dirette agli elaborati di piano;

3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti dell'art. 14 c. 8 L.R. n.11/2004, dando atto che la stessa comporta una spesa presunta di euro 100,00 che trova copertura al capitolo 530 del bilancio 2023 e che con successivo atto si provvederà ad impegnarla.

Il Presidente Marcon Stefano

Allegato *(omissis)*